TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

LUNEDÌ 26 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 171. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187

o vieni nei negozi Punto 187

Europei finiti per Conte. Sacchi: gli arancioni saranno un vero test. La Francia elimina la Spagna e affronterà il Portogallo

L'Olanda di Kluivert contro gli azzurri

Travolta la Jugoslavia (6-1) con quattro gol dell'ex milanista

Francia-Portogallo mercoledì a Bruxelles, Olanda-Italia giovedì ad Amsterdam: queste le semifinali degli Europei. Ieri, gli olandesi hanno polverizzato la Jugoslavia: 6-1, con quattro gol di Patrick Kluivert. La Francia, da parte sua, ha regolato la Spagna per 2-1: reti «italiane» di Zidane e Djorkaeff, rigore di Mendieta per l'effimero pareggio. All'ultimo minuto, il colpo di scena: Collina (perfetto) assegna un altro penalty alle «furie rosse», ma Raul - proprio lui, l'eroe del Real Madrid - lo sparacchia sopra la traversa. Intanto la Nazionale di Dino Zoff si prepara alla grande sfida con l'Olanda. Per Conte, colpito da Hagi a una caviglia, Europei finiti. Il ct contesta tutti coloro che hanno definito «cinica» la sua squadra: «Abbiamo un cuore grande e adesso il bicchiere è quasi pieno». NELLO SPORT

Roberto Beccantini

SARA' dunque l'Olanda - giovedì, nella sua reggia di Amsterdam - a sfidare l'Italia in semifinale. L'Olanda straripante di ieri, 6-1 alla Jugoslavia e buona notte ai suonatori, con quattro gol di Patrick Kluivert, l'attaccante che il Milan non aveva capito e, per questo, frettolosamente sacrificato. Due stili, due scuole. Loro, spericolati e tambureggianti; noi, concreti e letali, non necessariamente «belli». Eppure siamo lì, capaci di tutto, quattro partite quattro vittorie, proprio come le (ex?) cicale di Rijkaard, che giocano in casa e dovranno portare sulle spalle lo zaino del pronostico.

Affronteremo una Nazionale che, negli Anni Settanta, ha riscritto la storia del calcio, piegandola all'eresia del gioco totale. «Olandese» diventò, ed è rimasto, sinonimo di eclettico, di versatile e talvolta, per la modestia degli imitatori, di generico. Marco Tardelli fu la nostra risposta: e che risposta. Si scordino, gli olandesi, gli agi loro concessi dal pachidermico Mihajlovic. Gli azzurri di Dino Zoff dispongono di un'organizzazione difensiva fuori del comune e, in attacco, di armi non meno risolutive: da Totti a Inzaghi, da Del Piero a Montella. L'Olanda ha conservato e alimentato il fascino delle ali (Overmars, Zenden). L'Italia concede spesso la prima mossa, salvo garantirsi il diritto alla seconda. «Cinico» è un termine che Zoff non ha gradito: tradotto in calcese, non significa non avere cuore; al contrario, significa avere un cuore col pugnale. L'Olanda, per Dino, è uno scarabocchio sulla carriera, Mondiali 1978, la bordata di Brandts, il chilometrico gol di Haan. Stavamo vincendo 1-0, perdemmo 2-1. In onore di un evento così singolare e, quindi, sensazionale - «La Gazzetta dello Sport» lanciò una speciale classifica riservata, appunto, ai tiri da lontano.

Ventidue anni dopo, Zoff può prendersi la rivincita. Non sarà facile. Ci proverà. A testa alta: con il suo cuore e i suoi tenori, con il suo calcio che non incanta ma aiuta a costruire uomini e sogni. Come viene naturale scriverlo adesso...

LA RIVINCITA DI ZOFF

Patrick Kluivert ha trascinato l'Olanda nella semifinale

ADRIATICO

VIAGGIO NEL MARE ASSEDIATO DALL'ALGA

Le mucillagini uccidono la pesca, ma per i turisti nessuna paura: i bagni non sono in pericolo

Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

A Washington, presente Clinton, viene diffusa la mappa del Dna genetico. L'Italia fuori dal progetto

Nel «libro della vita» i segreti dell'uomo

Parte una rivoluzione nella medicina e nell'industria

WASHINGTON. Oggi, in due conferenze stampa tenute in contemporanea a Washington e Londra, viene presentata ufficialmente la mappa del Dna. Una celebrazione congiunta che sancisce la fine delle rivalità per quel Progetto Genoma Umano che, avviato dieci anni fa, è stato oggetto di una rincorsa per arrivare primi al traguardo. Sul piano economico, è un nuovo boom di Borsa: dopo i titoli Internet tutti vogliono quelli biotech. L'Italia però è tagliata fuori: eravamo partiti prima di tutti, ma da 5 anni sono stati azzerati i finanziamenti statali. Bertone, di Robilant e Ballicora ALLE PAGINE 2 e 3

UNA SCOPERTA CELEBRATA IN DIRETTA

David Baltimore

QUELLA di oggi, 26 giugno del 2000, è una giornata rara nella storia della scienza. Il completamento della «mappa della vita», la sequenza del genoma umano, è un evento di portata storica che, per una volta, non viene riconosciuto in retrospettiva, ma nel momento stesso in cui si verifica.

Mostra la faccia migliore e più moderna della comunità scientifica, impegnata in un programma che richiede una complessa collaborazione, l'uso di nuove tecnologie e di metodi elaborati grazie all'uso dei computer.

La moderna biologia è una scienza dell'informazione. E per questo le scoperte saranno disponibili anche sulla rete di Internet, in tutto il mondo, e il lavoro degli scienziati d'ora in poi sarà più veloce.

La sequenza del genoma è una pietra miliare nel progresso della medicina perché scompone il corpo umano nei suoi molti significati codificati e ci dice che cos'è che non funziona. Ma, sebbene sia un avvenimento che merita una grande attenzione da parte di ogni persona, dobbiamo essere attenti a non confondere un progresso con una soluzione definitiva.

Ci vorranno ancora decenni per comprendere completamente la magnificenza dell'edificio del Dna così come si è costruito in quattro miliardi di anni di evoluzione nel contenuto del nucleo di ogni cellula del corpo di ogni organismo esistente sulla terra.

David Baltimore, Premio Nobel per la medicina nel 1975, è presidente del California Institute of Technology

SCENARI

LE BORSE SCOMMETTONO SULLA «BIOTECH»

Dopo Internet un nuovo boom dagli Usa all'Europa In America 54 società hanno capitalizzazioni superiori al miliardo di dollari

Ugo Bertone A PAGINA 2

Si allarga a sette città la protesta pacifica dei detenuti

Fassino: noi riformiamo le carceri L'amnistia spetta al Parlamento

FINANZIARIA

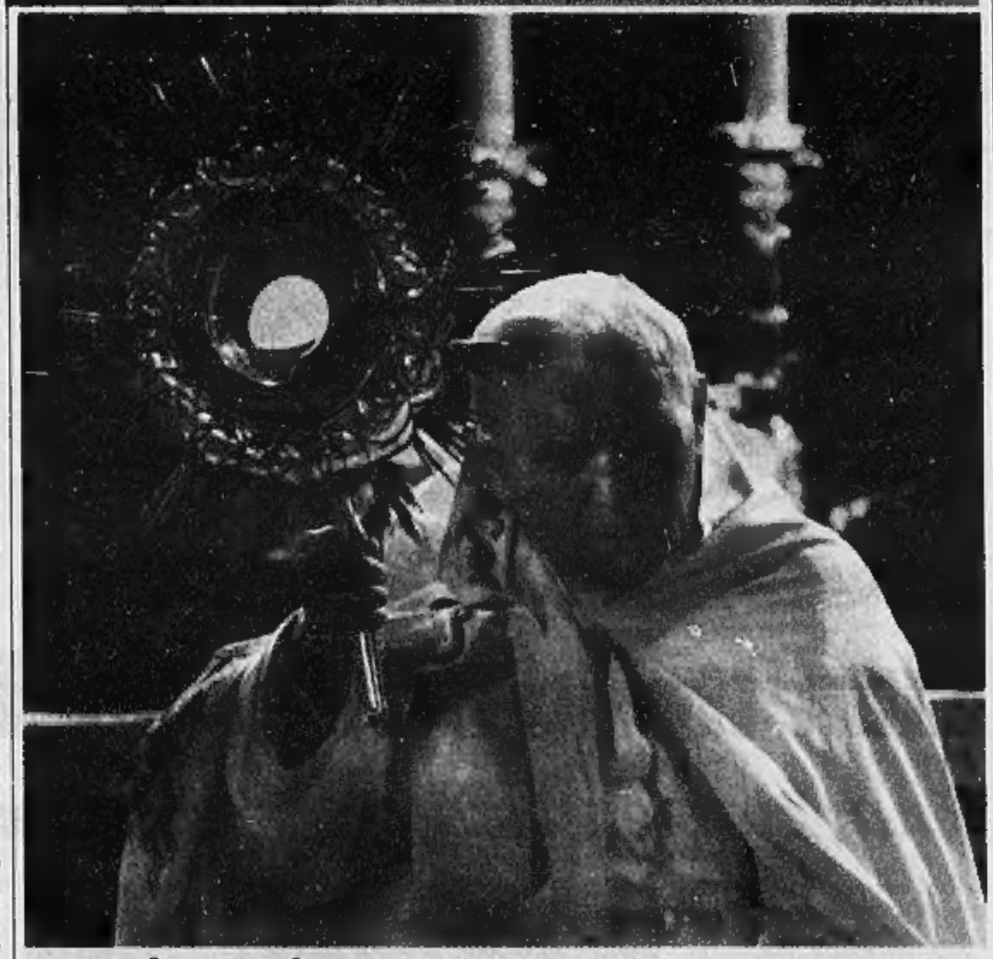
CASTELLANI: PORTERO' I SINDACI A ROMA

«Avevamo chiesto di trasferire il 2,2% dell'Irpef ai Comuni ma non è così E noi non vogliamo aumentare le tasse»

Emanuela Minucci A PAGINA 7

ROMA. Protesta pacifica nelle carceri di tutt'Italia. Sovraffollamento, libertà, amnistia sono le parole d'ordine che hanno fatto scattare, da Trieste, la reazione dei reclusi, mai degenerata in violenza. Secondo il ministro della Giustizia Fassino, la «strategia strutturale» che il governo sta realizzando per portare rimedio alla grave situazione negli istituti di pena «può consentire al Parlamento di valutare, con serenità, un atto di clemenza, che permetta di alleviare il disagio nel carcere e al tempo stesso non contraddica la domanda di legalità». La Ginale e Rossetti A PAGINA 11

PROFEZIA DI FATIMA OGGI CONOSCEREMO IL TERZO MISTERO



La parola a Ratzinger Stamane in Vaticano il cardinale Ratzinger, in una conferenza stampa in diretta tv, renderà pubblica la terza parte del segreto di Fatima: una trentina di righe scritte da suor Lucia nel dicembre 1943, ventisei anni dopo la visione in cui la Madonna avrebbe rivelato ai tre pastorelli anche l'attentato al Papa del 1981. Ieri incontro Giovanni Paolo II ha chiuso il Congresso Eucaristico: «Cristo è il solo Redentore» Del Rio, Tosatti e un'intervista al cardinale Kasig A PAGINA 5

«PROCLAMO LO STATO PALESTINESE»

IL DISPERATO GRIDO DI ARAFAT

Igor Man

PROCLAMERO' lo Stato palestinese: entro qualche settimana», ha gridato ieri Arafat. Non è una «sparata demagogica» bensì un grido d'allarme. Forse l'ultimo, disperato appello a Clinton, il garante degli accordi di Oslo, per salvare il processo di pace. Quest'ultimo, tuttavia, è praticamente imploso e non si vede come un Clinton prossimo alla quiescenza possa ricomporlo.

Ho visto Arafat, a Roma, neanche un mese fa, dopo la «partita del cuore» allo stadio Olimpico. Il fatto che atleti israeliani e palestinesi, insieme con nostri cantanti in debito d'ossigeno e, giustamente, vogliosi di buoni ingaggi estivi, prendano a calci un pallone e ad ogni fallo si stringano la mano, si abbraccino eccetera non può non essere uno spettacolo edificante ancorché folcloristico, ma oltre non si va.

Certo, Arafat e Peres, ce l'hanno messa tutta per non offuscare il clima di infantile euforia creato da cantanti e ingenui uomini di buona volontà (mi riferisco al facondo Nunzio apostolico in Gerusalemme), ma come dicono gli inglesi *facts are stubborn*: la realtà è testarda. E la realtà mediorientale - oggi - è testardamente tragica.

Quella sera Arafat mi disse: «Non li reggo più». I ragazzi dell'Intifada?, chiesi. «I loro nipoti», rispose. «Non li tengo più: mi toccherà proclamare unilateralmente lo Stato con imprevedibili conseguenze per tutti».

Volutamente ambiguo, Arafat, ieri non ha esposto date possibili: «Entro qualche settimana», ha detto. Per placare la sua gente, per tirare la giacca a Barak, allo stesso Clinton. Ma costui sogna una nuova Camp David, l'altro è pure lui nei guai: il suo governo è sotto ricatto politico, la Destra lo sta demonizzando così come fece Netanyahu con Rabin. (Sappiamo com'è finita). Occupiamoci pure della Corea ma preoccupiamoci della più prossima Palestina. Una vicinissima bomba ad orologeria. Non è più tempo di giuocare al pallone.

INTERVISTA

Idee contro bilanci La ricetta di Welch

Parla il numero uno della General Electric «Le aziende sconfiggano la burocrazia facendo circolare le informazioni E i manager non si prendano troppo sul serio»

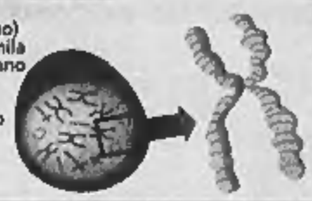
Laura Bolzi e Anna-Maria Rocco A PAGINA 16

9 771122 178003 00626

LA MEDICINA AL FUTURO

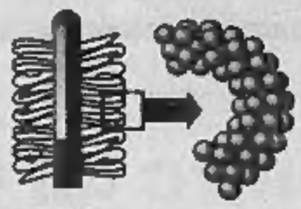
CHE COS'E' IL GENOMA?

E' l'insieme dei cromosomi (23 coppie, nel caso dell'uomo) che contengono i circa centomila geni che programmano e danno le istruzioni vitali al nostro organismo. Ogni cellula custodisce nel proprio nucleo l'intero genoma, pari a tre miliardi di informazioni.



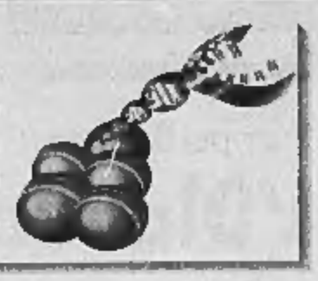
CHE COS'E' IL DNA?

E' l'acido desossiribonucleico (nella sigla inglese), una molecola che si trova nel nucleo delle cellule di tutte le forme viventi. In un essere umano ci sono circa diecimila miliardi di cellule e ognuna (tranne i globuli rossi) contiene un nucleo nel quale è avvolto il metro e mezzo di «nastro» del Dna, che ha la struttura di una doppia elica. E' questo il responsabile della trasmissione e dell'espressione dei caratteri ereditari: è come un lungo messaggio scritto in un alfabeto Morse di quattro lettere. I geni compongono il Dna come le perle di una collana e ognuno contiene l'informazione per creare una diversa proteina, che corrisponde a una diversa funzione dell'organismo



CHE COS'E' UNA MUTAZIONE?

E' un errore nella precisa sequenza delle basi di un gene. Può essere causato da sostanze chimiche o radiazioni, ma può anche essere il risultato di una «svista» quando una cellula si divide e i tre miliardi di basi di Dna si devono duplicare. Il risultato è che i geni non funzionano come dovrebbero, provocando una predisposizione ad ammalarsi, o una malattia specifica, come la fibrosi cistica o la distrofia muscolare. Sono queste le cosiddette «malattie genetiche». Si calcola che siano circa cinquemila, alcune rarissime, altre più frequenti.



Le Borse saltano sul carro della «biotech»

Dagli Usa all'Europa un nuovo boom dopo Internet

Ugo Bertone
MILANO

Il titolo è eloquente: «La strada per il mercato». Più sotto, si legge: «Mettere a punto una nuova medicina è una scommessa lunga, costosa e difficile. Ma in caso di successo, il ritorno economico è favoloso...». Comincia così l'ultimo capitolo di un ricco opuscolo, fresco di stampa dedicato all'industria «biotech» alla vigilia della grande rivoluzione del genoma. Uno dei tanti, forse il più aggiornato. L'editore? Il Nasdaq che lo allegato alla sua rivista mensile, distribuita presso banche e finanziarie di tutto il mondo. Il messaggio è chiaro: la Borsa dell'alta tecnologia, culla dei successi di Microsoft, Cisco, Intel o degli altri campioni di Internet ha deciso di puntare forte sull'ultima frontiera della «new economy»: la biotecnologia. Il legame tra le varie sfere del nuovo mondo, del resto, è ben stretto: come immaginare la sequenza del genoma senza i supercomputer o la possibilità di far marciare la ricerca tra i vari centri collegati via Internet?

E così dopo aver fatto da balia ai vari Bill Gates, John Chambers o Andy Grove, il primo mercato elettronico del mondo ha deciso da tempo di puntare sui nuovi eroi dell'economia della conoscenza: tipo Craig Venter, l'ex marine che ha piloTato la Celera nella sfida per la sequenza del genoma, uno che ha avuto il coraggio, davanti al Congresso degli Usa, di «sgridare» Clinton e Blair per l'annuncio del 14 marzo («il genoma - avevano detto i due leader - è un patrimonio dell'umanità e va messo a disposizione di tutti»). «Una dichiarazione così - ha detto Venter - ha fatto perdere al nostro settore 70 miliardi di dollari in Borsa. Ma il progresso e la scienza hanno bisogno di quattrini». Ben detto, hanno ripetuto in coro a Wall Street banchieri e gestori dei fondi a caccia di nuove miniere d'oro in questa fase di stanca per il mondo Internet. La corsa, del resto, è già cominciata: al 31 marzo erano già 54 le aziende biotech quotate la Nasdaq che vantavano un valore di mercato superiore al miliardo di dollari (più di 2 mila miliardi di lire ciascuna). In tutto, le società quotate erano 327 contro le 68 trattate nei listini europei (Inghilterra e Germania in testa). Il fatturato, intanto, cresce in maniera geometrica: dai 14 miliardi di dollari del 1994 si è passati ai 60 circa di quest'anno, una cifra destinata a salire fino a 150 miliardi nel 2005. Ma è facile prevedere che questi numeri, almeno per quel che riguarda le Borse, saranno rivisti nel giro di settimane.

In America già 54 società del settore vantano ciascuna una capitalizzazione oltre il miliardo di dollari

Dal '94 a oggi il fatturato è salito da 14 a 60 miliardi di dollari. La previsione per il 2005 è di 150 miliardi, ma ci saranno anche dei fallimenti

Nessuno si spaventa troppo, infatti, per la volatilità di un settore che fa tremare i polsi anche ai gestori più prudenti. Basti seguire l'andamento di Janus Global Life o Fidelity Select Biotech, due colossi del risparmio gestito che, nel solo mese di gennaio, hanno raccolto più di due miliardi di dollari a testa: in soli tre mesi, a inizio 2000, l'investimento è cresciuto del 100%, poi una doccia fredda ha spazzato via un terzo dei quattrini in un solo mese. Non è la prima volta che si verificano crack del genere. All'inizio degli Anni 90 il biotech sembrava far faville poi, nel '92, ci si rese conto che era troppo presto per tradurre la ricerca scientifica in farmaci o altri brevetti spendibili. «Ma adesso è diverso - spiegano al Franklin Discovery Fund -. Negli ultimi 20 anni sono nate solo 14 compagnie che hanno fatto profitti con il biotech. Quest'anno saranno venti e l'anno prossimo almeno il doppio».

Come già accade nel mondo Internet, è facile prevedere che molti saranno i partecipanti alla grande corsa, ma pochi i premiati. Stavolta, però, il premio può essere davvero incalcolabile: quanto guadagnerà l'azienda che per prima brevetterà un farmaco capace di sconfiggere il diabete o altre malattie di larga diffusione? «Il biotech è il Santo Graal del mercato» commenta David Armstrong di «Fox Marketwire». Certo, contro il biotech gioca la diffidenza delle masse, lo spirito di Seattle. Ma questo vale per l'agroalimentare (eppure, fino a pochi anni fa sembrava il campo più promettente...) non per la farmacologia. «Certo - obietta Emily Hall, analista tra i più affermati del settore - c'è molto ottimismo in giro sulla possibilità di far quattrini con le ricadute del progetto genoma. Ma è assai più difficile capire quando si comincerà a guadagnare...».

Ma i maghi del Nasdaq non si spaventano per così poco: dietro i centri di ricerca che sviluppano le nuove molecole si moltiplicano i «ventures capital» stimolati dai colossi della farmaceutica che finanziano i capitani di ventura alla scoperta del Nuovo Mondo. Gente tosta, come quelli della deCODE (socio di maggioranza l'elvetica Hoffman La Roche) che hanno deciso di creare (e brevettare) una gigantesca banca dati con l'intero patrimonio genetico di un popolo, quello dell'Islanda. Un'impresa titanica, contrastata dall'opposizione di una larga parte dei medici dell'isola, e che ha comportato 23 milioni di perdite (in dollari) nel '99 dopo soli 16 milioni di ricavi. Ma poco importa: a giugno, deCODE ha collocato titoli per 128 milioni di dollari. L'avventura è appena cominciata.

Capland scettico

«La società non è pronta»

intervista
Andrea di Robilant

SONO assolutamente a favore della mappa del Genoma. Vogliamo scherzare? Anzi, prima si fa, meglio è per tutti. Il problema è che da un punto di vista giuridico e normativo non siamo assolutamente attrezzati per maneggiare questa vasta quantità d'informazione sui nostri geni, sulle caratteristiche ereditarie che ci portiamo dentro».

Alla vigilia del grande annuncio sul Genoma, Arthur Caplan, direttore del Center for Bioethics di Philadelphia - il centro nazionale fondato nel 1994 per vigilare sul rapporto sempre più problematico tra etica e scienza - non si lascia contagiare dall'euforia da «primo passo sulla luna» che circonda l'evento. E invita alla cautela.

Cos'è che la preoccupa, professor Caplan?

«Non mi fraintenda, da un punto di vista scientifico si tratta di una grande svolta. Ma come società abbiamo tantissimo terreno da recuperare. Non siamo assolutamente al passo dei progressi che si compiono in campo genetico».

Per esempio?

«Non abbiamo nemmeno ancora fissato delle regole minime per impedire che un individuo venga testato geneticamente contro la sua volontà o a sua insaputa. Non esiste uno statuto che garantisca la privacy dell'informazione genetica che ci portiamo dentro. Non c'è nulla che regolamenti il test genetico degli embrioni. Vuole che continui?».

Prego

«Cosa impedirà ai nostri datori di lavoro di accedere al nostro codice genetico? Per non parlare degli assicuratori, della polizia, degli apparati di sicurezza del governo federale e persino dei media. Se l'informazione genetica di ognuno di noi sarà su schede, dischetti o quant'altro, come impediremo che finisca nelle mani delle persone sbagliate? Poi c'è il problema di chi vorrà conoscere il proprio patrimonio genetico e non potrà farlo».

Cosa intende?

«Quanto costerà ottenere la propria mappa genetica? Sarà un servizio gratuito o ne beneficeranno solo i ricchi? Le società di assicurazione non hanno ancora una politica su questo punto. E non ci sono norme al riguardo. Significa che le persone meno abbienti non potranno conoscere il loro codice genetico? Che oltre a possibili discriminazioni razziali vedremo anche una nuova discriminazione di classe? Poi ci sono i morti da tenere in conto».

In che senso?

«Non abbiamo una legge che regolamenti l'uso di cadaveri nella ricerca genetica. Nella corsa frenetica che si è creata per la conquista dell'ultimo gene molti ricercatori senza scrupoli approfitteranno di questa zona grigia?».

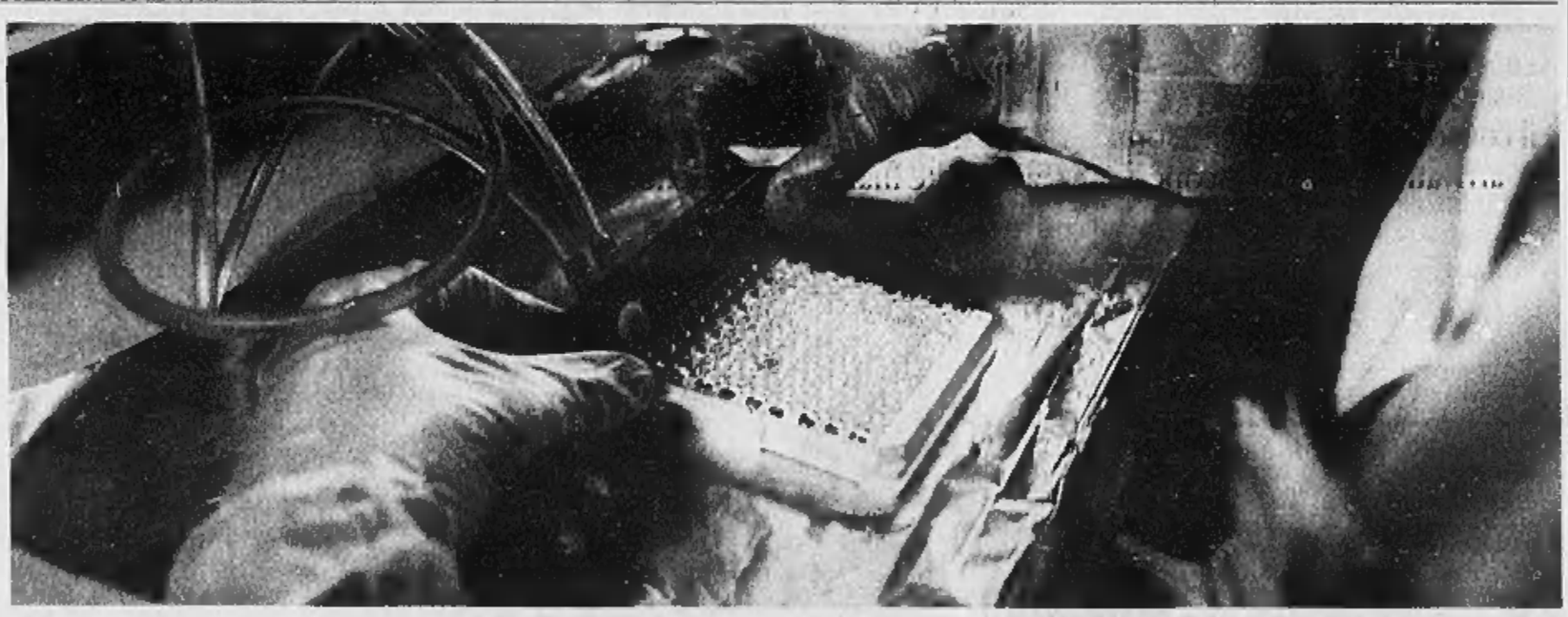
Professor Caplan, lei sta facendo soprattutto domande, che verosimilmente riceveranno presto delle risposte. O sbaglio?

«E' vero che ci sono un paio di iniziative in Congresso, proposte di legge che seppur lacunose e imperfette costituiscono comunque un inizio. E il nostro compito è proprio quello di incoraggiare queste iniziative e aiutare a perfezionarle. Il problema è che ci si sta muovendo con estrema lentezza, sia in questo Paese che nel resto del mondo. Il settore della biogenetica ha fatto una brusca accelerata. O riusciamo a stare al passo o la nostra società corre rischi enormi».

UNA STORIA TORMENTATA FRA SPERANZE E DELUSIONI

Eravamo partiti prima di tutti Il premio Nobel Dulbecco tornò apposta in patria Ora si va avanti con donazioni private

Eppure anche qui ci sono imprese che si lanciano La Biosearch di Gerenzano (Va) a luglio esordirà al Nuovo Mercato



Ma l'Italia ha deciso di restare fuori

Finanziamenti statali azzerati ormai da cinque anni

analisi

MILANO

E l'Italia? «Il progetto genoma è affossato in Italia da cinque anni» spiega sereno ma amaro Paolo Vezzoni, braccio destro del premio Nobel Renato Dulbecco. Eppure l'Italia era stato uno dei primi Paesi ad aderire al progetto internazionale per il sequenziamento del genoma umano, un'adesione così convinta da convincere lo stesso Dulbecco a rientrare nella Penisola per guidare la parte italiana del programma.

Ma lo slancio scientifico non aveva fatto i conti con i problemi del deficit pubblico e della necessità per il bilancio statale di rientrare nei parametri di Maastricht. E così, cinque anni fa si sono chiusi i rubinetti del finanziamento pubblico. La ricerca, per la verità, è andata avanti grazie al contributo di fondazioni e associazioni private (Telethon, l'Aire e i contributi della fondazione Cariplo) ma «abbiamo a disposizione - commenta Vezzoni - risorse 100 volte inferiori a quelle disponibili negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. L'Italia è ormai tagliata a fuori dal processo di sequenziamento», circostanza che avrà conseguenze scientifiche e finanziarie non indifferenti.

«E' vero - spiega infatti Vezzoni - che i dati sul genoma sono disponibili e gratuiti, ma sono solo una parte di quanto occorre alla ricerca. Quello che non è affatto gratuito è tutto ciò che è correlato ai materiali, come i kit dei reagenti. Quello che non abbiamo speso in ricerca, insomma, lo spendiamo adesso in materiali».

Non tutto è perduto, per la verità. Superata l'emergenza deficit, lo Stato torna a prevedere fondi per questo settore vitale della ricerca.

Nella prossima Finanziaria, su proposta del ministro Ortensio Zecchino, verranno stanziati i quattrini necessari per partecipare alla ricerca internazionale per studiare, dopo la «mappatura» della sequenza, il funzionamento del genoma. I ricercatori italiani, quindi, continuano ad essere all'altezza degli altri... «Al di là dello stereotipo che in Italia ci siano le intelligenze ma non le strutture - si limita a replicare Vezzoni - non ci sono dubbi che esista una diretta relazione tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti».

Non c'è insomma di che stare troppo allegri. Eppure il biotech all'italiana comincia a muovere i primi passi in Borsa. E' il caso della Biosearch di Gerenzano (Varese) che entro il mese di luglio dovrebbe esordire al Nuovo Mercato.

Qui accanto la Borsa di Milano e (sotto) il ministro della Ricerca scientifica Ortensio Zecchino

Quella di Biosearch è una storia tipica del settore: l'azienda nasce infatti da un «management buy out» (ovvero l'acquisizione da parte dei dipendenti, avvenuta grazie al finanziamento-ponte di una banca d'affari) dei laboratori di ricerca italiani della Lepetit. Presto l'esempio di Biosearch potrebbe essere imitato da un'altra impresa nata da una costola di una multinazionale: la Novuspharma, ovvero l'ex centro ricerca della Boehringer Mannheim.

Si tratta, per ora, di casi isolati ma che segnalano la possibilità di usare il «venture capital» e il Nuovo Mercato come fonti di finanziamento per la ricerca biotech, rischiosa ma redditizia.

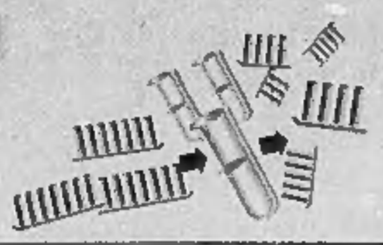
In Francia e in Germania, del resto, le matricole del biotech si contano a decine, per non parlare della Gran Bretagna dove tre imprese del biotecnologie figurano nell'elenco dei cento titoli più capitalizzati. Sembra, insomma, finita l'epoca (solo tre anni fa) in cui la Nicox degli italiani Michele Garuffi e Piero Del Soldato dovevano bussare al Nouveau Marché parigino per ottenere i fondi necessari per gli investimenti.

Gli italiani, del resto, si sono dimostrati investitori attenti e audaci (anche troppo...) di fronte al boom di Internet e della «new economy» in genere. Perché non coinvolgerli nell'avventura biotech? A pensarci per primi sono stati gli svizzeri della Bbbiotech, una società di investimenti quotata a Zurigo e al Neue Markt tedesco che vanta in portafoglio partecipazioni significative in colossi Usa tipo Amgen. L'obiettivo è di sbarcare al Nuovo Mercato raccogliendo qualche centinaio di miliardi dal pubblico italiano per girarli all'industria Oltreoceano. Peccato che, nel frattempo, per la ricerca italiana il piatto piange... [u. b.]

DELLA SCOPERTA

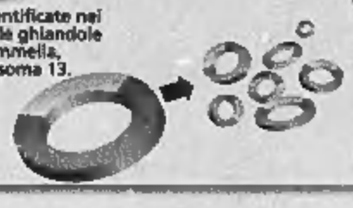
COS'E' UNA DIAGNOSI GENETICA?

E' un esame molecolare che traccia la mappa cromosomica di una cellula per individuare difetti o alterazioni del corredo cromosomico. Tra un paio d'anni saranno disponibili test genetici per diagnosticare precocemente tumori, diabete, ipertensione. Entro cinque anni ne arriveranno altri per altre malattie.



QUALI MALATTIE GENETICHE SI CONOSCONO GIA'?

Sterilità maschile e sindrome della X fragile, identificate nei cromosomi sessuali. Diabete e alcuni tumori delle ghiandole endocrine nel cromosoma 11. Cancro della mammella, retinoblastoma e malattia di Wilson nel cromosoma 13. Anemia mediterranea, malattia di Crohn e policistite nel cromosoma 16. Aterosclerosi nel 19, deficienze immunitarie nel 20, sclerosi laterale nel 21, leucemia mieloide nel 22.



CHE COSA CAMBIA NELLA MEDICINA?

Tra dieci anni ci saranno i cosiddetti «farmaci su misura», costruiti sulla base dei geni individuali. Sarà poi perfezionata la terapia genica, ora solo in fase sperimentale. Si tratta di trasferire geni tra organismi diversi per correggere, attivare o disattivare un gene difettoso o inserirne uno mancante affinché trasmetta in modo corretto il suo codice. Ci sono molte difficoltà pratiche da superare, dal «vettore» del gene alla precisione con cui deve essere depositato nel cromosoma, per evitare di attivare il gene sbagliato.

Genoma, si apre il grande libro della vita

Oggi la presentazione della mappa del Dna umano

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Il Grande libro della vita, come lo chiamano gli scienziati, è finalmente pronto. Tutte le pagine, tutte le parole e tutti i caratteri - i circa 3.500.000.000 caratteri che compongono il Dna umano, sono stampati (e on line). Ora bisognerà imparare a leggere questo librone - avrebbe 1.800.000 pagine se venisse stampato e rilegato come un libro qualsiasi. E questo sarà il grande compito della scienza nel 21 esimo secolo.

Oggi, intanto, sarà giorno di festa. Gli scienziati del settore pubblico e del settore privato che si sono dati calci e spintoni per arrivare primi alla meta, metteranno da parte le loro rivalità per annunciare insieme qui a Washington che un primo canovaccio del codice genetico dell'uomo, il cosidetto Genoma, è stato completato. Altre conferenza stampa sono previste a Londra, Parigi, Tokyo.

Ce n'è voluto per riportare un po' di serenità in una corsa che stava degenerando in una rissa da pollaio. Lo stesso Bill Clinton è intervenuto personalmente dietro le quinte per favorire una tregua, insistendo che era folle rovinare l'annuncio di questo grande traguardo scientifico.

E così Craig Venter, fondatore della Celera Genomics, e Francis Collins, direttore del consorzio pubblico Human Genome Project, taglieranno insieme lo striscione. «Alla fine ci sarà un happy ending per tutti», ha commentato Collins ridendo.

In realtà i due hanno seguito un percorso diverso per giungere all'arrivo. Venter annuncerà di aver completato l'intera sequenza naturale di tutte le lettere che compongono il dna nei 24 cromosomi in ogni cellula umana. «E' la prima volta nella storia che qualcuno è riuscito a metterle tutte in fila», dice il fondatore di Celera. «I nostri computer hanno dovuto fare 480.000.000.000.000.000.000 operazioni per metterle nell'ordine giusto».

Nei mesi scorsi, dopo che Venter aveva impresso una brusca accelerazione al suo programma e non esitava a farsi pubblicità nei media, gli scienziati del progetto pubblico hanno cominciato a dire che i suoi risultati erano imprecisi, che il lavoro era troppo affrettato. In realtà pare che nonostante le fretta con la quale è stato messo insieme - la Celera ha appena due anni di vita - il canovaccio di Venter sia piuttosto preciso.

Il Human Genome Progect, avviato dieci anni fa dal grande genetista e premio Nobel James Watson, ha dovuto per forza seguire un cammino più prudente in quanto è un progetto pubblico, che riceve anche contributi internazionali. Collins annuncerà oggi di avere una bozza del dna pronta al 90 per cento.

Esperti dicono che tecnicamente Venter è arrivato primo, ma siccome hanno usato metodi diversi è ingiusto fare paragoni. E comunque sono molto vicini. La differenza, semmai, sta nel fatto che il canovaccio di Collins è su Internet ed è a disposizione del pubblico gratis, mentre Celera fornisce i dati a pagamento ai propri clienti (prezzi alti per società farmaceutiche, prezzi meno alti per studiosi e ricercatori).

Il traguardo di oggi è ovviamente importante ma è soprattutto un punto di partenza, l'inizio di una nuove era per la medicina e la farmacologia. Adesso l'obiettivo degli scienziati si sposterà sull'analisi dei geni e delle loro mutazioni. Spiega Collins: «Questo evento storico segna un grande passo avanti verso la comprensione di tante malattie genetiche, che è poi la prima tappa indispensabile verso la cura e la prevenzione».

Pfizer, Novartis, Amgen e tutte gli altri colossi dell'industria farmaceutica sono già al lavoro per sfruttare i dati forniti dalla Celera e le informazioni messe on line dal progetto pubblico. Analisti parlano di una nuova, grande stagione della farmacologia. Che dovrebbe andare di pari passo con un boom della biotecnologia - i titoli di questo settore, dopo un andamento molto irregolare e incerto negli ultimi anni, hanno continuato a crescere nei mesi scorsi in previsione dell'annuncio di oggi.

Molti prevedono che già nei prossimi anni ognuno di noi avrà a disposizione su carta magnetica l'intera mappa del proprio codice genetico, che faciliterà il compito di prevenire le malattie verso le quali si è predisposti dal proprio dna ma solleverà nuovi problemi di ordine etico.

Dal punto di vista puramente scientifico le prospettive per i ricercatori sono quasi infinite. Il materiale rozzo è praticamente a disposizione. «Abbiamo completato solo la prima partita di questa nuova stagione», dice Dan Drell, un biologo che lavora al Human Genome Project. «Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e capire come tutto questo materiale che abbiamo davanti interagisce».

Una celebrazione congiunta sancirà a Washington la fine della rivalità tra l'azienda privata e il consorzio pubblico che sono arrivati insieme alla scoperta

Il lavoro, che sarà accessibile su Internet, segna l'inizio di una nuova era per la medicina e un passo avanti verso la cura di tante malattie genetiche

Un laboratorio del consorzio americano «Human Genome Project» che ha messo a punto la mappa del Dna umano

IL FUTURO SECONDO IL NOBEL PER LA MEDICINA

Baltimore: per capire il Dna ci vorrà ancora mezzo secolo

scienza
Ennio Caretto

PASADENA

Gli umani non hanno più segreti genetici. I nostri geni sono un libro aperto che tutti possono leggere. Per oggi è atteso l'annuncio del governo federale e della Celera Genomics che la prima bozza della completa costituzione genetica della specie umana, il suo genoma, è stata completata. La bozza sarà su Internet, disponibile per tutto il mondo. Il genoma è in pratica una generale rappresentazione dei nostri geni. Ognuno di noi ha delle piccole varianti basate sulla loro sequenza. Noi già conosciamo centinaia di migliaia delle maggiori varianti che avvengono. Ma la nostra personale dotazione genetica è individuabile solo ad alto costo, sebbene il prezzo è destinato a scendere rapidamente. Come può il genoma cambiare la nostra vita, ora che quei segreti sono lì, nudi davanti a noi?

Innanzi tutto esso conferma qualcosa di ovvio e atteso, seppure controverso: i nostri geni appaiono come quelli degli insetti, dei vermi e perfino delle piante. Se ci fosse un dubbio - e purtroppo ci sono ancora molti dubbi in alcuni ambienti - il genoma mostra che tutti noi discendiamo dallo stesso umile inizio e che le connessioni sono scritte nei nostri geni. Questa dovrebbe essere, ma non sarà, la fine dell'idea della creazione. Il genoma ci dice molto anche sulla complessità di un organismo. La differenza fra noi e una mosca è data dal numero di geni codificati nel nostro Dna. Sebbene ci sia ancora molto da fare per determinare il numero complessivo dei geni umani - c'è in corso una sorta di scommessa - la stima di 50.000 sembra ragionevole. E questa non sembra così lontana dalla stima del numero di geni di una mosca (14.000) o di un verme (18.000). Ma noi siamo molto più complessi di quelle miti creature. Come possono questi pochi geni comportare una complessità così evidente? Una parziale risposta è che le mosche e i vermi hanno molti geni che compiono specifiche funzioni, mentre i geni che codificano le funzioni fondamentali della vita - per le persone, le mosche, i vermi, perfino i batteri - sono solo alcune centinaia, forse alcune migliaia.

Gli altri geni elaborano le specifiche caratteristiche di particolari organismi. Un singolo gene può essere responsabile di una grande complessità di funzioni. I geni sono solo delle informazioni codificate lungo la fila del Dna. Da soli non possono fare nulla. Ciò che loro codificano è la struttura delle proteine, che sono il meccanismo di lavoro degli esseri viventi. Sono loro che ci consentono di camminare, di parlare e di pensare. Un gene può codificare molte, spesso 10 o più, diverse proteine. Per svolgere le nostre diverse attività le proteine possono variare in quantità, essere poste in diverse combinazioni o essere modificate. E' il numero delle proteine, non quello dei geni, che determina la complessità. E' dunque lì che la vera complessità della vita umana verrà misurata.

Il genoma renderà anche più veloce il lavoro degli scienziati. Le informazioni sono state poste dal governo federale in Internet man mano che venivano acquisite e sono già state molto utili. Questo impatto sarà ora ancora più ampio. Non sarà più necessario il lungo lavoro per individuare quanti geni sono connessi a un particolare processo e cercare di isolare quello giusto. Gli studiosi non dovranno più impiegare lunghi mesi nel tentativo di isolare i geni, dovranno semplicemente guardare nel web site. Tutti noi avremo una nuova possibilità: quella di fare domade scientifiche non ad un singolo gene ma all'intero genoma. E le medicine potranno essere sviluppate per ogni proteina allo scopo di alterare le sua funzioni ed eliminare un difetto.

Sarebbe tuttavia sbagliato pensare che adesso la biologia sarà semplicemente un processo di collegamento di punti. La sequenza del Dna ci dice poco sulle funzioni dei geni o sul loro ruolo nell'intera economia di un organismo. Nel migliore dei casi, la sequenza ci consente di supporre l'abilità di un gene, ma solo gli esperimenti convalideranno quelle supposizioni. E perfino gli esperimenti sull'intero genoma porranno nuove questioni cui bisognerà rispondere con gli esperimenti sui singoli geni. La mia idea è che il prossimo mezzo secolo servirà a capire il ruolo di ognuno dei geni umani. E ciò succederà solo se il progettato finanziamento per il lavoro del National Institute od Health andrà avanti. Oltre tutto, questa prima bozza del genoma non è certo l'ultima parola. Il programma federale è impegnato a ottenere un prodotto di alta qualità, praticamente al riparo di errori, e questo traguardo è lontano al massimo un mese o due. I fondi per questo lavoro devono essere mantenuti.

Infine, la corsa che si è verificata per il completamento del genoma ci dice molto su come la ricerca scientifica dovrebbe essere condotta. C'è stata molta attenzione da parte dei media sulla competizione a volte aspra fra il programma del governo federale e quello della Celera. Ma noi dovremmo porre ciò in prospettiva e riconoscere che il programma del governo era organizzato centralmente e quindi doveva basarsi su una singola strategia. Ciò ha compromesso un l'uso di strategie diverse, cioè l'essenza di una competizione scientifica. Dunque, l'abilità della Celera di ammassare le risorse necessarie a competere con il programma federale ha consentito di muovere l'intero sforzo verso una via più spedita e in definitiva più efficace. Il fatto che ora i due programmi prevedano di coordinare i loro sforzi e di pubblicare i loro risultati sullo stesso numero di una rivista scientifica costituisce una prova di una più sana relazione.

UN PIONIERE

David Baltimore, oggi presidente del California Institute of Technology, vinse il Nobel nel 1975, quando aveva appena 37 anni e, lavorando al MIT sul Dna e le infezioni virali, identificò un enzima fondamentale, la transcriptase inversa. Il suo prestigio nell'ambito della virologia gli ha assicurato una forte influenza sulla politica scientifica in materia di Aids e Dna ricombinante. Passato poi alla Rockefeller University, ebbe un incidente di carriera: dal suo laboratorio uscì un lavoro i cui dati violavano uno dei fondamenti della ricerca scientifica, la ripetibilità. L'NIH lo sottopose a un'inchiesta per «scientific misconduct», ma poi fu assolto. Negli ultimi anni è stato uno dei leader nella ricerca di un vaccino per l'Aids.

LAURETANA
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
NATURALE
pininfarina
Servizio Clienti N°Verde 800-233230

LE RIVELAZIONI DEI TRE PASTORELLI | DAL RUOLO DI SUOR LUCIA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

I VEGGENTI

Il primo segreto di Fatima riguarda direttamente i tre piccoli veggenti: l'imminente morte di Giacinta e Francisco e la sopravvivenza di Lucia, voluta per diffondere nel mondo il culto del «cuore immacolato di Maria» I due pastorelli, morti a 10 e 11 anni, sono stati beatificati il 13 maggio di quest'anno, nell'83° anniversario della prima apparizione: è il primo caso nella storia della Chiesa di fanciulli beati non martiri

FINE DEL COMUNISMO

La seconda rivelazione della Madonna di Fatima prevedeva la fine della prima guerra mondiale, che devastava l'Europa già da tre anni, e ne annunciava una seconda. Si riferiva poi al trionfo e alla fine del comunismo, chiedendo di «consacrare la Russia al cuore immacolato di Maria»: «Se la Russia si convertirà - spiegava - si avrà la pace. Altrimenti essa diffonderà nel mondo i suoi errori, suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa»

GLI SPARI A SAN PIETRO

Fin da quando fu scritto da suor Lucia nel '44, il «terzo segreto» è sempre stato avvolto dal mistero. Avrebbe potuto essere reso noto fin dagli Anni 60, ma Giovanni XXIII e suoi successori preferirono mantenere il segreto. Solo quest'anno, il 13 maggio, a Fatima, nell'anniversario della prima apparizione, la rivelazione che sarà completata oggi con il testo integrale del «terzo segreto»: la profezia riguarda l'attentato di Ali Agca contro Giovanni Paolo II il 13 maggio 1981

Cade il mistero sul terzo segreto di Fatima

Oggi in diretta tv il testo della profezia sull'attentato al Papa

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un messaggio molto semplice, ben più semplice di quanto si pensi, in cui il nucleo centrale è costituito da immagini di martirio. C'è il vescovo vestito di bianco che cade sotto i colpi degli aggressori, ma non ci sono scene di distruzione totale (quelle a cui avrebbe accennato il Pontefice in una controversa conversazione con dei laici tedeschi a Fulda), né tantomeno riferimenti, impliciti o espliciti a divisioni fra cattolici, conflitti dottrinali e teologici o addirittura al Concilio Vaticano II. Questa mattina in Vaticano, in una straordinaria conferenza stampa trasmessa in diretta TV (e anche questo è un fatto eccezionale) verrà rivelata la terza parte del «segreto» di Fatima, quella manciata di righe scritte fra la fine dicembre del 1943 e i primi giorni di gennaio del 1944 da Suor Lucia, l'unica dei tre veggenti rimasta in vita. In realtà si dibatte fra specialisti per decidere se il messaggio di Fatima si può considerare realmente una profezia, dal momento che tutto il messaggio, compresa la parte «secretata» fino ad oggi, condiziona le eventuali pene e punizioni per il mondo alla quantità di devozione e preghiere necessarie per scongiurarle. E di conseguenza non si potrebbe definire una «profezia», dal momento che è possibile influire sugli avvenimenti, e che questi potrebbero perciò non più verificarsi. Come crede, in effetti, Papa Wojtyla; che pensa di essere stato salvato da un intervento miracoloso della Madonna, il 13 maggio 1981 («una mano materna ha guidato la traiettoria della pallottola»). E di conseguenza non si sarebbero verificate le conseguenze «piene» della visione dei tre pastorelli, raccontata il 13 maggio scorso su incarico del Papa dal cardinale Sodano: «camminando faticosamente verso la croce tra i cadaveri dei martirizzati (vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e numerosi laici) cade a terra come morto, sotto i colpi di arma da fuoco».

Gli amanti del sensazionale resteranno delusi, dalla rivelazione del messaggio; e probabilmente ci si chiederà perché non è stato rivelato molto prima, e si è lasciato così il campo libero a una marea di invenzioni, fantasie e strumentalizzazioni, più o meno interessate. La risposta è che fino all'attentato del 1981 rivelare la terza parte avrebbe potuto spingere qualche esaltato a cercare di «realizzare» la profezia. Ma se, come sembra, le righe scritte da suor Lucia su ordine del suo vescovo ventisei anni dopo la visione non contengono niente di più terrificante di questo, bisogna dire che in realtà ancora una volta ha prevalso - nel senso dell'orrore e della crudeltà - sulla visione. Così come oggi verrà ricordato che queste «rivelazioni private» non impegnano in nessun modo i credenti.

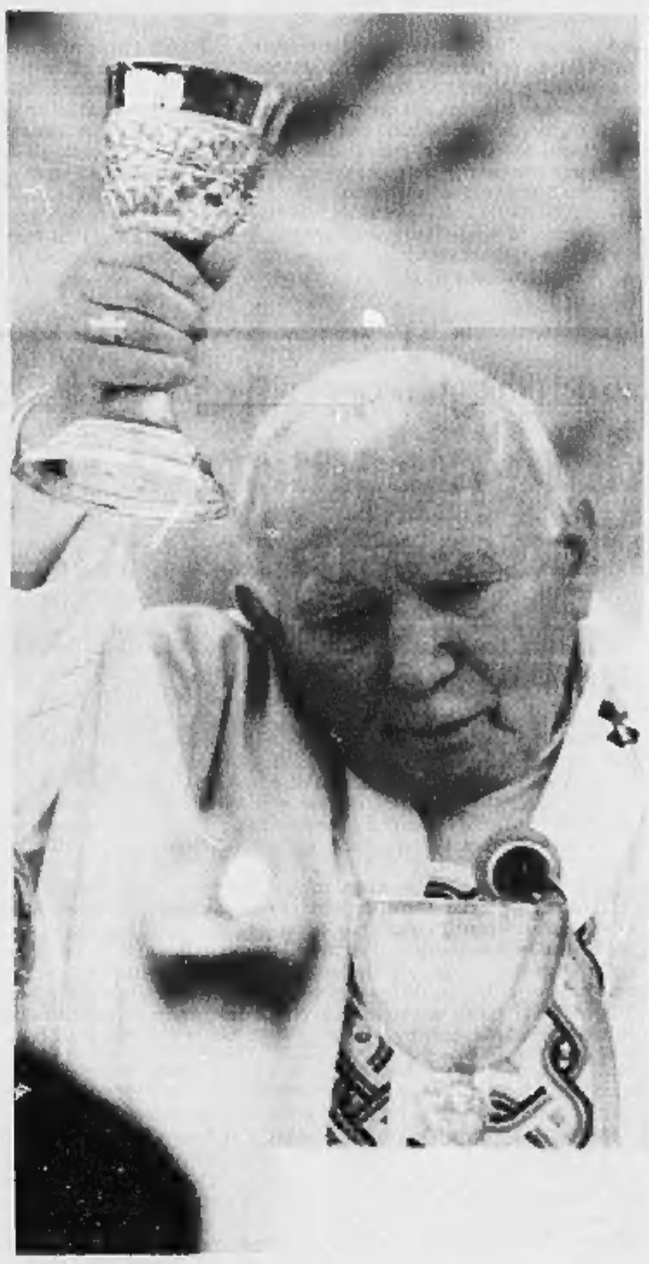
Sarà una sottolineatura che il card. Joseph Ratzinger farà di sicuro, nelle trenta pagine di «commento» al segreto. Anche per non caricare di un'importanza eccessiva qualcosa che non è centrale nella vita della Chiesa. E' già straordinario che la Congregazione della Fede pubblichi un documento del genere, dandogli perciò un avallo ufficiale; e che lo faccia seguire da un commento storico-teologico; e infine che sia il Prefetto della Congregazione in persona a presentarlo al mondo. A sgomberare il campo da ogni possibile sospetto di trucco, già avanzato dagli irriducibili del sensazionale, timorosi di una versione «ad mum delfini», avremo anche la fotocopia dell'originale. E comunque suor Lucia, ancora viva e vegeta, non lascerebbe passare omissioni o distorsioni. Resta aperto il capitolo delle strumentalizzazioni, ma proprio quelli che fino a ieri giuravano - senza aver letto il documento - che la Madonna di Fatima aveva previsto le divisioni post-conciliari nella Chiesa e le lotte fra cardinali, oggi sorvolano sull'argomento.

Ieri intanto Giovanni Paolo II ha chiuso con una solenne celebrazione in Piazza San Pietro il Congresso Eucaristico internazionale. Il prossimo si terrà nel 2004 a Guadalajara, in Messico. «Cristo è il solo redentore», ha ricordato il Pontefice, di fronte a decine di migliaia di fedeli. «Alla luce di questa verità la Chiesa non disprezza quanto nelle diverse espressioni religiose l'uomo compie per accostarsi a Dio e riceverne la purificazione ed anzi favorisce un proficuo dialogo interreligioso. Al tempo stesso, però, non può non dire chiaramente che Cristo è il solo redentore, il figlio di Dio, che per noi si è incarnato, è morto, è risorto».

LA MANIPOLAZIONE PER NON DARE UNA «SPONDA» ALLA PROPAGANDA NAZISTA

Venne sostituita la parola Russia con «mondo» nell'appello della Madonna E una preghiera di Pio XII passò per filo bolscevica

A destra Papa Giovanni Paolo II durante la messa del Corpus Domini celebrata sul sagrato di San Giovanni. A sinistra Papa Pio XII, qui accanto il cardinale di Milano Idelfonso Schuster, che in una lettera del 18 aprile 1942 rese noto per primo il secondo segreto di Fatima



Ma sul secondo il Vaticano mentì

1942, mossa anti Hitler: via la parola Russia

retroscena
Domenico Del Rio

LA Gestapo contro la Madonna di Fatima! «Tutta la propaganda a proposito di Fatima è contro i fondamenti del nazionalsocialismo»: è il grido d'allarme che, durante la seconda guerra mondiale, venne diffuso negli ambienti nazisti dall'«*Ufficio centrale per la sicurezza del Reich*».

Anche la Madonna di Fatima, dunque, si era trovata schierata dalla parte degli Alleati e perfino dell'Unione sovietica per la vittoria contro la Germania nazista? Pare proprio di sì, anzi il segreto (il secondo, non il terzo), che aveva per oggetto la Russia, nel 1942, subì appositamente delle manipolazioni ad opera dei primi biografi (un prete, don Luigi Moresco, e un gesuita portoghese, Luigi Gonzaga da Fonseca) affinché non fosse usato a favore di Hitler contro Mosca. Lo ammetterà lo stesso da Fonseca, a guerra finita, ripristinando il testo autentico.

Le frasi esatte della Madonna nel «secondo segreto», come rivelato da suor Lucia, una dei tre veggenti, erano queste: «Verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato. Se si darà ascolto alle mie domande, la Russia si convertirà e avrà pace. Altrimenti, essa diffonderà nel mondo i suoi errori, suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa». Sia nel libro del Moresco, stampato dalla Poliglotta Vaticana nei primi mesi del 1942, sia in quello del da Fonseca, dello stesso anno, il testo risultava così modificato: «Verrò a chiedere la consacrazione *del mondo* al mio Cuore Immacolato. Se si darà ascolto alle mie domande, la Russia si convertirà e si avrà pace. Altrimenti, *una propaganda atea* diffonderà nel mondo i suoi errori, suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa».

Per la verità, il primo a rendere noto il segreto era stato il cardinale Idelfonso Schuster, arcivescovo di Milano, in una lettera pastorale del 18 aprile 1942. Il cardinale scriveva che la Madonna aveva chiesto che «il mondo» venisse consacrato al suo Cuore Immacolato e accennava inoltre alla conversione della Russia. Non si sa chi avesse fornito il testo a Schuster, ma certamente egli non sapeva del cambiamento, anzi badando soltanto alla «conversione» della Russia» ne aveva tratto allora soltanto un buon auspicio per la missione militare italiana sul fronte orientale. «Quando la promessa della Santa Vergine si avvererà», scriveva poco più tardi, «sarebbe la più bella vittoria del cattolicesimo romano sul bolscevismo. In quel giorno, il voto dei nostri buoni soldati sarebbe soddisfatto».

Se i nazisti avessero conosciuto le esatte parole del «secondo segreto», certamente la propaganda nazista, sebbene Goebbels disprezzasse l'uso di un tema religioso per il suo lavoro, le avrebbe utilizzate contro «il pericolo bolscevico». Invece, l'avversione dei nazisti alla Madonna di Fatima cominciò proprio per un atto, o meglio per l'interpretazione di un atto di Pio XII. L'8 dicembre 1942, Papa Pacelli consacrava «il mondo» al Cuore Immacolato di Maria. Rivolgendosi alla Vergine, fece un inequivocabile accenno alla Russia. Disse: «Ai popoli separati per l'errore e per la discordia e segnatamente a coloro che professano per Voi singolare devozione e presso i quali non c'era casa ove non si tenesse in onore la vostra veneranda icona (oggi forse occultata e riposta per giorni migliori), date la pace e riconduceteli all'unico ovile di Cristo.»

Avvenne che negli ambienti cattolici e persino tra i vescovi in Belgio, in Francia, in Olanda e soprattutto in Inghilterra, il contenuto della preghiera del Papa assumesse una connotazione filo-alleata e, in qualche modo, necessariamente anche filo-sovietica. Il cardinale Hinsley, arcivescovo di Westminster, scriveva in una lettera pastorale: «Il Santo Padre allude alla Russia, il cui popolo ora sta difendendo eroicamente la sua patria dall'invasore. Per la Russia noi supplichiamo ogni giorno il Signore dopo la messa». La propaganda del Reich accusò i vescovi di elevare «preghiere per il bolscevismo». In una informazione nazista sulla «politica della Chiesa», a proposito della «consacrazione» papale del mondo alla Madonna, si diceva: «Essa si rivolge contro l'allargarsi del diluvio del neo-paganesimo, cioè, secondo il linguaggio ecclesiastico, contro il nazionalsocialismo». Infine, Fatima venne messa in rapporto perfino con l'attentato a Hitler del 20 luglio 1944. Un rapporto della Gestapo diceva: «Nei circoli del partito, subito dopo l'attentato al Fuehrer si fece strada il sospetto che non fossero mancati collegamenti tra gli attentatori e la leggenda di Fatima».

Un'intervista al «Regno» del cardinale König: Wojtyla e Casaroli alleati contro Mosca

«Così la Chiesa sconfisse il comunismo»

Pubblichiamo in anteprima questa intervista al cardinale König, uno dei protagonisti della Ostpolitik del Vaticano da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II.
E' stata realizzata da Francesco Strazzari e Gianfranco Brunelli e sarà pubblicata sul prossimo numero della rivista quindicinale «Il Regno»

Eminenza, assieme al cardinale Agostino Casaroli, lei è stato uno dei principali protagonisti di quella stagione del confronto tra Est e Ovest che va solitamente sotto il nome di Ostpolitik. Anzi, lei ne è in qualche modo all'origine. Qual è stata la sua esperienza?

«Era il febbraio del 1960. Ero arcivescovo di Vienna da appena quattro anni. In quei giorni moriva, esiliato in patria, il card.Stepinac, arcivescovo di Zagabria (...) Chiesi all'ambasciata jugoslava un visto d'entrata per il giorno dei funerali, convinto di ricevere un rifiuto (...). Sorprendentemente, il visto arrivò e io potei partire. Vicino a Varazdin ebbi un grave incidente d'auto e fui trasportato, gravemente ferito, all'ospedale (...). Fu in quel momento che mi venne l'idea che poi avrebbe guidato gran parte della mia vita futura: l'arcivescovo di Vienna doveva occuparsi dei vescovi delle diocesi che erano al di là della Cortina di ferro».

Ne parlò a Giovanni XXIII?

«Sì. E devo dire che non si limitò a incoraggiarmi, ma fu lui a inserirmi come un piccolo ingranaggio nelle relazioni della Chiesa con l'Est. Nel 1961, in una delle udienze concessemi, il Papa mi sollecitò a far visita al cardinale Mindszenty, primate d'Ungheria, esiliato nell'ambasciata americana a Budapest. Di fronte alle mie perplessità circa le difficoltà di una tale visita mi rispose: "Che c'è di tanto difficile? A Vienna vada alla stazione, prenda un biglietto per Budapest e parta"; E poi sorrise». (...)

Lei ha mai parlato con Giovanni Paolo II dell'Ostpolitik, prima che diventasse Papa o dopo?

«Prima di diventare Papa, l'arcivescovo di Cracovia aveva la piena consapevolezza che Wyszynski in Polonia era il numero uno. Egli mi ha dato più volte l'impressione che non sempre avesse su tutti i problemi la stessa soluzione del primate di Polonia, ma stava al secondo posto, non al primo. Dopo la sua elezione a Papa, mi sono sempre chiesto perché Giovanni Paolo II abbia scelto proprio Casaroli come Segretario di Stato: perché l'impressione poteva essere che in qualche modo si cambiasse linea (...). Ho anche pensato, ma non ho alcun riscontro, che fosse stato proprio Wyszynski a consigliare al giovane Papa di scegliere lui, nonostante in passato lo stesso Wyszynski avesse avuto dei contrasti con Casaroli. Wyszynski aveva compreso che l'Ostpolitik poteva avere delle chances; quindi mettere accanto al Papa dell'Est - figura energica, forte - una figura sottile, capace di mediazione, poteva rappresentare una miscela efficace, vincente per la Chiesa: la soluzione migliore. Di fatto è andata così». (...)

Quale significato mantiene oggi l'Ostpolitik?

«Quel tempo è concluso e noi ne abbiamo visto gli sviluppi positivi. Il grande problema attuale è la comprensione dell'Ortodossia. Nel futuro la frontiera che ci sarà rischierà di essere quella tra l'Europa dell'Ovest e la Ortodossia. L'Ortodossia farà l'opposizione contro l'Europa dell'Ovest se non vengono comprese con paziente lungimiranza le ragioni di difesa, di diffidenza, di insicurezza rispetto alla secolarizzazione e alle difficoltà del dialogo ecumenico, ma l'Europa ha bisogno dell'Ortodossia. E se il Papa andrà a Mosca, la storia dell'Europa prenderà un nuovo lancio. L'Ortodossia è parte integrante dell'Europa».

Pubblicità
Dalla Ricerca Dietetica contro il sovrappeso

La Pillola che aiuta a dimagrire

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Il sovrappeso è un fenomeno in continua espansione che suscita inevitabilmente preoccupazioni. Da un laboratorio di ricerca, però, è nato un preparato che può aiutare chi è in sovrappeso a perdere i kilogrammi di troppo. Si tratta di un integratore dietetico notificato al Ministero della Sanità che è stato sottoposto a test clinici per valutarne la sicurezza e l'efficacia nel favorire la riduzione del peso corporeo. La sperimentazione è stata effettuata da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, su 40 volontari uomini e donne in sovrappeso. A tutti i volontari è stata prescritta una dieta ipocalorica, poi sono stati divisi in due gruppi uguali: ad uno è stato somministrato, due volte a giorno, il nuovo prodotto contenente i principi attivi funzionali, all'altro un placebo (prodotto senza principi attivi). I risultati dei test clinici hanno evidenziato che i volontari che hanno associato alla dieta ipocalorica l'integratore dietetico contenente i principi attivi funzionali hanno ottenuto, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese e cioè una perdita di peso più che doppia rispetto ai soggetti che hanno associato alla dieta ipocalorica il placebo. Il nome del prodotto, che non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali, è "LineControl"; è distribuito nelle farmacie italiane, in grado di soddisfare le numerose richieste in corso, dalla società Axio, che ha finanziato le ricerche e i test clinici ed è proprietaria dell'esclusiva formula per la quale è stata depositata la domanda di brevetto. L'integratore è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

I MEETING DELLA POLITICA — PRODI A CAMALDOLI, I GIOVANI DEL POLO A VALLOMBROSA

ROMANO CON BAZOLI

Dal 29 giugno al 2 luglio si terrà a Camaldoli il seminario annuale della rivista *Il Regno* dei Padri Dehoniani di Bologna, dove è di casa Romano Prodi. Il seminario, a porte chiuse, riunisce esponenti di area cattolica, dirigenti, personaggi della finanza e imprenditori. C'è grande attesa per l'intervento di Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa, possibile candidato premier del centrosinistra alle Politiche del 2001.

IL PREMIER A FRASCATI

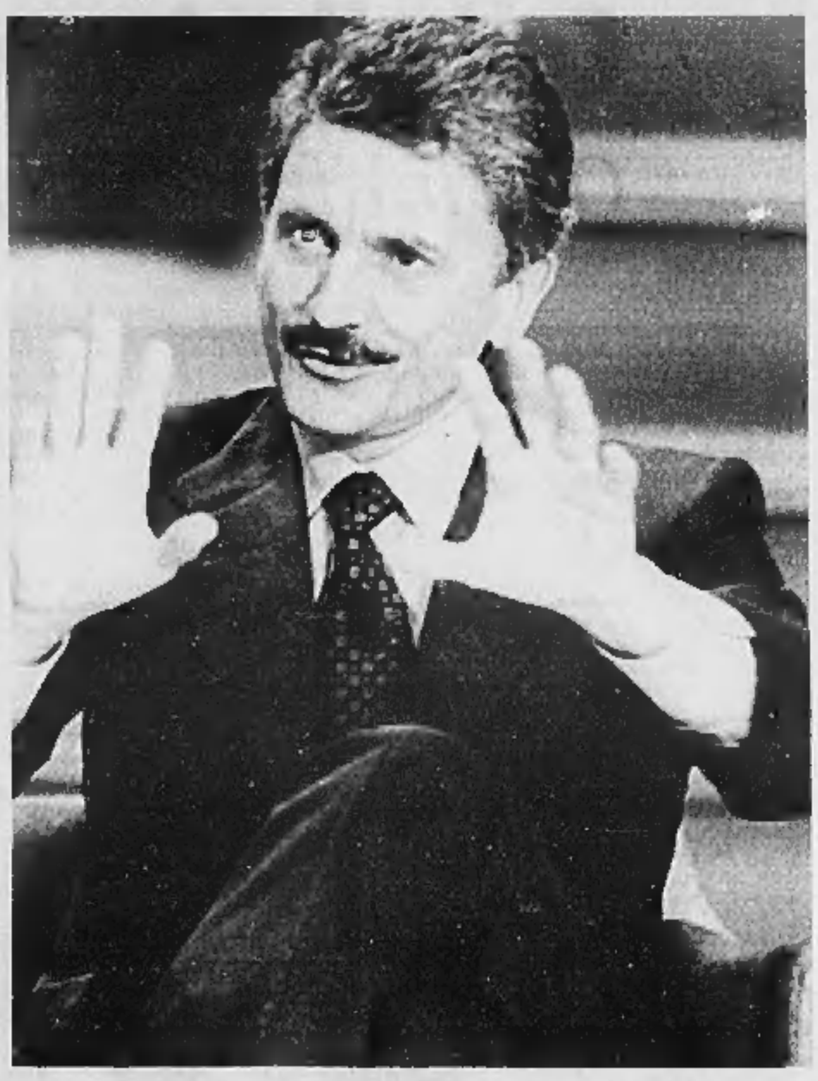
Riforme e riformismo, i temi al centro del convegno a Frascati, dal 30 giugno al 1° luglio, organizzato dalla Fondazione Italianieuropei, presieduta da Massimo D'Alema. Sono invitati politici, intellettuali e personalità dell'economia e delle istituzioni. L'ex premier ha sottolineato che l'obiettivo sarà quellodi promuovere "riflessioni sulle principali sfide del riformismo italiano", a cui la Fondazione dedicherà una serie di incontri.

L'OSSERVATORIO

A Vallombrosa, dal 30 giugno al 2 luglio, si riuniranno i giovani del centrodestra. Per il quarto anno, l'abbazia di Vallombrosa ospiterà «Eurolandia 2050», seminario di riflessione su attualità politica e culturale per «riscoprire la libertà di creare una nuova politica», a cura dell'Osservatorio parlamentare. Coordinatore dell'iniziativa è Adolfo Urso, portavoce di An. Nel logo, Carlo Magno con un mouse. Lo slogan è tratto da una canzone di Battisti: «inventare una vita, una vita viva».

Ora D'Alema fa il tifo per Amato

In settimana torna in campo l'ex premier



Oggi la presentazione del libro di Molinari con il ministro Dini e Javier Solana Poi, nel fine settimana, il convegno organizzato dalla sua Fondazione

Maria Teresa Meli

ROMA

«Walter, sei il segretario, devi decidere tu. Io posso solo dare qualche consiglio». Da quando ha abbandonato Palazzo Chigi, Massimo D'Alema è solito ripetere questa frase, nei suoi colloqui con Veltroni, lasciando intendere che, per ora, preferisce restare «lontano dalla mischia». Pian pianino, con la determinazione che da sempre lo accompagna, l'ex premier si sta ritagliando un nuovo ruolo da protagonista, non più dentro il "teatrino". E' un'accurata operazione di "restyling" della propria immagine, quella che sta conducendo l'esponente della Quercia. Ha cominciato la settimana scorsa, un po' in sordina. Prima la presentazione di due libri, poi un incontro con i militanti del partito alla Garbatella di fronte ai quali ha preso le distanze da una certa linea barricadera del centrosinistra. «Berlusconi non si sconfigge demonizzandolo», ha detto. E oggi sarà la volta di una tavola rotonda sulla politica estera italiana con Dini e Javier Solana. Lo spunto dell'incontro, ancora una volta, è un libro, quello del giornalista della *Stampa* Maurizio Molinari («L'interesse nazionale. Dieci storie dell'Italia nel mondo»).

L'appuntamento più atteso è quello previsto per venerdì e sabato a Frascati: il convegno organizzato dalla Fondazione Italianieuropei sul riformismo, il cui ospite d'onore sarà Amato. Una presenza non casuale, quella del premier. D'Alema è convinto che occorra puntare su di lui, anche nel 2001. Ne è talmente convinto che quando si parlò della possibilità di candidare Bazoli, qualcuno gli attribuì questa battuta sarcastica sul conto del banchiere bresciano: «Persona degnissima, per carità, però non lo conosce nessuno, tanto varrebbe, allora, presentare il direttore di una filiale della Bnl». Dunque, l'ex premier tifa per il suo successore a Palazzo Chigi. E non perché creda che in questo modo si vinca di sicuro. Giacché D'Alema, al contrario, pensa che «sia difficile battere il centrodestra». Ma l'ex premier ritiene che con Amato si possano centrare due obiettivi. Da una parte contenere la sconfitta (perché si può anche perdere, però non si può andare incontro alla disfatta», e il suo ragionamento), dall'altra creare i presupposti per dare vita, dopo il 2001, a «un moderno partito riformista che si ispiri al socialismo europeo».

Moderno, certo, perché uno dei maggiori crucci di D'Alema è proprio la difficoltà di «modernizzare l'Italia». Difficoltà a cui, secondo lui, non sono estranei «un certo conservatorismo del centrosinistra» e un «deficit di cultura riformista dei Ds». Dei quali Ds D'Alema non sembra condividere molte mosse. Non solo l'idea di sostituire Amato in corsa. L'ex premier ha nutrito più di una perplessità sulla battaglia per la fecondazione assistita, al Senato («Sbagliano a prendere certi atteggiamenti estremisti, radicali e laicisti», è stata l'obiezione), né pare gli sia piaciuto il modo in cui è stata gestita la trattativa con il Polo sulla riforma elettorale («Un pasticcio», avrebbe detto).

E ora D'Alema sta lavorando a "Futura", un'associazione che dovrebbe dialogare con gli elettori del centrosinistra, con spezzoni della società civile, imprenditori, liberi professionisti. A Botteghe Oscure, scherzando (ma mica poi tanto) la chiamano già la "gladio rossa" e prevedono che Futura sarà una sorta di struttura parallela al partito. Sì, perché alla stregua di ogni associazione che si rispetti, Futura ha come obiettivo una campagna di adesioni, e la doppia tessera (quella della Quercia e quella della nuova creatura dalemiana) sarà la norma per tanti diessini. Anzi, alcuni sono già al lavoro per dare una mano all'ex premier. Il quale ha poco meno di un anno di tempo per perseguire il suo progetto. «Un progetto per l'Italia - ha spiegato lui a qualche fedelissimo - non dei Ds, ma del centrosinistra nel suo insieme». Qualche maligno a Botteghe Oscure (dove ora sembra avere più nemici che amici) sostiene che l'operazione non andrà in porto e a sostegno di questa tesi riporta un episodio in cui D'Alema si sarebbe rivelato cattivo profeta della politica. Secondo questa ricostruzione, qualche giorno prima del referendum, l'ex premier avrebbe rassicurato un preoccupatissimo Veltroni con queste parole: «Tranquillo, Walter, il quorum c'è». Ma sbaglia chi crede che sia intenzione dell'ex premier entrare a gamba tesa nella dialettica interna del partito. L'obiettivo è un altro. Alla fine della sua biografia, scritta da Giovanni Fasanella e Daniele Martini, D'Alema confidava: «Vorrei occuparmi della costruzione di una sinistra moderna in Italia. Chiederò di fare il mio lavoro non più schiacciato sui compiti di direzione politica tattica: le alleanze, la preparazione delle elezioni eccetera. Ma non solo: mi affascina moltissimo anche l'idea di un partito della sinistra europea. Sì, questa sarà la mia nuova frontiera». Correva l'anno 1995. Tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi, quella "nuova frontiera" D'Alema non l'ha mai raggiunta. A quanto pare, adesso, ha intenzione di riprovarci.

Per la prima volta il saluto del direttore uscente nell'edizione delle 20

Borrelli, addio polemico al Tg1 «Hanno deciso in certi salotti»

Gigi Padovani

A dire il vero, il saluto ai colleghi l'aveva già fatto lunedì scorso, intorno a mezzogiorno, tre giorni dopo la nomina-lampo di Gad Lerner decisa dal Consiglio di amministrazione della Rai. Ma Giulio Borrelli, che al Tg1 era entrato nel 1981 - dopo tre anni al Tg3 e un decennio all'Unità -, ci ha pensato su tutta la settimana. Si è consigliato con qualche collega e poi ha deciso: il vero addio si fa via video. E così ieri sera, a metà telegiornale delle venti, il direttore uscente dell'ammiraglia di Rai Uno ha usato un minuto e venti secondi per lanciare i suoi messaggi in bottiglia.

A chi l'ha sostituito, contestandogli il calo degli ascolti dell'ultimo periodo e i ripetuti sorpassi subiti dal Tg5, Borrelli ha risposto con un complicato gioco di cifre. Ma la frase-chiave sulla quale si scateneranno i commenti è più cattiva: «Al di là dei numeri che pure contano - ha detto rivolto ai telespettatori -, voi sapete che questo è il telegiornale più autorevole, che rispetta le diverse opinioni. E il vostro giudizio conta di più ed è più interessante di quanto si pensi in qualche circolo editorial-salottiero. Né del resto l'autorevolezza può essere concessa per decreto regio».

Quali sono i «salottini» che l'hanno defenestrato? Da domani a Saxa Rubra e soprattutto in viale Mazzini incomincerannno le interpretazioni. Quel che rimane è che la partita tra il direttore defenestrato e i vertici della Rai ieri sera, per la prima volta nella storia del Tg1, ha fatto irruzione in diretta nelle case di milioni di italiani.

Non è mancata anche la polemica politica. Così, Borrelli ha sottolineato un punto che gli interessava particolarmente: «Il Tg1 non è stato un giornale schierato». Un chiaro riferimento alle accuse lanciate dal Polo il 16 giugno, quando si seppe delle nomine, con Maurizio Berretta direttore di RaiUno e Mario Brugola alla Divisione Uno. Ci fu chi parlò di «golpe» della maggioranza. Celli e Zaccaria (direttore e presidente della Rai), replicarono definendo le scelte come una «necessità» per affrontare la concorrenza.

Ma anche su questo punto Borrelli ha pronta la stoccata, specie nei confronti di chi aveva contestato le sue liti con il direttore della rete, Sacchi (anche lui sostituito): «Siamo per Rai Uno un valore aggiunto, calcolato in 13 punti, a prescindere dalle trasmissioni che ci precedono o che ci seguono».

Il direttore uscente del Tg1 Giulio Borrelli (a fianco) durante il commiato di ieri sera

Da questa settimana il Tg1 sarà diretto da Gad Lerner

Da oggi Lerner, ex inviato ed editorialista di «Repubblica», già vicedirettore de «La Stampa» dal '93 al '96, prenderà possesso del suo nuovo incarico. Il primo contatto con la Rai è stato nei giorni scorsi alla redazione milanese, dove ha incontrato il direttore del Centro di produzione Roberto Pontolan, indicato come possibile condirettore al Tg1. Naturalmente, da Borrelli non sono mancati gli auguri di rito: «Certamente con Gad Lerner il Tg1 continuerà a migliorare».

MATURITÀ OGGI LA PROVA A QUIZ

ROMA. Prova scritta a carattere pluridisciplinare o, più familiarmente, prova a quiz. E' quella che devono affrontare oggi i 458 mila candidati alla maturità, una delle novità dell'esame di Stato. E' il terzo scritto e si basa sulle concrete sperimentazioni fatte dai candidati durante l'anno ed è preparato dalla stessa commissione esaminatrice. Tra l'altro, dovrà anche contenere una verifica di una lingua straniera.

Ma la vera novità di quest'anno è l'aumento del numero dei quesiti proposti rispetto al precedente esame, quando le domande si rivelarono insufficienti per poter esprimere un giudizio più meditato.Fermo restando il tetto delle quattro materie, la «griglia» delle domande sarà più articolata: quattro argomenti per la trattazione sintetica, da 8 a 12 i quesiti a risposta singola, da 20 a 30 quelli a risposta multipla; non più di due problemi scientifici a soluzione rapida, non più di due casi pratici e professionali e un progetto. [r.i.]

IL PALAZZO

Destra o sinistra ma sempre in convento

Filippo Ceccarelli

A che servono i conventi? A farci riunire i politici - verrebbe la tentazione di rispondere - soprattutto d'estate.

Giugno 2000 si congeda infatti con popolari e cattolici democratici di rito bazoliano raccolti per l'ennesima volta a Camaldoli dalla rivista *Il Regno*; e con i giovani del Polo che si ritrovano a Vallombrosa per «riscoprire la libertà di creare una nuova politica» - ma pensa - con il sussidio di Carlo Magno (simbolo del raduno), Lucio Battisti (cui si deve, informano le agenzie, «la frase di riferimento: "...e inventare la vita, una vita viva"»), il tutto a cura dell'Osservatorio Parlamentare del portavoce di An Adolfo Urso.

Insomma, questo passa per l'appunto il convento (per ora: l'estate essendo lunga). Niente di apparentemente nuovo. Sia Camaldoli che Vallombrosa, oltretutto, sono luoghi a loro modo storici della politica italiana. Tra gli abeti dell'abbazia casentinense in anni ormai lontanissimi fu addirittura elaborato quel «codice» che fu alla base della dottrina sociale della istituenda Democrazia cristiana; mentre nel monastero benedettino di Reggello, alla metà degli Anni Sessanta, le Acli «svoltarono» a sinistra, con immediato e preoccupatissimo richiamo delle gerarchie ecclesiastiche.

Ma oggi? Non si capisce tanto bene cosa ci vanno a fare, cosa cercano oggi i partiti - o quel che resta dei partiti o dei poli - nel cenobio. In epoca recente - era il 1995 - cominciò il centrosinistra a riunirsi alla certosa di Pontignano. Subito il centrodestra invocò una «Pontignano bianca», che per ragioni logistiche ebbe luogo qualche tempo dopo a Roma, nel complesso di San Giovanni e Paolo. Flaminio Piccoli, nel frattempo, aveva organizzato un meeting con il cardinal Tonini a Santa Maria in Portici. Quindi presero il via le amministrazioni locali: la giunta Rutelli ad Ariccia, alla Casa del Divin Maestro; la giunta toscana pure lei a Vallombrosa. Infine partì, da *single*, pure la Pivetti: Santiago di Compostela, la Sacra di San Michele...

Sarebbe bello poter pensare che quei soggiorni influiscano poi sui comportamenti, ma su questa ipotesi resta più di un dubbio. Come forse è giusto e anche umano, l'impressione è che i politici restano quello che sono. Nell'estate del 1998, per dire, la più alta riflessione sull'impegno dei credenti nell'Italia bipolare fu sospesa, o forse no, comunque il presidente Prodi e un altro paio di ministri se la fllarono nella foresteria del monastero di Camaldoli per assistere alla partita dei mondiali. L'anno appresso, all'uscita dal sunnominato «incontro residenziale» di San Giovanni e Paolo, Berlusconi convalescente si esibì davanti ai cronisti in un gradito scongiuro a base di corna.

E dire che un tempo alcuni democristiani ci vivevano, nei conventi: da La Pira, che aveva una cella permanente al San Marco di Firenze, a Bodrato e Fracanzani che a Roma si appoggiarono a lungo all'Ostello dei missionari del Sacro Cuore di Gesù. Così come Cossiga attese la nomina a presidente della Repubblica dai suoi amici rosminiani. Non solo, ma l'intera storia democristiana si potrebbe quasi racchiudere in un perimetro claustrale, dal centrosinistra strappato nelle riunioni alla Domus Mariae alla defenestrazione fanfaniana sotto gli occhi delle suore dorotee, fino alla cupa profezia di Leonardo Sciascia in *Todo modo*, con quei governanti che si infliggono le pene dell'inferno e muoiono ammazzati tra le volte di cemento dell'eremo Zafer.

Ora non più. E' moda, il convento, è turismo, è spettacolo, un deposito di silenzio artificiale, un proposito di impossibile raccoglimento, un romitaggio della domenica. I politici entrano con l'aria un po' stralunata e vengono accolti con discreto clamore. Quasi come la porno star Luana Borgia.

CEPU Preparazione Universitaria
www.cepu.it
105 sedi in Italia
85% di promossi al 1° appello
Garanzia "Promosso o Rimborsato":
Se non superi un esame per due volte di seguito Cepu ti garantisce, con una polizza assicurativa, il rimborso del costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
Per informazioni chiama 800-331188

LA LEGGE ELETTORALE | IL PIANO DEL CENTROSINISTRA, LE RICHIESTE DEL CENTRODESTRA

LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA

- Il 50% dei seggi è assegnato con il sistema maggioritario a turno unico in 315 collegi uninominali
Il 50% dei seggi è assegnato con il sistema proporzionale, con uno sbarramento fissato al 5% dei voti validi.
- Si vota con una sola scheda.
A sinistra, accanto ai simboli di coalizione, viene inserito il nome del candidato premier.
A destra compaiono i simboli dei partiti che compongono la coalizione.
- La proposta prevede anche alcune modifiche costituzionali per rafforzare la stabilità del governo
▪ possibilità di revoca dei ministri da parte del presidente del Consiglio
▪ mozione di sfiducia costruttiva.

LE CONDIZIONI DEL POLO

- Estensione della riforma alla legge elettorale per il Senato
Eliminazione della sfiducia costruttiva
Introduzione del premio di maggioranza
Garanzie per la ridefinizione dei collegi
Modifica della par condicio

Riforme, giovedì la proposta del Polo

Lo scoglio del premio: per arrivare al 55 o al 60% dei seggi?

Amedeo La Mattina
ROMA

Questa settimana il Polo calerà le sue carte sul tavolo della riforma elettorale. I leader del centrodestra hanno deciso di rispondere punto per punto alla proposta della maggioranza che è stata presentata la scorsa settimana al Senato. «Ora tocca a voi dimostrare di volere le riforme», è stato il coro unanime dei segretari del centrosinistra.

E così Berlusconi, Fini e Casini hanno affidato ad un gruppo di lavoro la definizione di alcuni emendamenti che, con ogni probabilità, verranno presentati giovedì prossimo in Commissione Affari costituzionali, che intanto tornerà a riunirsi domani. E' questa la novità che potrebbe fare da volano al difficile confronto sulla legge elettorale e sbloccare la situazione. Le incognite sono ancora tante, ma finalmente si entrerà nel merito delle questioni. La «task force» del Polo è composta da Pisanu, La Loggia e Urbani per Fi, da D'Onofrio per il Ccd, Fisichella e Nania per An.

Questo fine settimana lo hanno dedicato - ognuno a casa propria - a mettere a fuoco alcuni punti tecnici e idee da confrontare tra di loro in un incontro che dovrebbe svolgersi domani. Incroceranno le loro ipotesi, le sottoporranno alla valutazione politica dei loro leader e infine metteranno nero su bianco le loro controproposte, a partire dal premio di maggioranza. Nessuno toglie dalla testa a Berlusconi che per governare ci sia bisogno di una vasta maggioranza parlamentare, per cui la coalizione che vince dovrebbe avere il 60% dei seggi. Nel centrodestra si sta ragionando anche sulla possibilità di accettare quel 55% proposto da Maccanico nella trattativa riservata con Berlusconi. Circola poi un'ipotesi di mediazione avanzata dal senatore Manzella, ispirato dal Quirinale, del 58%.

Così come nessuno toglie dalla testa a Fini che la sfiducia costruttiva, comunque formulata, consente i ribaltoni e il disarcionamento del governo. Per cui meglio sarebbe la cosiddetta «sfiducia distruttiva», che prevede lo scioglimento del Parlamento e il ritorno alle urne quando cambia la maggioranza e cade il governo eletto dal popolo. Il centrodestra intende anche indicare i casi - per esempio malattia, morte o impedimento del premier - in cui non si possa far ricorso alla «sfiducia distruttiva». Inoltre, verranno presentati emendamenti sulla definizione dei collegi ed una proposta organica di legge elettorale anche per il Senato. Per il Polo, infatti, era quest'ultimo l'anello mancante alla proposta della maggioranza.

Dunque, adesso il gioco può diventare serio e finire quello tattico del cerino. «E finiranno i sospetti e le polemiche inutili», ha detto il capogruppo alla Camera di Fi, Beppe Pisanu. «La maggioranza si è presa tre settimane di tempo per consegnare una proposta parziale e approssimativa. Ora ci lascino almeno qualche giorno di tempo per dare una risposta puntuale ed esauriente. Ancora un po' di pazienza - ha aggiunto Pisanu - e poi si vedrà chi fa il gioco del cerino e chi, invece, fa sul serio».

Il ministro Maccanico è convinto che sulla legge elettorale Berlusconi voglia arrivare fino in fondo. E la ragione di questo ottimismo risiede nei riscontri positivi che continua a ricevere da Gianni Letta che tratta per conto del Cavaliere. Maccanico ritiene che in due mesi si possa fare la riforma e promette garanzie sulla ridefinizione dei collegi. Ma c'è chi frena il suo entusiasmo. Per il portavoce di An, Adolfo Urso, «Maccanico sfoderà un ottimismo davvero fuori luogo, solo al fine tattico di scaricare su altri la responsabilità di un eventuale fallimento». L'esponente di An ha poi osservato che il sottosegretario Franceschini la pensa diversamente da Maccanico, nel momento in cui ipotizza la possibilità di fare la riforma elettorale a colpi di maggioranza.

Ma non c'è alcuna contraddizione tra Franceschini e Maccanico. E' solo il gioco delle parti. Così il sottosegretario alle Riforme ha confermato la volontà reale di fare le riforme con l'opposizione. «Ma se ad un certo punto verificassimo che da parte del Polo non c'è questa volontà - ha concluso - dovremmo decidere che fare e io credo che dovremo andare avanti».

CATANIA, IL VESCOVO «POLITICI INAFFIDABILI»

CATANIA. «La politica in Italia? Meglio non parlarne! Basta dire che invece di programmi concreti si discute su chi deve essere nel 2001 il capo del governo». È la denuncia dell'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, che nell'omelia per il Corpus Domini si è chiesto se «siamo ancora alla politica delle poltrone». Mons. Bommarito segnala «tre pericolosi virus: l'egoismo, l'orgoglio e l'incomunicabilità» che sono «all'origine dell'endemica debolezza dei governi nazionale e regionale» e che attaccano «la verità che è alterata, mimetizzata o tradita». L'arcivescovo di Catania sottolinea come «la giustizia è virtù cardine», ma avverte che «rischia di diventare una parola vuota» per «i lunghi tempi dei processi e la situazione delle carceri». [Ansa]

Nuovo Ulivo

Il nome sarà deciso domani

ROMA

"Nuovo Ulivo" e "Ulivo tricolore" sono i nomi che stanno raccogliendo sempre maggiori consensi tra le forze della maggioranza, che domani si riuniranno nella sede di Rinnovamento italiano per prendere la fatidica decisione.

Sono stati proposti anche altri nomi, ma nell'ultimo vertice del centrosinistra con Amato un accordo di massima era stato raggiunto proprio su "Nuovo Ulivo". I segretari non avevano formalizzato questa decisione che vede perplessi soprattutto i centristi. Così Clemente Mastella ha proposto "Insieme per l'Italia" e ieri anche Massimo Cacciari ha appoggiato questa ipotesi. Del resto per l'ex sindaco di Venezia sarebbe la proiezione in campo nazionale del nome che ha dato alla sua iniziativa al Nord: «Sarebbe una straordinaria valorizzazione della nostra esperienza», ha detto il filosofo presentando ieri la "Federazione politica Insieme per il Veneto".

Tuttavia l'esponente dei Democratici non ne fa una questione nominativa: «Se il nuovo Ulivo significa coalizione di centrosinistra, benissimo. Noi vogliamo rafforzare il centrosinistra, che, se continua a presentarsi come insieme di partitini in baruffa tra loro, non ha alcuna credibilità».

Il Verde Pecoraro Scanio propone invece "Ulivo tricolore" e chiede di sottoporre questa ipotesi ad una indagine di mercato: «Perchè non lanciamo un concorso tra alcune agenzie di immagine per individuare il nome e il simbolo che meglio interpretano le richieste degli elettori? Tra le coordinate da dare a queste agenzie - spiega il ministro dell'Agricoltura - dovrebbe esserci il fatto che le tre anime del centrosinistra, quella cattolico-democratica, quella socialista-riformista e quella ambientalista, corrispondono esattamente ai colori della bandiera italiana». E questo, ha osservato Pecoraro Scanio, «non per scimmiottare Forza Italia, ma per recuperare il meglio della capacità comunicatica che tutti riconosciamo a Berlusconi, senza perdere i nostri valori».

Insomma, secondo i Verdi è un modo per coinvolgere gli elettori nella scelta del simbolo e del nome. Un modo che convince anche il leader dell'Udeur Mastella e molti altri segretari della maggioranza che domani dovranno valutare anche la proprosta del sottosegretario Francecschini: "I Riformisti". Tuttavia sarà difficile eliminare il riferimento all'Ulivo dal simbolo con il quale il centrosinistra si presenterà alle politiche del 2001. Almeno le foglioline rimarranno. [r. r.]

COMUNI DELUSI DAL DPEF «AVEVAMO CHIESTO IL 2,25 PER CENTO DEL GETTITO IRPEF, IL PREMIER CI HA IGNORATO»

Castellani: porterò i sindaci in corteo sotto Palazzo Chigi

intervista

Emanuela Minucci
TORINO

I sindaci italiani scendono in campo contro il nuovo Dpef: «Un documento completamente sordo alle nostre richieste». Ad annunciarlo con tono irriducibile, ieri mattina, il sindaco di Torino Valentino Castellani, in qualità di responsabile della Finanza locale dell'Anci. «Da giorni abbiamo chiesto al Governo di incontrarci, ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta - ha dichiarato con tono fermo - siamo sconcertati: in quelle pagine che stanno per essere approvate dal Consiglio dei ministri non vi è traccia delle nostre richieste». Richieste che si possono riassumere così: sostituire all'entrata rigida dei trasferimenti statali (ogni anno sempre più inadeguati al crescendo delle spese) quella dinamica del 2,25 per cento del gettito Irpef, quota che per l'intero territorio nazionale corrisponderebbe a 12 mila miliardi di lire. «Era l'unico modo per incentivare la produttività dei singoli Comuni - spiega Castellani - ma soprattutto per vedere crescere di pari passo il prodotto interno lordo e il reddito imponibile».

Ieri mattina, subito dopo una lettura dei giornali che ha definito «sorprendente», il primo cittadino torinese ha fatto un rapido giro di telefonate fra i suoi colleghi. Quindi ha annunciato la mobilitazione dell'Italia dei sindaci: «Scrivetelo pure, siamo sul piede di guerra. A questo punto il Governo ha soltanto una possibilità: o ci riceve in tempi brevi oppure porteremo la nostra protesta fin sotto le finestre di Palazzo Chigi».

Sindaco Castellani, come si sente a capeggiare una battaglia contro il governo Amato, lei che per due legislature consecutive è stato eletto nelle file dell'Ulivo?

«E come vuole che mi senta? Qui non c'entra per nulla il colore politico. Il nuovo Dpef mette in gioco il futuro stesso dei Comuni e noi sindaci siamo stati eletti dai cittadini per tutelare gli interessi della comunità. E poi l'Anci ha sempre avuto rapporti di tipo squisitamente istituzionale con i governi, di qualunque natura essi fossero».

Non lo neghi, però, si aspettava un'attenzione più sensibile alla questione delle autonomie locali da parte di una maggioranza di sinistra...

«Guardi, un comportamento del genere sarebbe inaccettabile da parte di qualsiasi maggioranza. Il nuovo Dpef, così com'è stato finora concepito resta completamente sordo alle esigenze dei Comuni. E' dalla riunione Anci che si tenne a Sorrento nel 1997 che andiamo ripetendo le stesse cose: con i soli trasferimenti fiscali, peraltro continuamente risicati, non ce la facciamo più. Noi non chiediamo di gravare il cittadino di nuove tasse, ma, semplicemente di fare versare direttamente alle amministrazioni locali questo benedetto 2,25 per cento dell'Irpef. A quel punto tutto diventerebbe più semplice. Se invece rimarremo inascoltati a fronte di spese sempre più alte non ci resterà che l'alternativa di aumentare l'Ici o altre imposte comunali».

Non le sembra, però, che il cittadino sia già oltre modo oberato di tasse?

«Proprio per questo motivo chiedo allo Stato di non costringerci a ricorrere a questa estrema ratio. Purtroppo però, continuano ad esaperarci facendo le cosiddette orecchie da mercante. Ora però siamo giunti al punto del non ritorno».

Ma perchè, secondo lei, nonostante voi sindaci lo chiediate da anni, neppure in questa Finanziaria si stanno per recepire le vostre richieste?

«Semplice: perché manca un'autentica cultura dell'autonomia locale. Insomma, il tanto decantato federalismo fiscale anche per questo governo pare destinato a rimanere un'utopia».

Quando avete deciso di dichiarare guerra dura al governo?

«La decisione è di adesso, ma era già nell'aria da qualche giorno, nonostante nell'ultimo incontro avuto con un rappresentante del governo, ovvero il ministro degli Interni Enzo Bianco - fra l'altro un ex sindaco - ci siano state fatte altre rassicurazioni a vuoto».

Insomma, la questione delle finanze è oggi davvero prioritaria per l'Anci?

«Come potrebbe non esserlo? Tutti gli obiettivi che si è finora data la nostra associazione vanno in fumo se non si risana la finanza locale».

Il sindaco di Torino Valentino Castellani. A destra il ministro Enzo Bianco

«Non mi importa se il premier è di centrosinistra come me: o ci riceve oppure scendiamo sul piede di guerra»

LETTA «STUPITO DALLE REAZIONI INDUSTRIALI»

CAGLIARI. Il ministro dell' Industria, Enrico Letta, ieri a Cagliari a un incontro con i giovani imprenditori, si è detto stupito per «l'accoglienza eccessivamente tiepida fatta dal mondo industriale al Dpef. Il primo Dpef che rappresenta il superamento di un gran premio della montagna. Ora comincia la discesa. Non soltanto non ci sono più tasse - ha aggiunto - ma non ci sono più tagli e c'è una fase di apertura rispetto alla necessità di recupero di competitività. Il Dpef non è un libro dei sogni ma la concretezza di risultati raggiunti e risultati ottenibili». «Rispetto soprattutto al mondo dell'impresa e al mondo del lavoro - ha aggiunto - c'è un'attenzione specifica e speciale. Saranno compiute alcune cose che dimostrano l' attenzione speciale rivolta a far produrre e a far creare sviluppo con l'aiuto delle istituzioni pubbliche».

Oggi il ministro si recherà Portovesme dove verrà annunciato l' avvio della costruzione di una nuova centrale elettrica; invece la visita in programma a Villacidro vuole testimoniare l'interesse del governo per la conclusione positiva della vicenda della Keller meccanica, ceduta a privati dopo una lunga amministrazione straordinaria. Nell'agenda della giornata, anche l'inaugurazione a Siniscola di un centro di assistenza alle imprese. [Ansa]

La domenica del presidente del Consiglio al circolo tennistico di Orbetello che presiede dall'88

Amato, giornata di festa sulla terra rossa

Maria Grazia Bruzzone
inviata a ORBETELLO

ARRIVA ad Ansedonia, guidando come sempre la sua Panda, la scorta a debita distanza. Un caffé col vicepresidente Giampaolo Damiani e gli altri amici del circolo, un'occhiata al campo dove le giovanissime tenniste stanno disputandosi le qualificazioni di questo sesto torneo internazionale femminile, e via alla conferenza stampa, fra il cameraman di Telemaremma e i cronisti dei vari fogli locali. Alla presenza del sindaco (di An) Rolando Di Vincenzo.

Eccolo qui in carne e ossa Giuliano Amato tennista di cui tanto oggi si scrive e si parla, da tre anni presidente del circolo di Orbetello, due campi schiacciati tra le vecchie mura e il mare, un casottino rosso di pochi metri quadri, altro che club-house. Tennista da una vita, da quando liceale a Lucca cominciò a giocare per strada con Diana, che poi è diventata sua moglie ed è ancora l'inseparabile compagna di gioco nei fine settimana ansedoniesi che durano da vent'anni. Praticamente gioca solo con lei. Una partita al tramonto, cena da Gennaro e cinema cento metri più in là, nel corso.

Oggi Diana è rimasta a Roma. «Si è presa una brutta polmonite virale» spiegherà lo stesso Amato. Ma lui non poteva mancare? E' il presidente dal 1988, «unica un presidente di facciata, uno che si dà da fare e ci mette passione» confida Damiani. Deve presentare il torneo femminile, arrivato alla sesta edizione, una delle iniziative più importanti del circolo. Un campionato che ogni anno cresce. «Siamo partiti con qualificazioni di tenniste tra il 300° e il 400° posto della graduatoria mondiale, quest'anno si stanno qualificando giocatrici tra il 90° e il 200° posto», spiega orgoglioso Amato, citando casi di partecipanti che poi si sono affermate, come la Zuluega o che stanno crescendo bene, come la russa Gavina Fokina, arrivata qui a 12 anni. Una promessa.

E poi ci sono i progetti. L'espansione del circolo che potrebbe presto diventare una polisportiva a disposizione della gente della Maremma, soprattutto dei giovanissimi, «che sempre meno abbracciano il tennis diventato chissà perché uno sport elitario». Contribuire a richiamarli al gioco è la cosa che appassiona di più Amato, «perché poi, non si vive di solo Palazzo Chigi».

Stasera al King's di Cala Galera ci sarà la solita gran festa che accompagna il torneo. «Una festa cittadina, con acqua cotta e cibi locali» assicura Amato anche se fra i 500 invitati ci sono Franco Battiato e Linda Lanzillotta, Franco Tatò e Sonia Raule, Giovanna Melandri e consorte, Giuliano Ferrara e Selma Dall'Olio, i La Malfa, i Manzella, e Chicco Testa, Claudio Petruccioli, Rainer Masera, Maurizio Costanzo, Giancarlo Santalmassi. Tutti residenti o frequentatori della zona, a dire il vero, tranne Gianni Rivera e Adriano Panatta, che tra due settimane parteciperanno ad una partita «amichevole» con Amato e un quarto giocatore. «Perché lunedì sera? Ma perché per presentare i tabelloni bisogna che le qualificazioni siano finite. E' un po' come con le entrate fiscali: tutti mi chiedono le cifre ma finché non saranno entrati tutti i quattrini, come faccio a saperle?» scherza Amato.

E' l'unica battuta sbagliata che gli sfugge. Al bar gli mostrano il video su Panatta che comprende le immagini inedite che lo ritraggono sul campo contro l'ex campione, venuto qui tre anni fa a promuovere il tennis tra i bambini. «Ero in pessima forma e naturalmente ho preso». All'uscita si imbatte nella Fokina. «You are sixteen years old, now». E si torna a Roma.

Il premier Giuliano Amato in versione «tennista»

BALCANI UN ANNO DOPO | MISSIONE DI PACE SEMPRE DIFFICILE

RICOSTRUZIONE

Tre Agenzie internazionali hanno completato il censimento dei beni distrutti dalla guerra e programmato la ricostruzione. Ora ci sono i primi bandi europei per rifare ponti, strade, opere idrauliche e infrastrutture di ogni genere

MITROVICA

Non c'è pace per la città della difficile convivenza tra serbi e albanesi, separati solo dal fiume Ibar. In difficoltà anche le truppe Onu, che da mesi denunciano la gravità e la frequenza delle aggressioni al personale umanitario, le minacce e i danni ai veicoli

HISHAM TACHI

Rappresenta l'ala dura dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, che è stato smilitarizzato e trasformato in un corpo di protezione civile. Tachi, 29 anni, è primo ministro del governo provvisorio e spera che, finita la missione Onu, il Kosovo sarà autonomo

Una vita da serbi in Kosovo

A Pec tra la minoranza che vive nel terrore

Vincenzo Tessandori

Inviato a PEC

L'armonia rara del grande prato davanti all'ospedale è interrotta da tre carte di caramelle e due pacchetti vuoti di Marlboro light. Non ci sarebbe da stupirsi: come l'Albania, pure il Kosovo rischia di diventare una grande discarica a cielo aperto. Ma qui, almeno per il momento, è diverso, qui regna l'ordine, ognuno ha un compito e quello di Slobodan, 58 anni, è di tenere pulito il verde, come quello di Dejan, 59, è di spingere le lettighe. Oggi i due sono scomparsi, c'è tensione, in città, e loro che sono serbi, lo sanno di essere a rischio, anche se non hanno niente di cui doversi vergognare. Del resto, non lasciano mai il recinto dell'ospedale. Il fatto è che a, dispetto dell'impegno dei militari italiani, dei rappresentanti delle Nazioni Unite e di quello degli uomini di buona volontà, le ferite profonde aperte dalla guerra in questa che fu la zona più tormentata a ridosso della frontiera albanese, difficilmente si rimargineranno. Dopo aver rischiato il collasso in un balcanico disordine, l'ospedale di Peja, Pec per i serbi, oggi è rimesso a nuovo, ed è ben visibile la solerzia della «Missione Arcobaleno-gestione fondi privati». Come altrove, del resto, perché nessuno si è risparmiato

Non è più guerra, ma è difficile definirla pace. «Sappiamo che ci son truppe jugoslave attorno al Kosovo e in Montenegro, ufficialmente impegnate in esercitazioni», avverte il generale Domenico Villani, comandante della brigata italiana di Peja. Non è il problema più urgente, ora è indispensabile tentar di trasformare questo stato di ordinaria follia in una situazione «normale». All'arrivo delle truppe Nato c'erano 150 serbi, eppure prima erano 15 forse 20 mila su 400 mila abitanti. Gli albano-kosovari son quasi tutti tornati e i serbi forse son 3 mila: spesso scivolano di notte e si rifugiano in certe «isole» che gli albanesi ogni tanto attaccano: il villaggio di Gorazhdvac, dove sarebbero un migliaio, i 40 asserragliati nel Patriarcato, i 30 di Decan, i 7 nella chiesa di Gjakova. E gli altri, nascosti chissà dove. Il fatto è che nessun serbo ha il diritto a camminare per la strada e per gli spostamenti vengono impiegati i blindati italiani. Com'è successo per il gruppo di giornalisti arrivati l'altro giorno da Belgrado. Non c'è niente di sicuro. Alain Le Roy, rappresentante dell'Unmik, l'amministrazione delle Nazioni Unite, un francese atletico che pare il sosia del celebre calciatore olandese Ruud Krol, sostiene che i conti del generale italiano siano sbagliati e che il numero dei serbi, oggi, non superi i 1500. Una polemica con il sorriso sulle labbra, ma aspra, perché in gioco c'è la regolarità delle elezioni amministrative, che si svolgeranno, assicura, il 21 di ottobre. Occorre ricostruire l'intero tessuto, sapere in quanti andranno alle urne e per questo, dice, «abbiamo cominciato la registrazione degli abitanti due mesi fa e finora ne abbiamo contati 120 mila, siamo circa a metà strada». Al voto sono ammessi i diciottenni ma vengono catalogati tutti quelli non più di 16 anni. «Ci sono stati 4 mila casi chiamiamoli dubbi, la metà è risolta». Ma non lo è il nodo dei serbi: «Per il momento ne sono stati registrati solo pochi dozzine». E le difficoltà sono aumentate dalla posizione di Belgrado: secondo Le Roy a Mitrovica, divisa in due, «i serbi ricevono soldi da Milosevic per non farsi registrare». Perché? Perché è la legittimità del voto ad esser contestata. Gli albano-kosovari tirano di lungo e fanno la loro campagna elettorale, «in modo civile», assicura Ibrahim Kelmendi, editore e direttore di «Giubileo 2000», l'ultimo nato fra i quotidiani di Peja. Ma anche sugli oggettivi occorre intendersi perché si parla di pressioni, intimidazioni, attentati. I partiti sono 22, quelli presenti in 29 su 30 opstine, municipalità, sono il Ldk, l'alleanza democratica che fa capo a Ibrahim Rugova, e l'Aak, l'Alleanza per l'avvenire del Kosovo, di Ramush Haradinaj, ex dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, dipinto come uno assai spregiudicato. E c'è una terza forza, il Pdk di Hashim Thaci, lui pure ex Uck. Secondo i sondaggi sarebbe favorito il gruppo di Rugova che godrebbe di un favore fra il 50 e il 60 per cento con l'Aak attestato sul 30 mentre Thaci viene dato per spacciato. I serbi? Come non esistessero. Il cono d'ombra dell'Uck si allunga ancora inquietante. E' vero che i suoi militanti hanno deposto le armi, ma nessuno si fida e son stati scoperti numerosi arsenali clandestini. Sia come sia, ufficialmente 5 mila ex Uck si sono trasferiti nel Tmk, un corpo di Protezione civile, 2 mila in servizio e pagati dall'Unmik fra i 300 e i 700 marchi al mese, e 3 mila di riserva. Non è guerra, dunque, ma non è ancora pace. In un anno ci sono stati 600 omicidi, con le vittime equamente divise, 200 «desaparecidos», 1500 incendi dolosi. Cifre che, naturalmente, impressionano, anche se da Belgrado vedono le cose sotto una luce peggiore perché, sostengono, i morti ammazzati sarebbe 3 mila e 40 mila le case bruciate. Le armi, l'odio. Le fosse comuni. «Non ci può essere perdono mentre ancora si scava», ha detto Bernard Kouchner, amministratore delle Nazioni Unite per il Kosovo. Eppoi, le mine le trappole più vili che l'uomo abbia inventato. Siamo lontani dall'averne liberato questa terra. Sarebbero 41 mila, nella regione, ne sono state trovate 4 mila. Nella zona di Cerovik ci sono gli italiani di Intersos, legati ad Arcobaleno. Alfieri Fontana, 49 anni, di Bari, è il responsabile: lui le mine le costruiva nella sua Tecnovar, poi si è pentito. Paolo Simeone, 28, ex sergente del San Marco, cinque anni nella Legione straniera, è colui che aggredisce gli ordigni e li rende innocui. Guadagna fra gli 8 e i 12 milioni al mese, aspira a una Bmw e a un'Harley Davidson ma, assicura, lo fa soprattutto per un fatto di coscienza».

CRIMINI IN BOSNIA ARRESTATO IL BOIA DI KERATERM

ZAGABRIA. E' stato arrestato nella sua casa di Prijedor, nella Bosnia nord-occidentale, dalle truppe britanniche della Sfor ed è stato immediatamente trasferito al carcere del tribunale penale internazionale dell'Aia. Dusko Sikirica, 36 anni, ex comandante serbo-bosniaco del campo di concentramento di Keraterm, accusato di genocidio e crimini contro l'umanità, nonché di violazione della convenzione di Ginevra, era sulla lista dei criminali di guerra della ex Jugoslavia dal 1995. Sin dall'inizio del conflitto in Bosnia, l'allora ventottenne Sikirica prese la direzione del campo di Keraterm, una vecchia fabbrica di ceramiche trasformata in uno dei più famigerati lager della pulizia etnica. Soltanto nei primi tre mesi di guerra, dal maggio all'agosto del '92, tremila musulmani e croati furono rinchiusi nel campo dove subirono atrocità di ogni genere. Detenuti in condizioni disumane, torturati, stuprati, centinaia di uomini e donne furono uccisi dagli aguzzini serbi sotto la guida di Sikirica, che partecipava volentieri alle mostruose violenze inflitte ai prigionieri. Il tribunale dell'Aia ha raccolto migliaia di pagine di testimonianze a suo carico. Tra gli atti d'accusa figura quello di una notte in cui furono uccise almeno 140 persone. [i.b.]

Il francese Kouchner rappresentante dell'Onu in Kosovo e nella foto grande militari italiani del contingente di pace a Pec

Non è più guerra ma non è ancora pace La città funziona grazie al paziente lavoro degli uomini della Missione Arcobaleno

TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL
L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

AVENSIS. TUTTO.
E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

DI SERIE:
- ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
- QUATTRO AIRBAG.
- CLIMATIZZATORE.
- QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
- GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	BERLINA	STATION WAGON
1.6 16v - 110 CV	34.900.000	36.400.000
2.0 16v - 128 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 TD - 90 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 D4-D - 110 CV	38.900.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

5 ANNI DI GARANZIA VALORE TOYOTA È l'innovativa formula di vantaggio di acquisto Avensis con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informazioni presso i concessionari.

Presso ogni concessionario Toyota nelle Pagine Gialle alla voce Automobili - commercio o telefonando al Numero Verde 800-011666

www.toyota.it

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FRA SPERANZE E TIMORI DI NUOVE DELUSIONI

ALBRIGHT

La signora della diplomazia Usa è attesa per domani a Gerusalemme. Alla partenza ha messo le mani avanti: «Ci sono divergenze molto marcate tra Israele e Anp, proveremo a colmarle, se possibile»

CLINTON

Il capo di Stato Usa vorrebbe passare alla storia presiedendo un vertice che sancisca la pace definitiva tra Israele e Anpi. Per gli ottimisti potrebbe avvenire già a luglio. Lui commenta: «Ci spero, ma non voglio illudere nessuno»

BASHAR

Il figlio di Assad ha in mano le chiavi degli accordi con la Siria e con il Libano che completerebbero il cerchio di pace attorno a Israele. Ieri Barak ha riaperto uno spiraglio di trattativa sulla questione del lago di Tiberiade

Arafat: proclamerò lo Stato palestinese

«Presto l'annuncio, non temo le minacce israeliane

Alda Baquis
TEL AVIV

La proclamazione dello stato palestinese è questione di settimane e recenti minacce israeliane non fanno, ai palestinesi, alcun effetto: questo il messaggio inoltrato ieri ai militanti di al Fatah dal presidente palestinese Yasser Arafat, alla vigilia di una critica missione mediorientale del segretario di Stato Madeleine Albright. Davanti a un pubblico plaudente, Arafat ha detto che l'intifada - la insurrezione popolare palestinese - potrebbe presto riprendere se i negoziati con Israele arrivassero ad un punto morto.

Le minacce del capo di stato maggiore israeliano generale Shaul Mofaz - secondo cui in caso di scontri a fuoco nei Territori Israele ricorrerebbe a carri armati e ad elicotteri da combattimento - non impressionano Arafat. "Ricordatevi di Karame" ha esclamato evocando la battaglia del marzo 1968 (pochi mesi dopo la folgorante Guerra dei sei giorni) quando centinaia di feddayn bloccarono per una giornata intera a nord del mar Morto le colonne blindate israeliane, provocando la morte di 28 soldati ebrei. Negli scontri a fuoco rimasero uccisi anche 150 guerriglieri palestinesi e 60 legionari giordani.

"Ricordatevi di Beirut", ha proseguito il leader palestinese alludendo alla invasione israeliana del 1982 e ai disperati scontri nei campi profughi. "Ricordatevi i sette anni dell'intifada" nei Territori, fra il 1987 e il 1993 quando, con una stretta di mano a Yitzhak Rabin, Arafat impresse un nuovo corso ai rapporti con Israele. «Vivremo settimane di importanza critica» ha proseguito il rais. «La proclamazione dello stato palestinese è questione ormai di poche settimane»: fra gli ascoltatori era netta la impressione che a metà settembre lo stato sarà proclamato comunque, anche senza il beneplacito di Israele. Ieri, dall'Egitto, Hosni Mubarak ha confermato che il suo riconoscimento sarà immediato.

A Gerusalemme, il premier Ehud Barak ha stimato ieri che ormai i tempi sono maturi per un vertice a tre, con Bill Clinton ed Arafat. Un vertice ad oltranza, ha precisato, in cui si trovi finalmente un'intesa di massima sui grandi temi delle trattative rimasti ancora aperti: il futuro di Gerusalemme, la sorte dei coloni ebrei, il diritto del ritorno dei profughi palestinesi.

Arafat - che ha appreso dalla stampa israeliana che il governo Barak ha probabilmente i mesi contati, dopo aver superato a stento una crisi nella coalizione - non è intenzionato a fare concessioni agli israeliani. Nei giorni scorsi i negoziatori palestinesi sono tornati ad esigere l'attuazione immediata di un ritiro parziale israeliano in Cisgiordania (doveva avvenire il 23 giugno) e hanno chiarito che negli accordi definitivi Israele dovrà ritirarsi alle linee del 1967: così come ha scrupolosamente fatto, nelle settimane scorse, lungo il confine con il Libano.

Ma i ministri di Barak sono persuasi che, dietro le quinte, sia ancora possibile ottenere l'assenso dei palestinesi alla presenza di 'zone omogenee' di insediamento ebraico in Cisgiordania, dove risiederebbero 120 mila coloni. Lo stesso Barak si è detto ieri fiducioso di riprendere in tempi brevi i negoziati con la Siria. Messaggi distensivi di Bashar Assad - il figlio del presidente defunto - sono stati accolti con interesse a Gerusalemme, dove hanno riacceso la speranza che un accordo possa essere raggiunto entro mesi.

Nel frattempo nei Territori c'è un clima di tensione. Nei dodici mesi del governo Barak il numero complessivo dei coloni è infatti aumentato di 20 mila unità e centinaia di nuove abitazioni sono in costruzione nell'insediamento di Efrat (Betlemme). Nei giorni scorsi l'esercito israeliano ha inoltre deciso di distribuire ai coloni gas lacrimogeni e proiettili rivestiti di gomma, per aiutarli a fronteggiare situazioni di emergenza: ossia possibili attacchi ai loro insediamenti da parte di masse di palestinesi.

Ultimatum alla vigilia della delicata missione della Albright in Medio Oriente

Manifestanti della destra israeliana contrari alla creazione dello Stato palestinese esibiscono fotomontaggi satirici del segretario di stato americano Albrigth e del leader palestinese Arafat

Teheran

«Pena di morte alle spie ebree»

TEHERAN

A una settimana dal verdetto a carico di 13 ebrei (più quattro musulmani) accusati in Iran di spionaggio a favore di Israele, il procuratore generale della Repubblica islamica non ha escluso ieri la pena di morte, contraddicendo quanto affermato da un altro autorevole magistrato.

«Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di spionaggio per conto del regime sionista, e secondo la legge possono essere condannati non solo a pene detentive, ma anche a morte» ha dichiarato il giudice, l'ayatollah Morteza Moqtadai, noto per le sue posizioni oltranziste.

Solo tre giorni fa il procuratore capo di Shiraz, la città meridionale dove ha sede il tribunale rivoluzionario che sta giudicando il caso a porte chiuse, aveva assicurato che nessuno degli imputati sarebbe andato al patibolo. «Nessuno è stato incriminato come "mohareb" (colui che ha preso le armi contro Dio e lo Stato) e quindi l'esecuzione è esclusa» aveva detto il magistrato, Hossein-Ali Amiri, accennando addirittura a circostanze attenuanti per «la collaborazione prestata alla giustizia».

Otto dei 13 ebrei arrestati oltre un anno fa hanno confessato di aver collaborato a vario titolo con il Mossad, per necessità finanziarie o per amore della «Terra Promessa». Tuttavia la difesa ha contestato la validità delle ammissioni, che non sarebbero corroborate da prove, e ha chiesto l'assoluzione per tutti.

Interpretando la preoccupazione destata dalla vicenda degli ebrei in Israele e in Occidente, gli avvocati avevano anch'essi escluso condanne a morte. «Al massimo saranno riconosciuti colpevoli di aver passato informazioni riservate a uno Stato straniero e condannati a pene fino a dieci anni», aveva detto il portavoce del collegio di difesa, Ismail Nasseri.

Le sentenze a carico dei 13 imputati ebrei e dei quattro musulmani saranno rese note sabato prossimo. Altri quattro musulmani accusati di complicità sono ancora sotto processo.

Nelle elezioni anticipate avanza il partito Democratico di Naoko Kan che si ispira al modello dell'Ulivo italiano

Tokyo, mezza vittoria per Mori

Maggioranza al premier ma perde seggi

La figlia del premier Obuchi morto di infarto nel maggio scorso è stata trionfalmente eletta in parlamento nel collegio del padre

Fernando Mezzetti
TOKYO

In mancanza di serie alternative, la coalizione governativa è confermata al potere dalle elezioni di ieri per la Camera bassa. L'incolore primo ministro Yoshiro Mori, assurto in sostituzione di Keizo Obuchi colpito da infarto e scomparso il 14 maggio, ha avuto la legittimazione in vista del vertice del G-8 che il Giappone ospiterà a luglio, ma la coalizione nell'insieme esce indebolita. Conserva la maggioranza, ma il numero complessivo dei suoi seggi è inferiore a quelli che aveva. Come prima, un po' peggio di prima. Non si capisce bene perché abbia tenuto elezioni anticipate, se non per dare legittimità a Mori, divenuto primo ministro grazie a alchimie del partito liberaldemocratico, e sottoposto a molte pressioni delle correnti interne. Egli ha dichiarato comunque che entro il 4 luglio presenterà il suo nuovo governo alla Dieta.

Avanza il Partito Democratico, formazione recente capeggiata da un personaggio estroverso come Naoko Kan, che tempo fa prendeva l'Ulivo italiano come modello: troppo estroso, Kan, già ministro della Sanità, fustigatire di costumi, e poi travolto da uno scandalo di amanti, tanto che almeno nominalmente dovette dovuto cedere la guida del partito a un altro. Da 95 seggi sale a forse 120. Avrebbe certo potuto avere di più. Il sucesso vero è mancato per proposte da esso fortemente sostenute, e politicamente inspiegabili in una campagna elettorale. Il Partito democratico, infatti, voleva l'abbassamento del livello di reddito minimo tassabile: una misura diretta a colpire i ceti medio-bassi, e politicamente suicida. Per loro, è andata fin troppo bene: li ha premiati solo la disperazione di quella parte dell'elettorato disposta a tutto, pur di cambiare.

Si è votato con un sistema misto, all'italiana, cioè parte dei seggi assegnati con collegi uninominali, parte col sistema proporzionale. L'affluenza alle rune è stata di oltre il 61,3 per cento, contro il 59,65 delle votazioni precedenti. Il partito liberaldemocratico, secondo gli scrutini di poco dopo la mezzanotte, ha avuto 214 dei 405 seggi su 480 per i quali i risultati erano noti. I liberaldemocratici sono stati al potere ininterrottamente da soli per oltre mezzo secolo, con la maggioranza assoluta. Da una decina di anni, indebolitisi, sono costretti a governi di coalizione nei quali fanno comunque la parte del leone, forti della loro alta consistenza elettorale. Gli altri due partiti della coalizione, Nuovo Komeito, legato a una setta buddista, e il Nuovo partito conservatore, nato dalla scissione di un gruppo che a sua volta si era creato da una scissione dei liberaldemocratici, hanno avuto 24 e sette seggi rispettivamente. In totale, l'alleanza governativa avrebbe quindi 245 seggi sui 405, mentre sono ancora in forse i risultati degli altri 75. Nella precedente Camera la coalizione stessa aveva 336 seggi su 500, ma in virtù di una lieve riforma i seggi compolessivi sono stati ridotti a 480.

Frammentati i risultati degli altri partiti di opposizione. I comunisti hanno avuto 12 seggi, contro i 26 che avevano. Il partito liberale, anch'esso nato da una scissione dei liberaldemocratici, ha 13 seggi, contro i 18 porecedenti. Il partito socialdemcoratico ne ha aveti 12, contro i 14 precedenti. I socialisti, che negli ultimi anni sono cambiati in socialdemocratici, col loro radicalismo prima e lo smarrimento poi si stanno sempre più affievolendo.

Il premier Mori nelle settimane scorse aveva suscitato polemiche avendo parlato del Giappone come «paese divino, con l'Imperatore al centro»: con ciò aveva suscitato sdegno per l'evocazione del Giappone imperialista. Si era poi scusato, ma i sospetti sono rimasti.

Due ministri del governo in carica sono stati trombati nei loro collegi, ma potrebbero conservare il seggio parlamentare col meccanismo proporzionale. Restano in parlamento, invece, vecchi noni della politica nazionale. Morto Obuchi, è eletta nel suo collegio sua figlia, una ragazza di 26 anni contro la quale s'è invano battuto l'ex segretario del partito socialista; e, scomparso nei giorni scorsi l'ex premier Takeshita, è eletto nel suo collegio suo fratello.

La figlia del primo ministro Obuchi morto di infarto nel maggio scorso eletta nel collegio del padre

La versione ufficiale: perdita di gas, non atto di sabotaggio

Kuwait, esplode una raffineria

Tragico bilancio: 4 morti, 49 feriti

KUWAIT CITY

Quattro morti e 49 feriti. Questo è il bilancio di una spaventosa esplosione che ieri mattina ha squassato la raffineria Mina al-Ahmedi, la più grande del Kuwait, situata a una quarantina di chilometri dalla capitale. L'esplosione ha innescato un incendio che è stato domato dopo diverse ore e ha provocato danni ingenti. Un comunicato del Kuwait National Petroleum Co (Knpc) afferma che l'esplosione è stata «causata da una perdita di gas e non vi è stato atto di sabotaggio».

Ci sono volute oltre nove ore per estinguere il fuoco seguito allo scoppio, che ha causato vasti danni alla raffineria che tratta ogni giorno greggio per circa 465 mila barili. L'esplosione non inciderà comunque sulle disponibilità di greggio dell'Opec. Il ministro del petrolio, sceicco Saud Nasser al-Sabah, ha assicurato che altro greggio compenserà le perdite in prodotti petroliferi. «Abbiamo dichiarato lo stato di forza maggiore per alcuni derivati del petrolio, che verranno rimpiazzati con greggio... In ogni caso la disponibilità di greggio continua inalterata», ha aggiunto il ministro. Lo sceicco non ha potuto fornire un'esatta stima dei danni, ma ha detto che sono stati ingenti e che per rendere di nuovo operative alcune unità della raffineria ci vorranno settimane, per altre mesi. Il direttore del centro petrolifero ha detto ai giornalisti che due altre raffinerie collegate, destinate alla produzione interna - quella di Shuaiba e quella di Mina Abdullah - sono rimaste danneggiate, ma in maniera non così grave da dover interrompere i cicli di lavorazione.

Il potente sindacato kuwaitiano dei lavoratori del petrolio dopo l'esplosione di ieri mattina ha lanciato pesanti accuse circa le carenti misure di sicurezza degli impianti. Una settimana fa due lavoratori kuwaitiani erano rimasti asfissiati, durante lavori di manutenzione nella raffineria di Shuaiba, 80 chilometri a Sud della capitale. [e.st.]

Mistero sul duello a coltellate, non si faranno le autopsie

Doppio omicidio choc in Corsica

Si uccidono un leader separatista e il figlio

PARIGI

Un leader nazionalista corso e suo figlio si sono uccisi l'un l'altro a coltellate (così almeno sembrerebbe, ma le circostanze restano misteriose: sotto gli occhi della loro moglie e madre che non ha potuto fermarli. L'episodio ha suscitato emozione e tensione in tutta l'isola. Poche ore dopo il municipio di Afa, nel Sud della Corsica, veniva mitragliato: sedici i colpi a segno, nessuna vittima, nessuna rivendicazione. Si ignora se vi sia un nesso tra i due episodi.

Il leader nazionalista corso deceduto è Marcel Lorenzoni, 52 anni, esponente dell'«ala dura» e autore di numerose azioni armate. Fu tra l'altro protagonista, vent'anni or sono, del sequestro di diversi avversari politici e turisti stranieri.

Secondo la testimonianza della moglie Catherine, che non ha però potuto essere ancora interrogata a fondo perché in stato di choc, Pierre, il figlio 21 anni, avrebbe attaccato il padre a coltellate. Marcel si sarebbe istintivamente difeso, ferendo a sua volta il figlio, prima di cadere colpito a morte. A quel punto il giovane, sconvolto da quanto aveva fatto, si sarebbe inferto una pugnalata letale al ventre. Gli inquirenti hanno però riscontrato solo una ferita profonda alla schiena.

Un'autopsia avrebbe forse potuto chiarire le circostanze del duplice decesso, ma i magistrati hanno rinunciato a disporla, di fronte all'opposizione della famiglia e della gente del villaggio di Bastelica, nel Sud della Corsica, vicino al quale i fatti si sono svolti.

L'esplosione di violenza è avvenuta durante una passeggiata su un sentiero sull'altopiano d'Ese, nei pressi di Bastelica, dove i gendarmi hanno trovato i cadaveri distesi l'uno accanto all'altro.

Marcel era stato incarcerato per circa un anno dopo l'assassinio del prefetto di Corsica Claude Erignac, il 13 febbraio 1998, perché ritenuto vicino agli assassini, ma era stato liberato dopo l'arresto dei killer.

Prima apparizione pubblica di Alexij II fuori da una chiesa

Mosca, il Patriarca allo stadio

Per il Giubileo gli ortodossi imitano il Papa

Anna Zafesova
MOSCA

L'anno del giubileo spinge la chiesa ortodossa russa a cercare approcci nuovi, attingendo anche dall'arsenale degli eterni rivali cattolici. E così il patriarca Alexij II, per la prima volta, ha deciso di parlare in uno stadio e ha scelto per il suo esordio Ramenskoe, città di 80 mila abitanti dell'hinterland moscovita e diocesi nota per aver conservato il maggior numero di chiese nei tempi del comunismo.

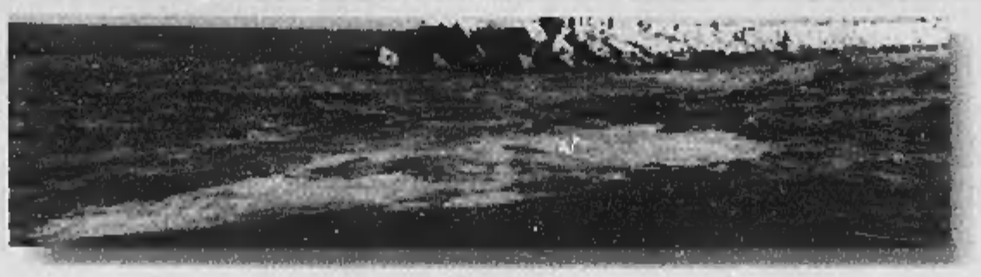
Un posto dove Santa Rus e capitalismo consumista si incontrano e convivono, dove la festa per il patriarca è un incrocio tra una manifestazione sovietica e una fiera di paese, e dove le ragazze indossano scarpe a zoccolo e T-shirt della Mtv, ma nell'attesa di vedere il patriarca intrecciano corone di fiori di campo con mani abili che conservano una memoria contadina. Il fervore religioso commisto all'orgoglio della provincia hanno assicurato il tutto esaurito. Ieri allo stadio «Saturn» - 20 mila posti, modernissimo, orgoglio e attrazione locale - c'era tutta Ramenskoe, giovani e anziani, ricchi e poveri, che hanno gridato «gloria» ad Alexij e poi hanno ascoltato in silenzio il suo sermone.

Un discorso più politico che religioso, ma del resto la chiesa ortodossa non ha una tradizione di predica. Alexij II evoca i 70 anni in cui si è cercato di «togliere al popolo i valori spirituali e morali del cristianesimo». Inneggia al ritorno alle radici storiche della Santa Russia: «E' stato conservando la santa fede ortodossa che abbiamo conservato la nostra potenza di Stato e respinto le invasioni dei nemici». Infine annuncia di pregare per «un futuro di pace e prosperità» per la Russia, che deve ridiventare «un Paese stimato da tutti». La platea condivide il messaggio del patriarca, il suo nazionalismo soft, l'appello a tornare alle radici, il sogno di una Russia grande. Tre mesi fa hanno votato Putin che gli prometteva le stesse cose e le parole di Alexij II avrebbero potuto essere pronunciate dal presidente russo.

ESPERTI OGGI A CONFRONTO IN CROAZIA

IL VERTICE

Arrivano oggi al capezzale dell'Adriatico gli scienziati italiani e croati. Si riuniscono per un vertice gli esperti dell'Icram, l'Istituto per la ricerca sul mare del ministero dell'Ambiente, e gli esperti croati che stanno collaborando a un progetto triennale di ricerca sulle mucillagini. Italia e Croazia hanno tre corridoi in Adriatico, da costa a costa, dedicati allo studio e al monitoraggio delle mucillagini con 12 stazioni: sono impiegate 20 unità navali, italiane e croate. «Le ultime crociere fatte nei giorni scorsi - dice Attilio Rinaldi, direttore dell'Icram - evidenziano una presenza discreta di gelatina: non ci sono masse consistenti ma filamenti e neve. Rischi per la balneazione non ce ne sono, a rischio è la pesca».



NEL TIRRENO

La cercano, l'alga filamentosa, anche tra le «perle» dell'arcipelago toscano. Tra il Giglio e Giannutri in queste settimane i tecnici dell'Azienda regionale per l'ambiente (Arpat) a bordo della nave oceanografica «Poseidon» (che incrocia tutto l'anno nelle acque toscane) effettuano una campagna specifica. La mucillagine, l'infiorescenza delle diatomee, una specie di fanghiglia color sabbia, c'è ma resta sul fondo. Gli esperti dell'Arpat l'hanno vista fasciare gli scogli dell'isola del Giglio, a venti metri di profondità. Ma a quanto pare non si tratta di un fenomeno legato all'inquinamento o al riscaldamento delle acque e quindi per ora nel Tirreno il rischio che le alghe salgano in superficie non esiste

In Adriatico, sulla scia dell'alga «Un'edera che avvince la pesca»

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a TRIESTE

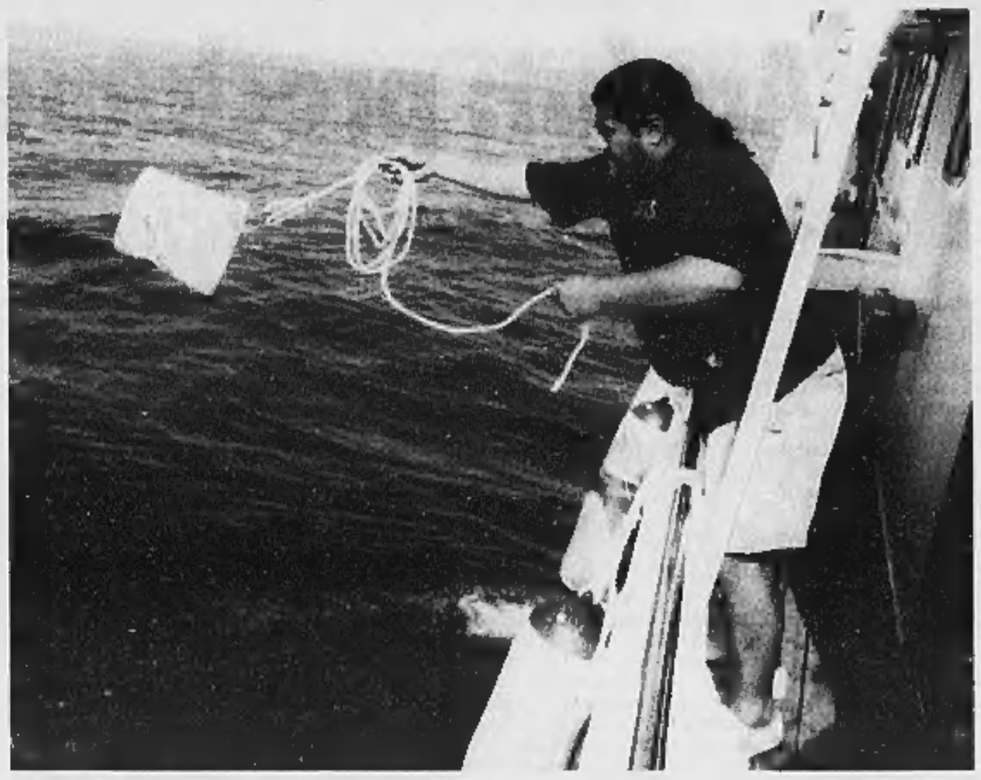
IL baffoso accarezza la pancia. Arrota le erre: «La barca perché vi serve?». Le mucillagini. Il fotografo sistema i borsoni sulla panca. «Ah. Non è che ci fa piacere». Sotto coperta, all'ombra mogano e rovere. L'ultimo ad arrivare è il Nero, vongolaio senza lavoro, Gaetano Sorge, il comandante è già pronto. La foto di un tonno rosso da duecentocinquanta chili, il muso tranciato dalla morte. Quello che sorride è Werner Quevedo, il baffo. «Voi ci sputtanate», dice. Altre foto alle pareti, albacore, lamprughe, una verdesca. Altri sorrisi. Oggi è un'altra cosa, questo è un viaggio nei misteri di un mare che ogni tanto sembra morire. La macchina non basta per una foto, ci sono i nostri occhi: una rete lunghissima, sfilacciata sotto il livello dell'acqua. Sembra un'edera infinita che soffoca l'Adriatico. Dall'Abruzzo, alle Marche, a Chioggia. Però, abbiamo anche visto i delfini sgroppare fra le alghe. Ci dispiace, è stato un attimo solo: sono spariti. Erano due.

Adesso il peschereccio, «Palma», diciotto metri, si adatta a portare in giro i turisti. Non c'è più pesca. Una turista, ieri, ha fatto il bagno nelle alghe: una peluria leggerissima sul corpo, che non sembra andar più via e tanto prurito. Tre docce: niente. Però, stavolta non è come l'89, diciamo noi, non è colpa dei giornalisti, questa volta sono stati i pescatori a protestare per le mucillagini. La Palma ha un rumore dolce, come il rotolare di una palla. Si parte. Werner punta il dito, a prua. Appena fuori dal porto: prima macchia. Si comincia bene. Il sole sul mare, il vento che spettina i capelli. Il fotografo scatta. E' un bel giorno per andare sul mare. Attorno, non c'è niente. Le alghe sono come una neve sparsa sull'acqua, questo frastaglio di macchie e di foglie. Non c'è un motoscafo, non c'è un pattino all'orizzonte. «E pescherecci non ne troverete» dice Werner. Tutti a casa. Con le canne non si può, «perché il filo viene impappato». Con le reti nemmeno: «non riescono a finire il turno di traina per avere il sacco pieno. I fori sono otturati dalle mucillagini e la rete diventa troppo pesante». Il pesce muore: le alghe lo soffocano. «L'altro giorno in sei ore di pesca sportiva, niente, neanche uno sgombro». Si viaggia da San Benedetto del Tronto. Alla partenza, l'afa offusca i colori, la Palma beccheggia sul molo, e c'è questo sole che si scioglie. Arrivo a Trieste, domenica, freddo da lupi, 10° sbattuti dal vento, il golfo che fuma di onde, un cielo di spruzzi e la Bora a cento chilometri. Le mucillagini qui non le vedi più. Ma questo era solo un viaggio nei misteri di un mare piccolo, così unico e così incredibile. Le alghe, bisogna sempre scovarle. Solo all'inizio coprono l'acqua come la pelle di un leopardo per lunghi tratti: l'hanno chiamata «neve marina». A Campofilone, a tre miglia dalla costa di San Benedetto. In due punti, alla foce Aso e Tenna, due miglia sottocosta. A sette miglia i due delfini. L'alga è sparsa, leggera, la corrente l'ha frastagliata. La barca bisogna lasciarla scarrocciare per le foto. Se fa freddo, la mucillagine sparisce dice Werner. Ha ragione. A Trieste dove il caldo è svanito di colpo adesso non c'è quasi più. Si va a Nord: sempre neve marina. Porto Recanati: macchie, in due direzioni, alle foci dei fiumi Potenza e Chienti. A Numana dicono di averle viste. Noi no. Molte tracce, tra Ancona e Pesaro. Al largo al porto di Ancona, e sulla costa in direzione Nord, verso Falconara. Poi, altre chiazze al largo di Pesaro, a sette-otto miglia dalla riva, e in misura maggiore a duemilacinquecento metri al largo di Fossosejore, verso Fano, e alla foce del fiume Foglia. Due giorni fa, invece avevano segnalato mucillagine in tutto il tratto costiero, fra Ancona e Pesaro, fino a un centinaio di metri dalla riva: «estese chiazze e lunghe linee mucillaginose», recitava il documento dell'Arpam di Ancona, l'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche. Ma oggi, la temperatura è cambiata. Non c'è più il sole di San Benedetto. Nuvolaglie e temporali, tra le 5 del pomeriggio e le 6, e anche dopo. Tutti sottocoperta. Alla fine, il mare ha un colore arrabbiato, ma sembra senza alghe. Anche a Rimini è così. Non abbiamo visto niente. Le correnti le spingono al largo: soffocano i pesci e i pescatori. Non fanno niente ai turisti. L'Arpam spiega che «il fenomeno non è dovuto ad inquinamento, ma è legato a cicli metabolici e/o riproduttori delle Diatomee, che non sono ben conosciuti, ma che sono collegati alle condizioni meteo-marine e in particolare alle alte temperature dell'acqua - circa 25 gradi -, e agli apporti di acqua dolce che possono provocare stratificazioni e variazioni di salinità che influenzano il ciclo di vita di microorganismi». Sembra più colpa dell'effetto serra, detto così. Nessuna paura per i turisti: «Dopo le analisi, l'acqua si presenta con tutti i parametri chimici e batteriologici conformi per la balneazione». Niente sembra uguale a 11 anni fa, quando Paolo Miccoli prese un elicottero da Rimini con il suo cannone in spalla e puntò lo zoom su un moscone che tagliava un mare di melma: la foto fece il giro del mondo e nacquero le mucillaggini. All'inizio in Romagna negarono tutto. Invano. Miccoli ha cambiato mestiere. Anche la Romagna: non vende più il mare.

Oggi non è così, non ci sono coperte fangose stese sulle onde, le mucillaggini si vedono poco anche se stanno uccidendo il pesce e fanno insorgere i pescatori. E poi, salendo, questa volta la Romagna è tranquilla. Sta peggio la Puglia, pare: l'85 per cento delle coste foggiane sporcate dalle mucillaggini. E pure il Veneto. A Chioggia e nel Polesine i pescatori sono fermi dal 19 giugno. A Goro il mare ha brutti colori. Vicino al Delta del Po, nel tratto compreso tra La Pila e Punta Maestra, per sei miglia, le vongole sono tutte morte soffocate. Il fondo appare nero. Da Punta Maestra verso Chioggia, la situazione è migliore alla vista. Ma le alghe ci sono quasi dappertutto, lungo una fascia che si estende per 11, 12 miglia da terra. Ad occhio nudo non si vedono. Bisogna scendere con i sub. I pescatori di Chioggia dicono che sono a tre miglia al largo. Denis Penzo: «In un fondale di 20 metri, ci sono banchi compatti da dieci metri dal fondo fino a due dalla superficie». Anche qui la pesca si è fermata. Poi, si va verso Est. Venezia, Iesolo, Bibione, Lignano, Grado. Banchi di mucillaggine alla foce del Piave, tra Cortellazzo e Eraclea Mare: 50 metri quadrati di dimensione. L'unica traccia, fino a Grado: qui, solo alcune striature. E' venuta giù la pioggia due notti fa e ha fatto bene. Si va avanti. Recitano le agenzie: situazione critica nel Golfo di Panzano, a Monfalcone, e nel porto di Trieste, perché la morfologia della costa impedisce al vento di rimescolare le acque. Sarà stato vero fino a ieri. Adesso la Bora ha fatto piazza pulita. Il golfo fuma, vapori e spruzzi. Quando la furia del vento si placa, il mare però è bello. Sembra vivo.

«Nessuna paura per i turisti: i bagni non sono in pericolo»

A Chioggia i pescatori sono fermi ormai da una settimana



Un banco di mucillagini davanti a una spiaggia. In alto, si pesca un campione di acqua

Agente di Borsa.

L'informazione diventa azione.

Domani, 27 giugno, comincia il collocamento azionario di Caltagirone Editore.

Sì, l'informazione diventa azione. Caltagirone Editore compie un passo importante, la quotazione in Borsa. Un atto dovuto alle grandi potenzialità del nostro gruppo (51 miliardi di utile netto e 408 miliardi di fatturato)* che ha assunto sempre più importanza nel complesso mondo dell'editoria, sia esso virtuale, pubblicitario o su carta stampata. Per questo vi invitiamo ad esser ancora di più parte integrante del nostro progetto diventando azionisti di una grande realtà editoriale. Il termine ultimo per l'acquisto è il **30 giugno.** Per poter passare dall'informazione all'azione correte in banca e diventate sottoscrittori.

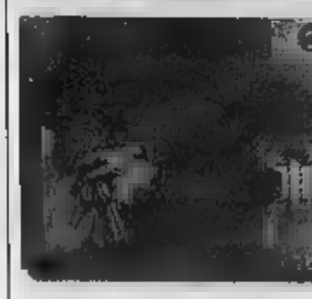
** Fonte: bilancio consolidato pro forma al 31/12/'99; non vi sono garanzie di uguali risultati in futuro. È un investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.*

CALTAGIRONE EDITORE.
L'informazione che vale.

www.caltagironeeditore.com

ARMANDO TESTA

DA NORD A SUD PENITENZIARI IN SUBBUGLIO



TRIESTE
Una nuova manifestazione di protesta è stata fatta, domenica sera, dai detenuti del carcere del Coroneo di Trieste che - senza lanciare dalle finestre stracci e carte incendiate, come avevano fatto sabato sera per due ore - questa volta, per poco più di un quarto d'ora hanno rumorosamente battuto con pentole e piatti di metallo contro le inferriate delle celle.

BOLOGNA
E' partita anche nel carcere della Dozza di Bologna la mobilitazione per l'amnistia e un gruppo di detenuti afferma in una lettera di aver cominciato da ieri uno sciopero della fame. Denunciano anche loro un sovraffollamento, carenze igieniche, mediche e di recupero.

TREVISO
E' durata mezz'ora la protesta dei detenuti nel trevigiano di Santa Bona. La mobilitazione è iniziata ieri poco dopo che il telegiornale aveva dato notizia delle manifestazioni in altre case circondariali italiane. I 280 detenuti hanno preso piatti e bicchieri e hanno cominciato a batterli sulle sbarre, accompagnandosi con urla.

NAPOLI
Due istituti di pena napoletani di Poggioreale e Secondigliano la protesta è stata caratterizzata da slogan gridati ad alta voce e da pentole e piatti battuti sulle inferriate delle celle. A Secondigliano ci sono stati anche lanci di carte e di stracci accesi dalle finestre.

MILANO
I detenuti del carcere milanese di San Vittore hanno rumoreggiato ieri per una decina di minuti, picchiando con pentole e altri oggetti contro le sbarre delle celle dopo che i telegiornali hanno dato notizia della protesta verificatasi a Trieste.

GENOVA
E' durata due ore, e non ci sono stati incidenti, la manifestazione di protesta messa in atto, nella tarda serata di sabato, dai detenuti del carcere di Pontedecimo, nel Ponente genovese. Una protesta durante la quale sono stati battuti le pentole ed i piatti di metallo contro le delle celle.

BERGAMO
Nessuno è uscito ieri dalla cella per l'ora d'aria, sono stati rifiutati i pasti e i pacchi inviati dai familiari non sono stati ritirati. In coincidenza con l'ora d'aria di cui i detenuti non hanno usufruito è poi iniziata un'azione di disturbo sonoro.

Carceri, sale la tensione tra i detenuti

Manifestazioni per sollecitare un atto di clemenza

Si allarga la protesta nelle carceri. Dopo Trieste e Bologna ieri la reazione dei reclusi si è estesa a Genova, Napoli, Bergamo e Milano. La sola violenza è stata quella rumore, con piatti, coperchi e qualsiasi altro oggetto in grado di attirare l'attenzione sulle loro richieste: amnistia, condizioni di vita migliori.

I detenuti si rivolgono al mondo politico da giorni alle prese con un acceso dibattito sull'opportunità di varare decreti per la concessione dell'amnistia e dell'indulto e sull'approvazione del nuovo regolamento carcerario.

Si tratta di di disagio - ha spiegato il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino - che da note condizioni di sovraffollamento e di inadeguatezza della che gravano sui detenuti sia sul personale».

E' « strategia strutturale» quella governo, e bene, a patto di avere il coraggio di sperimentare soluzioni nuove, forme di custodia diverse da quella che fino a oggi si realizzate», ha avvertito Francesco Cianfrotta, direttore dell'Ufficio Detenuti. «In - ha spiegato - una presenza del personale di custodia meno forte di quanto oggi non sia rispetto a fasce di detenuti che per la regolarità della all'interno istituti penitenziari non presentino particolare pericolosità. Altre iniziative devono riguardare il lavoro di chi è in carcere. Da pochi giorni abbiamo uno strumento in più, l'approvazione definitiva da parte del Parlamento della cosiddetta "legge Smuraglia" che prevede agevolazioni fiscali e contributive per le cooperative sociali che diano lavoro ai detenuti».

All'interno del mondo politico sul tema dell'amnistia le posizioni sono variegate. Fra i banchi dell'opposizione si oscilla fra irriducibili e possibilisti. An ha chiesto «un tavolo istituzionale per individuare il complesso degli interventi necessari», mentre Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, ha avvertito di prestare ascolto innanzitutto alle richieste economiche di poliziotti, carabinieri e militari e in ogni caso non ci sarà alcun provvedimento prima dell'estate. «A meno che - ha aggiunto - qualcuno si illuda di convocare a Ferragosto Camera e Senato per trovare i due terzi di sì in favore dell'amnistia».

Raffaele Costa, parlamentare europeo di Fi, ha posto come condizione del suo voto a favore dell'amnistia l'introduzione del lavoro nelle carceri. Fausto Bertinotti propone invece che le forze politiche accantonino i reati di cui c'è l'accordo «Siccome occorre una maggioranza qualificata - ha detto - si lascino da parte quei reati "delicati" su cui manca l'accordo si proceda, però, in tempi stretti su quelli minori» «Sull'amnistia è venuto il momento di decidere e i Ds sono pronti ad assumersi le loro responsabilità - ha affermato il responsabile Giustizia dei Ds, Carlo Leoni, secondo il quale - ciascuna forza politica ha avuto il tempo per riflettere e valutare i pro e i contro di un provvedimento di clemenza. Rinviare ancora una decisione sarebbe irresponsabile, perché non si può essere costretti a decidere sotto la pressione delle rivolte carcerarie o perché lo chiede la pur autorevole fonte della Santa Sede»

Divisi i politici: Gasparri contrario Mastella disponibile Bertinotti propone di circoscrivere i reati

Il direttore dell'Ufficio detenuti del Dap: «Serve il coraggio per sperimentare soluzioni nuove»

Nemmeno fra le file della maggioranza traspare una unità di vedute. Clemente Mastella, leader dell'Udeur si è detto «disponibile a realizzare un gesto di clemenza accogliendo anche l'invito che viene dalla Chiesa e dal papa» Giuliano Pisapia che lo scorso ha presentato una proposta di amnistia ha parlato della necessità di «un'amnistia e un indulto revocabile» che «avrebbero una notevole efficacia deterrente».

I Radicali hanno detto no all'amnistia e sì all'indulto perché d'una rischia di affossare l'altro». Il segretario dei Comunisti Italiani e ex-ministro della Giustizia Oliviero Diliberto ha chiarito di contrario a «un'amnistia generalizzata ed estesa a tutti i reati di corruzione, concussione, falso in bilancio e quant'altro abbia a che fare con l'intreccio tra politica e economia» Paolo Cento dei Verdi ha chiesto alle forze politiche di «uscire dalle ambiguità e promuovere in tempi rapidissimi atti concreti in questa direzione», ovvero un intervento «per riportare l'amnistia e l'indulto alle modalità precedenti alla modifica della Costituzione fatta nel 1991» Alfredo Mantovano, responsabile di An per i problemi dello Stato, sollecita «l'immediata partenza del tavolo istituzionale delle carceri, da più parti auspicato quale passaggio necessario e non ancora tardivo per individuare il complesso degli interventi necessari» Per l'esponente di An, poi, la tensione all'interno dei reclusi «è destinata ad aumentare col pieno dell'estate e a cavallo della visita del Pontefice a Regina Coeli». [r.r.]

Il criminologo

«Sì, ma attenti a non ritrovarci da capo»

Marco Nairotti
TORINO

Che questa amnistia sia necessaria, perfino per ragioni di ordine pubblico, è palese. E sarebbe speculare su una situazione renderla oggetto di contrattazioni. Ma è un problema politico. Alle spalle, invece, c'è un problema sociale: tensioni, contrasti, nuove povertà, immissioni di nuovi criminali e nuovi crimini.

Carceri sovraffollate, ma perché? Ci sono state anche in altri periodi. Il problema si ripropone perché ci sono giovani leve, ci sono organizzazioni di fresca nascita, ci sono, anche, diverse interpretazioni della responsabilità secondo la giurisdizione. E il problema carceri è come quello «di una diga, dove piove e piove e piove e l'invaso si riempie. Bisogna svuotarlo, ma facendo attenzione ai danni, agli allagamenti improvvisi». Così dice Mario Portigliatti Barbos, docente di antropologia criminale, per anni direttore dell'Istituto di Scienze Medico Forensi dell'Università di Torino, perito nei processi per reati mafiosi o folli e apparentemente incomprensibili.

Se l'amnistia, come l'indulto, è una decisione politica, politico deve essere anche il cammino per evitare che l'invaso si riempia di nuovo. Allora viene spontaneo domandare al criminologo se è possibile una scelta più soggettiva, quando si parla di pene alternative e di alternative alla pena. E Portigliatti Barbos avverte che una politica giudiziaria comune è molto difficile. Basta guardare i dati sui minorenni: dei minori finiti davanti ai giudici nel triangolo industriale il per cento è risultato immaturo, a Palermo soltanto lo 0,8 per cento. Questo significa «che non è possibile una valutazione criminologica che segni dei destini e una politica giudiziaria caso per caso». Parlare con giudici di Palermo, di Lecce, di Torino significa ascoltare storie, ambiti di vita non confrontabili, come tra Congo e Finlandia.

Certo, una politica giudiziaria accorta può tenere sotto controllo l'invaso, le «piogge». Ma, sostiene il criminologo, c'è un problema che nasce prima: «Una realtà connessa alle migrazioni, che portano sfruttamento della prostituzione da alcuni paesi, spaccio di droga da altri. In questi esistono rimedi sociali, per esempio il sostegno per le ragazze costrette alla strada. Ma non ci quelli preventivi, vale a dire evitare che il fenomeno si sviluppi. Allora va da sé che arriva nuova acqua a riempire la diga».

Il che significa che fra tre anni dovremo fare una nuova amnistia? «Perché fra tre? Magari fra uno. Il problema carceri è serio. L'amnistia è uno strumento politico utile, ma deve accompagnarsi a un ripensamento generale, delle pene ma anche della prevenzione. Altrimenti diventa come la penicillina in Africa. La davano più volentieri ai malati di gonorrea che ai feriti, perché i primi si rimettevano più in fretta e li potevi rispedire prima a combattere».

Rimane il discorso sulla dignità dei detenuti («senza la quale non puoi fare riabilitazione»), ma se un provvedimento è indispensabile deve essere che una presa di dei beneficiari, non dono per debolezza, ma il riconoscimento di una necessità di recupero. E, soprattutto, un'occasione per pensare alle dighe future troppo piene.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA «STIAMO CREANDO LE CONDIZIONI PER UN INTERVENTO DEL PARLAMENTO»

«Lavoriamo per l'amnistia»

Fassino: ma non sarà un libera tutti

Il del Giustizia Piero Fassino e nella foto centrale la protesta dei detenuti di Trieste, che hanno innescato la rivolta pacifica reclusi, in tutti gli

intervista
Francesco La Licata

ROMA

Il ministro di Grazia e Giustizia dorme sonni tranquilli. Da un lato continua a sembrare poco praticabile la strada che dovrebbe portare il Parlamento a discutere di amnistia o di qualunque altro provvedimento di clemenza che possa decongestionare il sovraffollamento nelle carceri; dall'altro lato continua ad allargarsi la protesta dei detenuti sempre più simile a una polveriera pronta ad esplodere. In una simile situazione, è ovvio che il responsabile di una materia così delicata si adoperi per cercare una via d'uscita, tale - però - da offrire possibili sbocchi senza tuttavia invadere le prerogative del Parlamento.

Ieri sera, Piero Fassino, ha dichiarato di lavorare per «strategia strutturale del governo che può consentire al Parlamento di valutare con serenità la sollecitazione - proveniente da più parti - ad un atto di clemenza che permetta di alleviare il disagio nel carcere e nel tempo stesso non contraddica la domanda di legalità e di sicurezza dei cittadini».

Signor ministro, come può «strategia strutturale del governo» agevolare il percorso verso l'amnistia, visto che ciò stiamo parlando?

«Facciamo semplice ragionamento: noi siamo impegnati in un duro lavoro che, confidiamo, apporterà una svolta strutturale in positivo alle condizioni carcerarie. Su questo tema abbiamo già annunciato interventi importanti: sull'edilizia penitenziaria, fino alla sostituzione di vecchi carceri non più ristrutturabili con nuovi edifici. E poi la riforma del regolamento penitenziario che renderà più vivibili condizioni dei detenuti, l'aumento del personale, il rafforzamento di tutte le attività socializzanti in carcere, dal lavoro al sostegno psicologico per chi entra per la prima volta...».

D'accordo, può influire tutto ciò con l'eventuale scelta del Parlamento per l'amnistia?

«La presenza di strategia del genere può consentire al Parlamento anche di valutare con maggiore serenità risponde sollecitazione in direzione di un clemen-

Perchè crea un clima?

«Diciamo che crea condizioni di favore. Resta fermo il fatto che un provvedimento di amnistia, di indulto, è una decisione che deve prenderla il Parlamento e non può prenderla il governo (come si sa è una strada praticabile solo in presenza di una maggioranza molto larga), però diverso è se un atto di clemenza è gesto isolato a cui affidi doti taumaturgiche per risolvere il problemi del , altra se l'eventuale atto di clemenza può valutato strategia globale di intervento».

Per capirci, lei che l'impegno del governo può il Parlamento in condizione di discutere dell'amnistia che questa venga considerata l'unico rimedio al sovraffollamento delle carceri.

«E' così. Il gove non si sostituisce al Parlamento - anche perchè non potrebbe - però dice: guardate, noi abbiamo un progetto di azione che aiuta anche voi a decidere».

Ministro Fassino, ma lei è favorevole all'amnistia?

«Non mi faccia entrare nella questione. Quello che dico è che sto lavorando per affrontare le strutturali del malessere. Credo che una strategia del genere può consentire di guardare con maggior favore ad un provvedimento di clemenza».

Cosa risponde a chi teme per l'indiscriminato ritorno in libertà di "delinquenti incalliti"?

«Che l'amnistia - qualora il Parlamento decidesse - non sarebbe una sorta di liberi tutti. Anche in passato è andata così. Si può fare anche questa volta; escludere gli autori di quei reati che considerati di più evidente ripugnanza per l'opinione pubblica e quindi non meritevoli di alcuna clemenza».

Per finire, ministro. C'è chi ha predetto che se non ci sarà l'amnistia scoppierà la rivolta nelle carceri...

«Credo che frasi di questo genere sbagliate. Non vedo così incombente il rischio di una rivolta e comunque il problema può essere posto . Penso che il Parlamento, nell'assumere le sue decisioni, debba essere libero e sovrano, senza alcun condizionamento.

Un'ultima domanda: che tempi di attuazione per la "strategia strutturale"?

«Il nuovo regolamento è già in fase di attuazione. Diciamo che in un mese e mezzo sarà. si dice, a regime. La prima spesa per l'edilizia, 160 miliardi, è partita. La macchina per l'ampliamento degli organici è già in moto. E' solo questione di due o tre mesi».

«Come già è avvenuto in passato non ci sarà clemenza per gli autori di quei reati che più ripugnano l'opinione pubblica»

«Non vedo rischi incombenti di una rivolta e comunque il Parlamento deve decidere libero da condizionamenti»

DA MERCOLEDÌ SCIOPERO BIANCO

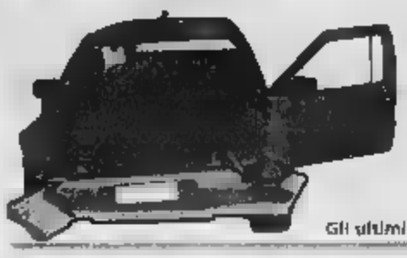
ROMA. Non solo i detenuti protestano nelle carceri italiani, anche gli agenti di polizia penitenziaria sono in agitazione.

Considerando «fallito l'incontro con governo», Sappe (una delle organizzazioni sindacali degli agenti penitenziari) ha indetto lo stato di agitazione da oggi.

Mentre da mercoledì gli agenti iscritti attueranno uno: «sciopero bianco che andrà a gravare sulla già precaria condizione delle carceri», dove si stanno registrando manifestazioni in favore dell' amanazione amnistia e indulto. «Faremo sentire forte la nostra voce - ha dichiarato il segretario generale del sindacato della Polizia penitenziaria, Donato Capece -: se occorre scenderemo in piazza a manifestare la nostra rabbia. «Siamo preoccupati - conclude Capece - per la già precaria situazione delle carceri: a questa si aggiunge la rabbia dei agenti penitenziari, che sicuramente non gioverà alla situazione già critica delle strutture penitenziarie». [Ansa]

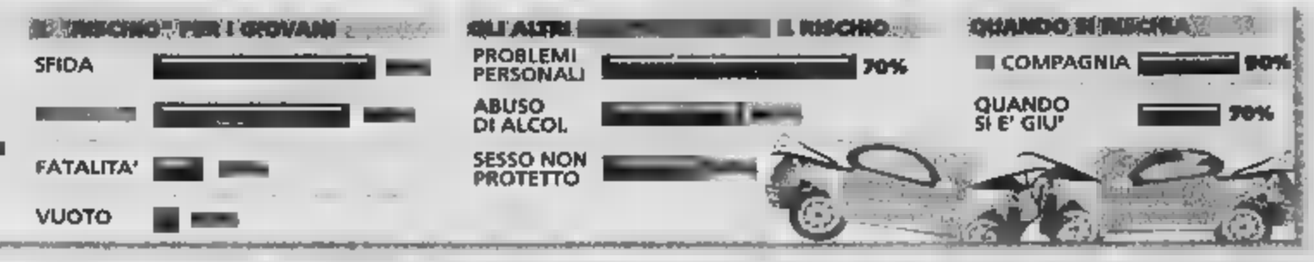
«Entro due o tre mesi la nostra strategia per rendere migliore la vita dietro le sbarre sarà attuata»

LA PRIMA CAUSA DI MORTE PER CHI HA TRA I 12 E I 24 ANNI



Paese	giovani/totale decessi (in%)
ITALIA	[illegible]
GERMANIA	20,5
FRANCIA	69,1
SPAGNA	60,7

Gli ultimi dati ('98) della ricerca dell'Università Sapienza di Roma



Dieci morti, strage di ragazzi sulle strade del sabato sera

ROMA

Dieci morti, un'altra strage di ragazzi sulle strade del sabato sera.

Incidenti con storie diverse, ma forse con un denominatore comune, quello della velocità non adatta al traffico, unito alla mancata osservanza delle minime norme della prudenza. Nel primo, quattro pallanuotisti siciliani hanno perso la vita, in Calabria, a Vibo Valentia, mentre stavano rientrando a casa dopo una partita; nel secondo, a Roma, una serata in discoteca si è conclusa con uno scontro frontale, che ha fatto quattro vittime e tre feriti (uno è gravissimo); nell'ultimo, a Latina, due ragazzi sono stati travolti ed uccisi mentre camminavano sul ciglio di una strada.

Nel primo caso l'incidente è accaduto sulla Salerno-Reggio Calabria, quella che poche ore prima era stata percorsa dal ministro dei Lavori pubblici, Nesi, che aveva potuto constatare, personalmente, lo stato di una delle arterie che sopportano un flusso di traffico sempre più pesante e per la quale, da decenni, si sollecitano interventi strutturali che la adeguino agli standard delle altre autostrade.

L'incidente di Roma ha avuto come teatro un tratto di strada che, come dicono gli stessi agenti della Polstrada, viene considerato ad alto rischio. Soprattutto quando, come appunto in questo periodo, ci sono delle manifestazioni, frequentatissime, legate all'Estate romana. Tanto da spingere la polizia della strada a lanciare un allarme per segnalarne i pericoli. «La nostra presenza temporanea - dicono gli agenti - può fare da deterrente. [illegible] poi, quando andiamo via.....».

In un altro incidente alle porte di Arezzo, ancora sabato notte, sono morte madre e figlia. Tiziana Marrini, 33 anni, e la bambina di 9 [illegible] un'auto condotta dal padre Paolo Tanganelli, 36 anni, ricoverato in ospedale con l'altra figlia di 13 anni. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte sulla statale 327, a Pieve al Toppo, alle porte di Arezzo. La famiglia stava rientrando a casa, a Castroncello, frazione di Castiglion Fiorentino, quando l'auto si è scontrata frontalmente con la Ford Puma, condotta da F.D., 22 anni, di Arezzo, e con a bordo A.P., [illegible] e A.F., 18, due sorelle di Alberoro. La bambina di 9 anni è morta alle 4 di [illegible] all'ospedale di Arezzo, la madre, nel primo pomeriggio.

(r.cri.)

Imprudenza e alta velocità i denominatori comuni delle tragedie. Di nuovo sotto accusa la Salerno-Reggio Calabria Vicino ad Arezzo una madre ha perso la vita con la figlia di 9 anni

L'auto sulla quale viaggiavano i 4 pallanuotisti siciliani morti nello scontro a Vibo Valentia, in Calabria

QUATTRO ATLETI DI CATANIA

Traditi dal gol [illegible]

Al ritorno da una gara di pallanuoto ascoltavano alla radio la partita

Rocco Valenti

VIBO VALENTIA

Di quel dannato viaggio sulla Salerno-Reggio Calabria, Cristian ricorda solo che [illegible] ai compagni di squadra, in auto, stava seguendo alla radio le sorti della partita di calcio Italia-Romania. Uno squillo [illegible] un telefono cellulare annuncia il gol di «Pippo» Inzaghi. «Dopo non so cosa è successo, mi sono addormentato e mi sono svegliato qua, non ricordo altro». Cristian Coli, 20 anni, di Misterbianco, in provincia di Catania, non sa ancora che i quattro giovani che erano in auto con lui, tutti compagni nella squadra di pallanuoto [illegible] i quali poche [illegible] prima aveva giocato a Bari una partita per il campionato di serie B, sono morti.

Nessuno ha ancora trovato il coraggio di dirglielo. Nessuno è riuscito a dire a Cristian che di quel viaggio restano solo i rottami dell'auto sulla quale stavano viaggiando per tornare in Sicilia, una scarpa da tennis e un tubo di patatine tra le lamiere rese senza forme dall'urto violentissimo contro un pilone su cui c'era il cartello dello svincolo per Sant'Onofrio, ad una manciata di chilometri da Vibo Valentia.

Sulle cause dell'incidente la polizia stradale è cauta. La velocità, un colpo di sonno, una distrazione? Solo ipotesi, nessuna risposta certa per i familiari dei quattro pallanuotisti siciliani morti. Giuseppe Giuffrida, di 24 anni, Sebastiano Massimo Russo (25), Giuseppe Massimiliano Torrisi (24) e Christian Ali (24), studenti universitari e residenti in provincia di Catania. Ad Acireale, dove ha sede la società sportiva Pozzillo, per i cui colori i giovani pallanuotisti erano scesi in vasca, ieri è stata una giornata di dolore e di incredulità. Lo è stata per i famigliari delle giovani vittime, lo è stata per il presidente della società sportiva, Franco Nicolosi (che è stato guardalinee sui campi di calcio con l'arbitro Rosario Lobello): «Li ho visto poco prima della partenza per la trasferta; adesso - dice Nicolosi - non riesco a pensare che non ci siano più». E gli stessi compagni di squadra non riescono a darsi pa[illegible] [illegible]me [illegible] tecnico viaggiavano su altre auto, davanti alla Daewoo. Quando si [illegible] accorti di non averli più dietro hanno pensato che si fossero fermati in un autogrill, a mangiare qualcosa. Invece, quando hanno deciso di fermare il numero di cellulare di una delle vittime hanno sentito la voce di un agente della polizia stradale, e in quel momento hanno appreso della tragedia che si erano lasciati alle spalle.

DUE VENTENNI A LATINA

Travolti da un pirata ubriaco

Camminavano sul ciglio della strada Rintracciato l'investitore: è ucraino

Cristiana Pumpo

LATINA

Avevano appena finito di guardare insieme la partita che sabato sera l'Italia aveva disputato contro la Romania, poi erano [illegible]iti per andare a prendere un gelato. E mentre commentavano entusiasti la vittoria della Nazionale, camminavano lungo il ciglio della strada lungomare di Torre Astura, alle Marina di Latina, a margine del marciapiede.

E' stata forse una leggerezza quella di non essere abbastanza prudenti, sicuramente la loro unica colpa commessa nel momento in cui un'automobile li ha presi in pieno, travolti ed uccisi all'istante. E' accaduto sabato notte, poco dopo le 24.

Giorgio Rulli, 21 anni, e Eros Delle Cave, di 22, sono stati investiti da una Golf [illegible] a bordo tre extracomunitari di origine [illegible]na, che subito dopo l'incidente sono fuggiti, abbandonandoli morti sulla strada. Con loro c'era una terza persona, un loro amico, M.G., anche lui ventiduenne, che nell'urto ha riportato per fortuna solo una serie di lievi ferite. Il giovane è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dove si trova tuttora ricoverato in stato di choc; i sanitari che [illegible] hanno in cura ritengono che potrà guarire in una decina di giorni. E' stato grazie alle sue dichiarazioni che ieri mattina gli agenti della polizia stradale del capoluogo pontino sono riusciti ad identificare ed arrestare uno dei tre uomini che era a bordo dell'auto, [illegible] [illegible] 24 anni, quello che al mo[illegible] dell'incidente era alla guida della Golf [illegible] che, secondo quanto accertato dagli investigatori, era ubriaco e percorreva il lungomare ad alta velocità.

E in proposito Giordano Biserni, presidente dell'Asap (l'associazione sostenitori e amici della polizia stradale), osserva che occore controllare le patenti degli extracomunitari i cui documenti di guida italiani, ottenuti per conversione di quelli [illegible]el paese di origine, [illegible] risultati in molti casi falsi: «Sono troppi gli incidenti stradali gravissimi che, come quello di Latina, vedono protagonisti conducenti extracomunitari, spesso ubriachi».

Le due vittime erano studenti universitari; Giorgio Rulli viveva ad Ariccia, in provincia di Roma, mentre Eros Delle Cave, di Latina, in questo periodo estivo lavorava come ogni anno nell'impresa di famiglia, un ristorante molto frequentato della Marina di Latina. Ed è proprio di fronte al locale, di proprietà di uno zio di Delle Cave, che i due ragazzi hanno trovato la morte, mentre mangiavano un gelato e parlavano della vittoria della Nazionale.

Animalisti all'attacco

[illegible] perdonare chi ha ucciso il gatto a calci»

ROMA

«Non li perdoneremo». Una parole dure la famiglia proprietaria del gattino ucciso a calci da tre minorenni a Villanova di Guidonia. Lillo, il micio di 4 mesi, è stato seppellito nel giardino. La padroncina, 12 anni, gli ha preparato una croce di legno e mazzetti di fiori «Non si dà pace - spiega Laura, la madre - non mangia da due giorni, ha vissuto un trauma». Dure le reazioni delle associazioni animaliste. La Lav (Lega antivivisezione) ha annunciato una denuncia per maltrattamento di animali. Propone inoltre che i responsabili di questo atto siano condannati ad assistere una colonia felina o un canile. C'è anche chi propone di modificare la legge sui maltrattamenti agli animali. Lavorare, per almeno un anno, con chi si cura di raccogliere cani e gatti feriti sulle strade o comunque di accudire quelli abbandonati, soprattutto nei canili, e modificare l'articolo 727 del codice penale prevedendo reclusione e multa per chi sevizia o uccide animali. Sono due proposte, rispettivamente delle parlamentari Verdi, Anna Maria Procacci e Carla Rocchi e di Walter Caporale, della Peta, la più grande associazione animalista del mondo. Caporale annuncia che chiederà al presidente del Consiglio e al ministro della Giustizia una modifica della legge. Non solo condanne, c'è anche chi propone un corso di calcio gratuito, per «redimere» i tre minorenni. «Offriamo gratuitamente per tutta la prossima stagione sportiva un corso di addestramento al calcio con i nostri istruttori, ai ragazzi, affinché possano sanare in parte il loro disagio di vivere». È la proposta che il Tor di Quinto, campione regionale e finalista per lo scudetto juniores.

[r. cri.]

Tra Nizza e St-Raphael

Duemila turisti bloccati da un [illegible]

NIZZA

Traffico ferroviario paralizzato [illegible] emergenza passeggeri in tutto il Sud Est della Francia in seguito a un vastissimo incendio di bosco divampato intorno alle 21,30 di sabato, sul massiccio dell'Esterel, fra Cannes e Saint Raphael. Il fuoco, alimentato da violente raffiche di mistral, ha lambito la linea ferrata, costringendo le ferrovie francesi a bloccare il traffico per l'intera notte. Due vagoni di un merci partito da Miramas e diretto a Ventimiglia si sono incendiati e soltanto l'intervento dei pompieri ha evitato il peggio. Quattro treni passeggeri diretti a Parigi, Ginevra, Metz e Strasburgo [illegible] stati bloccati a Nizza. Più di duemila passeggeri hanno bivaccato per tutta la notte in stazione, le ferrovie francesi hanno provveduto a distribuire bottiglie d'acqua. Altrettanti hanno atteso negli scali di Cannes e di Saint Raphael. Sui tabelloni luminosi ha campeggiato fino all'alba la scritta «Ritardo indeterminato». Solo alle 7,30 di ieri, dopo una verifica dell'intera tratta lambita dal fuoco, i treni sono potuti ripartire. Molti gli italiani rimasti bloccati nelle stazioni della Costa Azzurra. Il blocco in Costa Azzurra ha avuto pesanti ripercussioni a Ventimiglia dove sono rimasti bloccati alcuni treni di pellegrini provenienti dal Veneto e dal Sud e diretti a Lourdes.

[g. p. m.]

LOTTERIA DI MONZA

[illegible] stato venduto a Portogruaro (Venezia) il biglietto che ha vinto il primo premio, del valore di due miliardi, della lotteria abbinata al Gran premio di Formula 1 di Monza, alla Carrese di San Martino e Ururi e al Gran premio Cai «Ricordando Marengo». La massa premi è stata pari a due miliardi e 606 milioni. Questo l'elenco dei biglietti vincenti, l'entità del premio e la località dove sono stati venduti: [illegible] 59316 due miliardi Portogruaro (Ve); I 31919 300 milioni Pontedera (Fi); D 01069 200 milioni Mele (Ge); P 10441 100 milioni Castel S.Pietro (Bo).

LOTTO PER I[illegible]

Casa famiglia per disabili gravissimi costruita con le entrate del gioco del Lotto: campagna informativa contro le barriere architettoniche; applicazione piena della legge sul collocamento obbligatorio per le persone con handicap. Sono alcune delle ipotesi di lavoro del Piano nazionale sull'handicap che sta mettendo a punto il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco. La «carta» degli impegni del governo dovrebbe essere presentata a uno dei prossimi Consigli dei ministri. Il programma triennale si occuperà di dare piena applicazione alle norme relative ai diritti dei disabili. Fra queste, la legge 68 sul collocamento obbligatorio.

[illegible]NO:

Un'indagine per stabilire la causa della morte di un delfino femmina, Violetta, trovato annegato e con la spina dorsale spezzata nel settembre '99 in una delle vasche di Gardaland, il grande parco divertimenti veronese, è stata aperta dalla Forestale. A Gardaland negli anni scorsi [illegible] morti altri due delfini.

Francesca e Anna Maria Tramontana [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Carla Barba

— Torino, 25 giugno 2000

Vittorio, Rosetta, Chiara, Michael, Emanuel ricordano CARLA con affetto

Caro Guido, settant'anni di profonda amicizia con CARLA si sono interrotti, posso solo farti un grosso abbraccio ricordando il nostro passato. Gino e Nani Valenzano

Prof. Parigotti partecipa al grande dolore del carissimo amico Guido e della sua famiglia

Ada Treves con Alessandro ed i nipoti partecipa con tristezza alla scomparsa di

[illegible]

Navaretti Ovazza

— Torino, 26 giugno 2000

Emma con Alessandro e Piera prende parte con infinito rimpianto al dolore di Guido Alain e Giorgio

Gilberto Zaberi [illegible] per la scomparsa della carissima

Carla Ovazza Navaretti

e del suo indimenticabile sorriso è affettuosamente vicino a Guido e figli

— Torino, 25 giugno 2000

Cesare Romiti partecipa al dolore per la scomparsa della signora

Carla Ovazza

ed è affettuosamente vicino ad Alain e John

— Milano, 26 giugno 2000

Ciao CARLA. Gigi, [illegible], Nico, Alda e figlie

E' mancata al padre

Rita Miletto ved. Mossetti

Lo annunciano nipote, cognati e quelli che la volevano bene. Per funerali tel. 011/5809050

— Torino, 24 giugno 2000

Crebenzamente è mancato

Ercole Bigatti

di anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Claudio, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare a I.f. Salza 011/272 40.01.

— Torino, 24 giugno 2000

Le famiglie Gallo Pertinati e Garassino si uniscono al dolore e ricordano l'amico ERCOLE.

[illegible] unitamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Secco

anni 69

Lo annunciano la moglie Maria, i fratelli Luigi e Virginio, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare imp. Miletto

— Grugliasco, 24 giugno 2000
Impresa Miletto 011/785827

Lorenzo Pedrazzi partecipa commosso

Franco Galeomini e famiglia sono vicini con affetto a Maria Nasalli cognati e nipoti per la perdita del caro amico PAOLO

Il presidente, il consiglio direttivo, il collegio dei revisori ed i soci tutti dell'Aeroclub Torino, prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Paolo Secco

socio, amico, volovelista e pilota eccellente

— Collegno, 25 giugno 2000.

Si è spenta

Giuseppina Prevosto ved. Giachino

[illegible] e Roberto con famiglia

— Torino, 25 giugno 2000
O F La Provvidenza 011 485818

Non è più con noi

Luigi Stea

Ne danno triste annuncio Mila, Patrizia con Valentina, Laura e Stefano. Funerali parrocchia Madonna della Rosa. Per orario telefonare al 011/500386. Non fiori ma offerte per la [illegible]ricerca

— Torino, 24 giugno 2000
dai La Cattolica ass Torino tel [illegible]

E' mancato

Domenico Selta

ex panettiere

anni 88

Lo piangono moglie Carla, figlia Vilma, adorato Riccardo, nipote Angelo, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 chiesa Aramengo. Tumulazione cimitero Berzano.

— Aramengo d'Asti, 25 giugno 2000
onoranze funebri Basso

Si è spenta con serenità all'età di 91 [illegible]

Felicina Borello nata Pola

La piangono e la ricordano con grande amore i figli Teresita, Maria Antonietta e [illegible]ni con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Dalmazzo, in Borgo S. Dalmazzo, lunedì 26 giugno alle ore 15.00

— Borgo S. Dalmazzo, 25 giugno 2000

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Secco

anni 69

Lo annunciano la moglie Maria, i fratelli Luigi e Virginio, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare imp. Miletto

— Grugliasco, 24 giugno 2000
Impresa Miletto 011/785827

Lorenzo Pedrazzi partecipa commosso

Franco Galeomini e famiglia sono vicini con affetto a Maria Nasalli cognati e nipoti per la perdita del caro amico PAOLO

Il presidente, il consiglio direttivo, il collegio dei revisori ed i soci tutti dell'Aeroclub Torino, prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Paolo Secco

socio, amico, volovelista e pilota eccellente

— Collegno, 25 giugno 2000.

Si è spenta

Giuseppina Prevosto ved. Giachino

[illegible] e Roberto con famiglia

— Torino, 25 giugno 2000
O F La Provvidenza 011 485818

Non è più con noi

Luigi Stea

Ne danno triste annuncio Mila, Patrizia con Valentina, Laura e Stefano. Funerali parrocchia Madonna della Rosa. Per orario telefonare al 011/500386. Non fiori ma offerte per la [illegible]ricerca

— Torino, 24 giugno 2000
dai La Cattolica ass Torino tel [illegible]

E' mancato

Domenico Selta

ex panettiere

anni 88

Lo piangono moglie Carla, figlia Vilma, adorato Riccardo, nipote Angelo, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 chiesa Aramengo. Tumulazione cimitero Berzano.

— Aramengo d'Asti, 25 giugno 2000
onoranze funebri Basso

Si è spenta con serenità all'età di 91 [illegible]

Felicina Borello nata Pola

La piangono e la ricordano con grande amore i figli Teresita, Maria Antonietta e [illegible]ni con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Dalmazzo, in Borgo S. Dalmazzo, lunedì 26 giugno alle ore 15.00

— Borgo S. Dalmazzo, 25 giugno 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Guglielmina Barberis in Benazzo

Ne danno il triste annuncio il marito Beppe, i figli Michela e Gianluca, la nuora, il nipotino e parenti tutti. Funerali partendo dalla casa di cura Villa Maria Pia alle ore 9,00, [illegible] 27/6/2000) in Bistagno (AL) ore 11.30 parrocchiale S. Giovanni Battista. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è [illegible] ringraziamento

Torino, 25 giugno 2000

Crebenzamente è mancato

Matteo Borra

anni 83

L'annunciano la moglie Margherita; i figli Maria con Adriano, Sara, Matteo, Alice, Lorenzo con Simona. Per funerali [illegible] al numero 011/9214354

— S. Maurizio Canavese, 25 giugno 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Piana

anni [illegible]

L'annunciano la famiglia Domenico Milano con Dino, Gemmy, Sergio e Massimiliano. Funerali in Torino martedì 27 con partenza dall'abitazione [illegible] Trapani 1 per la parrocchia S. Pellegrino. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Cuneo ove sarà tumulata. Per [illegible] funerali telefonare al seguente numero 011/7711033. Per espressa volontà della defunta non fiori, la presenza e partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 24 giugno 2000.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Colia

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, [illegible], generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 con [illegible] 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli.

Torino, 23 giugno 2000

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Guglielmo Gai

nell'impossibilità di poter raggiungere tutti personalmente, riconoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 26 giugno 2000

ANNIVERSARI

1907 [illegible]
Gualtiero Albarelli
Il tuo ricordo ci accompagnerà per sempre
[illegible]

1996 2000
Marco De Vincenzi
Con amore, papà e mamma.

1909 2000
Maria Rosa Robotti
Mamma, quanto ci manchi!

1915 2000
Giorgio Molon
I tuoi cari

28/8/1903 30/7/1986
Casarina e Dante Canta
L'amore per voi non è mai dimenticato.

[illegible] 2000
Luigi Serra
pellettiere
Ti ricordiamo affettuosamente

1999 2000
[illegible]ter Pregno
E passato un [illegible], non un [illegible]. La vita inesorabilmente [illegible] continuato il suo corso ma la Tua mancanza ha creato un grande vuoto intorno a noi. Ci manchi tanto! I tuoi cari.
— Chieri, 26 [illegible] 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [illegible]
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

DOLCE & GABBANA

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Microelettronica significa nuova competitività per le imprese

Esperienze di successo per il progetto europeo FUSE sulla diffusione dell'innovazione tecnologica

La microelettronica non è soltanto la tecnologia dei computers, dei servers internet o dei telefoni cellulari, ma trova ormai applicazione in svariati campi del nostro vivere quotidiano: sensori che consentono, in modo automatico e silenzioso, il ricambio di aria negli ambienti affollati, microsistemi ottici per il controllo di macchine per il taglio del legno o delle piastrelle, sistemi frenanti utilizzati nei treni ad alta velocità, pompe motorizzate per le lavastoviglie o perfino complessi sistemi di equilibratura automatica dei pneumatici delle auto o dei raggi delle biciclette. Per stimolare diffusione di tecnologie microelettroniche tra le aziende di qualunque dimensione e attività, la Commissione Europea ha lanciato nel 1996 - nell'ambito del quarto programma quadro di Ricerca e Sviluppo - il progetto FUSE, prevedendo un significativo stanziamento finanziario: 65 MEURO (circa 130 miliardi di Lire).
Le imprese sono state finanziate al 100% delle spese sostenute (ivi inclusi i costi del supporto di consulenti esterni) per la realizzazione di un prototipo che impiegasse delle parti realizzate a tecnologie microelettronica.
Per reperire le aziende interessate, assisterle nella preparazione delle proposte, e in caso di accoglimento, supervisionare l'esecuzione del progetto, la Commissione europea ha istituito una rete di 26 organizzazioni europee (4 in Italia) con il ruolo di Centri di trasferimento tecnologico (Technology Transfer Node-TTN). Il Centro competente per il Nord-Italia è localizzato in Piemonte presso il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) di Torino.
Il COREP è un consorzio costituito nel 1987 a iniziativa del Politecnico di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino, Camera di Commercio e Unione Industriale di Torino, in collaborazione con altri enti pubblici ed aziende private.
I numeri di FUSE, a livello europeo, sono riassunti nell'illustrazione qui a fianco.
Il lavoro di supporto alle aziende, svolto dal COREP, nell'ambito della promozione del progetto, ha portato all'invio di più di 60 proposte con 22 sviluppi di prototipi finanziati.
Attualmente l'azione FUSE volge al termine (si concluderà alla fine del 2000) e più di 400 progetti (dei 577 finanziati in totale nell'Unione Europea) sono già conclusi ed è in corso la valutazione dei risultati e la selezione dei progetti da includere nel *"Portafoglio dei Dimostratori"* del Progetto. Questa raccolta costituisce il vero valore aggiunto per tutte le altre aziende. Infatti in essa sono presentate le *"Storie di Successo"* (attualmente circa 280) dell'azione FUSE che rappresentano altrettanti esempi dimostrativi di applicazione di specifiche tecnologie innovative in un determinato settore industriale; tali documenti sono pubblici e a disposizione di chiunque li voglia consultare.
Si tratta di un'esperienza e di una testimonianza preziosa per le aziende che pensino di intraprendere un proprio cammino di innovazione a tecnologie microelettroniche; si possono verificare i costi e le risorse da impiegare nello sviluppo delle dimostrazioni tecnologie ed avere una chiara idea dell'entità dell'investimento da sostenere e dei relativi tempi di ritorno.
Particolarmente incoraggianti sono i risultati sul fronte del ritorno economico degli investimenti. L'investimento da sostenere da parte di un'impresa che voglia imitare l'esperienza di un'azienda europea finanziata nell'azione FUSE è dell'ordine di milioni di lire e in molti casi sono stati dichiarati ritorni di investimento, a tre anni, dell'ordine del 300%.
Si tratta di risultati da cui emerge un chiaro messaggio per il sistema imprese europeo: l'utilizzo della microelettronica conviene, in termini economici più di qualunque altra tecnologia.
I documenti dimostratori dei progetti sono disponibili in rete presso il sito Internet http://www.fuse-network.com.
Ulteriori informazioni presso il COREP, C.so Duca degli Abruzzi, 24, tel. 011.564 4046, fax 011.5645126, http://corep.polito.it, e-mail: mario@ccnisrv.polito.it.

CONVEGNI & CORSI

	CONTROLLO E GESTIONE	
Incontro Cdaf	27 giugno - 4 luglio	ore 18.00/20.15 (tel. 011.5718.202)
	COME REDIGERE IL PIANO DI EVACUAZIONE IN BASE AL D.LGS 626/94	
Corso AMMA	28 e 29 giugno	ore [illegible] (tel. 011.5718.372)
	LA MANUTENZIONE DELL'OTTICA TPM	
Corso AMMA	7 luglio	9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	[illegible]	[illegible]
Corso AMMA	10 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	LA CONTABILITA' [illegible]	
Corso AMMA	11 e 12 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	OUTSOURCING DEI SERVIZI	
Corso AMMA	12 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	ORIGINE DELLE MERCI E MADE IN ITALY	
Corso AMMA	13 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	L'ANALISI DI BILANCIO PER NON ADDETTI	
Corso AMMA	13 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	PARLARE IN [illegible]	
Corso [illegible]	17 luglio	ore 9.00/17.00 (tel. 011.5718.372)
	D.L.G.L. - [illegible]	
Corso AMMA	18 e 19 luglio	ore 9.00/17.00 [illegible] 011.5718.372)

SANPAOLO IMI

Scadenze alle imprese le

12 Lunedì

PREVIDENZIALI
- Versamento mediante modello di pagamento unificato [illegible] seguenti contributi:
- INPS - Contributi dovuti dalle aziende tenute ad utilizzare il Mod. DM 10/2 sulle retribuzioni del mese di giugno
- INPS - Contributi dovuti dai [illegible] di collaborazioni coordinate e continuative su compensi erogati nel mese di giugno
- [illegible]AI - Contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni del mese di giugno

FISCALI - Per i titolari di partita IVA scade il termine per il versamento unitario di:
- ritenute alla fonte [illegible] operate nell'ambito del lavoro dipendente e assimilato dell'art. 3, 1° comma, DPR 29-9-73 n. 600;
- IVA - versamento mensile relativo alle operazioni del mese di giugno;
- addizionale regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

20 Giovedì

EXPORT - Presentazione dei modelli Intrastat mensili, relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di giugno.

25 Martedì

PREVIDENZIALI - Presentazione delle domande di intervento di cassa integrazione guadagni ordinaria che straordinaria per riduzione o sospensione di [illegible] nelle settimane comprendenti i seguenti giorni: 29 maggio, 5, 12 e 19 giugno [illegible]

31 Lunedì

[illegible]LE - Credono previdenziale
a) versamento della 2[illegible]rata del credono previdenziale [illegible] dal Decreto-Legge 23 ottobre 1996, n. 538;
b) versamento della 2[illegible]rata del credono previdenziale previsto dalla Legge 23 dicembre 1996, [illegible];
c) versamento della 2[illegible]rata del credono previdenziale introdotto dal Decreto-Legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito nella Legge 28 maggio 1997, n. 140.
[illegible] - Presentazione [illegible] modelli intrastat mensili, relativi alle operazioni intracomunitarie [illegible] mese di aprile, [illegible] giugno.
FISCALE
- IVA Dichiarazione periodica
- per i contribuenti mensili, titolari di partita IVA, non obbligati ad effettuare l'invio telematico scade il termine per la presentazione della IVA periodica relativa al mese di giugno.
- per i contribuenti [illegible]gati all'invio telematico scade il termine per la trasmissione della IVA periodica relativa al mese di maggio.

SANPAOLO IMI, tramite la propria società SANPAOLO LEASINT offre alle aziende soluzioni di leasing personalizzate sulle specifiche esigenze. Presso le filiali **SANPAOLO IMI** sono a disposizione qualificati esperti che, in tempi rapidissimi, definiscono con l'impresa le modalità e le condizioni di intervento più adeguate a programmi di investimento.
Inoltre con SOLUZIONE AUTO, il full leasing che affianca alla componente finanziaria anche quella [illegible] servizi [illegible] all'uso del [illegible], l'impresa risolve tutti i problemi legati alla gestione del parco auto aziendale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

I corsi Assocam Scuola Camerana

Un'ampia gamma di opportunità formative per i lavoratori dell'industria torinese e per i giovani disoccupati

Nel prossimo mese di ottobre l'Assocam Scuola Camerana avvierà le azioni di formazione professionale programmate per l'anno 2000/2001.
In particolare attraverso i **corsi di formazione permanente rivolti a personale occupato** la Scuola - di proprietà dell'Unione Industriale, dell'Anima, della Camera di Commercio di Torino e dell'Isvor Fiat - presieduta da Carlo Bava, continua così ad offrire il proprio servizio all'industria locale.
Il programma di attività previsto con i corsi serali, infatti, costituisce per i lavoratori una preziosa opportunità di formazione continua, consentendo di acquisire una concreta preparazione professionale tecnico-pratica, nei settori tecnologici di più largo interesse per l'industria torinese.
In particolare sono previsti corsi per: Aggiustatori stampisti, Tornitori, Fresatori, Conduttori e programmatori macchine utensili a controllo numerico, Operatori di saldatura, Manutentori oleopneumatici, Manutentori elettro-elettronici, Tecnici di automazione industriale, Disegnatori con uso CAD.
La partecipazione ai corsi annuali serali è gratuita e le relative iscrizioni verranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili. L'orario di svolgimento è fissato nei giorni di lunedì/martedì/giovedì/venerdì dalle 18.30 alle 21.30 con inizio dal mese di ottobre. Per ulteriori informazioni relative ai corsi per lavoratori occupati rivolgersi presso la **sede Via Braccini 17 - Torino - Tel. 011.385.34.75.**
Inoltre, l'Assocam Scuola Camerana in collaborazione con l'Isvor Fiat, attraverso la nuova iniziativa **Progetto allievi 2000** si rivolge anche ai giovani, offrendo loro dei percorsi formativi gratuiti ed integrati con esperienze di permanenza in azienda e finalizzati all'occupazione.
In particolare l'iniziativa è rivolta: ai ragazzi che hanno terminato il ciclo dell'obbligo scolastico e desiderano assolvere all'obbligo formativo nell'ambito del sistema di formazione professionale, per i quali sono previsti dei corsi di una durata biennale; ai giovani non occupati di età compresa tra i 18 e i 25 anni, per i quali sono previsti dei corsi diurni di durata annuale.
Il Progetto allievi 2000 è un per[illegible] **formativo**, ma è anche molto di più. Infatti offre una formazione specialistica per operatori tecnici di officina, ma anche: la possibilità di studiare l'inglese e di imparare ad usare il computer; di effettuare "stage" di formazione-lavoro in aziende all'avanguardia; di acquisire una borsa di studio per tutta la durata del corso; e, per chi supera la verifica finale, [illegible] attestato di qualifica professionale e una **proposta di lavoro** in [illegible] azienda industriale di Torino o provincia.
I corsi sono a numero chiuso (140 giovani usciti dalla scuola dell'obbligo e 100 giovani dai 18 a 25 anni), pertanto è prevista una fase di selezione per individuare i candidati da ammettere ai corsi stessi.
Per ulteriori informazioni relative al Progetto allievi 2000 rivolgersi presso la sede di Corso Dante 103 - Torino - Tel. 011.556.56.11.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ICER

Pensioni: [illegible] privato?

[illegible] 28 giugno 2000
Ore 10.00

Conferenza di

José Piñera

Copresidente del Project on Social Security Privatization del Cato Institute di Washington e artefice di ispirazione liberista della riforma pensionistica e della trasformazione dell'economia cilena

[illegible] Congressi
[illegible] Torino
v. Fanti, 17

R.S.V.P. Tel. 011.5718.439/406

SAA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

I CORSI ISTITUZIONALI

- ***Diploma Universitario in Amministrazione Aziendale***
  biennale, in orario diurno e serale
- ***Master in Business Administration***
  per laureati italiani e stranieri
- ***Master per Giuristi d'Impresa***
  per laureati in giurisprudenza

SAA
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali dell'Università degli Studi di Torino

18° Corso di formazione sul legno e suoi derivati

Elementi di gestione aziendale per imprese del settore legno - arredo
Logistica e Trasporti
Qualità e Certificazione
Mercato

Torino, 23-28 ottobre 2000
Iscrizioni entro il 4 ottobre 2000

Per informazioni: SAA via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Corsi Istituzionali: Tel. 011.6399.1 Fax 011.6399.274 *info@saa.unito.it*
18° Corso legno: Tel. 011.6399.211-232 Fax 011.675575 *exec@saa.unito.it*
http:www.saa.unito.it

IRES PIEMONTE **Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte**

L'IRES Piemonte è stato fondato nel 1958.
Da oltre quarant'anni testimone della realtà economico sociale del Piemonte.
Una continuità di ricerca per fornire la maggiore quantità di dati, informazioni e prospettive, indispensabili ai decisori pubblici, agli operatori dell'economia e del mercato del lavoro.

Anche quest'anno, l'ispirazione che ha dato origine all'Istituto si conferma riportando e analizzando i fatti, i fenomeni e le tendenze che hanno interessato la nostra regione nel "PIEMONTE ECONOMICO SOCIALE" RELAZIONE ANNUALE IRES 1999.

VENERDÌ 30 GIUGNO 2000

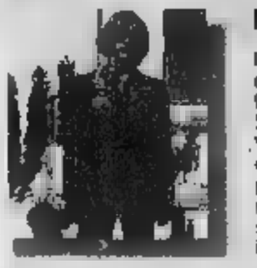
TORINO [illegible] - CENTRO [illegible] - SALA CAVOUR
VIA NINO COSTA, [illegible] - TORINO

[illegible]

h. 10.30 [illegible] SULL'ANNO 1999 IN PIEMONTE
DOTT.SSA NICOLETTA CASIRAGHI *Presidente IRES Piemonte*
h. 11.15 **COMMENTO ALLA RELAZIONE [illegible] 1999**
PROF. ARNALDO BAGNASCO *Presidente Comitato Scientifico IRES Piemonte*
h. 12.00 **DAL "PIE[illegible] ECONOMICO SOCIALE" AL GOVERNO DELLA REGIONE**
ON. ENZO GHIGO *Presidente della Giunta Regionale*
h. 12.30 **BUFFET**

Confermare la partecipazione alla segre[illegible] Organizzativa
[illegible] 011 6666447 / 446 • fax +39 011 6666469 [illegible]: editoria@ires.piemonte.it

LE CURIOSITÀ IN PASSERELLA



IL PLAYBOY

Ingioiellato e ricamatissimo. Ecco l'uomo vagamente Anni Sessanta di Donatella Versace che lancia una collezione di preziosissimi gioielli da [illegible] a smoking di pelle o di seta incrostati di arabeschi.

LA GIACCA

Antonio Fusco mutua la giacca grigia formale con fodera di paillettes. «La tenuta da cerimonia è una delle più richieste - dice - ma il manager ha anche voglia di divertirsi quando finisce di lavorare. E allora gioca con dettagli originali»

[illegible]

Abito e camicia grigia più sandali da frate. Matthew Modine è il testimonial di Hilton-Vestimenta. «Il mio stile? Si rifà allo chic Anni 40 di Cary Grant» confida l'attore scattando foto con [illegible] vecchia macchina regalatagli da Kubrick

Il «barbone» si ricopre di gioielli

Milano, ricco e trasandato l'uomo di D&G

I figli di Internet sfilano per Dolce e Gabbana con giacche tempestate di gemme e jeans stracciati Dalla Westwood giovani truccati e cotonati

I boys di Donatella Versace si ispirano a Mick Jagger con i ciuffi phonati L'oro e le pietre si sprecano nella linea di preziosi creata su misura per lui

In passerella per Milano Collezioni il ricco barbone di Dolce e Gabbana

Antonella Amapane
inviata a MILANO

E' ricco, giovane, ignorante. Adora i gioielli e i miti Anni Sessanta, stravede per il lusso, ma lo mescola senza un briciolo di cultura, come un barbone che arraffa stracci e ricami. S'inaugura la maratona di Milano Collezioni dedicata alla moda maschile della prossima primavera estate e lo sconcerto è già certezza dal primo giorno.

Sulle pedane passeggiano strani esseri. Dagli ambigui play-boy di Versace - pettinati [illegible] Mal dei Primitives - il petto ornato da catenone prezioso; ai femminielli in boxer di Vivienne Westwood, occhi bistrati, chiome alla Marilù Tolo e cravatta a serpente fino a ginocchio; fino ai figli [illegible] papà internettini di Dolce e Gabbana che mischiano giacche da 70 milioni incrostate di pietre come paramenti sacri e jeans smandrappati, distrutti da 16 ore di lavaggio con 20 chili di sabbia.

«Sono i ragazzi selvaggi di oggi, privi di storia, di radici. Conoscono soltanto le leggi del computer, hanno perso il contatto con la realtà. Il loro è un non sapere istintivo che li spinge a contraddizioni estetiche estreme, alla ricerca di una gratificante moda fatta di nuove sensazioni fisiche», raccontano i due stilisti mentre, su una ricostruita piazza siciliana, scorrono giovanotti dai capelli lisci davanti a frullati dietro, [illegible] vestito [illegible] domenica [illegible] a brinato, glassato come un pasticcino, riveduto e corretto con stravaganze illogiche. Come cravatte larghe 12 centimetri impreziosite da spille Trifari modello duchessa di Windsor, ciabatte da fornaio tempestate di Swarowsky (quelle che loro chiamano le "tarun-strass"), camicie al filet ricavate dalle tende di nonna, ma anche un mare di calzoni a puzzle di daino come il parquet di casa. Il corredo di mamma dalle splendide lavorazioni, scoperto in chissà quale baule, viene rifatto e [illegible] per trasformarsi in camicia leggerissima o sottili pantaloni di cotone a vita bassa, ricamati d'oro zecchino. Brillano gli specchietti sui mocassini da parvenù, accostati a [illegible] madras nei colori spenti che [illegible] il fotografo David Bailly nei Sessanta. E già si capisce che tutti imiteranno quei jeans all'ultimo stadio e le camicie di pizzo.

«Non siamo in vendita. Sono ormai due anni che ci corteggiano. Abbiamo proposte ben più allettanti degli [illegible] milioni offerti da Gucci. Il problema è che vogliono comperare noi due perchè siamo fra i pochi creativi in un mondo di art di[illegible]. Ma il valore della nostra libertà non ha prezzo», [illegible] fidano i Dolce e Gabbana, 618 miliardi di fatturato, applauditissimi anche da Monica Bellucci, fiera del suo bel decoltè acchiappasguardi.

«Ho pensato a Mick Jagger, alla carica [illegible] energia che ha sempre emanato», spiega Donatella Versace indicando boys con i frangioni phonati, lanciati dalla gioventù di Piazza Euclide all'epoca di Gunther Sachs. L'oro si spreca sulle meduse delle cinture, sul boccascena, sugli effetti metallici degli abiti da [illegible], nei gioielli preziosissimi, tempestati di brillanti, di un lui che ama vezzeggiarsi a suon di [illegible] a Portofino e mondanità che richiedono smoking barocchi fitti di arabeschi, scarpe di cocco, doppiopetto [illegible] dandy con spalle minute e vita sottile per enfatizzare il busto palestrato. Roba da narcisi incontentabili e cresi, o da rockstar, appunto, [illegible]e Elton John, ospite della maison che prima della sfilata - a cui ha assistito anche il sindaco Albertini - ha fatto incetta di abiti-lingotto nella boutique Versace fermando il traffico [illegible] Montenapoleone.

Nero, blu, gessati in tutte le salse, linee asciutte, lavorazioni sartoriali, ci avatte a volontà: queste le indirazioni per gli allergici alla trasgressione che, al massimo, si concedono il vezzo di abiti dark alla Carmelo Bene, come quelli di Costume National; o il piacere di infilare le giacche nei calzoni (Miu Miu docet). E non disdegnano il genere british con brio di Burberry Prorsum, fatto di capi in cotone e carbonio, dagli scozzesi riveduti al computer, dove i buffi surf-kilt - davanti gonna e dietro bermuda - sono soltanto una gag dell'abile Roberto Menichetti da Gubbio, segnalato da Vogue come l'unico stilista emergente nel panorama italiano. Resta da capire chi invece si riconosce nell' uomo [illegible] si può definire tale?!, truccato, cotonato e [illegible] mutande di Vivienne Westwood. Un cafone periferico che ha ormai perso ogni identità

UN MITO [illegible] IL RENDEZ-VOUS A DUEMILA METRI

Il compleanno del Gigante del Brenta

Festa grande in Trentino per i 90 anni di Detassis

Bruno Detassis (in una foto d'archivio) ha festeggiato i novant'anni

«Di mestiere facevo il fabbro: non mi fu difficile costruire un martello da roccia e 4 chiodi Così cominciai le arrampicate»

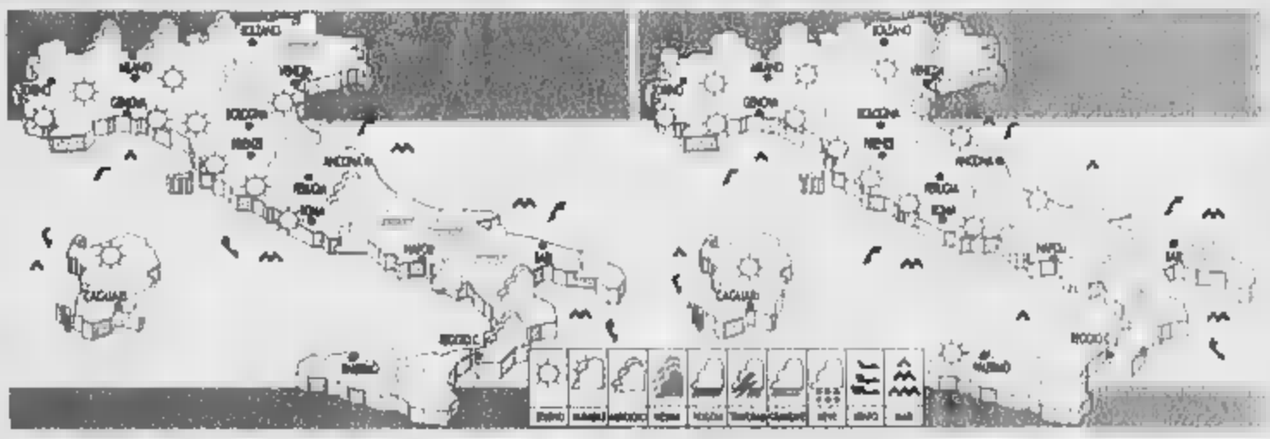
personaggio

[illegible]

inviato a MADONNA DI CAMPIGLIO

«Di mestiere si faceva i fabbri: non fu difficile farci un martello [illegible] roccia e quattro chiodi. Così cominciammo ad arrampicare. Prima nelle cave e poi passando a vere ascensioni». Era il 1926. Così Bruno Detassis, incredibili novant'anni compiuti sabato, racconta i suoi primi approcci con l'arrampicata libera. In tutta semplicità e naturalezza. La stessa semplicità e naturalezza con cui ha vissuto questi novant'anni che ne hanno fatto un mito dell'alpinismo. E con cui li racconta, lunghi capelli bianchi pettinati all'indietro, barba candida fino a metà torace e sigaro fra le labbra. «Il solco scavato da Bruno Detassis nella storia alpinistica trentina e del Novecento europeo è talmente profondo da fargli pienamente meritare l'appellativo [illegible] "Gigante della montagna"», commenta niente meno che Reinhold Messner. «Gigante della montagna», «Custode del Brenta», appellativi che sono anche diventati titoli dei numerosi libri che su Bruno Detassis sono stati scritti. Sulle sue imprese alpinistiche come sulle sue qualità di uomo: come pochi disponibile ma al tempo stesso schivo, cosciente della grande eredità lasciata allo sport della [illegible] tagna, ma refrattario ad ogni facile popolarità. Nato il [illegible] giugno a Trento, [illegible] vita è stata un'avventura. Guida, maestro di sci (Hans Noebl lo chiamò alla scuola del Sestriere), soldato, internato in un lager nazista, gestore di rifugio, padre di Clau[illegible] uno dei più sfortunati e valorosi campioni dello sci alpino azzurro. Ma sono state le montagne, le sue montagne trentine i teatri delle sue imprese più vere. «Quanto volte sono salito sul Campanile Basso? E chi se lo ricorda. So che la prima volta avevo 18 anni, insieme a Pietro Stenico. Con [illegible] corda di canapa di venti metri e due moschettoni usati dai pompieri. Partendo da Trento in bicicletta. Da Zambana, bici in spalle, siamo saliti d'un fiato fino a Fai, poi, lasciate le bici a Molveno, di corsa fino alla Bocca del Campanile dove abbiamo dormito un po', aspettando l'alba. E poi su, sulla Ampferer». Un episodio. Impossibile elencare tutte le imprese alpinistiche di Bruno Detassis: dal suo regno [illegible] trastato del Brenta al tremendo Eiger (tentato con Giuseppe Pirovano, altro grande delle nostre Alpi, è mancato d'un soffio), dalla Marmolada al Cerro Torre in Patagonia. Ma quante vie sono [illegible] aperte dal Bruno sulle sue montagne? Quante persone devono la vita ai suoi straordinari soccorsi? Del pochissimo citato in queste righe e del tantissimo altro che Bruno Detassis ha fatto come uomo e come alpinista, sabato e [illegible] hanno voluto ringraziarlo in tanti. Prima le autorità di Comune e Provincia di Trento, poi [illegible] amici e i discepoli della montagna. Lassù, questi ultimi, [illegible] duemila metri del Brenta, il rifugio ai piedi dell'incombente mole del Crozzon che la famiglia Detassis gestisce da cinquant'anni, punto di partenza per arrampicare sul Brenta. «Sì - ha commentato il Bruno - tutte quelle cerimonie a Trento mi hanno fatto piacere, ma la festa al rifugio è un'altra cosa. Quella è più roba nostra». Erano tanti, lassù. Di ogni età, molti con i capelli bianchi: tutti a festeggiare, tutti a ringraziare, soprattutto. Lui, il Bruno, è stato portato su in elicottero. Con un po' di rimpianto per [illegible] dovuto lasciare a [illegible] la moglie Nella, ex azzurra conosciuta a Sestriere e prima maestra ufficiale di sci d'Italia, non più in condizioni di affrontare il disagio. Ci [illegible] stati anche i doverosi discorsi, se così vogliamo chiamarli: «Grazie Bruno, tanti auguri». [illegible] molto [illegible] più. [illegible] il ritorno ancora in elicottero. I figli Julla e Claudio commossi. Poi, anche loro, forti come sempre «Tanto fra due giorni è di nuovo qui», taglia corto Claudio. E lui, il Grande Vecchio del Brenta? Commosso? Forse, pensando al tanto fatto e che non può più fare «Ogni cosa va fatta al suo tempo. Adesso sono vecchio e giusto vivere da vecchio»

L'ARIA CONCEDE UNA TREGUA. Il caldo e l'afa ci concedono una tregua fino a mercoledì prossi[illegible]. Fino ad allora nella penisola [illegible] una circolazione di aria fresca, venti settentrionali ad annuvolamenti a prevalente [illegible] diurna, che sulle zone alpine e quelle appenniniche daranno luogo a brevi e locali piovaschi e temporali. Dal pomeriggio di mercoledì si aprirà un varco una corrente di aria calda proveniente dal Mediterraneo occidentale, le cui prime avvisaglie nuvolose si presenteranno sulle Alpi occidentali. Le temperature invertiranno la loro tendenza ma le condizioni del tempo peggioreranno. Nel [illegible] della giornata di giovedì nuvolosità e precipitazioni locali invaderanno le regioni Nord-Occidentali, la Toscana e la Sardegna. Tra venerdì e sabato nuvolosità e precipitazioni locali anche a carattere temporalesco si trasferiranno verso il Centro-Sud mentre sul Nord-Ovest compariranno le prime schiarite. In prospettiva la domenica si presenterà in gran parte assolata al Nord e sulla Toscana, mentre sul resto del Centro Sud il tempo resterà incerto con possibilità di brevi piovaschi o temporali pomeridiani, soprattutto sulle zone appenniniche.



OGGI. Schiarite più o meno ampie sulle regioni padane, sulla Liguria, [illegible] Toscana ed il Lazio. Sul resto del territorio nuvolosità ed [illegible] diurna con possibilità di brevi piovaschi sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche; temperature in calo al Sud.

DOMANI. Ancora annuvolamenti ad evoluzione diurna sulle [illegible] alpine e sulle zone appenniniche del Centro [illegible] con qualche residuo piovasco Sereno [illegible] resto d'Italia. Continua [illegible] circolazione [illegible] aria fresca [illegible] penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	27	Bologna	np	29	Bari	20	32
Bolzano	np	25	Firenze	19	26	Napoli	np	29
Verona	np	24	Pisa	20	28	Potenza	np	np
Trieste	np	22	Ancona	np	29	S. M. Leuca	23	29
Venezia	np	25	Perugia	np	np	R[illegible]	23	31
Milano	np	28	Pescara	20	29	Palermo	np	28
Torino	np	26	L'Aquila	15	29	Catania	19	31
Cuneo	np	26	Roma Ciamp	19	24	Messina	19	31
Genova	np	25	Roma Fiumi	20	25	Alghero	np	24
Imperia	19	24	Campobasso	16	26	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	pioggia	Lisbona	21	37	variabile
Atene	24	34	sereno	Londra	10	18	variabile
Bangkok	23	33	pioggia	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	12	17	pioggia	Madrid	16	34	sereno
Bruxelles	11	16	pioggia	Montreal	14	26	pioggia
Bucarest	16	36	pioggia	Mosca	13	24	sereno
Budapest	15	26	pioggia	New York	19	29	sereno
Buenos Aires	10	13	pioggia	Nizza	18	26	sereno
Copenaghen	9	17	pioggia	Parigi	7	19	sereno
Dublino	6	16	variabile	Pechino	22	29	variabile
Francoforte	11	18	pioggia	Praga	12	22	pioggia
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	29	variabile
Ginevra	13	20	nuvoloso	Sofia	16	33	piogge
Helsinki	10	22	pioggia	Sydney	8	18	[illegible]
Johannesburg	6	17	sereno	Tokyo	18	23	pioggia
Il Cairo	22	36	sereno	Varsavia	14	21	sereno
Istanbul	22	32	variabile	Vienna	13	23	pioggia

[illegible] BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 ML

Settimana intensa per i listini che attendono la decisione della Fed sui tassi

Piazza Affari prova il «dopo Cuccia»

Generali e via Filodrammatici sotto i riflettori

MILANO

Sarà, quella di oggi, una giornata particolare per le Borse di tutto il pianeta. E per più di una ragione: l'esito delle elezioni giapponesi; la vigilia della riunione del Board della Federal Reserve; le reazioni degli operatori alla frana di Amazon, la cattedrale dell'e-commerce che ha ceduto il 28% del suo valore al Nasdaq dopo un articolo critico di «Barron's» (già fatale, pochi mesi fa, per le quotazioni di Cisco) e il giudizio negativo di Merrill Lynch sulle obbligazioni emesse dal gruppo di Jeff Bezos.

Ma, per Piazza Affari e dintorni, quella che si apre oggi è soprattutto la prima settimana del dopo Cuccia, per più di mezzo secolo incontrastato primattore delle trame finanziarie del nostro Paese. L'emozione per la scomparsa del «grande sacerdote» del capitalismo italiano si è fatta sentire già venerdì scorso. Nel giro di pochi minuti su Piazza Affari sono piovuti ordini di acquisto su tutti i titoli della galassia di via Filodrammatici, a partire dalla stessa Mediobanca, volata su del 9% prima di assestarsi su un eloquente +6%. Una reazione così improvvisa da far tornare alla febbre che si respira attorno alla cassaforte più preziosa del potere economico del Nord. Sono in molti a scommettere che, prima o poi (più prima che poi...), qualcuno s'accorgerà che ai prezzi attuali, circa 11 mila miliardi di capitalizzazione, Mediobanca è un ottimo affare. La sola partecipazione Generali (altro titolo in forte rialzo nella seduta di venerdì scorso) presenta una plusvalenza di 6.600 miliardi, sufficiente a compensare il costo di una scalata, ai prezzi attuali.

Non tutti, però, sono convinti che la «febbre» di venerdì su via Filodrammatici sia destinata a durare almeno nel breve periodo. L'ipotesi della scalata a Mediobanca, infatti, si scontra con alcune considerazioni: primo, il patto di sindacato forte del 50,5%, una difesa teorica di fronte all'Opa, per legge, i singoli aderenti riacquistano libertà di movimento) ma dal forte significato psicologico e politico; secondo, la volontà della Banca d'Italia che non fa mistero di voler usare ogni strumento a sua disposizione per evitare azioni destabilizzanti attorno a un centro finanziario di quest'importanza, che deve restare sotto guida italiana. Facile prevedere che, in questa cornice, le prime vere novità si vedranno al momento del rinnovo dell'attuale patto di sindacato. E i tempi, in questo caso, non saranno brevi perché per la disdetta si può aspettare fino al 31 marzo del 2001. Prima di quella data molte cose potranno cambiare nella guida operativa dell'istituto, oggi più che mai affidato alla cura di Vincenzo Maranghi in attesa di una presidenza «forte», anche se uno dei candidati, Cesare Geronzi, ha detto seccamente che «non ci sono candidature in campo perché non ci sono posti da spare».

Altro capitolo, commentano gli analisti, per le Generali. Qui i numeri rendono davvero possibile una battaglia in tempi brevi. Il Leone di Trieste capitalizza circa 45 mila miliardi, neppure troppi data la posta in gioco. L'assetto di controllo è oggi garantito da un patto di sindacato di cui fanno parte Mediobanca (10,09% la quota sindacata) e Lazard (4,78%) cui va aggiunto il 2,116% detenuto da Compart. L'azionariato si completa con il 4,74% nelle mani della Banca d'Italia, più il pacchetto di Consorzio Italia (altre società nell'orbita di via Filodrammatici), l'1% di Commerzbank e una quota in mano a Mediobanca ma al servizio della conversione dei warrant in circolazione.

In sostanza, la «difesa» potrebbe mobilitare circa il 30% del capitale contro una scalata, obbligando l'eventuale raider a lanciare un'opa totalitaria da 100 mila miliardi (e ben di più). Ma, Telecom insegna, non sono queste le cifre che possono spaventare i mercati ai tempi della globalizzazione.

[u. b.]

LO SCEICCO YAMANI «IL PREZZO DEL GREGGIO CROLLERÀ»

LONDRA. Entro cinque anni i prezzi del petrolio crolleranno e nel giro di qualche decennio finirà del tutto l'era dell'oro nero. A dirlo, in un'intervista pubblicata dal domenicale britannico *The Sunday Telegraph*, è lo sceicco Yamani, ministro del petrolio dell'Arabia Saudita ed ora presidente del Centro Studi per l'Energia Globale. Nell'immediato i prezzi resteranno alti a causa della grande domanda, ma nel giro di qualche anno recenti scoperte di enormi giacimenti fatte in Kazakistan e nella parte nord del Mar Caspio e non ancora ufficialmente annunciate faranno crollare i prezzi. «C'è poi il fattore Iraq. Non credo che gli iracheni rimarranno fuori del mercato ancora a lungo», ha detto lo sceicco, concludendo che «sul fronte dell'offerta è facile trovare e produrre petrolio. E sul fronte della domanda ci sono molte nuove tecnologie, specialmente per quel che riguarda le automobili». Yamani è convinto che a lungo termine nessuno vorrà più il petrolio. «Fra trenta anni ci saranno enormi riserve e nessun acquirente. Il petrolio non verrà estratto. L'età della pietra finì non per carenza di pietre, così l'era del petrolio finirà non per mancanza di petrolio», dice ancora lo sceicco prevedendo che nuove tecnologie già in fase di sviluppo taglieranno i consumi dell'oro nero del 100 per cento.

[Ansa]

Il presidente della Fed, Greenspan

Tutti gli occhi su Maranghi

Estate calda per la successione a Mediobanca

Ugo Bertone

Nessuno ha mai messo in discussione la sua onestà e la fedeltà al capo s'inchinano davanti alla sua competenza. Poche si riconoscono tra i suoi Tutte, amici e nemici, gli riconoscono, dietro la stoffa del banchiere, un carattere ruvido e inchino agli scatti d'ira. Ma, in realtà, quasi nessuno riesce a immaginare Vincenzo Maranghi, «Enzino» per i pochissimi intimi, senza associarlo alla figura di Enrico Cuccia, l'uomo che lo avviò, agli inizi degli anni Sessanta, ad una carriera da banchiere percorsa tutta tra le mura di Mediobanco. Stesso destino, quello di Vincenzo Maranghi e amministratore delegato di Mediobanca fin dal 1988, ovvero dall'uscita dell'istituto dall'orbita Iri, da almeno un anno, tutte le leve operative dell'istituto di via Filodrammatici rispondono direttamente a lui. Eppure, Maranghi, 62 anni, segno zodiacale leone, non si è mai scrollato di dosso l'etichetta di «delfino». E quando oggi varcherà la soglia di via Filodrammatici, forse, anche lui proverà l'emozione della prima volta.

L'unica cosa certa, però, è che le sue emozioni, Maranghi, non le confiderà ad un giornale o ad una tv, dato che per i «media» l'amministratore delegato di Mediobanca, ex giornalista del «Sole», nutre un avversione

Vincenzo Maranghi e, a sinistra, Enrico Cuccia

Al centro del futuro della banca d'affari l'uomo che guida l'istituto da 12 anni

ancor più radicale del leggendario riserbo praticato da Cuccia (anche lui ex giornalista, assunto dal «Messaggero» nel 1929) fino all'ultimo. Anche per questa ossessione Maranghi, uno dei banchieri più potenti d'Italia (anche oggi scritto come pubblicista all'ordine dei giornalisti) è in realtà uno sconosciuto o quasi fuori da una selezionata cerchia di addetti ai lavori che da oggi, senza il sostegno del carisma di Cuccia, guida la macchina finanziaria più potente del Paese. Sarà all'altezza dell'impresa? Sarà in grado di raccogliere i consensi di tutti gli azionisti?

Alla prima domanda non si può che rispondere in modo affermativo. La struttura di Mediobanca, del resto, è saldamente nelle sue mani da quando, nel '99, è stata integralmente ridisegnata sulle sue indicazioni. A lui, infatti, rispondono i tre direttori centrali: Renato Pagliaro, 42 anni, che segue l'attività corporate nel settore industriale oltre alle partecipazioni di controllo detenute dalla banca; Alberto Nagel, 34 anni, che cura le partecipazioni e l'investment banking; e Massimo Di Carlo, che sovrintende ai crediti. Non esiste più, insomma, una figura unica di direttore finanziario sotto lo stesso Maranghi. Le ragioni? Negli ultimi due anni l'amministratore delegato si è trovato in aperto e insanabile conflitto con Gerardo Braggiotti, il dinamico e autonomo (anche troppo) responsabile della finanza cresciuto da Maranghi e arrivato in Lazard da Antoine Bernheim. Nessuno migliore ha avuto il rapporto con Matteo Arpe, l'enfant prodige che ha seguito in prima persona la regia della scalata a Telecom. Anche le sue ambizioni, a un certo punto, hanno trovato un invalicabile in Maranghi, fiorentino di ferro, presentato in banca da Emanuele Dubini, amministratore delegato della Pirelli. (Si l'avrebbe detto che quel giornalista poco più che ventenne del «Sole» (pignolo correttore di maiuscole e minuscole, si ricordava pochi anni fa un suo collega) potesse trasformarsi in un potente banchiere? In realtà, oltre al talento e al carattere, Maranghi poteva contare su un «pedigree» adeguato, dato che la moglie, Anna Castellini Baldissera, era figlia di un banchiere (la Banca Castellini confluirà più tardi nella Barclay's Bank) e su una pazienza infinita. Per 25 anni, dal '63 all'88, è stato Maranghi l'esecutore più fedele e preciso delle direttive del capo; a lui si deve la realizzazione concreta di tanti «colpi» che hanno consolidato la leggenda di Cuccia. Ma a lui, in più di un'occasione, è toccato recitare la parte del «duro»: il portacenere scagliato contro Varasi ai tempi della scalata di Schimberni fa ormai parte della leggenda della finanza italiana così come le lacrime di Alessandra Ferruzzi all'epoca del crack del gruppo di Ravenna. E quando, dopo il successo della scalata Telecom, in Mediobanca volarono i tappi di champagne lui non c'era. La festa, insomma, non s'addice allo scudiero di Cuccia. Ora ci si chiede se Maranghi, uomo tutto d'un pezzo, saprà guidare la barca da solo oppure se, scomparso il grande timoniere, qualche azionista già non pensi ad un ammutinamento. Di qui la sensazione degli addetti ai lavori che sia necessario al suo fianco un presidente operativo, autorevole, ben introdotto nel mondo politico e dotato delle necessarie capacità diplomatiche. Ma di questo si parlerà solo in autunno, con la probabile uscita di scena di Francesco Cingano. Fino ad allora Maranghi, per la prima volta, navigherà da solo.

L'impari guerra della Ue contro i paradisi fiscali

Alfredo Recanatesi

SE si vuol dire che l'accordo per l'abolizione del segreto bancario deciso al vertice di Feira in Portogallo è apprezzabile è prova di reciproca lealtà tra i Paesi che aderiscono all'Unione può, si può essere senz'altro d'accordo. Ma ogni conclusione in più, specie se attiene aspetti di ordine pratico, non sembra avere un credibile fondamento; anzi, può anche essere pericolosa.

E' indubbiamente positivo che i Quindici abbiano sottoscritto un protocollo il cui principio è quello di evitare tra di loro una guerra ambigua e sleale. Le armi di questa guerra sono le condizioni favorevoli, sempre più favorevoli, per la domiciliazione dei patrimoni finanziari e delle relative rendite: insomma, poche o niente tasse sulle rendite finanziarie e protezione del segreto sulla loro consistenza e sulla loro reale intestazione. Una guerra, dunque, ambigua perché ogni favore fiscale a patrimoni e rendite di non residenti significa complicità alla evasione fiscale commessa da quei non residenti nei confronti dei rispettivi Paesi di residenza.

Ed una guerra anche sleale, perché ciò produce distorsioni competitive tra Paesi che hanno scelto di unirsi in una integrazione economica e finanziaria assai stretta ed undici di loro (ma ormai possiamo dire dodici con la Grecia) si sono dati addirittura una unica moneta.

Da questo punto di vista, anche se i tempi di attuazione sono assai lunghi, le riserve non poche né di lieve momento, e le resistenze da superare da non prendere alla leggera, l'accordo va considerato positivamente come un passo edificante nella costruzione di una unitarietà europea che, a dir poco, ancora difetta.

L'accordo di Feira è tutto qui; non va oltre. Addirittura si può malignamente ritenere che la sua approvazione sia stata in qualche modo facilitata dalla consapevolezza che la battaglia per attrarre capitali con benefici di tassazione e di segretezza fosse comunque persa da parte di Paesi evoluti che hanno Stati organizzati, società complesse, esigenze di perequazione e di solidarietà, rapporti economici e finanziari ampi e strutturati con i Paesi vicini e con tutto il resto del mondo.

Per quanto accondiscendenti questi Paesi possano essere, non potranno mai competere con i cosiddetti paradisi fiscali, con quegli staterelli off-shore che di una isoletta abitata da poche anime hanno fatto uno Stato sovrano nel quale nessuno ha diritto a mettere il naso e nel quale, di conseguenza, grandi banche di grandi Paesi non mancano di aprire proprie filiali per poter operare secondo quei compiacenti ordinamenti e sotto quei pressoché inesistenti controlli.

Anche indipendentemente da tempi, limiti e riserve, l'accordo tra i Quindici non risolve l'affrancamento da accertamenti e controlli può ottenere chi intenda sfuggire al fisco o chi ha da disperdere o ripulire proventi di origine malavitosa.

Non risolve, conseguentemente, quella odiosa sperequazione tra i cespiti sui quali ogni Stato deve trarre le proprie entrate: sorrisi e carezze per quelli che una telefonata possono andarsene e far perdere le proprie tracce (i capitali e le loro rendite, appunto), e mano pesante per quelli che per i più disparati motivi questa possibilità non hanno il lavoro, in primo luogo, ma anche la casa, i carburanti, molte attività commerciali, e via dicendo).

Le condizioni fiscali più favorevoli di quelle offerte nel Paese di residenza, che i capitali potevano ottenere all'interno dell'Unione europea in Paesi quali l'Austria o il Lussemburgo, potranno essere trovate altrove, in qualche compiacente isoletta in chissà quale mare del mondo. Non c'è nessun impedimento a farlo.

Se, per dire, dall'Italia uscivano capitali per domiciliarsi in Austria, non si vede per quale motivo quei capitali non possano eleggersi un altro domicilio almeno altrettanto conveniente il giorno (ancora lontano) in cui l'Austria li tassasse come in Italia o ne dichiarasse entità ed intestazione al fisco italiano.

Il problema delle evasioni e delle elusioni in questo campo, dunque, non sta nelle disparità di trattamento tra i vari Paesi dell'Unione europea, ma nella globalizzazione del movimenti di capitali. E' uno dei prezzi che vanno pagati per poterne cogliere i benefici. Che il bilancio tra costi e benefici della globalizzazione, di questo tipo di globalizzazione, sia positivo è questione che rimane aperta, specie per chi non giudica le cose del mondo solo in base ad indicatori economici. In ogni caso, sia i governi che la esaltano e la promuovono, sia quelli che la subiscono, sostengono che non c'è niente da fare.

Forse hanno enfatizzato l'accordo di Feira proprio per esorcizzare questa realtà, per far credere che c'è ancora posto per l'affermazione di qualche principio etico, e per distogliere così l'attenzione dalla indifferenza di governi e istituzioni internazionali per le implicazioni negative della globalizzazione.

I NOMI E GLI AFFARI

La grande finanza in parata per dare l'addio alla sua stella

Valeria Sacchi

La vita è piena di curiose coincidenze. Venerdì, mentre la salma di Enrico Cuccia veniva trasportata alla villa di Meina, il consiglio di amministrazione della Comit versione Intesa votava le deleghe dei poteri al nuovo amministratore delegato Lino Benassi. Un signore che per due volte negli ultimi anni era entrato in rotta di collisione con via Filodrammatici. La prima quando, dopo la privatizzazione targata Mediobanca, lasciò la Commerciale, la seconda dopo l'assalto vittorioso delle Generali all'Ina di cui era diventato consigliere delegato.

Lino Benassi

Nonostante questo, tra gli oltre 160 necrologi che hanno occupato ieri quasi un'intera pagina del «Corriere della Sera», c'è anche quello, personale, di Lino Benassi. Singolare parata quella delle testimonianze tributate sul quotidiano milanese al grande banchiere.

Antonio Maccanico

Prima di tutto perché ad annunciare la morte di don Enrico non sono i figli, **Benlamino, Mara ed Eleonora**, ma i vertici di Mediobanca, collegio sindacale compreso. Al secondo posto i vertici di Hdp e, nell'ordine, di Rcs e della galassia Gemina. Segue la Fiat, ufficiale e non, nei singoli ricordi di **Giovanni e Marella Agnelli, Paolo Fresco e Paolo Cantarella, Francesco Paolo Mattioli e Gianluigi Gabetti**. Chiude la prima colonna la composta partecipazione di **Antonio Maccanico e Rossella Tino**.

Poi tutti a seguire in ordine alterno, privati e società, una ventina di amici dei familiari, due o tre devoti ammiratori del «maestro». Ma le sorprese non sono finite perché è un certo punto spicca, anche per dimensioni, l'annuncio della Banca d'Italia. Il testo, firmato dal Governatore **Antonio Fazio**, dopo i riconoscimenti sull'importanza di Cuccia come «punto di riferimento della finanza e della vita economica italiana per oltre un cinquantennio», sulla sua «azione lungimirante» al servizio dell'interesse dell'Italia e del rafforzamento del «sistema imprenditoriale italiano», chiude affermando che «la sua grande capacità strategica», il suo «rigore morale» e il «profondo umanesimo» costituiscono «una eredità preziosa da preservare e

Antonio Fazio

Luigi Arcuti

sviluppare».

In sé e per sé si tratta di una testimonianza ineccepibile che tuttavia, alla luce di alcuni fatti, assume un significato particolare, quasi un teso a far sapere al mondo: «Giù le mani da Mediobanca». Come non legare queste parole alle dichiarazioni del Governatore che, intervenendo venerdì scorso all'Abi (altra coincidenza) ha bocciato con forza qualsiasi ipotesi di aggregazione tra il gruppo Intesa presieduto da **Giovanni Bazoli** e il Sanpaolo-Imi presieduto da **Luigi Arcuti**? Soprattutto quando, subito dopo, si apprende dalle cronache che l'esiguo gruppetto di estranei alla famiglia ammessi al funerale privatissimo di sabato mattina a Meina comprende, oltre al presidente di Mediobanca **Francesco Cingano**, all'amministratore delegato **Vincenzo Maranghi** e ai quasi figlioccio **Giorgio La Malfa**, due potenti **Cesari**: il presidente della Banca di Roma Geronzi e quello di Rcs **Romiti**, a fianco del governatore Fazio (unico apparente *outsider* **Antonino Ligresti**).

Il mondo della Borsa e dell'economia è un universo pettegolo, ma come accusarlo se è tentato di leggere tra loro questi segnali? Non è un mistero che i due Cesari sono indicati come i futuri presidenti in pectore di via Filodrammatici, non è un mistero che sia l'uno che l'altro sono benvoluti in Bankitalia. Sarà ora interessante vedere reagirà la Borsa. Se ne infischierà di così alte ammonizioni continuerà a scommettere

Francesco Cingano

su qualche ribaltone, o preferirà rinviare il gioco speculativo in attesa di nuove indicazioni? La navigazione della Mediobanca-post Cuccia non potrà comunque non segnare dei mutamenti, anche perché il «Maestro» lascia nella fortezza di via Filodrammatici un esercito che non sembra in grado di potergli sopravvivere. O almeno questo è il giudizio del mercato.

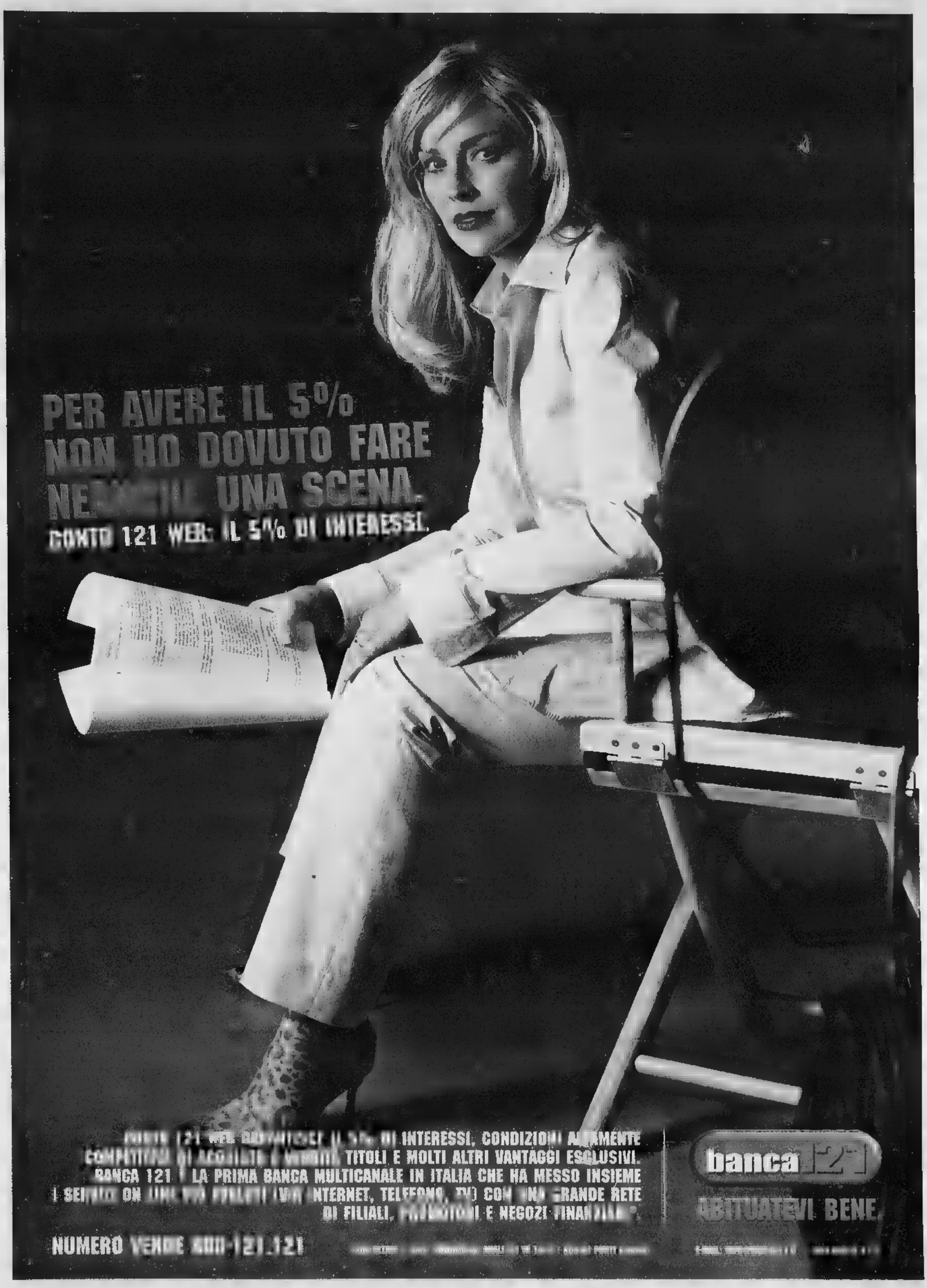
Intanto ci sono molti rapporti interrotti da ricucire. Come quello con il presidente del Credit **Lucio Rondelli**, cui Mediobanca sbarrò il passo nel progetto di fusione con la Comit, e che non a caso appare nei necrologi solo in veste istituzionale. Con gruppi industriali fino a ieri preferiti con cui, sempre nelle recenti vicende, i rapporti si sono raffreddati. Nella pagina del Corrierone non ci sono né **Leopoldo Pirelli** né **Marco Tronchetti Provera**, ma forse compariranno domani mattina, in coda per il loro turno. Mancano l'ex presidente della Comit e dell'Ina **Sergio Siglienti** e **Antoine Bernheim**. Mentre le famiglie fiorentine dei **Pecci**, dei **Ferragamo** e degli **Antinori** si affidano ad un ricordo collettivo.

Lucio Rondelli

Sergio Siglienti

Ci tuttavia alcuni collaboratori, **Gerardo Braggiotti**, uscito due anni or sono in rottura con **Maranghi**. C'è l'ex sindaco di Milano **Carlo Tognoli**, cui Cuccia era stato affettuosamente vicino nelle disavventure di «Mani pulite», ci sono il sindaco **Gabriele Albertini** e la presidentessa della Provincia **Ombretta Colli**. Del gruppo Berlusconi, solo la Fininvest.

Ombretta Colli


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
banca 121
ABITUATEVI BENE.

All'asta i [illegible] Kiss

Grande successo a Los Angeles per l'asta dei cimeli del gruppo del complesso rock Kiss: in vendita, tra l'altro, i manoscritti di alcuni tra le più note canzoni del complesso che dominava la scena *heavy metal* degli anni '70. In un giorno solo hanno ricavato 875.00 dollari (1,7 miliardi di lire) dalla vendita dei più svariati oggetti di scena.

Bertolucci produce Peploe

Bernardo Bertolucci, da poco premiato con il Globo d'oro alla carriera, sarà produttore di un film che avrà per regista sua moglie Claire Peploe con la quale ha scritto la sceneggiatura, assieme all'americana Marilyn Golden, e le riprese cominceranno verso i primi giorni di settembre.

Faletti in ospedale

Il comico Giorgio Faletti è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso in provincia di Torino per un malore che lo ha colto ieri sera mentre stava per partecipare, come animatore, ai festeggiamenti dell'associazione regionale dei Volontari della Croce Rossa di Gassino.

Risorse umane, strutture agili, velocità: parla il capo della General Electric che lascia dopo 20 anni di lavoro

WELCH *Le idee contro i bilanci*

«Le aziende devono sconfiggere la burocrazia, far circolare informazioni E i manager non possono prendersi sul serio, ritenendosi uomini di potere»

Laure Belot
Anne-Marie Rocco

NELL'APRILE del 2001 Jack Welch lascerà la General Electric. Welch, 64 anni, non è solo un top manager, è un mito dell'economia americana.

Mister Welch, lei è a capo di un'impresa con più di 300mila dipendenti e 20 mestieri differenti. La sua società, domani, dovrà cambiare rotta?

«No, perché possediamo metodi operativi molto chiari e un'organizzazione sociale aperta. Un tale sistema ci consentirebbe di avere altri dieci settori diversi! In un'impresa a prodotto unico, il presidente è perfettamente a conoscenza del suo campo, avendovi fatto carriera. In un'impresa a più prodotti, come la nostra, le cose sono diverse. Io non sarei in grado di progettare una nuova attrezzatura medica o un motore d'aereo. In cima alla gerarchia, si pensa alla strategia, ci si scambia le idee e si nominano i responsabili».

Questo gigantismo può resistere alla new economy, dalle strutture piccole e agili?

«Prenda un'impresa ".com", come si chiamano in gergo. Lo start-up, l'avvio con, investirà nel settore tecnico, o nel marketing, per affermare il marchio. Affronterà le alti. Le spese aumentano sin dal primo giorno, così come le perdite. Questa struttura è del tutto dipendente dalle entrate. E para-teoria il raggiungimento del "break even". Al contrario, un'impresa grande e vecchia sembrerebbe essere a priori in una situazione poco favorevole, dal momento che, per la sua grandezza, sopporta costi elevati. Deve prendere per adattarsi alla new economy, con una leggera riduzione dei risultati. Però attenzione: possiede già i marchi, i locali, le strutture. Il paragone sarà raggiunto dopo qualche mese o qualche anno, ma non dipende solo dagli introiti. L'impresa più attraente di tutte. Dovremmo ringraziare i nostri giovani amici della new economy per le idee e gli stimoli che ci danno mutando il gioco, ne trarremo un enorme beneficio».

E' diventato il campione del manager. Che cosa le resta da fare?

«Ogni impresa è in continuo rinnovamento e nel business il gioco si fa più rapido e aperto. Noi non siamo ancora abbastanza veloci. Una grande impresa combatte ogni giorno e senza fine contro la burocrazia. Dico ai miei dipendenti: mettete alla prova il valore dei superiori e il vostro. Se vi si pongono dei problemi, qual è il vostro valore aggiunto? Contribuite alla soluzione o ve ne lavate le mani? Non so se tutti i miei collaboratori sono corretti con me. Quando trascorro tre ore con cento manager nella nostra università interna, mi sembrano perfetti. Perché allora tanta burocrazia? Ognuno pensa che quello che chiede sia legittimo e quello che l'altro chiede sia invece assurdo».

E Lei come rimedia?

«Trascorro dal 75 all'80% del mio tempo a discutere con il personale, il che mi permette di valutarlo, di vedere come conduce il proprio team e come questo reagisce. Decifro il linguaggio fisico del corpo. Un buon leader deve potenziare la velocità. Consiglio ai manager di non prendersi troppo sul serio o di non considerarsi persone di potere. L'impresa deve restare informale ad ogni livello e l'informazione deve circolare senza ostacoli».

Però l'informazione è il potere...

«E' proprio ciò di cui vogliamo fare giustizia e Internet ci viene in aiuto. Quattro volte l'anno, per un giorno e mezzo, il corporate executive council riunisce i trenta principali manager, per mettere in comune le migliori idee e strategie. Al termine dell'incontro, organizziamo una conferenza Web destinata ai 340 000 dipendenti, affinché tutti possano sapere quanto noi. Non mi stanco di ripetere che in due o in tre si è più intelligenti che da soli. Nel gennaio 1999, a Londra, il direttore della filiale della GE mi ha spiegato che per capire Internet si faceva aiutare tre volte alla settimana da un giovane. Ho trovato l'idea stupenda e l'ho estesa all'intera impresa. Una volta eravamo un'azienda che inventava, ora abbiamo fatto passi da gigante. Se ho contribuito in qualcosa è proprio nell'aver aperto porte e finestre alle nuove idee».

Lei è particolarmente esigente. Deve far fronte a molti ricambi?

«Il turnover dei nostri primi 500 quadri è del 2%. Come ben sa, i nostri dipendenti sono anche i nostri principali azionisti. In vent'anni, il numero di detentori di stock-options è passato da 200 a parecchie migliaia di persone, che sono così coinvolte e ricevono il frutto dei loro sforzi. La nostra perdita maggiore si colloca nei primi cinque anni di vita professionale. Durante il suo primo lavoro, il giovane teme la burocrazia e cerca stimoli professionali. Abbiamo programmi specifici per il loro formazione».

La sua cultura è anglosassone. Non ha problemi per farla accettare in altri Paesi?

«Ognuno ha le possibilità di esprimersi. Ovunque, noi diamo dignità e parola ai dipendenti. Fa parte dei nostri valori. Pratichiamo quello che è definito "candid feedback", ossia la trasmissione sincera: dire alle persone in faccia, e chiaramente, come lavorano. A qualsiasi livello. Dalla Cina all'India, passando per la Francia, non conosco nessuno che non cerchi la comunicazione e la dignità. Non importa se uno ha 28 anni, non importa l'anzianità, conta l'affermarsi delle buone idee. All'inizio il metodo sorprende, poi con il tempo tutti lo praticano. Se il vostro capo non vi tratta bene, sfidatelo o rassegnate le dimissioni. Passiamo la maggior parte della vita al lavoro; perché rimanere un luogo superiore che non è tale o in un brutto ambiente? Dovete conservare la libertà. Nessuno deve considerarsi una vittima».

I suoi metodi vengono ripresi dai grandi gruppi. E come una cassetta degli attrezzi?

«Se abbiamo agito bene, è per fortuna. Non è il risultato di un pensiero strategico brillante. Paragono il business alla cucina di un grande ristorante. I piatti che ne escono sono ben presentati, ma il modo in cui sono fatti, magari non è sempre così piacevole. Nel business tutto sembra molto bello, ma dietro, non è proprio così. Si commettono errori, si acquistano imprese che non funzionano... Tutte le idee che abbiamo lanciato si sono ben sviluppate, cosa che non immaginavo all'inizio. Abbiamo iniziato a creare dei siti per la vendita dei nostri prodotti. Poi abbiamo comprato con il sistema delle aste pubbliche. Le opportunità maggiori sono tutte recenti e risiedono nei risparmi di gestione: Air France, nostro cliente, può seguire e verificare in diretta la riparazione dei suoi motori, prima ancora che le vengano rispediti. I vantaggi sono enormi. I nostri costi di amministrazione ammontano a 25 miliardi di dollari. Vinceremo in efficienza e ci libereremo di mansioni prive di valore, poco stimolanti per i dipendenti. Non sarei stato in grado di dirLe la stessa cosa due anni fa».

Diversi capitani di industria si chiudono in una torre d'avorio. Lei?

«Sono rimasto quello di trent'anni fa. Non mi prendo sul serio. Sono sempre in contatto con i miei compagni di liceo. Mio padre era un ferroviere. Ho frequentato la scuola pubblica. Amo la gente. Vi sembro folle, eh?».

Lei sognava di diventare presidente della GE. Oggi, cosa la fa ancora correre?

«Mi piace vincere. Non è il potere che mi interessa. Quando si diventa presidente, all'inizio, come in qualsiasi lavoro, non si è molto a proprio agio. Prendendo decisioni che funzionano, si acquista fiducia. La cosa più difficile è scegliere per ogni posto la persona giusta. E' un'equazione umana. Si commettono per forza errori nominando le persone. E' un fallimento personale e mi è capitato».

Lei è onnipresente nell'azienda. Questo sistema può sopravvivere?

«Sì, il sistema operativo e l'architettura sociale sono eterni, sarà compito di chi mi succede continuare o farlo evolvere. Consideri di quanto abbiamo progredito in cinque anni. Forse fra due anni il mio successore dirà: "Ma chi era quel tipo che era al mio posto?"».

Tre successori sono pronti a prendere il suo posto. Quali sono le qualità richieste?

«Queste tre persone sono tutte diverse e tutte e tre hanno visione ed energia. Senza i mezzi di comunicazione non sarebbero in primo piano. Avrei voluto che ciò si facesse in modo discreto. Non con la procedura ideale. Nel mio caso, il mio predecessore aveva sette delfini. Li aveva fatti venire tutti nel Connecticut, alla sede, negli stessi uffici per tre anni. Nel caso attuale, i tre dirigenti svolgono ognuno la propria attività. Sono impegnati e non pranzano insieme. Meglio così».

Rimpiange la sua decisione di ritirarsi nell'aprile 2001?

«No, è ora di andarmene, anche se non penso di finire così la mia vita professionale. L'impresa necessita di uno sguardo nuovo, di freschezza».

Copyright Le Monde

IL MANAGER DEL MILLENNIO

Fortune lo ha definito il «miglior manager del millennio». Jack Welch, figlio di un ferroviere e di una casalinga, ottimo golfista, entrò alla General Electric nel '60, e nell'81 salì ai vertici. Il colosso fondato da Edison nel 1878 era un'impresa a forte vocazione meccanica, con un giro d'affari di 25 miliardi di dollari ma solo decima a Wall Street. Oggi, GE ha moltiplicato per quattro le vendite, per dodici gli utili, e contende a Cisco il primato in Borsa. Da impresa manifatturiera classica, la GE si è espansa dai media (il network tv Nbc) ai servizi finanziari e informatici, fino alle attività industriali. «Neutron Jack» così chiamato per la sua capacità di ristrutturare dalle fondamenta un'impresa lasciandone intatti solo i muri ha guidato GE facendo leva sul lavoro di squadra e sul contatto diretto con gli uomini, mirando a stimolare l'iniziativa individuale. «Costruisci il tuo destino - è il suo motto - o qualcuno lo farà al tuo posto».

MACALUSO, FORMICA, ORLANDO, BERTINOTTI, MANCONI DISCUTONO L'ARTICOLO DELL'85 INVIATO DAL FILOSOFO AL [illegible] SUL LEADER COMUNISTA

Bobbio, Amendola e le sinistre di ieri e di oggi

Aldo Cazzullo

«CONOSCEVO l'articolo di Bobbio pubblicato da *La Stampa*. L'avevo letto nell'85, quando uscì per la prima volta, sulla rivista *Azione*. Rileggerlo a distanza di quindici anni mi ha fatto grande impressione». Emanuele Macaluso, coscienza critica del pci e ora dei Ds, è colpito dalla «qualità del dibattito» tra Norberto Bobbio e Giorgio Amendola, dalla «libertà con cui un comunista e un liberalsocialista discutevano anche polemicamente su un tema tanto elevato», e dall'«attualità» delle loro riflessioni. Anche se il filosofo torinese, inviando a Giorgio Napolitano l'articolo sul suo carteggio con il grande leader comunista, si riproponeva di dare un contributo di carattere storico, poiché tutti e quasi gli elementi della scena politica sono mutati, la ripubblicazione di quel testo ha aperto una discussione e ha acceso molte curiosità, anche in vista del convegno di mercoledì prossimo alla Camera, in occasione del ventesimo anniversario della morte di Amendola.

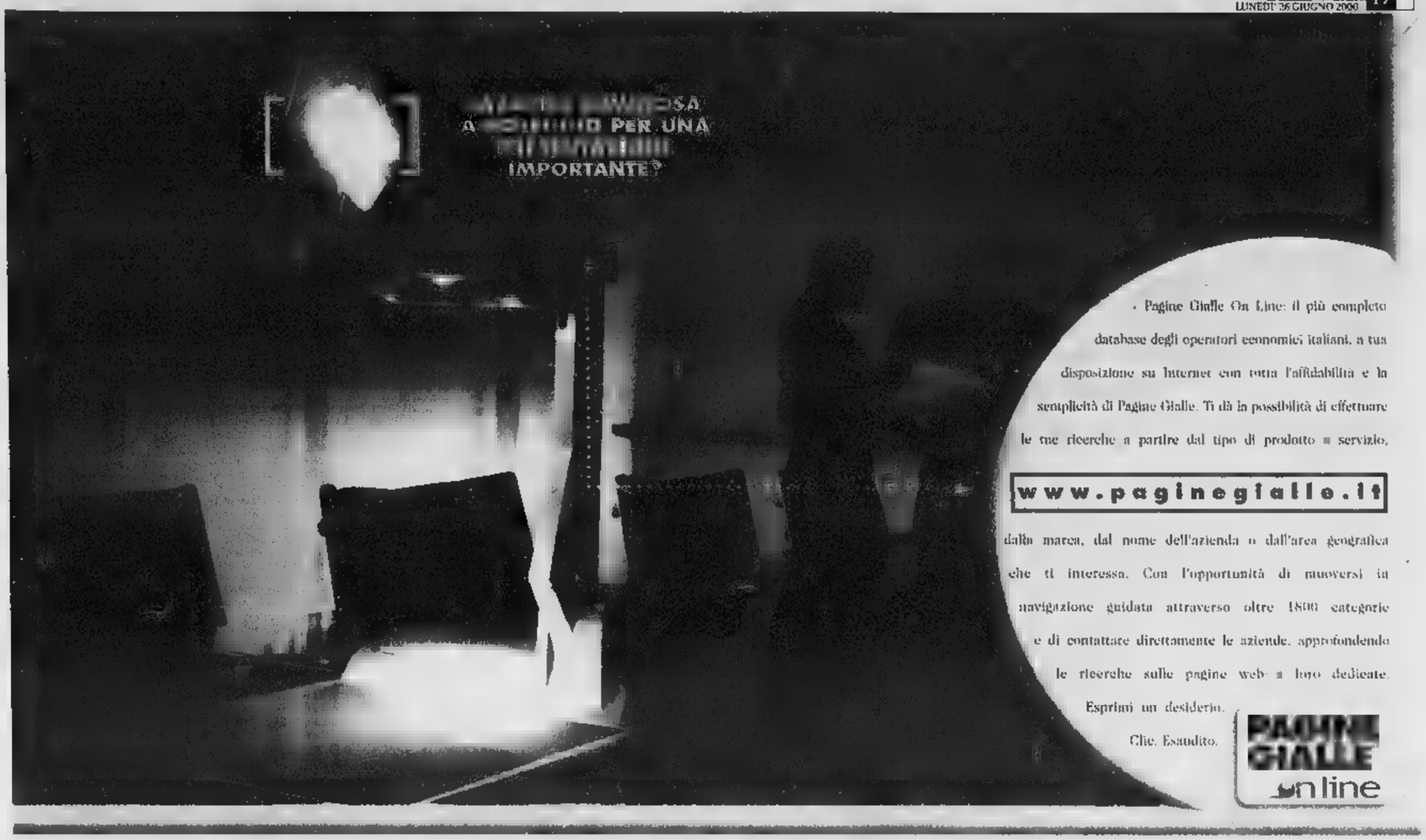
«Colpisce soprattutto - prosegue Macaluso - constatare come la sinistra non abbia saputo approfittare né del crollo dell'Urss, il macigno che divideva Amendola da Bobbio, né dell'eterna transizione italiana; e che si presenti all'appuntamento elettorale più frammentata che mai. E questo è il frutto avvelenato di due errori: quello di Craxi, che non capì l'Ottantanove, e andò avanti con il pentapartito come se nulla fosse accaduto; e quello di Occhetto, che, anziché fare una chiara scelta socialista, si perse nell'inseguimento della sinistra sommersa, del radicalismo, della sinistra cattolica».

Un doppio errore che uno dei dirigenti del psi, Rino Formica, non nega: «Entrambi ci ritrovammo senza rete: noi privi della rete delle alleanze - non soltanto con i partiti del centro, ma anche con il mondo industriale e quello religioso - tessute lungo tre decenni; loro senza la rete del mondo comunista. Ma il vero problema è che sia la distruzione del psi, sia il trapasso dal pci-pds-Ds (a proposito, non capisco perché questa triade così offensiva alle loro orecchie), sono avvenuti in modo artificiale. E non c'è verso di rendere naturale quel che non lo è». Anche Formica ricorda l'articolo di Bobbio; e a proposito di Amendola si rammarica che «le sue lettere a Berlinguer, pubblicate la settimana da *La Stampa*, non abbiano visto la luce prima. Se le avessimo conosciute, ad esempio, al momento dello scontro sulla scala mobile, nell'84, avrebbero avuto ben altra valenza nei rapporti a sinistra. Ora discutiamo pure ancora di unificazione: mi chiedo però quali chances di vittoria abbia una sinistra riunificata...».

«Ben poche», risponde Leoluca Orlando, uno degli esponenti di quel cattolicesimo di sinistra cui si rivolse Occhetto dopo la Bolognina. «Il partito unico della sinistra ha vinto a Londra e a Berlino, dove non hanno conosciuto la rottura di mafiopoli e tangentopoli - sostiene Orlando -. La prospettiva dell'unificazione della sinistra resta ineludibile; purché sia accompagnata da un analogo fenomeno al centro. E purché il leader provenga da uno dei due schieramenti». Una prospettiva che Fausto Bertinotti fatica a collocare nel totalitarismo capitalista in cui viviamo, che investe il tempo, la genetica, la cultura (con il pensiero unico), la politica (con La sinistra, secondo Bertinotti, è irrimediabilmente divisa di fronte all'innovazione capitalistica: «Che va combattuta con una profonda trasformazione, secondo noi; che va governata, secondo la sinistra moderata. Con la quale non abbiamo alcuna intenzione di unificarci».

Giorgio Amendola. A vent'anni dalla morte ricordato mercoledì in un convegno organizzato rivista *Le ragioni del socialismo*

«Dobbiamo distinguere tra partito unico e unità della sinistra - aggiunge il Verde Luigi Manconi -. La prima idea è una ricorrente scorciatoia organizzativistica: nella storia della sinistra italiana tutti i processi che auspicavano l'unificazione erano viziati da una tentazione egemonica che diventava apparato di annessione. Se i contrasti epocali di cui discutevano Bobbio e Amendola sono risolti, altri che definirei di ultima generazione avanzano, e riguardano le libertà e i diritti. L'attuale disastro della sinistra è dovuto proprio all'assenza di un programma unitario in grado di mediare tra i nuovi contrasti e di esprimere una leadership».



PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
[illegible]no

STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
Il La Stampa via G. Bruno 84 Torino — Nuova SAME spa, via della Cassetta 11, Milano
Nelle sel via Carlo Pesenti 130 Roma — Il Postiglione Sarde spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35 Catania — Nord Estate 17/21 Rue du Faire, Rosheim (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 86 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 29/12/1999
La tiratura di domenica 25 giugno 2000 è stata di 599.722 copie

FIEG

UN RICORDO DI CARLA OVAZZA

TRADUTTRICE DI MONDI

[illegible] Giacomo Migone

Da quando è caduto il Muro si parla sempre più spesso di comunità internazionale. Perché il mondo non è più diviso in due, ma anche perché diventa sempre più evidente come i soggetti della politica internazionale non siano più solo gli Stati, i ministri, i diplomatici, ma anche i cittadini che in diverso modo - attraverso organizzazioni internazionali, Organizzazioni non governative, centri di opinione - vi partecipano.

Quando incontravo Carla Ovazza, scomparsa venerdì scorso, pensavo sempre che fosse il perfetto esempio di un membro della comunità internazionale, capace di escludere che questa espressione, nuova e antica, diventasse solo una maschera ipocrita di [illegible] potere di fatto. Sarebbe vero ma troppo generico definirla cittadina del mondo. Lei lavorava dentro e intorno alle organizzazioni internazionali, sempre con l'intento di rompere l'isolamento che rischia ogni burocrazia, anche nobilmente motivata; di stabilire punti umani tra persone di diversa collocazione e origine.

Si potrebbe anche definirla di professione interprete, capace di tradurre non solo parole, ma culture, sensibilità, storie, alla continua ricerca di soluzioni per una giusta e pacifica convivenza. La sua attività all'interno della comunità ebraica era coerente con questa ispirazione, protesa verso altri mondi, estranea a ogni preclusione integralista.

Com'è giusto, molti hanno già ricordato la sua discrezione, in un'epoca in cui la visibilità è sinonimo di potere. Proprio questa sua sorridente integrità faceva in modo che non avesse bisogno di piedestalli o sedi esclusive per essere presente. Una *quieta presenza* che continuerà a farsi sentire, a ispirare ma anche a riempire di sofferente nostalgia le tante persone che le hanno voluto bene.

Presidente della commissione Esteri del Senato

AUTORI IN AGGUATO

ME LA FAI LA RECENSIONE?

Angelo d'Orsi

E' una mattina come tante, non sono ancora le otto e lo squillo del telefono imperiosamente mi richiama ai doveri del giorno. Una voce che [illegible] riconosco mi saluta con esagerata cordialità: è [illegible] studioso di un'altra città conosciuto una dozzina d'anni prima; dall'ultimo nostro contatto saranno trascorsi sette-otto anni. Viene al dunque: «Sta per uscire un mio libro, vedi se puoi parlarne da qualche parte».

È un pomeriggio come un altro; ancora il telefono. Altro studioso, scarse frequentazioni lontane nel tempo, evocate di sfuggita nell'esordio. Ovviamente un suo libro in uscita: «Puoi segnalarlo?». Come al precedente cerco di rispondere che dovrò prima leggerlo, e poi capire se e quando io sia in grado di recensirlo. Ma costui è più tenace, e insiste sulle proprie benemerenze; subisco senza replicare. Né lo faccio quando, qualche giorno più tardi, mi richiama, tirando in campo nomi autorevoli che potrebbero eventualmente sponsorizzarlo.

Cerco di far capire, a lui come al suo sodale in cerca di recensioni, che sulla mia scrivania, sul pavimento dello studio, sui tavolini del salotto, nei corridoi di casa e negli armadi all'università pile di volumi sono ammucchiati aspettando di essere sfogliati, magari letti, magari recensiti. Ma no; non lo capiscono; meno che mai lo capisce l'esordiente che ti invia l'opera prima con pomposa lettera di accompagnamento e a distanza di un mese, non pago del tuo silenzio, ti sollecita: «Non mi ha detto nulla del mio libro, ne se intende recensirlo».

Non lo capisce il collega che da ormai oltre due mesi ti dà la caccia, con veri e propri agguati all'uscita delle aule, delle sale di riunioni, sotto la facoltà o il dipartimento. La musica è sempre la stessa: «Ma quand'è che mi fai la recensione che mi hai promesso?». In realtà tu [illegible] gli hai promesso alcunché; e il suo libro probabilmente non ti interessa nemmeno: ma competenze e preferenze personali non vengono tenute in conto da chi brama essere recensito.

Recensito, non letto: Leopardi stigmatizzava, in una esilarante pagina, l'antico vizio degli scrittori che cercano di imporre la lettura dei propri testi; oggi che nessuno o quasi legge il pericolo è rappresentato piuttosto dall'autore che chiede, pressantemente, in ogni forma e con qualsiasi mezzo «la recensione». Leopardi proponeva un'accademia di «ascoltazione» ove persone stipendiate si prestassero ad ascoltare componimenti d'autore, con pagamento commisurato alla lunghezza dei testi. *Mutatis mutandis* forse l'idea è da riconsiderare: il pagamento degli autori che chiedono di esser recensiti potrebbe essere versato a una biblioteca perché acquisti libri di cui nessuno ha mai parlato, libri rigorosamente fuori classifica, libri i cui autori non siano apparsi in televisione; libri che, magari, meritano di essere letti e non soltanto recensiti.

PAROLAIO

Pierluigi [illegible]

INDIPENDENZA IN PIAZZA. Sul *Corriere della Sera* il leader repubblicano Giorgio La [illegible] rimprovera gli autori delle «parole fuori posto» che a suo parere sono state pronunciate sul [illegible] e sulla figura di Enrico Cuccia, l'artefice di Mediobanca scomparso venerdì scorso. Numerosi sono i bersagli [illegible] La Malfa, dall'uscita «a mio avviso molto infelice del presidente del Consiglio» Amato a Romano Prodi a Ettore Bernabei che ha riempito un [illegible] recente libro, scrive La Malfa, «di invettive verso il mondo e la finanza laica». Nomi e cognomi ben chiari, dunque. Ma a un certo punto della requisitoria tutto diventa allusivo e indecifrabile. O quasi indecifrabile. Come quando La Malfa [illegible]: «Vi sono giornalisti [illegible] di gran nome che oggi, da posizioni di sinistra, giudicano con severità l'operato di Cuccia e che a suo tempo sostennero Sindona e che non hanno mai fatto ammenda fino in fondo di questa che non è [illegible] colpa trascurabile». Purtroppo La Malfa non specifica chi siano i giornalisti pure «di gran nome» che non avrebbero fatto ammenda dell'abbaglio su Sindona. Nel nome della Patria, e soprattutto della Repubblica, non si potrebbe, con tutto il rispetto, formulare una supplica? La supplica, repubblicanamente, è questa: fuori i nomi.

EI FU (1). Lo scrittore Mauro Covacich svolge su *Panorama* una paradossale e disperata difesa del «mostro di Punta Perotti», il complesso edilizio che deturpa la costa pugliese [illegible] di cui gli ambientalisti chiedono con perentorietà la demolizione. Provocazioni controcorrente di impronta dadaista. Ma molto dadaista appare anche [illegible] comportamento dell'architetto Renzo Piano di cui, nella fattispecie, Covacich mette in evidenza l'aspetto culturalmente ondivago e professionalmente zigzagante: «Anche Renzo Piano, accettando la teoria dello scempio urbanistico, e come se avesse rinunciato a difendere i suoi disegni o le sue idee o insomma il suo contributo artistico, qualunque sia stato». Qualunque sia stato? Ma qual è stato il «contributo artistico» di Piano alla costruzione del mostro? E se contributo c'è stato, perché chi ha contribuito con «idee e disegni» ha repentinamente, ancorché pianamente, cambiato idea? Incalza lo scrittore su *Panorama*: «Non è un po' affrettato, un po' facile, anche per lui, dire che Punta Perotti è brutto?». Non è un po' affrettato [illegible] troppo, troppo facile far finta di niente? Urge contributo artistico alla verità dei fatti.

[illegible] D'Alema: secondo il suo braccio destro Claudio Velardi era nel mirino di un gruppo di sparlatori che lo consideravano «un intruso nel sistema di collusioni corrive tra potentati economici e politici». In alto Enrico Cuccia: sul suo conto, accusa Giorgio La Malfa, sono state pronunciate troppe «parole fuori posto»

[illegible] DI POLPA. Disperata difesa, sull'*Unità*, del Comitato ministeriale preposto alla sovvenzione statale dei film italiani in debito d'ossigeno. L'autore, David Grieco - uno dei componenti dell'onnipotente commissione che deve decidere se un film, in base alla sua asserita qualità [illegible] produzione «di interesse culturale nazionale», può accedere o no ai fondi pubblici elargiti e diventare così ufficialmente opera assistita dallo Stato - scrive che «in [illegible] del Fondo [illegible] garanzia [illegible] cinema italiano degli ultimi tre anni sarebbe scomparso dagli schermi del mondo». Le folle oceaniche (dai tre ai quattro spettatori per proiezione) che si accalcano ai botteghini per assistere a un film assistito dal «Fondo di garazia» sentitamente ringraziano. Ma Grieco contrattacca mettendo in evidenza «i continui lapsus freudiani di molta stampa che si affanna a sostenere il contrario». Lapsus freudiani? Che diavolo c'entra Freud? Mistero assoluto. Urge ripubblicazione dell'opera omnia del grande Sigmund, possibilmente con uso [illegible] fondi pubblici stanziati da apposita commissione.

EI FU (2). Finalmente svelata su *Panorama* una terrificante persecuzione di abitanti di «case di lusso» e percettori di «parcelle miliardarie» ai danni dell'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Intervistato da Renzo Rosati, infatti, il braccio destro dell'ex premier, Claudio Velardi, sostiene che i membri di un gruppo occulto di sparlatori professionali «sparla[illegible] per colpire D'Alema». E perché mai? Perché tanto accanimento, tanta corale e proditoria volontà di colpire l'inquilino momentaneamente rimosso di Palazzo Chigi? Ecco coraggiosamente rivelato l'arcano: consideravano D'Alema «un intruso nel sistema di collusioni corrive tra potentati economici e politici». Ecco perché: l'ingegnere outsider D'Alema veniva «sparlato» perché era estraneo al sistema. Effettivamente.

Scudo spaziale l'importante è discutere

Aldo Rizzo

ESPERTI militari russi e americani [illegible] sono riuniti a Mosca per parlare di missili e antimissili, cioè per fare il punto sul cosiddetto scudo spaziale, che gli Stati Uniti hanno in mente di allestire per il 2005 e che la Russia contrasta, contrapponendogli un diverso e congiunto prog[illegible] difensivo, che non violerebbe il trattato Abm del 1972, «magna charta» del tradizionale equilibrio strategico-nucleare. Il tempo stringe, perché il 7 luglio [illegible] in programma un cruciale «test» [illegible] nel Pacifico, dopo di che Clinton dovrebbe (potrebbe) decidere [illegible] dare [illegible] via alla costruzione dello scudo. [illegible] dunque cerchiamo di capire anche noi qual è lo «stato del problema».

Il progetto americano, bisogna ricordare, ha poco a che vedere con le famose «guerre stellari» di Reagan, che erano state immaginate (e poi abbandonate a causa delle loro immense difficoltà pratiche) per dotare gli Usa di [illegible] protezione totale contro un attacco missilistico massiccio. Ora, la «National Missile Defense» (Nmd) ha obiettivi ben più limitati: proteggere alcune aree degli Stati Uniti raggiungibili nei prossimi anni da pochi ma devastanti missili, nucleari o chimici, di Paesi «infidi» come l'Iran, l'Iraq, [illegible] Corea del Nord. Questo, tuttavia, non rassicura la Russia, che teme che, una volta avviato, nelle nuove condizioni tecnologiche, il progetto, da limitato, diventi globale, riducendo o annullando la sua capacità offensiva (che, per ora, è quanto rimane del potere planetario della vecchia Urss).

Rispetto a questa premessa, i fatti nuovi sono due. Uno è la svolta nei rapporti tra le due Coree, dopo lo storico vertice di Pyongyang, e l'impegno dei comunisti nordcoreani di «congelare» i loro esperimenti missilistici. L'altro, già accennato, è la controproposta di Putin all'Occidente di studiare un sistema antimissilistico congiunto, di cui sia parte la stessa Russia [illegible] Stati Uniti e Unione Europea.

Circa la Corea del Nord, gli Stati Uniti prendono atto delle sue aperture e si ripromettono di verificarle in prossimi colloqui bilaterali. Ma osservano che la sospensione dei «test» in volo del missile Taepodong (che nel 1998 percorse l'intero cielo del Giappone) non pregiudica lo sviluppo del Taepodong-2, che è [illegible]lo in grado di raggiungere le coste [illegible] entro il 2005. Quanto alla controproposta di Putin, appare generica e tattica. Une [illegible] di basi «regionali» di monitoraggio [illegible] d'intercettazio[illegible] non violerebbe l'Abm, che vieta sistemi più ampi e complessi, ma porrebbe problemi immensi, di efficacia, di finanziamento, di garanzia per [illegible] superpotenza occidentale (la cui sicurezza dipenderebbe da «dati» russi), di esclusione o integrazio[illegible] delle potenze asiatiche e così via. La contromossa di Putin è anche tattica, perché tende [illegible] allettare gli europei, affinché prendano sempre maggiori distanze da Washington.

Se questo è lo «stato del problema», non c'è da essere allegri. E tuttavia un motivo di conforto c'è. E' nel fatto che di tutto ciò si discute, prendendo atto in qualche modo che le grandi svolte strategiche e tecnologiche non vanno demonizzate ma governate. Come poi andrà a finire, si vedrà. Ma intanto [illegible] riconosciuta anche a Putin una tal quale «flessibilità».

LETTERE *Ancora più numerosi, più arrabbiati, più impegnati*

di O.d.B.

Si pensa sempre che con l'estate le persone diventino più distratte, [illegible] mute, prese da attività speciali [illegible] leggere. Non posso dire che sia così per i lettori della *Stampa*: i corrispondenti dell'estate [illegible] ancora più numerosi del solito, più arrabbiati, più impegnati, seri, sperzanti, e hanno sempre più questioni da porre. Grazie a tutti loro. **(o. d. b.)**

Polemiche a non finire

Si fa un gran parlare della multa di 639 miliardi inflitta dall'Antitrust ai petrolieri, accusati di essersi costituiti in cartello. Polemiche a non finire: l'Unione Petrolifera respinge con sdegno il verdetto e minaccia la disdetta degli accordi con i gestori degli impianti di distribuzione. Questi ultimi, nel diffidare i petrolieri dal denunciare unilateralmente gli accordi, minacciano il blocco del servizio con immaginabili conseguenze.

Una quindicina di giorni fa [illegible] sono recato in Francia dove ho potuto constatare il grande divario di prezzo del carburante tra i diversi impianti: il gasolio varia da [illegible] minimo di 5,07 franchi a un massimo di 5,98, il che tradotto in lire e pari a ben 269 lire al litro! Come è possibile che in Italia [illegible] differenza di costo tra i vari impianti non superi le 20 o 30 lire al litro? Non sorge spontaneo qualche dubbio sulla realtà della liberalizzazione dei prezzi? Inoltre, notizia di qualche giorno fa, il ministro francese dell'Economia e delle Finanze, Laurent Fabius, ha ordinato un'inchiesta per la verifica dei prezzi dei carburanti, ipotizzando che le compagnie di settore non abbiano applicato interamente [illegible] calo del prezzo del petrolio in quello della distribuzione.

dott. arch. Pietro Satta
Torino

Propongo referendum

Propongo un referendum per dimezzare stipendi e prebende dei parlamentari. Elimineremmo così gli arrampicatori sociali, i fattucchieri della politica e al loro posto si inserirebbe gente onesta e preparata [illegible] che può e sa vivere con metà stipendio di quello appunto attualmente percepito dai nostri parlamentari.

Ilario Bongini, Perugia

Lucidamente esposto

Gentile Sig. OdB, il professor Cacciari ha lucidamente esposto in Tmc-News il suo pensiero su questioni essenziali soprattutto in materia religiosa. Egli infatti ritiene che il Cristo sia il grande sconfitto del suo e del nostro tempo. La sua fine cioè dimostrerebbe che il messaggio arrivato fino a noi è irrealizzabile, ossia non di questo mondo. Da ciò un precetto fondamentale: non giudicate, con che non sarete giudicati, rendendo vivibile la vostra e la altrui esistenza.

Il guaio è che non si può, perché la vita stessa del Cristo e la sua morte giudicano l'umanità intera. [illegible] già era stato per Giobbe che, secoli prima, si era permesso di giudicare addirittura il Padreterno, mettendolo di fronte alla sua incomprensibile giustizia. Così, forse la chiave [illegible] interpretazione è un'altra. [illegible] Cristo non poteva che subire la Croce per testimoniare la sua e la nostra verità, che è quella di non accettare [illegible] sopruso dentro di noi, ossia di capire che tutti ci possono costringere, ma nessuno si può convincere se non vogliamo. In questo senso saremo i beati delle beatitudini, beati perché consci e non succubi. [illegible] quando i consci diventano moltitudine, ecco che compare la loro fondamentale invulnerabilità. Se è così, il Cristo non è mai morto, anche se il suo messaggio lo ha separato definitivamente dagli Ebrei, rimasti fedeli al loro Padre Sinaitico. Resta comunque la rivoluzione dell'Io che ha aperto, anche se ovviamente rimane da sapere se il Cristo che è arrivato sino a noi [illegible] ancora questo oppure no. Probabilmente [illegible] lo è, ma il suo messaggio è immortale, e per fortuna ogni interpretazione è libera dalle morti fisiche oppure dalle santificazioni, per quanto affrettate e soprattutto prolungate di colui che, chissà perché, si era definito il «Figlio dell'uomo» e non di Dio.

Ovviamente, vi sono molti altri problemi: uno attualissimo è la coesistenza dello stesso Dio nei tre monoteismi. Ma qui il professor Cacciari ha ragione: verosimilmente si tratta di entità differenti, poiché Egli è il Dio della Legge (la «certezza») per gli Ebrei, della Speranza per i Cristiani, e dell'Obbedienza per gli islamici. Tutto questo ci riguarda da vicino, e non può essere assemblato nel semplicista quanto vuoto «vogliamoci bene». Per di più, la stessa tolleranza è ambigua, perché presuppone il tollerante che sta sopra e il tollerato che sta sotto.

Giuseppe Ricco, Torino

Il problema Savoia

Gentile signor OdB, essendo ospite di miei parenti [illegible] Piemonte, [illegible] Occitania, ho avuto modo di notare come, purtroppo, non si tratti bene il problema dei Savoia. Sarà più preciso. Mi disturba, e molto, che [illegible] dimentichi che certa gente non aveva storicamente nessun diritto a determinare i destini di alcuno. I Savoia, prima e molto prima [illegible] intromettersi nelle vicende piemont-italiche, hanno pure preteso [illegible] entrare nelle [illegible] vicende. Intendo in quella storia Savoiarda a cui furono e sono e saranno estranei. Loro, i francesi e chi [illegible] futuro vorrà ledere ancora i diritti all'autodeterminazione, [illegible] senso pacifico e democratico, del mio popolo, della mia gente che abita [illegible] Savoia ma [illegible] è ex suddita dei signori Savoia. Merci.

Alfredo Hustache
Torre Pellice

Miseri compagni

Signor Del Buono, le scrivo a proposito delle bollette impazzite (gas, luce, acqua e telefono) per smuovere l'indifferenza dei nostri governanti a proposito di questo annoso problema. Neppure i sindacati hanno preso posizione. Un esempio: su una bolletta dell'importo di L. 700.000 si pagano L. 400.000 di tasse impossibili, come mai?! Il governo spende e spande in opere inutili [illegible] dispendiose e quando si trova in crisi tartassa i poveri cittadini che umilmente pagano il fio. Il canone per le suddette prestazioni è sempre lo stesso e da anni si paga, mentre i contatori si potrebbero comperare una volta per tutte e divenirne poi proprietario l'utente, invece ogni contatore viene a costare milioni e il proprietario è sempre l'Ente erogatore, perché?! Chiedo [illegible] per l'insistenza, ma è [illegible] problema che va risolto al più presto perché è una rapina bella e buona ai danni dei cittadini onesti...

Luigi Riccio, Novi Ligure

Politica [illegible] sessualità

Egregio Signor OdB, quell'esplicito invito rivolto dall'assessore Paolo Hutter agli assessori gay di dichiararsi tali, se [illegible] sono, ritengo che più di trasparenza e [illegible] più che di una malintesa coerenza, si tratti di una sorta di protagonismo: [illegible] buona fede e con buone intenzioni forse, ma sempre protagonismo. I propositi di tale invito ledono, oltre che il diritto alla privacy delle persone a cui è rivolto, anche il diritto alla privacy delle persone a cui tale invito non è rivolto.

Credo che il buon senso e soprattutto [illegible] rispetto che dobbiamo ai nostri simili (giovanissimi inclusi) siano elementi sufficienti a non indurci a violare quella parte di noi che, a ragione, riteniamo appartenga alla sfera del privato. Credo che se il ministro Pecoraro Scanio, interpellato dal giornalista se egli fosse omosessuale, avesse risposto «fatti miei», beh ne avrei condiviso appieno la risposta. Insomma, vi sono fatti pubblici e fatti privati...

Alessandro Crotta
Montalto Dora

[illegible] prima volta

Gentile Signor Del Buono, ho sempre letto con molto interesse le risposte che lei dà sulla *Stampa* nella sua rubrica, [illegible] è [illegible] prima volta che le scrivo. Sono una signo[illegible] di 65 anni, [illegible] vedendo con quanta intelligenza lei ha esposto [illegible] lettera della signora Ferrari che ha ricevuto diverse adesioni di persone disposte ad aiutarla, io adesso mi permetterei di chiedere solo se tra i suoi tanti lettori ci fosse qualcuno disposto [illegible] tenermi compagnia. Vivo con mia figlia, ma lei ha la sua famiglia ed è giusto che non può passare tutto [illegible] tempo con me; perciò io mi ritrovo con 65 anni di età, vedova da 15, [illegible] una figlia sola sposata e madre [illegible] sua volta, incapace [illegible] camminare [illegible] grave malattia alle gambe e quasi costretta al letto, perché non ho [illegible] con cui fare dei giri [illegible] carrozzella. Se c'è qualcuno disposto [illegible] tenermi un po' di compagnia, io ringrazio già fin d'ora...

Emilia B., Torino

Questa signora non intende firmarsi altro che «Emilia B.»: ed è veramente straordinario come il pudore o il timore di esporsi, la renitenza a parlare pubblicamente della propria condizione e delle proprie necessità possano [illegible] resistere anche in un caso del genere. Se verranno risposte, cara Signora Emilia, noi che conosciamo il suo indirizzo gliele faremo avere: ma lei pensi se non sarebbe meglio avere più abbandono, più fiducia nel prossimo a cui si chiede aiuto **(o. d. b.)**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011/65681 (r.a.) fax 011/655306. Roma via Barberini 50 tel. 06/47841, fax 06/4882923 06/4819. Milano piazza Cavour 2 tel. 02/762141, fax 02/781049
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627950. Italia e stranieri a c.p. n°6105 consegna dev. posta anno L. 300.000 (€ 154,94) Estero L. 477.000 (€ 246,40) Arretrati L. 1000 (€ 0,52). Una La Stampa (Espa 6844/93) published daily in Turin Italy. $ 650 yearly. Periodical postage paid at [illegible]. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex usa inc. 3702 46th avenue Lic. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali L. 300.000 (€ 154,94) a riviste L. 150.000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950. Utente Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. [illegible] 22083 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80 Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011/56381, fax 011/5627950, e-mail: abbonamenti@lastampa.it
Copia Vidimata per la Biblioteca: Pubblicompass Spa, Direzione Milano 20121 via G. Cantoni 29, tel. 02/26434.1, fax 02/26434490 Torino 10128 [illegible] Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, fax 011/6665300 Bari via Amendola 166/5 tel. 080/5485111 Bologna via Azzarolli 11, tel. 051/259952 Padova via Gattamelata 109, tel. 049/8073144 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311 Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561190 Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010/53070.1, fax 010/590858 Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6251920 Roma via Barberini 86, tel. 06/4200091, fax 06/42011448

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL COMPOSITORE IL 23 LUGLIO | DIRIGERA' LA SUA «MISSA» AL COLOSSEO IN PRIMA MONDIALE CON STRUMENTI ORIGINALI DI VARIE ETNIE

COLOSSEO per la prima volta si apre alla musica, in [illegible] momenti più alti del Giubileo. Non è stato facile: ricevuta [illegible] commissione dal sindaco Rutelli, bisognava mettere d'accordo Vaticano, Curia, ministro Melandri, sovrintendente La Regina, Teatro dell'Opera. Si parla già di capolavoro: diplomatico

MADRE TERESA DI CALCUTTA
A lei è dedicata la «Missa Solemnis pro Jubilaeo Domini Nostri Tertio Millennio», in latino «non quale omaggio alla cristianità - spiega il maestro - bensì all'universalità. E' ecumenica, abbraccia tutte le religioni [illegible] mondo»

[illegible]
Protagonista [illegible] «Morte a Venezia», capolavoro di Luchino Visconti: Franco Mannino, che [illegible] cognato [illegible] regista, gli «regalò» l'Adagietto della Quinta sinfonia [illegible] Mahler che [illegible] 1971 contribuì al successo del film

«Grido il Canto della Terra»

Mannino: un concerto per tutte le religioni

Alberto Sinigaglia
inviato a ROMA

Ma si può intonare il Kirie accompagnandosi [illegible] due zanne di elefante africano? Si può ballare il Sanctus a ritmo di mambo e di samba? E si può farlo nel cuore di Roma, nel Colosseo - che mai prima si era dischiuso alla musica - e in uno dei momenti più alti del Giubileo? Si può, se lo fa un vulcano come Franco Mannino, palermitano di nascita, romano per scelta, giramondo per vocazione e per mestiere di pianista [illegible] tempo famoso, direttore d'orchestra e compositore.

Come direttore, [illegible] settantasei anni in piena attività, è noto per aver regalato a suo cognato Luchino Visconti l'Adagetto della *Quinta sinfonia* di Mahler che nel 1971 contribuì al successo del film *Morte a Venezia* e diede popolarità a un musicista che ancora la attendeva. Come compositore [illegible] alla sua opera numero 557 e alla pr[illegible] più vertiginosa: una messa, anzi la prima esecuzione mondiale - domenica 23 luglio nell'Anfiteatro Flavio, appunto il Colosseo - della *Missa Solemnis pro Jubilaeo Domini Nostri Tertio Millennio*, dedicata a madre Teresa di Calcutta.

Si capisce dal titolo che usa l'antico testo in latino: «Non quale omaggio al[illegible] cristianità - spiega il maestro - bensì all'universalità. E' una *Missa* ecumenica, abbraccia tutte le religioni del mondo, canta la presenza di Dio per tutte le razze, per le più diverse etnie, con [illegible] pensiero agli ebrei come ai musulmani».

Ci [illegible] con gli strumenti e i ritmi d'ogni latitudine. Affermati compositori [illegible]derni ne hanno scritte ricorrendo ai modelli del folclore di questa o quella nazione. Nessu[illegible] aveva ancora scritto una messa, usando tutti, o quasi tutti, gli strumenti del pianeta. Ecco l'idea di Mannino, la sua scommessa: fini[illegible] il Novecento, il secolo della sperimentazione d'ogni suono e del più esasperato sfruttamento del ritmo, benedire [illegible] Duemila facendo di una messa un fuoco d'artificio di ritmi e di suoni.

«E' del poeta il fin la meraviglia - chi non sa far stupir vada alla striglia», provocava nel Seicento Giovanni Battista Marino e tanti autori musicali del Novecento gli hanno dato retta, tre secoli dopo, chiamandosi «avanguardia». Vuole stupire, vuol provocare pure il «classico» Mannino? «Macché! - stoppa il maestro - Questa *Missa* è un abbraccio smisurato, un Canto della Terra. Se comprensione fra le razze, fede, spiritualità sono provocazione, ebbene [illegible], provoco la gioia di intuire, di salire in alto; la felicità di gridare "Sanctus" con tutta l'anima, con tutto te stesso, fino ad avere voglia di ballare: Sanctus, Sanctus-Sanctus! ...» Franco Mannino si agita sulla grande poltrona beige, della quale è geloso, sullo sfondo di un trionfo di fiori variopinti, dove le rose [illegible] sovrane. Si commuove, si erge, solfeggia le parole, grida l'ultimo «Sanctus» e, come colpito dal suo grido, abbassa la voce, frettoloso si accende una lunga sigaretta. E adesso, emozionato, sussurra, mostrando la partitura, per anticiparne alla *Stampa* qualche segreto.

Centotrenta orchestrali, centoventi coristi trenta voci maschili il fascino del sitar il ritmo delle maracas suoni di zanne d'elefante bulu e tabala senegalesi e poi il «gregoriano»

Franco Mannino palermitano di nascita, romano [illegible] scelta, giramondo per vocazione e per mestiere di pianista un tempo famoso, direttore d'orchestra e compositore

Non si sa ancora quanti fortunati potranno essere ammessi quella sera al Colosseo, gigante reso fragile dall'età. Per fortuna ci saranno [illegible] telecamere, perché il pubblico potrebbe essere meno numeroso degli esecutori: centotrenta fra orchestrali, percussionisti e suonatori di strumenti arcani, centoventi coristi, trenta voci maschili specialiste del coro gregoriano.

«Per il segnale d'inizio prevarrà il maestro, che dirigerà l'opera - ho scelto strumenti australiani: legnetti e due didjeridu, tubi sonori, rami di eucaliptus svuotati dalle termiti. I solisti - soprano, contralto, tenore e basso - intoneranno il Kirie scortati da strumenti africani: bulu e tabala del Senegal, sarangi, tabla e le improvvisazioni ritmiche di tabla, zarb, kara-kala, contrappuntati da viole, violoncelli e contrabbassi. Nel Credo facciamo cantare il coro femminile, soltanto il coro virile - bassi e tenori - dialoga con cing, tekkan, pungku, pi-li, seng, ksiao: idiofoni, membranofoni, aerofoni, flauti, organi a bocca cinesi e giapponesi. Il Sanctus è una gioiosa esplosione sudamericana di tambora, maracas, pandeiro, che danzano mambo, samba e bajon. Con l'Agnus Dei torniamo in Europa e all'orchestra classica. E' il canto gregoriano il gran cerimoniere che collega le varie parti e intende unità all'affresco, l'ipo alla nota lunga che sottolinea il "dona nobis pacem" conclusivo».

Tutto sembra predisposto perché sia un evento musicale. La Roma culturale inalzia che sia addirittura «il miracolo di Mannino». Ricevuta la commissione dal sindaco Rutelli, ottenute le chiavi del Colosseo grazie all'abilità di Sergio Escobar, l'allora sovrintendente dell'Opera, bisognava mettere d'accordo - confida il compositore - la nuova direzione del teatro, il Vaticano, la Curia romana, il ministro Veltroni, la sua erede Melandri, il sovrintendente La Regina, assessori. Si parla già di capolavoro diplomatico.

Tutto è pronto, anche il tempo: [illegible] sera, bel tempo si spera e si svolge nell'arena San Filippo. Il Gruppo Artisti Associati presenta alle 21,40, «Spirito allegro» di Noel Coward con la recitazione di Lorenzo Audisio, Silvia Piovano, Loredana Pianta, adattamento [illegible] regia [illegible] Paolo Trenta.

Elisabetta Pozzi

■ **SIRACUSA.** Proseguono al Teatro Greco di Siracusa gli spettacoli curati dalla Fondazione Istituto Nazionale per [illegible] Dramma Antico. [illegible] le 21 viene rappresentata «Elettra» di Euripide, una produzione della Cooperativa [illegible] Ipocriti, con la regia di Piero Maccarinelli. Tra gli attori, Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa.

■ [illegible] **(FI).** Al Teatro Romano, ore 21, l'**Estate Fiesolana** [illegible] in cartellone un concerto della Philadelphia Youth Orchestra diretta da J.Primavera.

■ **ASTI.** Secondo appuntamento della rassegna teatrale a Palazzo del Collegio dove [illegible] 21,30 viene presentato «**Petrolini, Petrolini**», di e con Dario Ballantini, il Valentino televisivo di Striscia la notizia.

■ **JAZZ.** Aldo Romano Cornets Quartet, «**Mallas**», omaggio ad Amalia Rodriguez con Lucia Minetti, Mauro Negri, Gianluca Petrella, Emanuele Segre, Furio Di Castri, Ri[illegible] Remondini a Monza. Nando Massimello Quartet a Torino.

■ **TO[illegible] Elisa, Massimo Bubola a Udine. [illegible] Jones, Fishbone a Milano. David Calzado y la Charanga Habanera a San Giorgio a Cremano (Napoli).**

a cura di **Mario Priolo**

FILM TV
LA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
Rete4, lunedì 26 giugno, ore 16
Usa 1946 Regia Tay Garnett
Interpreti: Lana Turner, John Garfield, Cecil Kellaway, Hume Cronyn

NON è certamente paragonabile a un'opera come *Ossessione* di Luchino Visconti, questo film di Tay Garnett ricavato dal medesimo romanzo di James Cain; e ogni confronto sarebbe ingiusto. Ubertosi scuri quei dintorni grigi che rendevano le immagini di *Ossessione* la rappresentazione di un'Italia provinciale meschina e tragica, opposta alla retorica del fascismo, qui sono lumpidi e chiari come nei migliori film di Hollywood. E i personaggi sono tratteggiati secondo le regole classiche di un ottimo prodotto di consumo, con quel tanto di approfondimento psicologico e di comportamento sociale da fare il centro di un dramma esistenziale.

E tuttavia la storia sordida del vagabondo Frank Chambers che si invaghisce di Cora, la moglie bellissima di Nick Smith, il benzinaio presso cui ha trovato un lavoro, e che, d'accordo con lei, decide di uccidere il marito per poi ritrovarsi pieno di rimorsi, di fughe e incerto sul da farsi, sorpreso dalla polizia e poi arrestato e condannato a morte, conferisce al tutto una stretta appassionante e coinvolgente. Eccellenti i protagonisti, completamente diversi dagli attori di Visconti: Lana Turner, la sensuale bionda platinata che giustamente premiò la regina Hollywoodiana come la più affascinante attrice dello schermo, e un impalpabile atteggiamento di mistero che trasforma una banale storia d'adulterio in una drammatica discesa nell'inconscio.

ESTATE

ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI (E.A.S.)
PALERMO
Richiesta [illegible] pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro dei [illegible] Culturali Ambientali
Si rende noto ai sensi dell'art. 6 della L. 8-7-86, n. 349 (in decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10-8-88, n. 377 e 27-12-88, nonché della [illegible]tiva 11-8-89 (Gazz. Uff. - Serie generale n. 201 del 29-8-89) che l'Ente Acquedotti Siciliani con sede in via del Duca n. 23 - Palermo ha inoltrato lo studio d'impatto ambientale delle opere di completamento della Diga Blufi sul fiume Imera Meridionale (art. 1, 1° comma, categoria L, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 88 "dighe ed altri impianti destinati a trattenere regolare o accumulare le acque in modo durevole di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiori a 100 000 mc"). L'opera è destinata ad integrare [illegible] a soddisfare per intero l'approvvigionamento idropotabile di 8 comuni ricadenti nelle province di Caltanissetta, Enna ed Agrigento (circa 300 000 abitanti). Infatti l'acquedotto Blufi già in esercizio a partire da un potabilizzatore funzionante a valle del costruendo serbatoio di accumulo ottenuto sbarrando il fiume Imera Meridionale con una diga ricadente a valle dell'abitato di Blufi che consentirà di regolare una portata [illegible]inua di punta pari a 800 l/s. Lo sbarramento previsto in materiali sciolti avrà un'altezza max di ml. 68 ed un volume complessivo di 26 milioni di mc. Per la pubblica consultazione il progetto e lo studio d'impatto sono [illegible] presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente via Ugo La Malfa - [illegible].
IL PRESIDENTE
prof. Vincenzo Liguori

ITALFERR
ITALIANA TRASPORTI [illegible]
Divisione Passeggeri
Comunicazione di aggiudicazione
Si comunica che è stata data gara d'appalto per lotti territoriali del servizio di vigilanza a tutela del patrimonio aziendale e tutto estratto è stato pubblicato sulla stampa nazionale e locale nei giorni 19 e 20 agosto 2000.
Lotto n. 1 - Provincia di Milano. Aggiudicatario istituto di Vigilanza Città di Milano
Lotto n. 2 - Provincia di Milano. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Città di Milano
Lotto n. 3 - Provincia di Torino. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Argos - Torino
Lotto n. 4 - Provincia di Venezia. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Castellano - Venezia
Lotto n. 5 - Provincia di Ancona. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Metronotte - Ancona
Lotto n. 6 - Provincia di Pescara. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Chieti - Pescara
Lotto n. 7 - Provincia di Foggia. Gara senza effetto
Lotto n. 8 - Provincia di Bari. Gara deserta
Lotto n. 9 - Provincia di Roma. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Securitas - Roma
Lotto n. 10 - Provincia di Napoli. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Investigazioni - Napoli
Lotto n. 11 - Provincia di Salerno. Aggiudicatario Istituto di Vigilanza Roman - Salerno
Lotto n. 12 - Provincia di Taranto. Gara senza effetto
[illegible]
Pasquale La Pietra

PROVINCIA DI COSENZA
[illegible]

[illegible] **tutto compact LA STAMPA**
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.las[illegible]

DIARSTOP GIULIANI
L'OPERAMIDE CLORIDRATO
[illegible] DIARREE DI DIFFERENTI ORIGINI
Può [illegible] efficace già con due capsule

Stop alla diarrea

[illegible] E'... ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Uno stato di ansia o intense emozioni (diarrea nervosa)
Viaggi con alimentazione [illegible] igienica [illegible] radicale cambiamento di abitudini (diarrea del viaggiatore)
Colpi di freddo (diarrea da raffreddamento)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA
DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarroica (emissioni di feci liquide).
GIULIANI
[illegible]
E un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 11972

ENTRA IN KOINET
LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI K OMUNICARE?
Collegandoti a **www.koinet.it** troverai:
- ogni giorno le **novità dal mondo [illegible] d'impresa**: nuovi prodotti, [illegible], indagini di mercato, ecc.
- **K-directory**, oltre 9000 link [illegible] i siti più significativi per la comunicazione e per il business in Italia e all'estero
- **K-consulting**, per contattare online i partner di Koinet che [illegible] a comunicare
- **K-servizi**, per aggiungere funzionalità alla tua [illegible], sfruttando i più innovativi servizi online

DISCHI

Musica per ridere da Boldi a Jannacci

Alessandro Rosa

Più di una volta abbiamo letto su Nuovi dischi commenti di questo tenore: «Forse proprio gli autori di testi, se adeguatamente stimolati, potrebbero dare qualche contributo al meglio della canzone comica italiana». Poi dei fatti si sono incaricati di dimostrare quanto le parole siano importanti quando si parla di brani che vogliono divertire: dopo gli exploit degli anni Sessanta, quando musicisti ma anche attori come Jannacci, Gaber, Dario Fo e Lina Volonghi, la scena italiana si è progressivamente impoverita, fino a ridursi a un deserto. Grandi abbandonato la ricerca autoreferenziale [illegible] vanitosa, questa parte della canzone italiana è stata giocoforza dal tempo del Festivalbar. Se non c'è [illegible] una raccolta di canzoni per ridere - dal titolo **«Audiogodimento»** (Columbia, 1 Cd+Graffiti di copertina consacrato alla coppia cabarettistica più in auge del momento: i Fichi d'India, i quali aprono l'album con due pezzi inediti composti da [illegible] solite esilaranti battute al rapporto fulminante. Tutto una base disco per le loro assurde trovate. Poi s'inizia con vere canzoni. E scende in campo una squadra con alcuni [illegible] che hanno fatto la storia ultima del cabaret sonoro. E il giro intanese: Jannacci con «L'Armando» più jazz che mai, Cochi e Renato con «Cesarina», Paolo Rossi con «Angelo Elio» e Le Storie Tese con «Pippero». Molte brillanti [illegible] ma ben godibili Claudio Bisio, Massimo Boldi e il sito «Zan Zan [illegible] belle rane», Aldo Giovanni e Giacomo con uno stranito «I feel good», tre canzoni bonsai [illegible] Enzo Jacchetti. Unica stonatura, la volgarità banale di una Platinette per un'improbabile parodia di «Una per tutte» di Tony Renis.

Non è propriamente un'antologia di musica d'umorismo «Catrepillar» (Alabanca, 1 Cd). Titolo calembour per sottolineare che questa è la terza antologia di «Caterpillar», ironica trasmissione serale di Radio2 Rai dove si mescola attualità e satira. 16 brani di musica fuori dagli schemi, lontana dalle abitudini d'ascolto, esempio di nomadismo culturale. Molta Africa (spiccano il delicato cantautore camerunense Henri Dikongue, e anche Eleftheria Arvanitaki, parecchi suoni caraibici, un tocco balcanico, due episodi da San Remo da Furian Shop Orchestra e la Scraps Orchestra). Curiosa e piacevole raccolta, certo più omogenea di molte compilation da classifica.

Uno degli artefici di «Caterpillar», Federico Bianco, ci porta al un terzo titolo. Che è un po' anomalo, trattandosi di un «bootleg» (edizione pirata) sul. Federico e [illegible] dell'**Orchestra di Rimini Moderni Arturo Piazza** di cui circola un Cd «fuorimercato» dal titolo omonimo raccoglie 8 brani del repertorio con cui gli 8 titolari dell'impresa rivisitano [illegible] preferibilmente successi della canzone d'umorismo. Trovarlo non è facile, anzi è una caccia al tesoro. Il premio è ascoltare una ministoria con episodi firmati da Fred Buscaglione («Che bombola»), Jannacci da solo («Ridi») o con Cochi e Renato («La vita l'è bela», «Canzone intelligente»), Freak Antoni («Hey hey che piedi che c'hai»), Paolo Conte («Azzurro»). In attesa di un Cd ufficiale.

stragrazie

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
Associazione Italiana Trapiantati di Fegato

a tutti i partecipanti protagonisti:

A.E.M.
A.M.I.A.T.
ASSES. ALLA VIABILITA' Comune di Torino
[illegible] ALLO [illegible] Comune di Torino
ASSES. ALLO [illegible] Regione Piemonte
[illegible].
AUTOINGROSS
BARBERO
BUNGEE ADVENTURES
CALABRESE
CAPELLI & COMPANY
CARABINIERI
CASE ON LINE
CENTRALE [illegible] LATTE [illegible] Torino
CITTA' DI [illegible]
COMITATO GELATIERI di Torino
COLGATE
CROCE [illegible] TORINO
D'HERIN [illegible]
DI' PER DI'
EQUILIBRA
ERNANI
[illegible] ADVERTISING
FIAT
FIBRACOLOR
FILA
F.I.C.
F.I.D.A.L.
F.I.D.A.S
[illegible] - ALIMENTARI Com. di Torino
GIEMME
[illegible]
GS SUPERMERCATI
ISTITUTO DI [illegible]
[illegible] SPORT DI TORINO
I RAGAZZI DEL 2006
IVECO
[illegible]
JOHNSON [illegible]
[illegible] - CLARK
LENTI
L'OREAL
MULTIMEDIA [illegible]
NEW [illegible]
OMCAT [illegible]
[illegible] 15
POLIZIA
[illegible]
QUESTURA
[illegible]
RISICO [illegible]
RTL
SAI ASSICURAZIONI
S. [illegible]
SAN CARLO Gruppo Alimentare
SAN [illegible] IMI
SEFI
SETTORE SPORT CITTA' di TORINO
TOSA [illegible] - CENTER

ANDREINO
ASCHIERO SIMONA
[illegible]
BERTOLDI OLIVER
BEVILAQUA ETTORE
BOANO [illegible]
BOERO [illegible]
BOVOLENTA GIAMPIERO
BRUGNOLI DAVIDE
[illegible] ENRICO
[illegible]
CALILLI CRISTIANA
CALILLI VERONICA
CAMERLO SARA
CARBONE PAKY
CARDOSO PIETRO
[illegible]
DATTOLI [illegible]
[illegible] GUIDO
FERRERO MARIA [illegible]
FRANCONE [illegible]
[illegible] ALBERTO
GRIMALDI RENATO
LUCHINO [illegible]
MIGLIO RENZO
MOLINARI LALLY
[illegible] LUANA
[illegible]
NESTI CARLO
ORMEZZANO [illegible] PAOLO
PANACCI PIERO
[illegible] GIANNI
[illegible]
[illegible] DAVIDE
[illegible] MARCO
RACCA ALESSANDRO
[illegible] PIETRO
[illegible] FRANÇOISE
SARA & ILENIA
[illegible] ELISA
TERNAVASIO MAURIZIO
TORTA FRANCO e [illegible]
[illegible] CRISTINA e il [illegible] Gruppo
VENTURA ALESSIA
[illegible]

per la collaborazione

AREA SPORT
[illegible] SPORT (Moncalieri)
[illegible] STRATORINO
[illegible] (Grugliasco)
[illegible]

[illegible]
GIANNONE SPORT
GIEMME
GRASSI SPORT
HALLOWEEN VIAGGI
IPERSTORE GS
JOLLY SPORT
LA [illegible] DELLA CENTRALE
LATTERIA DI PINO Tor.
MANTUETTO [illegible]
MILANESIO SPORT
MULTIMEDIA 2000
[illegible]
RONCHIVERDI
RUNNING [illegible] CLUB
[illegible] LA STAMPA
[illegible] GELATO [illegible] TEMPI
SUPERMERCATI DI' per DI' di Torino
[illegible] DI'per [illegible] di Alessandria, Asti, Arona, Biella, Borgaretto, Bussoleno, Candiolo, Caselle, Castiglione Tor. Chieri, Chivasso, Fossano, Gassino, Giaveno, Ivrea, Nichelino, Rivoli, [illegible] Tor., Settimo Tor.
VALIGERIA BARONIO
WIND (Corso Siccardi 11 H)

per la vendita dei pettorali

MAJOR SPONSOR

AZIENDE SOSTENITRICI

ARRIVEDERCI ALLA 25ª EDIZIONE Domenica 27 maggio 2001
26° GIRO DELLA COLLINA Domenica 8 ottobre 2000

Tecnologia e misticismo per «Light Bringers. L'araba fenice» il 6 luglio alla Biennale

Carlson: «Nella luce ricerco la vera essenza dell'uomo»

Sergio Trombetta

Tecnologia e misticismo. Sono gli elementi alla base di «Light Bringers. L'araba fenice» il balletto che nasce con il massiccio intervento tecnologico dell'Enel e al quale Carolyn Carlson sta dando i tocchi definitivi. Debutterà il 6 luglio al Teatro Verde dell'Isola San Giorgio, è una produzione della Biennale Danza di cui la coreografa e danzatrice americana è commissario. L'inizio della rassegna, il cui tema portante il misticismo, sarà mercoledì prossimo con il gruppo giapponese di Butoh Sankay Juku.

Perché un balletto sulla luce e l'araba fenice?

«E' un argomento che mi affascina molto. La leggenda vuole che ogni 500 anni la Fenice [illegible] e rinasca. Questo è un lavoro sul cambiamento e la trasformazione, una ricerca sulla vera essenza dell'essere umano. Per realizzarlo ho messo insieme diverse musiche di Philip Glass»

In «Light Bringers» il ruolo della luce, dei laser, degli ologrammi è molto impo[illegible]

«Il disegno delle luci è affidato a Gigi Saccomandi, Franco Tuba si occupa del laser. Le luci sono parte integrante dello spettacolo. I primi giorni di prove al Teatro Verde dell'Isola San Giorgio sono stati durissimi: pioveva sempre. Ogni sera arrivavamo a metà delle prove e incominciava a piovere. Sono gli inconvenienti degli spazi all'aperto. Ora le cose vanno meglio. E' stato entusiasmante sperimentare tutte le possibilità del laser. Per esempio abbiamo creato un tunnel dentro il quale si muovono i danzatori»

Luce e laser non diventano comunque danzatori essi stessi come capitava con computer e sensori in «Biped» di Merce Cunningham?

«No, qui sono la scenografia. Merce per "Biped" aveva uno schermo su cui venivano proiettate le immagini. In "Light Bringers" invece la luce e i laser sono essi stessi elementi tridimensionali. Poi ci sono [illegible] ologrammi che vengono proiettati sul fumo che si innalza dall'acqua intorno al palcoscenico. Certo il vento e la pioggia giocano brutti scherzi, ma per [illegible] debutto il clima dovrebbe essersi stabilizzato».

«Light Bringers» cambierà quando lo porterete in luoghi chiusi?

«Bisognerà studiare la situazione, ma confido nelle possibilità della tecnologia. E' comunque importante il fatto che per la prima volta uno spettacolo di danza prodotto dalla Biennale vada in tournée».

Tutta questa tecnologia non rischia di fare svanire il clima mistico del lavoro? «Al contrario. Trovo affascinanti per esempio usare gli ologrammi. Sono creazioni di luce che coesistono con i danzatori. E' uno spazio etereo quello in cui ci muoviamo, siamo noi in scena portatori di luce».

Questo è il suo secondo anno alla Biennale, soddisfatta del lavoro?

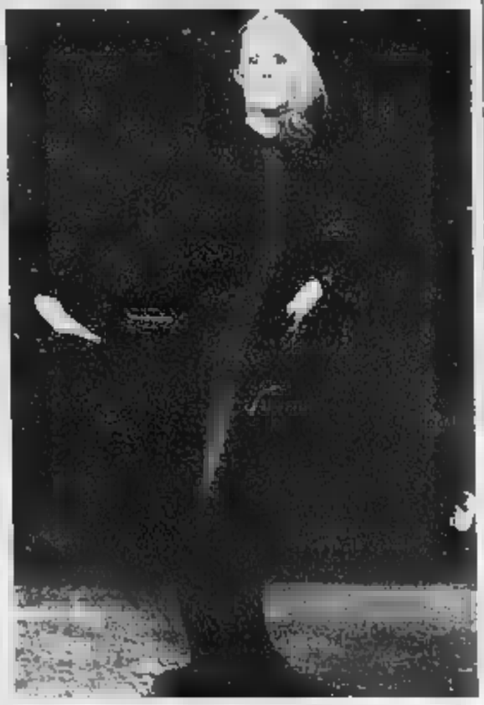
«Ci sono state difficoltà, ma tutto va bene. L'anno scorso c'era l'entusiasmo della partenza, l'apertura del Teatro Verde e dell'Accademia Isola Danza. Adesso c'è la certezza di una struttura avviata».

Continua a lavorare con i danzatori dell'Accademia?

«Ci saranno dieci danzatori dell'Accademia più un giapponese, uno spagnolo, e un italiano. Sono molto orgogliosa che il progetto dell'Accademia prosegua e che i danzatori dello scorso anno siano ancora qui. In Italia è così difficile avere un lavoro continuativo come ballerini».

Dopo il debutto a Venezia, il 6, 7, 8 luglio, Light Bringers sarà il 10 11 e 12 al Teatro romano di Verona, il 16 a Fiesole, il 19 a Bassano e il 24 al teatro romano di Siracusa.

La grande coreografa «Entusiasmante sperimentare tutte le possibilità del laser»



La coreografa americana Carolyn Carlson e, a sinistra, una scena dello spettacolo «Light Bringers. L'araba fenice»

Kemp, un angelo farfalla

Le emozioni di Giulietta e Romeo aprono il XXII festival di Vignale

Inviato a VIGNALE

Una serata che mescola vari generi teatrali, ma è interamente all'insegna di Romeo e Giulietta e naturale che abbia alti e bassi. Ecco perché in «Tutto per amore... emozioni da Romeo e Giulietta» che ha aperto il XXII Festival di Vignale Danza, sabato, era una successione macedonia in cui alcuni frutti prevalevano su altri di riempitivo. Di grande effetto il finale con Lindsay Kemp intento a danzare l'angelo, uno dei suoi numeri più belli: due sottili bastoni che prolungano le braccia e reggono una leggerissima garza bianca. Il grande mimo inglese si trasforma in delicata farfalla, in vortice di luce bianca; sembra muoversi al rallentatore sul «Requiem» di Verdi. A funzionare meglio è la parte classica. Prokofiev e Cajkovskij, le coreografie di Birgit Cullberg e Vittorio Biagi. La Compagnia del Nuovo apre con la danza dei cuscini, la festa in casa Capuleti, per lasciare subito dopo al passo a due del balcone. La coreografia di Biagi è asciutta e sintetica, una delle rose migliori che la compagnia ha in repertorio. Antonio Aguila e Marisa Milanese sono intensi e convincenti. Aguila poi torna accanto a Pompea Santoro nella versione di Cullberg. Anche qui la danza lascia da parte gli orpelli ottocenteschi per puntare tutto sull'essenzialità del gesto. Spiccano per contrasto, subito dopo, Melissa Baltra e Simone Facelli in un classicissimo passo a due.

Ma «Romeo e Giulietta» vuole anche dire «West Side Story»: ecco allora Manuel Frattini, giovane stella del musical, cantare «Somewhere», seguito da otto ragazze in una versione di «I like to be in America» cui avremmo rinunciato volentieri. Altrettanto passeggiata la versione tango-bossanova di Dorella Gigliotti e Plinio Fontane: anche se loro due sono fantastici tanguero. Infine Adriana Innocenti e Piero Nuti. Ma non è vero che l'amore non ha età: era molto meglio quando la si ascoltava solo, nel buio. **[s.e.tro.]**

CHE FANNO

Angelina sarà Lara Croft Romero, un amore di vampira

ANGELINA Jolie (finalmente, la decisione è presa) sarà **Lara Croft** in «Tomb Raider», cine-adattamento del videogioco, diretto da Simon West.

Al Pacino, Harvey Keitel e **Ellen Burstyn** sono stati scelti per la direzione dell'**Actor's Studio**, la celebre scuola di recitazione newyorkese basata sul metodo Stanislavski, fondata nel 1947 da Elia Kazan e altri, diretta da Lee Strasberg dal 1948 al 1982 della sua morte. Il nuovo terzetto direttoriale sostituisce **Arthur Penn**, impegnato come produttore esecutivo di «Law & Order» per la televisione.

George Romero de «La notte dei morti viventi» prepara «The Ill», storia d'uno studente americano che s'innamora pazzamente d'una ragazza arrivata dalla Romania nell'ambito di uno scambio tra studenti universitari, e che forse è un vampiro.

Milla Jovovich

Milla Jovovich, 24 anni, sarà dopo il divorzio da **Luc Besson** un anno fa non s'era legata a nessuno, s'è innamorata di **John Frusciante**, chitarrista del gruppo rock americano Red Hot Chili Peppers.

Jerry Lewis, 74 anni e uno stato di salute imperfetto, torna a dirigere un film. Nel gennaio 2001 dovrebbe avere inizio a Parigi la lavorazione di «Trufflesa», storia di un cuoco americano incaricato dai servizi segreti francesi di compiere indagini nel mondo dei maiali. L'ultimo film diretto da Jerry Lewis, «Una la mano piccinatello», risale al 1983.

Catherine Deneuve ha parlato della sua età al settimanale francese «Paris Match». «Quando sei un'attrice, non puoi ignorare i segni del tempo. Trovo che invecchiare sullo schermo sia ancora peggio che invecchiare nella vita».

Thomas Vinterberg, il regista danese, come Lars von Trier in «Dancer in the Dark» lascia da parte i comandamenti di Dogma 92 in «it's All About Love», il suo primo film girato negli Stati Uniti e parlato in inglese: due amanti, dopo essersi separati, fanno insieme un viaggio [illegible] nella speranza di riconciliarsi.

Brad Pitt e **Robert Redford** formano una coppia inedita e sorprendente in «Spy Game» di Mike Van Diem, il regista di «Karakter». **Cate Blanchett** torna a lavorare con la sua regista Gillian Armstrong in «Charlotte Gray», ritratto di donna durante la II Guerra mondiale.

Luc Besson sta lavorando con Jet Li di Hong Kong per realizzare un film d'azione che contenga elementi del cinema di tutti e due. **Roland Joffe** prepara «Ammale», thriller sul tema dell'ingegneria genetica: protagonista uno scienziato del nano e la sua cavia, un pipistrello d'Italia.

Michael Elias, il regista e sceneggiatore che sta lavorando, tratto da un racconto di Anthony Burgess, a una cine-biografia di **Christopher Marlowe** (15-1-1593), poeta e drammaturgo rivoluzionario, morto a 29 anni in circostanze oscure. Lui scoperto con raccapriccio che a un identico progetto stanno lavorando il regista **John Maybury** (autore della cine-biografia del pittore inglese Francis Bacon) e il produttore Andreas Hamori-Puto che l'unica differenza tra i film sta in una maggiore o minore sottolineatura dell'omosessualità di Marlowe.

UN'INGLESE A BORDO.

La polizza auto con i Lloyd's di Londra.
In Italia solo al telefono,
solo con CROWE.

Numero Verde
147-78.00.78

Cresce la personalizzazione, scende il costo dell'assicurazione. Con Crowe Italia vi assicurate non solo il prestigio e la solidità dei Lloyd's di Londra, ma potete personalizzare al massimo la vostra polizza e risparmiare fino al 60%. Tutto direttamente al telefono. Stipulare una polizza Lloyd's per la tua auto è semplice, [illegible] e veloce. Chiamate subito, risponde Crowe Italia, garantisce Lloyd's di Londra. www.crowe.it

CROWE

LLOYD'S

GRANDI SCUOLE
ASSISTENZA PER GLI STUDENTI DELLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

Un'aula a Grandi Scuole

Cepu non è soltanto preparazione universitaria. In ogni sede Cepu è presente anche una divisione scolastica "Grandi Scuole" che permette agli studenti della scuola media inferiore e superiore di acquisire gli strumenti giusti per ottenere un'adeguata preparazione e centrare così l'obiettivo promozione o maturità. I sistemi didattici sono innovativi e adeguati alle nuove riforme; audiovisivi, programmi personalizzati. Un successo davvero rilevante dovuto a un accurato servizio di assistenza offerto da insegnanti capaci di proporre particolari metodologie didattiche finalizzate a facilitare e velocizzare l'apprendimento. Ma vediamo in dettaglio i servizi erogati.
La prima possibilità è quella del recupero anni scolastici. Per chi ha abbandonato gli studi e vuole recuperare uno o più anni per conseguire il diploma. È possibile scegliere gli orari delle lezioni, in tal modo può prepararsi al diploma anche chi, per motivi personali o di lavoro, ha poco tempo da dedicare allo studio.
Un altro servizio consiste nel poter usufruire di un "doposcuola" con l'assistenza quotidiana di insegnanti altamente qualificati che permettono allo studente dopo il normale orario scolastico di studiare con un costante aiuto e sostegno. L'iscritto può così chiarire dubbi e incertezze in ogni materia e velocizzare il suo apprendimento.
Il terzo servizio proposto dal centro è quello delle tradizionali ripetizioni che permettono allo studente di migliorare la propria preparazione e recuperare subito in quelle materie in cui trova maggiori difficoltà. E per finire, il servizio Grandi Scuole offre la possibilità di pianificare e approfondire gli argomenti più importanti di una o più materie (a scelta) per prepararsi all'esame di maturità. L'innovativo servizio di Grandi Scuole, costituisce un motivo di tranquillità anche per le famiglie che sanno di poter contare su una struttura seria al servizio dei propri figli. Tutti gli iscritti sono seguiti con una meticolosità unica, diventata la vera forza di Grandi Scuole, che offre due possibilità: recuperare le materie individualmente o in piccoli gruppi. L'obiettivo di Grandi Scuole è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter ottenere brillanti risultati nello studio e conciliare così al meglio gli impegni: scuola, sport e tempo libero.
Le sedi Grandi Scuole a Torino si trovano in Piazza Castello 29, Tel. 011-5611886 e in Corso Vittorio Emanuele II, 77 Tel. 011-5613110.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
[illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DA MARVIN E' NATO BLU

blu

il futuro che non c'era.

Composizione della confezione Blu On - Alcatel Gum:

Alcatel Gum + Carica batteria da tavolo + Batteria al NiMh da 650 mAh + **una carta Blu ON** con 50.000 di traffico prepagato

Caratteristiche:

Talk time 4h e 50 min - Stand By 110h - Dual [illegible] 900/1800 MHz - Viva Voce incorporato - Convertitore di valuta - Ora, [illegible] - Accesso rapido ai servizi Blu

BLU ON ALCATEL GUM

L. 290.000 IVA COMPRESA

Composizione della confezione Blu On - Sagem [illegible] 920 Blu

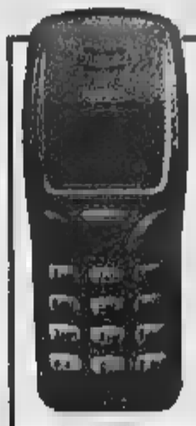
Sagem MC 920 di colore blu + Una cover Blu montata sul telefono + Una [illegible] azzurra intercambiabile + Carica Batteria da viaggio + Batteria al NiMh da 500 mAh + **una carta Blu On** con 50.000 di traffico prepagato

Caratteristiche:

Talk Time 1h e 45 min - Stand By [illegible] - Dual [illegible] 900/1800 MHz - Vivo Voce incorporato - Vibracall - T9 - Facilitazione per l'invio di SMS - Convertitore di valuta - Calcolatrice, Ora, [illegible], Sveglia - Accesso Rapido alla Rubrica ed ai servizi Blu

BLU ON-SAGEM MC [illegible] BLU

L. 345.000 IVA COMPRESA



Composizione [illegible] confezione Blu On - Nokia 3210 :

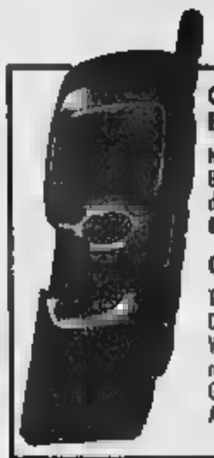
Nokia 3210 di colore grigio + Carica Batteria rapido da viaggio + Batteria al NiMh da 1250 mAh + **una carta Blu ON** [illegible] 50.000 di traffico prepagato

[illegible]

Talk [illegible] 2h e 30 [illegible] - Stand By 55h - Dual Band 900/1800 MHz - T9 - [illegible] l'invio [illegible] SMS - Giochi - Calcolatrice, Ora, [illegible], Sveglia - Tasto per rapido navigazione nel menù - Invio di messaggi con [illegible]

BLU ON NOKIA 3210

L. 395.000 IVA COMPRESA



Composizione della confezione Blu On - Nokia 7110 :

Nokia 7110 di colore cangiante + Carica Batteria rapido da viaggio + Batteria al Litio da 900 mAh + **Auricolare** + **due carte Blu ON** con 50.000 di traffico prepagato

Caratteristiche:

Talk time 2h e 30 min - Stand By [illegible] - Dual Band 900/1800 MHz - Wap 1.1 - Vibracall - Tasto navi roller per un [illegible] rapido ai [illegible] - Ampio Display grafico - Giochi - Calcolatrice, Ora, Data, Sveglia - Agenda - Porta Infrarossi

BLU ON NOKIA 7110

L. 840.000 IVA COMPRESA

BLU TARIFFE

SCEGLI LA VIA PIU' SEMPLICE PER ARRIVARE A CHI VUOI.

BLU OPEN

tutte le chiamate	tutti i giorni 24 ore su 24	245*

Con il piano telefonico **blu open** hai finito per sempre di telefonare con un occhio fisso all'orologio: [illegible] tariffa semplice, per chiamare chi vuoi, ogni giorno, a qualsiasi ora a sole 245 lire al minuto*

BLU FOR NIGHT NOVITA' ESTATE

[illegible] le chiamate	dalle 20.30 alle 8	90*

Opzione valida per i [illegible] di luglio a agosto 2000

SUPERBLU

Chiamate verso telefoni fissi e **blu**	tutti i giorni 24 ore su 24	160*
Chiamate verso altri numeri	tutti i giorni 24 ore su 24	480*

Con il piano telefonico **superblu** hai diritto a una tariffa speciale sulle telefonate fatte ai telefoni fissi di [illegible] Italia e ai telefonini **blu**, spendendo solo 160 lire al minuto.

*Costo in lire delle chiamate voce per [illegible] di conversazione (+IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di [illegible] ogni chiamata, alla risposta, vengono detratti dal credito telefonico 250 lire (+ IVA 20%).

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.

BLU SERVIZI

E' BELLO AVERE QUALCUNO CHE SI PRENDE CURA DI TE.

BLU CONNECTO

E' l'esclusivo servizio con cui puoi richiedere il numero di un cliente incluso negli elenchi Telecom Italia a **blu** e, se [illegible], farti connettere direttamente. Basta chiamare il 4400. Per informazioni sugli elenchi **blu** chiama dal tuo telefonino il 198 Servizio Assistenza Clienti [illegible].
Il costo di **blu connecto** è di 1.950 lire (+IVA 20%) alla risposta dell'operatore.
Alla chiamata di cui eventualmente richiedi il [illegible] si applica la tariffa del tuo piano telefonico.

BLU EGO

Il telefonino ti accompagna [illegible] tutta la giornata: rendilo tuo fino in fondo.
Il servizio **blu** [illegible] ti permette di scegliere [illegible] numero di telefonino speciale, più facile da ricordare: es. 03800 1234567. Basta chiamare il 198, e scegliere il tuo [illegible] tra quelli che **blu** ti mette a disposizione: il tuo nuovo numero sarà attivo in sostituzione di quello precedente senza cambiare la tua [illegible] SIM.
Il numero **blu ego** costa 50.000 IVA compresa.

BLU VOICE CONTROL *(la segreteria interattiva a comando vocale)*

E' la [illegible] generazione di segreteria telefonica.
Una vera e propria segreteria che ti avverte di tutti i messaggi che ti arrivano, e a cui puoi chiedere, con semplici comandi vocali, di ascoltarli, salvarli e cancellarli [illegible] bisogno di litigare con i tasti del telefonino.
Con semplici comandi vocali puoi anche personalizzare la [illegible] segreteria.

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - e.mail: m@rvin.to

LA CITTA' DELLE FOTO

44.000 IVA COMPRESA

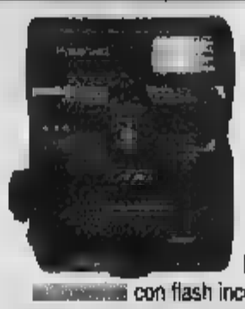
Fotocamera a sviluppo istantaneo, compatta, disponibile nei colori rosso, verde e blu, possibilità di fotografie adesive.

POLAROID I ZONE

79.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, flash incorporato. Confezione regalo con custodia e zainetto.

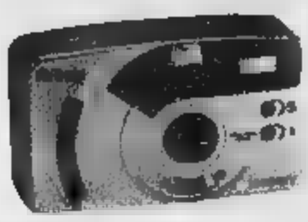
PINTAX PC 330



98.000 IVA COMPRESA

Fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, corredata di tre pellicole.

POLAROID PARTY PACK



89.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

NIKON EF 300

99.000 IVA COMPRESA

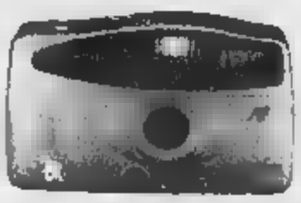
Fotocamera compatta automatica, incorporato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA AF 35 Big Finder

109.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

PENTAX PC 550



109.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, con flash incorporato e autoscatto.

OLYMPUS AF 10XB

168.000 IVA COMPRESA

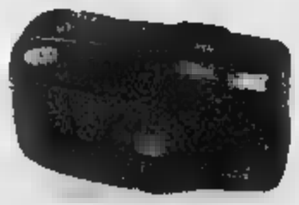
Fotocamera compatta 38 autofocus, con obiettivo 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, autoscatto.

OLYMPUS SZ 205 XB

169.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo 38-70 mm., automatica, con flash incorporato e autoscatto.

PENTAX ESPIO 738



198.000 IVA COMPRESA

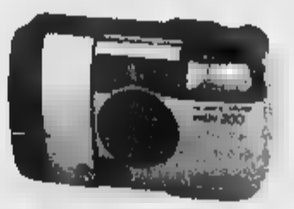
Fotocamera compatta mm. autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA Vectis 70 KIT

269.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., autoscatto, riduzione effetto occhi rossi..

YASHICA T2S 105



298.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS obiettivo zoom 25-50 mm., autofocus, flash incorporato, possibilità di selezionare tre formati di fotografie, data.

MINOLTA Vectis 300

299.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo 24 mm., autofocus, flash automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento.

FUJI FOTONEX 105 IX

319.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 autofocus con obiettivo zoom 38-105 , trascinamento automatico, incorporato.

PENTAX ESPIO 105 G

319.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta , autofocus con obiettivo 38-115 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di sovraesposizione automatica.

OLYMPUS SUPERZOOM 115

358.000 IVA COMPRESA

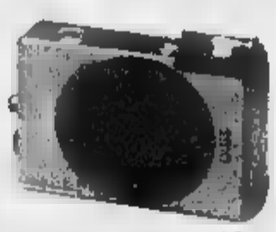
Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-115 mm., flash incorporato riduzione effetto occhi rossi, autoscatto.

YASHICA ZOOMATE 115

398.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-110 mm. macro, incorporato riduzione occhi rossi, autoscatto.

NIKON ZOOM 210



429.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo 24-48 .. flash incorporato, autoscatto, possibilità di selezionare tre formati di fotografia.

CANON IXUS 240 APS

PUNTI VENDITA MARVIN

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591263
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347026
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3031753
- Via N. Bianchi 62/D - Tel. 011.7732216
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330
- Via Ozieri 4/B - Tel. 011.7073348
- Via Frejus 116/A - Tel. 011.3828565
- C.so Vinzaglio 24 - Tel. 011.5069635
- C.so Unione Sovietica 239 - Tel. 011/3176612
- C.so Moncalieri 261/F - Tel. 011.6618169
- Via Salute 84 - Tel. 011.2215122

ACQUI TERME (AL)
- Corso Bagni 159 - Tel.

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel.

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel.

ASTI (AT)
- C.so Alfieri 65 ang. Vic. S. Cecilia - Tel. 0141.351756

AVIGLIANA (TO)
- C.so Laghi84 C. Comm. Le Torri - Tel. 011.9328149

BIELLA (BI)
- Via Torino 58 - Tel.

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

CARIGNANO (TO)
- Piazza Liberazion 6 - Tel. 011.9690715

OLA (TO)
- Via Garderzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CHIVASSO (TO)
- Via San Marco 3- Tel. 011.9114570

CIRIE' (TO)
- Robassomero - Tel. 011.9207682

CUNEO
- Via Roma 23 - Tel. 0171.67095

GIAVENO (TO)
- Roma 18/A- Tel.

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni XXIII - Tel. 011.4061210

FOSSANO (CN)
- Via Roma 59 - Tel. 0172.61799

LANZO (TO)
- Via Savant 1 - Tel. 0123.322450

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel.

NICHELINO (TO)
- Via no 28 - Tel. 011.6063669

NOVARA (NO)
- Corso XXIII Marzo 27 - Tel. 0321.36408

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/B (P.zza della Chiesa) Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 (ang. C.so Susa) - Tel. 011.9566032

SALUZZO (CN)
- Cor 110 - Tel. 0175.217164

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera 5 - Tel.

Assistenza clienti Via Lagrange 40G

PROSSIME APERTURE

- Corso Belgio • Via Fidia • Piazza Gran Madre • Via Maria Ausiliatrice • Via Nizza • C.so Torino • Piazza Rivoli
- Corso Tor Corso Fra Via della Consolata
- IVREA • MILANO
- SAVONA
- SETTIMO T.SE • TORRE PELLICE • TROFARELLO • VENARIA

I PREZZI VALGONO FINO AD ESAURIMENTO DEI RELATIVI ARTICOLI. LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO

ORARIO CONTINUATO
SABATO
LUN 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO
LI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Via
U.Rattazzi collegata

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

A completamento della ristrutturazione è stato aperto
al proprio interno un moderno ***BRICOCENTER***, strutturato in diversi reparti:

- **UTENSILERIA**
- **FERRAMENTA**
- **COLORI**
- **VERNICI**
- **ELETTRICITÀ**
- **IDRAULICA**
- **GIARDINAGGIO**

**Nella nuova sede vi attende uno show-room di altissimo livello,
materiali e utensili di marchi prestigiosi quali:**

**BOSCH - MAKITA - FISCHER BETA - MAX-MEYER ATTIVA CORTI - MAPEI
SIKA - GARDENA - IMER - VALLOGGIA - MONTOLIT - GHELFI,**

sono in grado di soddisfare la domanda di privati, professionisti ed imprese:

TUTTO IMPRONTATO SU PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

La vasta esposizione di materiali vi consente di meglio valutarne possibilità d'impiego,
caratteristiche tecniche e praticità d'uso.

Nel nuovo Brico trovate un servizio di assistenza qualificato
sempre a vostra disposizione, per illustrarvi ed aiutarvi nella scelta
tra numerosissimi prodotti, sempre più diversificati ed innovativi.

***Rimarchiamo inoltre l'estrema facilità di parcheggio e carico materiali,
finalizzato all'utilizzo ottimizzato del tempo a disposizione.***

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

Via Carcano, 30 Torino (zona Colletta)
Tel. 011.85.07.10 - 85.99.42
Fax 011.248.45.44

Bruno Gambarotta

Arriva l'estate
Radiorai va
all'affannosa ricerca
di pubblico giovane

Più Ambra che luce

METTIAMOLA così: ogni anno viene l'estate e con l'estate la dolorosa necessità di confezionare programmi secondo la consolidata retorica delle vacanze: perciò figate pazzesche, weekend da urlo, aballi, trasgressioni, e poi cuccare, rimorchiare, ecc. ecc. Per condurre un programma del genere, la signorina Ambra è perfetta, ascoltare per credere. Lasciamo perdere il titolo - *40 gradi all'Ambra* - che è roba da lavori forzati, la collocazione è ineffabile: dalle 9 alle 10 del sabato e della domenica su Radio2, quando possono ascoltarla i chierichetti di ritorno dall'aver servito messa. Hai voglia a essere in diretta e a implorare telefonate: «Chiamateci perché l'hang over è tutto (Per favore, c'è qualcuno che mi dirmi cos'è questo hang over?). Infatti c'è una rubrica che invita a fare i delatori e a dare il numero di qualcuno da svegliare: un Tommaso dalla lingua asfaltata ha sbattuto più la cornetta, una Sara ha descritto una serata a Salice Terme che «è tipo un posto di mare però trasportato in collina». Una rubrica sollecita il racconto di «Una vacanza incubo». Romeo, 17 anni telefona: «Mia madre amico e niente, p ci ha detto venite al mio paese, c'è il mare e niente, praticamente ci ha convinti, e quindi niente, praticamente siamo andati lì e sembrava di essere ai tempi antichi dell'800, una orrenda. Praticamente, niente». Praticamente. Non possono mancare i Vip; ecco quindi la telefonata di qualcuno molto vicino a un Vip in grado di raccontarci che cosa combina quando è in vacanza. Un intero quarto d'ora è stato immolato sull'altare di Susanna Cancellieri la quale, pensa un po', quando è al mare fa lunghi bagni, è allegra e ma le perdono i bagagli all'aeroporto di arrivo diventa una iena. Wow! Chissà chi sarà il prossimo Vip a nudo? Vanna Marchi? Il segretario dell'Arcicaccia? Un'ora densa di contenuti, dall'agenzia di collocamento per i lavori estivi ai consigli se vogliamo coccolarci una cucina di alta gastronomia biologica» una beauty farm su una barca a vela a soli tre milioni a settimana. Tutto compreso, Radio Rai è da sempre al vano inseguimento dell'ascolto giovanile; con Ambra forse ha trovato l'aggancio giusto. Rispetto ad altri conduttori gerovitalisti, l'allegria e la prorompente vitalità di Ambra almeno autentiche e sembrano tali il che è lo stesso. Persino il gusto è giusto in quel contesto. Mitraglia sua in ogni angolo dello studio, colpendo chi capita capita, compreso un certo Andrea Stipolic in teoria dovrebbe condurre con lei il programma ma ogni volta che tenta di dire qualcosa riceve un'affettuosa sberla, come quella che si dà a un pupazzo di peluche.

RTL 102.5
ALBERTO BISI in "CRAZY CLUB"
IL LOCALE NOTTURNO PIU GRANDE D'ITALIA!
DA LUNEDÌ A DOMENICA

ARTI

OGGI
I grandi «numeri 10» della storia del calcio: Pelé, Maradona, Rivera, Cruyff, Platini e tanti altri (Sfide, Raitre, 20,50). Bruno Ventavoli conduce «Fahrenheit» (Radiotre, 15)

DE CRESCENZO
«Considero masturbazione uno dei grandi doni del Signore: risolve le esigenze trisettimanali anche dei più bruttini» (Luciano De Crescenzo).

DE CRESCENZO 2
«Non c'è bisogno di riaccompagnare a l'ultima conquista. Non si è costretti a pagare una cena. Sviluppa l'intelligenza perché, per farlo bene, ci vuole fantasia. Esteticamente è meno ridicolo della copula. Infine, tutto l'occorrente è sempre a portata di (Luciano De Crescenzo elenca i vantaggi della masturbazione).

MOSCA
«Di giorno mi sento un milione di grilli in testa, la notte è il sogno come una spazzola me li portano via» (Maurizio Mosca).

«Sto vivendo un periodo felice: tutto mi va bene, nella vita privata e nel lavoro» (Mara Venier).

FILIPPI
«Maurizio (Costanzo, ndr.) mi sembra particolarmente di buon umore perché, avendo addolcito la dieta, ora mangia un po' di più» (Maria De Filippi, foto).

«Spera che mi chiedano tutto su Sören (Kierkegaard, ndr), altrimenti so' dolori» (Alessandra Mussolini alla madre, uscendo casa per andare a fare gli maturità).

DELLERA
«Arthur Schopenhauer diceva che niente è più fatale e un ideale che la sua realizzazione» (Francesca Dellera, che sogna di incontrare l'uomo della sua vita mentre fa jogging a Central Park).

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 9887220 | 22.35 8083976
13.30 1336 | 0.05 900669
18.00 60862
20.00 76249

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 7025572 | 20.30 84959
13.00 9591 | 23.50 7255171

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 96510 | 22.45 276355
14.20 594684 | 24.00 56640
19.00 8046

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 6800978 | 1.00 7623640
13.00 74959 | 4.15 6148718
20.00 2539 | 5.30 19675599

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 5395355 | 23.30 8954282
19.35 181713

4

TELEGIORNALE
11.30 2738510 | 18.55 3269084
13.20 4046

GIORNO

6.00 Euronews [4607]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** (7.05) - **Che tempo fa**, **Flash** L.I.S. (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [82537862]
9.35 Dieci minuti... - **Appuntamento al cinema** [4130955]
9.50 Jackie Film (biogr., 1991) con R. Downey, S. Collins. - 1ª parte [9217930]
11.20 Lettura del testo completo seg Fatima a cura del Tg1 [7629201]
12.25 Che tempo fa [9587688]
12.30 Tg1 Flash [86688]
12.35 La signora in giallo Telefilm [8651666]
14.00 Tg1 Economia [26171]
14.05 Incantesimo Serie con A. Nano, Guidelli [279442]
15.00 Alle 2 su Raiuno estate [65775]
15.55 Giorni d'Europa [5235442]
16.25 L'amore prima di tutto Film (comm., 1999) con J. Stamos, A. Gish [1013217]
17.50 Tg [6683046]
18.10 Varietà [674369]
18.50 L'ispettore Derrick Telefilm. All'interno **Tempo fa** (19.25) [2126220]

6.30 Donne nella storia d'Italia Ritratti [4828]
7.00 Star Trek Voyager Telefilm [7493355]
7.45 Go cart mattina [6442510]
10.05 Sorgente [3668607]
10.35 I vissero infelici per sempre Telefilm [6084591]
11.00 Port Charles SO
11.20 Tg2 Medicina 33 [6096607]
11.55 Meteo [7208997]
12.00 prete noi Miniserie "L'abbandono" con M. Dapporto [94978]
13.30 Tg2 Costume e Società [29268]
13.45 Tg2 Salute [1355152]
14.00 Dribbling Speciale Europei [75852]
15.00 Un caso per due TF [47046]
16.00 Tg2 Flash (anche alle 17.30)
16.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Lavoro nero" [5022993]
16.50 Il tocco un angelo Telefilm [2255442]
17.50 Port Charles [9994862]
18.10 In viaggio Sereno Variabile [6740404]
18.30 Tg2 Flash L.I.S.
18.35 Meteo [7922201]
18.40 Sportsera [6402701]
19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [4210]

Rai News 24 [9911404]
8.05 Rai Educational [4774171]
9.30 È stampa... Bellezza Rubrica attualità di con O. Pinotti [6666]
10.00 Geo magazine Documentari "Il frutto del paradiso" di R. Cutolo [79862]
10.15 Frenesia dell'estate Film (comm., 1963) con V Gassman, S Mimì Regia di L. Zampa [2229274]
12.25 Fermo le mani Film (comico, 1937) con Totò E. Regia di G Zambuto [8672676]
13.40 T3 Cultura Spettacolo [6738775]
14.00 T3 Regionale Notiziario - **Meteo regionale** [61720]
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte [6032997]
15.00 T3 Neapolis [26133]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le storie [6779930]
16.15 Pomeriggio sportivo [3777666]
17.00 Geo Magazine Documentario "Un gigante pericolo" - "Un passato da preparare" [7383930]
18.05 Filo nel passato film "Il mistero di Helen" - **Meteo** [7351794]

6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario diretto da E Mentana - **News Traffico - Meteo** [88939]
8.30 La dell'anima Rubrica di attualità con Sgarbi [63153187]
8.40 Un amore di strega Film (comm., 1997) con V Paradis, Bellows Regia di E Manzon [6982794]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Due in più" [65978]
12.00 Un detective in Telefilm "Resurrezione" - 1ª parte con D Van Dyke, S [69794]
13.40 Beautiful Soap Opera Moss, Tylo, K Kelly Lang, S Flannery [982775]
14.10 Vivere Soap Opera [367442]
14.40 Uomini donne Talk-Show presentato M De Filippi [30964434]
15.55 Nient'altro che la verità Film-tv (dramm., 1995) Whitford, R. J. Lennix. Regia di M Switzer [65167713]
17.40 Ultime cielo Telefilm "Il giornale del giorno dopo" [9612523]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [3109423]

7.00 Cartoni animati [2093688]
8.35 Hazzard Telefilm "Giorno di elezioni" [91329930]
9.30 Seaquest Telefilm "Fratelli e sorelle" [4766065]
10.25 Bayside School: Matrimonio Las Vegas Film (comm., 1994) con M P Gosselaar, T A Thessen Regia di J Melman [5655249]
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P Liguori [988268]
13.00 Bigodini - Il gioco che piega Gioco con M Novarese Regia di M Spaghardi [76084]
14.00 What's my destiny Dracula Ball Cartoni animati [3065]
14.30 Fuego Varietà con Bos Regia di L Biscossi [48201]
15.30 Gli amici Telefilm "Confessione estorta" [2577]
16.00 Cartoni animati [9661794]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e il sacrificio di Ilio" [1143361]
18.05 Pacific Blue Telefilm "Offesa ripetuta" [4224317]
19.00 Real Tv Rubrica Con R Cardarelli. Regia di C Borzatello [72729]

6.00 Sei forte papà Telenovela con A Puig, M Leal [9342775]
7.15 Aroma café Telenovela con Vega, G Ecker [3481626]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento dei quotidiani in edicola [7656805]
8.35 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [1203133]
8.40 Alen Telenovela con G Bermudez, V Passmanter [3597443]
9.45 Huracan Telenovela con E Palomo, Rivera [2219572]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P Bergman, T Braeden [2366354]
11.40 Forum [8608084]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [3510]
15.00 Sentieri Soap Opera con K Zimmer, R Raines, A Newman [65442]
16.00 Un per due Film (1950) con D Day, G Mac Rae Regia di D [216084]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [48531]
19.35 Hunter Telefilm [7696211]

SERA

20.35 Speciale Il Fatto Attualità "Droga" con E. Biagi [1839423]
E' solo un gioco Film-tv (dramm., 1996) con K. Martin, P. Lupone. Regia di R. Colla [4653117]
22.40 Buongiorno San Patrignano di E. Biagi Regia di L. Mazzetti [3566997]
23.15 La prima volta Film-tv (1998) con M. Fairchild, L. Woodland. Regia di C. Eide [1243688]
0.25 Stampa Oggi A cura di Tg1 [7992060]
0.30 Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4127466]
0.40 Rai Educational La storia noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "Roma - La città storica" [8704744]
1.20 Sottovoce [56921737]
1.45 Spensieratissima L. Leggeri [5611744]
Tg1 Notte Notiziario (Replica) [6480553]
2.30 movente Film-tv [2928058]
4.00 Squadra soccorso Telefilm [2794718]

Tom Jerry Cartoni animati [607]
20.50 Profiler - Intuizioni mortali Telefilm "Frammenti di silenzio" con A. Walker, Il Dawi [17518336]
23.25 Alcatraz - Il programma chi ha più niente da perdere Rubrica di attualità [7978882]
0.25 Tg Parlamento [2174008]
0.35 Protestantesimo Rubrica a Federazione italiana Chiese Evangeliche [8736843]
1.05 Meteo [53979640]
1.10 Appuntamento al cinema [53976553]
1.15 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Un poliziotto perfetto"
2.05 Italia interroga con S Quattrone [7608850]
2.15 Questa Italia - Cinema G Catalano - 1ª parte [12251242]
2.50 Speciale Osservatorio [4097447]
Consorzio NETTUNO - Diplomi universitari Logica matematica - Codicologia - Telerilevamento [34507744]

20.00 Eurocalcio [55473]
20.15 Blob [1836336]
20.30 posto al sole Soap Opera con M Apello, P Renaldi, M. Honorato, A Rossi, Tagliaferri, L Amatucci, P Zabo, Ruffo [83323]
20.50 Speciale Sfide - I magnifici numeri 10 di S. Ercolani, G. Filippetto [838249]
23.10 Energia A. Friedman, Merlino - **T3 Meteo** [1746775]
0.10 della Prima di R Bonzetti Presenta A. Cerami [39058]
Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma a cura Enrico Ghezzi, Francesco Di Pace, Francia, Tuchiatto, Giorgani, Melani, Bendoni presenta **Vent'anni prima** [3655805]
1.15 Rai News 24 Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazines tematici di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa [58596640]

20.30 Estatissima sprint Varietà condotto da Lanfranchi, R. Cremona [4513]
21.00 Viaggi di nozze Film (comm., 1995) con C Verdone, C Gerini Regia di C Verdone [4504336]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e l'orchestra diretta da D Morselli. Dal Teatro Parioli Roma Regia di P Piebangeli [2219522]
1.30 Estatissima Sprint Varietà condotto da R Lanfranchi, R Cremona (R) [7613027]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità Un programma stu da V Sgarbi (Replica) [3597640]
2.20 New York Undercover Telefilm "Uno scomodo intermediario" [1094763]
3.10 Top Secret Telefilm "La lunga veglia Natale" [7757737]
4.45 Mannix Telefilm "Delitto in duello"

20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E Papi Regia di G Baroncelli [41065]
20.45 Turbolence Film-tv (1999) con T Berenger, J Beals Regia di D Mckay All'interno **Meteo** (21.45) [3604044]
22.45 Asterics sottolinea
23.45 Studio sport - Speciale Euro conducono A. Brandi, M De Luca [8724317]
0.40 Bigodini - Il gioco fa una piega Gioco condotto da Novarese Regia di M Spaghardi (Replica) [6537089]
1.30 Gimmy (Replica) [7631869]
2.00 Fuego Rubrica di attualità (Replica) [7210669]
2.50 Le avventure di Brisco County Telefilm "La parola alla difesa" [6008027]
3.35 in paradise Telefilm [1926379]
4.20 Simon Simon Telefilm "Un sistema di sicurezza infallibile" [1199462]
5.05 Love american style Telefilm "Il marito della dottoressa" [3534447]

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [5695113]
7.30 Tmc News Edicola - Tmc Sport Edicola [6808510]
8.20 Due minuti libro [9111607]
8.25 Di che segno sei?
8.30 Robin Hood TF [4572]
Furia Telefilm [5201]
9.30 L'ultimo sapore Film (dramm., 1978) con Luigi Diberti, Jacques nas. Regia di Ruggero Deodato [5098959]
11.45 Di che segno sei? [6838465]
11.50 Magnet TF [78081336]
12.25 Meteo [9204626]
12.30 Tmc sport [48930]
12.45 Tmc News [721133]
13.00 Euro 2000 - Ore 13 Programma sportivo [76688]

13.20 Calcio: Euro [27274666]
15.30 fede Film-tv (dramm., con Arquette, Judge Reinhold Regia di Stephen Gyllenhaall [109084]
17.40 Poltergeist [1887046]
19.30 Tmc News [88249]
19.50 Tg Oltre [319794]
20.10 Tmc Sport [1510959]
A risponde [73355]
20.40 Film (pol., 1989) con Dennis Hopper, Jodie Foster. Regia Hopper [1426881]
23.00 Euro 2000 - Il processo [374336]
0.05 Tmc News Edicola Notte - Meteo - a cura di P. Sottocorona - Oroscopo [73485]

11.00 1+1+1=3 [479171]
11.15 Best Italia [4311220]
12.00 New [227510]
13.00 Clip to clip [2039310]
14.00 Tg Flash [238607]
14.05 Video Dedica [8967626]
14.30 A me mi piace [864930]
15.00 Clip to clip [5612256]
16.30 Video dedica [248976]
17.00 U - Un programma fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [265046]
19.00 Videodedica [255133]
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio in [254404]
20.00 Arrivano i nostri [7402756]
21.00 Tg Flash [645797]
21.05 Cartoonia [9411602]
22.40 Clip to clip [3770046]
23.00 Tmc2 Sport [7059775]
0.15 Virusz [2116993]
1.00 Off Limits [8549843]

10.20 I miei più cari amici Film (comm., 1998) [1905171]
12.10 The butcher boy - Il garzone del macellaio Film (dramm., 1998) [4421423]
14.00 Cuore di soldato Film (dramm., 1999) [3876404]
15.50 Auguri professore (comm., 1997) [6489527]
17.35 Sei giorni, sette Film [1340317]
19.15 The Truman Show Film (comm., 1998) [8743626]
21.00 No looking back Film (comm., 1998) [7633881]
22.35 Sebastiao Salgado: in pillole [9615317]
22.40 Will Hunting - Genio ribelle Film [9685084]
0.40 Doc night: La storia della pornografia: l'Alba del porno [6606589]

6.00 Mtv Wakeup [27278881]
9.00 Televendita [14268]
TgA - Mattino [519937]
10.10 Pure morning [3573423]
12.25 TgA Flash [9202768]
12.30 Road Rules Telefilm [3686]
13.00 Mtv on the beach [61857]
The web chart [72268]
Summer hits [4457]
17.00 Select Mtv [2149794]
18.45 TgA - Sera [725626]
19.00 Mtv easy [9046]
20.00 Diary of Jennifer Lopez [8930]
21.00 All time top 10 [83136]
22.00 Pop up quiz [8713]
22.30 on the beach [64201]
23.30 Undressed Telefilm [4152]
24.00 Brand. new [226021]
Superock [2515602]
2.00 Mtv Night zone [70628176]

DA

Tè per
Per gli appassionati di musical ecco una commedia che prende spunto dalla crisi del 1929, firmata David Butler, l'allora (1950) giovanissima Doris Day. La ragazza di buona famiglia Nannette promette a un amico di produrgli un musical. Ma quando chiede i soldi allo zio, un tutore, ottiene un deciso no. Il crollo di Wall Street ha lasciato sul lastrico anche loro, però...

Due contate
Un thriller bello e enigmatico firmato e interpretato da Dennis Hopper con Jodie Foster, John Turturro, Dean Stockwell, Charlie Sheen e Vincent Price. Cameo di Bob Dylan. Trionfo della «contaminazione» fra generi in viaggio schizofrenico e surreale. Un'artista concettuale è testimone di un omicidio e viene braccata da un killer.... **20.40**

Il muro di gomma ★★★

RETE 4. ITALIA 1991. REGIA: MARCO RISI. CON CORSO SALANI, ANGELA , ANTONELLO FASSARI, ROSSI E GARRAND. DUR. 2H

Risi porta sullo schermo la tragedia di Ustica attraverso le indagini di un giornalista (scritta da Andrea Purgatori, Stefano Rulli e Sandro Petraglia) che non si fa intimidire e che vuole scoprire la verità ad ogni costo. Con lo stile e il ritmo dell'inchiesta e attori (allora) poco noti, soprattutto il protagonista Salani, il regista una delle vicende più oscure e vergognose della nostra recente.

Viaggi di nozze ★★

21,00 CANALE 5. ITALIA 1996. REGIA: CARLO VERDONE. CON CARLO , CLAUDIA GERINI, VERONICA PIVETTI E CINZIA MASCOLI. DUR. 1H48'

Verdone torna alle origini e si guadagna, almeno in comicità, tre episodi fra l'ironico e il caricaturale. Il pignolo professor Cotti Borroni porta la sua sposa alla disperazione; una coppia «normale» viene tartassata da amici e parenti; un ex bullo e la sua compagna decidono di passare la prima notte di in discoteca.

È solo un gioco ★★

RAIUNO. USA 1996. REGIA: RICHARD COLLA. CON KELLIE MARTIN, PATTI LUPONE. 1H27'

Figlia e studentessa modello, Alex viene trascinata da Preston nell'alcol e nella droga. Quando i due vengono ritrovati dalla polizia sul cornicione di un grattacielo, la madre l'affida a un centro di riabilitazione ma...

★★

ITALIA 1. USA 1999. REGIA: MCKAY. CON TOM BERENGER, JENNIFER BEALS E CHRITON CRANE. DUR.

Un gruppo di terroristi riesce a imbarcarsi su un volo di linea con cui viaggiano alcune persone che hanno seguito un per vincere la paura di volare. Il gruppo armato rivela le sue intenzioni a...

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.07; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Golden Goal; 6.20 Italia istruzioni per l'uso. 7.34 Questione di soldi; 7.44 Calcio Città Italia Radiomoro con gli azzurri; 8.34 Lunedì sport; 8.05 Radio anch'io sport; 10.00 bacio del millennio; Radiocorsa; 13.27 Tam Tam Lavoro, 13.36 Radiocalcio; 14.00 Medicina e Scienza; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il treno; 16.03 Babbab (notizie in corso). 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta si fa sera, 19.35 Zapping. Calcio Italia/Svezia - Belgio/Turchia, 20.50 Profiler - Istruzioni mortali, 21.03 Zona Cesarini, 22.34 Uomini e cammion, 23.05 All'ordine del giorno, 23.33 Uomini e camion; 23.36 Radiouno Musica, 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Il Radiodue;
8.45 Anime perse, 9.00 Il programma fate voi; 10.00; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'Altra musica, 16.00 Aquario: niente di personale; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo, 20.00 Alle 8 della sera, 20.37 Il Carmelio di Radiodue; 21.37 tolive, 23.00 Boogie night.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
; Atomi e fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Metrotre; 11.30 Incontro con , 12.00 Agenda, 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc., 15.03 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite, 21.00 Ravenna Festival, 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Stone "L'augusto cornuto", 24.00 Notte classica
102.8 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30.
in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione "La Stampa"). 9 Gerardi & Vicardi, 11 W l'Italia, 13 Attenti a noi tre, 15 The Flight, 17 Password, 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in borazione con "La Stampa"), 24 Collegamento con il "Capricorno"

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate: Raiuno **Show-View** vicino al programma da Voi scelto sul telecomando. Poi Lasciate che il vostro videoregistratore vi dotato del sistema Show-View lo sottolinei "Show-View" (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
ID 2858 218 15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telefriuli 013; Telelombardia 014; MTV Rete A 068; Socrate 016.

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI NET TI RIPAGA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
sellire.tiscalinet.it - microportal.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

EURONICS

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

Us

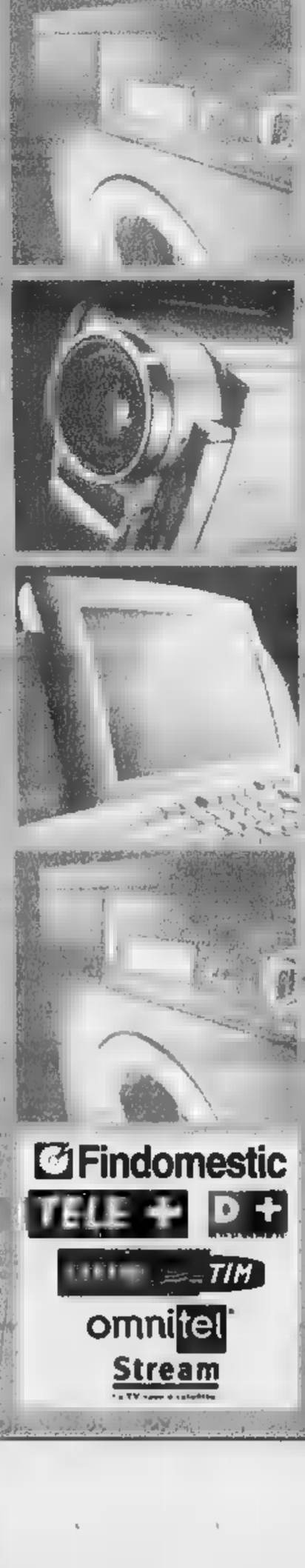
Vipiana Euronics lo

200.0

a Torino

P Ampio parcheggio privato gratuito

in C.so R. Margherita 270



VIPI

Findomestic
TELE + D+
TIM
omnitel
Stream

www.v

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODO

ALESSANDRIA
Via Marengo 64 - 0131.442791

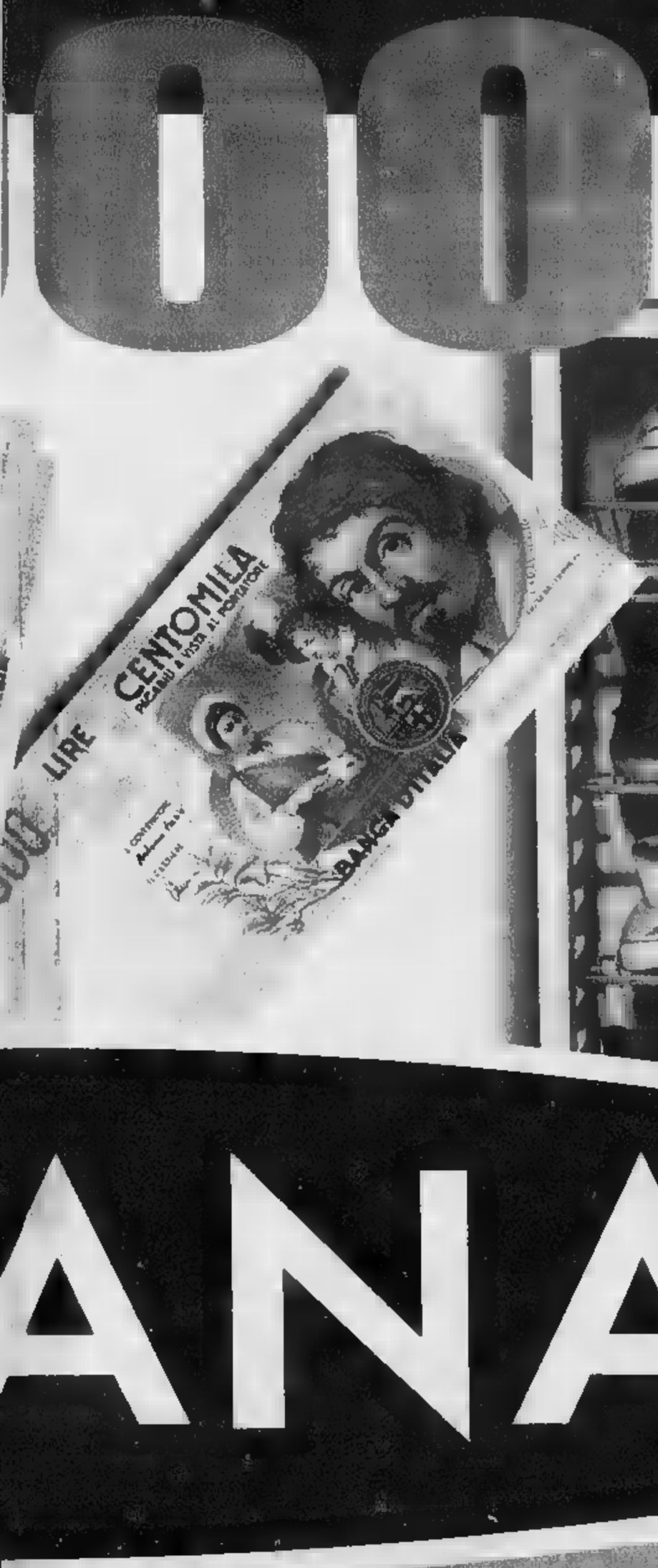
BIELLA
Corso Europa 7c - 015.8409155

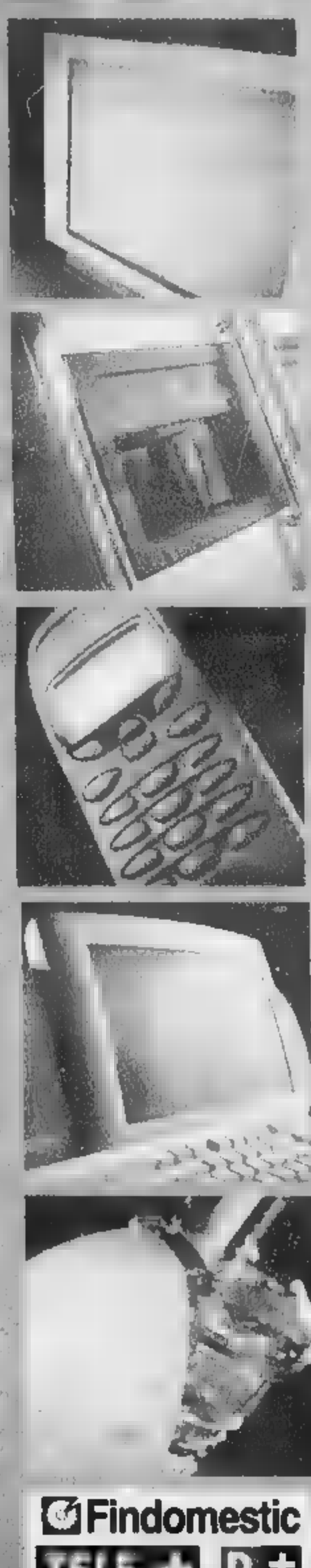
CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75 - 0171.34472

a meglio il tuo usato.
supervaluta fino a
lire.

EURONICS





Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

p i a n a . i t
ESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

NOVARA
Via Gnifetti 70 - 0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270 - 011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54 - 0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center - 0142.483900

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
FUNERALE CLASSICO 2.500.000
FUNERALE DI LUSSO 3.900.000

TORINO

MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!!!

Accadde ieri

Il [illegible] giugno 1983 è assassinato sotto casa, alle 23,15, mentre rientra dopo una passeggiata con il cane, il procuratore della Repubblica, Bruno Caccia. Il magistrato era da anni impegnato in una dura battaglia contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Ed è proprio quest'ultima a decretare la sua condanna a morte. L'omicidio Caccia colpisce profondamente Torino che partecipa in massa ai suoi funerali.

Dove andare

Al Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36, oggi alle 18, inaugurazione di «Gioielli nella roccia», mostra permanente di minerali basata su 142 esemplari della collezione appartenuta in origine all'Università di Torino. Nell'esposizione allestita nella Sala degli Affreschi, reperti delle miniere canavesane e pezzi rari da tutto il mondo. Apertura dalle 10 alle 18 sino al 26 luglio, ingresso 5 mila lire.

Quanto manca a...

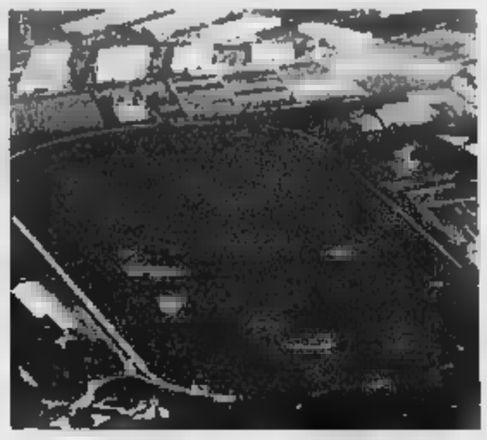
Entro la fine di luglio (fra 34 giorni) sarà finalmente concluso il Palagiustizia. Gli ultimi lavori riguardano gli arredi mobili e il piano di informatizzazione. A settembre, invece, potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare la mappa degli uffici comunali che presto si svuoteranno.

La società bianconera rompe il lungo silenzio e attacca il Comune: attendiamo la sua proposta

Parla Giraudo
«Torino dovrebbe tenere una società che tiene alto il suo nome in tutto il mondo»

«Per il complesso pensato a Vinovo abbiamo bisogno di risposte definitive entro il 31 luglio Altrimenti addio»

Lo stadio Delle Alpi, la pista del galoppo a Vinovo dove sorgerà «Mondo Juve» e, in alto da sinistra, l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il vicesindaco **Domenico Carpanini**. Oggi il problema stadio sarà discusso dal Consiglio comunale con una interpellanza generale



Stadio, la Juve va all'attacco

«Alla Continassa spenderemo 300 miliardi»

Giuseppe Sangiorgio

Insediamento commerciale a Vinovo-Nichelino, stadio «Delle Alpi», rapporti con il Comune e la Regione: parla Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus. «In queste settimane ne abbiamo sentite tante. Adesso vogliamo chiarire alcuni aspetti essenziali di una vicenda complessa che si trascina ormai da sei anni», dice pacato, in «jeans» festivi sulla terrazza della sua casa sulla collina torinese. Il riferimento, anche se i nomi sembrano off-limits, è alla presa di posizione del vicesindaco Domenico Carpanini e alla sua affermazione (Finché c'è in ballo Vinovo non si apre nessuna trattiva per Torino), al «sì» al maxi-insediamento commerciale del presidente Ascom, De Maria, e della Confesercenti, Boido, entrambi comunque favorevoli alla Continassa.

Spiega Giraudo: «Una squadra per essere forte, competitiva a livello nazionale ed internazionale ha bisogno di comperare giocatori. Siamo al primo posto nella classifica degli incassi per diritti tv e leader nel settore commerciale, mentre gli introiti da pubblico ci vedono in bassa classifica, anche perché giochiamo in un bacino di 1,5 milioni di abitanti contro i 6 di Milano e Roma». Di qui, gli introiti da stadio di Milan, Inter, Roma e Lazio, ogni anno in media, sono superiori di due terzi, pari a 40-50 miliardi in più, mentre, all'estero, si scopre che il Manchester quadruplica, fatturando circa 400 miliardi annui più di noi, che in 10 anni - se paragonati agli incassi del Delle Alpi - diventano mille. «Si deve recuperare».

Come? «Lo sanno tutti, Comune e Regione compresi - spiega il manager - investendo. E non poco: 400 miliardi, di cui 300 sulla Continassa e 500 tra Vinovo e Nichelino, dove c'è un'opzione su 500 mila metri quadrati di terreno che vorremmo trasformare nella sede degli allenamenti con annesso centro commerciale di 100 mila metri quadrati netti di vendita, pari a 160-170 mila coperti, con nuove strade d'accesso e 9 mila posti auto».

La Juve continuerà a disputare le sue partite al Delle Alpi, in uno stadio che spera di ristrutturare, adeguandolo alle più moderne esigenze del calcio e degli spettatori di utenti delle maggiori città italiane ed europee e quello torinese - per garantire il livello di eccellenza complessivo della squadra, è necessario pensare ad attività collaterali, come quelle commerciali legate, appunto, al progetto sui terreni del galoppatoio». E senza parlare di «speculazioni, che, di fatto, non esistono».

L'operazione «Vinovo-Nichelino» ha tempi stretti. Perché l'opzione su quei terreni scade il 31 luglio. Quindi, o entro quella data c'è il protocollo d'intesa con le firme dei Comuni interessati (favorevoli al progetto bianconero e contrapposti, in un certo senso al Comune di Torino), della Regione e della stessa società di piazza Crimea, oppure la Juventus sarà costretta (suo malgrado) ad ipotizzare altre soluzioni.

Per questo l'amministratore delegato domanda ai vertici di Palazzo Civico come sia possibile che non si vogliano accogliere investimenti «tanto importanti, che creano lavoro nella direzione che la città sogue (terziario e turismo), come hanno mostrato sia la conferenza stampa del sindaco a Londra, sia gli incontri di Barcellona e Lione». «Da mesi parliamo del Delle Alpi - aggiunge - e il Comune non ci ha fatto una vera proposta. Noi non chiediamo una lira, vogliamo solo ristrutturarlo, visto che i torinesi non gradiscono che venga abbattuto. Sul progetto del galoppatoio, invece, le risposte ci sono, tanto che le amministrazioni di Vinovo e Nichelino stanno valutando il protocollo d'intesa. «Tuttavia - precisa - se il 31 luglio passerà invano, cercheremo altrove».

Secondo Giraudo, i progetti del Galoppatoio e Delle Alpi dovrebbero [illegible] insieme, anche se, nulla impedisce che procedano divisi. «Mi sembra importante che la Juventus abbia lo stadio [illegible] è nata - dice l'amministratore delegato -, un complesso sportivo efficiente, servizi moderni e accattivanti».

La «shopville» di Vinovo dovrebbe ospitare un centro sportivo («Mondo Juve» con annesso museo) e un complesso commerciale importante, che Giraudo definisce «ambizioso», perché non avrebbe pari in Piemonte e forse neppure a livello nazionale: «Saremmo ai massimi europei, alla pari con Parigi e Avignone». «So che ci sono problemi in Comune - ammette Giraudo -, ma non voglio entrarci. Mi auguro solo che si capiscano le nostre intenzioni che sono sì di tipo commerciale ma che mirano, oltre a garantire una forte Juventus, a contribuire al rilancio dell'area metropolitana, Vallette comprese». E oggi, salvo rinvii, se ne discuterà in Consiglio comunale.

PER IL GALOPPO

Comunque vada a finire la trattativa della Juventus il galoppo non morirà. A dure certezze che sembravano svanite è arrivato il costruttivo incontro romano fra il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il presidente dell'Unire, Guido Melzi d'Eril. Di buona sostanza, se il Tesio chiuderà, è pronto un progetto che, con l'avallo dell'Unire e l'impegno di una costituenda società di gestione, realizzerà un nuovo impianto a circa 200 metri da quello già esistente. Il nuovo ippodromo, che sorgerà interamente nel comune di Nichelino e su terreni dell'Ordine Mauriziano, sarà un vero centro polifunzionale: oltre alle due piste (una in sabbia, per correre anche d'inverno, e la seconda in erba e in materiale sintetico sul modello di quelle statunitensi), alla tribuna chiusa e riscaldabile (o condizionabile), al ristorante e alla tavola calda, verrà realizzato anche un nuovo percorso di golf ed il Centro Veterinario Nazionale. Costerà intorno ai 15 miliardi, con un consistente contributo comunitario.

Cura le ricadute

Nuova tecnica nella battaglia contro i tumori

Marco Accossato

Tubi radioattivi contro le ricadute nei tumori. Per la prima volta in Piemonte è stato eseguito un intervento chirurgico con una metodica nata in California: questo tipo di operazione consente di «disintegrare» il male che sembrava estirpato con l'asportazione totale dell'intestino retto e invece si è diffuso alla parete, ai muscoli e alle ossa attorno alla neoplasia. L'intervento è stato eseguito alle Molinette: il paziente, un torinese di 47 anni, è condannato. Tre gli specialisti che si sono alternati in sala operatoria per oltre cinque ore: il dottor Michele De Simone, responsabile dell'oncologia avanzata nel reparto di Chirurgia d'urgenza diretto dal dottor Mioli, il dottor Antonio Zan, urologo, aiuto del professor Tizzani, e il dottor Ezio Vasario, radioterapista, aiuto del professor Sannazzari. «La nuova metodica - spiega De Simone - offre una speranza in più al 60 per cento delle persone per le quali il chirurgo non potrebbe far più assolutamente nulla».

In concreto, si tratta di far passare attraverso 8 tubi in teflon (dal diametro di quattro millimetri l'uno) appoggiati sul tumore una scarica radioattiva ad altissima dose: un computer individua l'aiuto del medico-programmatore la parte di organismo malata, e qui agisce la radiazione che deve uccidere le cellule neoplastiche.

Mai, prima d'ora, in Piemonte, si era ricorsi all'utilizzo di tubi in teflon caricati di superdosi di radiazioni, perché questo genere di terapia è controllata da un macchinario computerizzato di ultima generazione, acquistato solo recentemente in corso Bramante. Ancora De Simone: «Il paziente era stato operato sette anni e mezzo fa. Fu sufficiente asportare una parte d'intestino per rimuovere il male. Purtroppo, nelle scorse settimane, abbiamo scoperto una recidiva. Siccome il malato era stato sottoposto già a dose massiccia di radioterapia, non si poteva percorrere di nuovo questa strada, e dopo aver tolto sia l'intestino sia la vescica non c'era più alcun organo da asportare per eliminare la neoplasia. Così siamo ricorsi alla tecnica dell'iperdosaggio di radiazioni attraverso i tubi».

Lunedì 26 giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno, con addensamenti nuvolosi nel primo mattino. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperature in aumento nei valori massimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,9
MINIMA	15,8
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	87,9 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	26	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	35,2	26/'91
MINIMA	4,7	3/'53

UN ANNO FA

MASSIMA	26,1		16,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 44, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA si leva alle ore 2 e 14 minuti, cala alle ore 15 e 1 minuto

- Luna nuova 2 giugno ore
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: invisibile soprattutto perché posizionato meno a Nord del Sole.

VENERE: del tutto invisibile per l'estrema vicinanza al Sole

MARTE: completamente invisibile per lo stesso motivo di Venere

GIOVE: a 865 milioni di km dalla Terra che si avvicina

SATURNO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro

IL FERROMBO: staziera alle ore 21. Mercurio passa per il punto della sua orbita più lontano dal Sole, a 70,3 milioni di km dalla nostra stella.

Specchio dei tempi

«Impresa infernale per rinnovare il permesso di sosta» - «Perché discriminare i bimbi fuori dal matrimonio?» - «Così un gruppo di extracomunitari ha salvato la mia borsa» - «Mal funzionato»

Un lettore ci scrive:

«"Reduce" da una fastidiosa coda per rinnovare il permesso di sosta per i residenti di una delle numerose zone blu presso l'Ufficio di via Don Minzoni, mi sorgono alcuni interrogativi:

«È logico far accalcare 20, 30 e più persone in uno spazio di non più di 10 metri quadri senza un aspiratore o un condizionatore? Sarebbe possibile installare un distributore di numeri d'ordine per evitare le inevitabili antipatiche discussioni fra i soliti furbi e chi fa pazientemente la coda?

«È chiedere troppo che si ponga un cartello ben visibile sin dall'ingresso in cui siano chiaramente elencati i documenti necessari per evitare che dopo 20 o 30 minuti di coda ci si senta rispondere che manca questo o manca quello?

«Visto che c'è uno sportello in cui non si rilasciano fatture bisogna fare in modo che sia ben visibile fin dall'arrivo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«"Reduce" da una fastidiosa coda per rinnovare il permesso di sosta per i residenti di una delle numerose zone blu presso l'Ufficio di via Don Minzoni, mi sorgono alcuni interrogativi:

«È logico far accalcare 20, 30 e più persone in uno spazio di non più di 10 metri quadri senza un aspiratore o un condizionatore? Sarebbe possibile installare un distributore di numeri d'ordine per evitare le inevitabili antipatiche discussioni fra i soliti furbi e chi fa pazientemente la coda?

«È chiedere troppo che si ponga un cartello ben visibile sin dall'ingresso in cui siano chiaramente elencati i documenti necessari per evitare che dopo 20 o 30 minuti di coda ci si senta rispondere che manca questo o manca quello?

«Visto che c'è uno sportello in cui non si rilasciano fatture bisogna fare in modo che sia ben visibile fin dall'arrivo».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«L'on. Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, ha affermato che in base al testo di riforma dell'assistenza approvato dalla Camera il 31 maggio e attualmente all'esame del Senato) "il welfare - dagli asili nido all'assistenza domiciliare per gli anziani, dai centri diurni per gli handicappati alla lotta contro la povertà - non dipende più dalla benevolenza o dall'efficienza dei Comuni", in quanto "i diritti sono diventati esigibili". Purtroppo non è così. Infatti il testo suddetto, ad eccezione delle pensioni di invalidità e degli assegni sociali, è solo non stabilisce nessun diritto esigibile, nemmeno per i soggetti (minori senza famiglia, handicappati intellettivi privi di autonomia ecc.) che, se non ricevono assistenza, possono continuare a vivere, ma ha anche abrogato i diritti sanciti nel le cui norme, pur in gran parte superate, fanno obbligo ai Comuni di provvedere al ricovero dei minori e degli handicappati privi di sostegno famigliare. Il testo approvato dalla Camera dei deputati autorizza addirittura le Regioni a conservare l'attuale discriminazione, in base alla quale i minori nati fuori del matrimonio non sono assistiti dai Comuni, ma dalle Province. Si ritorna così ai tempi di San Vincenzo de' Paoli quando i bambini ricoverati in istituto, nati nel matrimonio indossavano un grembiulino blu (il colore della Madonna), se nati fuori del matrimonio la tinta era (il colore del diavolo).

«Per quanto riguarda le Ipab, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, la Camera ha deciso la soppressione delle disposizioni secondo cui i patrimoni dei suddetti enti (37 miliardi) ed i relativi redditi dovevano finora essere destinati esclusivamente per le persone più bisognose. Potranno essere utilizzati anche per attività (ad esempio, centri di tempo libero) rivolte a cittadini che già stanno bene e benissimo sul piano economico-sociale».

Maria Grazia

Un lettore ci scrive:

«Sabato ore 22,15. Porta Nuova lato via Nizza. Dinanzi al distributore di biglietti tranviari con a fianco il carrello e due valige, inserisco una moneta da 200 lire. Mi avvicina un uomo e mi chiede un'informazione. Subito dopo mi avvicina una donna di colore. In buon italiano mi dice: "La sua borsa bianca". Guardo, sul carrello c'è solo una valigia. Incredulo e sconcertato, passo un momento di totale sconcerto. Lei aggiunge: "Mentre quell'uomo le parlava, un altro gliel'ha presa. Guardi, è là". Giace infatti a terra accanto ad un gruppo di suoi compagni che parlano animati cinque-sei metri oltre. E' che assistendo il furto, hanno costretto il ladro - che evidentemente contava sulla loro estraneità - ad abbandonare la valigia al passaggio. La coppia che ha tentato il colpo non era di extracomunitari, o almeno uno. Loro che l'hanno sventato certamente sì».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che ogni mattina, per lavoro prendo il delle 7,10, che da Asti mi porta al Lingotto, stazione ultimamente è stata oggetto di un maquillage non indifferente. Sono anche a conoscenza che detta stazione verrà potenziata con altri tre binari, i marciapiedi rialzati, verrà creato il posto di lavaggio carrozze e quello per il carico automobili e diventerà il fiore all'occhiello della funzionalità ferroviaria torinese».

«Peccato che in questa stazione l'unica scala mobile che sarebbe di grande aiuto ad anziani e persone in difficoltà, sia ferma da anni».

Giacomo Palmieri

specchiotempi@lastampa.it

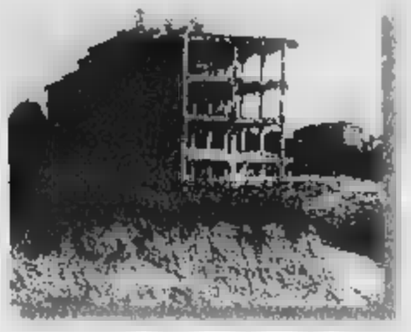
SI ATTENDE IL BANDO DEL COMUNE

LA [redacted]

La Venchi-Unica (produttrice di caramelle, cioccolato e affini) nasce nel 1934 per iniziativa di Riccardo Gualino con un capitale sociale di 37.200 lire. Fino al 1960 la [redacted] è continua. La sfortuna inizia nel 1970 e coincide con l'arrivo del finanziere Michele Sindona, anche [redacted] per qualche anno il colosso industriale sembra ancora tenere il campo.

IL TRACOLLO

Nel '74 crolla l'impero-Sindona. Dopo vari avvicendamenti in piazza Massaua, le speculazioni sulla fabbrica diventano sempre più evidenti. Nel '76 indaga la magistratura: all'epoca l'azienda vanta ancora un giro di affari per 35 miliardi. Nel febbraio '78 nasce la Venchi 2000: a luglio il tribunale dichiara il fallimento.



LA [redacted]

Nel '96 le ruspe cominciano ad abbattere le infrastrutture abbandonate al degrado sull'area di 100 mila metri quadrati. A ritardare [redacted] demolizione (e quindi la realizzazione del [redacted] progetto [redacted] recupero [redacted] 300 miliardi), la bonifica dell'amianto dai vecchi capannoni.

«Viviamo in una discarica a cielo aperto»

Sull'area ex Venchi Unica bloccato il progetto dei giardini

[redacted]

«C'è poco da dire: questa [redacted] una discarica [redacted] cielo aperto», commenta bruscamente uno dei residenti, troncando sul nascere altri e più clementi giudizi. Indica muri diroccati [redacted] montagnole di detriti colonizzate da ogni [redacted] di gramigne sulle quali si affacciano i balconi dei condomini [redacted] di zecca, le aree in terra battuta [redacted] ogni temporale trasforma in pantano, l'ex palazzina uffici del complesso industriale, sopravvissuta alla demolizione [redacted] non al degrado.

Benvenuti alla ex Venchi Unica. «Dov'è la piazza? Dove sono i giardini e le f[redacted] promesse [redacted] chi, come me, ha comprato uno di questi alloggi a quasi tre milioni al metro quadro?», si domanda la nostra guida.

Già. Che ne è stato dell'ambi[redacted] progetto di destinazione dell'area «da industriale a mista, con prevalenza residenziale»? Si era parlato di alloggi [redacted] edilizia agevolata. E quelli ci sono: quattro palazzi di una decina di piani, [redacted] quali hanno trovato casa 500 famiglie (gli ultimi trasferimenti datano a gennaio). Ma non [redacted] [redacted] anche la costruzione di [redacted] albergo da 120 camere affiancato da uffici, [redacted] asilo, zone per attività sportive e [redacted] assistenziali annegate in aree verdi? Da qui il malumore dei residenti - condiviso dal presidente della terza circoscrizione Giacomo Portas -, «ostaggi» di un cantiere nell'[redacted] frequentata oggi come ieri da drogati ed extracomunitari. Per tacere dei ratti, giurano. Gli [redacted] residenti che giorni fa hanno assistito scuri in volto all'intitolazione di una via alla memoria di Mario Soldati, celebrata davanti a tanto squallore.

Per arrivare arriveranno, le [redacted] verdi, rassicurano dall'ufficio tecnico del Consorzio «Venchi Unica», raggruppamento di 27 imprese e cooperative che nel '95 ha ottenuto parte dell'area in concessione dal Comune. Il ritardo nasce dalla richiesta di Palazzo civico [redacted] estendere gli [redacted] previsti nel [redacted] lotto dei lavori (fra gli altri, la realizzazione dei sospirati giardini antistanti gli immobili) alle aree circostanti, quelle dove dovrebbero sorgere il famoso albergo, gli uffici e quant'altro: il progetto sarà ratificato a giorni.

D'accordo. Ma che senso ha chiedere la messa in ordine di spazi sui quali si apriranno nuovi cantieri? È infatti si tratta [redacted] [redacted] sistemazione provvisoria, spiega[redacted] dal Comune. Salvo scoprire che i tempi [redacted] realizzazione [redacted] nuove infrastrutture a [redacted] pubbli[redacted] sono diventati quanto [redacted] incerti. Nel '95 il Comune forni[redacted] [redacted] Consorzio «Venchi Unica» (costituitosi per l'occasione) la concessione dell'area per la realizzazione dei condomini come del complesso alberghiero e delle altre opere. Tre anni dopo, nel '98, l'improvvisa marcia indietro di Palazzo civico: la parte delle strutture non residenziali [redacted] scorporata dalla [redacted]. Lo impone la legge Merloni sulle opere pubbliche, che prevede l'affidamento di queste ultime tramite bando. Peccato che [redacted] normati[redacted] (numero 102 del febbraio '94) fosse già in vigore all'atto della stipula. Possibile che nessuno [redacted] [redacted] sia accorto? Imbarazzo dal Comune. «Di certo quell'atto non era confacente alla legge», [redacted] menta l'[redacted] all'Edilizia privata Viano. «Una bella svista. Evidentemente c'è stato un errore di sottovalutazione...», gli fa eco il collega Passoni, all'epoca privato cittadino. Diversa la valutazione del Consorzio, che non vede inconciliabilità fra il [redacted] tratto [redacted] la legge: Palazzo civico avrebbe peccato non per superficialità, ma semmai per [redacted] di zelo.

Resta il fatto che la cordata di imprese - il cui ruolo è stato ridimensionato all'edificazione delle case -, chiede il risarcimento delle spese inerenti i lavori di progettazione o demolizione avviati in vista del famoso albergo e delle altre opere previste nella concessione originaria. Al riguardo, è in [redacted] una trattativa fra l'avvocatura di Palazzo civico e vari studi legali.

Un bel pasticcio. Carte bollate a parte, oggi tutto è bloccato [redacted] attesa che venga indetto il bando (al quale il Consorzio si riserva di partecipare): compresa la ristrutturazione della ex-palazzina uffici, destinata a sede dei servizi circoscrizionali e ridotta a ricovero per sbandati. Un dato è certo: la chiusura del «capitolo-Venchi» non sarà questione di settimane.

Nei nuovi palazzi risiedono da un anno già 500 famiglie proprietarie di casa

La storia infinita di un recupero che prevedeva anche un albergo e un asilo

L'area ex Venchi Unica di piazza Massaua come si vede oggi. A fronte dei nuovi condomini, trionfano macerie ed erbacce

REGATA SUL PO

Nove equipaggi in competizione

Si è svolta ieri mattina la Regata nazionale dei Parchi fluviali: nove gli equipaggi che si sono confrontati nel tratto del fiume compreso fra [redacted] società canottieri «Cerea» [redacted] i Murazzi. Ad aggiudicarsi [redacted] terza edizione della gara - organizzata dal Parco regionale [redacted] Torinese -, il Corpo forestale dello Stato (abbinato al Parco del Circeo). Terzo posto in classifica per i padroni di casa, rappresentati dalla barca «Torino2». Vivacizzata da una brezza sostenuta «in poppa», la regata (su un percorso di 1000 metri) [redacted] richiamato un folto pubblico sulle sponde del fiume.

Una ricerca dell'Ispi

[redacted] che riguardano l'Unione europea

Diminuzione degli squilibri regionali, allargamento e riforma della politica agricola sono i temi al centro del congresso «Il bilancio comunitario nella nuova dimensione europea» in programma oggi, [redacted] 9.30, al Centro congressi di Torino Incontra (sala Giolitti). Si tratta di una ricerca dell'Ispi per sottolineare le possibili implicazioni che la riforma delle politiche di spesa comunitaria può avere sulle Regioni, sia per quanto concerne l'ammontare complessivo dei fondi a loro disposizione, sia per quanto riguarda le modalità di utilizzo dei fondi stessi. Durante il congresso verranno affrontati in particolare tre aspetti del bilancio comunitario: le politiche strutturali, la politica agricola comune, il funzionamento del bilancio.

L'appuntamento è alle 9.30 e apriranno i lavori l'ambasciatore Boris Biancheri, presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano (Ispi), ed Enrico Salza, presidente di Torino Incontra. Alle 11,15 la tavola rotonda.

In narcosi per 28 ore

Sta migliorando la studentessa con il cuore nuovo

Tiziana, la studentessa diciassettenne dell'Istituto Alberghiero, che ha ricevuto l'altro giorno un cuore nuovo, dopo aver atteso un organo per 28 ore, col torace aperto, in sala operatoria, sta lentamente migliorando. L'altra mattina la ragazza è tornata in camera operatoria dove il cardiochirurgo Michele Di Summa ha provveduto alla sutura dello sterno, inizialmente lasciato aperto per consentire al nuovo organo (più grande di quello espiantato) di assestar[redacted]. Accanto a Tiziana c'è sempre l'anestesista-rianimatrice dell'équipe torinese, la dottoressa Gabriella Buono, madre di due bambini: «Una narcosi lunga 28 ore - ha spiegato l'anestesista - ha richiesto un impegno del tutto particolare, nel monitorare i parametri vitali della paziente, critica anche per via dell'età. Per fortuna, tutto è filato liscio, ma le preoccupazioni sono state tante». Tiziana resterà ancora qualche giorno [redacted] rianimazione, prima di essere trasferita nel reparto di degenza.

In piazza Guala

Rissa davanti al «Nanas» Quattro feriti

[redacted]' finito con una corsa in ambulanza al pronto soccorso delle Molinette il pomeriggio in discoteca di quattro giovani minorenni, tre dei quali albanesi. I quattro si sono affrontati in una rissa di fronte alla discoteca Naxos di piazza Guala, dopo aver iniziato a litigare all'interno del locale. Sono intervenute diverse pattuglie dei carabinieri, che hanno prima diviso i ragazzi, poi richiesto l'intervento di due ambulanze: la rissa è però proseguita in pronto soccorso, dov'è intervenuta la vigilanza delle Molinette e l'agente di polizia di turno.

Tutto è accaduto intorno alle 18. All'origine, avances troppo pesanti a una ragazza italiana. Uno dei ragazzi albanesi avrebbe aggredito alle spalle il giovane torinese, a [redacted] della giovane. Sono intervenuti gli amici di entrambe le parti, e poi i due buttafuori della discoteca. Decisivo, per evitare il peggio, l'intervento dei carabinieri: i quattro ragazzi finiti in ospedale hanno riportato ferite lievi, guaribili in pochi giorni.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Aurio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: cs. [redacted]ulio Cesare 24; cs. Racconigi 186; cs. Orbassano 249; via Corresio [redacted]; cs. Francia 35; via Asiago 35; lg. Sempione 186/c; pz. Galimberti 7; [redacted]. San Maurizio 67; via Giolitti [redacted]; [redacted]. Vitt. Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; [redacted] Lanzo 98. **DI NOTTE** (19,30-9): cs. Belgio 151/8; pz. Massaua 1; via Nizza 65. **DI SERA** (19,30-22,30): pz. Galimberti 7; via Poligno 69; via San Remo 37; cs. Sempione 112; cs.o Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50 INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [redacted]. Domani chiamata pubblica al lavoro al cinema Massaua. Tempo indeterm.: 4 aus. econom. add. sq. pulizie, liv. III. Tempo determ.: [redacted] uscieri add. inform., cat.A1, 4 mesi; 30 aus. spec. add. serv. [redacted] sanit., catA, 4 [redacted]; 14 esec. tecnico cimitero, catB, 4 mesi; 1 esec. serv. gen. autista, catB1, 6 mesi, [redacted] coad. amm. (con. dati. su pc), catB1, sost. mat; 2 coad. amm. (con. videot.), catB, 6 mesi, 2 coad. [redacted]. (con pc), catB1, 6 mesi; 2 [redacted] [redacted]m. (con. dati.), liv.IV, 90 giorni, 2 assist. amm. (con. videot.), VIqf, sost. mat.; [redacted] ass. tecnico, VI, 6 mesi; 2 assis. bibl., VI, 6 mesi; 1 stenot. elettr., 6 mesi; 6 educatori, catC1.

■ **FALETTI IN OSPEDALE.** Brutta avventura l'altra sera per il comi[redacted] Giorgio Faletti, a Cassino per i festeggiamenti dell'associazione regionale Volontari Croce Rossa. L'attore è stato colto da un malore prima dello spettacolo e ricoverato all'ospedale di Chivasso. I medici gli hanno riscontrato una leggera aritmia cardiaca. Ieri mattina è stato dimesso.

■ **CARCERE E SOCIETÀ.** Sarà presentato alle ore 10, Aula magna del Rettorato, via Verdi 8, il volume «Carcere e società: il ruolo della cultura universitaria», a cura di Alessandro Chiribiri, che raccoglie la pubblicazione degli atti del seminario del Polo universitario per studenti detenuti. Introduce e presiede Giovanni Conso, presente il rettore Rinaldi Bertolino. Interventi di Pier Cesare Bori, Carlo Federico Grosso, Dora Marucco, Pier Sandro Spriano e Gustavo Zagrebelsky.

■ [redacted] **FAMIGLIE.** A Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, questo pomeriggio, alle [redacted] 15,30, convegno sulla ricerca su «I servizi alla vita quotidiana dai bisogni delle famiglie allo sviluppo imprenditoriale», condotta da Enaip, Cep, U.S. Acli e Coop. Allegro con Moto.

■ [redacted] Oggi alle ore 17, all'Arsenale della Pace, presentazione del libro di Ernesto Olivero «Il sogno di Dio - lettere a [redacted] amici», nella nuova edizione riveduta e dedicata al S. Padre. Interverranno l'arcivescovo Severino Poletto e il giornalista Gian Mario Ricciardi.

■ [redacted] Oggi, ore 10, all'Ispettorato dei Monopoli, [redacted] Governolo 8-C, protesta dell'AssoTabaccai Confesercenti per l'allargamento della rete del lotto e il ripristino dell'aggio al 10 per cento.

■ **ASSEMBLEA.** Oggi alle 17,30, al Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, assemblea delle aziende Assistal (associazione nazionale costruttori di impianti).

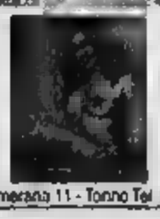
■ **PROTESTA.** Oggi alle 10 in piaz[redacted] Arbarello, manifestazione regionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili.

[redacted]

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 'c' Tel 011/669 9580. Oggi chiuso. Domani 15,30 e 21 Edo Puma. 21 BALLANDO BALLANDO con Lasco - anni 60/70 Boogie-Latino
GARDEN COTTAGES 6600443 h 15 Thè. Domani ore 15 gran ballo h 21 serata spettacolo con Mike e i tempisti
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 661.4541.
TROCADERO NIGHT CLUB v A Doria N 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel 011 562 0966.

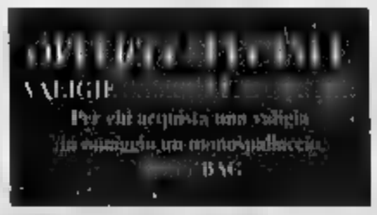
GALLERIE E MUSEI

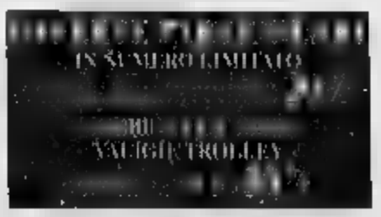
GIAMPIERO BIASUTTI: v Della Rocca 6- T. 011.6[redacted] [redacted] figurazione e astrattismo.
ERRATA: "Diverte[redacted]" appunto per un'opera d'arte

SAMARA'S SHOW
Topless [redacted]
dal lunedì al sabato
martedì 27 - mercoledì [redacted]
LORELANA BONTEMPI
[redacted] 45 - 04.00

Via Cameriana 11 - Torino Tel 535010

tutto compreso LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

[redacted] I SUPPLEMENTI [redacted]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per i vostri viaggi e le vostre vacanze
da Marco Polo
di AVOGADRO Violetta in VIA PO 48 *UNICA SEDE*




Le firme più prestigiose: SAMSONITE - DELSEY - MANDARINA DUCK [redacted] TOURISTER - THE BRIDGE - [redacted]
[redacted] AVOGADRO VIOLETTA È SOLO [redacted] 48

le trame

DEI FILM

[redacted] Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. [Romano, Eliseo]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato [redacted] un magnate di Chicago, convinto che egli [redacted] gay, per proteggere la sua fidanzata. [Reposi]

BATTAGLIA [redacted] LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella. [Ambrosio]

BUGIE. Erotico. Il film coreano descrive un'intensa storia d'amore, basata sul sesso, tra una liceale e uno scultore sposato. [Valentino]

LA CASA [redacted] CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andati ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane. [Lux]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini», chi porta il «maggior idiota» vince un [redacted]. [Doria]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni [redacted] vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la [redacted] adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Due Giardini]

[redacted] **POLIZIOTTO.** Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante [redacted] aveva trafugato. Il bottino della sua rapina [redacted] trova in una centrale di polizia. [Adua, Nazionale, Eliseo]

EFFETTI COLLATERALI. Commedia. Senza soldi, lo studente in economia Darryl Witherspoon è disposto a qualsiasi lavoro pur di guadagnare qualcosa, anche a far da cavia umana a una medicina. [Nazionale]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto [redacted] una storia vera. [Erba]

FALSO TRACCIATO. Commedia. Il nuovo film di Mike Newell è ambientato al centro di controllo del traffico [redacted] di New York e s'impernia sulla rivalità tra i controllori di volo John Cusack e Billy Bob Thornton. [Reposi]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. (Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi)

KIMBERLY. Commedia. Quattro amici si invaghiscono di una ragazza di nome Kimberly e se la contendono. [Eliseo]

MISTERY MEN. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto, s'incentra sulla lotta tra il bene e il male. [Ideal]

[redacted]. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una giornata [redacted] vacanza sulle alpi bavaresi, nel 1942. [King]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dal familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin]

UNA PASSIONE SPEZZATA. Drammatico. Nel 1958, in un paese inglese, la ventenne Liaz è contesa da due uomini innamorati: un paleontologo e un allevatore [redacted] maiali. [Vittoria]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani: uno benestante e l'altro di famiglia modesta nella Torino dei giorni nostri. [Kong]

LE RAGAZZE DELLA CASA [redacted] Commedia. [redacted] visita alla Casa Bianca, le giovani Betsy e Arlene si perdono e ritrovano in una stanza piena di documenti segreti. [Olimpia]

[redacted] **RELAZIONE AL FEMMINILE.** Drammatico. La tredicenne Camille scopre e sentimentalmente s'innamora [redacted] Alexis, uomo sposato e padre di due figlie. [Centrale]

ROSE E PISTOLE. Drammatico. Rosa e Angelo, fratelli, [redacted] in fuga, li insegue Pappalardo, [redacted] assoldato un killer. [Faro]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann. [Adua, Reposi]

[redacted]. Drammatico. Ozmal Sonat dal [illegible] la yazuka Mutsukawa [illegible] [Due Giardini]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh [illegible] al Vaticano e la ragazza diventa oggetto di [illegible] da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali [illegible] Arquette. [Cisk]

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles. [Chaplin]

UNA VITA NON VIOLENTA. Commedia drammatica. «Beatle» madre e figlio vanno ad abitare dallo zio. La convivenza si dimostrerà ben presto complicata. [Accademia]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico. [Actor's, Reposi]

[redacted] **GIORNI.** Commedia drammatica. Sandra Bullock è [redacted] scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

I FILM PIÙ VISTI

Cinema d'estate continua il regno del Gladiatore Maximus

Daniele Cavalla

Il regno di Maximus. Lo spettacolare «Il gladiatore» di Ridley Scott («Blade Runner», «Alien») si conferma per la quinta settimana consecutiva in testa alla classifica dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis): le eroiche gesta del valoroso generale romano condannato a morte dal nuovo imperatore, fuggito, ridotto in schiavitù e, infine imbattibile combattente nel Colosseo hanno interessato dal 15 al 22 giugno [redacted] torinesi. Il mattatore è [redacted] 36enne neozelandese Russell Crowe, prossimamente a fianco di Meg Ryan nel drammatico «Proof of life», nel cast figura Oliver Reed, morto durante la lavorazione del film: in alcune scena la sua immagine è stata «riportata» dal computer.

Al [redacted] posto si mantiene il thriller «Under suspicion», rifacimento americano del francese «Guardato a vista» girato nel 1961 da Claude Miller. Si racconta di ricco [redacted] sospettato di avere [redacted] due ragazze dodicenni a Portorico: l'investigatore [redacted] in tutti i modi [redacted] indurlo a confessare. Loro [redacted] due [redacted] sacri del cinema hollywoodiano quali Gene Hackman e Morgan Freeman, li [redacted] Monica Bellucci. Spettatori 2425.

In terza posizione si colloca [redacted] 1703 presenze «Accordi & disaccardi», 29° lavoro di Woody Allen impegnato sull'immaginario personaggio di un chitarrista jazz di talento (Sean Penn).

Al quarto posto, una novità della [redacted] settimana: [redacted] giorni», riuscita commedia drammatica scritta [redacted] Susannah Grant, autrice della sceneggiatura da cui Steven Soderbergh ha tratto il successo internazionale «Erin Brockovich» con Julia Roberts e portata sugli schermi dal Betty Thomas («Il dottor Doolittle»). Si narra di una scrittrice dedita all'alcool che, dopo l'ennesimo gesto sconsiderato, viene mandata dal giudice a trascorrere 28 giorni in un centro di disintossicazione. Lei [redacted] la «fidanzata d'America» Sandra Bullock («Speed»). Presenze, 1597. Seguono «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, «Sognando l'Africa» [redacted] Kim Basinger, la commedia «Appuntamento a tre», [redacted] Matthew Perry di «Friends» e la protagonista di «Scream» Neve Campbell, l'evento francese «La cena dei cretini».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO FACILITATO HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Una vita non violenta**, di David Emmer con Y. Gugliucci, N. Davoli. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 8000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Under suspicion** di S. Hopkins, con G. Hackman e M. Freeman. Or. 20.20, 22.30 [redacted] 8000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Sognando l'Africa** di [redacted] Hudson [redacted] Kim Basinger, Vincent Perez [redacted] 20.20, 22.30 [redacted] 7000

[redacted] 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856 521. **Da ladro a poliziotto** di L. Mayfield [redacted] M. Lawrence, L. [redacted] Or. 20.30 [redacted] Ingr. 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso [redacted] 52, tel. 011 547 007. **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. [redacted] O. Reed. Or. 16.10, 19.05, 22.10 [redacted] 5000

AMBROSIO MULTISALA 2 co[redacted] 52, tel. 011 547 007. **28 Giorni** di Betty Thomas con Sandra Bullock, Steve Buscemi. Or. [redacted], 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000 cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Battaglia per la terra** di Roger Christian con J. Travolta, [redacted] Pepper. Or. 17.30, 20, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] tel. 011 581 7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il gladiatore** di R. Scott con [redacted] Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou [redacted] 16, 19.10, 22.20. Ingr. 7000

CENTRALE v. C[redacted] Alberto 27, tel. 011 540 110. **Una relazione [redacted] femminile (La nouvelle Eve)** di C. Corsini con Karin Viard, Pierre-Loup Rajot, Sergi Lopez. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0723. **Il terzo uomo** di C. Reed con O. Welles, [redacted] Valli e [redacted] Scott [redacted]. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000

[redacted] corso [redacted] Cesare [redacted] tel. 011 232 029. **Stigmate**. Regia di Rupert Wainwright [redacted] Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Price. Fest. Mn. 14 [redacted] 16, 18.10, 20.20 [redacted] Ingr. [illegible]

DORIA via Grattoni 9, tel. 011 542 422. **La cena dei cretini** regia di F. Veber, con F. Lhermitte. Or. 15.30, 17.35, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000 [redacted]

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monferrato 62, tel. 011 327 2214. **I cinque sensi** di J. Podeswa con M. L. Leonardi. Or. 15.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. [redacted] sera [illegible]

DUE GIARDINI Sala [redacted] via Monferrato 62, tel. 011 327 2214. **Sonatine** di T. [redacted] Kitano. Or. 16.40, 18.40, 20 [redacted] 22.45. Ingr. pom. 6000, sera 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Accordi & disaccordi** di Woody Allen [redacted] Uma Thurman, A. Lapaglia. Or. [redacted] 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000

[redacted] piazza [redacted] tel. 011 447 5241. [redacted] **ro a poliziotto**, di L. Mayfield con M. Lawrence, J. Wilson. Or. 16.10, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Kimberly** di F. A. Golchan con G. Anwar, Ch. Rydell, S. Astin. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40. Ingr. 7000

EMPIRE piazza [redacted] Vaneto 5, [redacted] 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Bratton, D. Delawich. Or. 20, 22.30. Ingr. 7000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Erba

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Rocco e i suoi fratelli** (1960) regia L. Visconti con A. Delon. Or. 17, 21.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000 [redacted]

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Rose e pistole** di Carla Apuzzo [redacted] A. Ammirati. Or. 20.30, 22.30 [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Il gladiatore** regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, [redacted] Nielsen, O. Reed. Or. 16, 19.10, 22.20 [redacted] 8000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Mystery men** [redacted] Kinka Usher con Geoffrey Rush, Paul Hazana, Claire [redacted] 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000

KING via Po [redacted] tel. 011 817 5996 [redacted] di Aleksandr con L. Mosgovoi, E. Rufanova [redacted] 20.30, 22.30. Ingr. [redacted]

KONG via S. Teresa 5 [redacted] 011 534 614. **Preferisco il** [redacted] di M. Calopresti con S. [redacted] I. Sacchi. Or. 16.30, 18.30 [redacted] 22.30. Ingr. [redacted], sera 12 000 rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **La casa di Cristina** regia [redacted] Gavin Wilding con B. Fehr, B. Rowe. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted]ALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Da ladro a poliziotto** [redacted] L. Mayfield con M. Lawrence, L. Wilson. Or. 16.05, 18.20, 20.25 [redacted] Ingr. 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Effetti collaterali** di P. Spheeris con M. Wayans, D. Spade. Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **28 giorni** di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, Elizabeth Perkins, Steve Buscemi. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Le ragazze [redacted] casa bianca** regia di Andrew Fleming con [redacted] Dunst, Michelle Williams. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sognando l'Africa** regia di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E. M. Saint, L. Auan. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. [redacted]

REPOSI 2 via [redacted] 15 [redacted] 011 531 400 [redacted] **suspicion**. Regia di Stephen [redacted] Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il gladiatore** regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or. 16, 19.10, 22.20. Ingr. 8000

[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Falso tracciato** regia di Mike Newell con John Cusack, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Appuntamento a tre** [redacted] di Damon Santostefano con M. Perry. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 8000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Accordi & disaccordi** di W. Allen, con U. Thurman, A. Lapaglia. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **28 giorni** di Betty Thomas [redacted] Bullock, [redacted] Monesen, Dominic West. Or. 16.30, 18.30, 20.30 [redacted] Ingr. pom. [redacted], sera 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso per ferie. Riapertura il 1 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 1 settembre

VITTORIA via Roma [redacted] tel. 011 562 1789. **Una passione spezzata** [redacted] Eric Styles con Samantha Morton, Lee Ross. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, [redacted] 8000

LISTA TORNABUONI consiglia: ● BELLO ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●●● MEDIOCRE ■ BRUTTO

[redacted]

ABELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 21 **Il miglio verde** [redacted] F. Darabont con T. Hanks. Ingresso 6000

[redacted] Piazza 56, tel. 011 668 7068 [redacted] ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474 [redacted] ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LANTERI c. G. Cesare 60, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 **Il miglio verde** con T. Hanks. Ing. 6000

[redacted] v. Salerno 17 [redacted] 011 522 4279. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **ALFA - MOTOVELODROMO** C.so Casale [redacted] tel. 011 819 3529. Per Arena estiva [redacted] 21.15 spettacoli di Caffè concerto, operette selezioni il 4/6/11/13/18 e 20/7 **Caffè Concerto** spettacolo musicale. 8/7 **Cin ci là** operetta. Il 14/7 **Operetta** [redacted] mio selezione. Il 21/7 **Il paese dei campanelli** operetta. Per inf. [redacted] 819 3529

ARENA - CORTILE SAN FILIPPO Tel. 011 470 35 76. Teatro **Spirito Allegro** regia Paolo Tranta. Gruppo Artisti San Filippo. Ore 21.30

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 - Tel. 011 [redacted] **(Flame)**, film in lingua. Regia e sceneggiatura Ingrid Sinclair. Ore 22. Ingr. [redacted]

[redacted] v.le Hungues. PROSSIMA APERTURA

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccia 18, Tel. 011 562 12 93 [redacted] **ragazze al triplo gioco** con [redacted] Del Lago. Apertura 14.30, ultimo 22.30. Da lunedì a [redacted] 7000, [redacted] 5000

ARCO PUSSICAT [redacted] P. Oddone 81, Tel. 011 484 621. **Perversioni di Jessica 2 hard core all limits**, con Jessica Rizzo. Prima visione. Feriali ap. 10.30 ult. 22.30, fest. ap. ore 14.30, ult. 22 [redacted]

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. Prima visione **Signore al massimo del divertimento** con Anita Rinaldi. Apertura no stop [redacted] 10.30 alle [redacted] 1.30. Festivi orario dalle 14.30 alle 24

[redacted] **Il** Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Donne bollenti** [redacted] Deborah Wettes, Valentine Demy. Apertura ore 10.30 [redacted] 22.30. Festivi dalle 14.30 alle 22.30

[redacted] Tommaso 6, Tel. 011 [redacted] **Timida e trasgressiva & cuoio** [redacted] Betty e Luna - prima [redacted] - apertura ore 10.30, ultimo 22.30, prossimi spettacoli giovedì dalle ore 23. Festa della terra e piccole grandi stars

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Ninfomania no stop** con Marina Sanchez. Ap. ore 15, ult. ore 22.30

[redacted] S [redacted] 40, Tel. 011 487 765. **La notte del [redacted] sfrenato** con Jeanna Fine, Ashlyn Gere. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **Harem 2000** con Gabriella Vinci. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da [redacted] a venerdì ingr. [redacted] rid. [redacted] anziani

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, Telefono 011 749 2907. **Super erotica. Il meglio di questo bizzarro mondo**. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Mostra Fotodiffusione 2000 con la Fondazione [redacted] fotografia «Gran Tour. Le collezioni di fotografia [redacted] di Francia» al Palazzo Bricherasio - «Città» di Paolo Mussat Sartor al Centre [redacted] Français dal 22.6 al 22.7

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. [redacted] 66 45 711 [redacted]

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 6A Torino, Tel. fax 011 544 545. Il [redacted] **attraverso l'ordinario**. Giorni d'estate domenica 2 luglio 2000 ore 21.30 Abbazia di Vezzolano Albugnano (Al). [redacted] di Canto [redacted] **Introitus fur das 3°** [redacted] (introduzione al Terzo Millennio). Michael Vetter e Nathascha Nikprelevic. [redacted] gratuito fino a esaurimento posti. Info 011 544545

ASS. CULT. INFINITO LTD. Villa Capriglio San Fruttoro del Pino 67. Inf. 011 8158722-8158721. 25/26/27 giugno ore 21-22.45 Comp. Blusuolo in **Narcosis**. Pr[redacted] 011 8158 722 - [redacted] 8158 721 (h. 14-19)

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27 [redacted] fax 011 436 87.30 [redacted] PERVENUTO

STALKER TEATRO. Via La [redacted] 7 Grugliasco [redacted] PERVENUTO

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 [redacted] 011 [redacted] NON PERVENUTO

TEATRANZA ARTEDRAMA. All. Arci via Palestro 9 - [redacted] Stagione estiva 2000 **Theatropolis**, terza edizione Leonce e Lena. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Folletti. La campagna di Russia del Barone di Munchausen. Inf. 011 645 740

[redacted]

AV[redacted]NA [redacted] 011 531 2403. **Sognando l'Africa.**

[redacted]CCHIA [redacted]: 0122 59633. Non pervenuto [redacted]

ARENA ESTIVA: 011 349 0079. Riposo

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 [redacted]

BUSSOLENO [redacted] 22 49 249. **Under suspicion**

C[redacted] **MARGHERITA [redacted]:** 011 971 6525. **Under suspicion.**

CASCINE VICA - RIVOLI [redacted]: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE **S. SICARIO:** 0122 811564 [redacted]

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. **Preferisco il rumore del mare.**
UNIVERSAL: tel. [redacted] 941 1867. **Amica di** [redacted]

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 97 37. **Appuntamento a tre**
CINECITTA': [redacted] 011 911158. Chiuso per lavori
[redacted] 0.1433. **Il gladiatore**

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. **Pane e tulipani**

CO[redacted]
[redacted]: 011 406 6795. **28 giorni**
REGINA UNO: 011 781 623. Chiuso per lavori
REGINA DUE: 011 781 623. **Under suspicion**
STAZIONE: 011 789 792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 0368 910 647. **Ragazze interrotte**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

[redacted]
M[redacted]: tel. 0124 657 523 [redacted]

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5923. Chiuso per ferie

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso
POLITEAMA: 0125 641 571. Chiuso per lavori

[redacted]
AUDITORIUM: 011 99 68 058. Chiusura estiva

[redacted]
I.L. CASTELLO: 011 [redacted]. **Pane e tulipani**

NONE
EDEN: 011 986 34 91. Chiuso per lavori

[redacted]
LUMIERE: 011 968 2088. **Il gladiatore**
ARENA MARTINI: **American beauty**

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201 147. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. **Preferisco il rumore del mare.**
[redacted] **gladiatore.**
RITZ: 0121 374 957. **Accordi e** [redacted]

[redacted]
GIOIELLO: 011 958 6[redacted] **l'Africa**

SAN MAURO TORINESE
BOSETTI: 011 822 7362. **Under suspicion.**

[redacted]
[redacted] 0122 850 974. Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 0123 76338. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. **Il gladiatore.**

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 [redacted]

[redacted]
ARENA UNO: 0124 617 122. **Il gladiatore**
[redacted] **DUE:** [redacted] 617 122. **La casa di Cristina**

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 457 30 89. **Il gladiatore.**
SUPERCINEMA 2: La cena dei cretini.
SUPERCINEMA 3: La casa di Cristina

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. Chiusura estiva fino al 16/9

[redacted]NOVO
AUDITORIUM: 011 9051181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Da domani (fino al 30/8) alla Biglietteria sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime [redacted] **Miami City Ballet**. L. 160 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Info tel. [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). **Balanchine.** Con il **Miami City Ballet, Compagnie Beau Geste, Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnie Accrorap, Les** [redacted] **Trockadero de Monte Carlo.** Info tel. 011 8815 246/238

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

[redacted] **TEATRO.** Corso Giulio Cesare [redacted] tel. 011 [redacted] NON PERVENUTO

[redacted] **TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Stagione **Poker** [redacted] 2000-2001. Operette. Opere Liriche. [redacted] Tra i titoli di cartellone [redacted]. **Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata** ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] Rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Prove d'autore** rassegna di autori contemporanei (5-30 [redacted] bre). **2° Festival di cultura classica** spettacoli [redacted] laboratori (3-22 ottobre) [redacted] e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Giorni d'estate». Oggi [redacted] 18 al Parco Rignon (corso Orbassano 200) inaugurazione della rassegna **Il pifferaio magico**. La Compagnia Il Melarancio presenta **La battaglia dei cuscini**. Ingresso [redacted] 011 483 676

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI (LINGOTTO).** [redacted] NON PERVENUTO

[redacted] **RAI.** RIPOSO. Per informazioni sulla [redacted] Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica [redacted] all'Auditorium del Lingotto rivolgersi [redacted] 011 810 4653, 810 4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034. NON PERVENUTO

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Grande prosa**. Merc. 28 e giov. 29 audizioni su parte a cura di Gianni Williams per lo spettacolo **Forbici follia**. Informazione [redacted] 9-13/16-22 nei festivi 16-22

GIANDUIA [redacted]. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. È in allestimento la [redacted] teatrale [redacted] della Compagnia Marionette Lupi. Per informazioni e [redacted] telefonare presso il teatro

[redacted] **«G. VERDI».** Piazza Bodoni. RIPOSO

INVARIO Via Juvarra 15, tel. 011 532 087, ore 20.45 Serata con la Società Italiana di [redacted]. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle [redacted]) tel. 011 540 675 [redacted] **Procope** [redacted] ore [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817 9373. [redacted] prenotano spettacoli [redacted] e programmazioni cinematografiche per le [redacted]. Per informazioni tel. 011/817 9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] XXII Festival Internazionale «Vignale [redacted] 2000». Domani sera [redacted] 21.30 a Vignale Monferrato (Al) **Agon** XVI Rassegna Nazionale Scuole di danza. Gruppi segnalati dalla Giuria

TEATRO ARNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351 [redacted] sulla Stagione [redacted] di Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437 62 30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Chiusura estiva

[redacted] Piazza Massaua 9. **Stagione [redacted] saggi.** Acqui in Palcoscenico 2000. XVII Festival Internazionale di Danza dal 1° al 26 luglio con André [redacted] la Roche, Lu Calzza, Pino Rossi, Fabrizio Monteverde, [redacted] Strayne, Sofia Zanetti. 1 e 2 luglio ore 21.15 «Vivere di Danza» spazio aperto a solisti e gruppi emergenti. Info 011 779 5803 (dal lunedì al sabato 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Domani L'Associazione Artistico Culturale Ipogrifo per Dernbourgs 9ª Edizione presenta **Emozioni in musica**. Luisa Smeraglio (voce recitante) e Graziella Basso (pianoforte) [redacted] per descrivere l'intenso e imprevedibile percorso di una storia d'amore. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Saggi di danza di fine anno. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 per la 7ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese [redacted] Fenice. **Cantiere di Lavoro.** Prossimo [redacted] a [redacted]. Informazioni 011 897 71746

[redacted] **BERTOLINO.** Via Bertolino 9 Beinasco. NON PERVENUTO

[redacted] Via M. [redacted] 17 [redacted] Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 [redacted]. Dal 30 giugno al 15 luglio **Theatropolis 2000** [redacted] delle Arti [redacted] 45 compagnie italiane e straniere, 60 [redacted] 3 [redacted] 011 640 3700 [redacted] sito: theatropolis.montezatro.com. E-mail: theatropolis@montezatro.com

PICCOLO TEATRO [redacted]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 1998) [redacted] «Massimo Quaglino». Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Fino al 9 luglio

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta [redacted], telefono 011 540 382 - [redacted] «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Or. tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

[redacted] **REALE** [redacted] 011 543 889) [redacted] tutti i giorni [redacted]-19.30, lunedì chiuso [redacted] 011 518 43 58

[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011 898 0083) [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] **NAZIONALE** (piazza Carlo [redacted] telefono 011 889 737) [redacted] lunedì-sabato [illegible]

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011 541 555). Or. martedì, giovedì e [redacted] 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 587 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 499 36 75

[redacted] **E** [redacted] 011 8816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[redacted] **T PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali [redacted] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). [redacted] «Goldbeck». Fino al 30/7. Or. da martedì a sabato 15-19, sabato e [redacted] 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta [redacted] telefono 011 562 9911). Mostre «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19, lunedì [redacted]. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Ingresso libero

MUSEO ARTI DE[redacted] **(PALAZZO ACCORSI)** (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo [redacted] sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da [redacted] Alpignano [redacted] 011 95 65 220

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso [redacted]

MUSEO [redacted] ESTARIO [redacted] Andorno 2, presso [redacted] one Paolo Ferraris [redacted] ono 011 81[redacted] Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su [redacted]

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX [redacted] telefono 011 521 22 51). Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 18 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Servan, tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561 7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or. tutti i giorni 8.30 - 19.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29/10

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano [redacted] 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30. Il 27, 28 e 29 giugno il Parlamento Subalpino è chiuso per lavori

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04.104). Or. tutti i giorni [illegible] alle 19. Mostra «Argjend-Maeen [illegible] in Albania e Kossovo». Fino al 30/7

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 12 e dalle ore [redacted] ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo [redacted] ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». [redacted] da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO [redacted] **ARTI** [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORICO [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) [redacted] dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali [redacted] di gruppi su pre[redacted] guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobigliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO [redacted] delle Orfane 7, [redacted] 011 436 00 11) [redacted] da lunedì a [redacted] 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra «Gran Tour. Le collezioni di fotografia nei musei di Francia». Organizzato dalla Fondazione Italiana per la fotografia. Dal 23-6 al 23-7. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO [redacted] (via C[redacted] 8, tel. 011 530 090). Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23 [redacted] chiuso

PALAZZO REALE (p.zza [redacted] 011 436 1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

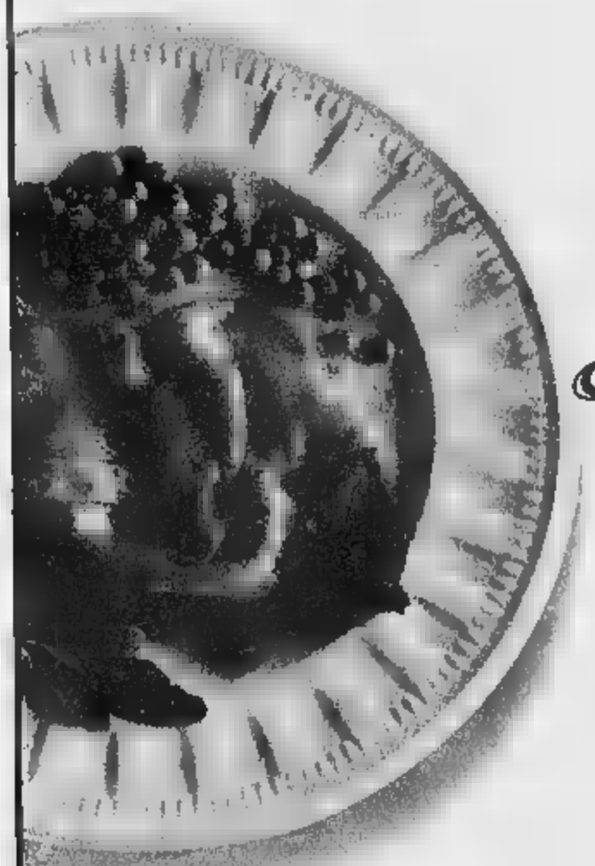
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] 011 669 25 45) [redacted] allestimento

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
1 per - 2 - 3 anni fino a 3 MILIONI
Vi ricordo con affetto, un vostro affezionato consumatore.
C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011 88.54.00

Avete mai provato...

...la milanese
con la Piemontese?

...la fiorentina
con la Piemontese?



...la valdostana
con la Piemontese?

...il bollito piemontese
con la Piemontese?

L'elenco completo delle macellerie Coalvi è sul nostro sito Internet.

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Oro rosso Coalvi
Aggiungi gusto al gusto.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • [illegible]
tel. [illegible] 1468 • [illegible] • [illegible] e-mail [illegible]

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

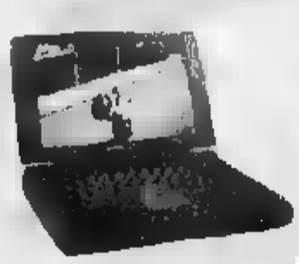
TRONY

fatti
gli affari
tuoi
anche in vacanza

grazie alla vasta gamma di computers COMPAQ e PACKARD BELL puoi, comodamente seduto in qualunque luogo del mondo, seguire i tuoi affari in borsa , navigare in internet, inviare e ricevere e-mail, ascoltare musica e mille altre applicazioni, vieni da Trony e scegli il modello che piu' si addice ai tuoi piu' intimi desideri..

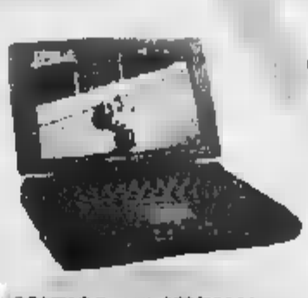
COMPAQ Presario1200XL105 AMD K6II a 450mhz, 32MB di Ram, [illegible] di Hard Disk, CD24X, M.Fax [illegible], Schermo 12.1"HPA, peso 3.2Kg

[illegible] acconto
269.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI



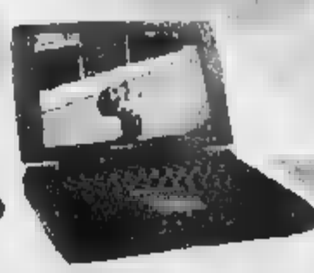
COMPAQ Presario1200XL122 AMD K6II a 475mhz, 64MB di [illegible], 5 GB di [illegible] Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12" HPA, peso 3.2Kg

[illegible] acconto
295.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI



COMPAQ Presario1200XL116 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, [illegible] di Hard [illegible], [illegible], [illegible] 56K, Schermo 13" HPA, peso 3.2Kg

[illegible] acconto
319.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI



COMPAQ Presario1200XL109 AMD K6II a 450mhz, [illegible] Ram, 6GB di Hard Disk, [illegible] 4X, M.Fax [illegible], Schermo 12.1"TFT, peso 3.2Kg

nessun acconto
369.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1600XL150 Intel Celeron a [illegible]33mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, DVD6X, M.Fax 56K, Schermo 14.1"TFT, peso 3.2Kg

nessun acconto
499.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1800XL186 Intel PIII a 600mhz, 128MB [illegible], 12GB di Hard Disk, DVD6X, M.Fax 56K, Schermo [illegible], peso 3.2Kg

nessun acconto
639.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 4312C, Intel Celeron 433Mhz 6GB,64Mb scheda Video 4 MB - CD 24X modem Fax 56K ,display TFT 12,1" peso 2,8 Kg

nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 4613 DVD, [illegible] Celeron466 Mhz, 6GB, 64 Mb, Scheda Video 4MB, DVD6X, Modem Fax 56K, Display [illegible] 13.3" peso2,8Kg

nessun acconto
449.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Life 400,Intel Pentium III 400 Mhz,6 GB, 64 Mb, Sch. Video 4MB,floppy/CD 24X ext,Modem Fax 56 K,display TFT12" peso 1.54Kg.

nessun acconto
509.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

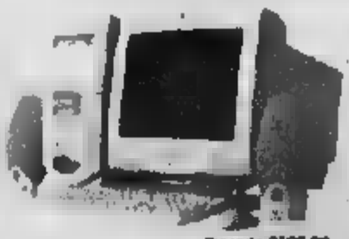
PACKARD BELL Easy Note 5D14PE,Intel Pentium III a 500 Mhz,6 GB, 64 Mb,sch. Video II MB,DVD 6X, Mod.Fax 56K, Display TFT 14,1" peso 3.17 Kg

nessun acconto
559.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

265.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario 7450 KMI a 475 mhz,64MB,8GB Grafica 8MB, modem Fax 56K

nessun acconto
185.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI



Presario 7598 PIII a 600 mhz 64MB, 13GB, DVD 8X Scn.Grafica @10 2xAGP 64bit da 8MB on board, Modem Fax56K, Monitor 15"

[illegible] acconto
284.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

INTERNET DREAM MACHINE processore Intel Pentium III a 600 mhz, 64MB,15 GB, DVD6X, Voodoo III TV out, Video Cam, Mod. Fax56K.

nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi

a rate e senza interessi

Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Promozione valida dal 22/06/00 salvo es. Scorte,errori ed omissioni TAN 0 - TAEG variabile - costo pratica 30.000

ITALIA
(TO) MONCALIERI
(TO) CHIERI
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (CENTRO)
(CN) S.DALMAZZO
(CN) FOSSANO (Centro)
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL) ACQUI
(VC) VERCELLI
(AL) CASALE MONF.TO
(AL) TORTONA
(AL) NOVI LIGURE
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(VB) BAVENO
(SV) CARCARE MONTENOTTE
(SV) ALBENGA
(SV) ALBISOLA
(SV) SAVONA
(AL) TORTONA
(AL) NOVI LIGURE
(PC) PIACENZA
(NO) SUNO

Punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +
PRESTITEMPO
MOTOROLA
Finconsumo

NAZIONALE

Una smorfia di dolore sul viso di Conte

LA MALEDIZIONE DI CONTE

L'amaro addio dell'azzurro bloccato sino ad agosto: «Ero in forma, resterò per fare il tifo»

Condio A PAGINA 29

SPAGNA ELIMINATA

Festa francese con Djorkaeff e Zidane

FRANCIA IN SEMIFINALE

Raul sbaglia un rigore nel finale, bastano le reti di Zidane e Djorkaeff

Lauretzi A PAGINA 31

PUGILATO

La grinta di Mike Tyson dopo il successo

TYSON SFIDA LEWIS

Dopo il fulmineo ko di Glasgow contro Savarese, Iron Mike attacca il campione del mondo

Cascia A PAGINA 33

CICLISMO

Michele Bartoli festeggia la sua bella vittoria

BARTOLI RE D'ITALIA

A un anno dal grave infortunio a un ginocchio il toscano domina nel campionato tricolore a Trieste

Romeo B PAGINA 34

MOTOMONDIALE

Capirossi, ammirevole impresa ad Assen

CAPIROSSI NON SI ARRENDE

Operato alla mano sinistra spera ancora nel titolo Come lui, tanti «eroi» nello sport

S. Mancini A PAGINA 35

TIM Vivere senza confini

lunedìsport

TIM Vivere senza confini

EUROPEI: sarà l'Olanda, che ha demolito la Jugoslavia, ad affrontare gli azzurri in semifinale giovedì ad Amsterdam

QUARTI DI FINALE	SEMIFINALE Mercoledì 28 ore 20,45 Bruxelles	FINALE Domenica 2 luglio ore 20 - Rotterdam	SEMIFINALE Giovedì 29 ore 18 Amsterdam	QUARTI DI FINALE
(A) PORTOGALLO 2			ITALIA 2	ITALIA (B)
TURCHIA 1				0 ROMANIA
(D) SPAGNA 1			OLANDA 6	OLANDA (C)
FRANCIA 2				1 JUGOSLAVIA

IL TABELLONE

EURO 2000

Dai quarti di finale in poi partite a eliminazione diretta. In caso di parità dopo i tempi supplementari con «golden goal», se non basta serie di rigori.

KLUIVERT *spaventa l'Italia*

Kluivert, 4 gol alla Jugoslavia, ma nessuno ne ha segnati tanti in una sola partita

Marco Ansaldo
inviato a ROTTERDAM

Kluivert, scatenato ha realizzato 4 gol contro Nesta avrà meno spazio che con Mihajlovic Rispetto, non paura

Dopo aver assistito allo spettacolo di forza e di gol che l'Olanda ha offerto ieri a Rotterdam, ci ricrediamo sull'opinione che incontrarla in semifinale sia stato, per l'Italia, un male minore rispetto ai guai che sarebbero nati nel trovarsi la vincente tra Francia e Spagna. Le larve, premiate da Collina con un rigore nella prima partita dell'Europeo contro i cechi, sono uscite dal bozzolo. Rijkaard, irriso come se fosse il bell'addormentato in panchina, ha trovato gli equilibri e la squadra sarà spinta anche ad Amsterdam dal popolo in arancione, una massa di latini del Nord, bevitori, cacciatori, entusiasti, intrisi di una follia che si esprime nei cappelli che indossano allo stadio, chi lo ha fatto come un mulino a vento, chi come uno zoccolo o un tulipano.

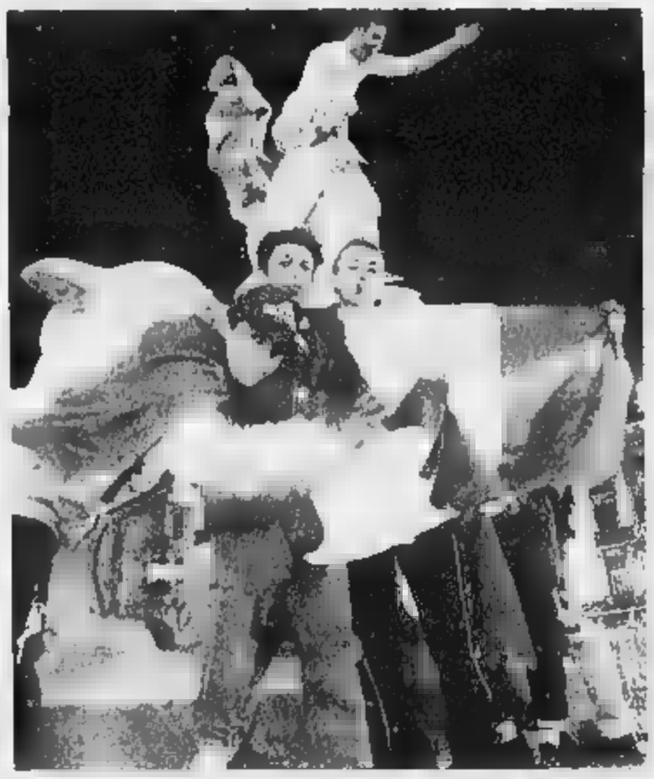
L'Olanda delle facce tinte e dei capelli color carota sente che è di nuovo l'anno suo, come nell'88. Ha un gioco e una squadra con molti talenti quando in giro se ne vedono pochissimi, perché non dovrebbe vincere? L'Italia è un piccolo ostacolo. «Non vi difenderete», ci dicevano ieri i colleghi olandesi, sottintendendo che se la Nazionale sparacchia palloni e chiude i cancelli come ha fatto contro i romeni, la punizione sarà durissima, come è successo alla Jugoslavia, spazzata via, ridicolizzata, portata oltre le soglie della sofferenza e lasciata lì. La sconfitta è possibile, la disfatta ci sembra invece da escludere. La bilancia pende verso gli olandesi per qualità e per il fattore ambientale, ma il paragone con quanto è successo ieri agli straniti serbi di zio Vujadin Boskov è viziato in partenza: lui in mezzo alla difesa ha Mihajlovic con la schiena a pezzi, l'Italia ha Nesta e, per fortuna, non tutti i laziali sono uguali.

L'Olanda ha potuto graffiare quanto voleva: è una squadra dal gol facile, le sei di ieri ne hanno già segnati tredici reti, anche se tre toccate alla Francia B. Non le è sembrato vero di poter spingere sulle fasce e Zenden, ma anche con i terzini, trovare resistenza, né di cogliere vuoti oceanici della difesa jugoslava, l'ideale per far filtrare i palloni Patrick Kluivert: quattro gol, non a caso. Con il possesso di palla (per il quale diventa determinante il lavoro di recupero di Davids) la manovra olandese si impone sempre; nelle sperture fulminanti e nella discese veloci dei due esterni ha i grimaldelli giusti. Rijkaard non si è scostato troppo dal modello dell'Ajax che si è ricomposto in Nazionale, dopo la Grande Diaspora per raccogliere denaro in tutta Europa: in particolare, in fase offensiva, Kluivert è la punta avanzata, dietro a lui si crea linea con Overmars e Zenden molto larghi e Bergkamp al centro. Da quei tre nascono i pericoli, perché a turno si inseriscono, scambiano e vanno al tiro e creano gli assist. Perciò non crediamo che Zoff potrà contrastarli con tre difensori, l'Italia dovrà trovare dai due esterni i lucchetti indispensabili a blindarsi: se Paolo Maldini recupera, prevediamo che a destra Pessotto possa servire più di Zambrotta.

I sacchiani diranno che è già questa una rinuncia, anzi la consegna all'Olanda delle chiavi del centro. Ma se l'Italia pensa di giocarla alla pari sbaglia, perché non ha la stessa potenza degli olandesi anche a centrocampo, dove stanno Cocu e più di tutti Davids. Lo juventino ha rimesso la maschera ma è riconoscibilissimo per le entrate e la velocità che imprime all'azione quando ha riconquistato la palla, non avere Conte per frenarlo è un grande handicap. Sarà una partita di grandi attenzioni e di poche sbavature, di ritmi alti e di precisione. L'esempio della Jugoslavia non deve essere condizionante, aveva preso un gol puro dagli sloveni. E se Inzaghi trovasse la vena di quando segnò due gol contro Stam in Juve-Manchester United, qualche cappello arancione volerebbe lontano, per la rabbia. Spegnendo la sicurezza che abbiamo visto disegnarsi ieri in troppa gente.

ITALIA-ROMANIA È STATA SEGUITA SABATO

Italia-Romania è stata seguita sabato sera su Rai1 da milioni e 823 mila spettatori (66,70% di share: l'hanno guardata due italiani su tre tra quelli che seguivano programmi tv). Nella ripresa lo share è salito al 66,88% con milioni e 100 mila spettatori.



Tifosi azzurri in festa dopo il 2-0 sulla Romania, ora adesso l'Olanda fa paura

Ai Mondiali del '78 le reti «argentine» di Brandts e Haan

Zoff tra ricordi e progetti

Fabio Vergnano
inviato a GEEL

Per Zoff sono ancora un amaro ricordo i due gol del Mondiale '78 con cui l'Olanda sconfisse l'Italia per 2-1: il ct, allora portiere della Nazionale guidata da Enzo Bearzot, riceveva molte critiche

OGGI l'Olanda che ha sbriciolato la Jugoslavia come farebbe un rullo compressore passando su un scatola di biscotti è forse il miglior veicolo pubblicitario del calcio moderno. Non poteva capitare avversario peggiore alla nostra Nazionale che giovedì ad Amsterdam si giocherà l'accesso alla finale proprio Davids e compagni. Ci sarebbe da tremare non fosse che il calcio è sport imprevedibile e che Kluivert non avrà vita altrettanto facile con Nesta e Cannavaro, avvero i migliori difensori dell'Europeo.

Partita ricca di fascino e di significati suggestivi legati alle sfide del passato fra i due Paesi. Gli olandesi non battono l'Italia dal 21 giugno del 1978, vale a dire dal girone di semifinale del Mondiale argentino. Finì 2-1 quella volta, quando Bearzot, dopo la prima fase diede respiro ai titolari e gli azzurri, stremati, furono battuti nella terza gara del girone dai gol di Brandts e Haan. Allora in porta c'era Dino Zoff. Partita amarissima per il ct, la voglia di rivincita rappresenterà per lui uno stimolo in più. Nei giorni scorsi Zoff ha ricordato: «È necessario che Bearzot facesse riposare i titolari prima di affrontare la seconda parte del torneo. Sarebbe bastato che facesse rifiatare il sottoscritto».

Zoff, nel senso di autocritica, allude proprio a quella partita maledetta in cui si dimostrò all'altezza della sua fama e venne trafitto da due tiri a lunga gittata degli olandesi. Lui abituato a essere un portiere al di sopra di ogni sospetto, venne messo in croce dalla critica per quegli errori, rimasti fra i pochi di una carriera impeccabile.

Non sarà la prima volta che Zoff troverà sulla sua strada l'Olanda dopo Buenos Aires. Li ha affrontati, sempre da giocatore, in amichevole a Milano nel febbraio del '79 e fu un secco 3-0 per l'Italia. Ma la sfida di giovedì ha di nuovo un valore particolare e il ct azzurro ieri sera ha osservato con grande attenzione la squadra di Rijkaard, restando, come tutti, impressionato dal senso di straordinaria potenza che ha destato.

«Il goleada consumata in poi commentato: «L'Olanda ha dimostrato, almeno ieri, di essere la più forte. Ha interpretato la partita nella maniera giusta. Una squadra che in noi incute rispetto, non paura. Come sempre andremo in campo tranquilli, sicuri di poter fare la nostra parte».

La concretezza di un Kluivert a tratti devastante ha impressionato Zoff che precisa: «Lo conosciamo da tempo. Quei quattro gol sono frutto di grande manovra corale. Comunque, il centravanti non è il solo giocatore olandese da tenere sotto stretta osservazione. Il pericolo arriva da più parti, perché hanno un ottimo gioco di squadra».

RTL 102.5
FERNANDO PROCE
IN
"LUPI SOLITARI"
RTL 102.5 LA RADIO
DAL LUN. AL VEN. DALLE ORE: 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ

DALL'ESORDIO AI QUARTI, QUATTRO VITTORIE CON DUE GOL PER PARTITA

TURCHIA

Arnhem, 11 giugno: Turchia-Italia 1-2 (primo tempo 0-0). L'Italia debutta ad Arnhem con una vittoria contro i turchi. La Nazionale (nella foto Albertini e Nesta) parte bene e poi cala. Nella ripresa, al 7', una bella rovesciata di Conte porta gli azzurri in vantaggio; il minuscolo Okan, al 16', infila Toldo di testa e riporta la situazione in parità. Sull'1-1 sarà poi Filippo Inzaghi, al 25', a sbloccare definitivamente l'equilibrio: Superpippo si procura un rigore che poi trasforma. L'Italia di Zoff supera l'esordio

BELGIO

Bruxelles, 14 giugno Italia-Belgio 2-0 (primo tempo 1-0). La Nazionale centra un risultato importante che la proietta nei quarti. Gli azzurri dopo il gol di Totti al 6' del primo tempo, si adattati a una partita di contenimento per colpire poi al momento giusto in contropiede. Al 18' è entrato Del Piero e al 20' l'Italia ha segnato con Fiore (nella foto). azzurri prima della partita hanno reso omaggio alle vittime della tragedia dell'Heysel. Una cerimonia toccante che ha coinvolto i belgi

Zoff: cinici? No, una squadra col cuore

«Il voto ai ragazzi è sempre 7, ma ora il bicchiere è quasi pieno»

intervista

Fabio Vergnano

inviato a GEEL

NON è successo nulla. L'Italia entra nel salotto buono del calcio europeo sovvertendo i pronostici e smentendo le cassandre che dopo Oslo preconizzavano una fugace apparizione degli azzurri a BelgiOlanda 2000, eppure sul volto di Dino Zoff non c'è soddisfazione.

Sembra quasi che la sua Nazionale abbia vinto il torneo organizzato dalla parrocchia del Divino Amore. Zoff è questo, uno che non si accontenta mai uno che, raggiunto un traguardo, pensa già al prossimo. E non si volta indietro, non sbatte in faccia a nessuno i suoi meriti. Che pure sono tanti.

Zoff, alla fine della prima fase conclusa con tre vittorie, il voto che dava alla squadra un soltanto sette. Adesso?

«Non è cambiato nulla. Merita sempre un sette. Ma sono contento, ormai il bicchiere è quasi pieno».

Perché è sempre così cauto e non si lascia andare all'entusiasmo?

«Perché la partita più importante per me è sempre quella che deve venire. Lo so che è banale, tuttavia questa è la sostanza dello sport, ed è la mia filosofia di vita».

Va bene. Ma otto gol segnati in quattro partite non sono un dettaglio.

«Non sono pochi. Ma, lo riconfermo, ora è importante la quinta partita».

Sabato sera ha perfino impedito a Toldo di correre a esultare insieme ai compagni dopo il gol di Totti. Non è un po' troppo?

«Non voglio entusiasmi eccessivi. Si fa gol e basta»

Cosa non le è piaciuto della partita la Romania?

«Il secondo tempo. Abbiamo prodotto molto gioco, ma non abbiamo saputo tenere il campo con tranquillità. Eppure avevo avvertito la squadra dopo aver visto cosa avevano fatto i romeni nella seconda parte della sfida con l'Inghilterra».

Lei credeva che si potesse arrivare in semifinale?

«In sede di previsione non era un traguardo disprezzabile. Ma adesso sentirci appagati sarebbe un grave errore».

Italia cinica e spietata. Le piace questa definizione?

«No. Il cinismo è sinonimo di freddezza, mentre questa è una squadra che ha cuore. Non siamo neppure spietati perché giochiamo semplicemente secondo quelle che sono nostre caratteristiche».

Lo spirito di gruppo fa il resto.

«Finora sì. Tutti hanno remato nella stessa direzione».

sta in campo si fa sentire dai compagni. Ormai è un leader riconosciuto?

«Il mio ruolo è anche quello di organizzatore, quindi deve parlare».

E' sempre soddisfatto di Fiore?

«Da lui pretendo ancora di più».

Totti, gol a parte, le è piaciuto?

«Ha fatto cose pregevoli, in campo internazionale bisogna anche lavorare. E' sulla strada giusta. Mi è piaciuto in parte, da lui mi attendo di più».

Fra lui e Del Piero la scelta è stata fatta.

«Non c'è nulla di definito»

La staffetta è la soluzione ormai più gettonata?

«Di preordinato non c'è niente. E' stata una partita condizionata dagli infortuni, è già stato un rischio utilizzare Del Piero nell'ultimo quarto d'ora. Ma in altre condizioni sarebbe entrato prima. E' giusto che abbia sempre la possibilità di giocare. Tuttavia non è detto che la debba fare soltanto al posto di Totti».

Ha temuto che Albertini, dopo la stagione difficile con il Milan, fosse perso anche per la Nazionale?

«Non ho mai avuto questo timore. E' un giocatore di esperienza internazionale e di personalità. Ero certo di poter contare su di lui».

Inzaghi ha segnato un gol importante per ritrovare la serenità.

«La rete lo aiuta, però io l'ho tranquillizzato anche prima».

Una critica ricorrente alla sua Nazionale: segna molto, ma ha poco gioco. Accetta questo appunto?

«Se si parla di azioni da gol e perché è stato fatto qualcosa per crearle. Le discussioni su estetica e spettacolo adesso le mettiamo da parte e le tireremo fuori a Europeo concluso. Di sicuro non si può essere sempre un rullo compressore perché non te lo permettono»

A fine Europeo si dice che lascerà la panchina della Nazionale per ritornare alla Lazio presidente. Ma sabato sera Il Nizzola ha detto che Zoff si tocca. Come finirà?

«Ho un contratto fino al 2002 e intendo rispettarlo. Se me lo permetterete».

"Sia da Fiore che da Totti mi attendo ancora di più. La staffetta non è preordinata. E' giusto che Del Piero possa sempre giocare"

"Ritornare alla Lazio come presidente? Il contratto con l'Italia è fino al 2002. Se me lo permettete avrei intenzione di rispettarlo"

Capitan Paolo Maldini dovrebbe farcela per la semifinale di giovedì nonostante contrattura. Alto a sinistra il ct Zoff

MALDINI RECUPERA PER L'OLANDA

GEEL. Non preoccupano più di tanto le condizioni di Paolo Maldini, sostituito contro la Romania alla fine del primo tempo per una contrattura al flessore della coscia sinistra. «Fortunatamente è uscito in tempo utile per evitare guai peggiori», dice il dottor Ferretti. Il danno, in effetti, pare lieve. Stamane ecografia di controllo. Ma nella difficilissima semifinale contro l'Olanda dello scatenato Kluivert il capitano dovrebbe esserci. Intanto, svela il segreto di questa Italia: «Possiamo sicuramente giocare meglio, ma siamo tostissimi, non molliamo mai». Oggi e domani, sempre alle 11, ripresa regolare degli allenamenti Geel in vista del big-match di giovedì. L'Italia si trasferirà mercoledì mattina ad Amsterdam, dove nel pomeriggio effettuerà all'Arena la seduta di rifinitura. [r. con.]

L'ESTETICA DEL GIOCO NON E' L'ESTETICA DEI GIOCATORI

Nazionale non bella ma dei belli

Hit parade hollywoodiana dei calciatori azzurri

parallelo di bellezza tra gli azzurri del ct Dino Zoff e i divi hollywoodiani l'intervista Luigi Di Biagio, per la sua grinta e i capelli rasati, ricorda una delle stelle più pagate, il «duro» Bruce Willis

costume

Gian Paolo Ormezzano

DICONO che la Nazionale di Zoff non è bella. Intesa come squadra che deve produrre gioco piacevole, forse bella non è, anche se non c'è squadra più bella di quella che vince sempre. Come accolito di bei giovani, questa Italia è però bellissima. Roba da sdilinquimenti alla sfilata dei Gay Pride, ieri l'altro a Berlino e Parigi, domani chissà, forse persino a Roma.

Bello di bellezza spavalda, da cattivo almeno nelle apparenze, è Toldo, e gran bello cartellonistico sarebbe stato Buffon. Belli sono Cannavaro pur un po' pufloso, Nesta classico, Maldini adesso segnato da un tempo molto attivo, molto forte e ricco di cosa, bel marine è, Pessotto (idem di Vieri, peccato non ci sia). Albertini - risaliamo la squadra - è bello alla greca ma è un Jean-Paul Belmondo giovane, il gangster tenero di "A bout de souffle". Ambrosini è bello da Yale University, in subordine da giovane Holden, Di Biagio è bellastro alla Bruce Willis. Zambrotta è bel moschettiere di Alexandre Dumas, Fiore è un Antonio Banderas in meglio, e non blindato da Melanie Griffith (a proposito, il portoghese Figo il sosia di Alec Baldwin, quello blindato da Kim Basinger). Inzaghi è un bello perversino, l'opposto del bello solarissimo di Montella. Totti si è abbellito con il fermacapelli, alla Cannavaro e alla Nesta. Degli altri nessuno è brutto, ci mancherebbe, intanto che sono tutti belli per la loro mamma.

Anche Zoff è un bell'imperatore romano della serie magra, i più rari. E risalendo la federazione si arriva al vertice: Nizzola era da anni un bellissimo non ancora vecchio, ora sta evolvendosi in un bel più giovane.

Il discorso sulla bellezza è puramente accademico, da divertissement. Però può aiutare nel bell'uso di un aggettivo fra i più bataglliati dalle scienze lessicali, per quel che riguarda gli azzurri anche e specialmente in questi ultimi tempi. Per esempio i nostri da belli diventano bellissimi quando per l'inno nazionale si attrezzano a gruppo, le mani sulle spalle. Cantassero anche «Fratelli d'Italia» sarebbe troppo, non avremmo le strutture visive e sentimentali per reggerli.

Meno bello, a pensarci bene, era l'Italia del Mondiale 1982, l'Italia di Bearzot che peraltro è obiettivamente meno bello di Zoff. Più indietro ecco l'Italia degli abatini, ben che andasse dei puttini: e appare adesso persino squallida.

Molto probabile che questo fatto della bellezza azzurra approdi presto sulle pagine della stampa specializzata, quella che si buttando sulla venustà dell'uomo, anche per richiami gli inserzionisti pubblicitari dei prodotti da cosmesi maschile, nuova frontiera dei futili e degli utili. In televisione già molto, e ricorrenti, le inchieste sui calciatori belli, sul vippismo calcistico conquistatore di donne superbe e ricercato dei buoni salotti, che sono il contrario dei salotti buoni di un tempo. Possibile pronosticare un tempo prossimo in cui la bellezza dell'atleta farà aggio sulla sua quotazione: il mercato chiede bipedi utili per la cartellonistica, per gli schermi televisivi, e lo show-business calcistico deve fornire questi esemplari. Non tutti hanno la fortuna di avere un glaucoma, come l'olandese Davids, od essere costretti agli occhialoni fortemente simpatici, da immediata celebrazione del personaggio, non bello ma speciale.

Albertini è un Belmondo giovane
Fiore è meglio di Banderas
e Di Biagio ricorda Bruce Willis
Persino il citì ha i lineamenti
di un severo imperatore romano

Central Motors e A.D. Motors

Operazione Vacanze

Avensis Km 0

fino a Lit. 8.400.000 di risparmio.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CON IPT E METALLIZZATO*	PREZZO KM 0
AVENSIS 1.6 4P SOL	L. 35.906.000	L. 28.500.000
AVENSIS 1.6 SW SOL	L. 37.406.000	L. 29.500.000
AVENSIS 2.0 4P SOL	L. 37.906.000	L. 30.000.000
AVENSIS 2.0 SW SOL	L. 39.406.000	L. 31.300.000
AVENSIS 2.0 4P TD 90 CV	L. 37.906.000	L. 30.000.000
AVENSIS 2.0 SW TD 90 CV	L. 39.406.000	L. 31.300.000
AVENSIS 2.0 4P D4D 110 CV	L. 39.906.000	L. 31.700.000
AVENSIS 2.0 SW D4D 110 CV	L. 41.406.000	L. 33.000.000

Solo fino al 30 giugno su tutte le vetture disponibili.

* Voltura esclusa.

Di serie su tutte le vetture: 4 Airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori regolazione elettrica e riscaldabili

Compreso 5 anni di Garanzia oppure 160.000 km

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 4341800

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo,** senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il 159

www.inwind.it

L'Estate Light Card costa 10.000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi con tariffa speciale in decade 8 abilitati a verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.

WIND

LA DIFESA, DUE SOLI GOL SUBITI IN QUATTRO PARTITE E' UNA GARANZIA CON L'OLANDA

SVEZIA

Eindhoven, 19 giugno: Italia-Svezia: 2-1 (primo tempo 1-0). Contro la Svezia Zoff manda in campo Italia2. Gli svedesi hanno dato tutto nel tentativo di concretizzare la loro speranza, ma l'Italia è stata troppo forte nonostante il riposo concesso ad otto titolari. Luigi Di Biagio ha segnato al 38' del primo tempo e lo svedese Henrik Larsson ha pareggiato al 32' della ripresa. Poi uno spunto di classe di Alessandro Del Piero (nella foto), il dodicesimo titolare - come è stato definito in questi campionati Europei - ha dato la vittoria all'inedita nazionale schierata da Dino Zoff. E' la prima volta che l'Italia supera la prima fase del campionato europeo a punteggio pieno

ROMANIA

Bruxelles, 24 giugno: Italia-Romania 2-0 (primo tempo 2-0). E' la quarta vittoria consecutiva per la Nazionale che si qualifica per la semifinale dove incontrerà l'Olanda di Rijkaard. Totti (nella foto da Filipescu) e Inzaghi, i due «gioielli» di Zoff siglano la vittoria sui romeni. Azzurri in semifinale, dunque non accadeva dal 1988, in Germania, quando l'Italia si qualificò arrivando seconda nel girone. Allora gli azzurri furono sconfitti dall'Urss per 2-0

Conte, amaro addio di un guerriero

«Ero in forma e amo questa squadra, perciò resterò a fare gruppo»

personaggio

Roberto Conte

inviato a GEEL

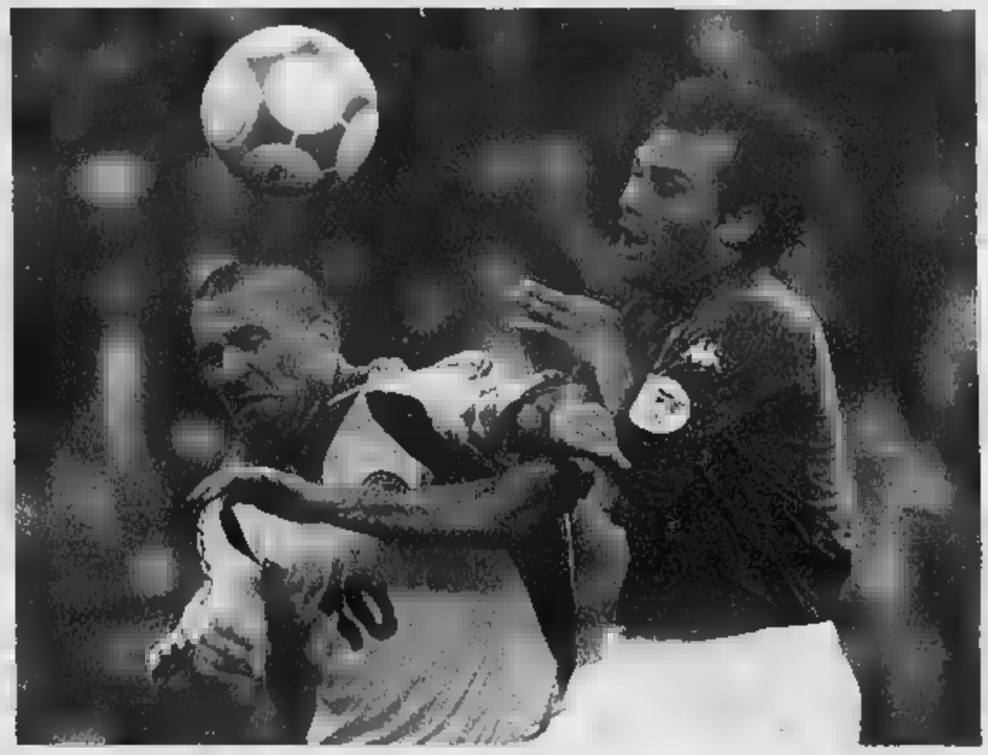
GHEORGHE Hagi ha scelto il modo peggiore per dare l'addio al calcio che conta. Della sua 125ª e ultima presenza in Nazionale resterà solo il ricordo di un'espulsione cercata e del vittimismo del dopo-partita contro l'Italia con le accuse all'arbitro, al «sistema». Cose già viste, già sentite.

«Gica», però, sabato sera ha fatto anche di peggio: ha messo fine brutalmente all'Europeo di Antonio Conte. Un intervento violento, inutile, al 9' del secondo tempo. La caviglia destra dello juventino che sembra spezzarsi, l'uscita in barella, la notte a metà tra speranza e preoccupazione in attesa del verdetto arrivato ieri dopo gli accertamenti di rito: lesione di un legamento della caviglia, torneo finito, di calcio se ne riparla non prima del ritiro della Juventus, in agosto.

«E' stata un'entrata assassina. Hagi ha voluto fare del male». Gigi Riva, vice capo delegazione, non ha dubbi. Lui, sabato sera, con la mente è tornato a quel maledetto 31 ottobre del '70 quando a Vienna, in Austria-Italia, Hof gli ruppe una gamba: «Oltre al dolore, ti resta dentro anche tanta amarezza. Soprattutto se capisci che non si è trattato di un caso».

Hagi, a fine gara, si è presentato nello spogliatoio azzurro per chiedere scusa a Conte. Il medico del Club Italia, Andrea Ferretti, confessa: «Non è che Antonio fosse particolarmente contento di rivederlo...». L'interessato, col morale sotto i tacchi, ha confermato: «Sono molto amareggiato, è naturale. Devo lasciare l'Europeo per colpa di una brutta entrata che Hagi poteva francamente risparmiarmi. E' un brutto colpo: ero in gran forma, stavo giocando da protagonista. Mi spiace un sacco poter più contribuire ai successi d'una squadra cui mi sento molto legato. E' anche per questo che ho scelto di rimanere comunque nel gruppo fino alla fine di questa avventura».

Conte, purtroppo per lui, è abituato agli sgambetti della sorte. E, in sovrappiù, con gli Europei ha un grande feeling. Quattro anni fa saltò addirittura la trasferta di giugno in Inghilterra per colpa di una ginocchiata ricevuta da Davids, allora suo rivale, il maggio nella finale romana di Champions League vinta ai rigori



Per Antonio Conte triste addio a un Europeo giocato da protagonista e nel quale ha segnato il primo gol degli azzurri

«Una brutta entrata che Hagi poteva proprio risparmiarsi» Resterà fermo fino ad agosto con la caviglia destra bloccata dalla lesione d'un legamento

LA FIDUCIA DI INZAGHI: FILIPPO NON TRADISCE

GEEL. Allenamento sotto la pioggia, ieri mattina, per gli undici azzurri che sabato sera sono andati in panchina contro la Romania. Bei numeri di Del Piero, il più applaudito dai pochi tifosi che hanno sfidato acqua e freddo. Per i titolari, giornata libera passata in relax con mogli, fidanzate, famiglie. Il record del parentado in trasferta lo ha stabilito Totti (12 persone), seguito da Albertini a quota 8. Ritrovato il gol su azione dopo i 108' e 15 partite, Pippo Inzaghi ha festeggiato in compagnia di mamma Marina e papà Giancarlo ai quali ha dedicato la rete segnata all'ex Heysel. «E' stato bellissimo - dice la signora Inzaghi - vedere Filippo correre sotto la tribuna col dito alzato e mandare un bacio: sapevo che era per me, anzi per me e per suo padre». Erano più di due anni che la mamma del bomber azzurro non metteva piede in uno stadio: «A Montecarlo si ruppe il labbro: ne rimasi impressionata. Sono tornata perché ho capito che per mio figlio era un momento difficile. Aveva bisogno dei suoi genitori: ci ha regalato un gol. La rete gli ha dato serenità. Ora siamo tutti più tranquilli: noi, lui, Zoff, i tifosi, anche chi lo ha criticato sovente esagerando. Chi lo conosce bene, sa che Filippo non tradisce. E' un gran professionista. Prima o poi si sarebbe sbloccato. Sono contenta che l'abbia fatto con noi in tribuna».

Contro l'Ajax. Gli venne un grosso ematoma sulla coscia sinistra, tornò in pista per l'estate juventina. L'anno nero del leccese continuò poco dopo: 9 ottobre '96, Italia-Georgia a Perugia per le qualificazioni mondiali, il piede sinistro che al 60' finisce in una buca del Curi, il legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro che parte, sei lunghi mesi al box. Il massimo della sfiga. E durante questo torneo aveva già ricevuto un'altra brutta notizia: la morte del giovane amico e concittadino Roberto, andato in coma dopo un incidente stradale.

Trentun anni il prossimo 31 luglio, è alla Juve dal novembre '91, è scapolo (ma fidanzato) e ha passioni comuni a molti altri maschi italiani: Internet, le speculazioni in Borsa e, come dargli torto, Monica Bellucci. In azzurro si ferma (momentaneamente) a quota 20 gettoni.

Proprio di Conte era stato il gol che aveva rotto il ghiaccio per l'Italia a Euro 2000, prima della rovesciata di Arnhem contro la Turchia dell'11 giugno, aveva fatto centro soltanto il 27 marzo '99 nel 2-1 di Copenaghen contro la Danimarca.

Zoff già lo rimpiange: «Sono particolarmente dispiaciuto. Spero soltanto che Hagi non l'abbia fatto apposta. Antonio ci teneva davvero a questo Europeo. E poi, è uno che ha sempre dato l'anima per la squadra. Resterà con noi, continuerà a fare gruppo».

Intanto Conte comincia a portare a spasso il tutore rigido che gli blocca la caviglia. «Lo terrà due-tre settimane - spiega il dottor Ferretti -, poi potrà cominciare la rieducazione. Ho parlato subito con lo staff della Juventus: la situazione è sotto controllo». Da Torino, il medico bianconero Riccardo Agricola conferma. Seppur con cautela, il capitano dei vicecampioni d'Italia dovrebbe poter riprendere la preparazione a inizio agosto insieme con gli altri compagni reduci dall'Europeo. Pronto a prendersi la rivincita sulla sfortuna per la terza volta in quattro anni. Sperando che sia l'ultima.

GLI UOMINI DI ZOFF HANNO CONVINTO

Totti e Inzaghi, non solo gol

Qualità e quantità nella prova dei due bomber

analisi

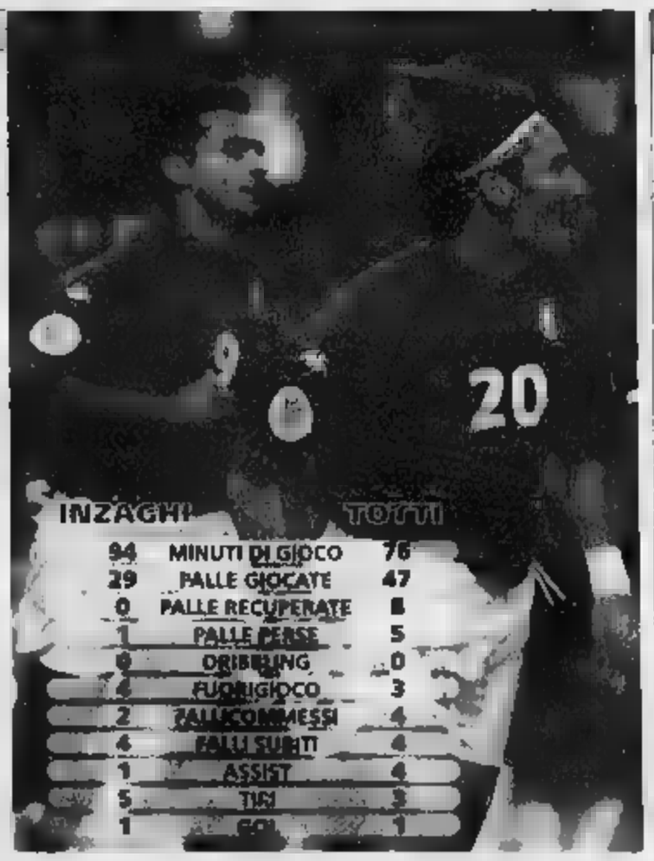
Giorgio Dandelli

Tanta concentrazione da parte del romanista e grande lucidità nella prova di Pippo

CON gol a testa, Filippo Inzaghi e Francesco Totti hanno fatto volare l'Italia di Zoff in semifinale. Ma la loro prestazione ha convinto tutti al di là della «doppietta». Rimasto in campo per tutti i novantaquattro minuti, il juventino ha giocato complessivamente ventinove palloni andando al tiro in cinque occasioni (quattro di piede e una di testa) con un altissimo coefficiente di pericolosità: un gol, un palo, altre due scelte balistiche che avrebbero potuto costar caro a Stelea.

Rispetto al passato, facendo leva su una eccellente condizione atletica - la punta bianconera è apparsa agile nei movimenti e arrembante negli scatti in progressione - Inzaghi ha puntato più sulla qualità delle giocate, che sul movimento continuo, come testimonia lo zero delle palle recuperate in pressing. Lo dimostra anche il dato delle palle perse, solo una, e le occasioni in cui è finito in fuorigioco (solo quattro), segno di grande lucidità mentale nella scelta dei tempi di gioco. Ultima nota a margine di una prestazione assai positiva, un migliorato comportamento agonistico, più leale nei confronti di avversari e arbitro.

Se Inzaghi ha brillato per qualità di iniziative, Totti è stato ancora più bravo perché, alla elevata qualità mostrata in settantacinque minuti di gioco prima del solito avvicendamento con Del Piero - tre tiri, un gol, quattro assist forniti - ha saputo sposare continuità di gioco e centrocampista puro come segnalano le quarantasette palle giocate e soprattutto i ben otto palloni recuperati, compresi i quattro falli commessi. Indice di una grande concentrazione mistica e di una maturità psicologica che non sempre ha mostrato in campionato. Certamente lo ha agevolato il fatto di possedere attualmente un perfetto tono muscolare, frutto di un fisico più asciutto e, quindi, di un migliorato rapporto peso-potenza.



■ **ITALIA-OLANDA: 6-2.** Sono 13 i precedenti tra Olanda e Italia con un bilancio a favore degli azzurri: 6 vittorie contro due successi degli orange e cinque pareggi. L'Olanda non vince contro l'Italia dai mondiali argentini del 1978 quando si impose 2-1, girone di semifinale (gli azzurri avevano Dino Zoff in porta). Da allora tra le due nazionali ci sono state altre sei partite, con 4 vittorie azzurre e due pareggi. L'ultimo risale al settembre 1992 in panchina Sacchi: 3-2 in una amichevole giocata ad Eindhoven.

■ **L'ITALIA DI OLANDA.** «Squadra completa, col vantaggio non da poco del fattore-campo. Non ha più le grandi individualità del passato, ma spicca per il gran collettivo. Gioca all'attacco, cerca sempre il successo. Per questo, scoprendosi a volte troppo, la difesa risulta il suo punto debole»

■ **GIANNINI ELOGIA TOTTI.** Quando era un pilastro della nazionale e capitano della Roma Giuseppe Giannini aveva intuito le qualità e le potenzialità di un ragazzino che lo aveva eletto ad idolo. Ora che Francesco Totti è diventato leader anche in nazionale l'ex regista azzurro ne decifra a distanza la crescita: «Totti ha bisogno di essere lasciato libero per esprimersi al meglio. Può spaziare nei 40 metri della zona d'attacco e dettare i tempi alla squadra. Zeman lo ha portato sulla sinistra, ma può svariare e interpretare vari ruoli. Non mi sorprende il fatto che abbia cominciato a segnare di più. Se gioca più avanti, come in azzurro, può sfruttare la sua classe, può diventare capocannoniere dell'Europeo».

■ **COME AI MONDIALI '82.** L'Italia di Zoff ha eguagliato con quattro vittorie di fila nei tornei che contano la nazionale campione del Mondo 1982, ed è a una lunghezza dai cinque successi di Italia 90 (una serie interrotta a Napoli, nella semifinale con l'Argentina). Azeglio Vicini continua a giudicare superiore la sua nazionale: «Contro di noi le avversarie raramente superavano la metà campo e forse segnavamo poco in relazione alle occasioni create. Ma quella era una squadra che aveva tempo di assemblarsi». L'ex ct considera Cannavaro il vero leader attuale e che Inzaghi potrebbe essere il Paolo Rossi dell'Europeo».

www.spazioomnitel.it: il tuo punto di riferimento sul web.

Spazio omnitel acquisti online

Per acquistare comodamente, dal tuo computer, tantissimi prodotti legati al mondo della telefonia mobile e al mondo Omnitel: Carte Ricaricabili, Abbonamenti, Accessori ■ Carte Servizi, per attivare i Servizi e le Tariffe Speciali[1]. Puoi anche ricaricare direttamente la tua Carta Omnitel Ricaricabile o quella di una persona che ti è ■■■ scegliendo, tra quelli disponibili, il taglio di ricarica che preferisci e, se si tratta di un regalo, accompagnare la ricarica con un tuo messaggio personalizzato! E in più concorsi, servizi ■ rubriche pensate per soddisfare la tua voglia di novità e per consigliarti sui nuovi telefoni cellulari in commercio. Queste sono solo alcune delle sorprese di Spazio Omnitel On Line. Da Omnitel, **ogni giorno il più, per te.**

1 Secondo l'offerta Omnitel del momento

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo

La Interim propone splendidi immobili ideali per la vacanza

Nizza 2000, ora più che mai

Ottimi investimenti e grandi infrastrutture

Nizza. Come si arriva ci si sente di essere in una città importante, dai progetti ambiziosi. «Questa è l'aria che si respira ora a Nizza», spiega Pietro Gagna della Interim, agenzia immobiliare specializzata nel mercato nizzardo. Oltre al suo fascino, alle sue bellezze naturali, artistiche e storiche, si sta confermando sempre più meta indiscussa di investitori provenienti da tutto il mondo, che richiedono sempre più di frequente di acquistare ineri stabili.

Vediamo ora insieme il perchè di questa ulteriore impennata di interesse. Il consiglio municipale di Nizza del 28 aprile 2000 ha votato positivamente per la creazione della metropolitana leggera, che prevede un investimento di 3,2 miliardi di franchi francesi più IVA, progetto importante che darà alla città un nuovo volto e una rinata vivibilità.

Inoltre, appena concluso l'ampliamento dell'Aeroporto internazionale di Nizza, che lo vede secondo in Francia dopo Parigi, la città si lancia in un altro progetto molto ambizioso: con un investimento di un miliardo di franchi verrà affettuato l'ampliamento del porto, che prevede l'edificazione di una diga di 320 metri di lunghezza, completata da un terminalpasseggeri di novemila metri quadri. Il porto di Nizza potrà così accogliere otto navi più un «Giga» (unità da crociera di 300 metri di lunghezza).

Nella zona dell'Aeroporto sarà creata una nuova mega-multisala cinematografica dove verranno proiettati dieci film in contemporanea. Un altro importante segnale è una convenzione cui potranno aderire tutti gli immobili di Nizza, mediante la quale il Comune interverrà per la pulitura delle facciate dai graffiti. Altra opera è la creazione di una nuova importante piazza in zona Baumettes a due passi dal centro città davanti al Musée Cheret con l'apertura di circa venti boutiques esclusive con giardini e aree verdi per passeggiate. Si rivaluterà così ulteriormente il valore degl immobili della zona.

Nelle immediate vicinanze di questa importante piazza in questo quartiere residenziale a due passi dal centro, a 50 metri dalle spiagge nella zona del famoso Hotel negresco, si trova la nostra nuovissima commercializzazione che è partita immediatamente bene, come previsto. «L'Espace Renoir - prosegue Gagna della Interim - è un immobile di prestigio composto di splendidi appartamenti con dotazioni di ottimo livello: dal portone centrale a codice alla porta blindata e videocitofono, dagli ingressi in marmo alle ceramiche di prima scelta, dai doppi ascensori al riscaldamento autonomo.

Questo immobile, situato vicino al centro è servito da navette che conducono direttamente a Place Massena, alla Stazione Centrale e all'Aeroporto. Moltissimi negozi proprio sotto casa, tutte le comodità, le spiagge a cinquanta metri. Non ultima la vicinanza alla tangenziale che ci collega direttamente all'autostrada.

Chi decide di acquistare per investimento da affitto potrà affidare il proprio appartamento in gestione a una società immobiliare, con cui la Interim collabora da ani, che si occuperà di tutte le incombenze, dalal ricerca dell'inquilino olal redazione del contratto, all'incasso dell'affitto. Il tutto coperto da garanzie e assicurazioni. «Siamo convinti - concludono alla Interim - che a breve si registrerà un inevitabile importante rialzo ai prezzi, che farà felici tutti coloro che credono in questa città. Ora ci siamo, Nizza è ai blocchi di partenza, e voi?»

INTERIM
INTERNAZIONALE IMMOBILIARE

Straordinarie occasioni immobiliari

Nizza "Le Palais Renoir"

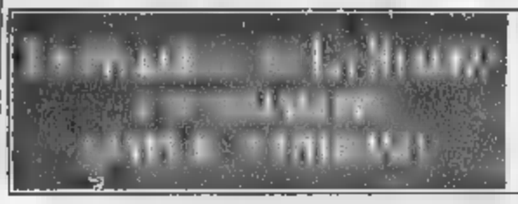
Nel cuore della città in zona Negresco, a 50 mt dalle spiagge, in elegante immobile vendiamo appartamenti signorili.
Soggiorno, 1 camera, cucina, da **L. 149.000.000**
Soggiorno, 2 camere, cucina, da **L. 205.000.000**
Soggiorno, 3 camere, cucina, da **L. 320.000.000**
Posti auto.

Nizza

Zona Centro / Negresco a 200 metri dal mare, in immobile in costruzione in consegna a dicembre 2001, vendiamo
Soggiorno, ang. cottura da **L. 180.000.000**
Soggiorno, ang. cottura, 1 camera da **L. 220.000.000**
Soggiorno, ang. cottura, 2 camere da **L. 295.000.000**
Soggiorno, cucina, 3 camere da **L. 472.000.000**
Posti auto.

- **Nizza "Le Triangle d'Or"** vicinanze *Place Massena* immobile in ristrutturazione, Monolocali da L. 72.000.000, bilocali da L. 174.000.000.
- **Mentone** 200 metri mare bilocale con terrazzo.
- **Cagnes sur Mer** bilocale con terrazzo vista mare, posto auto, cantina a L. 135.000.000

Acquisto diretto da impresa. No provvigioni.
UFFICI: TORINO C.so Umberto, 75
011.599.782



Lunedì: Tuttosoldi - Affari e Finanza; Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tuttolibri (settimanale)
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

È stata un'impresa

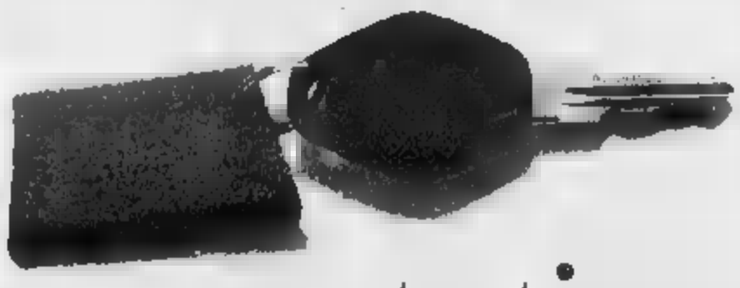
Essere discreti.
Lavorare senza farsi notare, disturbando il meno possibile, in una zona ad alta densità di circolazione.

Una bella impresa

Far rivivere il Giardino di Largo Re Umberto.
Creare **103 parcheggi sotterranei** per lasciare **più spazio** nelle strade. Salvare una pianta maestosa ridandole dignità.

Un'impresa in comune

Con il **Comune di Torino**, che ha ispirato,
approvato e reso possibile il progetto. Con i **cittadini** che, acquistando il posto auto, hanno contribuito alla realizzazione del **nuovo giardino**.



Siamo stati noi.

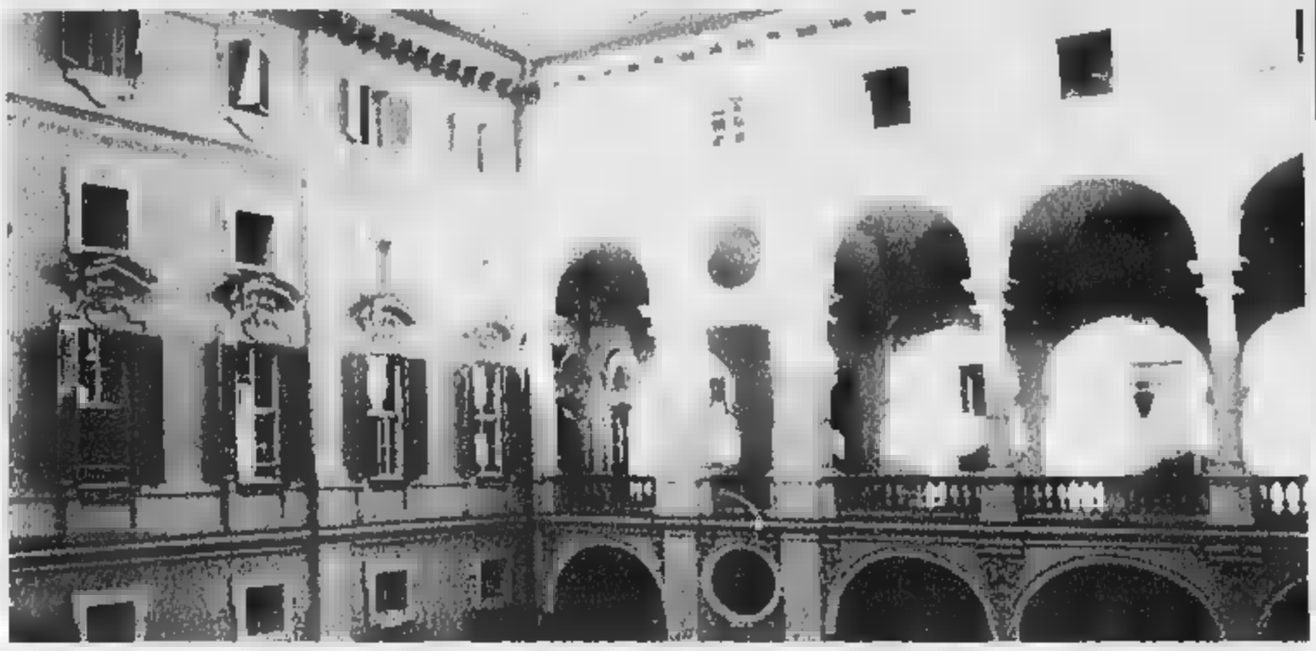
IMPRESA ROSAZZA

C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino - Tel. 011.566.83.11 - Fax 011.517.80.16 - e-mail: info@rosazza.it

Primo semestre: bilancio positivo per il gruppo immobiliare Arcase

Centro storico, voglia di prestigio

L'azienda esperta in compravendite d'élite



Se una notte d'estate un viaggiatore si trovasse a passare per le strade del centro storico di Torino potrebbe pensare due cose: la prima, tutto ciò che gli hanno raccontato di questa città è falso: triste, grigia, ostile; la seconda che forse ha sbagliato città, e scesa dal treno o dall'aereo è forse si trova a Modena, o Bartellona o Roma, insomma una di quelle città dove si vive, ci si diverte e si fa tardi la notte.

E invece si trova proprio nel Quadrilatero romano, una delle zone più «trendy» della città, rivoluta da splendide ristrutturazioni di edifici sia pubblici che privati, che hanno dato nuova vita a quella parte della città più pittoresca e meno conosciuta. Un fiorire di nuovi locali, multietnici colorati e raffinati ha portato una ventata d'aria nuova nelle strette stradine medievali che ricalcano il castrum romano. Poche macchine, tantissime nei dehor, città a misura d'uomo, insomma. «Come già ci trovammo ad affermare qualche tempo fa, una città come Torino - dal punto di vista abitativo - offre numerosissime possibilità per chi ricerchi case di pregio, in posizioni esclusive, con caratteristiche particolari» ribadisce il responsabile commerciale del Gruppo Arcase. «Le tendenze sono tante perché questa città bellissima è in grado di cambiar volto a ogni angolo di strada e i suoi abitanti lo sanno, per questo quando vendono o acquistano un immobile vengono da noi e pretendono il massimo».

Il Gruppo immobiliare torinese rappresenta infatti ormai una garanzia per chiunque ricerchi immobili particolari, ad alto valore aggiunto e con finiture di pregio. Arcase, inoltre, sta vivendo un periodo di particolare successo grazie anche alla crescita numerica dei punti affiliati. Dall'inizio dell'anno infatti il Gruppo Arcase ha gestito con profitto l'apertura di una serie di nuove filiali in Liguria e Costa Azzurra e in Piemonte con un progetto che procede con successo e registra, proprio questo mese, l'ingresso nel gruppo delle nuove associate» di Alessandria e Biella.

Il progetto ha come obiettivo la diffusione, sempre più capillare, del modello operativo Arcase che si basa sulla filosofia della ricerca degli immobili e sullo stile di vendita per i medesimi. E' noto ormai che dalla vendita con Arcase il cliente trarrà sempre il miglior beneficio. Infatti, in seguito a una indagine statistica, si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. Gli immobili, oltre a essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure - illustrata da foto dettagliate - che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase unico nel suo genere.

Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente la sede del gruppo immobiliare al 011/504.333.

Impresa Fagà: una certezza per restauri e per personalizzare la casa dei propri desideri

Il bello della ristrutturazione e senza lo stress

Un pool di esperti per realizzazioni «chiavi in mano» di alta qualità

Dopo mesi e mesi, a volte anni, di ricerche, visite, telefonate, contatti, discussioni animate in famiglia, finalmente si è trovata la casa che fa per noi. Gli spazi, l'ubicazione, le sue caratteristiche, tutto di questo appartamento ci ha conquistato ma ... c'è un ma: questa bellissima casa deve essere trasformata, deve prendere la nostra impronta e deve adattarsi a noi come un guanto. Muri da abbattere, altri da tirare su, infissi da cambiare e soffitti, magari affrescati, da restaurare, pavimenti da lucidare e tutti gli impianti da rivedere. No, non abbiamo acquistato un rudere, anzi, ma chiunque si sia trovato a doversi misurare con la ristrutturazione parziale o totale di un appartamento, di una villa o di un ufficio, conosce quel misto di scoramento e smarrimento che insieme all'entusiasmo per la novità conduce a prendere decisioni avventate. La prima, e quella di sopravvalutarsi e pensare di fare tutto da soli, magari anche in buona fede, pensando di dare, giustamente, la propria personale impronta all'abitazione. Quindi, si inizia il giro di telefonate agli amici alla ricerca dell'artigiano più conveniente (idraulico, elettricista, piastrellista, muratore, decoratore, ecc.) che non sempre però è disponibile quando serve a noi. Poi ci si sottopone alla estenuante ricerca dei materiali: colori, forme, stili ... tutto molto bello, ma ... C'è sempre il dubbio che quel materiale non sia adatto, che quella forma o quello stile non si sposi armoniosamente con i nostri mobili ed i nostri tappeti. A questo punto arriva l'illuminazione: perché non rivolgersi a dei professionisti? Certo, eravamo partiti per risparmiare, ma dopo tutto il nostro tempo varrà pur qualcosa e fino ad ora ne abbiamo perso tanto senza concludere un granché. Dopo la richiesta di alcuni preventivi, dove sono stati collezionati nell'ordine: un foglio di blue notes scarabocchiato a mano con un'unica cifra finale, un preventivo supercomputerizzato con progetto annesso dove però solo i materiali raggiungono la cifra totale dell'altro scritto a mano, un terzo dove sono escluse numerose voci che non vengono prese in esame da quella ditta. Insomma, una vera e propria Caporetto dei preventivi mentre il senso della sconfitta e della frustrazione ci pervade totalmente.

Ebbene, se vi siete riconosciuti almeno in parte in questo piccolo calvario, sappiate che esiste realmente chi è in grado di risolvere tutti i vostri problemi di ristrutturazione in tempi brevi, a costi competitivi, nel pieno rispetto delle norme impiantistiche e delle vostre esigenze pratiche ed estetiche. Perché la ristrutturazione di una casa parla di noi e per noi, rappresenta la nostra personalità e deve contraddistinguersi negli spazi, nel colore, nello stile ed il risultato finale deve essere quello immaginato. Con Fagà questo è possibile. Un pool di esperti operai, coordinati da Giorgio Fagà, è in grado di trasformare il vostro appartamento o la vostra villa in una casa «da copertina». Il metodo Fagà non ha ricette segrete ma si basa sulla correttezza commerciale e sul rispetto delle esigenze del cliente che vengono sempre messe al primo posto.

Il mix vincente di quesa impresa, dunque, che da anni opera con successo nell'ambito della clientela torinese, è quello di saper offrire e garantire manodopera specializzata, sapientemente coordinata ed abituata a lavorare in squadra, materiali di finitura pregiata ed originali che daranno il tocco personale e raffinato all'abitazione e che ogni proprietario personalizzerà a suo gusto, garanzia di impianti a norma certificati da professionisti. E ultimo, ma non meno importante, la pulizia finale dell'appartamento.

Ristrutturazione "chiavi in mano" e di alta qualità dunque, perché alla Fagà ci tengono che tutto sia fatto a regola d'arte. Ed infatti, fin dall'inizio dei lavori la differenza c'è e si vede: l'impresa si fa carico di informare i condomini dei lavori in corso, chiedendo scusa per gli eventuali disagi arrecati. Ma non basta. Alla fine dei lavori, al cliente viene rilasciata una scheda per le segnalazioni delle eventuali imprecisioni o dei ritocchi che il proprietario potrà rilevare nei giorni immediatamente successivi alla fine lavori. Qualora ce ne fossero (ed è difficile che ciò avvenga) l'impresa tornerà a porvi rimedio, senza costi aggiuntivi. Se tutto ciò vi sembra troppo bello per essere vero, potete abbandonare ogni esitazione e rivolgervi agli uffici di via Lamarmora 35, chiamando lo 011.580.61.98 per fissare un incontro ed illustrare le vostre esigenze e gli obiettivi della vostra ristrutturazione.

ARCASE DÀ PIÙ VALORE

AL PRESTIGIO DELLA FAMIGLIA

(Riassunto delle puntate precedenti)

Francesca Maria Sartini Dal Colle, giovane di buona famiglia, eredita la casa avita del nonno al piano nobile di p.zza Maria Teresa, ma la deve vendere perché, nel frattempo, si è trasferita all'estero dove incontra Vittorio Carrington suo futuro sposo il quale a sua volta ha venduto tramite Arcase il suo attico in c.so Cairoli. I due giovani hanno una bimba, Cecilia. Tornati in Italia acquistano, con Arcase, una bellissima villa in collina per la famiglia. Il nonno paterno, Augusto Sartini Dal Colle, lasciata l'attività e venduta la casa sul lago, acquista una villa accanto a quella della figlia. Ovviamente tutte le transazioni immobiliari, anche in questo caso, vengono curate da Arcase. Poi richiama dall'estero il figlio Lamberto per curare gli affari di famiglia. Questi si impegna a mettere in vendita parte del patrimonio immobiliare, sempre affidandosi ad Arcase. Al Gruppo torinese, infine, si rivolge anche Guerino, sorella di Vittorio, per

(... e la storia continua a settembre)

Buone vacanze a tutti

ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

Sede Torino: Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. 011.504.333 r.a.
Filiali Piemonte: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea e Saluzzo
Filiale Liguria e Costa Azzurra: Bordighera
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Il Gruppo Arcase desidera a sapi benefici parte dei compensi provvigionali
Per apertura nuove filiali in franchising valutiamo candidature di operatori immobiliari nelle città storiche e località turistiche prestigiose

Ogni persona di gusto ha il proprio stile.

Fagà lo fa suo e lo realizza a vostra immagine.

... Dai pavimenti ai soffitti
dai muri agli infissi,
dalle piastrelle ai tessuti,
dagli impianti agli arredi...
con la formula chiavi in
a tempi e costi garantiti.

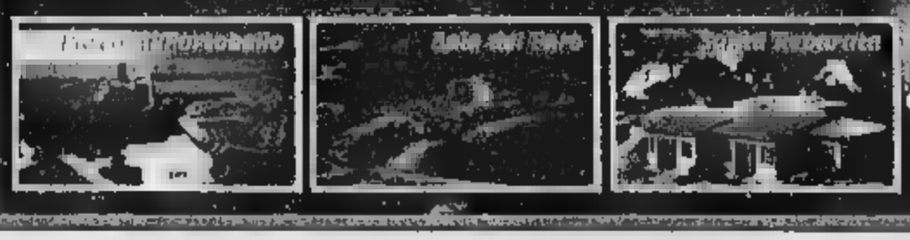
FAGÀ

Progettazioni & Ristrutturazioni a regola d'arte

FAGÀ s.a.s. - Via Lamarmora, 35 - 10128 Torino - Tel. 011.580.61.98 r.a. - Fax 011.581.70.20

www.immobilsarda.com

Sardegna. La Gallura. Le case più belle, in vendita e in affitto, per le vostre vacanze e una vita migliore



visita oggi stesso il nostro sito web!

ImmobilSarda
Quality Holidays - Quality Homes

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Le proposte della Isit per investimento e vacanze

Costa Azzurra, sole e affari

Affitto assicurato agli universitari

La Isit è tra le poche società italiane ch epuò vantare da anni una filiale diretta sul mercato francese. La presenza di questa struttura ha da sempre caratterizzato l'operatività della Isit con la possibilità di proporre prodotti specificatamente concepiti per una clientela esigene come quella italiana. La Isit può contare sull'agenzia di Nizza, Avenue de la Buffa 35, vicino al famoso Hotel Negresco, per fornire ai propri clienti servizi e assistenza sempre migliori e per poter affiancare ai cantieri di cui ha sempre seguito direttamente la promozione, delle buone proposte di alloggi di rivendita : il centro, la promenade, la collina di Mont Boron.

Spiega il signor Bergaglio, responsabile della Isit, «dopo la forte ripresa del '98 e del '99, gli investitori hanno ripreso grande interesse verso un mercato tradizionalmente valido quello della Costa Azzurra, da sempre sinonimo di vacanza di élite, con ottime infrastrutture e ottimi servizi, animazioni e manifestazioni tutto l'anno. Il mercato da sempre propone valide soluzioni residenziali e vacanza ma anche ottimi prodotti da investimento, che godono di vantaggi fiscali grazie a una legislazione favorevole, a partire dalle tasse di registro ridotte anche per la seconda casa. La forte richiesta registrata negli ultimi anni ha completamente assorbito l'offerta, che fatica sempre più a tenere il passo. Si prospetta di conseguenza un graduale rialzo dei prezzi per i prossimi anni. Questo è quindi il momento ideale per acquistare i nuovi cantieri che stiamo realizzando a Nizza e dintorni».

Tra le varie proposte, la Isit inizia proprio ora la commercializzazione di un nuovo progetto: il residence «Villa Angaly» vicino all'università nuova, il Diable Bleu, composto principalmente da monolocali e bilocali da investimento. Per la Isit si tratta anche della quinta operazione a Nizza specificamente concepita da reddito particolarmente diretta a una clientela che vuole diversificare i propri investimenti con la certezza di fare una locazione garantita da assicurazione. A questo proposito, come ci ricorda il signor Bergaglio, «Nizza è la quarta città universitaria della Francia e quindi la domanda di alloggi da affitto è superiore all'offerta, così da rendere sicura e facile la locazione». I prezzi sono particolarmente competitivi, da 70 milioni per il monolocale a 110 milioni per il bilocale.

Inoltre la Isit ha incominciato la vendita di un residence sempre a Nizza a metri dalla Promenade des Anglais: è una ristrutturazione di un intero immobile dove vengono realizzati splendidi alloggi con finizioni di ottimo livello.

Oltre a Nizza, la Isit propone un'altra ristrutturazione di grande charme a Cannes. Una palazzina piccola, in una via molto elegante vicino alla Croisette: ancora una volta si tratta di alloggi a dotazioni di ottimo livello, concepiti per soddisfare soprattutto le esigenze della clientela italiana.

Star Palace, non solo una casa moderna, ma anche un modo di vivere che Sangiorgio sta costruendo nel cuore di Torino per i vostri sogni

Appartamenti da sessanta a 140 metri quadrati e anche più grandi e spaziosi progettati su misura per le esigenze di ogni cliente.

Attici e superattici dotati di ampie terrazze: Star Palace è una costruzione concepita in modo tradizionale ma con tutti gli accorgimenti tecnici all' avanguardia. Architetti di prestigio hanno saputo coniugare mirabilmente grado di volezza estetica, razionalità costruttiva e funzionalità d'uso.

Star Palace si trova in via Muratori, parallela a Via Nizza fra i cavalcavia di Corso Dante e corso Bramante.

Gli edifici sono inseriti in un'area che verrà trasformata in parco pubblico con piante ad alto fusto e zone attrezzate per bambini, di circa 30 mila metriquadrati. E' disimpegnata dal traffico in modo sufficiente da garantire la "privacy" e la tranquillità che solo gli insediamenti totalmente residenziali possono offrire.

La zona è strategica in quanto facilmente raggiungibile dal centro e vicina agli innesti della tangenziale e delle autostrade. Inoltre è servita in modo ottimale dai mezzi pubblici, è dotata di scuole e presidi sanitari e dispone di tutte le infrastrutture commerciali necessarie.

Quali sono le caratteristiche di questo prestigioso immobile? Punto di diamante è il Teleriscaldamento fornito dalla A.e.m. autonomo per ogni unità abitativa con gestione differenziata per il calore e l'acqua calda sanitaria.

Nonostante la elevata qualità costruttiva offerta, i prezzi sono sicuramente competitivi, le modalità di pagamento estremamente elastiche, i tassi applicati i migliori sul mercato.

Lo studio di insieme è stato progettato con particolare cura. Le facciate sono in mattone paramano pieno lavorato a facciavista con alcuni inserti di materiale lapideo ed intonaco. Il tetto è realizzato con materiali nobili (pannelli di rame coibentato).

La componentistica per le rifiniture ed i servizi si propone con una vasta gamma a scelta dell'acquirente e con uno standard da capitolato di alto livello.

Non è trascurata la sicurezza: il complesso è completamente recintato anche per separare la zona di verde pubblico da quella privata.

La portineria è una garanzia in piu' per la sicurezza, la privacy e la pulizia; un servizio importante ottenuto con una spesa contenuta perche' frazionata fra le tante unita' abitative. Inoltre ogni appartamento è predisposto per l'installazione dell'impianto antifurto e i portoncini di ingresso sono blindati. Le bussole di ingresso al piano piloty sono realizzate in legno e vetro al fine di realizzare un ambiente di accoglienza elegante e raffinato.

Sangiorgio Costruzioni vende direttamente al pubblico senza alcuna spesa di intermediazione. Viene privilegiato il rapporto diretto con il costruttore che facilita la trattativa eliminando equivoci ed incomprensioni. Per quanto attiene le modalita' di pagamento esse possono essere tranquillamente discusse e ragionate con il personale addetto alla vendita per trovare la soluzione piu' confacente alle proprie esigenze.

Ove sorgessero imprevedibili problemi il rapporto diretto facilita la loro soluzione.

Le scelte progettuali, prima, e dei materiali di rifinitura, dopo, vengono trattate e definite con le stesse persone con cui e' stato sottoscritto il preliminare di acquisto. Il servizio di assistenza diretta dopo la consegna e' garanzia di serieta' e ottimizza la soluzione di tutti quei piccoli problemi di rodaggio dell'immobile che inevitabilmente si verificano nel primo periodo di abitazione.

Inoltre il costruttore garantisce assistenza diretta per tutte le pratiche burocratiche amministrative relative a mutui e finanziamenti.

Nonostante la elevata qualita' costruttiva offerta, i prezzi sono sicuramente competitivi, le modalita' di pagamento estremamente elastiche, i tassi applicati i migliori sul mercato.

Star Palace e' una realizzazione di Sangiorgio Costruzioni che opera in Torino e provincia realizzando opere di qualita' sia in campo di edilizia residenziale che di edilizia industriale.

Su Internet al sito www.sangiorgiocostruzioni.it si trova una dettagliata presentazione dell'azienda e di alcune sue realizzazioni. Per ulteriori informazioni tel.011/54.15.52 oppure 011/54.29.43 e 011.53.35.93 .

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

Nizza

Nuvità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%.

da L. 75 mil. • B L. 118 mil.

Mentone

Nel pieno centro di Mentone a pochi minuti dal Casino, signorile completa ristrutturazione, splendidi alloggi con grandi terrazze soleggiate

BILOCALE L. mil.

Juan les Pins

In una piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata, a 200 metri dal mare, immersa nel verde, in zona tranquilla vicino al centro

CAP D'ANTIBES Piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi, a soli 200 mt dalla famosa Pineda di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, con terrazzo.

Cannes

In pieno centro, appena dietro la Croisette, nella zona pedonale a soli 100 mt dal mare, signorile palazzina d'epoca ristrutturata con finiture di pregio

DIVERSE TIPOLOGIE

A PARTIRE DA L. 118 mil.

• Magnifico Residence vacanza in stile provenzale nella prima precollina affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, tennis, rendita garantita 7%

PREZZI: A PARTIRE DA L. 117 mil.

ISIT

Numero Verde 800-140420

www.isit-immo.it

Torino • Via Maria Vittoria

Nizza • Rue de la Buffa n° 35

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

800-011859

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

SI AFFITTANO

MITTAKE STRADA CEBROSA VIA P. NENNI

CAPANNONI INDUSTRIALI DA MQ. 400 - 500 - 900

- zona uffici separata e insonorizzata
- refettorio - doppi servizi
- impianto elettrico possibilità bassa tensione
- riscaldamento
- condizionamento

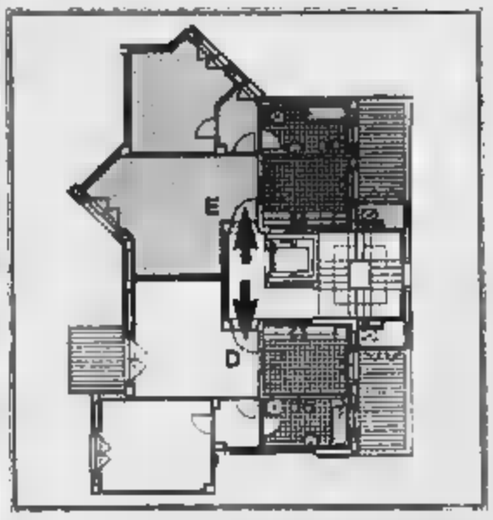
Ufficio in Cantiere

Tel. 011.8971743 - 5619029

realizzazione SAPRI S.P.A.

www.sangiorgiocostruzioni.it sapri@sangiorgiocostruzioni.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 2022

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "E" mq. 80	L. 215.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 205.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 21.000.000
	L. 184.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 21.000.000
	L. 163.000.000
48 mesi senza interessi	L. 63.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

SIAMO IN INTERNET CON LE NOSTRE PIÙ SIGNIFICATIVE REALIZZAZIONI

www.sangiorgiocostruzioni.it

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale

È una realizzazione SANGIORGIO

EUROPEI DAL CROLLO DEI CLUB ALLE NAZIONALI VINCENTI: L'AZZURRO DA' UN CALCIO ALLA CRISI

Gli stranieri non «pesano» più?

Tardelli campione d'Europa, Zoff può imitarlo

inchiesta

Stefano Mancini

UN po' rivincita, un po' vendetta: le Nazionali azzurre sono riuscite dove i club saturi di stranieri hanno fallito. Il vecchio, furbo, efficiente calcio all'italiana ha ottenuto ciò che i suoi detrattori ritenevano impossibile: ha vinto con i giovani dell'Under 21 il quarto titolo in cinque anni ed è fra i primi quattro del continente con gli uomini di Dino Zoff.

Un calcio in crisi, si diceva alla vigilia. Le squadre italiane erano state cacciate in malo modo dalle competizioni internazionali. A cominciare dal Milan campione d'Italia '99, subito eliminato dalla Champions League e incapace persino di rimediare in extremis un posticino in Coppa Uefa, fino alla Juventus, travolta 4-0 dal Celta Vigo negli ottavi di finale.

Si pensava che i bianconeri volessero concentrare risorse fisiche e mentali sul campionato: alla fine si vide che di energie non ve n'erano più. I vari Inzaghi, Zambrotta, Iuliano, Conte, Del Piero giocarono le ultime partite con la spia della riserva accesa, Albertini era una diga crepata nel centrocampo milanista, Totti non è stato capace di trascinare la Roma nelle posizioni che contano.

Zoff ha creduto in loro e ha creato un gruppo che funziona: poco spettacolo, il massimo dei risultati. Marco Tardelli ha pescato i pochi giovani che - si lamentava - l'invasione di stranieri gli lasciava e ha conquistato Europeo e passaporto per Sydney. Ora Isola società come il Torino che puntano sui vivaio. «La politica dei granata - dice - è un ottimo investimento e Zaccarelli è la persona giusta per occuparsi delle nuove leve».

Il 4 giugno scorso a Bratislava: la Under 21 festeggia l'Europeo dopo la vittoria sui cechi

Indottita di calciatori delle più svariate etnie, l'Inter di Marcello Lippi ha raccolto un quarto posto (dopo spareggio) e ha perso una finale di Coppa Italia. Ma il tecnico toscano rifiuta le spiegazioni facili: «Si è parlato di crisi perché le squadre italiane quest'anno non sono arrivate in fondo nelle competizioni europee. I risultati della Nazionale maggiore e dell'Under sono la prova che la crisi non esiste: la mancanza di risultati è casuale, dopo tante stagioni di successo». Lippi non crede neppure che Euro2000 sia un ammonimento per presidenti e allenatori esterofili. «Prima di dare la colpa a qualche fattore specifico deve passare del tempo - spiega -. Un'annata negativa significa nulla».

Non ditelo ad Azeglio Vicini, che alla differenza tra Nazionale e club ci tiene. Il commissario tecnico di Italia 90, terzo al Mondiale senza perdere una partita (uscì in semifinale con l'Argentina dopo i calci di rigore), tiene rigorosamente separati i due concetti: «Le squadre italiane a volte sono a maggioranza di stranieri. Quando si parla di crisi bisogna stare attenti a non fare confusione». Il discorso di Vicini è semplice: negli ultimi anni erano i club a vincere mentre la Nazionale arrancava («anche se Francia '98 non è stato un fallimento»). Adesso il rapporto si è rovesciato. La chiave del cambiamento? «Il grande calcio non si gioca più a centrocampo, ma nelle due aree di rigore: l'Italia di Zoff ha qualità e concretezza in entrambe. Ha una superiore preparazione atletica rispetto alle selezioni del passato e sa leggere le partite. I fraseggi non sono sempre belli, e questo fa arrabbiare certe scuole di pensiero. Il gioco all'italiana ha aspetti positivi e negativi: una Nazionale vincente fa apprezzare i primi, un'eventuale sconfitta avrebbe dato voce alle parti avverse».

UN ANNO DISASTROSO

- **MILAN** eliminato nella prima fase
- **FIORENTINA** eliminata nella seconda
- eliminato nel turno preliminare (ripescato in Coppa Uefa)
- **LAZIO** eliminata nei quarti Valencia-Lazio 5-2/0-1

COPPA UEFA

- **JUVENTUS** eliminata negli ottavi: Juventus-Celta Vigo 1-0/0-4
- eliminato negli ottavi Parma-Werder Brema 1-0/1-3
- eliminata negli ottavi Roma-Leeds United 0-0/0-1
- eliminata negli ottavi Slavia Praga-Udinese 1-0/1-2
- **BOLOGNA** eliminato nei sedicesimi Bologna-Galatasaray 1-1/1-2
- eliminato nel secondo turno Perugia-Trabzonspor 2-1/1-3

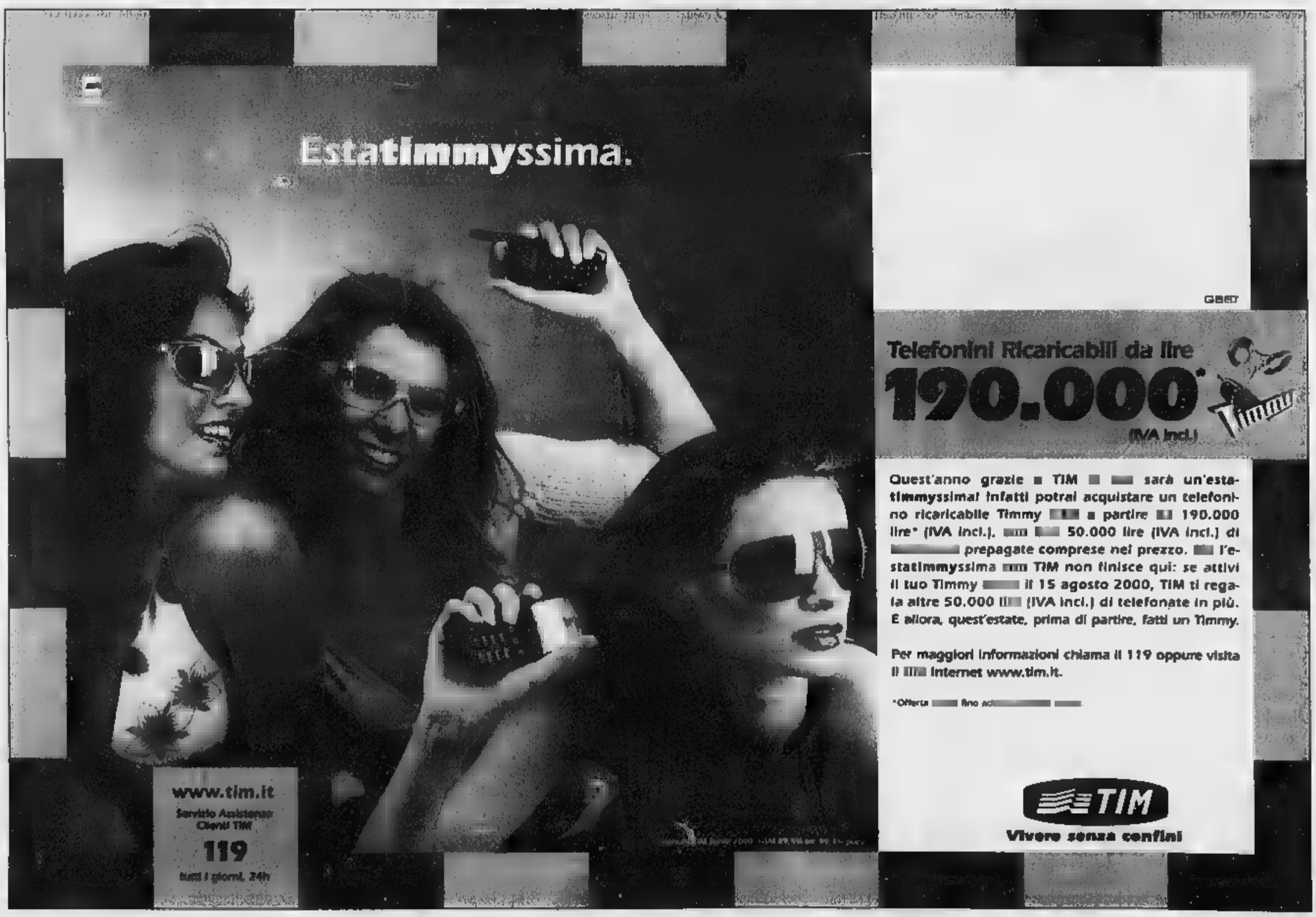
Il ct dell'Under: «Paga puntare sui ragazzi» Vicini: «Giocatori come Fiore e Zambrotta sono pedine preziose» Paolo Rossi: «Ma oggi vince di più chi davanti ha un panzer»

Di Biagio, Nesta, Albertini e Pessotto: emblemi vincenti in azzurro, nelle loro squadre non hanno patito l'invasione straniera

Vicini ritiene fondamentale il ruolo che potrà svolgere Inzaghi: «È un giocatore importante, generoso come Graziani, potrebbe svolgere le funzioni di Paolo Rossi, che aveva magari più tecnica. Inzaghi, con il furore agonistico, può cambiare l'esito delle partite ed essere lui decisivo a partire dalla semifinale».

Eroe del Mundial spagnolo dell'82, Pablito Rossi non vede somiglianze tra sé e i goleador di Euro2000: «Si stanno mettendo in luce attaccanti molto potenti fisicamente, Inzaghi e Nuno Gomes sono due opportunisti, abili e rapidi in area di rigore, ma mi viene difficile fare un paragone con il sottoscritto». Secondo Rossi «tutte le squadre più forti dispongono di un panzer in prima linea. Lo schiererebbe anche l'Italia, se avesse a disposizione Christian Vieri».

Antonio Cabrini, un altro ex dell'ultimo Mondiale vinto, fa i complimenti: «La qualificazione alle semifinali è stata meritata. Gli azzurri sono stati padroni della gara, colpendo al momento giusto e poi amministrando la situazione con intelligenza. C'è stato un pizzico di fortuna quando Hagi ha colpito il palo, ma serve pure quella per fare strada», come insegnano i dettami classici del gioco all'italiana.



STRABILIANTE PROVA DI FORZA DEI PADRONI DI CASA

L'Olanda cancella la Jugoslavia

Quattro gol di Kluivert, il Van Basten nero

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Il tiro al bersaglio è cominciato quando gli olandesi hanno capito che la sagoma dell'orso stava proprio al centro del baraccone jugoslavo, dove c'era Mihajlovic: hanno convogliato i palloni in quel punto e lì è cominciata la semifinale dell'Italia perché in pochi minuti l'avversaria che l'affronterà giovedì ad Amsterdam ha avuto un nome, il più pronosticabile, l'Olanda. [illegible] a uno alla fine, quattro gol con la griffe di Kluivert, tocchi eleganti e corse flessuose come un danzatore dell'area di rigore. Kluivert è questo, sublimemente grande o irritante. In Italia prevalse l'irritazione e Berlusconi lo perse. Ieri se n'è vista la versione migliore, da Van Basten nero, e [illegible] la Juve l'ha trattato davvero in alternativa a Trézéguet, prima di definire per il francese freccia ancora un tentativo a Barcellona.

In una sola sera, l'olandese si è portato a quota 6 in testa alla classifica dei marcatori (anche se al terzo gol ha collaborato la deviazione di Govedarica), ha battuto il record di reti in [illegible] partita della fase finale dell'Europeo. E' stato di tutto [illegible] di più. Come questa Olanda. Per lei il quarto di finale è stato un giochi[illegible] come le prove di destrezza nei luna park, che assomigliano, ma più sobri, a questo stadio frastornante [illegible] tinto [illegible] un aranceto [illegible] novembre: chiunque avesse uno straccio [illegible] un oggetto del colore nazionale l'ha indossato per celebrare la vittoria annunciata, il nuovo tassello che si incastrava nel mosaico del secondo titolo europeo per gli olandesi. Perché qui nessuno dubita che finirà [illegible]. L'Italia appare piccola. Come sembrava fosse, nel '96, la Juve al cospetto del grande Ajax di Van Gaal, genitore [illegible] questa Nazionale che ha riunito gli uomini della Diaspora. Per sperare, aggrappiamoci a quel precedente e alla massima di Zoff per cui si riesce a fare per quanto l'avversario ti concede.

La Jugoslavia era fatta apposta per esaltare le qualità di una squadra che ha tecnica e velocità. Vecchi i serbi. Vecchi e un po' bolliti come zio Vuja Boskov, impiombato in panchina. Ogni volta che lo guardavano, stava scrutando l'orologio come chi aspetta il treno alla stazione, senza accorgersi di essere già al capolinea. La squadra gli ha preso la mano nelle scelte. Squadra in decomposizione, vecchia di anni e di mafie. Mettere in cam[illegible] Stojkovic, che ha rastrellato l'ultimo contratto in Giappone, e non qualche giovanotto, il laziale Stankovic ad esempio, o persino Kovacevic, buttato al [illegible] nell'ultimo quarto d'ora. Ma sarebbe cambiato [illegible] punteggio, [illegible] il destino. I serbi [illegible] esistiti finché Milosevic non [illegible] andato in dribbling e ha servito [illegible] Mijatovic un pallone che era come un rigore in movimento. Van der Sar l'ha respinto, Mijatovic non era stato abbastanza bravo ad angolare. Puff. Si è dissolta quella [illegible] che scaldava il cuore ai quattromila jugoslavi, [illegible] macchia scura nel mare d'arancio.

L'Olanda ha pompato sangue con Davids, sulle fasce il traffico ha cominciato a correre veloce. Con presunzione o forse senza idee migliori, la Jugoslavia ha cercato il palleggio, l'Olanda l'ha sbranata [illegible] ha catapultato i palloni dietro Saveljic [illegible] Mihajlovic, i guardiani del [illegible]: c'era un buco grande così in quella difesa, prima Bergkamp, poi Davids e ancora Bergkamp si trovavano davanti a Kralj, portiere sgraziato e, ieri, anche disgraziato: ha salvato cinque gol fatti e tuttavia ne ha presi sei. Con il movimento dei due esterni e di Bergkamp, Kluivert non si è mai sentito solo, anzi era una manovra che non dava punti di riferimento ai serbi.

Così, al 24', Bergkamp serviva il Van Basten [illegible] dietro gli avversari: controllo e gol perfetto, al 38' l'azione era ripetuta da Davids ancora per Kluivert. Due a zero. Non c'era reazione nella Jugoslavia, a parte [illegible] punizione che Van der Sar bloccava sul tiro di Mihajlovic, uno che, l'unica volta che [illegible] ha giocato (per squalifica), [illegible] squadra ha vinto. Gli olandesi arrivavano al tiro una, cinque, dieci volte, proseguivano nella ripresa accentuando la superiorità sulle fasce laterali, presidiate da pallidi gendarmi. Bosvelt, da destra, dava a Kluivert la palla [illegible] deviata anche da Govedarica] del terzo gol. Zenden, da sinistra, gli offriva quella per il quarto, prima di uscire per una botta alla coscia e per il piacere della standing ovation. Non c'era partita. L'Olanda, generosamente, chiudeva con due gol di Overmars, a tempo scaduto. Milosevic strattava il rimbalzo dalla traversa colpita da Mijatovic. Il brivido vero lo forniva Cocu, sbattendo con una violenza terrificante contro il palo, spinto da Milosevic: due pali [illegible] aveva colpiti con i suoi tiri, ma quello se lo ricorderà di più.

L'ex milanista scavalca Milosevic in testa alla classifica-cannonieri Boskov sbaglia squadra: il crollo dopo la parata di Van der Sar sul tiro a botta sicura di Mijatovic

OLANDA (4-2-3-1) 6		JUGOSLAVIA (4-4-2) 1	
VAN DER SAR	7	KRALJ	1
(20' s.t. Westerveld)	6	KOMLJENOVIC	4.5
BOSVELT	7.5	SAVELJIC	3
STAM	7	(31' s.t. J. Stankovic)	5
F. DE BOER	6	KRNJAJOVIC	3
NUMAN	7	DJUKIC	4
COCU	6	STOJKOVIC	4
DAVIDS	7.5	(6' s.t. D. Stankovic)	5
OVERMARS	7	GOVEDARICA	5.5
BERGKAMP	7.5	JUGOVIC	5.5
ZENDEN	7	DRULOVIC	4
(35' s.t. R. De Boer)	s.v.	(25' s.t. Kovacevic)	s.v.
KLUIVERT	8	MILOSEVIC	5
(14' s.t. Kluivert)	6.5	MIJATOVIC	5
All. HIDDINK	8	All. BOSKOV	4

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)

Reti: p.t. 24' e 38' Kluivert; s.t. 6' e 9' Kluivert, 36' e 46' Overmars

Ammoniti: Bosvelt

Spettatori: [illegible]

Patrick Kluivert anticipa il difensore jugoslavo Miroslav Djukic e realizza il suo secondo gol. A sinistra la gioia di Davids e degli olandesi

EURO FLASH

■ **KLUIVERT RECORD.** Mai nessuno come Kluivert (poker di gol in una [illegible] finale degli Europei. C'erano stati sei triplette Dieter Mueller Jugoslavia-Germania Ovest 2-4, edizione '76; Klaus Allofs (Germania Ovest)-Olanda 3-2, edizione '80; Platini due volte (Francia-Belgio 5-0 e Francia-Jugoslavia 4-2, edizione '84; Van Basten (Olanda-Inghilterra 3-1, edizione [illegible] e Conceiçao (Portogallo-Germania 3-0, edizione 2000). Il 6-1 olandese sugli jugoslavi è la vittoria più netta. I precedenti Francia-Belgio e Danimarca-Jugoslavia entrambe finite 5-0 nell'edizione '84.

■ **UN TURNO A HAGI.** La commissione disciplinare dell'Uefa ha squalificato per tre turni il turco Ozalan Alpay, espulso contro il Portogallo per fallo di reazione su Fernando Couto e per un turno il romeno Giuseppe Hagi, espulso contro l'Italia per doppia ammonizione.

■ **GERMANIA, HITZFELD CT?** Dopo la debâcle europea, si rafforza in Germania il partito che vuole Ottmar Hitzfeld, allenatore del Bayern Monaco, alla successione del ct dimissionario Erich Ribbeck. «Franz, libera Hitzfeld», è l'appello che la «Bild am Sonntag» pubblica in prima pagina all'indirizzo del presidente del Bayern, Beckenbauer, alludendo al vincolo del tecnico con la squadra bavarese.

■ **[illegible] ONESTO E SEXY.** Degli sportivi francesi, è il più onesto e il più affabile, ma è anche secondo per intelligenza (dietro lo juventino Dominici) e per «sex appeal» (dietro la quattrocentista Fe[illegible] Zinedine Zidane è la stella del sondaggio svolto da "Le Journal du Dimanche".

■ **FRANCIA, MOGLI [illegible].** I calciatori della Francia in campo a cantare a squarciagola «La Marsigliese», inno nazionale di Francia, prima della partita con la Spagna, le loro mogli in tribuna (tra cui la signora Karembeu, Adriana Sklenarikova) a mutare gli azzurri di Zoff, mano nella mano o sulle spalle per fare gruppo.

Patrick, lezione di sportività

«Sul 3° gol la deviazione non è mia» Ma l'Uefa glielo assegna comunque

inviato a ROTTERDAM

Nessuno aveva mai segnato quattro gol in una partita della fase finale dell'Europeo e probabilmente nessuno li ha fatti neppure ieri a Rotterdam. «Sul terzo gol [illegible] ho toccato la palla, la deviazione è di un difensore», [illegible] spiegato Kluivert negli spogliatoi ma gli uomini dell'Uefa non si sono persi d'animo dopo un istante di imbarazzo: nel tabellino ufficiale, la rete al 6' della ripresa è stata assegnata all'ex milanista, poker calato e un record da poter sbandierare per questo Europeo. Del resto [illegible] fu chi diede un record anche a Evangelisti, fantasma pure quello. Kluivert, comprendendo che la sua onestà non era gradita, si è comunque adattato presto. Un attimo dopo aver rinnegato la rete, già si professava «orgoglioso di aver battuto Van Basten», che nell'88 si era fermato a tre.

L'episodio e la celebrazione di Kluivert hanno riempito gli interventi del dopopartita. Attorno ai centravanti del Barcellona è ripresa subito la corsa dei mercanti. Ma Rijkaard non [illegible] ne preoccupa. E' convinto che niente possa disturbare la giusta tensione che ha colto gli olandesi dopo [illegible] avvio balbettante. [illegible] orgoglioso di questi ragazzi, la crescita è evidente - ha detto il ct - anche se per battere gli azzurri dovremo fare un passo in più, l'Italia non ci concederà le stesse occasioni. Sono contento di come abbiamo giocato, mi è piaciuto anche chi si è inserito in un ruolo [illegible] suo: Bosvelt e un centrale e non un terzino ma l'avevo provato contro la Francia e mi era piaciuto. Lo stesso dico di Bergkamp, indispensabile al nostro g[illegible]: [illegible]n segna come prima però non spreca [illegible] pallone e rende intelligente la manovra. Lo vedo fortissimo».

Anche Vujadin Boskov ha espresso un'opinione sulla semifinale. «L'Olanda è favorita - ha detto l'ex tecnico della Sampdoria -, sia per il gioco che esprime sia per l'apporto del pubblico, che in pochi Paesi al mondo incide come qui sulla prestazione della squadra. L'Italia non deve spaventarsi per i nostri sei gol, era una giornata in cui ogni tiro degli olandesi centrava la porta e io non ho potuto schiera[illegible] [illegible] difesa migliore. Ma è chiaro che l'Olanda ha un vantaggio». (m. ans.)

IN ZONA EURO

Basta guardare Davids per capire che non è più una squadra di cicale

Gigi Garanzini

UNA piccola speranza c'è. E' che si illudano, che si credano già in discesa, che Kluivert scambi Nesta per Mihajlovic e Kijkaard prenda Zoff per Boskov, con quel povero Djukic schierato da terzino. Che tornino insomma, gli olandesi, a vestirsi da cicale, come li chiamava Brera, scialacquatori di gioco e di tecnica d'alta scuola in velocità a discapito di un minimo di rigor tattico.

Ma non è il caso d'illudersi. A forza di scoppole questi la lezione l'hanno imparata e se la giocano anche da formichine adesso, pur senza mai rinuncia[illegible] alla giocata ad effetto, alla combinazione da applausi. Basterebbe uno come Davids a convincerci che il tempo delle cicale è finito, come già ai tempi del grande trio [illegible]ro, [illegible] non è un caso che il più concreto, il più universale [illegible] tre sieda oggi sulla panchina arancione.

Già, Davids. Il Neeskens nero, con supplemento di occhialini. E poi Kluivert, sempre più simile, sempre più vicino a Van Basten per eleganza, oltre che per sostanza sopraffina. Le prove viventi, i due ieri, che anche i più bravi sbagliano, che anche un grande tecnico come Capello le sue brave stupidate le può combinare. Soggetti difficili, [illegible] discuto, teste calde, per carità: ma una società come il Milan non può lasciare andare impunemente fuoriclasse di questo calibro. Come Capello abbia potuto disfarsi di un giocatore come Davids rimane uno dei misteri degli Anni Novanta. Più fitto di quello che riguarda Kluivert, perché all'epoca anche Sacchi aveva voce in capitolo: e si sa che Arrigo, ai tempi del grande freddo, a Van Basten per i suoi schemi d'attacco avrebbe preferito La Rosa, centravanti del Licata.

Dopo uno spettacolo così, la suggestione è inevitabile. Sicché se Davids è il Neeskens di colore, Zenden sembra avere qualcosa di Rensenbrink, altro grandissimo, altro campione del Mondo mancato solo perché la finale del '78 doveva premiare la giunta argentina, e Stam con un po' di barba sarebbe Rulshoff, il bestione di retrovia dell'Ajax dei tempi d'oro. Manca Cruyff, questo sì, ma la sua parte lo fa ancora ugualmente. E' bastato aprisse bocca per criticare Rijkaard e, in particolare, Davids, è bastato dicesse che quest'Olanda gioca male e la risposta è arrivata, a strettissimo giro di posta. Con una partita memorabile che speriamo tanto gli sia piaciuta, in vista di giovedì.

Resta Kluivert. Giornata memorabile e mente all'atto casuale. Due bei gol, il primo e il quarto, uno indecifrabile di terzo, uno fantastico, il secondo, con quella perfetta scelta di tempo per colpire di controbalzo il morbido assist in velocità di Davids. Prima e durante queste prodezze (non dopo, perché giustamente Rijkaard gli ha evitato le sempre possibili vendette degli slavi) un grande movimento a tutto campo, una partecipazione d'alta scuola al gioco corale, sempre di prima, sempre con una scelta di tempo ineccepibile. Davvero degno del miglior Van Basten.

Giovedì tocca all'Italia. Che serva una grande impresa è evidente. Ma sapere in partenza che perdere non sarebbe un disonore potrebbe renderla [illegible] po' meno impossibile.

LA SPAGNA SBAGLIA TUTTO MERCOLEDI' CONTRO IL PORTOGALLO GIOCHERA' LA FRANCIA

Raul come Baggio, dramma dagli undici metri

Tira alto il rigore che avrebbe annullato le prodezze di Zidane e Djorkaeff

Giancarlo Lauresti
inviato a BRUGES

[illegible] [illegible] dal campo ed entra in un incubo che sembra l'Emmenthal, il suo piede sinistro ha appena bucato la ciambella gettata dal bagnino Collina, trasformando in uno sgorbio - al rintocco del 90' - il rigore che doveva consegnare alla Spagna la roulette di supplementari con golden-gol incorporato. Così lo show sarà Zidane o Rui Costa, mercoledì vedremo. Un gol [illegible] più [illegible] nemico giurato, la Francia si infila dentro la semifinale di Bruxelles come un gatto nella tana del topo: raschiando con le unghie le pareti, stanando la vittima, controllandone l'agonia, soffrendo [illegible] finale-thrilling. Raul è in trappola, alla Spagna non bastano due penalty, deve accontentarsi dei club, stagione buia per le Nazionali: niente [illegible] [illegible] l'Under [illegible], poca gloria con Euro2000, cammino interrotto nei quarti, dopo [illegible] atterrati sopra con un irripetibile triplo salto mortale.

Lemerre ha rischiato, affiancando Dugarry a Zidane, lasciando fuori Anelka per il più esperto Djorkaeff, ripagato da una gemma dell'ex interista (il secondo gol, l'ultimo della serata, come gli altri nel primo tempo), dopo che Mendieta [illegible] raggi[illegible] Zidane nell'esecuzione vincente dei calci piazzati (punizione d'oro del fran[illegible] rigore dell'altro). Francia avanti con merito, qualche problema con i due mediani (Vieira e Deschamps) che corrono per quattro ma finiscono con la bombola d'ossigeno. Spagna più tonica nel primo tempo, quando si è trattato di aspettare e ripartire, troppe mischie senza sugo nella ripresa.

[illegible] cornice c'è Zidane [illegible] la [illegible]a: regia, tocchi di velluto, assist e gol (non segnava dall'amichevole con il Marocco). Il primo vantaggio francese sboccia da una sua colombe mancina su punizione dal limite (fallo di Aranzabal su Djorkaeff). Barriera folta, quando Canizares vede sbucare la palla servirebbero [illegible] prolunghe (33'). Reazione della Spagna di fuoco, nessuna intenzione di arrendersi alla prima crepa, considerando che l'unica occasione era capitata sui piedi di Raul dopo invito di Alfonso (Barthez alza per miracolo, 22'). Fascia sinistra arata da Munitis, che passa sotto le gambe di Thuram, a disagio. Sull'ennesima piroetta, Thuram entra a tagliola, l'altro cade gambe all'aria in piena area, rigore solare che Mendieta trasforma seguendo i consigli che Mijatovic gli diede quando giocavano insieme a Valencia (ritarda il tiro, aspetta che sia il portiere a muoversi). Risultato: palla a destra, Barthez a sinistra (38'). Cinque minuti per pareggiare, sei per tornare sotto, la Spagna si maledice quando il primo tempo sta per morire. Vieira smette i panni del minatore, taglia il campo e allunga una corda a Djorkaeff, appena dentro l'area: controllo e sopraffino collo sul primo palo (44').

Spagna all'arrembaggio di maniere, nella ripresa. Cross dalla trequarti, rare le palle radenti. Munitis [illegible] cheta e a metà tempo Camacho gli preferisce Exteberria (prima aveva fatto lo stesso [illegible] Mendieta, tolto per il bisonte Urzaiz, subito dopo via anche Helguera per Gerardi). Si nota Collina: 5 ammonizioni, Salgado - che è tra questi - graziato quando si appende a Lizarazu, la Spagna rischia una volta sola [illegible] placca Henry nella prateria). Rischia di più la Francia, 90' esatto. Barthez perde la maniglia della palla e trova la caviglia di Abelardo, da difensore a torre aggiunta. La Francia intera apre la bocca e soffia forte, scatenando una tormenta, in piena [illegible] Così Raul firma l'Europeo come Baggio Usa '94: alto, in curva.

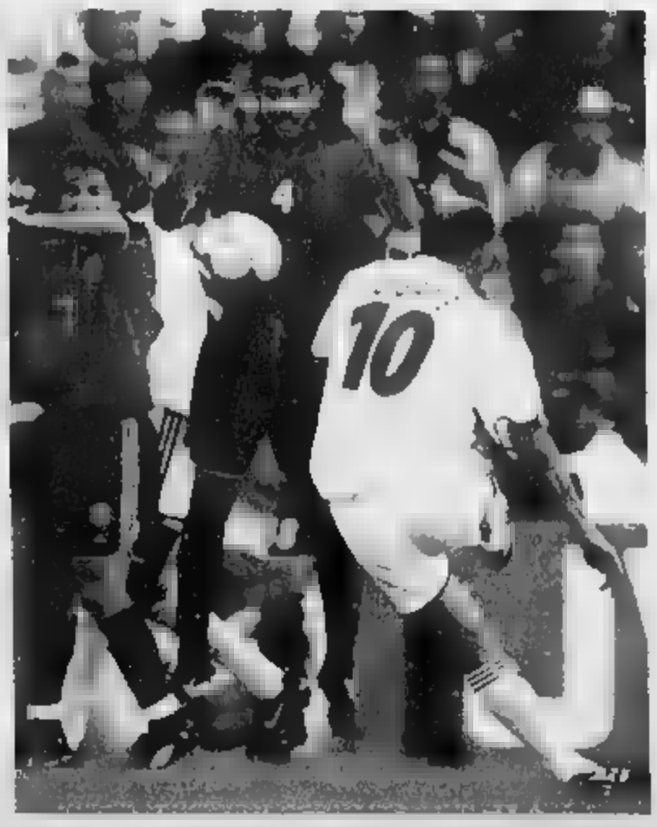
SPAGNA (4-4-2) 1		FRANCIA (4-2-2-2) 2	
CANIZARES	6	BARTHEZ	5.5
SALGADO	5.5	THURAM	5.5
ABELARDO	5.5	BLANC	6
PACO	5	DESAILLY	6
ARANZABAL	5	LIZARAZU	6.5
MENDIETA	6	VIEIRA	[illegible]
(12' s.t. Urzaiz)	5.5	DESCHAMPS	6
HELGUERA	7	DUGARRY	6
(33' s.t. Gerardi)	s.v.	ZIDANE	8
GUARDIOLA	7	DJORKAEFF	7.5
MUNITIS	6.5	HENRY	5
(27' s.t. Exteberria)	5.5	(37' s.t. Anelka)	s.v.
RAUL	4		
ALFONSO	5		
All. CAMACHO	5	All. LEMERRE	6.5

Arbitro: COLLINA (Italia) 7

Reti: p.t. 33' Zidane 38' Mendieta (rigore); 44' Djorkaeff

Ammoniti: Alfonso, Deschamps, Guardiola, Salgado, Paco

Spettatori: 28 mila



Lo splendido calcio di punizione con cui Zinedine Zidane ha sbloccato il risultato

IN CASO DI MANCATA CONFERMA NON ACCETTERA' UN TRASFERIMENTO

Mazzola: «Lentini? Potrebbe smettere»

Il dg è sicuro: Toro da serie A, abbiamo accontentato Simoni

Sandro Mazzola è molto soddisfatto per l'inizio del suo lavoro nell'ambito del Torino

intervista

Aurelio Bongino

TORINO

BASTA osservare il volto di Sandro Mazzola per capire quanto [illegible] soddisfatto per il lavoro compiuto fino ad ora. [illegible] coccola il nuovo Toro come se fosse (anche) «figlio» [illegible]. Ha seguito alla lettera le tracce di Gigi Simoni. Voleva un certo di tipo di giocatori, non semplici giocatori. Detto fatto. Mazzola lo ha accontentato, [illegible] tutto. E ancora non è finita, perché lo stesso direttore generale e l'amministratore delegato Giorgio Marangio stanno portando a termine un'operazione molto importante, che potrebbe avere dei risvolti particolarmente delicati in casa granata perché si tratta di Gigi Lentini. Il capitano è a un bivio: o parte nel gruppo o smette di giocare. Una scelta di campo netta, presa dopo un lungo colloquio tra le parti e che ha visto il giocatore comprensivo e disponibile.

Mazzola, partiamo da questo caso, com'è nato?.

«Dopo un lungo colloquio, che mi è servito per scoprire [illegible] soltanto un grande giocatore, [illegible] anche un grande uomo. Gli ho detto che tutto quello che era accaduto la scorsa stagione andava accantonato, dimenticato, rimosso. Lentini ha tenuto un atteggiamento che ho molto apprezzato. Sul piano tecnico e a livello umano. Si è messo a completa disposizione: sia per portare a termine il suo contratto (scadenza 2002, n.d.r.), sia per qualsiasi altro sbocco».

Venendo al sodo?

«I casi sono due: o continua a giocare con noi, oppure smette e chiude la carriera. Non ha più voglia di prendere in considerazione altre soluzioni tipo cessione o prestiti. Abbiamo preso un po' di tempo per decidere e fra poco gli daremo [illegible] risposta che lui ha già detto di accettare senza alcun problema».

Soddisfatto dei colpi [illegible]i a segno, da Schwoch ad Asta, da Lopez a Firmani?

«Gigi Simoni aveva fornito ai dirigenti delle priorità, siamo riusciti a soddisfarlo, grazie soprattutto alla grande disponibilità finanziaria del signor Cimminelli, perché è sempre facile lavorare quando puoi spendere, il difficile viene quando le casse non te lo permettono. Al Torino non c'è più questo problema».

Mercato chiuso, quindi?

«In questo momento abbiamo un gruppo più che competitivo, sicuramente all'altezza di un campionato da vertice, però...».

Però cosa?

«Però non si può mai sapere. Qualcosa bolle in pentola, ci [illegible] trattative avviatissime, [illegible] adesso occorre vendere e non è agevole. Con l'aria che tira, ad acquistare sono capaci tutti, a vendere un po' meno...».

E Diawara?

«Non [illegible] riuscito a mettere in luce potenzialità fuori [illegible] comune. Potrebbe restare: a se restasse, sarebbe un [illegible] colpo. Per lui, per noi, per tutti».

Mendez?

«Lo vogliono molti, ma Simoni [illegible] considera un punto fermo».

Veniamo a Sommese: si è sposato ieri, [illegible] le valigie pronte, [illegible] solo, però, per la luna di miele...

«Abbiamo parlato a lungo con il [illegible] procuratore (l'avvocato Canovi, n.d.r.) ci sono delle richieste, le valuteremo al momento opportuno. In [illegible] ci [illegible] esterni che possono giocare sia a destra che a sinistra».

Chi sarà la rivelazione del nuovo Torino?

«Non sarebbe giusto fare dei nomi, anche se io un'idea ce l'ho. Il Toro è dei tifosi e della proprietà: e il mio impegno è tanto più totale quanto romantici sono i sentimenti che mi hanno spinto verso il granata. Sarà un grande Toro, ve lo assicuro».

Come giudica il suo impatto con il [illegible] ambiente?

«Sono entusiasta. Ho conosciuto tutti i giovani del Toro, mi sono reso conto di come siano già maturi, pronti, decisi, con le idee chiare. Un vero patrimonio umano prima che tecnico: Balzaretti, Semioli, Comotto, Fissore, Grauso, Pellissier, mi hanno impressionato per la loro maturità, hanno entusiasmo, vogliono bene alla maglia. E glielo dice uno che con i giovani ha sempre lavorato».

Mazzola, dimenticavamo gli obiettivi.

«Uno solo. Inizia per "A"».

Gianluigi Lentini è giunto a una svolta nella sua vita di uomo e di giocatore

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE
[illegible] All.: Vavassori (confermato)	Ganz, a (Milan), prestito; Ventola, a (Inter), prestito	Caccia, a (Piacenza) 6 miliardi	Mirkovic, d (Juve); Orlandini, c (Milan); Stovini, d (Reggina), Pesaresi, d (Samp); Sereni, p, (Samp)
[illegible] All.: [illegible] (confermato)	Gonzales (Cile), a (Colo Colo), 5 miliardi; d, Ayala (Paraguay), d, (Tacuary) 1 miliardo	nessuno	Sala, d (Milan); Taddei, a (Fiorentina)
BOLOGNA All.: [illegible] (confermato)	Brioschi, d (Venezia), svincolato, Lima [illegible], a (Lecce), 7,5 miliardi; Locatelli, c [illegible]nese), 19,5 miliardi	Paramatti, d (Juventus) 8 miliardi; Ventola, a (Inter) 20 miliardi; Ze Elias (Bra), c 4 miliardi; Boselli, d (Piacenza) 1,8 miliardi; Fontolan, c (Cagliari) svincolato	Oliveira, a (Cagliari); Ambrosetti, a (Chelsea); Zauli, a (Vicenza); Morfeo, c (Fiorentina)
[illegible] [illegible]: [illegible] (nuovo)	Correa (Uru), c (Deportivo), 1 miliardo	Bonazzoli, a (Parma) 8 miliardi; Diana, d (Verona), d [illegible]liardi	Nielsen (Dan) p, (Aalborg); Baelum (Dan), d (Aalborg); D'Aversa, c (Milan)
[illegible] [illegible] (Tur) (nuovo) (precedente Trapattoni)	nessuno	Batistuta (Arg), a (Roma) 70 miliardi; Amor (Spagna), d (Villareal) svincolato	Brocchi, a (Verona); Felipe (Bra), d (Vasco [illegible] Gama); Jardel, a (Porto), Lucarelli,a (Lecce); Mirri, d (Empoli); Paulo Sousa (Por), c (Inter); Spinesi, a (Bari); Kovacevic, a (Juve)
INTER All.: Lippi (confermato)	Ventola, a (Bologna) [illegible] miliardi; Ze Elias (Bra), c (Bologna) [illegible] miliardi; Farinos (Spa), c (Valencia) [illegible] miliardi; Ballotta [illegible], (Lazio) 4 miliardi, Hakan Sukur (Tur), a Galatasaray) 12 miliardi	Camara (Fra), d (Marsiglia) 6 miliardi; Galante, d (Torino) 6,5 miliardi; Peruzzi, p (Lazio) 31 miliardi; [illegible] Elias (Bra), c (Olympiakos) 12 miliardi; Ventola, a (Atalanta) prestito; Kallon (Sierra [illegible]ne), a (Vicenza) [illegible] miliardi	Almeyda, c (Lazio); Brocchi, c (Verona); [illegible] Michele, a (Salernitana); Fiore, a (Udinese); Materazzi, d (Perugia); Trèzéguet (Fra) , a (Monaco); Montella, a (Roma); Salas (Cile) a, (Lazio); Baronio, c (Lazio)
JUVENTUS All.: Ancelotti (confermato)	O'Neill (Uru), c (Cagliari), [illegible] miliardi; Brighi, a (Rimini), 1,5 miliardi; Paramatti, d (Bologna), 8 miliardi; Zanchi, d (Udinese) 15 miliardi; Pericard (Fra), a (St. Etienne), [illegible] miliardi; M. Vieri, a (Brescello) 1,5 miliardi	Oliseh (Nigeria), c (Borussia D.) 15 miliardi; Amoruso, a (Napoli) 9 miliardi	Cassano, a (Bari); Coni, c (Fiorentina); Crespo, a (Parma); Giannichedda, c (Udinese); Macellari, c (Cagliari); Sesa, a (Lecce); Zebina, [illegible] (Cagliari); D. Zenoni, d (Atalanta); Bejbl (Rep. Ceca) a (Atl Madrid); Trézéguet (Fra), a Monaco
LAZIO All.: Eriksson (confermato)	C. Lopez (Arg), a (Valencia), 54 miliardi; Baronio, c (Reggina), 15 miliardi; Carini (Arg), p (Danubio) [illegible] miliardi; Peruzzi, [illegible] (Inter) 31 [illegible]liardi	Ballotta, [illegible] (Inter) 4 miliardi; Crovari, a (Vicenza), 2,5 miliardi	Vieri, a (Inter); Fiore, c (Udinese [illegible]; Rivaldo, c (Barcellona); Jorgensen, a (Udinese); Overmars (Ola), c (Arsenal)
LECCE All.: Cavasin (confermato)	Vugrinec (Croazia), a (Trabzonspor) 800 milioni	nessuno	Bellucci, [illegible] (Treviso); Cozza, c (Reggina); Frei, a (Lucerna); Eriberto (Bra), a (Bologna)
MILAN All. Zaccheroni (confermato)	Coloccini (Arg), d (Boca Juniors), 10 miliardi; Comandini, a (Vicenza), 12 miliardi; Roque [illegible] (Brasile) d, [illegible]meiras) 20 miliardi; Brncic (Jug), c (Monza) 2 miliardi	Ganz, a (Atalanta), prestito	Figo (Por), c (Barcellona); Niculae (Rom), a (D. Bucarest); Jorgensen, c (Udinese); Trézéguet (Fra), a (Monaco); Riquelme (Arg), c (Boca Juniors); Panucci d, (Inter)
[illegible] All. Zaman (nuovo) (precedente Novellino)	Afolabi (Nigeria), d (Standard Liegi); Amoruso, a (Juve) 9 miliardi	Asta, c (Torino) 1 miliardo; Lopez, d (Torino), 2 miliardi; Schwoch, a (Torino), [illegible] miliardi	Fresi, d (Inter); Taibi, [illegible] (Manchester Utd); Lassissi (Fra), d (Parma); Coco, d (Milan); Zola, a (Chelsea); Pecchia, c (Juve)
PARMA [illegible] (confermato)	Micoud (Fra), c (Bordeux), 12 miliardi; Bonazzoli, a (Brescia), 8 miliardi riscatto; Appiah (Ghana), c (Udinese) 11 miliardi; Mboma (Cam), a (Cagliari) 12 miliardi	nessuno	Alex (Bra), c (Palmeiras); K. Andersson, a (Bologna); Brocchi, a (Verona); Rui Costa, c (Fiorentina); Vampeta (Bra), a (Corinthians); Lamouchi (Fra), c (Monaco); Wilmots (Belgio), a (Schalke 04)
PE[illegible] All.: Cosmi (nuovo) (precedente Mazzone)	Blasi, a (Roma), 3 miliardi; Bucchi, a (Vicenza), 2,2 miliardi per riscatto; Ahn Junghwan (Sud Corea), c (P. cons), prestito	Sterchele, [illegible] (Vicenza), svincolato	Diogo (Por), c (V. Setubal); Su Mahozeng, a (Shandong); [illegible]go, d (Samp); Saudati, a (Milan)
REGGINA All.: Colomba (confermato)	Paulo Costa (Por), a (Alverca), 1,5 miliardi; Caneira (Por), [illegible] (Alverca) 1 miliardo; Marazzina, a (Chievo), 5 miliardi; Mamede (Por), c (Vitoria Setubal), [illegible] miliardi, Giacchetta, [illegible] (Genoa) 1 miliardo	Baronio, c (Lazio) [illegible] miliardi	Battistini, [illegible] (Verona); Bnano, c (Savoia); Coudet (Arg), c (River Plate); Engonga (Spa), c (Maiorca); Gonnella, c (Verona); Zalayeta, a (Siviglia)
ROMA All.: Capello (confermato)	Emerson [illegible], c (Bayer Leverkusen), [illegible] miliardi; [illegible] (Arg), d (Boca Junior), 30 miliardi; [illegible] (Arg), [illegible] (Fiorentina), 70 miliardi	Blasi, a (Perugia) [illegible] miliardi	Ingesson, a (Bologna); Toldo, p (Fiorentina); Laursen, d (Verona); Morientes (Spa), a (Real Madrid); Lucarelli, a (Lecce), Macellari, d (Cagliari), Panucci, d (Inter); Zebina, [illegible] (Cagliari)
UDINESE All.: De Canio (confermato)	Diaz (Arg), d (Independiente), 4 miliardi; Gutierrez (Cile), a (U. Espanola), 3 miliardi; Iaquinta, a (Castel di Sangro), 3 miliardi	Appiah (Ghana), [illegible] (Parma) 11 miliardi; Zanchi, a (Juve) 15 miliardi; Locatelli, c (Bologna) 19,5 miliardi	Mutu, a (Inter); Campedelli, c (Cesena); Meira (Por), d (Vito[illegible] Guimaraes)
VERONA [illegible] Prandelli (?)	Mazzola, c (Piacenza); Diana, [illegible] (Brescia) [illegible] miliardi	nessuno	Pletikova (Cro), [illegible] (Hadiuk); Elmander (Dan), a (Orgryte)
VICENZA All.: Reja (confermato)	Sterchele, [illegible] (Perugia) svincolato; Dede (Bra), d (Campinas) 1 miliardo; Zeda (Bra), a (Campinas) 1 miliardo; Crovari, [illegible] (Lazio), 2,5 miliardi; Kallon (Sierra Leone), [illegible] (Inter) 5 miliardi	Comandini, a (Milan); 12 miliardi; Brivio, p (Venezia) svincolato; Bucchi, a (Perugia), 2,2 miliardi	Tomas (Croazia) d, (Dinamo Zagabria)

Kluivert, corte serrata della Juve

Oggi firma Trézéguet. Panucci al Monaco?

Nino Sormani

MILANO

Si apre la settimana dei grandi trasferimenti. Oggi **David Trézéguet** firma per la Juve e domani sarà la volta di **Crespo**, che dovrebbe finire alla Lazio in cambio di **Salas** e **Almeyda**. Il Parma vuole anche **Sergio Conceicao**, ma Cragnotti non intende cedere il torneo se non riuscirà a trovare un valido sostituto. In caso di complicazioni dell'ultima ora, su **Crespo** potrebbe comunque piombare la Juve che, dopo i 3 gol segnati ieri alla Jugoslavia, insegue con maggior convinzione anche l'attaccante della Nazionale olandese, **Kluivert** mentre il Milan si dice interessato a **Inzaghi**. Molti ritengono comunque che **Trézéguet** potrebbe rappresentare la pedina di scambio per arrivare all'argentino. Concetto, per altro, ribadito ieri anche da Luis Fernandez, già allenatore del Psg e dell'Athletic Bilbao e grande amico dell'attaccante francese.

Domani il Milan concluderà la trattativa con la Salernitana per il centrocampista **Vannucchi**, in cambio di 12 miliardi e alcuni giovani. Possibile anche la definizione del prestito al Brescia del terzino **Orlandini**. La stessa Salernitana sta trattando con l'Inter per cedere l'attaccante **Di Michele**. I dirigenti nerazzurri sono tuttora alle prese [illegible] il problema-**Panucci**, la cessione del quale sta diventando piuttosto problematica e ora tenteranno di convincere il difensore ad accettare i francesi del Monaco che lo valutano 20 miliardi e che chiedono **Paulo Sou**[illegible] per cedere in cambio il mediano **Djetou**.

I bianconeri non hanno ancora rinunciato a Crespo. La Fiorentina offre Cois e 25 miliardi per Kovacevic

Moratti continua a fare [illegible] conto semmai al difensore inglese **Campbell** che per il momento preferisce però restare al Tottenham. Il Bologna è a un passo dalla cessione alla Fiorentina dell'attaccante svedese **Konnet Andersson** e del centrocampista **Klass Ingesson** al Marsiglia. Agli ordini di Guidolin stanno intanto per arrivare l'attaccante jugoslavo **Matuja Kezman**, 21 anni, del Partizan di Belgrado, il difensore **Petruzzi** dalla Roma e **Conteh** dal Venezia.

E veniamo alla Fiorentina, sul punto di concludere per 27 miliardi l'acquisto del mediano **Luccin** dal Marsiglia e che ha offerto alla Juve [illegible] miliardi e il mediano **Cois** per avere **Kovacevic**. [illegible] i viola inseguono anche altri attaccanti: lo jugoslavo **Milosevic** del Real Saragozza che però costa 70 miliardi e i portoghesi **Jardel** e **Nuno Gomez**, 24 [illegible], del Benfica. Quest'ultimo interessa anche al Napoli che non ha ancora risolto il problema del portiere e che in settimana spera di avere in prestito **Taibi** del Manchester United. Intanto, ha opzionato il ceco **Pavel Srnicek**, 32 anni, svincolato, che si accontenta di un ingaggio triennale da 900 milioni a stagione e ha ripreso a sondare **Roberto Baggio**, in considerazione del fatto che **Zola** è bloccato [illegible] Inghilterra.

La Roma, dopo l'ennesimo rifiuto del Parma a cedere **Cannavaro**, sceglierà tra il cagliaritano **Zebina** e l'inglese **Rio Ferdinand** del West Ham ma tiene d'occhio anche [illegible] capitano della Nazionale spagnola e del Real Madrid, **Fernando Hierro**, al quale ha proposto un ingaggio triennale da 2,5 miliardi per stagione.

■ [illegible] **DEL PERUGIA.** Il Perugia, che sabato a Monza esordirà nell'Intertoto contro lo Standard Liegi, riparte da Alessandro Calori che aveva segnato il gol alla Juve nell'ultima giornata [illegible] di campionato e che ieri ha realizzato la prima rete nell'amichevole vinta per 8-0 contro i dilettanti dell'Amiata. Intanto è scoppiato un caso-Bucchi: il giocatore ha avuto un colloquio con il presidente Gucci che l'ha invitato ad abbandonare la squadra.

■ **CALCIATORI** [illegible] Tre noti calciatori inglesi, il capitano dell'Under 21, Frank Lampard, il suo compagno nel West Ham e in Nazionale, Rio Ferdinand e Kieron Dyer del Newcastle, durante una [illegible] a Cipro dopo essersi ubriacati avrebbero portato alcune ragazze nelle loro stanze di albergo inducendole «a degradanti atti sessuali» e filmando segretamente gli incontri.

■ [illegible] **TORNA** [illegible]. Diego Maradona ha giocato per 60 minuti a Montevideo nella partita d'addio a Pato Aguilera, attaccante già del Genoa e del Torino, realizzando una splendida punizione. Subito dopo, è rientrato in Argentina per partecipare ai funerali del cantante Rodrigo Buono, morto in un incidente stradale. L'arrivo di Diego al cimitero ha provocato il caos [illegible] la polizia è dovuta intervenire. Lo stesso Maradona ha dovuto essere ricoverato per un lieve malore.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo

TORINO • SANTENA
011.9952155

Novità

Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

Iron Mike lancia la sfida al campione del mondo dopo avere demolito Savarese in 38"

Tyson: ora strapperò il cuore a Lewis

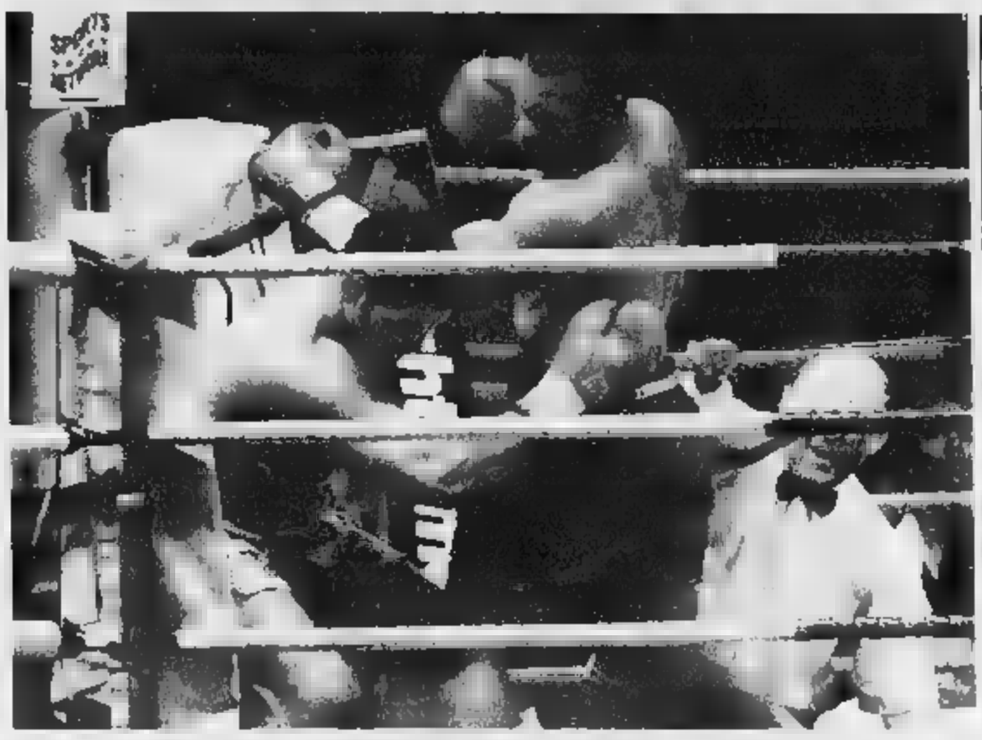
«Sono il più malvagio, nessuno mi può battere»

inviato a GLASGOW

In mezzo al ring c'era una gabbia di ferro, e nella gabbia c'era una belva con gli occhi di brace che fiutava il sangue e il terrore della preda. Quando le sbarre sono state aperte e Mike Tyson si è lanciato in avanti, per Lou Savarese è iniziato un incubo che è durato 38 secondi. Il gancio sinistro alla tempia, Lou al tappeto, il conteggio fino a 5, l'assalto al rivale ferito, una scarica di pugni cieca e tremenda, perfino l'arbitro travolto e gettato a terra, incapace di fermare la furia di Iron Mike. Poi tutto è finito, in fretta, troppo in fretta, con il pubblico di Hampden Park allibito e deluso, come un bimbo cui fosse stato strappato di mano il giocattolo prima ancora che cominciasse il gioco.

«Sono Jack Dempsey, sono Sonny Liston, sono il pugile più cattivo e malvagio che sia mai esistito: non c'è nessuno che possa battermi» ha urlato Iron Mike davanti alle telecamere, prima di scomparire dalla scena più rapidamente di come c'era salito. Non si è presentato nemmeno in sala stampa. Il suo agente, Shelley Finkel, ha detto che la belva era distrutta per la morte del suo più caro amico, morto ammazzato due settimane fa in una strada di Brooklyn. Ma era una bugia: semplicemente Iron Mike, che non fa mai niente di normale, fuori e sopra il ring, non aveva voglia di rispondere alle domande, di spiegare, di sforzarsi di cacciare il sospetto, subito cresciuto nella mente di molti, che la vittoria lampo su Savarese fosse stata un'altra specie di farsa, dopo quella assai più evidente di Manchester contro Julius Francis.

«Lou è salito sul ring solo perchè era il suo giorno di paga» ha detto Lennox Lewis, il campione del mondo. Un giudizio pesante e un poco ingeneroso in realtà, se il match fosse stato truccato, forse i due attori avrebbero scelto di offrire agli spettatori di Glasgow, meno numerosi del previsto ma assai coraggiosi nello sfidare la pioggia in una notte da lupi, qualche ripresa in più per mandarli a nanna felici e tranquilli. Forse. Per la verità è assai difficile, in 38 secondi, valutare il reale e attuale valore di Tyson. Sicuramente Iron Mike ha dato l'impressione di avere recuperato l'esplosiva aggressività dei bei tempi, ma restano interrogativi sulla sua tenuta fisica. Negli ultimi quattro anni ha disputato solo cinque incontri, gli ultimi due portati felicemente a termine in cinque minuti. Lou Savarese, almeno nelle dichiarazioni, se non proprio nelle intenzioni, avrebbe dovuto dare una risposta alla domanda: ma dopo 13 secondi già al tappeto, e dopo 38 già chiuso nella bara, vittima predestinata sotto le unghie della tigre.



Mike Tyson si accanisce contro Lou Savarese alle corde mentre l'arbitro finito a terra non riesce a intervenire

Gli spettatori di Hampden Park delusi: la brevità dell'incontro alimenta i sospetti di una «combine»

Adesso ci si chiede cosa farà Mike Tyson. Continuerà a sfruttare fino all'osso il filone d'oro europeo sfide che diventeranno sempre meno credibili, oppure tenterà di rientrare nel grande giro mondiale? Gli avversari che possono incrociare i guantoni con lui, per ragioni diverse, sono assai limitati: c'è Johnny Ruiz, che si batterà in agosto con Holyfield per il titolo Wba, e poi Michael Grant, battuto alla fine di aprile da Lewis, uno dei fratelli Klitschko, Valerij o Vaklimir, e David Tua, che però Iron Mike vorrebbe evitare. Questi i possibili rivali, anche se in realtà tutti vorrebbero assistere all'unica, vera sfida stellare del pugilato mondiale, una sfida da 100 miliardi: Mike Tyson contro Lennox Lewis.

«Ho ancora bisogno di un paio di rodaggi: ma quando sarò pronto lo ucciderò. Gli strapperò il cuore e glielo farò mangiare» ha detto Iron Mike, il quale ormai è entrato nella parte del cattivo più cattivo del mondo, che gli sta cucita addosso a pennello, e cerca di atterrare i suoi rivali anche a parole. «Voglio il suo cuore, voglio mangiare i suoi figli: lo costringerò a pregare Allah» ha continuato parlando di Lewis, il quale evidentemente non gli sta molto simpatico. Sentimento peraltro reciproco. «La gente corre a vedere Tyson perchè potrebbe essere l'ultima occasione prima che lui finisca in galera per sempre» ha detto Lennox dichiarandosi pronto ad affrontare Iron Mike sul ring, o anche per la strada, a pugni nudi, senza guardie del corpo, quando e come lui vuole. Il più presto possibile, in ogni caso, perchè il tempo stringe. Lennox ha 35 anni e Mike ne compirà 34 venerdì prossimo. Se proprio devono farsi a botte, si decidano a farlo in fretta.

GLASGOW. Per 38 secondi di di lavoro, sabato notte all'Hampden Park di Glasgow, Mike Tyson ha ricevuto una borsa di 20 miliardi: facendo i conti, ha guadagnato circa milioni al secondo, record nella storia del pugilato. Non è stata invece un primato personale la durata dell'incontro. In due occasioni, infatti, Iron Mike è stato ancora più veloce nel mettere kappao il suo avversario di turno. Ecco la classifica dei i cinque match-lampo disputati da Tyson: 26 luglio 1985 contro Marvis Frazier, figlio di Joe, 30 secondi; 25 ottobre 1985 contro Robert Colay, 37 secondi; 24 giugno 2000 contro Lou Savarese, 38 secondi; giugno 1985 contro Rick Spain, 39 secondi; 5 settembre 1985 contro Michael Johnson, secondi. Dopo la vittoria su Savarese, ecco il record di Tyson: 48 vittorie, 3 sconfitte (con Buster Douglas e due volte con Evander Holyfield) e un no contest con Orlin Norris. I successi prima del limite sono 42.

Ieri è cominciato il Giro d'Italia a vela

L'imbarcazione Fiamme Gialle in un'immagine del Giro d'Italia dell'anno scorso

La prima maglia rosa alle «Fiamme Gialle»

La barca della Guardia di Finanza vince la regata nel Golfo della Spezia

LA SPEZIA

La maglia rosa alle Fiamme Gialle: il Giro d'Italia a vela, Rascup 2000, è cominciato ieri con il successo dei vicecampioni del '99. L'imbarcazione della Guardia di Finanza, con al timone Luigi Ravioli, ha vinto la regata «a bastone» nel Golfo della Spezia. Al secondo posto è giunta Reggio Calabria, mentre la terza posizione è stata conquistata, a sorpresa, dall'equipaggio di Grado, condotto da Riccardo Termini, che ha indovinato la prima bolina spostandosi verso il lato destro del campo di regata. Oggi a mezzogiorno i dieci equipaggi in gara partiranno alla volta di Castiglione della Pescaia, 100 miglia marine, dove il loro arrivo è previsto per mercoledì. Poi, in successione, scenderanno lungo la Penisola toccando via via Gaeta, Casamicciola (Ischia), Messina e Reggio Calabria, per poi risalire Ionio e Adriatico, fermandosi nei porti di Gallipoli, Bisceglie, Giulianova, Ancona e Cervia. L'arrivo del Giro è previsto per il 29 luglio a Grado. In totale, circa 1400 miglia marine oltre 2500 chilometri.

Tutti gli equipaggi gareggiano con lo stesso tipo di barca: il «G 34», mezzo moderno e veloce (è dotato, tra l'altro, di albero alare), ma estremamente semplice nelle attrezzature e negli allestimenti (tra i quali un rilevatore satellitare che consentirà di rilevare la posizione delle imbarcazioni in mare in ogni momento della manifestazione).

Quella del 2000 è la dodicesima edizione del Giro d'Italia a vela, nato nel 1988 da un'idea di Cino Ricci, lo skipper di Azzurra in Coppa America nel 1983. L'effetto Luna Rossa ha aumentato l'interesse intorno alla manifestazione. Ma Cino Ricci non si illude: «La vela non diventerà mai uno sport di massa. Ci si fa male alle mani, ci si bagna, il sole scotta, bisogna preparare la barca. Lo squash è più comodo: si arriva in auto, si gioca e poi ci si fa la doccia. Ma contiamo di avere più tifosi».

[s. man.]

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da
L. 11.800.000*

Fiat Punto da
L. 15.900.000*

Fiat Bravo
con climatizzatore da
L. 21.900.000*

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un usato che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Ciclismo: a Trieste il corridore pisano ha vinto per distacco il Campionato italiano su strada

Bartoli si è svegliato da un incubo

La maglia tricolore un anno dopo l'infortunio

Gianni Romeo
TRIESTE

Un anno fa di questi tempi era in ospedale. Un ginocchio maciullato. Credeva di non correre più. Ieri Michele Bartoli ha festeggiato a Trieste il successo nel Campionato italiano di ciclismo in modo quasi sfacciato, o almeno esagerato per un uomo misurato com'è lui. Ma era una vittoria speciale. Era il ritorno alla vita, il ritorno da re nel suo pianeta sport dal quale l'aveva espulso una terribile caduta nel Giro di Germania, quando era scivolato addosso a Tonkov e la ruota in carbonio del russo gli aveva tagliato netta la rotula del ginocchio destro. Ieri, subito dopo il traguardo, Bartoli ha fatto dietrofront per abbracciare il papà e la moglie Alessandra. E una bandiera tricolore ha avvolto tutta la famiglia, nascondendo le lacrime. L'incubo era definitivamente alle spalle.

Qualche fantasma per la verità era riapparso in mattinata, perché una pioggia torrenziale, scagliata con cattiveria addosso ai corridori dalla bora triestina, rendeva precari gli equilibri dei corridori. L'acqua lustrava l'asfalto come una saponetta. Non erano le condizioni ideali per chi doveva dimenticare una brutta caduta. E poi l'umidità faceva dolere il tendine del ginocchio offeso a suo tempo. Ma Bartoli sapeva che ci sono appuntamenti da non fallire, quando si deve chiudere la porta sul passato. E ha saputo tessere la tela con pazienza, ben protetto dalla sua Mapei. Prima Tafi e Scirea avevano reso dura la corsa con un'azione da lontano, poi la gara si era infiammata con 24 corridori in fuga, mano a mano selezionati dalle fatiche, dal vento contrario che faceva diventare la salitella un Izoard, dagli attacchi in cui si distinguevano per slancio e volontà Simoni e Contrini. Corsa vera, durissima. Arriveranno in 25 soltanto.

Il fedelissimo Bettini si immalinconiva, riportando il suo capitano sui primi quando suonava l'ora della verità, a 50 km dall'arrivo. Restavano in sei con Bartoli c'erano il compagno di squadra Nardello, Serpellini, Simoni, Contrini e Belli. Ci provava ancora Simoni, l'uomo più battagliero del recente Giro d'Italia (ricordate?). Lo agganciava Nardello, che faceva finta di stare sulle ruote per aiutare Bartoli, ma appena poteva dava il cambio a Simoni, combattuto fra disciplina e voglia di trasgressione. Bartoli lo toglieva d'imbarazzo rientrando con Belli a 8 km dall'arrivo sulla coppia di testa, poi toglieva anche l'incomodo e si lanciava da solo nella discesa finale. La bellissima piazza Unità d'Italia lo accoglieva in modo degno, finalmente accesa dal sole, riscaldando il tendine del ginocchio dolente ma soprattutto il suo cuore dubbioso.

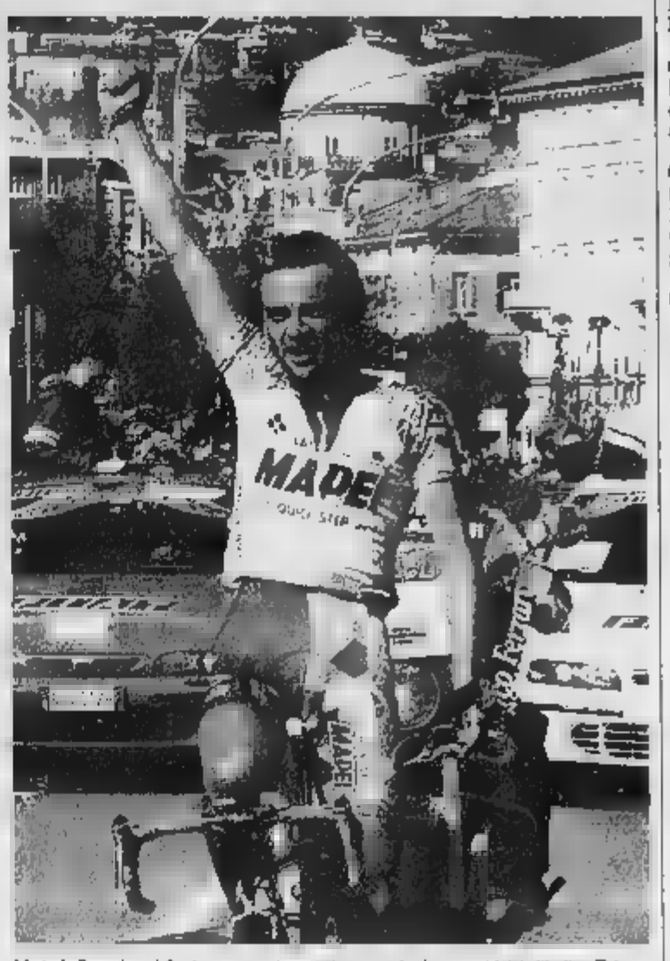
Quanti tormenti nei lunghi mesi dell'attesa, quante incertezze. Addirittura lo smarrimento quando in primavera, dopo un effimero successo in Spagna e prima delle grandi corse al Nord che erano stato il suo regno, i medici gli avevano consigliato di lasciare per un po' la bici, visto che i muscoli della coscia destra avevano una circonferenza venti per cento inferiore all'altra gamba. Tutto dietro le spalle.

Ma sabato il corridore pisano, trent'anni compiuti un mese fa, sarà al Tour con la maglia tricolore addosso. E senza più dubbi, senza l'ombra della certezza di poter fare il cacciatore di giornata, magari di acchiappare per un giorno la maglia gialla. E pazienza se il tricolore verrà un po' sbiadito. A chi gli chiede se per la grande corsa francese ha un favorito, risponde senza molte esitazioni pronunciando il nome di Ullrich. Pantani sul podio? Penso di sì, dice dopo qualche esitazione. Speriamo che non abbia esitazioni il Pirata e smentisca così i pronostici degli scettici. Il ciclismo italiano ha ritrovato ieri il Numero Uno al mondo delle corse in linea. Farebbe un formidabile en plein se ritrovasse da fine settimana anche il Numero Uno delle gare a tappe.

Bartoli è arrivato STACCATO DI 32"

Campionato italiano professionisti (12 giri, uno in più di quanto annunciato, km. 228): 1. Michele Bartoli (Mapei) 5h59'17", media 38,076 km/h; 2. Simoni (Lampre) a 32"; 3. Nardello (Mapei) st; 4. Belli st; 5. Contrini a 56"; 6. Serpellini st; 7. Bettini a 4'28"; 8. Rebellin st; 9. Trentin st; 10. Simeoni a 5'06"; 11. Gasperoni a 8'38"; 12. Zanini a 9'46"; 14 Commesso (campione uscente) st. Partiti 172, arrivati 25.

Giro d'Italia femminile. A Pergine Valsugana (Trento), l'olandese Leon Tien van Moorsel ha conquistato la prima maglia di leader dell'11° Giro d'Italia femminile, imponendosi nell'Anteprima Rosa, cronopasserella di apertura valida per la classifica generale. Oggi è in programma la prima tappa, ancora tutta trentina da Pieve Tesino a Levico Terme di 93,7 km: potrebbe far gola in particolare alla campionessa tricolore su strada e a cronometro Gabriella Pregnolato. Tredici le frazioni in programma per 1295 km totali, con epilogo domenica 9 luglio ad Abano Terme. Tra le favorite, Fabiana Luperini, la spagnola Somarriba, la russa Boubnenkova e la lituana Ziliute.


Michele Bartoli può finalmente esultare sul traguardo di piazza Unità d'Italia a Trieste

Sampras dovrà temere soprattutto Agassi, mentre nel femminile occhi puntati in particolare su Hingis, Davenport, Serena e Venus Williams, Seles, Pierce, Conchita Martinez, Mauresmo e, naturalmente, sull'affascinante e ricercatissima Anna Kournikova (a fianco)

Tennis: Pistol Pete è il favorito del torneo sull'erba londinese che s'inizia oggi

Sampras cerca «tredici» a Wimbledon

Dopo 12 vittorie nello Slam, può superare il grande Emerson

Con un rito quasi religioso, alle 14 si aprono i cancelli di Wimbledon e tutti andremo a bussare alla porta di Pete Sampras, il re dei giardinieri, per capire come sia il fenomeno che in 7 anni ha vinto 11 titoli (1 più di Borg) sull'erbetta di Church Road. Riuscirà, quasi 29enne, a mettere le mani sul 13esimo titolo dello Slam (e a quota 12, con Emerson)? Sapra eguagliare i 7 centri nei Championships di Willie Renshow, che però giocava con i pantaloni lunghi e fece epoca fra il 1881 e il 1889, ai tempi della regina Vittoria? Il divo Pete è ottimista, nonostante non pochi segnali avversi, tanto che per la prima volta in carriera forse chiamerà a Londra gli apprensivi genitori Georgia e Sam. Un anno poco felice, l'ennesima figuraccia a Parigi, l'età che avanza e una sconfitta al torneo di preparazione sul verde del Queen's contro il rampante Lleyton Hewitt ne hanno dissetato: «Wimbledon è mia». Al primo turno un tabellone benevolo - contestato fero dagli spagnoli, esclusi delle di serie che i britannici da sempre seminano, anche giustamente, più in base alle attitudini erbivore che alla classifica - ha destinato a Pete la vittima sacrificale Jiri Vanek. Al secondo però, attenzione, potrebbe già incontrare le unghiette aguzze di Gattino Kucera e nella sua metà alloggiano anche Pioline, Krajicek, Rusedski e Hewitt, oltre ai meno pericolosi Medvedev e Norman. Assenti per infortunio Ferrero e Rios, la minaccia per Pete si chiama comunque Agassi, che presidia la parte del basso del tabellone. Al primo turno il Kid ha il malleabile Dent, quindi una foresta di pericoli: Philippoussis, Henman, Rafter, Kafelnikov, Ivanisevic, Safin e Kuerten. Fra le ragazze, le favorite sono Martina Hingis, la Davenport, le rientranti sorelle Williams, poi la Seles, Mary Pierce, Conchita Martinez e la Mauresmo. Agli italiani, il sorteggio propone Gaudenzi-Santoro, Pozzi-Novak, Vinciguerra-Tiel- (un italiano che ha voluto restare svedese e un mezzo olandese che ha preferito l'Italia), Sanguinetti-Bower e Gaudi-Arazi. Fra le ragazze, Casoni-Jung Quian Yi, Farina-Osterloh, Grande-Schnell e Garbin-Schnyder.

■ **TENNIS: VINCE RAFTER.** Nella finale del torneo Heineken a Den Bosch, in Olanda, Rafter (Aus) ha battuto Escude (Fra) 6-1, 6-3.

■ **BASKET: ITALIA IN CAMPO.** Oggi le azzurre giocano a Casale (Al) contro la Under 20 (h. 21,15), gli azzurri a Pola con la Croazia (21).

■ **GOLF: CANONICA TERZO.** Brillante posto nell'European Gran Prix a Newcastle di Peppo Canonica (281, -7). Il successo è andato all'inglese Lee Westwood (276, -12).

■ **CANOTTAGGIO.** A Vienna, doppietta azzurra nel doppio pesi leggeri (con Basalini-Pittino e Luini-Pevarini) e posti d'onore per il due senza (Sorrentino-Panzarini), il doppio (Galtarossa-Sartori), il quattro di coppia (Corona, Calabrese, Agostino Abbagnale, Raineri) e l'Italia combinato.

■ **AUTO: DI MONZA.** Valerio Scassellati, 20enne di Gualdo Tadino (Pg), ha vinto su Dallara il GP Lotteria di Monza di F3, davanti a Bellarosa e Ghiotto.

■ **RALLY APPENNINO LIGURE.** Nella 5ª prova del Campionato 2 ruote motrici, Renato Travaglia (Peugeot 306) ha battuto Francesco Pozzi (Renault Megane) e Luca Cantarossa, Piercarlo Capolongo (Fiat Punto Kit. Sam Meteoni ha vinto il Trofeo Fiat 2000. Gruppo N: 1. Gianni Russo, 2. Furio Giacomelli.

■ **TIRO: PELLIELO FA** Il tre volte iridato Giovanni Pellielo ha vinto in Austria la Kemen Cup, precedendo con 219/225 Venturini (212) e il tedesco Heese (209). Nella prova a squadre, l'Italia (425/450) ha battuto Austria e Lussemburgo.

■ **GIOCHI GIOVENTU'.** Da oggi e venerdì si disputano a Gorizia i Giochi della Gioventù di Alpe Adria per under 17 di Germania, Austria, Slovenia, Croazia, Svizzera, Ungheria e Italia, con competizioni di atletica leggera, basket, volley, nuoto e tiro con l'arco.

■ **HOCKEY PRATO:** Vincendo in casa del Martesana (2-0) nell'ultima giornata di campionato, la Crb Lorenzoni Bra ha conquistato lo scudetto femminile di hockey prato, precedendo di 2 lunghezze la San Saba De Sisti Roma.

■ **IN TIVU'.** 12,30 Tmc Sport, 13 Euro2000 (Tmc); 14 Dribbling Speciale Euro (Rai2); 16,15 Ciclismo: Giro donne. Vela: Trieste Match, Eurocalcio (Rai3); 18,40 Sportsera (Rai2); Eurocalcio (Rai3); 20,10 Tmc Sport; 20.50 Speciale Sfide (Rai3); 23 Processo Biscardi (Tmc); 23,45 Studio Sport Europei (Italia1).

Il Grande Fratello
ti guarda.
24 ore su 24.

GRANDE FRATELLO: DAL 14 SETTEMBRE
OGNI GIORNO 24 ORE SU 24,
IN ESCLUSIVA SU STREAM.

STREAM
CAMBIANO SI VEDE

I CAMPIONI PIU' FORTI DEL DOLORE

IL PILOTA

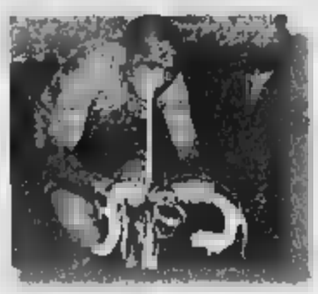
Loris Capirossi cade sabato durante il warm up del Gp di Assen, classe 500 del Motomondiale, rompe il polso (frattura 3° e 4° metacarpo) Riesce lo stesso a partecipare e conquista terzo posto dopo essere stato in

LA

Kerri Strug, 18 anni da Tucson (Usa), raggiunge la finale del concorso di ginnastica artistica femminile a squadre ai Giochi Atlanta '96 penultima prova si infortuna alla caviglia, ma non rinuncia all'ultimo salto, che vale la medaglia d'oro

IL

Franz Beckenbauer è uno dei protagonisti di Italia-Germania 4-3 del 17 giugno del '70, semifinale dei Mondiali Messico. Il libero tedesco si infortuna a spalla e gioca buona parte dell'incontro con il braccio sinistro immobilizzato



IL CICLISTA

A 36 anni, Fiorenzo Magni conclude il Giro d'Italia '56 con una spalla rotta, 2° alle spalle Gaul. Per attutire i colpi, imbottisce il manubrio di gommapiuma e gli lega un tubolare che regge i denti per pedalare posizione corretta

Loris, il Mondiale a portata di mano

Con il polso ingessato, insegue il quarto titolo

Stefano Mancini

Loris Capirossi lascia l'Olanda con un pezzo di gesso al polso sinistro fratturato in due punti e un terzo posto che vale più di un Nel Gran premio di Assen, classe 500 del Motomondiale, il pilota romagnolo domenica ha tirato fuori orgoglio, grinta, coraggio, incoscienza, masochismo e chissà che altro pur scendere in pista dopo l'incidente del warm up e concludere la nelle posizioni di vertice. Ha sofferto come un cane, si ha guadagnato punti e autostima: ora di essere in grado di vincere. Contro tutti tutto, la stessa forza vento del Nord, capace spazzare le nubi nel breve volgere di pochi minuti. Proprio fece nel '98, quando tutti lo volevano ormai finito: allora Loris riuscì, nel rocambolesco finale dell'ultima gara Buenos Aires, ad aggiudicarsi con l'Aprilia il titolo della classe 250, il terzo dopo quelli che l'ex bambino prodigio aveva conquistato nella 125 la Honda negli anni '90 e '91.

Conclusa l'ottava delle sedici prove del campionato, Capirossi sa di poter puntare al titolo della classe regina: un traguardo che lo farebbe passare alla storia quale primo pilota aver conquistato un Mondiale in tutte e tre le attuali classi di cilindrata. Dopo l'uscita Luca Cadalora, l'impresa è alla portata, oltre che di Capirossi, del solo Valentino Rossi: il pesarese, iridato della 125 nel '97 e della 250 lo scorso anno, sempre con l'Aprilia, ha anche lui la possibilità di fare il tris.

Difficile, ma non impossibile: il Mondiale della 500, quest'anno, non ha ora individuato un dominatore e la classifica, guidata Kenny Roberts, è corta e restano da assegnare 200 punti. Il meglio piazzato è Capirossi, quarto a punti di distacco dallo statunitense della Suzuki, mentre Rossi è ottavo e teoricamente può ancora rientrare in gioco.

Vuole ripetere nella 500 l'exploit del 1998 quando Buenos Aires conquistò sorpresa uno strepitoso successo nella classe 250

L'unico davvero difficoltà è Max Biaggi. Il romano, che ieri ha compiuto 28 anni, è tredicesimo e non è mai riuscito ad andar oltre il quarto posto (Gp di Assen e Sepang).

Il solo campionato nel quale i centauri azzurri continuano a fare il bello e il cattivo tempo è quello dell'ottavo di litro. Sesto in Olanda, il bergamasco Roberto Locatelli è riportato in testa alla classifica iridata, scavalcando Mirko Giansanti, costretto far da spettatore per l'infortunio al polso sinistro patito nella gara di Barcellona.

Il ternano del Benetton Playlife toglierà il gesso il 3 luglio e ha già confermato sua presenza a Donington, sede del prossimo Gran premio d'Inghilterra: vanta esiguo margine vantaggio, appena punti, su Giansanti ed facile prevedere uno scatenato testa a testa tra i due azzurrini, che dovranno comunque guardarsi anche dal forte, incostante Youichi Ui. Il giapponesino della Derbi, vincitore del round olandese, ha finora collezionato tre vittorie un secondo posto, senza riuscire ad andare regolarmente a punti nelle altre prove.

La regolarità dei piazzamenti potrebbe, invece, regalare qualcosa in più a fine campionato a Gino Borsoi e Ivan Goi. Il trevigiano il mantovano, ottavo e nono nel Mondiale, gli unici piloti della 125 prendere punti in tutte gare finora disputate.

Nella 250 il cielo è più cupo di quello visto nel fine settimana olandese. Marco Melandri cresciuto molto da inizio stagione, ma il pupillo della Aprilia è l'ombra di quell'invincibile che brillava nella classe 125. Sesto in classifica, con circa la metà dei punti del leader della cilindrata Shinya Nakano, il ravennate ha sfiorato due volte podio e non sembra, al momento, in grado di tornare vincente lo anno. Non resta che attendere, anche perché Melandri è attualmente miglior italiano della . Rimpiazzi, per ora, non se ne ved.

Capirossi, al boa del campionato. Il 4° in classifica a 36 punti da Roberts

Domenica Magny-Cours nona prova del Mondiale di F1. Miglior tempo del finlandese nei

Ferrari, prova di fuga alla francese

La McLaren costretta scegliere tra Hakkinen e Coulthard

Cristiano Chiavegato

Con un campionato che conta un di gare dispari (17), la Formula 1 avrà girato boa di metà stagione la prova in programma domenica. Il Gran Premio di Francia a Magny-Cours il ruolo di confermare il volo della Ferrari in vetta alla classifica dopo strepitosa affermazione in Canada. Per la Scuderia di Maranello, saldamente al comando delle due classifiche punti di Schumacher Coulthard e sulla McLaren nella graduatoria costruttori, è giunto il momento di scolerare ancora, per portarsi di fuori degli attacchi che il team anglotedesco tenterà per raddrizzare la situazione. Dopo i test di Monza, la prossima gara dovrebbe essere decisiva anche all'interno della McLaren per definire le posizioni tra David Coulthard e Mika Hakkinen, entrambi in lotta per il titolo. Il risultato finale inciderà sul futuro e ragionevole attendersi dallo scozzese e dal finlandese un grande impegno.

Rubens Barrichello e Michael Schumacher sorridenti sul podio del Gran Premio del Canada. La F1 ora si sposta a Magny-Cours dove il brasiliano l'anno scorso conquistò la pole position con la Jordan

Il circuito è di tipo particolare, un misto fra quelli lenti e i veloci e richiede regolazioni molto particolari. Lo scorso anno quella di Magny-Cours fu una delle gare più strane e rocambolesche della stagione. Alla fine vinse Frentzen la Jordan, davanti a Hakkinen, Barrichello, Ralf e Michael Schumacher e Irvine. Già la qualificazione, disputata in condizioni meteorologiche variabili (pioggia e sole in alternanza) diede un risultato a sorpresa: pole position per Barrichello, davanti ad Alesi. Schumacher scattò dalla 6ª posizione e Hakkinen addirittura dalla 14ª. Ma anche la doveva riservare non pochi capovolgimenti di fronte.

Michael Schumacher, che sembrava avviato al successo, fu costretto fermarsi ai box per problema nella connessioni elettriche del volante. Alla fine, con rimonta eccezionale, Hakkinen riuscì a classificarsi al secondo posto alle spalle Frentzen e davanti a Barrichello, mentre tedesco della Ferrari fu quinto alle spalle del fratello Ralf, ma la posizione gli venne «regalata» dal compagno di squadra Eddie Irvine, il quale rallentò negli ultimi giri con lo scopo di fare guadagnare un punto in più a Schumi. Con il senno di poi, a causa dell'incidente di Silverstone che bloccò il tedesco, piazzamento diverso dell'irlandese avrebbe potuto aiutarlo nella lotta per il titolo.

Ora la Ferrari presenta con una vettura che negli ultimi test sullo stesso circuito ha ottenuto il ando tempo proprio alle spalle del finlandese. «Sarà una durissima battaglia - dice Michael Schumacher - come tutte corse quest'anno. Io sono sempre fiducioso, anche se ho la convinzione che la reazione dei nostri rivali sarà molto forte».

Il programma. Venerdì prove libere ore 11-12 e 13-14; sabato prove libere ore 9-9,45 e 10,15-11, qualificazioni 13-14. Domenica ore 14 Gp di Francia.

La squadra di Anastasi centra l'obbiettivo con un weekend di anticipo

L'Italvolley batte il Canada (3-1) ed è finalista nella World League

TRIESTE

L'Italvolley, pur mille difficoltà, ra volta il traguardo che si prefiggeva, batte il Canada per 3-1 anche in gara-2 e si qualifica meritatamente per la Final Six di Rotterdam, dove potrà dare la caccia alla sua ottava World League.

Partenza difficile per gli , il Canada capace di vincere il primo set grazie un penetrante gioco in primo tempo, protagonisti i due centrali Grapentine e Haldane. Ma la sconfitta nel parziale dà la scossa agli azzurri che nel secondo e set non danno più spazio agli avversari, dominando a muro e in difesa e spretolando così pian piano le percentuali d'attacco dei canadesi.

Sul 23-15 del secondo set, il momento più difficile del match, con l'infortunio alla caviglia destra di Vigor Bovolenta: la prima diagnosi parla di forte distorsione, ma bisognerà attendere per saperne di più.

A questo punto, Anastasi ridà fiato allo stanco e comunque positivo Giani, mandando in campo Sartoretti, ottimo protagonista fino al termine con undici punti tra cui due muri. Nella quarta frazione poi il Canada torna in partita, ma sul 12 pari due punti consecutivi Bracci lanciano gli azzurri verso Rotterdam

Alla fine la palma migliore spetta comunque a Rosalba, che ha concluso la gara con rilievi statistici impressionanti: 92 per cento di positività in ricezione e 55 in attacco, e 16 punti che ne fanno anche il realizzatore del match

Anastasi però poca voglia di gioire: «Sembra una maledizione, quest'anno Un altro centrale infortunato, dopo Gravina e Fei; mi dispiace tantissimo per Bovolenta, che si era guadagnato sul campo la convocazione per Rotterdam una serie eccellente di partite. Abbiamo vinto meritatamente, e meritatamente ci siamo qualificati in anticipo per le finali, cancellando il difficile con sette successi consecutivi».

Italia-Canada: 3-1
(23-25, 25-16, 25-16, 25-21)
Italia (all. Anastasi): Tofoli 8, Bracci 6, Gardini 8, Giani 13, Rosalba 16, Mastrangelo 11, Corsano (L), Bovolenta, Sartoretti 11, Giombini. *Canada* (all. Pischke): Brousseau 9, Grapentine 10, Duerden 10, Martin 11, Haldane 13, Greves 3, Edwards (L), Koskie, Sanheim 3, Martens.

Azzurre ko

La Jelic (45 punti) trascina le croate

Carlo Coriolano

TOKYO

La Croazia si conferma la bestia nera dell'Italvolley rosa e nell'ultima giornata del torneo qualificazione olimpica superò le azzurre per 3-1. Match di vitale importanza per Jelic e compagne schiacciatrice come al solito si è esaltata e ha messo a terra 45 palloni che ancora erano alla ricerca dei punti-promozione, ininfluente per la classifica azzurra. Cacciatori e compagne già in tasca sia il biglietto per Sydney sia la vittoria finale

Piccola delusione conclusiva, dunque, pari almeno a quella avuta la sera prima, quando si è saputo che il protocollo non prevedeva nessuna premiazione e nessun podio, come invece avrebbero meritato le ragazze di Frigoni

L'Italia ha giocato un buon primo set e lo ha vinto abbastanza nettamente, poi ha trovato problemi in ricezione e soprattutto non è riuscita quasi mai a fermare Jelic, dalla prima e dalla seconda linea. E così non sono bastate le buone prestazioni in attacco di Piccinini e Rinieri e quelle a muro di Bragaglia e Leggeri per confezionare il pieno di vittoria.

Il torneo di qualificazione in archivio e le , che oggi rientrano Malpensa, sono già proiettate verso la prima partecipazione olimpica. Venti giorni di collegiale a Roma e le quattro settimane in Oriente a confrontarsi con le migliori nel Grand Prix, le tappe sulla strada che di Sydney

Italia-Croazia 1-3
(25-19, 22-25, 21-25, 22-25)
Italia (all. Frigoni): Cacciatori 2, Rinieri 19, Leggeri 10, Togut 8, Piccinini 19, Bragaglia 11, De Tassis (L), Lo Bianco 1, Bertini, Milkova. Mello 4. *Croazia* (all. Jelic): Gligorovic, Jurcan 4, B. Jelic 45, Siscovich 3, Cebukina 8, Leto 16, Anzulovic (L).
Altri risultati: Cina-Argentina 3-0; Olanda-Canada 3-0; Sud Corea-Giappone 3-1. *Classifica:* Italia p. 12; Sud Corea, Croazia e Cina 10; Olanda e Giappone 6; Argentina 2; Canada 1. Qualificate per i Giochi Sydney: Italia, Sud Corea, Croazia e .
Olimpiadi. Queste le squadre che daranno vita al torneo olimpico femminile. Australia, Brasile, Cina, Croazia, Cuba, Germania, Italia, Kenya, Perù, Russia, Stati Uniti e Sud Corea.

Atletica: scontro a distanza le due saltatrici che venerdì si affronteranno Roma nel Golden Gala

La May risponde alla Jones vincendo a Norimberga

La campionessa americana Eugene ha ottenuto 6,97, l'azzurra 6,64

Giorgio

Ai minacciosi progressi di Marion Jones, che sabato a Eugene è riuscita - almeno in salto - a mettere a frutto il suo grande potenziale arrivando a 6,97, May ha risposto ieri vincendo a Norimberga una gara avversata dal maltempo con una misura comunque modesta (6,64), che testimonia come l'anglo-fiorentina, dopo i promettenti esordi oltre i 7 metri (7,09 a Rio de Janeiro e 7,07 a Milano), stia vivendo un momento difficile, testimoniato anche a Parigi (dove è stata battuta dalla russa Kotova) dalla difficoltà di gestire una rincorsa che le eviti di arrivare allo stacco il più delle volte senza neppure centrare l'asse di battuta.

Indubbiamente l'azzurra ha fatto delle scelte, per esempio quella di monetizzare il più possibile questa fase visto che mancano ancora tre mesi ai Giochi di Sydney. Certo è, però, che i «vizi» tecnici non si curano gareggiando e sette stagioni in Italia dicono come i vari tecnici che l'hanno seguita non siano venuti a capo di alcuni errori ricorrenti. E' un peccato: dall'atleta ventenne che arrivava a 6,88 era lecito attendersi ben di più a dieci anni dopo c'è da chiederni che cosa non abbia funzionato. L'incognita Marion Jones e i progressi della 23enne Tatyana Kotova bastano già ad alimentare il timore che a Sydney Fiona May rischi di non essere protagonista come tutti vorremmo. Speriamo di sbagliarci.

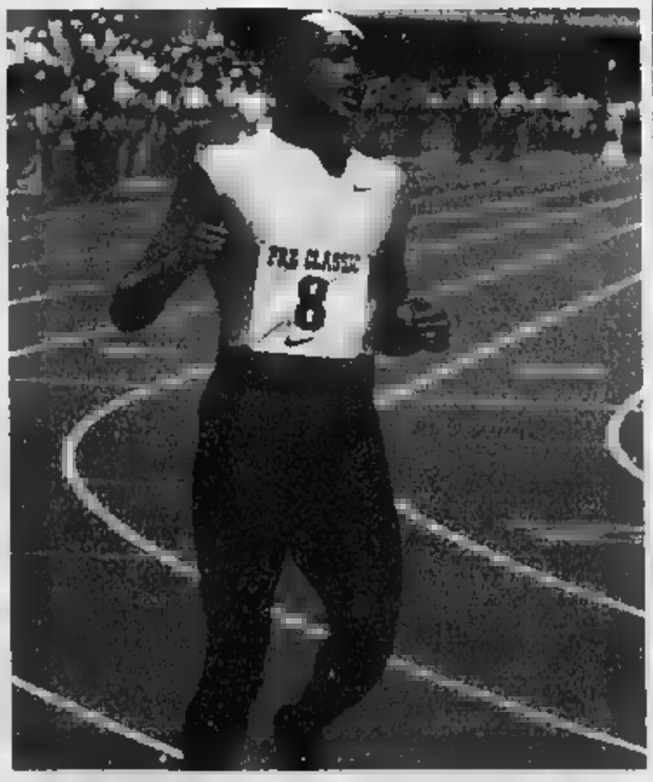
A proposito della Jones, che oltre a imporsi nel salto in lungo ha corso e vinto anche i 100 (10"93 ventoso), c'è da dire che ha gareggiato indossando un body particolare, con tanto di cappuccio, studiato appositamente per lei, che ricorda le divise «spaziali» della squadra statunitense a Seul. Sempre a Eugene da segnalare anche l'ottima prestazione di Michael sui 400 (43"92) e la ritrovata vena di Maurice Greene (19"93 ventoso sui 200).

Nel meeting tedesco ritorno alle gare di Baumann che ha centrato il minimo dei 5.000 per Sydney Mondiale stagionale per Gebrselassie (13'01"07)

Nel meeting di Norimberga, invece, è tornato in pista anche il Dieter Baumann, accusato in dicembre di doping, che ha lottato con tutti mezzi - lui che in Germania è sempre stato considerato il simbolo dell'atleta «pulito» - per dimostrare la propria innocenza e alla fine è stato riammesso a gareggiare dalla Commissione Disciplinare tedesca con una decisione che non fuga i dubbi e che non esclude una risoluzione di senso opposto da parte della Iaaf, chiamata a emettere nei prossimi giorni anche la sentenza inappellabile per il cubano Javier Sotomayor e la giamaicana Merlene Ottey.

Baumann, settimo al traguardo nei 5000 vinti dall'etiope Haile Gebrselassie con il limite mondiale stagionale (13'01"07), ha centrato il suo obbiettivo, ottenendo con 13'18"78 un tempo abbondantemente al di sotto del minimo chiesto per poter partecipare ai Giochi. Adesso tocca agli esperti dare il giudizio definitivo sulla sua vicenda e di conseguenza dire se potrà o no gareggiare a Sydney, lui che a Barcellona '92 si laureò campione olimpico.

In attesa del Golden Gala, seconda prova della Golden League venerdì a Roma, ieri intanto, nella fase regionale del campionato di società c'è stato a Verona il ritorno alle gare di Andrea Longo (1'48"47 sugli 800), mentre a Rieti si sono distinti Alessandro Attene (20"67 sui 200) e Maria Guida (16'18"31 sui 5000).



Marion Jones avvolta dal body che ha utilizzato per la prima volta sabato a Eugene

SPORT PIEMONTE

Cuneo, la Sira vince il titolo di beach volley

CUNEO. Battendo in finale la Carilo Esseti Loreto per 2 a 1, la Sira Falconara ha vinto in piazza Galimberti a Cuneo la seconda edizione del «Grand prix dell'Avvenire», campionato italiano Under 18 di beach volley. I marchigiani hanno perso il primo set 30-28, vinto il secondo in rimonta 29-27, dopo avere avuto 5 match-ball contro. Nel decisivo tie-break c'è stato un buon equilibrio, poi Falconara è decollata aggiudicandosi l'incontro per 15-10. La rassegna è stata organizzata dalla Cuneo Beach Volley di Sergio Parola e Giorgio Salomone, con la Lega Volley.

Rally della Lanterna, svetta il trentino Travaglia

GENOVA. Renato Travaglia e Flavio Zanella su Peugeot 306 hanno vinto il 4° Rally «Appennino Ligure» 14° Rally della Lanterna, quinto appuntamento per il campionato rally due ruote motrici. Bene i piloti piemontesi. Dietro all'imprendibile trentino Renato Travaglia si sono piazzati il novarese Francesco Pozzi (Renault Megane) e l'astigiano Luca Cantamessa, con il torinese Piercarlo Capolongo sulla Fiat Punto Gt della scuderia Meteco, vincitori nel Trofeo Fiat 2000. In gruppo N il torinese Gianni Russo ha preceduto l'astigiano Furio Giacomelli.

ECCELLENZA

All'andata era finita 0-0. I giallorossi risalgono dopo sei anni, i liguri sperano in un ripescaggio

Miracolo Bra, una promozione trionfale

Gol-partita di capitan Fava al 33': Vado battuto per 1-0

Renato Arduino
BRA

Dopo lo 0-0 dell'andata, il successo casalingo per 1-0 su indomito Vado, promuove il Bra al Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. «Abbiamo affrontato una grande squadra, credo però che, nell'arco delle due gare, il nostro successo sia più che meritato - dice il tecnico dei giallorossi Michele Del Vecchio -. E' un traguardo prestigioso, che ci ripaga di una stagione di grandi sacrifici». L'allenatore ligure Vincenzo Eretta commenta «Eravamo pronti a gioire in caso di vittoria, ma altrettanto sereni e consapevoli che le cose potevano anche finire male. Ci siamo presentati agli spareggi-promozione con qualche problema di organico. Anche in questa partita, dopo soli 26', ho dovuto sostituire un marcatore importante come Palermo. Non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi».

La cronaca. L'Ac Bra-Landini parte dorato. Dal lancio Montalto, il cui rosolerra è preda dell'attentissimo Cancellara, il portiere ligure si rigetta poco dopo sulla «ventola» dalla lunga distanza di Isoldi, mandando la palla a scheggiare la traversa. Ancora Montalto matto in crisi la difesa del Vado, ma dopo un rimpallo la sfera carambola sul palo e l'azione sfuma. Gli ospiti si fanno vivi con Pennone, che controlla bene e tira dal limite: Del Seno c'è. Alla mezz'ora Cancellaro intercetta la conclusione di Montalto, ma dopo soli 3' il «portierone» del Vado deve arrendersi. «Assist» di Ballario per Fava, il capitano dei bradesi elude la «trappola» del fuorigioco, controlla e da due passi «fulmina» l'incolpevole Cancellara, facendo «esplodere» la tifoseria giallorossa.

In avvio di ripresa, il Bra potrebbe chiudere il match. L'incontenibile Ballario sununca Sarracino: ottimo il controllo del centrocampista giallorosso, ma troppo debole la sua conclusione.

Con Bonadies, Santanelli e l'inesauribile Moiso, il Vado guadagna pericolosamente terreno a centrocampo. Del Vecchio corre ai ripari e in dieci minuti usufruisce di tutti e tre i cambi. Maghenzani sostituisce l'esausto Sarracino e, in pratica, funge da seconda punta in tandem con Cesare che subentra a Gai. Giachino rileva Montalto e rafforza la linea centrale dei bradesi.

BRA: E' il momento del delirio: la squadra al completo abbraccia i tifosi per festeggiare la sospirata promozione

Il Vado manovra con grande generosità, ma riesce a rendersi minaccioso soltanto sulle palle inattive. Del Seno è sicuro nelle uscite e deve intervenire solo sulla conclusione forte, ma centrale, di Cattardico.

Con gli ospiti alla disperata ricerca del gol che li promuoverebbe al Cnd, il Bra ha ampi spazi in contropiede. Capra, «imbeccato» dall'ottimo Ballario, si presenta solo davanti a Cancellara, che però non si fa sorprendere. Una concitata mischia, a seguito di un tiro-cross di Pennone, provoca qualche brivido in casa braidese, ma sul ribaltamento di fronte è ancora il Bra a rendersi pericoloso in contropiede con Cesare.

Al quinto minuto di recupero, l'arbitro milanese Cigalotti (buona, nel complesso, la sua direzione) espelle il capitano ligure Moiso, probabilmente per un tentativo di reazione. Poi, il triplice fischio finale che sancisce il successo per 1-0 del Bra di Michele Del Vecchio. Dopo sei stagioni nei campionati regionali, i giallorossi tornano con merito in Quarta Serie. Il Vado esce a testa alta, con la consapevolezza di avere ceduto le armi a un avversario che si è dimostrato complessivamente più forte, e con la prospettiva di un ripescaggio nel Cnd.

Bra: Del Seno; Antona, Sidoli, Isoldi, Fava, Calandra, Capra, Sarracino (62' Maghenzani), Montalto (67' Giachino), Ballario, Gai (72' Cesare). **Vado:** Cancellara; D'Asaro, Santanelli, Ranieri, Donato, Palermo (21' Bacinelli), Cattardico, Bonadies, Pennone, Moiso, Lucisano (53' Sannai). **Arbitro:** Cigalotti di Milano. **Rete:** 33' Fava.

Moncalieri, giorni decisivi

Presto i primi acquisti per la C2 e forse ritrova il campo Testona

Paolo Accossato
MONCALIERI

Alzi la mano chi tra i dirigenti del Moncalieri undici mesi or sono all'inizio della stagione avrebbe fatto la firma per una vittoria in campionato (con annessa promozione in C2) e una semifinale nello scudetto Dilettanti. Eppure oggi, undici mesi e molte partite dopo, nonostante un'annata trionfale, ai gialloblu resta un impercettibile amaro in bocca, quel gusto di un traguardo storico solo assaporato. Dopo il 3-1 casalingo alla Sangiovannese, il ritorno sembrava essere poco più di una formalità, ed invece i toscani hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo, dimostrando di volere fortemente lo scudetto. Morale: 3-1 dopo i tempi regolamentari, risultato riportato in parità e calci di rigori che finiscono per premiare la Sangiovannese capace di segnare cinque penalties su cinque, mentre per i torinesi è fatale l'errore di Ferina.

Come sempre chiara e sincera l'analisi di Beppe Bricato: «Il loro primo gol è arrivato su un errore grossolano della difesa. Dopo il nostro pareggio, tuttavia, abbiamo avuto più di un'occasione per chiudere la partita. Poi è arrivato un rigore dubbio per fallo di mano di Danze in area e Martorella ha fallito una limpida occasione in contropiede. A pochi minuti dalla fine loro hanno pareggiato e i rigori sono stati la solita lotteria. Devo francamente dire, però, che a questo punto della stagione non potevo pretendere di più dai miei ragazzi. Sul campo per tutto l'anno abbiamo sempre dato il massimo e penso che senza falsa modestia possiamo meritarci un bel 10 per l'impegno ed i risultati. Ora aspettiamo fiduciosi le mosse e le decisioni societarie».

Che sono di nuovo cambiate rispetto alle notizie dell'ultima settimana. Dopo l'ipotesi Sangiustese, è infatti definitivamente tramontato anche l'accordo con l'Ivrea per disputare la sul campo Pistoni. Gli eporediesi continueranno a giocare nel Cnd , mentre per il Moncalieri potrebbe riaprirsi la possibilità di giocare sul campo di Borgata Testona. L'assessore allo sport Bauducco ha infatti assicurato che con alcune deroghe e qualche lavoro all'impianto, il terreno di gioco potrebbe essere omologato per la C2. Per Aghemo e il futuro del Moncalieri, quindi, settimane decisive, anche perché il mercato ora non può più attendere.

DILETTANTI

Intesa raggiunta col Borgosesia per il trasferimento del difensore

Verbania, arriva Balsamo

Valzer-allenatori: Rosa torna a Oleggio

AROMA

Va' dove ti porta il cuore. Peppe Rosa, presidente della neo promossa Aroma, ci ha ripensato e non andrà al Borgomanero a sostituire Giorgio Pastore. «Mi hanno convinto a rimanere, non voglio far la figura del traditore». E poi, e vero le mie più grosse soddisfazioni le ho raccolte sul Lago Maggiore. Faremo una bella squadra e vedremo di salire di un altro gradino».

L'Aroma, con Roberto Fiano in panchina al posto di Gian Carlo Iolanda, è già sul mercato e sta stropicciando i tempi con il Gravellona di Nunzio Gambino, costretto a mollare qualche pedina dopo il salto in serie D. Resta ha chiesto Manuel Masnero (e lo avrà), in più vorrebbe il difensore Gherardini e quel Valerio Galeazzi che proprio da Aroma spiccò il volo tanti anni fa.

Tra Verbania e Intra la fusione è in porto. Il trio Marzano-Giusti-Calloni (proprio l'Egidio) ha concluso col Borgosesia per Emanuele Balsamo, ex Sanremese, ed ha chiesto al Varese la punta Valerio Bovio per sostituire Briga.

Accordo raggiunto tra Bellinzago e Barengo (il paese di Bonipertì) per la creazione di una sola squadra, che sarà diretta da Giovanni Serra ed allenata da Antonio Bruttin. Se in Ossola c'è già chi contesta la fusione tra Juve Domo e Crevolunasera, nel Cusio c'è chi, come l'assessore Alberto Nobili, ritiene «negativo il mancato accordo tra Omegna e Cusiana che avrebbe permesso di costruire una società al passo coi tempi».

Allenatori. Giancarlo Boldini, riconfermato alla Sunese, sta tentando l'oleggese Michele Spinelli, uno degli ultimi «piedi buoni» sopravvissuti alla generazione del calcio-discoteca. Finuccio Pomara passa alla Cossatese per Edoardo Finati, Fabrizio Vinssi è stato riconfermato sulla tolda del Trino rientrato in Eccellenza. Paolo Ottina va al Briga, Mariano De Santis al Momo. Il Borgovercelli strappa Patrizio Di Stefano al Casalegno. Marco Mellano continuerà ad allenare il neo promosso Fulgor Valdengo. Al Galliate torna Cherici in sostituzione di Zani, sulla panchina dell'Oleggio ci sarà Paolo Rosa dopo l'esperienza al Biella Villaggio Lamormora di Silvino Bercellino, che riparte con Giovanni Saviero.

Domani sera, dalle 21, tutti a Mussino Visconti, sulle colline del Verganto, per il primo round del calciomercato organizzato da «Tribuna Sportiva». Assicurata l'aria fresca del Mottarone. Quanto agli affari, staremo a vedere. Anzi a sentire. **[s.bot.]**

BOCCE, TORNEO DEGLI ASSI

La squadra campione d'Europa è eliminata

Si spacca la Ferrero Mandola non gioca

Capponi
TORINO

Per evitare la concomitanza con il Campionato italiano di bocce a coppie in programma ieri a Cavour (vinto da Scarparo-Doria degli Amici Chiavazzesi che hanno battuto per 13 a 10 Hertzog-Adorno dell'Auxilium Saluzzo), la società via Breglio 93, La Fissa Cpsm, ha spostato a oggi la tradizionale poule di San Giovanni valida per il 3° Memorial Giuseppe Donna. In gara dodici quadrette, divise in gironi da tre: nel primo la Tubosider di Salvi, l'Aosta GTD e la prima squadra de La Fissa CPSM formata da Peretti-Bombelli-Doria-Dabbene; nel secondo Ferrero Caudera, Autonomi Fossano e Graziano; nel terzo Balangerese, Fioccardo e Chierese; nel quarto Auxilium Saluzzo, Amici Chiavazzesi e La Fissa CPSM 2 (Mometto Dalloimo Cozzani Loprestì).

Continua frattanto sugli stessi campi il 63° Torneo degli Assi che è giunto alle semifinali. In programma giovedì 29 giugno alle ore 21 tra le squadre Rivolese-Ucci Pianezza e Auxilium-Amatori Sassi Torino.

Un certo disappunto c'è nel pubblico, che assiste sempre numeroso alle gare, ha creato la situazione in cui si è trovata la quadrette del Ferrero Caudera, campione d'Italia e d'Europa, perciò particolarmente attesa alla prova, che è costretta a scendere in campo con tre soli elementi (Suini, Borca e Granaglia) per l'ingiustificata ed improvvisa "diserzione" di Fabio Mandola, rascal irreperibile.

Il terzetto è stato naturalmente battuto (13-1) eliminato dall'Amatori Sassi ed il pubblico privato dello spettacolo. Si tratta di un episodio della "guerra" atto tra il giocatore, che desidera lasciare la sua attuale società con la quale è impegnato ancora per due stagioni ed i dirigenti del club campione che non intendono rinunciarge alle prestazioni.

IPPICA

A Vinovo nel classico premio di galoppo

Tornado Mitch è il re del Principe Amedeo

Angelo Conti
VINOVO

C'era aria nuova al Federico Tesio, l'ippodromo del galoppo torinese, in occasione del pomeriggio clou dell'intera stagione di galoppo. L'ipotesi della chiusura dell'impianto, per via della cessione alla Juventus, sembra obiettivamente più lontana e la volontà della Campi di Vinovo, la società immobiliare proprietaria del comprensorio, costretta a pensare alla vendita per gli altissimi costi di gestione delle piste, non fa troppa paura. Anche perché sono in via di formazione altre cordate, non più calcistiche ma più strettamente ippiche, che potrebbero semplicemente acquisire l'impianto, senza mutarne la destinazione d'uso. L'ultima parola sull'*affaire* Juventus verrà comunque solo a metà luglio, quando scadrà l'opzione concessa ai bianconeri dai proprietari dell'ippodromo.

Quella del Principe Amedeo e del Royal Mares è poi stato un pomeriggio di quelli che spezzano il fiato e lancia a favore del galoppo torinese: c'era animazione in tribuna, il parterre affollato, manifestazioni enogastronomiche di contorno, cavalli di razza europea in pista, movimento di gioco su ottimi livelli.

Tutti elementi che, da un lato premiano l'impegno della Società Torinese Corse Cavalli che non ha mai interrotto l'opera di promozione anche nel momento in cui pare scontata la vendita, dall'altro testimoniano la vitalità di un ambiente che ha sì conosciuto momenti migliori, ma che è certo morto.

Sotto il profilo strettamente tecnico il classico Premio Principe Amedeo, riservato ai puledri di 3 anni sulla distanza dei 2400 metri, ha riservato sorprese: Tornado Mitch, il vincitore, era fra i più attesi e Fluxus, il favorito del campo, è stato costretto in lotta sino sul palo. Piuttosto ha stupito il secondo posto, ad un muso dalla vittoria, del Mr Olimpia, che a Torino ha trovato la giornata di grazia. Il totalizzatore ha pagato 34 per il vincente, 18, 35 e 17 per i piazzati, 287 per l'accoppiata e 197.400 per la trio. Tornado Mitch è nato in America ed era stato scartato dagli allevatori d'oltre Atlantico, prima di essere comprato da un proprietario romano per poche migliaia di dollari.

Fra le femmine impegnate nel Premio Royal Mares c'è , invece, la mezza sorpresa della francese (ma di scuderia italiana) Southern House, che ha lasciato a 4 lunghezze l'attesissima Sonda ed un poco più lontano Fairy Sensazione. Il totalizzatore ha pagato 61; 19, 23, 25; 89; 238.900.

Nelle altre corse del pomeriggio successi di Impuls (48), Claf di San Jore (19), Peschi Faoni, Favorecido (48), Huxley (66), Blu Venice (25).

Dopo il trotto di ieri notte, il programma della settimana prevede ancora trotto notturno mercoledì (con la tris) e sabato, mentre il galoppo pomeridiano tornerà ad andare in scena alla domenica.

Chiudono i battenti anche i play off di Prima categoria con ben cinque squadre (su 6) che, all'ultimo turno, festeggiano il passaggio in Promozione. Il Pozzomaina impatta in casa (1-1) con il Feriolo e per la prima volta nella sua storia accede alla categoria superiore. Vantaggio dei padroni di casa al 15': cross di Senatore a pescare l'accorrente Tarasco che gonfia la rete. Nella ripresa, al 5', Plorutti, su punizione, riequilibra le sorti del match. Quindi, la grande festa per la compagine presieduta da Ottavio Torta e allenata da Ivo Bucchiori dinnanzi al folto pubblico presente.

Gaviese dopo 31 e Sommarivese dopo uno in Promozione: bastava un pari, e così è stato. Avanti i locali con Della Latta su tiro da fermo. Al 20' Elia firma l'1-1. Poi, però, al 24', un'autorete di Sabena e il gol di Calcagno al 35' permettono alla Gaviese di allungare le distanze. Ripresa con gli ospiti che danno il tutto per tutto. Al 35', punizione di Carta e gol del 3-2. Pari al 35' firmato da Milanesio, pronto a ribattere in rete un'accorta respinta del portiere avversario.

Equilibratissimo il triangolare C, tanto che a decidere le sorti delle tre contendenti è stata la differenza reti. Allo Junior Canelli serve solo il un occhio al risultato tra Pozzomaina e Feriolo. Partita combattuta emozioni sull'uno e sull'altro fronte e ben quattro traverse, due per parte. Al 20' della ripresa, l'episodio che decide le sorti. Il match: Bausola viene attorrato in area e l'arbitro decreta il calcio di rigore che Aime non fallisce. Il risultato cambia più: il Fiano accede per la prima volta in Promozione, così come lo Junior, capace di due passaggi di categoria consecutivi.

Triangolare A: Pozzomaina-Feriolo 1-1 (15' Tarasco, 5' st Plorutti). Ha riposato: Mergozzo. **Classifica:** Pozzomaina 4 punti; Feriolo 2; Mergozzo 1. Pozzomaina in Promozione.

Triangolare B: Gaviese-Sommarivese 3-3 (10' Della Latta , 20' Elia, 24' autorete Sabena, 35' Calcagno, 30' st Corta, 36' st Milanesio). Ha riposato: Santhià. **Classifica:** Sommarivese (diff. reti +2); Gaviese 4 (diff. reti +1); Santhià 0. Sommarivese e Gaviese in Promozione.

Triangolare C: Junior Canelli-Fiano Cafasse 1-0 (10' st Aime rig.). Ha riposato: Frassineto Occimiano. **Classifica:** Fiano Cafasse (diff. reti +1); Junior Canelli, 3 (diff. reti 0); Frassineto Occimiano 3 (diff. reti -1). Fiano Cafasse e Junior Canelli in Promozione.

Scorta Vacanze

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.

2680
al kg L. 5360
1,38 €

Acqua minerale naturale LEVISSIMA lt 1,5

690
al litro L. 460
0,36 €

890
al kg L. 1780
0,46 €

Pasta di semola BARILLA formati assortiti g 500

6190
al kg L. 15360
3,20 €

Caffè LAVAZZA Crema e Gusto 2 x g 250

SVELTO micro liquido per piatti ml 500

2540
al litro L. 5080
1,31 €

I prezzi possono subire modifiche in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Festa della Birra

1190
0,61 €

8590
4,44 €

Birra DESPERADOS ml 330	1850	€ 0,96
Birra chiara strong ale	6790	
Birra HEINEKEN ml 330	990	€ 0,51
Birra KILKENNY 4 x ml 330	8980	€ 4,64
Birra SPLUGEN 3 x ml 330	1980	€ 1,02
Birra FISCHER ml 660	3280	€ 1,69
Birra FAXE Lt 1	2850	€ 1,47
Birra ERDINGER ml 500	2290	€ 1,18
Birra MICHELOB USA ml 330	1980	

Rdí per dí

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

GPL - Immagine e Pubblicità

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 29 Giugno al 15 Luglio

solo nei P.V. con Banco Taglio

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mavenco 37, t. 6695211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, piazza Champa 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101); **BIELLA**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Arlen 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Arlen 89, t. 273371-273372; **LECCO**, via Tinchesa 57, t. 314185; **MESSINA**, via U. Gorano 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 10/A, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]00; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cristo Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Varzi 40, t. 250754, pitacchi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] citate è comprensivo anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati senza [illegible] anticipate Finart SpA 011 561 9494 (UIC 28171)

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000 000 - € 2 000 000 000 tutto cash given Bilocon nuova legislazione aziendale TARJKY 004191 1/90 0465 Registro a 886894883 Londra

FINCOTEX S.P.A. (UIC 5091) presta finanziamenti anche a firma singola Finanziamenti individuali finanziamenti garantiti Corso Francia 15 Tel 011 434 4903

[illegible]TI finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da € 10 000 000 a € 2 000 000 000 - esempio € 100 000 000 € 696 054 mensili Tel 0041 91 [illegible]

PRESTITI privati € [illegible] - € 100 000 000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola, bollettini Tel 02 801 344 CCIAA 1767584 Milano

US Treasury Note - Triple A minimo Usd 1 000 000 (per garantire finanziamenti, appalti, forniture, tribunali) Fax (66) 972 1407

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A. AZIENDA tipolitografica 10 dipendenti zona Torino Dati cedesi A subentrante collaborazione tempo indeterminato. Casella postale 80 Banasso Offerta opportuna [illegible]

BAR caffetteria grande prestigio zona molto commerciale alto reddito garantito ottima clientela agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5296.

CAMICERIA cedo attività o buona uscita, via San Donato, mq 50, società liquida per chiusura. Tel 011 488 952.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista da banco dinamico, conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figure, ottimo stipendio, cerca azienda stampi [illegible] pneumatici [illegible] 011.959 5622

AZIENDA distribuzione alimentare ricerca magazziniere età compresa tra 30/35 anni, esperienza pluriennale maturata, disponibilità ad effettuare turni, spiccate capacità organizzative, massima [illegible], automunito (gradita patente C) inviare curriculum a La Rappresentanza Srl, via degli Artigiani 13, 10042 Nichelino (TO)

[illegible] distribuzione bevande [illegible] autista consegnatario [illegible] di [illegible]ge Tel 011.450 0970

AZIENDA grafica ricerca macchinista Offset per 5 colori e un montaggista foliatore [illegible] 011.262 2460

CALIBRISTA attrezzista esperto nelle lavorazioni di alliance e nei montaggi al banco aziende [illegible] nelle lavorazioni meccaniche di precisione cerca Scrivere Publikompass 5044 - 10100 Torino

CAPO-OFFICINA con provata [illegible] maturata in aziende di lavorazioni meccaniche di precisione azienda leader cerca Scrivere, Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] telefonici [illegible] riassicurati presso su CNC sita in La Loggia cerca Tel 011 992 7251 - 011 [illegible]8840

IMPRESA edile cerca giunta fel 0300 005 599

PANIFICATORE cerca 1 [illegible]ttore impastatore, 1 magazziniere presso Solo se volenteros a [illegible]ish Tel 011 154 125 ore [illegible] - 13

[illegible]

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 6 ambosessi 30 - 45enni cultura superiore, presentura, predisposizione [illegible] umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali [illegible] attività di lobbying da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano Offresi training formativo, assistenza tecnico/pratica da quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo. [illegible] appuntamento allo 011 534 417

A.A. AMBOSESSI 18 - 31enni, [illegible]ma per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza Telefonare 011/669 8352.

HAPPY TOUR [illegible]na per [illegible]o in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima [illegible]. Non indispensabili lingue Tel 011 [illegible]

AZIENDA [illegible] in ferro assume ingegnere meccanico età [illegible] anni Tel 011 27[illegible]

[illegible] - Camea Arredamenti - Mobili ricerca ve[illegible] anche prima esperienza inquadramento con CCNL e incentivi Scrivere Publikompass 7051 - 10100 Torino

BERIA della zona Varesina cerca signorina/o part-time esperta contabilità ordinaria PC autonoma Scrivere Publikompass 2023 - 10100 Torino

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio or[illegible] nella provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta ricerca 29 - 35 anni ambosessi automuniti per incarico di responsabilità Richiedesi disponibilità immediata Offresi formazione a carico dell'azienda Ottima retribuzione Per colloquio in Torino telefonare 02.670 73011.

STUDIO di consulenza in Chieri cerca [illegible]sionale con pluriennale esperienza in paghe e contributi. Tel. 011.941 2777

STUDIO notarile cerca persona con ampia esperienza nella preparazione di atti di compravendita immobiliare, solo se maturata nel settore notarile. Si astengano laureati o geometri privi dei requisiti richiesti. Scrivere, Publikompass 8304 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA settore telematico ricerca tecnico con esperienza impianti (elefonici e trasmissione dati, ottimo inquadramento. Tel. 011.247 0502 ore ufficio.

IMPRESA edile seleziona giovane e dinamico ingegnere con esperienza nel settore lavori pubblici come direttore di cantiere, disponibilità immediata Spedire curriculum a: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

[illegible] PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare

081/598 46.86 [illegible] - Via Montagna Spaccata, 361/C

IMPORTANTE azienda biellese di [illegible]tering apre nuova succursale in Torino e partire dai primi di settembre. Si cercano: n° 1 coordinatrice/trice del personale con maturata esperienza, almeno biennale, nel settore gestione risorse [illegible], N° [illegible] [illegible] spiccate caratteristiche di socializzazione da inserire nella vendita telefonica di prodotti e servizi Offresi inquadramento a contributo normale con formula part-time fascia tardo pomeriggio/serale. Possibilità di assicurare frequenza di telelavoro anche [illegible] proprio [illegible] Se la proposta ti [illegible] [illegible] un dettagliato curriculum direttamente a: Interscoop scarl via Fiora 22 - 13853 Lessona Le persone che si autelanno «donee verranno contattate per un colloquio attitudinale

SCOUTING [illegible] per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini/e No corsi Tel 011 397.0941

VUOI [illegible] come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso [illegible] tecnica del massaggio Tel 011.397 0940

[illegible] E [illegible]

[illegible]NDA leader [illegible] leghi [illegible], ricerca venditori/trici ai quali affidare zona in esclusiva e portafoglio clienti Offresi [illegible] formazione e affiancamento, passo da provvigioni + fisso ed incentivi, alta carriera, rapporto di agenzia con auto aziendale o assunzione diretta come dipendente Zone Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbania, Savona e provincia Inviare Curriculum con autorizzazione al senso della Legge 675/96 a: Casella Postale 174 - 21100 [illegible] - Fax 0332 603 799. E-mail pepposelpin.it

AZIENDA cartografia cerca agente Torino e zona limitrofa, massima serietà, ottime provvigioni, Enasarco Tel 0372 414 512 fax 0372 414 509

AZIENDA produttrice, leader da 30 anni settore food, bar, ristoranti, cerca agente generale età 32 - 42 automunito, pel Piemonte, Valle [illegible] Curriculum Vitae dettagliato Fisso [illegible] rimborso spese, provvigioni, incentivi, carriera Fax n. 02 215 4231 e-mail info@ericsen.it

[illegible] Fiat Mellano & Delfa ricerca venditori/trici solo con provata [illegible] settore auto e veicoli commerciali Trattamento economico adeguato. S[illegible] Strada Pessano[illegible] - 10043 Orbassano

INTEL [illegible]D cerca venditori/trici per stock esclusivi Offresi provvigioni molto superiori alla media, premi, liquidazione settimanale Tel 015 252.0382

SOCIETA' specializzata in articoli regalo e [illegible] pubblicitari ricerca agenti [illegible] Piemonte e Liguria Tel 0174 76 479.

TECNOCASA affiliato ricerca diplomati/e millesanni per inserimento nostro organico. Possibilità di carriera. Tel. 011.966 2566

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHI lavoro? hai Internet? vuoi diventare barman? iscriviti ai corsi di barman on line Docente specialistico. Tel 02.480.09466 segreteria nazionale. www.barmanonline.it.

DYLOG ITALIA S.P.A. leader nazionale settore del software gestionale ricerca per la sede di Torino diplomati ragionieri, periti informatici o diplomi simili per stage non retribuito in azienda dal 11 settembre al 7 dicembre 2000. Si prevede corso di formazione per programmatori che comprenda linguaggio Visual Basic 6.0, database SQL, insieme informatiche e pratica di laboratorio. I candidati ideali sono minori di 29 anni, disoccupati, preferibilmente conoscenza la lingua inglese e hanno una buona preparazione di base su strumenti informatici. A fine stage, per i candidati più meritevoli, sarà possibile valutare un inserimento in azienda. Si prega di inviare i curriculum a: Dylog Italia S.p.A. - Ufficio selezione, corso Giamarte, 53 - 10126 Torino o spedirlo via fax allo 011.667.9901. La selezione è indirizzata ad entrambi i sessi (L.903/77) e i curriculum devono essere corredati dalla dichiarazione di consenso all'utilizzo dei dati personali (L.675/96).

IL 12 settembre inizierà i [illegible] parrucchieri/e cuochi pizzaioli [illegible]sciori inserimento lavoro retribuito [illegible]ante i corsi Tel. 011.489 668

SELEZIONIAMO giovani [illegible] formazione lavoro come massaggiato[illegible] sportivi Informazioni 011 437 4515

[illegible] aperta [illegible] al corso pratico su impianti digitali guida per [illegible] del suono [illegible] opportunità [illegible] nel settori dello spettacolo e discografico Tel 011 437 4515

[illegible]

IMPIEGATI

ESPORT dinamico 50enne, diplomato vasta esperienza mercati mondiali, inglese, francese, esaminerebbe seria proposta Tel 011 994 5562.

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] via Giacomo Dina spazioso ingresso [illegible]cucinotta bagno spogliatoio cantina libero subito € [illegible]000 000 Gabetti 011 350 393

BORGO VITTORIA libero in casa d'epoca salone tre camere ampio cucinino doppi [illegible] completamente ristrutturato Ga[illegible]11.2566[illegible]

ENTRE [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] nuovo Tribunale con portineria libero 3 camere cucina bagno Gabetti 011 561 6338

CENTRO [illegible] Santa Chiara libero ristrutturato ingresso monolocale [illegible] [illegible] bagno € [illegible] 011 561 6338

COLLINA Eremo, in stabile signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, due posti auto Gabetti Cumea 011 660 4240

CORSO UMBRIA gradevole stabile d'epo[illegible] ascensore [illegible] bagno cantina € [illegible] 011 253 747

[illegible] [illegible] appartamento mq 150 ristrutturato di [illegible] bellissimo terrazzo [illegible] stabile signorile Tabasso 011 669 2982

GABETTI SPA corso Croce medaglie/re salone 2 camere cucina bagno lavanderia box Ag Traiano 011 619.9666

GABETTI SPA piazza Guala mansarda libera di soggiorno camera cucinotta bagno. Ag Traiano 011.619.9666

GABETTI SPA via Brandizzo vendiamo ristrutturato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonoma cantina. Ag. Giulioceare 011 248.1663.

GABETTI SPA via Campana signorile libero salone 2 camere studio cucina ampio calgno Ag Rizza 011.653 3574.

GABETTI SPA via [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno £ 110 000.000. Ottimo investimento. Ag. Rizza 011.6533574.

PIAZZA BERNINI prest[illegible], casa Rosazza, appartamento di ingresso, [illegible]orno, 2 [illegible], bagno, [illegible] Gabetti 011.433 2556

POZZO STRADA via Mongrando libero spazioso 3° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Vibert 011.335 8700

SAN PAOLO via Trinità spazioso ristrutturato camera cucina bagno £ 115 000 000. Gabetti Vibert 011.336.8700.

VIA BOCCHERINI [illegible] [illegible] Derna stabile con [illegible]ascensore mq[illegible] tinello cucinino bagno [illegible] libero Gabetti 011.242 7331.

VIA VENARIA [illegible] [illegible] [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 145 000 000 Gabetti 011 253.747.

VIA VENTIMIGLIA Palazzo del Lavoro due [illegible] tinello [illegible], mansarda, ba[illegible] [illegible]

[illegible]

MONCALIERI strada Cigna, [illegible] ingresso living su soggiorno con cona pranzo, camera, bagno, giardino, ampio cantinato. £ 290 000 000 Gabetti 011 642.563

REVIGLIASCO strada [illegible], [illegible] ristrutturata: [illegible], ascensore, cucina abitabile, camera e bagno. 2 posti auto coperti £ [illegible] betti 011.842 560

RIVOLI corso Susa bello stabile ingresso salone/ufficio 2 camere tinello cucinino bagno servizi ripostiglio cantina box [illegible]

SAN MAURO [illegible] Castiglione posizione collinare panoramica impresa pregiata villa con finiture signorili. Tel 011 996 6313

VINOVO tranquillissimo appartamento nel verde soggiorno camera cucina bagno posto auto, box. Termoautonoma Tel 011 960 4248

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE da Stresa a Cannobio, vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, viene incaricata, box giardino e vista lago [illegible]. [illegible]581 03705 - 0329 922.715

LIGURIA

[illegible]CK lungomare Varigotti ristrutturatissimo bicamere matrimoniale [illegible] nella balconata termoautonomo, minime spese vera opportunità Tel. 019 95.713

[illegible], [illegible], porto turistico, costruende, giardini privati, piscina, bar, vicinanze negozi Tel 02 345 2092

ARMA DI [illegible] mare, [illegible] fantastico appartamento in costruzione, prezzi lancio £ 250 000 000 Nessuna provvigione Raigest 800 274 274

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare 150 mq unico piano 4 camere doppi servizi grande soggiorno, ecc 1000 mq terreno vista [illegible] € [illegible] [illegible]

LOANO bifocale nuova costruzione vista mare termoautonomo [illegible] box € 330 000 000 Gestione [illegible]

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan fronte porto, lussuosi appartamenti in villa con ampie terrazze, consegna esclusivo Raigest 800 274 274

MENTON (Inrenovable) mono/bi/trilocale con terrazzo sul mare. La Belle Epoque [illegible].568.1628.

MONTECARLO Fontvieille bel bilocali vista Porto - Rocce stabile con piscina. [illegible] FF. 3 000.000 Costa 0037.793.255.025.

NIZZA appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 90.000.000. Raigest 800.274.274.

NIZZA centro bellissimo monolocale a 100 mt mare, vista, pian[illegible], tranquillo FF 260.000. Federico 003[illegible]

[illegible]

SVIZZERA

[illegible] Verbier 25 km dalla frontiera proponiamo ville su tre livelli, con [illegible]. [illegible] [illegible].0796.

[illegible] UFFICI

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze locale artigianale mq 320 possibilità vendita attività carrozzeria pluriaccessoriata. [illegible] 011 660 4248

VANCHIGLIA via Andorno in stabile d'epoca 4 locali di mq 95 circa adatti uso studio laboratorio £ 90 000.000. Gabetti 011.836 116

6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per importante società capannone mq 2500 di cui 600 uffici zona Sud. Bimar 011 43 591.

[illegible]

TERRENO re[illegible] impresa edile ricerca in Torino a prima cintura con o senza progetto mc 7[illegible] circa Tel 0335 692.7092

7

TORINO CITTA'

PO ANTONELLI salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi £ 1.500.000 mensili Studio Doglio 011 817 5312

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO VERCELLI grasso stabile local[illegible] 250/350/500 mq adatti vendita ingrosso o tendano corrie indipendenza affittasi Tel 0338 593 6430 - 011 389.362

RIVOLI zona corso Allamano vicino tangenziale affittasi stabilimento recente costruzione mq 4000 palazzina uffici mq 900 ampi spazi di manovra. Tel. 011.956.1083 - 0336.233.467.

VOLPIANO in [illegible] autostrada [illegible] strada provinciale affittasi fabbricato in[illegible] impianti a norma di mq 2200 e uffici Tel 011 839 5480

9

IL ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [illegible] 011 817 7242.

[illegible], fluorizzate, lampadari, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Monceglieri 310, Torino Tel. 011.451.1370 - 0336.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura, massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 261, tel. 011.361 328.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.668.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto a fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.580.654.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] affitta[illegible] complesso [illegible] montagna Pescocostanzo. Arredamento da £. [illegible] Tel. 0864.845.060.

APPARTAMENTI SILVANO *** Diano Marina mono/bilocali [illegible], giardino, spiaggia [illegible] piscine. Tel. 0183.403.014.

[illegible] fronte mare [illegible] giorno - personal. Piscina, TV, cassetta[illegible], climatizzatore, microonde, ultime disponibilità. - Grate catalogo vendita - Agenzia Borsal 0431/430.428.

CATTOLICA - Hotel Desirée *** Tel. 0541/962.174 - Moderno, 30 mt mare. Camere TV [illegible], pesce, [illegible], Parcheggio, solarium, Ombrellone gratuito. Luglio 58 000 - 85 000, agosto 85 000 - 97 000

RIMINI Riviera/via Hotel Maracaibo *** Tel. 0541/375 145 - 50 mt. mare - con[illegible] scelta menù - [illegible] - Piatti tipici - Colazione buffet - Luglio 70.000 - Agosto 70 000 - 85 000

11

A.A.A. 2[illegible] persone iscritte. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1986. [illegible] Dott. Prof. Bogetti [illegible]1.

A. 29ENNE nubile castana occhi castani sincera e comprensiva incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio Tel. 011 532 653 Top Service srl

A. 29ENNE divorziata aspetto gradevole, dolce e affidabile cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011 533 840 Top Service srl.

A. 40ENNE bruna occhi verdi, infermiera professionale, simpatica, dinamica e sportiva cerca compagno leale, dolce e sincero scopo matrimonio Studio Peral 011.513.1204.

SIGNORA 41enne, divorziata, alta, raffinata, conoscerebbe signore max 55enne, simpatico e brillante, amante buona compagnia, per relazione scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.818.5163.

SIGNORE 48enne, attività propria, amante natura e valori tradizionali, conoscerebbe signora max 50enne spigliata e sorridente, desiderosa di autentica condivisione, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

13

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione via M. Cristina 42. Tel 011 650 2212

DELLA ROCCA C[illegible] D'ARTE ricerca arredi antichi per le prossime vendite (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, arazzi, dipinti antichi dell'800 e del 900). Si eseguono stime, perizie e divisioni ereditarie. Tel. 011 668 228 info@dellarocca.it

• 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO • 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* • 3 ANNI DI GARANZIA

ROVER 75
[illegible] PROPOSTA NON DA MENO

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: [illegible] avere **Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Il diciottenne juniores di Collegno era al rientro dopo una tendinite. La fuga decisiva al secondo giro

Sprint per sette a Maggiora, vince Giuliani

Determinante l'aiuto dei compagni Zhen e Puzzovivo

Sandro Bellotti

MAGGIORA

Un «silenzio» quasi irreale a Maggiora, terra di moto e di autocross, per la prima edizione del Trofeo Confezioni Anna, corsa ciclistica riservata agli Juniores. Una mattinata senza rombo di motori e senza polveroni degni del peggiore «Far West» ha riportato indietro, come d'incanto, ad un meno quarant'anni fa quando, proprio sul circuito del Balmone, si disputava il famoso circuito degli assi con protagonisti i campioni dell'epoca.

Merito del Team Multiservice se il ciclismo si è riappropriato del suo fantastico percorso maggiorese, rivisitando le confinanti Boca, Cavallirio e Cureggio, alle porte di Borgomanero, patria dei mitici Domenico Piemontesi e Pasqualino Fornara.

Ha vinto Francesco Giuliani, diciottenne di Collegno, portacolori del Pedale Chierese Sassi. Un successo importante per il pupillo di Rocco Marchegiano, al suo rientro dopo una tendinite che lo aveva costretto a disertare impegni importanti. Giuliani ha dominato allo sprint i sei compagni di fuga con i quali si era avvantaggiato fino dal secondo dei sette giri.

L'azione era stata promossa dai lombardi Davide Riccio (Bustese) ed Ettore Ricci (Libero Ferrario), e i piemontesi erano stati a guardare. Prontamente si erano agganciati Matteo Stuani e Cristian Marinaccio del Madonna di Campagna, il lombardo Andrea Lanzoni (Sovico) e ben tre rappresentanti del Pedale Chierese: Giuliani, il cinese Zheng e quel Domenico Puzzovivo, lucano, che lo scorso 4 giugno, nella vicina Borgomanero, aveva vinto il titolo di campione regionale Juniores. L'unico a far le spese della dura battaglia che si è puntualmente scatenata ad ogni passaggio sullo strappo del Balmone è stato Lanzani: gli altri sette sono rimasti in gruppo fino alla volata finale.

Che non ha praticamente avuto storia perchè Giuliani, grazie anche al lavoro di cattura dei suoi compagni, è partito a duecento metri ed ha nettamente prevalso sui lombardi Riccio e Rizzi. Un altro chierese, Gianluca Massano, è giunto nono battendo il gruppo.

Il commento di Marchegiano: «Sono particolarmente felice per la vittoria di Giuliani, che è un ragazzo molto generoso. Lui lavora sempre per i compagni. Ha proprio la testa per fare il corridore».

E per premio il buon Rocco porterà la squadra a disputare, già da questa settimana, il Giro a tappe della Basilicata. Ci saranno Giuliani, Puzzovivo, Barbero, il cinese Zheng, Massano e Fulvio Ruggero. Uno per tutti, tutti per uno. Che sarà, inutile dirlo, Domenico Puzzovivo, più che mai profeta in patria.

Ordine di arrivo: 1. Francesco Giuliani (Pedale Chierese Sassi) km 107 in 2 ore 36' alla media di 41.154 km/ora; 2. Davide Riccio (Bustese Olona); 3. Ettore Rizzi (Libero Ferrario); 4 Xiaohai Zheng (Pedale Chierese Sassi); 5. Cristian Marinaccio (Madonna di Campagna); 6 Matteo Stuani (idem); 7. Domenico Puzzovivo (Pedale Chierese Sassi); 8. Marco Pasolini (Bustese Olona) a 30"; 9. Gianluca Massano (Pedale Chierese Sassi) a 54"; 10. Rubens Mauri (Sovico Servetto).

OZEGNA. Sotto un sole da cartolina, ieri pomeriggio, sulle strade del Canavese si sono date battaglia fino all'ultima pedalata 113 ragazzi della categoria esordienti. Si è corso il primo trofeo Città di Ozegna, Memorial Succio, valido come unica prova del campionato regionale, organizzato dal Velo Club Eporediese Valli Orco e Soana, in collaborazione con la Pro Loco e l'AIB di Ozegna. Nella categoria esordienti anno 1986 ha vinto Marco Griggi, giovane promessa dell'Associazione Sportiva Pedale Verbanese che ha percorso i 41 chilometri del tracciato in un'ora e quindici minuti. Griggi, sul traguardo di Ozegna, ha preceduto in volata gli avversari precedendoli di un amen. Alle sue spalle si sono classificati Daniele Perinetto della Società Ciclistica Rostese e Matteo Montanari del Pedale Ossolano, mentre la quarta e la quinta piazza sono andate a Luca Mele, portacolori del Pedale Verbanese ed Alessandro Lembo del Piossasco. Molto faticoso il tracciato per gli esordienti classe 1987 che si hanno percorso 33 chilometri. Anche qui, come nel caso dei loro pari categoria, la salita di Aglié ha messo a dura prova i muscoli ed il fiato dei ragazzini selezionando piccoli gruppi, che, però, bene o male, si sono ricompattati più avanti. Sul gradino più alto del podio qui è salito Marcello Bertolo, del Velo Club Novarese che ha macinato l'asfalto del percorso in 55 minuti. Anche qui il vincitore ha preceduto i tre inseguitori del Velo Club Eporediese Valli Orco e Soana di un nulla. A ruota hanno infatti tagliato il traguardo Francesco Martinetti, Fabio Pavani e Stefano Innocenti, atleti della società canavesana seguiti da Sione Galazzi del gruppo sportivo Rolfo di Bra. Il titolo regionale femminile è invece andato a Rebecca Bertolo, ciclista del Velo Club Novarese. Il tecnico Subero, a fine gara, ha comunicato i nomi che formeranno la compagine per i campionati regionali. Per il 1987: Marcello Bertolo, Fabio Pavani, Francesco Martinetti e Simone Galazzi. Per il 1986: Marco Griggi, Daniele Perinetto, Mirko Bertero e Matteo Montanari.

Ordine di arrivo (categoria esordienti 1986). 1 Marco Griggi (Pedale Verbanese) km 41 in 1 ora e 15", 2 Daniele Perinetto (SC Rostese) 3 Matteo Montanari (Pedale Ossolano) 4 Luca Mele (Pedale Verbanese) 5 Alessandro Lembo (Piossasco).

Ordine di arrivo (categoria esordienti 1987). 1 Marcello Bertolo (VC Novarese) km 33 in 55' 2 Francesco Martinetti (VC valli Orco e Soana) 3 Fabio pavani (VC Valli Orco e Soana) 4 Stefano Innocenti (VC Valli Orco e Soana) 5 Simone Galazzi (GS Rolfo Bra).

Garetto, trionfo a sorpresa

Corre soltanto dalla scorsa estate ma a Nole centra la prima vittoria

NOLE CANAVESE

Sorprendente ma meritata affermazione di Fabrizio Garetto, sedicenne portacolori della Madonna di Campagna-Gios di Torino, sul traguardo della 20ª Coppa Cive Novero per Allievi, valevole quale prova unica di campionato provinciale della categoria.

Garetto, un eclettico atleta di Scalenghe che d'estate corre in bicicletta mentre nella stagione invernale pratica con successo lo sci di fondo (fa parte della rappresentativa regionale della categoria Aspiranti) ha preceduto di 25" Enrico Miletto, della Rostese, che ha leggermente ceduto nel finale dopo essere stato il grande movimentatore della corsa.

Organizzata un po' alla «spaccona», con tanta buona volontà, dalla locale società ciclistica Nolese-Condor, la gara (47 partenti) è stata caratterizzata dalla lunga fuga di Miletto e Tosco, raggiunti prima da Triverio e poi anche da Garetto. Dopo aver toccato un vantaggio massimo di 2'15" sul gruppo sonnecchiante, il quartetto di testa si è poi frazionato sulle salite finali. Sull'erta del Padre, a 6 km dalla conclusione, Garetto si è alfine liberato anche del generoso Miletto ed è andato a conquistare in solitudine la prima vittoria della carriera e, con essa, il prestigioso titolo provinciale Allievi.

Ordine d'arrivo: 1. Fabrizio Garetto (Madonna di Campagna-Gios), che copre i km.69 di percorso in 1h55'alle media di km.36; 2. Enrico Miletto (Rostese) a 25"; 3. Luca Garollo (Ardens) a 1'10"; 4. Fabrizio Cravero (Pedale Sancarlese); 5. Emanuele Milani (Pedale Biellese); 6. Roberto Triverio (Piossasco); 7. Marco Tosco (Pedale Chierese-Sassi); 8. Riccardo Alessio (Madonna di Campagna-Gios) a 1'30"; 9. Massimo Fodde (idem) a 1'43"; 10. Davide Cavallero (Team Caporali).

PALLONE ELASTICO

L'imperiese ha sfruttato al meglio lo scontro diretto di Taggia dove Danna ha dovuto lasciare via libera a uno Sciorella in grande forma

Molinari sconfigge (11-5) Pirero e si riprende la vetta

Papone passa a S.Stefano Belbo. Esordio rinviato per il neo acquisto Pavese

Scavino

L'imperiese Riccardo Molinari è ritornato da solo in vetta alla classifica del campionato di serie A di pallone elastico dopo la terza giornata di ritorno. Il leader del torneo ha vinto abbastanza agevolmente il confronto esterno di Caraglio per 11-5; Pirero non è riuscito ad opporsi alla sua maggiore caratura tecnica e non ha potuto produrre altro che onorevole difesa. Molinari già in vantaggio per 7-3 al riposo, dopo la pausa ha concesso ancora due giochi agli avversari e poi ha concluso vittoriosamente senza troppo forzare.

L'attenzione maggiore ieri era però tutta concentrata sullo sferisterio di Taggia dove si sfidavano due atleti che hanno finora fornito prove eccellenti: da una parte il ligure Sciorella, due volte campione d'Italia, sicuramente in lizza anche per la conquista dello scudetto 2000, dall'altra il maglianese Paolo Danna talento emergente, sorpresa più positiva di questa stagione.

Il giocatore cuneese, seguito in Liguria da un pullman di tifosi, è stato sconfitto per 11-5, ma ha comunque combattuto con determinazione. Il pronostico vedeva favorito sul difficile campo di Taggia, tuttavia Danna, forte anche del successo per 11-7 ottenuto nella gara di andata, ha provato a mettere in difficoltà gli avversari. L'inizio di partita è stato però tutto ligure: Sciorella si è portato rapidamente in vantaggio per 5-0, poi ha concesso un parziale recupero (5-3), ma è andato comunque al riposo sul 7-3. Dopo l'intervallo nuova fuga in avanti dei liguri che sono arrivati fino al 10-3. Danna ha ancora conquistato due giochi, poi si è arreso. La classifica Sciorella raggiunge proprio Danna in seconda posizione ad una lunghezza dal leader Molinari; nei confronti dei due rivali ha però giocato una partita in meno.

Nell'altro incontro in programma ieri a S. Stefano Belbo ha vinto il pievese Papone per 11-7 nei confronti della formazione di casa ancora priva del capitano Dogliotti I infortunato. La società santostefanese aveva ingaggiato in settimana il battitore Bruno Pavese fermo da tempo, che aveva superato le visite mediche, ma che è stato utilizzato, perchè influenzato. In battuta si è quindi disimpegnato Rigo che è andato in vantaggio per 4-2, poi ha ceduto al ritorno degli avversari arrivati in riposo in vantaggio per 6-4. Sul 9-6 per Papone, Rigo è stato colpito da crampi ed è stato rilevato in battuta da Alossa.

Infine nell'anticipo giocato a Monticello, Dotta e Vacchetto hanno battuto gli albesi Dogliotti II e Rosso I per 11-8.

In questa giornata riposa il campione in carica Bellanti che nel turno infrasettimanale è stato sconfitto in casa per 11-1 da Sciorella.

Risultati (terza giornata di ritorno): Dotta (La Commerciale-Trifula Biancal-Dogliotti II (Albese) 11-5; Rigo (Termosanitari Cavanna)-Papone (Tecnogas) 7-11, Pirero (Credito Cooperativo Caraglio)-Molinari (Conad Nord Italia) 5-11; Sciorella (Casinò di Sanremo)-Danna (Hotel Royal) 11-5. L'incontro fra Isoardi (Polisportiva Ricca) e Corino (Albagrafica) era in programma ieri in notturna. Ha riposato Bellanti (Maxiscontol).

Classifica: Molinari 12, Danna e Sciorella 11, Bellanti e Dotta 7, Dogliotti II 5, Corino e Papone 4, Dogliotti I e Isoardi 3, Pirero 2.

Prossimo turno (quarta di ritorno): sabato 1 luglio, ore 21, a Dolcedo, Molinari-Isoardi ed a Magliano Alfieri, Danna-Bellanti, domenica 2, ore 16, a Pieve di Teco, Papone-Dotta ed a Spigno Monferrato, Corino-Sciorella; lunedì 3, ore 21, ad Alba, Dogliotti II-Pirero. Riposa Dogliotti I.

DOGLIANI. Grazie alla vittoria esterna su Trincheri ed approfittando di un turno di campionato diluito in quattro giorni diversi, l'acquese Novaro si è trovato da solo in testa alla classifica del girone di serie B dopo la terza giornata di ritorno. Novaro ha preceduto di una lunghezza lo stesso Trincheri e Bessone, ma potrebbe venire raggiunto dal benese Gallarato che giocherà domani, a Canale, il posticipo contro Giribaldi. L'incontro di Dogliani era molto atteso. L'inizio di gara è stato favorevole a Trincheri che si è portato in vantaggio per 2-0, ma poi è stato raggiunto sul 2-2; la partita è rimasta in equilibrio per parecchi giochi (4-2, 4-4, 6-4, 6-6, 6-7, 7-7). Al quindicesimo gioco Trincheri è però costretto ad uscire dal campo per un infortunio al braccio destro; in campo al suo posto è entrata la riserva Trossarello ed in battuta si è portata la spalla Masante. Novaro ha avuto la strada spianata quando il battitore avversario si è imposto per 11-7. In classifica, ad un punto dal vertice, si è portato anche il monregalese Bessone che ha battuto a San Rocco di Bernezzo Simondi per 11-5 (7-3 al riposo). (SIGLA) [s.a.]

Serie B: Simondi (Cuneo-Sider)-Bessone (Pro Paschese) 5-11; Trincheri (Porro Calcestruzzi)-Novaro (ATPE) 7-11. Il confronto fra Navoni e Marchisio si gioca stasera, alle 21, a Roddino, quello fra Giribaldi e Gallarato domani, pure alle 21, a Canale. **Classifica:** Novaro 9, Trincheri, Gallarato e Bessone 8, Giribaldi 6, Leoni 3, Navoni e Marchisio 2, Simondi 1.

Prossimo Turno: venerdì 30 giugno, ore 21, a Madonna del Pasco, Bessone-Navoni ed a Magliano Alfieri, Marchisio-Trincheri; sabato 1 luglio, ore 16, a Vallerana, Novaro-Giribaldi ed alle 21, a Bene Vagienna, Gallarato-Leoni. Riposa Simondi.

Targa «Santacroce»

Saverio Crocetti ha messo in fila i 108 avversari

TORTONA. Nell'edizione n. 50 della Targa Santacroce - Trofeo Caffè Moderno hanno preso il via 108 corridori under 16 provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria, tra cui due ragazze; e Sara Bellone ha dato parecchio filo da torcere ai maschietti, arrivando nelle prime posizioni. La gara l'ha vinta Saverio Crocetti, campione regionale ligure, giunto alla sua sesta vittoria stagionale. Ha staccato tutti di prepotenza sulle dure rampe del Castello, a 16 chilometri dall'arrivo (era l'ultimo giro), e è andato solo al traguardo di via Emilia con circa un minuto di vantaggio su Nicola Piccoli, che a sua volta ha preceduto un folto gruppo dove Ruggiventi si è piazzato al terzo posto. Sanfilippo al quarto: dopo di loro sono arrivati Nanno, Ghione, Castelluzzo, che hanno preceduto Marco Cerrato, campione regionale piemontese. Buona la prova di Roberto Sunseri, portacolori del Veloce Club Tortonese «Serse Coppi», giunto anch'egli fra i primi. [et.pie.]

TENNIS

Nella finale i suoi lungolinea hanno piegato la brava Stefania Consolati

La Racchetta d'oro è ancora russa

Anna Alexeeva, 17 anni, bissa il trionfo del '99

Domenico Intagliata

TORINO

Anna Alexeeva ha fatto il bis: dopo avere già conquistato l'edizione 1999 della Racchetta d'Oro, la russa si è ripetuta quest'anno battendo nella finale del tabellone principale femminile Stefania Consolati. Quest'ultima nel turno precedente aveva estromesso l'altra russa Smirnova. La Alexeeva, 17enne di Saratov che lo scorso anno era stata inserita tra i migliori Under 16 d'Europa, ha tenuto fede al pronostico della vigilia che la voleva favorita ma ha avuto bisogno di un set per mettere a posto la mira. Perso il primo set (0-6) in neanche venti minuti, la giocatrice del TC. Matchball Bra ha poi iniziato a "bombardare" la sua avversaria con dritti e rovesci che sono presto diventati amici delle righe. La Consolati ha preso atto, né avrebbe potuto fare altro. Per la Alexeeva, già vincitrice quest'anno dell'Open di Cagliari, titolo, doccia veloce e via verso Verona, dove martedì comincerà un'altra avventura.

La giornata di sole aperta con la finale dal 3, 4, NC femminile, del 4.1 maschile e degli Over 35. Vittoria rispettivamente per Giulia Gabba, Marco Guerriero e Davide Vavassori. Gabba, 13enne di Casale non inserita tra le teste di serie, ha avuto ragione di Erika Gozzi, mentre Guerriero (numero quattro del seeding) ha maramaldeggiato su Alfredo Santacroce lasciandogli tre soli game. Successo meritato (nemmeno un set perso in tutto il torneo) e forse un po' scritto anche dalle stalle, visto che in precedenza Guerriero aveva beneficiato di tre passaggi di turno, su sette complessivi, grazie ai forfait degli avversari. Per Santacroce, oltre al risultato sfavorevole, anche la delusione di aver dovuto assistere agli eccessi verbali del padre, protagonista di sproloqui nei confronti del vincitore. Vavassori ha invece dato spettacolo contro Amerio: attaccante contro attendista, è venuto fuori un match divertente in quale Amerio ha anche sprecato tre match-point prima di cedere al tie-break. Oggi si chiude con la tre finali rimaste.

Risultati. Cat. 4.1 (finale): Guerriero-Santacroce 6-3, 6-0. Cat. Over 35 (finale): Vavassori-Amerio 3-6, 6-1, 7-6.

Doppio (semifinale): Marrone-Gillerio/Gerbi-Pesce 6-2, 6-2

Cat. 3, 4, NC (finale): Gabba-Gozzi 6-3, 7-6. 2.6: Alexeeva-Consolati 0-6, 6-1, 6-2.

Programma odierno. Doppio (semifinale, ore 11): Silingardi-Priotti/Monti-Pellissero. Finale cat. 3.3 maschile (ore 14): Corrado-Centamo. Finale cat. 2.6 maschile: Silingardi-Pesce (ore 15,30). A seguire: finale del doppio.

TAMBURELLO

Netto successo casalingo (13-5) del Callianetto

Il Castelferro s'inchina

Troppo forte la capolista S. Paolo

CASTELFERRO

Falliti i buoni propositi del Castelferro Grafoplast sul campo dei campioni d'Italia del S. Paolo d'Argon, che con questo annesimo successo continua a capeggiare la classifica di serie A 1 a punteggio pieno. All'inizio l'allenatore Valle ha schierato Petroselli al centro, poi lo ha sostituito con Dellavalla, ma non si è ripetuto l'exploit di domenica contro Borgosatollo. Il Castelferro, al solito, il partito male ed al secondo cambio era già sotto per 6-1. Faticosamente è riuscito a recuperare fino a 9-7, ma poi si è arreso, ed è finita 13-7.

Netto successo del Callianetto nell'anticipo di sabato ai danni del Castelli Calepio, mentre Castiglione ha ottenuto il suo primo successo sul Ceresara. Alcuni giocatori sono impegnati Germania e per questo sono state rinviate la partite: Borgosatollo-Castellaro e Solferino-Bardolino.

In serie A2 passo falso del Cremolino battuto in casa Curno (9-13), mentre in serie B, il Capriata ha dovuto subire sul campo del Castell'Alfero (13-9) che continua indisturbato a capeggiare la classifica del 1° girone, mentre Castello Cortanze ha agganciato Bonate Sopra al 2° posto.

Serie A1: S.Paolo-Castelferro 13-7; Castiglione-Ceresara 13-4; Callianetto-Castelli Calepio 13-5. Classifica: S.Paolo, 28; Borgosatollo, 20; Castelferro, 19; Bardolino e Callianetto, 15; Castellaro, 14; Ceresara, 10; Solferino, 8; Cal., 5; Castiglione, 1. Borgosatollo, Bardolino, Castellaro e Solferino: una partita in meno.

Serie A2: Seriate-Mezzolombardo 6-13; Sabbionara-Cavrianese 7-13; Cremolino-Curno 9-13; Medole-Botti 13-6; Tuenno-Goitese 13-7, ca: Cavrianese, 24; Medole, 23; Mezzolombardo, 21; Cremolino, 18; Curno, 15; Sabbionara 12; Seriate e Tuenno, 11; Botti, 5; Goitese, 0. [r. bo]

■ CALCIO, TORINO-ROMA PER LO

MARSALA. Si disputa questa sera ore 20,30) la finale scudetto che assegnerà il titolo nazionale della categoria Giovanissimi. Il Torino, allenato da Giacomo Ferri, affronta la Roma giudata da Alberto . Il tecnico granata potrà sull'intera disposizione. Rispetto al derby di domenica scorsa rientrerà in attacco Farina che affiancherà Bozzoni, che ha deciso con un gol la semifinale contro i bianconeri. Nella Roma da temere la coppia d'attacco Mannarino e Pistolesi e il trequartista Simonetta. L'ultima volta che i granata hanno conquistato lo scudetto Giovanissimi risale a quindici anni fa, quando il Torino di Sordo e Zago superò il Bari ai calci di rigore.

■ CICLISMO, COPPI 2000

CUNEO. Domenica prossima si svolge la Fausto Coppi 2000, grande festa del ciclismo che richiamerà in piazza Galimberti a Cuneo anche il presidente della regione Ghigo, Claudio Chiappucci ed il campione di sci Luc Alphan. attesi migliaio di ciclisti che varcheranno anche il confine francese prima di tornare a Cuneo, per un totale di chilometri.

■ BASKET, MEMORIAL CHARION VERSO LE

TORINO. Sul campo di via Monginevro 251 per la 16ª edizione del Memorial Paolo Charion s'inizia oggi la seconda, decisiva, settimana di che avrà il suo epilogo venerdì con le finali Cadetti e Seniores. Il torneo è anche l'occasione per parlare di acquisti e cessioni. Le prime conferme: l'ex doglianese Andrea Alfero è il nuovo allenatore del Giornalino Alba e già al Chiarion siede sulla panchina che fu di Aldo Fiorito oggi accasatosi a Cuneo. Julio Trovato è il nuovo tecnico della Snai Moncalieri.

■ L'OSRA DOMINA (25-11) BERGAMO

La Osra ha travolto il Bergamo per 25-11 e rimane in corsa per i playoff promozione. Sabato nella piscina Stadio Comunale alle 18 Osra riceverà il Como: le due squadre sono terze in classifica a punti. Risultati A2: Osra-Bergamo 25-11; Chiavari-Rapallo 4-7; Sori-Snam 14-8; Nervi-Modena 10-7; Camogli-Plebiscito Padova 11-6; Como-Bogliasco 11-9.

quest'estate, dalle 20.30 alle 8.30, chiami tutti a 90 lire/min.*

Dal 1° luglio al 31 agosto, il modo più facile di chiamare la notte è **blu for night**: l'opzione **blu** che, dalle 20.30 alle 8.30, ti fa chiamare tutti i telefonini e i telefoni fissi d'Italia sempre a 90 lire/min*. Chiama il Numero Verde 800-000198 e attiva l'opzione **blu for night** sulla tua ricaricabile **blu on**: bastano 10.000 lire (IVA inclusa). E di notte ti scarichi, di giorno ti ricarichi con il concorso **be** ogni giorno si possono vincere fino a 500.000 lire di telefonate (IVA inclusa), sia per carte ricaricabili che per abbonamenti. Iscriviti subito chiamando il numero 02/49962499 dal tuo telefonino **blu** e se vuoi saperne di più, collegati a **www.blu.it** o telefona al Numero Verde 800-000198.

Aut. [illegible] scade il 31 [illegible]

e in più:
Alcatel
One Touch Gum
+ blu con
50.000 lire*
di telefonate
a 290.000 lire*
*(IVA inclusa)

*Sono esclusi le chiamate verso i numeri di decade 1 e verso i numeri dei servizi blu. Costo in lire delle chiamate voce nazionali per minuto di conversazione (+IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione dopo ogni chiamata, [illegible] vengono addebitate 250 lire (+IVA 20%). Per informazioni dal tuo mobile blu chiama il Numero Verde 800-000198.

blu 4 night

LA STAMPA
PAGINA 1 - LUNEDÌ26GIUGNO2000

UNIVERSO INFORMATICA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

SPECIALE

Tutti i numeri di Internet, tutte le speranze del futuro
Radiografia di un fenomeno in continua evoluzione

Gli Stati Uniti hanno 78 milioni di utenti Internet su 176: gli italiani per fine anno dovrebbero arrivare a 13 milioni

Internet è uno strumento individuale. Quando si naviga non si può capire quante persone sono in quel momento collegate, né quale sia il [illegible] questo strumento di comunicazione. Così, per avere un quadro della situazione di Internet oggi, occorre rifarsi alle indagini di mercato. In questo articolo abbiamo raccolto per voi una serie di indagini che fanno riflettere sullo stato del Web. Cominciamo con un grande classico: quanti siamo in rete?

Quanti sono i navigantI?

Gli utenti in Internet alla fine del 1999 erano quasi 176 milioni. Il maggior numero di navigatori è detenuto dagli Stati Uniti, 78 milioni, seguiti dai 15 milioni del Giappone. In Europa, la Germania è in [illegible] a questa "classifica" con 11 milioni di utenti, seguita dalla Gran Bretagna con 9,5. Solo 7 milioni gli italiani in Rete. Tuttavia le cose stanno cambiando anche da noi, preferibilmente maschi, bene-stanti e giovani nel 2000 l'incremento degli utenti di Internet italiani è prevista del 180%, passando da 7 milioni del '99 a 13 milioni.

La nazione più presente

Cresce il popolo di navigatori ispano-americani: oltre 3,1 milioni di utenti solo negli Stati Uniti. L'intensa attività del colosso Terra dimostra il valore del pubblico latino americano. Gli studi infatti indicano che gli ispanici d'America si collegano ad Internet [illegible] percentuale che oscilla fra il 32 e il 42%, e prevedono che entro il 2003 arrivino oltre il 50%

Come sta Internet?

Abbastanza prolifica [illegible] pensa che nel mondo ogni minuto nascono 54 nuovi siti. L'anno passato sono stati registrati 29.168.092 nuovi domini per un totale di oltre 79 milioni. All'Europa però solo [illegible] delle registrazioni. Pigrizia o difficoltà burocratiche? Le ultime stime rilevavano che in Italia erano stati registrati circa 135.000 siti. Pochi rispetto agli 830.000 della Gran Bretagna e pochissimi rispetto al 1.550.000 della Germania!

Secondo [illegible] recente studio commissionato dalla Cnn, oltre il 50% degli americani sono collegati alla Rete. A guidare la [illegible] all'hi-tech sono soprattutto le periferie cittadine.

Negli ultimi 12 mesi, le case scollegate ad Internet sono cresciute del 27% e del 46% le persone che hanno dichiarato di possedere un computer. L'80% degli intervistati ha concordato sul fatto che l'avvento del computer ha reso più facile la vita quotidiana.

E in Italia? In sette mesi, da settembre 1999 ad aprile 2000, il popolo dei navigatori italiani è passato da [illegible] milioni a 9,4 milioni. Il 50% dei navigatori si collega da casa, mentre quelli che si collegano esclusivamente dal luogo di lavoro rappresentano l'8%. I più esclusi non sono i pensionati o i disoccupati, ma le casalinghe, un segmento che, spiega il rapporto [illegible] Censis, rappresenterebbe grandi opportunità per il commercio online.

Gli studenti:

[illegible] studenti rappresentano una realtà importante, per molti versi fondamentale, per il panorama web. Il 37% degli studenti italiani o [illegible] utilizza il pc per studio e divertimento. La diffusione massima si registra a Milano, dove la percentuale sale al 57%. Sempre a Milano, il 23% degli studenti ha dichiarato di navigare abitualmente in Internet, contro il 14% del resto d'Italia.

Ma le donne navigano?

Negli ultimi sei mesi oltre 9 milioni di donne hanno fatto il loro ingresso sulla Rete. Secondo uno studio della Pew, Internet serve il mondo femminile per intrattenere rapporti personali. Il 60% delle intervistate contro 51% degli uomini hanno affermato che lo scambio di messaggi di posta elettronica ha migliorato i propri rapporti personali. Inoltre il 61% ha aumentato lo scambio di messaggio con i familiari. Il 56% ha sostenuto che se [illegible] potesse più utilizzare la posta elettronica ne sentirebbe enormemente la mancanza.

Giovani netsurfer

Negli Stati Uniti l'85% della popolazione tra i 12 e i 24 anni naviga regolarmente, contro il 59% della popolazione adulta. Più basse le percentuali europee: [illegible] attirati dal Web il 55% dei giovani italiani, 51% dei tedeschi, 45% dei spagnoli e 41% dei francesi che si connettono almeno una volta per mese.

Anche se, secondo una ricerca presentata da Puntoitscuola, i computer nelle classi hanno sfiorato il tetto di 337.000 unità, pari a un Pc per ogni 23 studenti. In pratica c'è un pc per ogni classe. In media esistono 25,8 macchine per istituto nelle scuole pubbliche e 13,7 in quelle private. Significativa anche la presenza di Internet: il 61,2% degli istituti pubblici ha un collegamento Web.

I negozi online, infine, sono poco utilizzati per i giovanissimi. Solo il 2% dei teenager si collega ad Internet per fare acquisti. La motivazione principale è l'impossibilità di accedere ai servizi di carta di credito. Le ricerce mostra che il 38% dei teenager si collega alla Rete più volte rispetto al [illegible] degli adulti. Il 25% di questi giovani utenti naviga sul Web per meno di un'ora.

E-commerce

Il [illegible] degli utenti di Internet effettuerà un acquisto [illegible] line entro al fine dell'anno. Secondo [illegible] ricerca dell'americana IDC, il dato è destinato a crescere fino al 38% entro il 2003. Questa iniezione di utenti farà crescere il fatturato dell'e-commerce mondiale a 1,6 trilioni di dollari. La percentuale di penetrazione americana passa dal 62% del 1999 al 48% previsto per il 2001.

IDC stima per il 2004 un investimento in hi-tech di poco meno di 2.000 miliardi di dollari a livello mondiale, mentre per quell'epoca i ricavi dell'e-commerce dovrebbero aumentare fino a 2.400 miliardi di dollari.

A supporto di queste cifre, la notizia che nel mondo le vendite di pc nel primo trimestre del 2000 [illegible] cresciute del 20% rispetto all'anno precedente, [illegible] un lieve rallentamento in Europa e Medio Oriente. Sono cresciute del 11,1% anche le consegne di pc. All'interno di questo mercato emerge il dato importante dell'incremento delle vendite di notebook, aumentato di oltre il 30%.

PAGINA PER PAGINA • PAGINA PER PAGINA

UNO

Tutti i numeri di Internet, tutte le sue prospettive future: radiografia [illegible] un fenomeno in continua evoluzione. Un sistema operativo «domestico»? Ecco Microsoft Windows Millennium. Le nuove schede Matrox.

DUE

Le ipotesi di sviluppo della net economy italiana. La crescita dell'e-commerce. Mouse e Joystick: mille modi di comandare con un dito. Il francobollo stampabile via Internet. Le notizie dalle aziende.

QUATTRO

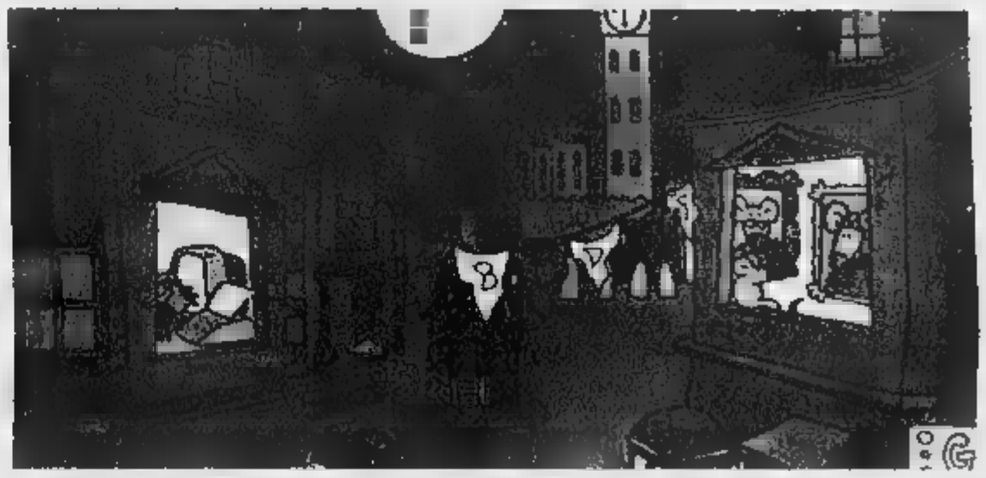
Pubblica amministrazione on-line: cultura, lavoro e infor[illegible] Il volo virtuale di Flight Simulator 2000. Con SideWinder [illegible] un altro gioco. La nuova scheda grafica Creative: più reale del reale.

CINQUE

Internet secondo Giancarlo Livraghi. Il palcoscenico virtuale di Tiscali, l'amore per l'antiquariato di GoSpark. La prossima edizione di Turin Hi-Tech Week: quando il computer detta legge in officina.

[illegible]

Godado, il motore per una ricerca [illegible] Call center: uno strumento utile al cliente ma anche alle aziende. Smart card: la carta [illegible] chip che garant'sce una identificazione assolutamente sicura.



La maggioranza delle donne ritiene che la posta elettronica abbia migliorato i propri rapporti personali

Nuove schede Matrox G450
Ausilio prezioso per ogni pc

Sono state finalmente annunciate le nuove schede video e acceleratori 3D della Matrox, serie G450. Non siamo in presenza un vero e proprio salto generazionale, atteso con le G800, ma questa serie è pur sempre un punto di riferimento per l'uso professionale. Le novità interessanti introdotte in questa nuova serie riguardano innanzitutto l'innalzamento della frequenza di lavoro e la maggiore integrazione. Il processo produttivo è ora di a 0.18 micron mentre l'architettura è passata a 256 bit con canali indipendenti di memoria DDR a 64 bit. Presente anche la nuova versione della tecnologia DualHead per la gestione di due monitor. Il secondo monitor può essere sfruttato per visualizzare un secondo pc, una porzione differente dello schermo, come zoom del primo monitor o per la riproduzione a pieno schermo di un filmato DVD (che in alternativa può sfruttare l'uscita TV). Le nuove G450 supportano in hardware tutte le fasi di decodifica ed ottimizz[illegible] dei filmati MPEG2 tipiche dei DVD: questo permette di ottenere il massimo in termini di qualità e fluidità di visualizzazione. Per quanto riguarda le prestazioni, i 165 MHz di velocità della nuova unità per-mettono velocità di creazione delle scene 3D superiori a quelle attuali, ma da sempre l'obiettivo di Matrox è stato, più che la velocità pura, la quantità, sia nel 2D (si possono pilotare risoluzioni fino a 2048x1536 a [illegible] Hz) che nel 3D, dove il filtro "anvironmental bump mapping" permette una migliore resa delle superfici traslucide e increspate.

E' arrivato Microsoft Windows Millennium Edition
Il sistema operativo che pensa soprattutto alla casa

È difficile pensare che fino a pochi mesi fa le telecamere digitali, lo shopping online e i giochi su Internet esistevano solo nella fantasia. Le nuove tecnologie hanno cambiato completamente le nostre abitudini di vita, di gioco e di studio e mai come ora è possibile fare tante cose così divertenti e interessanti con i PC di casa. Pensare oggi al computer esclusivamente come strumento di lavoro è molto riduttivo. Microsoft Windows Millennium, noto anche come Windows ME, è la nuova versione del sistema operativo Windows rivolto esclusivamente all'utenza domestica e pensato per utilizzare il PC di casa e Internet per divertirsi, studiare, giocare, accedere alle informazioni e comunicare.

Windows ME è la piattaforma che libera la creatività e permette di divertirsi grazie a numerose novità: è possibile infatti acquisire immagini da uno scanner o fotocamere digitali in modo semplice e intuitivo, realizzare e modificare film, creare filmati personalizzati e spedirli agli amici via Internet. Inoltre grazie all'integrazione con Windows Media Player, è possibile ascoltare la musica preferita direttamente dal Web, oppure registrarla sul disco rigido da cd, creando classifiche personalizzate in base alle proprie preferenze musicali, e guardare i videoclip dei propri artisti preferiti.

Windows Me include una serie di [illegible] strumenti online che consentono agli utenti di comunicare con amici e parenti. Con Outlook Express è possibile inviare e ricevere messaggi di posta elettronica, [illegible] Msn Instant Messenger, chattare in tempo reale con gli amici che sono online e con NetMeeting parlare via Internet «guardandosi negli occhi» con una semplice webcam. Sono stati aggiunti anche strumenti pensati per chi usa il PC prevalentemente come piattaforma per i giochi. Per esempio, la funzione Game Manager consente [illegible] migliore gestione dello spazio su disco a disposizione dell'utente, con l'eliminazione intelligente di file specifici dei giochi meno utilizzati, mentre la funzione Direct Play Voice permette di avviare una sessione di chat vocale tra più giocatori impegnati in un gioco via Internet. È garantita, inoltre, un'ampia compatibilità [illegible] i più diffusi giochi in circolazione.

Per semplificare la vita degli utenti dei PC di [illegible] Windows ME include una serie di aggiornamenti che facilitano l'installazione e la gestione del sistema operativo e l'integrazione dei nuovi dispositivi e tecnologie di ultima generazione. La funzione di protezione dei file di sistema opera dietro le quinte per impedire la cancellazione e sovrascrittura dei file fondamentali per il corretto funzionamento del sistema operativo, garantendo così una maggiore affidabilità del sistema. La guida in linea è stata rinnovata nel look e nelle funzionalità: si chiama Help and Support, non è più [illegible] semplice manuale statico, [illegible] permette di approfondire dinamicamente le cause dei malfunzionamenti rilevati. L'Help Center è un'interfaccia intuitiva, che rende più facile all'utente la possibilità di trovare risposte ai quesiti e risolvere problemi, senza il ricorso al servizio tecnico.

Preparatevi a farlo on line

Il Telefonino TIM

UNION ... I personal tascabili

Tra le numerose novità di Union Markets Spa (già Video Computer SPA), la più innovativa è sicuramente Pocket PC. Immaginate di poter utilizzare Windows 2000 in un personal computer grande come un walkman. Immaginate di poter collegare ... un monitor esterno, una tastiera, un mouse, ... Televisore, un microfono, casse acustiche, un CD-ROM, un floppy drive, una stampante, una scheda di rete LAN, ... modem, magari ADSL, ... masterizzatore e ... scanner. Quello che state immaginando esiste, si chiama Pocket PC e viene distribuito da Union. Un'idea geniale per un prodotto semplice. In soli 460g di peso e con ridotte dimensioni 150x106x32 mm il tuo PC ... sposta da casa all'ufficio e ti segue nella tua vita quotidiana ed anche in vac... Con "Pocket PC" navighi in Internet, giochi, utilizzi tutti i programmi (Windows), masterizzi CD, ascolti la musica, guardi i film in DVD, importi immagini tutto quanto faresti con un PC tradizionale. Nel mese di luglio saranno disponibili ROME & JULI due novità per il mondo MP3 in esclusiva per il mercato italiano. Con Rome, nuovo walkman informatico si possono creare infinite compilation direttamente da internet oltre a funzionare come ... tradizionale cassetta audio che si può inserire nell'autoradio o nell'impianto hi-fi. Juli è un walkman MP3 con memoria da 16 Mb espandibile fino a 128 Mb.

... la gamma dei portatili ThinkPad

I nuovi ThinkPad A Series e T Series rappresentano ... nuova generazione dei portatili .... Rispondendo agli obiettivi della strategia Edge-of-Network (EoN) di IBM, che comprende dispositivi e macchine tecnologicamente avanzati e facili da usare, questi sistemi rendono semplice e sicuro l'accesso a Internet e permettono di sfruttare agevolmente la potenza delle soluzioni e-business. I nuovi ThinkPad A Series e T Series utilizzano materiali innovativi come il titanio e offrono una gamma di nuove funzioni di semplice uso. Questi notebook possono mantenere gli utenti connessi alla rete - sia via cavo sia in modalità wireless - attraverso una vasta scelta di opzioni di connettività. Inoltre, la rinnovata gamma di servizi e di supporto IBM è ancora più veloce da utilizzare grazie al nuovo "ThinkPad Button", un semplice tasto dedicato all'accesso alle informazioni e alla guida on-line e on-system. L'uso delle lettere al posto dei numeri permette di identificare meglio le peculiarità dei diversi ThinkPad. La famiglia "A Series" (All-in-one) comprende i modelli che offrono notevoli prestazioni, soprattutto grafiche. Questi modelli sono la scelta ideale per coloro che cercano in un portatile le stesse potenzialità di un desk-top. La lettera "T" (Travel) caratterizza invece i modelli che rappresentano il bilanciamento ideale tra prestazioni e portabilità. I precedenti modelli ThinkPad 390 evolvono quindi nei ThinkPad A20M, mentre i modelli ThinkPad 770 nei potenti ThinkPad A20P e i ThinkPad 600 nei ThinkPad T20.

... stampante ... a getto di inchiostro

Progettata per applicazioni industriali, office automation, EDP e logistica, T3016 è la nuova stampante professionale a getto di inchiostro proposta da Tally. La stampante è dotata di due testine da 128 ugelli con tecnologia Piezo a lunga durata che consentono di creare un'immagine alta 4 linee in una sola passata con alta qualità e una risoluzione di 360x360 dpi, a questa caratteristica consente anche un'alta velocità di stampa. La T3016 è particolarmente indicata per situazioni di lavoro molto impegnative: viene garantito un carico di 60.000 pagine al mese e un MTBF di 10,000 ore al 42% di duty cicle. L'ergonomicità del pannello operatore, il versatile trattamento carta e tutti gli automatismi forniti in serie garantiscono facilità d'uso, flessibilità e produttività. La funzione "Automatic Gap Adjust" permette all'utente di caricare qualsiasi forma-to senza problemi, poiché la stampante posiziona correttamente la testina in funzione dello spessore della carta, in modo da assicurare sempre un'ottima qualità di stampa. La funzione "Automatic Paper Path Selection" permette inoltre alla stampante di selezionare il percorso carta desiderato, evitando l'intervento manuale da parte dell'operatore. Con le opzioni di "Auto Tear" e "Auto View" è possibile portare il tabulato in posizione di strappo e muovere la carta così da visualizzare l'ultima riga stampata.

Design innovativo per i nuovi desktop NetVista di IBM

La nuova famiglia NetVista è volta a semplificare l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte di aziende o utenti individuali. Le dimensioni ridotte e un minor numero di cavi rendono il trasporto e l'installazione dei prodotti IBM NetVista più facile, mentre i nuovi drive, la tastiera e il software "Access IBM" ne semplificano l'utilizzo. Inoltre, i nuovi dispositivi di rete e di sicurezza rendono questi sistemi ideali per l'e-business. Richard Sapper, famoso designer che attualmente espone 15 sue opere - tra cui il disegno originale del portatile IBM ThinkPad - al Museo di Arte Moderna di New York, è l'autore del design di NetVista, insieme con il team di industrial design IBM Personal Systems. Oltre al design decisamente orientato all'utente, i nuovi NetVista semplificano il trasferimento dei dati tra un computer e l'altro grazie al nuovo dispositivo opzionale IBM Portable Drive Bay 2000. Con questa opzione gli utenti possono ridurre il numero di dispositivi come unità disco, CD-RW, DVD, Zip Drive, utilizzando un'unica unità con funzionalità di swap, in grado di funzionare sia con i portatili ThinkPad che con i NetVista.

... lancia WinFax Pro ...

Symantec annuncia la nascita di WinFax PRO 10, il prodotto di punta per spedire, ricevere e gestire fax. WinFax PRO 10 offre funzionalità di fax complete per PC Windows 95/98/NT/2000, e dà a piccole imprese, uffici professionali e a chi usa il portatile il software più avanzato e facile da usare per comunicare con clienti, partner e associati. WinFax PRO si integra con le principali applicazioni ed è facile da installare e da usare. Insieme, queste caratteristiche fanno di WinFax PRO 10 il più efficace strumento per gestire via l'invio sia la ricezione di fax. WinFax PRO 10 include molti strumenti per aiutare i professionisti a migliorare la produttività e l'immagine del loro business. Questo programma offre fax di alta qualità che possono essere spediti a indirizzi e-mail in un formato che permette di essere immediatamente visualizzato, e consente di spedire un fax ricevuto come attachment a un e-mail, sempre visualizzabile. Invece di dover affrontare i comuni problemi di incompatibilità con altre soluzioni, coloro che ricevono queste e-mail sono in grado di aprire e visualizzare immediatamente gli allegati, che abbiano o meno WinFax installato sul proprio computer.

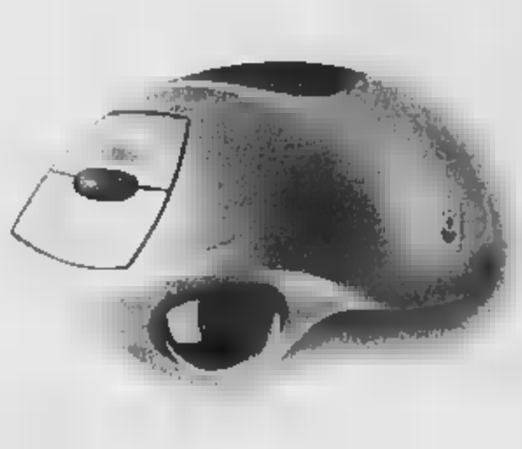
Ampie e solide possibilità di sviluppo per la net economy italiana Quasi un milione di italiani hanno già sperimentato l'e-commerce

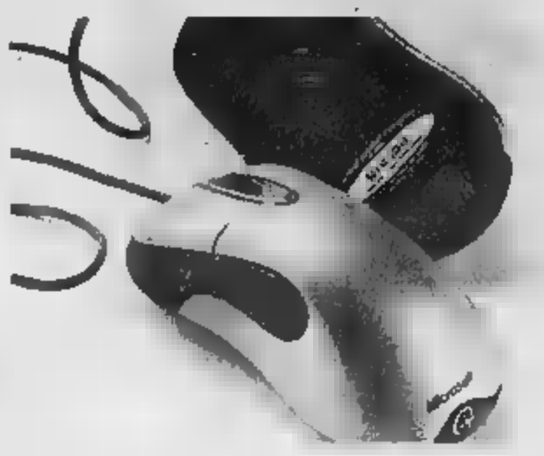
C'è ancora molto da fare ma, tutto sommato, non si può lamentare. L'Italia ha eccellenti prospettive di ... e si intravedono gli elementi per quel salto di qualità (hiper-growth). Questo è quanto emerso nel corso della prima Conference italiana sull'Internet Economy, organizzata da Mate e tenutasi a Milano nei giorni scorsi.

Il 1999 ha ... sostanziale progresso rispetto agli ... precedenti, senza però arrivare ai valori ... dei Paesi del Nord Europa e Regno Unito. Secondo Daniele Gerundino, amministratore delegato di Mate, «la concorrenza nel settore delle telecomunicazioni sta cominciando a dare i suoi frutti, con una crescita importante dell'offerta, una diminuzione dei costi, ... una forte crescita delle possibilità ... alla rete. Importanti progressi dovrebbero essere conseguiti a breve-medio termine con la maturazione dell'offerta Adsl, l'azione di carrier metropolitani e l'attivazione di nuove infrastrutture». La connettività è cresciuta in misura sostanziale nel settore privato, grazie anche all'apporto ... dei «free Internet», e ha ormai decisamente superato i 10 milioni ... utenti. Tra questi, dato fondamentale, il 10% ha già effettuato almeno ... acquisto on line. Un fattore chiave se si pensa all'enorme sviluppo che questo settore avrà nell'immediato futuro. Anche il numero ... aziende connesse alla ... è cresciuto sensibilmente nell'ultimo anno, ... occorre tener conto che, purtroppo, la tipologia di connessione è ancora largamente insufficiente. Internet significa anche investimenti. La disponibilità di capitali, benché ancora limitata, è cresciuta in ... importante: il nuovo mercato rappresenta un fondamentale punto di riferimento per le In... company italiane. «Giova ricordare», continua Gerundino, «che quelle collocate in Borsa negli ultimi 18 mesi capitalizzano insieme oltre 40.000 miliardi di lire (giugno 2000). In questo contesto, il capitale di rischio si sta sviluppando (100 investimenti in aziende Internet e Telecom nel 1999, per circa 1000 miliardi), mentre alcune aziende hanno attivato investimenti ragguardevoli: in termini unitari, dell'ordine di svariati miliardi e, in qualche caso, ... miliardi». Infine, ... rileva ... favore che la ... della Rete sta progredendo molto rapidamente presso i giovani. Nuove figure professionali ... sono rapidamente affermate anche ... la disponibilità di personale qualificato per i diversi ruoli (tecnici di sviluppo, webmaster, web-marke..., business developers ecc.) è sensibilmente sottodimensionata rispetto alla domanda crescente, stimata in almeno ... posti v...

Esiste inoltre un grande tasso di inventiva e vivacità imprenditoriale e intellettuale, legato soprattutto a iniziative promosse da giovani e piccole e medie imprese. Questo u... costituiscono un elemento fondamentale della realtà italiana. Per questo motivo, il profilo dello sviluppo (rapidità e profondità) della net economy dipenderà nel no... ... in notevole misura, dal modo in cui le pmi si rapporteranno al fenomeno Internet nel prossimo futuro.

Mouse e joystick: mille modi di comandare con un dito





Arriva il Cordless TrackMan Wheel, la prima trackball senza fili del mondo. Questo innovativo dispositivo è stato sviluppato facendo ricorso alla tecnologia avanzata di trasmissione digitale ad alta frequenza sviluppata da Logitech, che garantisce prestazioni ottimali entro un raggio d'azione di due metri. La trackball è in grado di operare anche in ... di ... collegamento visivo diretto con il ricevitore, a differenza dei dispositivi a infrarossi con i quali è invece indispensabile la totale assenza di ostacoli tra l'apparecchio di puntamento e il sensore ricevente.

Punto di forza delle Trackball Logitech è rappresentato dalla tecnologia «marble sensing», qui applicata per la prima volta a una Trackball cordless. Questa innovazione permette di trasferire, con la massima precisione, ogni movimento del cursore dalla sfera al computer.

Il design della nuova trackball richiama l'aspetto del mouse cordless MouseMan Wheel, lanciato sul mercato un ... fa. Grazie al superiore grado di precisione tipico di una trackball, la trackball cordless TrackMan Wheel si è affermata come un dispositivo di puntamento insostituibile, apprezzato particolarmente dagli utenti di sistemi avanzati.

Oltre al design sobrio ed elegante sottolineato dalla finitura grigio-argento, questa trackball di forma ergonomica, impedisce l'affaticamento dell'utente anche dopo periodi di lavoro prolungati.

Volete dimenticare le sfere dei mouse e i mouse pad che raccolgono polvere e sporco? È facile, grazie a IntelliMouse Explorer di Microsoft, l'innovazione più radicale nel design e nella tecnologia dei mouse.

Per capire che è diverso basta guardarlo: già il ... design innovativo e il look accattivante ci dicono che ... di fronte a un cambiamento. Ma la vera novità sta nell'innovativa tecnologia di tracking ottico IntelliEye, che si avvale di un ... ottico e di un'unità DSP (digital signal processori integrata, che ... di tenere traccia dei movimenti del mouse su qualsiasi tipo di superficie e assicurano un ottimo livello di precisione.

In più, la forma ergonomica di IntelliMouse Explorer assicura il sostegno dell'intera mano e una posizione comoda e naturale dell'avambraccio e della mano stesso.

IntelliMouse Optical, invece, è la versione per utenti mancini, o meglio, utilizzabile indifferentemente da entrambe le mani. Ha ... look elegante, un design compatto e simmetrico, e in più è Mac-compatibile. I suoi cinque tasti programmabili consentono di personalizzare il dispositivo, selezionando le funzioni indispensabili ... usare il PC: una flessibilità e un livello di efficienza senza precedenti, sfruttabile ed apprezzabile soprattutto nelle trame dei giochi, ma anche in tutte le altre mille opportunità di utilizzo di un mouse sofisticato e tecnologicamente avanzato.

Un ritorno di forza: il nuovo joystick della Logitech.

WingMan Force ... è il nome ... nuovo joystick di Logitech, il primo dotato di tecnologia force feedback - ritorno di forza - con le dimensioni di un joystick tradizionale.

Tutti i giocatori, di ogni livello, stavano aspettando un'innovazione di questo tipo: WingMan Force 3D è il primo joystick con il ritorno di forza, senza avere le dimensioni ingombranti che finora hanno caratterizzato questo genere ... prodotto.

La tecnologia Force Feedback impiegata da WingMan Force 3D aggiunge un ulteriore grado di realismo nella maggior parte dei giochi, mentre il suo design compatto aiuta a ridurre il disordine sulle scrivanie degli utenti.

Il nuovo joystick possiede tutte le caratteristiche di un prodotto di alta qualità: sette pulsanti completamente programmabili, una funzione speciale per controllo accurato in ambienti tridimensionali, switch a 8 vie e controllo della velocità ad alta precisione.

Il joystick WingMan Force 3D viene proposto in bundle con Castrol Honda SuperBike World Champions, un appassionante gioco di corse motociclistiche realizzato da Midas Interactive Entertainment che unisce l'emozione delle gare ad alta velocità ... una trama di gioco appassionante sfruttando gli effetti di retroazione del joystick.

Un pc ed una stampante: è nato il francobollo elettronico

Affrancare direttamente da casa le proprie lettere, senza comprare i francobolli. Si può fare, basta avere un computer collegato a Internet e una stampante, per usufruire del ... servizio di Francobollo Elettronico lanciato dalle Poste Italiane.

Il Francobollo Elettronico, il primo progetto del genere in Europa, nasce dall'accordo tra Poste Italiane e Pitney Bowes, società americana leader nel settore delle nuove tecnologie postali che, già alla fine degli Anni 70, introdusse il sistema Postage-by-Phone, una delle prime applicazioni di e-commerce del mondo. In base all'accordo pluriennale tra i due partner, Poste Italiane distribuirà questo speciale francobollo, attraverso la società controllata PosteCom.

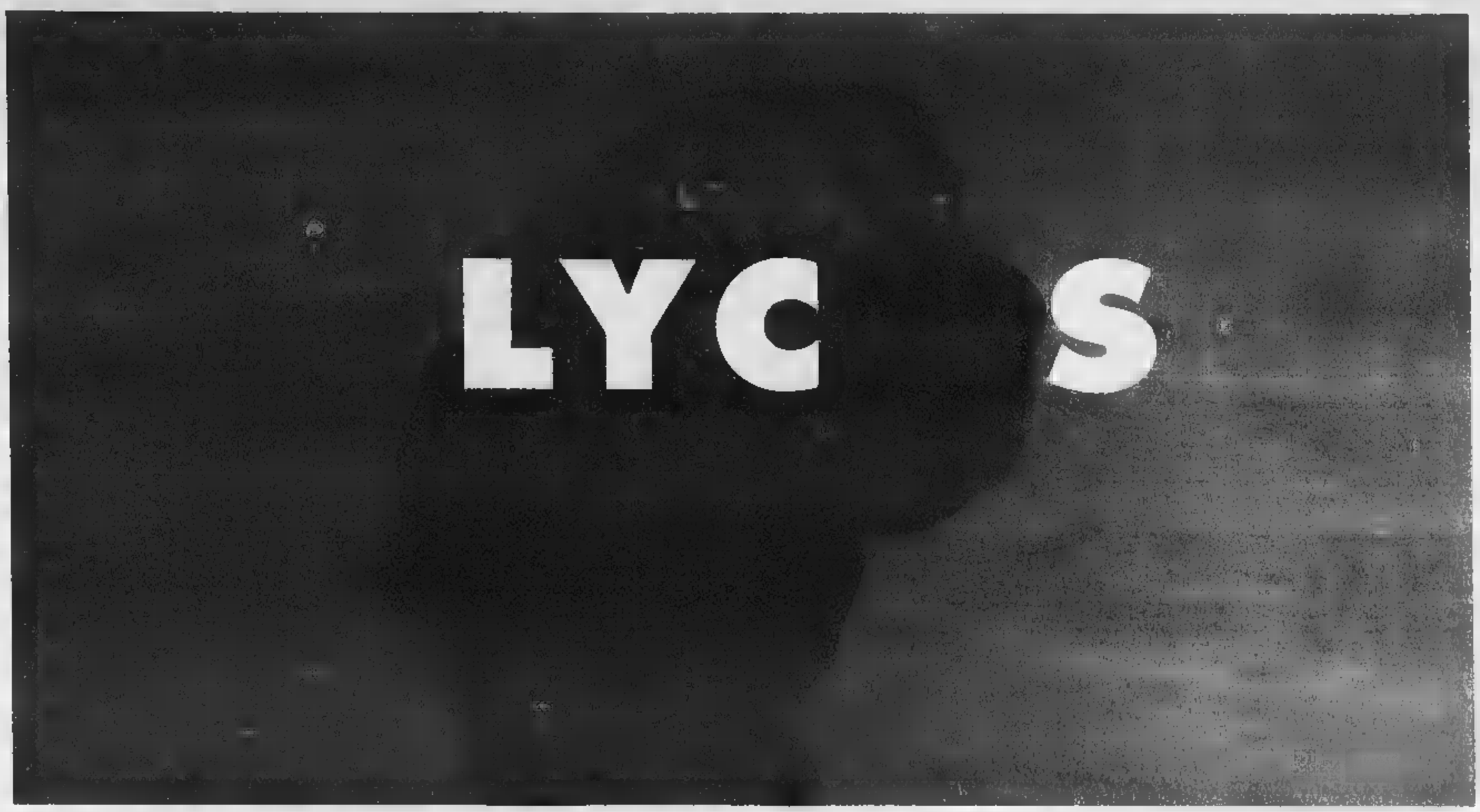
Con questo tipo innovativo di francobollo, con un computer collegato alla rete e una stampante, si potrà avere lo stesso servizio delle macchine affrancatrici che le aziende utilizzano. Per ottenere l'affrancatura elettronica sarà sufficiente collegarsi al sito delle Poste, indicare l'importo necessario (scegliendo, ad esempio, tra i servizi di «postacelere», raccomandata o espresso) e passare alla stampa. Le modalità di pagamento del servizio sono molteplici: addebito su conto corrente postale, pagamento con carta di credito o versamento cumulativo con bollettino postale. Il tutto al ... della normale affrancatura.

La prima fase del lancio del servizio partirà entro l'estate: sarà sperimentato nelle maggiori città italiane e, entro la fine dell'anno, si passerà al lancio definitivo su scala ... zionale.

La proposta del Francobollo Elettronico si affianca ad altri servizi online già offerti dalle Poste, il primo dei quali è stato Interposta. Nato per integrare e-mail e trasporto tradizionale, Interposta permette ... inviare via Internet lettere che saranno poi stampate e recapitate al destinatario nella tradizionale forma cartacea.

E, naturalmente, ... i servizi online delle Poste, ... ricordato il sito, www.poste.it, dove è attivo un motore di ricerca dei CAP e degli uffici postali, e attraverso il quale è possibile effettuare il tracciamento elettronico delle spedizioni effettuate col ... Postacelere.

Si tratta di novità in grado di «svecchiare» il concetto della posta, offrendo insieme ad un importante apporto di velocità di recapito, anche una straordinaria semplicità di ... apprezzabile da qualsiasi personal computer collegato alla Grande Rete.



Giovane, simpatico e con il fiuto per le informazioni offresi.

Lycos: la tua guida personale a Internet

Noto come motore di ricerca, mette oggi a disposizione dei propri utenti guide tematiche, notizie, risorse, informazioni e servizi utili fra cui previsioni meteo, selezione dei migliori viaggi, possibilità di tradurre in varie lingue e di convertire cifre in euro, e-mail gratuita e molto altro.

Lo staff dei NetSurfer di Lycos

Per una scelta precisa, Lycos ha deciso di formare autonomamente la propria squadra di NetSurfer, allo scopo di creare un gruppo diverso da quello di altri soggetti presenti sul mercato. Viene affidata ai surfer l'area che più gli piace, per competenza, conoscenza e per motivazione.
Le directory di Lycos sono quindi curate da esperti di ogni angolo della rete, neolaureati e specialisti, e non generici navigatori. E' la migliore garanzia per l'utente.

La strategia

In Italia Lycos ha dato inizio alla seconda fase di attacco al mercato. E' una fase di espansione e di incremento della conoscenza del marchio e della comunità virtuale Tripod. A questo scopo sono in atto importanti iniziative sui media tradizionali e di comunicazione, per la crescita della struttura. Obiettivo fondamentale è affermare il marchio Lycos come motore di ricerca, potendo spendere un bagaglio di credibilità che è tra i maggiori del mondo.

Lycos e la tecnologia WAP

Internet e telefonia cellulare: un incontro sempre più promettente e di grande interesse per l'utente. Omnitel e Lycos hanno siglato un accordo per lo sviluppo di servizi per la piattaforma Internet e per quella WAP (Wireless Application Protocol) che saranno disponibili a partire dalla prossima primavera.
Da marzo, sul portale di Omnitel 2000, , è inserito in homepage il motore di ricerca Lycos, che permette a tutti i visitatori una rapida selezione degli argomenti che più interessano della rete.
Nel corso di questa estate poi, con la realizzazione del motore di ricerca WAP, si amplieranno le funzioni Internet sui telefoni Omnitel. Il prodotto, realizzato per la prima volta in Italia e in Europa, verrà sviluppato in due fasi. Nella prima fase "cerca" sul menù principale dei telefoni WAP permetterà di trovare all'interno dei servizi offerti dal mondo Omnitel alla parola o l'argomento che più interessano, in modo facile e veloce. Nella fase successiva, il campo di ricerca si allargherà anche ad altri siti già realizzati in linguaggio WML (Wireless Markup Language).

Questo accordo sancisce una stretta collaborazione tra i due portali al fine di velocizzare l'integrazione della piattaforma Internet con quella WAP a conferma, da un lato, dell'impegno di Lycos Italia all'interno del Network europeo di Lycos Bertelsmann per lo sviluppo di applicazioni innovative per la fruibilità di Internet, dall'altro per Omnitel dell'interesse all'allargamento delle partnership di rilievo nell'ambito dell'attività di Omnitel 2000, che già dalla scorsa estate ha rappresentato il primo esempio di portale pensato anche per la mobilità.

Tripod: la comunità virtuale internazionale

Un successo clamoroso e in continua crescita. Questo è l'universo di Tripod, che conta oltre un milione di utenti registrati in Europa, cifra raggiunta a Febbraio. Nel continente l'Italia è il terzo Paese per diffusione, con più di 140 mila iscritti. Il fenomeno culturale della virtual community si espande a macchia d'olio: ogni giorno una media di 350 soggetti si iscrivono e creano una propria home page in Tripod, una delle più grandi comunità virtuali al mondo. Tripod si sta affermando anche come fenomeno sociale: cresce infatti il "passaparola". Il sito ha addirittura un motore di ricerca.

Un nuovo mezzo di comunicazione

*Tripod rappresenta il mezzo ideale per la comunicazione on line. Offre infatti a chiunque la possibilità di avere una propria presenza sul web, guidato da strumenti raffinati ma facilmente utilizzabili anche dai meno esperti, attraverso programmi completi e immediati, e con utilities potenti per i più smaliziati. E' una nuova forma di comunicazione tra to many: metti il tuo sito in una bacheca virtuale, diventando editore e comunicando ciò che vuoi.
Ogni settimana sono indicati in home page i siti più belli, selezionati dalla redazione e dagli utenti.
Tripod ospita una assoluta varietà di siti: dai fumetti manga, alle filosofie orientali, da Official Fan Club di cantanti agli hobby più diversi, in cui ognuno può dare libero sfogo alle proprie conoscenze e idee. Senza contare gli strumenti di comunicazione come chat e newsletter.*

La comunità Tripod

*Come a livello europeo, l'utente medio ha 28 anni, vive in prevalenza al Centro Nord Italia e abita nei grandi centri. Il 40% degli utenti sono donne.
L'età media tende sempre più ad abbassarsi, con una forte e sempre maggiore partecipazione dei teen agers.
L'obiettivo di Tripod è stimolare i giovani a creare una propria presenza sul web, e naturalmente, più passa il tempo e più diventa facile.*

Le parole più ricercate sulla rete

I top 20 in Italia	I top 20 nel mondo
Sesso	Pokemon
MP3	March Madness
Gratis	Dragonball
Nude	Britney Spears
Chat	St. Patrick's Day
Milano	The WWF
Roma	Pam Anderson
Lavoro	The IRS
Euro	Tattoos
Hotel	Jennifer Lopez
Valentino	'N Sync
Auto	Las Vegas
Luna	Marijuana
Giochi	Gundam Wing
Musica	Backstreet Boys
Eros	Nascar
Calcio	Napster
Racconti	Final Fantasy
Casa	Taxes
Hentai	Prom Dresses

tripod
lascia il tuo segno
www.tripod.it

LYCOS
www.lycos.it

www.ComunicAction.com

Pubblica amministrazione: cultura e lavoro

Se è vero che tutto si trova su internet, la Pubblica Amministrazione non è rimasta indietro. I siti degli enti pubblici sono sempre più ricchi di informazioni, non solo relative alle attività loro proprie, ma anche a servizi che rispondono direttamente alle esigenze dei cittadini. In questa occasione abbiamo esaminato il sito del Ministero del Lavoro e quelli di due province, non grandi ma particolari, come Vercelli e Savona.

Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale
http://www.minlavoro.it

Informazioni istituzionali, normative e circolari, ma anche molte indicazioni pratiche e iniziative concrete per favorire la ricerca di impiego, sul sito del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In home page sono presentate le sei macro sezioni principali: lavoro (opportunità per l'occupazione), finanziamenti (incentivi e sostegni al lavoro), ErgOnLine (curriculum on line), Europa (orientamento formazione), Ministero (uffici e informazioni) e la sezione Links Links Links, che raccoglie i siti utili in rete.

Molto interessante, per chi cerca lavoro, è la sezione ErgOnLine un servizio in rete per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, e che funge da mediatore tra le aziende e lavoratori. Agli utenti si propone di essere inseriti in una banca dati consultata dalle aziende e di inviare il proprio cv, per il quale si offre anche una guida alla compilazione efficace. Altrettanto immediatamente utile è la sezione dedicata ai finanziamenti dedicati all'occupazione e alla formazione e orientamento professionale, che comprende la possibilità di accedere a borse lavoro. Sempre in home page è il riferimento al «Piano di azione nazionale per l'occupazione 2[illegible] (Napi» e alle ultime sul sito.

Da notare, ancora, nel [illegible] mario di sinistra, il riferimento a Mediazione e Lavoro Interinale, dove è l'elenco delle società di mediazione autorizzate.

Provincia di Vercelli
http://www.provincia.vercelli.it

L'home page del sito della Provincia piemontese mette immediatamente in evidenza la natura duplice del sito, distinguendo con il colore i riferimenti istituzionali dell'ente dalle aree più «di servizio» per i cittadini.

Tutto in italiano, il sito introduce, appunto, le istituzioni e [illegible] informazioni con una guida ai servizi e una serie di comunicati stampa sia su attività locali sia su normative provinciali. Molto utile per gli imprenditori, sempre in home page, è attivo anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che raccoglie la principale produzione legislativa riguardante la semplificazione dell'attività amministrativa. Ampio spazio è dedicato, poi alla formazione e i concorsi e le gare d'appalto disponibili sono ben evidenziate al sito, dove una casella di posta elettronica p[illegible] all'utente di collegarsi direttamente allo staff dell'ente.

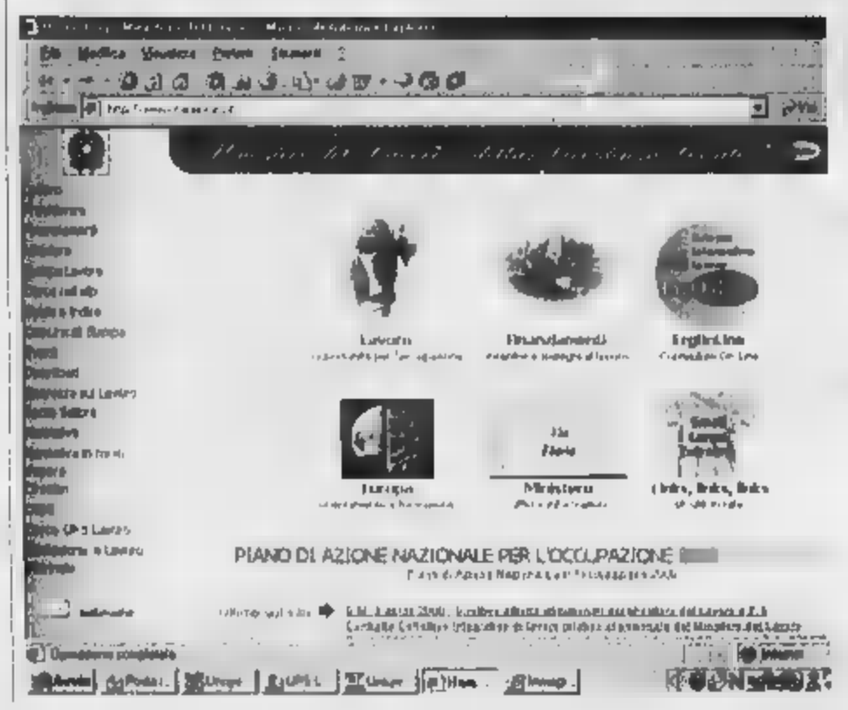
Per gli appassionati di canoa, infine, un link molto interessante: quello con Valsesia Wild Water, il comitato organizzatore dei Campionati Europei 2001 e dei Campionati Mondiali 2002.

Provincia di Savona
http://www.provincia.savona.it

Tra le aree tematiche principali presentate nel sito della provincia ligure sono il lavoro, il Turismo, lo sport e tempo libero, la cultura e i servizi. Immediatamente accessibile in home page è l'orario di apertura al pubblico degli sportelli dell'ente, la dichiarazione programmatica del presidente della giunta per il prossi[illegible] quinquennio, e le modalità per entrare in diretto contatto con l'amministrazione provinciale.

Oltre che agli aspetti amministrativi, il sito dà molta enfasi alle attività collegate alla cultura e al turismo e, in particolare, alle svariate peculiarità ed alle attrattive dell'entroterra savonese.

Subito evidenti e interessanti per turisti e non, sono i comunicati stampa relativi alle attività culturali in programma per la prossima estate, in grado di offrire, se ben interpretati, anche una scaletta di appuntamenti curiosi per ogni giorno delle nostre vacanze.



Flight Simulator Microsoft: la passione per il volo virtuale

È veramente appassionante mettersi alla guida di un Concorde o di un Boeing e sorvolare le più belle città del mondo, con la possibilità di atterrare in 20.000 aeroporti. Lo dimostra il successo di Flight Simulator 2000 Microsoft, che da ben 17 anni è sul mercato con edizioni sempre nuove e più affascinanti.

Nell'edizione 2000 ci sono molte novità, tecniche e di gioco: la prima è il nuovo motore grafico 3D, che consente di sperimentare il realismo [illegible] precedenti (un esempio: la resa grafica delle nuvole e del cielo), poi il British Airways Concorde e il Boeing 777-300, due modelli nuovi [illegible], che vanno ad aggiungersi alla già ricca gamma presente nelle altre edizioni (ora aggiornata, rispetto al [illegible]. E poi i nu[illegible] di volo, [illegible] grafica ad altissima risoluzione, con effetti visivi sensazionali.

Flight Simulator 2000 rappresenta un enorme passo [illegible] dal punto di vista tecnologico. La [illegible] versione è [illegible] realizzata grazie al contributo delle più importanti aziende e organizzazioni di volo [illegible] mondo, che ha consentito di [illegible] modelli assolutamente perfetti degli aerei più famosi. Quelli che tutti, almeno una volta nella vita, vorrebbero provare a condurre. Far decollare un Boeing oppure preparare le manovre di atterraggio in un grande aeroporto come quello di New York, per esempio, è un'emozione davvero da provare. Anche perché i più bravi - o i più coraggiosi - per ottenere [illegible] effetto di maggiore realismo, possono configurare il gioco inserendo la possibilità di guasti nella strumentazione. Un brivido in più! [illegible] città nell'edizione standard (Londra, Parigi, New York, Los Angeles, San Francisco e Chicago), dodici nella Professional Edition, [illegible] cui Roma. Così belle da lasciare davvero senza parole. Per pianificare i voli ed essere assistiti in fase di volo, Flight Simulator [illegible] mette a disposizione un sistema di navigazione GPS che comunica in tempo reale la posizione e la velocità del velivolo, con tutte le eventuali correzioni di rotta.

Con Flight Simulator 2000 si può anche programmare il volo seguendo le reali condizioni atmosferiche. Un realismo sorprendente. Possibile grazie all'opzione che consente di [illegible] i dati sul tempo atmosferico reale da Internet, per la precisione da Jeppesen, un'organizzazione specializzata nel fornire i dati per l'aviazione civile, aggiornati ogni quindici minuti.

Fisico e virtuale: dentro l'azione con SideWinder

Per chi ama giocare per ore di fronte al proprio computer è impossibile farne a meno. Non è pensabile calarsi all'interno di un'azione di combattimento, sportiva oppure arcade con il solo supporto del mouse o della tastiera. Vi è mai capitato di provare? Bisogna imparare a coordinare i movimenti della mano destra sul mouse e della sinistra sulla tastiera (viceversa per i mancini), abituarsi ai movimenti goffi e a scatti consentiti dal mouse, sopportare crampi e mal di schiena e, naturalmente, non farsi ammazzare dal primo mostro o guerriero spaziale di passaggio. Il tutto, velocemente [illegible], non è proprio facile. «Allora basta, non gioco più». Eppure non è necessario arrivare a questo punto, rinunciando a divertirsi con i giochi sempre nuovi ed entusiasmanti che escono ogni giorno sul mercato. È meglio usare, anche per il gioco, lo strumento più adatto. Un joystick, come SideWinder Dual Strike di Microsoft, che trasforma il gioco in un'esperienza unica da vivere a partire dalle mani. Strafe, puntamento, visioni di ambiente diventano tutte operazioni possibili e facili da compiere, lasciando spazio al divertimento. SideWinder Dual Strike è la rivoluzionaria periferica che consente il «doppio colpo», ovvero unisce la precisa e sensibile croce direzionale del braccio sinistro alla libertà di spostamento consentita dal braccio destro del pad, snodato e sensibile come un mouse ma con un'area di spostamento che entra nella tridimensionalità dell'ambiente di gioco.

Parlando di pad, inoltre, il nuovo SideWinder Plug & Play Game Pad si ispira nella forma ai tradizionali pad SideWinder, ma è trasparente e ha un look moderno e tecnologico. È in più, è plug & play, cioè non ha bisogno di installazione, perché appena connesso alla porta Usb del computer è già pronto per essere utilizzato. Con i suoi quattro tasti e due pulsanti trigger, è il prodotto ideale per i neofiti e per chi si è da poco avvicinato al mondo del videogioco.

Per giocatori estremi, invece, SideWinder Force Feedback è la scelta giusta. È il più evoluto joystick ottico-digitale esistente, che regala all'utente sensazioni ai confini della «realtà virtuale», sollecitazioni tattili e risposte fisiche corrispondenti alle azioni che avvengono sullo schermo. Una vera rivoluzione rispetto all'approccio tradizionale al PC. Provare direttamente dal joystick le sensazioni che provengono dai videogiochi, infatti, conferisce loro un realismo davvero senza precedenti, insieme a un elevato livello di precisione e di affidabilità.

Gli appassionati di videogiochi e di realtà virtuale potranno sperimentare oltre 100 effetti diversi, dall'attrazione esercitata dalla forza di gravità di un aereo in decollo a quella centrifuga di un'auto in curva, dalla vibrazione delle gomme sull'acciottolato alla f[illegible] d'urto di [illegible] mazza da baseball che colpisce la palla, dal contraccolpo di un'arma da fuoco a quello della mitragliatrice, ma anche sensazioni più sottili e altrettanto emozionanti.

Più reale del reale: scheda grafica GeForce2 GTS Creative

La ricerca sta avanzando rapidamente, in tema di schede grafiche ad alta risoluzione. L'obiettivo, oggi, sia per i produttori di schede grafiche sia per gli utilizzatori, amatori e professionisti, è di giungere a un realismo quasi perfetto. Sì, perché la resa veramente precisa della realtà, del movimento tridimensionale e della contemporaneità perfetta sono operazioni difficili, frutto di una lunga ricerca. Ma i risultati si vedono, anzi, sono sbalorditivi, fino a oggi ritenuti impensabili per una scheda grafica.

3D Blaster GeForce2 GTS sembra abbattere la barriera tra reale e virtuale, sia per la sua qualità grafica sia perché riesce a produrre complicate operazioni per ogni singolo pixel. È infatti la prima scheda grafica dotata del sistema GPU (Shading Graphics Processing Unit), che consente di generare in tempo reale ombre pixel per pixel, ottenendo immagini dal livello quasi cinematografico. La tecnologia che la supporta è la NSR, una tecnica rivoluzionaria che raggiunge avanzatissime capacità di calcolo che serve a ottenere fino a settanta operazioni simultanee [illegible] ciascun pixel. La novità visibile, che deriva dall'uso del nuovo motore NSR, è che si possono raggiungere una evidente accuratezza dei dettagli. Tutti gli elementi - colore, luce, riflettività, lucentezza e molti altri ancora - rendono possibile [illegible] riproduzione realistica degli ambienti complessi.

La scheda Creative 3D Blaster GeForce2 GTS include di serie 32 MB di memoria DDR (Double Data Rate) e opera a 333 Mhz, generando una larghezza di banda pari a 5,3 GB/secondo. Questa scheda offre agli utenti straordinari effetti grafici: la possibilità di sperimentare accurati dettagli e texture delle superfici in tempo reale, realizzando ambienti ricchi di particolari, confrontabili con una resa cinematografica vera e propria. Questi sbalorditivi elementi visivi sono il risultato dei cosiddetti shader, ovvero quei meccanismi responsabili del calcolo delle ombre pixel per pixel.

Tutto ciò si traduce in un sostanziale miglioramento delle tecniche di mapping della texture, che corrisponde a un consistente elevamento dello standard di mercato.

Il nuovo acceleratore grafico della scheda 3D Blaster GeForce2 GTS offre agli appassionati di videogiochi vantaggi senza confronto. Sono gli utenti a chiedere ogni giorno maggiore realismo e superiore qualità dei dettagli. La combinazione della nuova GPU di NVIDIA con la tecnologia Creative offre agli utenti la possibilità di beneficiare di capacità di calcolo delle luci e delle ombre e di dettagli grafici identici a quelli propri del mondo reale. È una rivoluzione nel modo in cui gli utenti interagiscono con il loro PC, perché genera immagini fotorealistiche in tempo reale.

Con la scheda 3D Blaster GeForce2 GTS Creative, viene distribuito il software LAVA! Player, il primo software a offrire un intrattenimento che associa animazioni tridimensionali personalizzate fatte di immagini interattive alla musica. Con questo software ciascuno può esprimere la propria creatività, trasformando l'ascolto della musica da esperienza puramente auditiva a un'esclusiva esperienza di immersione totale e personalizzata, per calarsi in una straordinaria realtà fatta di suoni, colori e immagini. E la qualità dei colori è garantita da due applicazioni - Colorific e 3Deep - di E-Color, che ottimizzano i colori nei giochi 3D.

Con la scheda 3D Blaster GeForce2 GTS Creative è sicura di poter dar seguito all'incredibile successo riscosso dalla scheda 3D Blaster GeForce Annihilator Pro, grazie al nuovo acceleratore grafico che offre agli appassionati di videogiochi vantaggi di una portata [illegible] confronto. Gli utenti chiedono [illegible] qual[illegible] di più, soprattutto in termini di realismo e superiore qualità dei dettagli. La nuova combinazione GPU di NVIDIA con la tecnologia Creative, offre agli utenti la possibilità di beneficiare di capacità di calcolo delle luci e delle [illegible]bre, oltre ai dettagli grafici, identiche a quelle d[illegible] mondo reale.

Quali sono i requisiti di sistema per 3D Blaster GeForce2 GTS?

Innanzitutto un PC IBM o 100% compatibile dotato di un processore Intel Pentium II o AMD K6 o superiore a frequenza 266 Mhz e maggiore; 64[illegible] di RAM di sistema; [illegible] AGP 2.0 compatibile o superiore, libero; lettore CD-ROM; Microsoft Windows 95, Windows 98, Windows NT 4.0, Windows 2000; monitor standard VGA multi-frequenza.

Ecco le principali caratteristiche della scheda 3d Blaster GeForce

Ecco, in sequenza, le novità della scheda 3d Blaster GeForce2 GTS:

- Impiego della prima GPU al mondo per il calcolo delle ombre: NVIDIA GeForce2 GTS;
- Architettura grafica avanzata a 256 bit;
- AGP 4X con supporto Fast Writes;
- FSAA (full-scene anti-aliasing) implementato in hardware;
- NSR (NVIDIA Shading Rasterizer) - rasterizzatore multioperazione a passaggio singolo;
- 32 MB di memoria DDR (Double Data Rate) operante a 333 MHz;
- 5,3 GB/secondo di larghezza di banda di memoria grafica dedicata;
- Quattro pixel pipeline capaci di effettuare il rendering di otto texel per ciclo di clock, per una capacità massima di fill rate delle aree di 1,6 Gigatexel;
- Engine T&L (transform and lighting) hardware di seconda generazione capace di elaborare più di 25 milioni di triangoli al secondo;
- Totale compatibilità Direct3D e OpenGL;
- Capacità di texturing pixel per pixel [illegible] con correzione prospettica comprendente calcolo di luci e ombre, cube environment mapping, bump mapping pixel per pixel, mappe delle luci e dei riflessi e compressione delle texture (DXTC, S3TC);
- Funzioni 2D, GUI e DirectDraw ad alte prestazioni;
- Risoluzione massima di 2.048 x 1.536 punti, con profondità di colore a 32, 16 e 8 bit per pixel;
- Refresh rate video fino a 240 Hz;
- Elaborazione video digitale avanzata per DirectShow, MPEG1 e MPEG2.

Internet secondo Livraghi

È sempre gradevole scoprire che per un grande esperto della rete l'elemento più importante di Internet non è la tecnologia, ma l'uomo. Così come è gradevole scoprire che Internet non è una bacchetta magica, ma un terreno di lavoro. Come tale deve essere seminato, lavorato e curato. Da queste attenzioni avremo i ricavi e da questa fatica verremo ripagati con un mondo di valori, tutto sommato, antichi. Questo è il distillato del pensiero di Giancarlo Livraghi, una delle voci più autorevoli del panorama Internet italiano.

- Se Internet è il mezzo e l'obiettivo è la meta, come scegliere la meta cui arrivare?

«Ho sempre affermato che gli strumenti vengano dopo l'uso che ne vogliamo fare. Non avrebbe senso se prendessi il treno e non sapessi dove sto andando. Anche in Internet occorre decidere prima cosa vado a fare. È importante chiedersi dove si sta andando, con chi e perché. Il processo di scelta delle soluzioni tecniche deve essere la conseguenza dell'aver riflettuto su fare e su cosa ho intenzione di fare. Quindi alle aziende consiglio di operare nella rete allo stesso modo con cui si muovono per le altre scelte con obiettivi, strategie, metodi, e poi da queste dedurre le applicazioni necessarie. La stranezza è che si faccia il contrario. E si fa il contrario anche perché chi propone le soluzioni le presenta come miracolistiche. Un clic per risolvere tutti i problemi. E questo non è mai stato».

- Nel suo libro Lei afferma l'importanza di «tornare a lavorare». Può spiegare meglio il concetto?

«Quando qualcuno dice che nella New Economy si può guadagnare lavorare, semplicemente niente. Internet non è una bacchetta magica con cui si va in Borsa e si ottiene un bottino. Tutto ciò non ha niente a che fare con la New Economy. Non è un giochino. Al contrario tocca lavorare. Che rimane, purtroppo, una

- Come formare le risorse perché diventino risorse per il web?

«In questo caso due risposte. Prima di tutto non c'è il tempo di formare persone. partire dal concetto che persone formate ce ne sono poche e sono pochi i formatori. Bisogna formarsi facendo. Un imbianchino lo si trova facilmente. Si di una professione già nota e che esiste innumerevoli anni. Questo non è applicabile alla Rete. In secondo luogo, si sente spesso parlare di alfabetizzazione tecnica. Questo significa partire dal che siamo analfabeti, che è cosa vera. È vero, invece, che l'istruzione tecnica non è sufficiente anche per chi opera in questo settore, ma occorre un'ulteriore risorsa: la comunicazione. Che è però tutt'altro mestiere. non servono solo risorse tecniche, ma anche di comunicazione. Quando ero ragazzo tecnico della rotativa per un rotocalco guadagnava di più di un cronista. Un tecnico può figura molto importante. mi risulta a nessuno mai venuto in mento di utilizzare quel tecnico per scrivere il giornale. Certo, il libro deve essere stampato bene, ma è fondamentale il lavoro che sta a monte nella produzione libraria. Invece qui abbiamo la tendenza a credere che la tecnica sia tutto».

- Si parla spesso di alienazione da Internet...

«Sono balle. Si può avere alienazione da tutto. Dobbiamo considerare Internet come un ambiente. comunità dove si possono scambiare prima di Internet, e non hanno niente di virtuale. Esistevano sotto forma di comunità di varie specie molto prima che tutto confluisse in una cosa chiamata Internet. nuovo c'è che c'è più gente che si collega e allarga la scala che diventa più ampia».

- In Italia c'è molta resistenza alla diffusione di Internet?

«Le all'uso stanno andando. Sono barriere culturali, ma penso che tra il 1998 e il 1999 si sia passata la soglia della diffidenza. Siamo passati da "quelle persone strane" a "sì, lo so, mi lavora mio fratello". Certo è ancora pieno di gente che "non mi interessa". C'è chi utilizza Internet per fare due-tre cose e poi la chiude. E fa benissimo. Vista la diffusione della telefonia mobile, penso che l'Italia non un Paese di tecnofobi. E l'espansione di Internet è un dato di fatto perché, anche i dati sono tutti sballati, le caratteristiche dei navigatori si stanno appiattendo. Poi le interazioni portano al maggiore della rete. Adesso sono le altre persone a chiederti l'indirizzo e-mail, ad esempio».

- È ormai evidente che grazie ad Internet gli utenti/consumatori avranno più potere rispetto ad oggi. Cosa succederà alle aziende?

«La percezione generale è che diventi un problema di prezzo, non è affatto detto. Cominciamo col dire che le persone si possono organizzare in modi diversi. Possono semplicemente informarsi. bisogno fare particolare fatica sono in grado di scegliere il prezzo più basso. Quindi non è detto che si debba affrontare battaglia sui prezzi. Non è scontato. Se un cliente è più informato in termini di servizio, vuol dire che sia una persona che guarda solo il prezzo. Se io ho davvero prodotti di qualità, posso cercare di in modo andare incontro a questi clienti proprio sfruttando avere clienti meglio sui servizi migliori o i prodotti migliori».

Come coltivare bene il proprio sito Un libro per capire il nuovo mondo

Giancarlo Livraghi è unanimemente considerato un «guru» italiano per quanto riguarda tematiche del Web.

Dall'eloquio chiaro e diretto, Livraghi porta nei suoi testi una chiarezza espositiva data dalla lucidità delle sue riflessioni. Il suo ultimo libro - *La coltivazione dell'Internet*, Il Sole-24Ore - rispecchia questa chiarezza che è, in un modo, anche rispetto per l'interlocutore. Così, capire suo punto di vista non è solo semplice, ma è gradevole. È gradevole scoprire che per Livraghi l'elemento più importante di Internet non è la tecnologia, l'uomo; gradevole scoprire che Internet non è una bacchetta magica, ma un terreno di lavoro. tale deve semi-, lavorato e curato. Da queste attenzioni avremo i ricavi e da questa fatica verremo ripagati con un mondo di valori, tutto sommato, antichi.

La rete, difatti, non è solo uno strumento vendita o di comunicazione esterna. La Network Economy investe tutte le funzioni e le relazioni dell'impresa. La coltivazione della rete non è solo un concetto filosofico o teorica. È un metodo concreto per operare in realtà che non fatta di macchine, software e protocolli. È fatta di persone e di rapporti umani. Uno splendido libro a cavallo la cultura scientifica e quella umanista.

La coltivazione dell'Internet
Giancarlo Livraghi, Il Sole-24Ore, Milano 2000, 34.000 lire

Il computer è sempre di più in officina Nuova edizione di Turin Hi-Tech Week

Dopo il successo ottenuto nella prima edizione (267 espositori, 8178 visitatori), Turin Hi-Tech Week verrà riproposta quest'anno dal 17 al 20 novembre. La settimana internazionale dell'innovazione tecnologica sarà nuovamente allestita a Torino nei padiglioni di Lingotto Fiere. Fedele all'impostazione originale, Turin Hi-Tech si suddivide in tre specializzazioni:

MASPEC - Salone delle macchine e dei processi di lavorazione speciali;

COMEX - Salone della componentistica per mezzi e sistemi di produzione industriale

ISMAT - Mostra convegno sui materiali innovativi e speciali.

Turin Hi-Tech Week costituisce per molte aziende una buona opportunità di business e potrà utile a migliorare le conoscenze relative alle nuove tecnologie, anche perché numerose le iniziative collaterali durante le giornate di esposizione che permetteranno di approfondire la conoscenza di ogni singolo argomento.

Il legame tra i macchinari per la produzione e il computer ha già dimostrato di dare grandi risultati. Riduzione degli scarti lavorazione, miglioramento della logistica, di collaudi, solo alcuni degli effetti positivi dell'ingresso del computer in officina. Un ingresso ormai generale.

La si presenta e un momento di confronto internazionale ed è divisa in tre sezioni, appunto.

Maspec sarà dedicata alle macchine e ai processi di lavorazione speciali; Comex alla componentistica per mezzi e sistemi di produzione industriale; Ismat ai materiali innovativi e speciali.

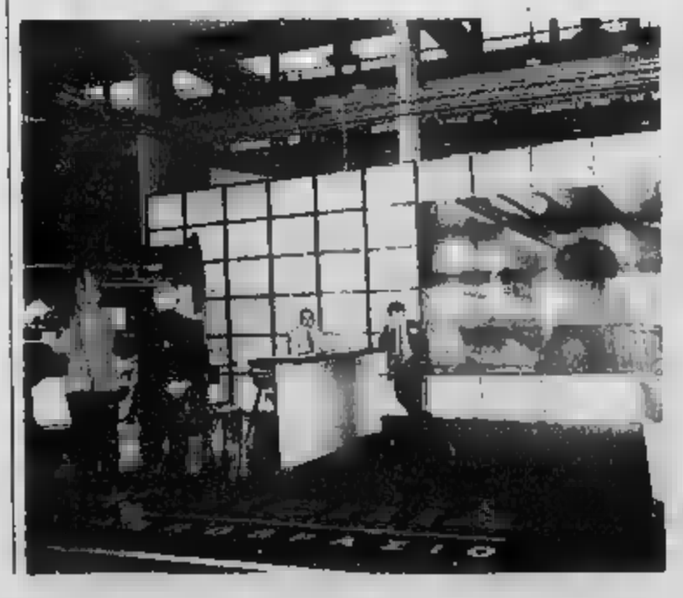
Anche per questa edizione in programma convegni e manifestazioni collaterali.

Di particolare è il convegno dell'Ata (Associazione tecnica dell'automobile) sulle tendenze evolutive in campo automobilistico, un'attenzione particolare alle tematiche legate allo stampaggio, all'assemblaggio, all'integrazione con i fornitori. Si tratta di funzioni nelle quali l'uso dell'informatica è indispensabile.

Un esempio è, si dice la logistica che, l'uso del computer, riduce gli stoccaggi, garantendo movimentazione più fluida delle

Lo stesso vale per i controlli di qualità che non vengono più effettuati a mano da un collaudatore con il calibro, ma attraverso un misuratore laser che elabora immediatamente i parametri, escludendo dal ciclo produttivo i pezzi che non rispondono allo standard di qualità.

La manifestazione conta vasto numero di patrocinatori: fra di la Città di Torino, Provincia di Torino, Federpiemonte, Camera di Commercio Torino, Api (Assoc. piccola industria) Torino, Amma (As- industriali metallurgici meccanici affini), Ata, Siri(Associazione italiana robotica), Anima (Federazione dell'industria meccanica varia ed affine).



Anche il teatro arriva via web su un palcoscenico virtuale

Uno spazio multimediale sul Web dedicato a pittura, scultura, fotografia, musica e agli innovativi media-art: Tiscali-net inaugura il nuovo special site TiscaliArt.

All'indirizzo www.tiscaliart.it rispondono gallerie e musei tutto il mondo, rassegne fotografiche, progetti e installazioni architettoniche, concerti e rassegne musicali e anche un palcoscenico virtuale per gli artisti emergenti.

TiscaliArt offre ai suoi utenti ricchissime sezioni dedicate alla scultura, alla pittura, alla fotografia, all'architettura, alla musica e ai media-art. Per ognuna delle forme di espressione artistica TiscaliArt segnala informazioni, anteprime, speciali e aggiornamenti e il meglio di tutto quanto propone il web per conoscere l'arte e scoprirne protagonisti e opere.

TiscaliArt raccoglie anche interviste, rassegne, recensioni, approfondimenti e anteprime, ed è possibile i contenuti del sito anche attraverso Video Sommario, che permette di visualizzare le immagini e seguire il commento di quanto è raccolto sul sito, cliccando sul link presente in home .

Entro breve tempo il sito si arricchirà di nuove iniziative: uno spazio dedicato agli artisti emergenti, che avranno a disposizione sul sito una galleria virtuale dove esporre le proprie opere, e un ampio database che raccoglierà i dati di tutti i musei del mondo: dall'indirizzo agli orari di apertura, dal calendario delle mostre alle curiosità e, quando disponibili, indirizzo Web e posta elettronica.

Tiscali creerà insomma un sito dell'Arte globale, capace di fare scoprire realtà nuove, ma anche di coltivare quelle già conosciute, in un panorama artistico in continuo movimento.

GoSpark, una serie di pagine per amore dell'antiquariato

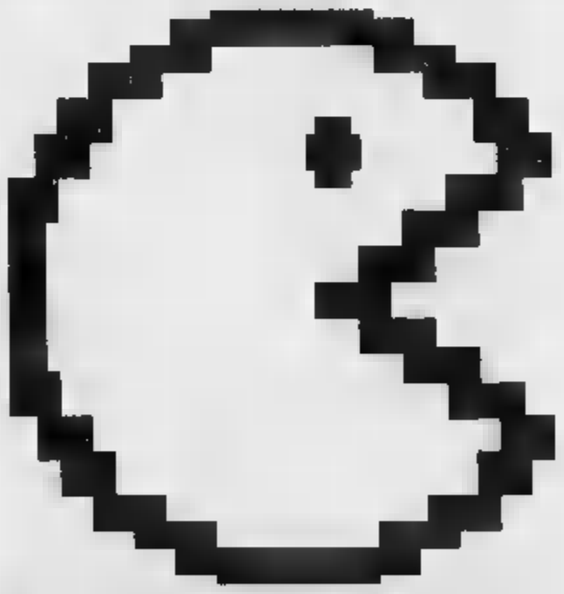
GoSpark è un sistema siti Internet dedicati all'informazione e promozione del mondo dell'arte e del collezionismo di alto livello. L'iniziativa è nata dalla passione per l'arte, l'antiquariato e il collezionismo di un gruppo di professionisti italiani e stranieri.

Ricco di servizi, di informazioni, di opportunità di contatto - con un'altissima visibilità. GoSpark intende essere punto di riferimento per operatori, esperti, collezionisti e appassionati del settore in genere.

Oltre al sito internazionale www.gospark.com, ha attivato le versioni italiane, www.gospark.it, francese, www.gospark.fr. Nei prossimi mesi saranno sviluppati altri siti dedicati a temi specifici e animati da esperti internazionali dei vari settori: arte moderna e contemporanea, argenti, vetri, porcellane, ceramiche e maioliche, arte orientale, tappeti. Di prossima apertura, inoltre, un sito dedicato all'antiquariato di alto livello, un altro relativo alla promozione delle case d'asta ed infine la versione spagnola di GoSpark, www.gospark.es.

GoSpark non è un sito di e-commerce e quindi non si pone in concorrenza con i siti singoli e collettivi di galleristi, antiquari, case d'asta, fiere e associazioni. Al contrario, costituisce un veicolo per dirigere traffico Internet qualificato verso i siti degli operatori del settore e per spingere collezionisti e compratori in genere a visitare dal vivo le gallerie, le fiere, le esposizioni, le aste, le manifestazioni in generale. I servizi principali offerti siti GoSpark sono le «vetrine» di operatori del settore, l'esposizione di opere in vendita e di cataloghi d'aste, gli appuntamenti espositivi e fieristici, i calendari delle vendite all'asta, articoli di approfondimento, con database e motori di ricerca relazionali che consentono ai visitatori di reperire l'informazione desiderata in modo rapido.

UNION. NON GIOCA PIU'.
Adesso giocate voi.



LIQUIDIAMO TUTTI I GIOCHI

- Entra nel mondo Union, puoi acquistare centinaia di giochi con sconti favolosi e offerte speciali fino ad esaurimento scorte.

800-707708

UNION
Gli specialisti della tecnologia.

www.uniontechnology.com

Attivazione gratuita fino al 31 luglio

Con Superlinea ISDN di Telecom Italia, i vantaggi della linea digitale entrano in casa tua. Infatti, mentre navighi a tutta velocità in Internet, puoi fare o ricevere una telefonata o un fax, perché hai due linee a tua disposizione.
In più con Superlinea ISDN puoi personalizzare la tua linea telefonica attivando il servizio Multinumero: ogni componente della tua famiglia o del tuo gruppo di lavoro può avere sulla stessa linea un numero dedicato, fino ad un massimo di otto, per ricevere le sue chiamate e i suoi messaggi.

Ma i vantaggi non si fermano qui. Infatti, con Superlinea ISDN avrai:

- **Una maggiore velocità di navigazione su Internet (fino a 128 Kbit/sec);**
- **i servizi Avviso di Chiamata, Chi è, Conversazione a Tre, Richiamata se Occupato, Trasferimento di Chiamata.**

Passa subito a Superlinea ISDN. Fino al 31 luglio hai tutto da guadagnarci:

- **Gratis attivazione o trasformazione della tua linea tradizionale in Superlinea ISDN**
- **Gratis l'attivazione del servizio Multinumero e i primi sei mesi di abbonamento.**

187
Un numero fatto di persone.
TELECOM ITALIA

Per i costi relativi alla Superlinea ISDN chiama il 187.
Superlinea ISDN è offerta dove tecnicamente possibile.

Godado: motore per una ricerca nuova

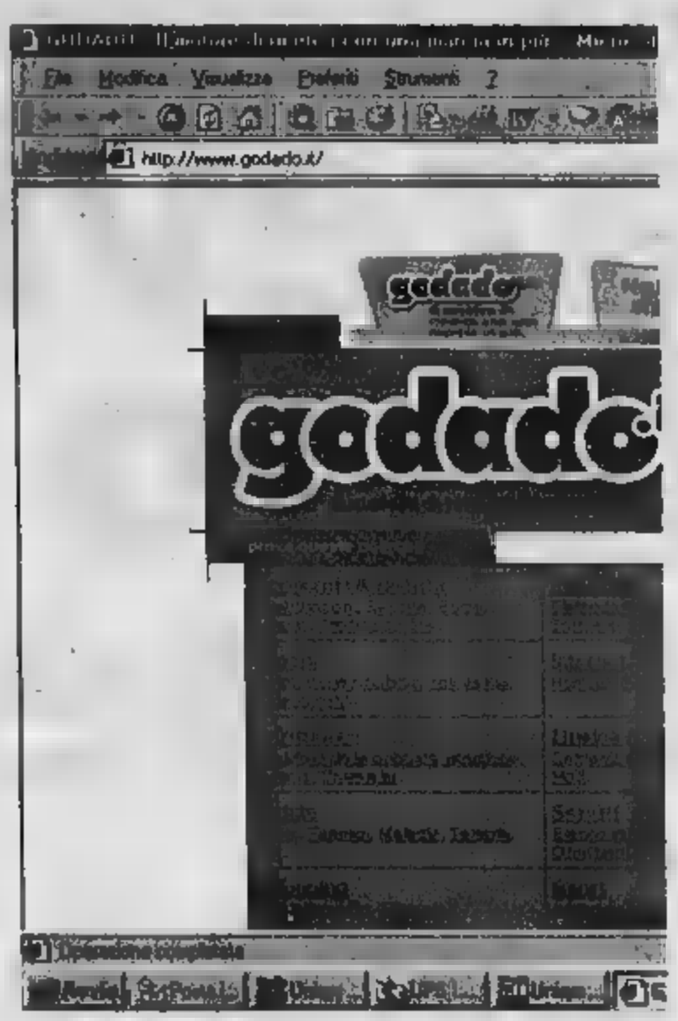
I motori di ricerca si evolvono. Uno dei maggiori problemi di Internet è sempre stato quello di trovare un'informazione precisa e in poco tempo. Per superare questo tipo di difficoltà, oggi sul web italiano è possibile utilizzare uno strumento nuovo. Si chiama Godado e la semplicità del suo nome rispecchia quella delle sue funzionalità. Perché usare un nuovo motore di ricerca? Per ottimizzare il proprio tempo sulla rete. Non solo, ma anche per effettuare ricerche nel modo più semplice. È proprio questo lo scopo dalla redazione di Godado: facilitare al massimo la navigazione dei suoi utenti.

Ricerche correlate, sinonimi e plurali. Ad esempio, Godado permette di affiancare a ogni pagina di risultati una serie di ricerche correlate che vengono generate in automatico da un archivio dinamico aggiornato quotidianamente dalla redazione.

Un altro problema che Godado supera è quello del riconoscimento dei sinonimi. Infatti si basa su un sistema di key-word matching - e non di TEXT matching come gli altri - che garantisce una notevole omogeneità di risultati di ricerca. Così, la ricerca condotta su termini differenti ma dallo stesso significato darà lo stesso tipo di informazioni (per esempio: telefoni, cellulari, telefoni portatili così via). Una caratteristica unica che non è data dagli altri web searcher.

Vale per i plurali; e per [illegible] che la ricerca è finalizzata a trovare risultati pertinenti al significato d'interesse e non al termine specifico utilizzato, chi cerca con Godado può utilizzare indifferentemente il plurale o il singolare di ogni parola-chiave. Anche questo sistema, pur reso automatico, viene sempre controllato dalla redazione di Godado. Solo grazie a questo lavoro «umano» è possibile evitare che parole apparentemente riferite allo stesso significato generino medesimi risultati. Se «vino» e «vini» possono considerarsi termini differenti che si riferiscono al medesimo oggetto, lo stesso non può dirsi di borsa e borse (o anche di cucina e cucine): del resto, a volte, singolare e plurale delle medesime parole identificheranno due termini chiave differenti perciò si otterranno due risultati di ricerca diversi.

Guadagnare con il salvadanaio di Godado. Ma le novità di Godado non terminano qui. Molto interessante è il sistema che Godado offre per guadagnare con Internet. Non occorre cliccare in alcun luogo, neppure navigare per un periodo di tempo predeterminato e nemmeno garantire un quantitativo di collegamento alla Rete. Con il Programma Salvadanaio chi dispone di un sito accumula crediti per tutte le ricerche effettuate. Il servizio è totalmente gratuito e si sottoscrive direttamente dalle pagine [illegible]



Dunque un'occasione in più per far rendere i propri contenuti in Internet. Occorre poi tenere presente che per i gestori questo strumento offre l'opportunità di incrementare la visibilità e il traffico del proprio sito attraverso un pagamento controllato e trasparente. Del resto è l'unico motore di ricerca in Europa basato sul modello di ranking a pagamento e pay per click, e pertanto è un efficiente strumento di marketing on line.

Nel 1999, questo motore di ricerca funziona con un semplice [illegible] ad esta che decide la posizione nei risultati. Gli inserzionisti scelgono le parole chiave più adatte a descrivere i contenuti del proprio sito. Chi assegna alla parola-chiave il valore più alto si troverà al primo posto nei risultati di ricerca. Godado garantisce un ritorno degli investimenti del 100 per cento. Infatti le aziende che iscrivono il proprio sito a Godado pagano solo quando l'utente entra nel sito (pay per click, appunto). Per garantire la qualità dei risultati, tutti i siti proposti che appaiono in Godado sono controllati da una redazione specializzata, composta da navigati web surfer, che verificano la pertinenza delle parole chiave ai contenuti dei siti. Attraverso un pannello di controllo cui si accede direttamente dal sito di Godado gli inserzionisti possono in qualsiasi momento, modificare il valore assegnato alle parole chiave (Bid) e verificare in tempo reale il numero delle persone che hanno visitato il sito fino a quel momento. Godado utilizza Mamma.com per tutte le ricerche relative a risultati non paganti. Così, grazie alla partnership con il metacrawler americano, gli utenti dispongono dei migliori risultati dei più importanti motori di ricerca italiani e internazionali. Godado.com è operativo con database localizzati in Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna affermandosi così a tutti gli effetti un potente motore di ricerca europeo.

«Smart card»: è arrivata la carta con il chip per un'identificazione assolutamente sicura

E' grande come una carta di credito, ma con il suo cuore d'oro può fare molto di più. Stiamo parlando delle smart card, tessere nelle quali è inserito un chip dotato di microprocessore, di registri e di memorie, programmabile a seconda della tipologia di utilizzo alla quale la carta è destinata.

E gli utilizzi possibili sono davvero molti: le smart card consentono di accedere a informazioni, effettuare pagamenti, dare servizi di certificazione e identificazione, gestire dati sanitari e amministrativi.

E non solo, la smart card funziona bene anche come documento di "riconoscimento" all'interno di circuiti commerciali e per abbonarsi a taluni servizi pubblici.

Un esempio è la Siena Card, realizzata con la tecnologia della TSP e attraverso la collaborazione tra il Comune e la Banca Monte dei Paschi di Siena. Questa "carta dei servizi" consente ai cittadini della città toscana di usufruire di numerose possibilità quali il pagamento dei servizi comunali, abbonarsi ai parcheggi, prenotare viste mediche e ricoveri ospedalieri. La certificazione dell'utente e quindi uno dei servizi primari della smart card, che viene utilizzata anche per le transazioni via internet.

E, sempre parlando di autenticazione e identificazione, è da qualche tempo sul mercato iKeytn di Rainbow Tecnologies che tratta la chiave, questa volta che, pur offrendo le stesse prestazioni di una smart card ha il vantaggio di eliminare l'impiego di lettori, di essere piccola ed economica.

L'autenticazione viene realizzata semplicemente inserendo iKey nella porta USB del computer. Questa chiave protegge i numeri di carta di credito e informazioni bancarie on-line, assicura i siti di e-commerce dalla frode, perché consente i riconoscere l'identità dei clienti, rendendo sicura ogni tipo di informazione personale.

Sia la smart card e sia la chiave di protezione sono due strumenti semplici e preziosi per poter utilizzare più a fondo, e senza alcun rischio, le molteplici possibilità che arrivano dal mondo di Internet, il cui utilizzo di massa continua ad essere limitato proprio dalle paure e dalla apprensioni che possono nascere dalle incertezze sulle identità o sull'uso truffaldino dei numeri delle carte di credito.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa - G. Bruno 84 Torino
Ascoli SAME spa - Strada Cerretana 11 Ascoli
Selle srl - C. Pavoni 133 Roma
SIS spa Contrada Strada 35 Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 22 giugno 2000

Call center: prezioso momento di conoscenza sia per il cliente curioso, sia per i piani aziendali

Una voce gentile all'apparecchio risponde a tutte le domande sui servizi e sui prodotti dell'azienda che avete chiamato, offre assistenza, vi informa sui pagamenti e, in generale, funziona da punto di riferimento per conoscere tutte le attività di un'impresa.

È il call center, una delle forme oggi più diffuse di gestione della relazione col cliente, largamente utilizzato dalle aziende sia nel settore privato, sia in quello pubblico, dove sempre più spesso viene ricercato personale addetto. Due sono le componenti fondamentali del funzionamento ottimale di un call center: supporto tecnico e informatico di alto livello, e personale con un'adeguata formazione sull'utilizzo dei sistemi, sui prodotti e servizi dell'azienda e sulle tecniche di servizio al cliente.

«È molto di più di un semplice centro di smistamento delle chiamate - spiega Andrea Marrubini, direttore Marketing Communication di Alcatel Italia, una delle maggiori aziende che forniscono soluzioni per call center -, la tecnologia di un call center attuale permette di distribuire in modo più efficiente le chiamate in arrivo e di rispondere nel tempo più veloce e nel modo più completo; gli operatori, infatti, accedono a data base aggiornati con tutte le informazioni necessarie. Il confronto continuo con la clientela e con le sue richieste, inoltre, consente all'azienda un arricchimento costante di informazioni sulle esigenze del mercato e sulla qualità dei servizi».

- Oltre a dare risposte immediate, quali sono gli altri vantaggi che un call center offre all'utente? E all'azienda?

«Il confronto con l'operatore spesso stimola il cliente di acquisire ulteriori informazioni, che aumentano la sua competenza sul prodotto o sul servizio. Per esempio, su sistemi tecnici, contrattualistica, processi amministrativi. Per l'azienda un call center significa migliorare la capacità di relazione con la clientela per velocità di risposta, qualità del servizio e copertura del mercato, anche se in modo virtuale. Il call center, infatti, permette alle aziende di essere in presa diretta con la clientela, in qualunque luogo, ma senza dovere affrontare la spesa dell'apertura di nuove sedi sul territorio».

- Come reagisce mediamente l'utente a questo contatto non personale?

«Il cliente desidera soprattutto trovare chi sappia comprendere immediatamente il suo problema e rispondere con competenza. Quello dell'urgenza è un problema molto evidente quando si pensi, ad esempio, alle pratiche che si devono svolgere presso un ente pubblico; credo che per tutti sia più comodo e veloce fare una telefonata, piuttosto che mettersi in coda a uno sportello».

Packard Bell ti semplifica la vita e ti offre un'eccezionale opportunità di risparmio. I notebook Packard Bell sono stati pensati per un'estrema facilità d'uso e con un'ampia gamma di software preinstallati. Sono ultrapiatti e ultraleggeri e concentrano in poco spazio tutte le prestazioni dei desktop. Potenza e multimedialità: le caratteristiche necessarie per lavorare ovunque e senza problemi.

Easy Note a partire da £. 4.499.000 € 2.323,54 (Iva inclusa)

SOFTWARE PREINSTALLATO: Microsoft® Windows 98 II ed., PB Softzer, Microsoft® Word 2000, Printartist 4 Microsoft® Works 2000, Microsoft® Money 2000
STRUMENTI: Norton Antivirus 2000, Laplink, Smartrestore, PB Tutorial, Easy Crypto 2000, PB Notebook On Line Doc, PC Doctor, Babylon
CULTURA: Omnia 99 Classic
HOBBY: AMD Route Europa, Photo Express, Omologus-Wine Cellar, Video Studio, ACDSee, WinAmp
COMUNICAZIONE: WinPhone 2000; Ca-See Me, Net2Phone, Internet Explorer, Cyber Patrol, Real Player G2,Discover Internet, Communicator, Acrobat Reader, QuickTime 3, ShockWave, Packard Bell Free Internet, CompuServe, Italia on Line
GIOCHI: Alpha Centauri, Egypte 1156BC, Caesar III

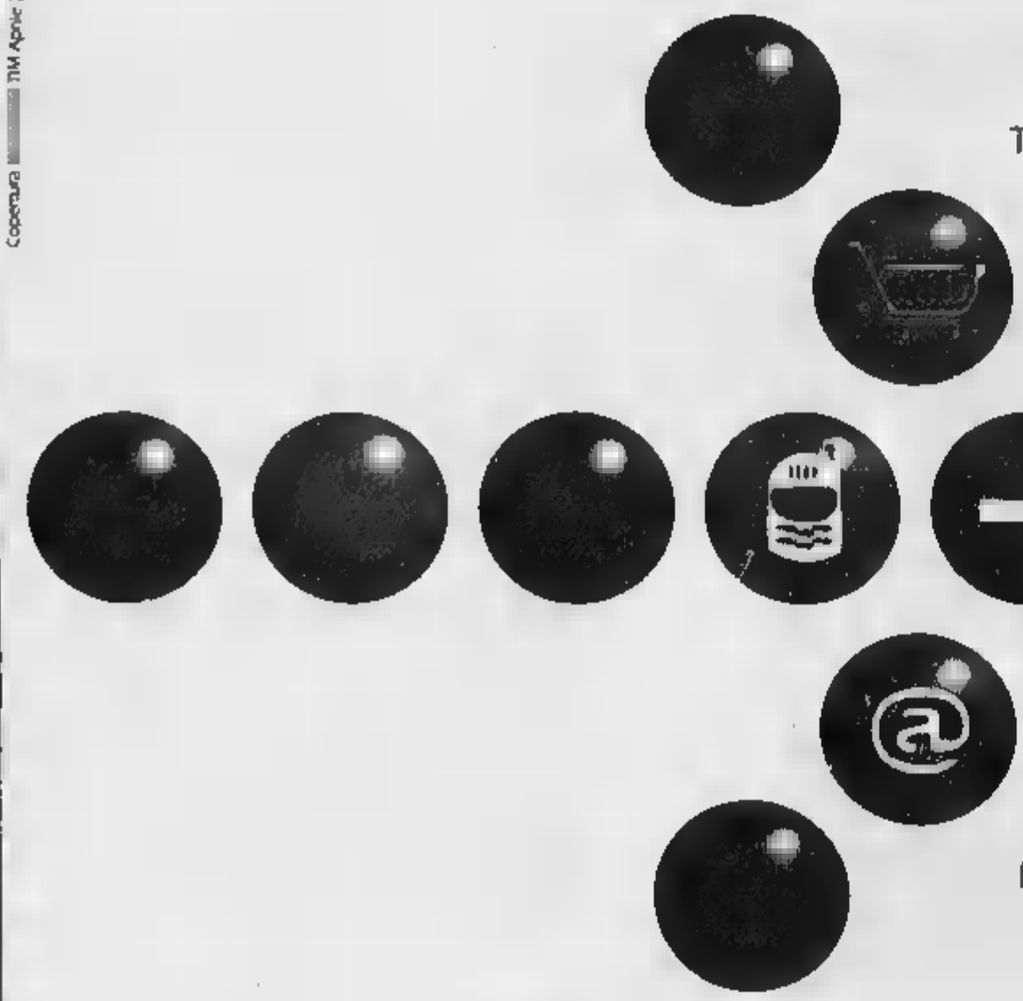
- Monitor da 12,1" a 14,1" TFT
- Processore Intel®: Celeron™ / Pentium® III 500 MHz
- Ram
- Memoria Cache da 128 a 256 K
- Hard Disk fino a 6 GB
- CD / DVD
- Fax modem 56 K (v.90)

intel inside pentium III

Packard Bell®
Tel. 039 62 94 500 - www.packardbell-europe.com

Ricaricare, acquistare e risparmiare.
Su www.iltelefoninonline.tim.it è più facile.

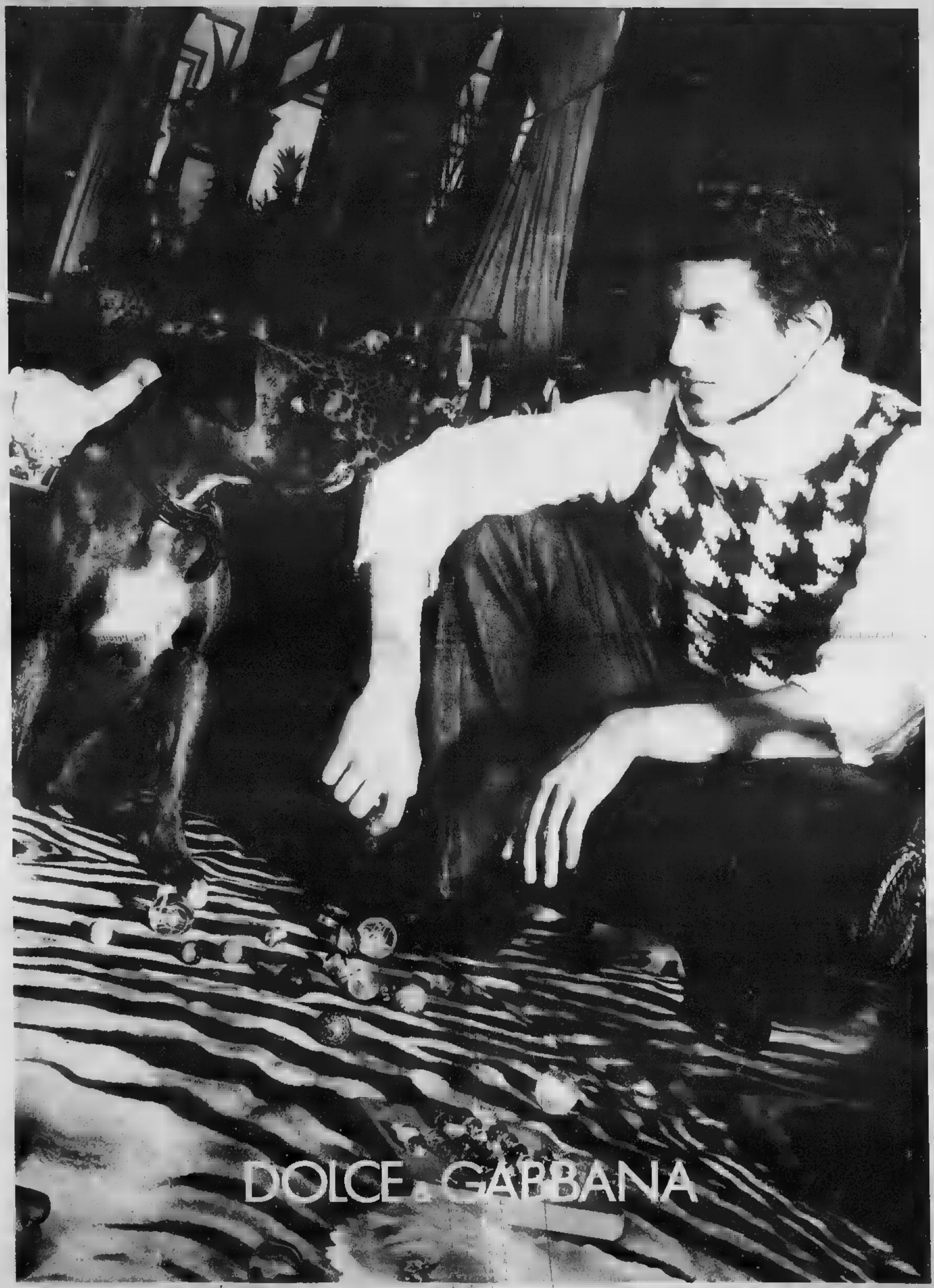
Preparatevi a farlo on line



TIM è oggi lieta di invitarvi a visitare il negozio di telefonia mobile più comodo d'Italia. Talmente [illegible] che per entrarci non dovete nemmeno uscire di casa. Talmente [illegible] **semplice** che con un clic del mouse potete trovare tutto ciò che vi serve: dal telefonino alle ricariche. Talmente [illegible] che vi garantisce anche la consegna gratuita direttamente a casa vostra entro quattro giorni lavorativi. Il tutto nella massima [illegible] grazie al collegamento diretto su linea dedicata con CartaSì e all'utilizzo del protocollo SSL. **www.iltelefoninonline.tim.it** è aperto 24 ore su 24. Fateci un giro. Scoprirete il piacere di fare shopping on line.

il Telefonino on line TIM

Copertura [illegible] TIM Aprile 2000: GSM territorio 89,5% popolazione 99,3% - DCS territorio 83% popolazione 98%


DOLCE & GABBANA

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo,** senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il 159

www.inwind.it

L'Estate Light Card costa 10 000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i numeri speciali a tariffa decade 1 e i servizi con tariffa speciale a 8 abilitati e verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.

WIND

Clicca ed entra
nel grande negozio
on line della telefonia.
www.spazioomnitel.it
Spazio
omnitel
acquisti
www.spazioomnitel.it: il tuo punto di riferimento sul web.
Per acquistare comodamente, dal tuo computer, tantissimi prodotti legati al mondo della telefonia mobile e al mondo Omnitel: Carte Ricaricabili, Abbonamenti, Accessori e Carte Servizi, per attivare i Servizi e le Tariffe Speciali[1]. Puoi anche ricaricare direttamente la tua Carta Omnitel Ricaricabile o quella di una persona che ti è cara scegliendo, tra quelli disponibili, il taglio di ricarica che preferisci e, se si tratta di un regalo, accompagnare la ricarica con un tuo messaggio personalizzato! E in più concorsi, servizi e rubriche pensate per soddisfare la tua voglia di novità e per consigliarti sui nuovi telefoni cellulari in commercio. Queste sono solo alcune delle sorprese di Spazio Omnitel On Line. Da Omnitel, ogni giorno di più, per te.
1. Secondo l'offerta Omnitel del momento.
omnitel

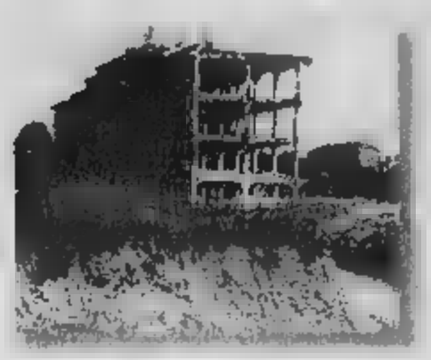
DRAMMI E SCENARI DI UN CANTIERE | ATTENDE IL BANDO DEL COMUNE

LA NASCITA

La Venchi Unica (produttrice di caramelle, cioccolato e affini) nasce nel 1934 per iniziativa di Riccardo Gualino con un capitale sociale di 37 200 lire. Fino al 19[illegible] la crescita è continua. La sfortuna inizia nel 1970 e coincide con l'arrivo del finanziere Michele Sindona, anche per qualche anno il colosso industriale sembra ancora tenere il campo

IL TRACOLLO

Nel '74 crolla l'impero-Sindona. Dopo vari avvicendamenti in piazza Massaua, le speculazioni sulla fabbrica diventano sempre più evidenti. Nel '76 indaga la magistratura: all'epoca l'azienda vanta ancora un giro d'affari per 35 miliardi. Nel febbraio '78 nasce la Venchi 2000: a luglio il tribunale dichiara il fallimento.



LA FINE

Nel '96 le ruspe cominciano ad abbattere le infrastrutture abbandonate al degrado sull'area di [illegible] mila metri quadrati. A ritardare la demolizione (e quindi la realizzazione del nuovo progetto di recupero da 300 miliardi), la bonifica dell'amianto dai vecchi capannoni.

«Viviamo in una discarica a cielo aperto»

Sull'area ex Venchi Unica bloccato il progetto dei giardini

Alessandro Mondo

Nei nuovi palazzi risiedono da un anno già 500 famiglie proprietarie di casa

La storia infinita di un recupero che prevedeva anche un albergo e un asilo

«C'è poco da dire: questa è una discarica a cielo aperto», commenta bruscamente uno dei residenti, troncando sul nascere altri e più clementi giudizi. Indica muri diroccati e montagnole di detriti colonizzate da ogni sorta di gramigne sulle quali si affacciano i balconi dei condomini nuovi di zecca, le aree di terra battuta che ogni temporale trasforma in pantano, l'ex palazzina uffici del complesso industriale, sopravvissuta alla demolizione ma non al degrado.

Benvenuti alla ex Venchi Unica. «Dov'è la piazza? Dove sono i giardini e le fontane promesse a chi, come me, ha comprato uno di questi alloggi a quasi tre milioni al metro quadro?», si domanda la nostra guida.

Già. Che fine ha fatto l'ambizioso progetto di destinazione dell'area «da industriale a mista, con prevalenza residenziale»? Si era parlato di alloggi di edilizia agevolata. E quelli ci sono: quattro palazzi di una decina di piani, nei quali hanno trovato casa 500 famiglie (gli ultimi trasferimenti datano a gennaio). Ma non si annunciava anche la costruzione di un albergo da 120 camere affiancato da uffici, un asilo, zone per attività sportive e socio-assistenziali ancorate in aree verdi? Da qui il malumore dei residenti - condiviso dal presidente della terza circoscrizione Giacomo Portas -, «ostaggio» di un cantiere nell'area frequentata oggi come ieri da drogati ed extracomunitari. Per lavare dei ratti, giurano. Gli stessi residenti che giorni fa hanno assistito sconcertati all'intitolazione di una via alla memoria di Mario Soldati, celebrata davanti a tanto squallore.

Per arrivare, arriveranno, le aree verdi, rassicurano dall'ufficio tecnico del Consorzio «Venchi Unica», raggruppamento di 27 imprese e cooperative che nel '95 ha ottenuto parte dell'area in concessione dal Comune. Il ritardo nasce dalla richiesta di Palazzo civico di estendere gli interventi previsti nel secondo lotto dei lavori (fra gli altri, la realizzazione dei sospirati giardini antistanti gli immobili alle aree circostanti, quelle dove dovrebbero sorgere il famoso albergo, gli uffici e quant'altro: il progetto sarà ratificato a giorni.

D'accordo. Ma che senso ha chiedere la messa in ordine di spazi sui quali si apriranno nuovi cantieri? E infatti si tratta di una sistemazione provvisoria, spiegano dal Comune. Salvo scoprire che i tempi di realizzazione delle [illegible] infrastrutture a uso pubblico sono diventati quanto mai incerti. Nel '95 il Comune fornisce al Consorzio «Venchi Unica» (costituitosi per l'occasione) la concessione dell'area per la realizzazione dei condomini, come del complesso alberghiero e delle altre opere. Tre anni dopo, nel '98, l'improvvisa marcia indietro di Palazzo civico: la parte delle strutture non residenziali viene scorporata dalla concessione. La impone la legge Merloni sulle opere pubbliche, che prevede l'affidamento di queste ultime tramite bando. Peccato che la normativa (numero 102 del febbraio '94) fosse già in vigore all'atto della stipula. Possibile che nessuno se ne sia accorto? Imbarazzo dal Comune. «Di certo quell'atto non era confacente alla legge», commenta l'assessore all'Edilizia privata Vinno. «Una bella svista. Evidentemente c'è stato un errore di sottovalutazione...», gli fa eco il collega Passoni, all'epoca privato cittadino. Diversa la valutazione del Consorzio, che non vede inconciliabilità fra il contratto e la legge. Palazzo civico avrebbe peccato non per superficialità, ma semmai per eccesso di zelo.

Resta il fatto che la cordata di imprese - il cui ruolo è stato ridimensionato all'edificazione delle case -, chiede il risarcimento delle spese inerenti i lavori di progettazione e demolizione avviati in vista del famoso albergo e delle altre opere previste nella concessione originaria. Al riguardo, è in corso una trattativa fra l'avvocatura di Palazzo civico e vari studi legali.

Un bel pasticcio. Carte bollate a parte, oggi tutto è bloccato in attesa che venga indetto il bando (al quale il Consorzio si riserva di partecipare): compresa la ristrutturazione della ex-palazzina uffici, destinata a sede dei servizi circoscrizionali e ridotta a ricovero per sbandati. Un dato è certo: la chiusura del «capitolo-Venchi» non sarà questione di settimane.

L'area ex Venchi Unica di piazza Massaua come si vede oggi. A fronte dei nuovi condomini, trionfano macerie ed erbacce

REGATA SUL PO

Nove equipaggi in competizione

Si è svolta ieri mattina la Regata nazionale dei Parchi fluviali: nove gli equipaggi che si sono confrontati nel tratto del fiume compreso fra la società canottieri «Cerea» e i Murazzi. Ad aggiudicarsi la terza edizione della gara, organizzata dal Parco regionale del Po Torinese -, il Corpo forestale dello Stato fabbinato al Parco del Circeo. Terzo posto in classifica per i padroni di casa, rappresentati dalla barca «Formoza». Vivacizzata da una brezza sostenuta «in poppa», la regata (su un percorso di 1000 metri) ha richiamato un folto pubblico sulle sponde del fiume.

Una ricerca dell'Ispi

Milano e [illegible] che attraversa l'Unione europea

Diminuzione degli squilibri regionali, allargamento e riforma della politica agricola sono i temi al centro del congresso «Il bilancio comunitario nella nuova dimensione europea» in programma oggi, ore 9,30, al Centro congressi di Torino Incontra (sala Giolitti). Si tratta di una ricerca dell'Ispi per sottolineare le possibili implicazioni che la riforma delle politiche di spesa comunitaria può avere sulle Regioni, sia per quanto concerne l'ammontare complessivo dei fondi a loro disposizione, sia per quanto riguarda le modalità di utilizzo dei fondi stessi. Durante il congresso verranno affrontati in particolare tre aspetti del bilancio comunitario: le politiche strutturali, la politica agricola comune, il funzionamento del bilancio.

L'appuntamento è alle 9,30 e apriranno i lavori l'ambasciatore Boris Biancheri, presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano (Ispi), ed Enrico Salza, presidente di Torino Incontra. Alle 11,15 la tavola rotonda.

In narcosi per 28 ore

Sta migliorando la studentessa con il cuore nuovo

Tiziana, la studentessa diciassettenne dell'Istituto Alberghiero, che ha ricevuto l'altro giorno un cuore nuovo, dopo [illegible] atteso un organo per 28 ore, col torace aperto, in sala operatoria, sta lentamente migliorando. L'altra mattina la ragazza è tornata in camera operatoria dove il cardiochirurgo Michele Di Summa ha provveduto alla sutura dello sterno, inizialmente lasciato aperto per consentire al nuovo organo (più grande di quello espiantato) di assestarsi. Accanto a Tiziana c'è sempre l'anestesista-rianimatrice dell'équipe torinese, la dottoressa Gabriella Buono, madre di due bambini: «Una narcosi lunga [illegible] ore - ha spiegato l'anestesista - ha richiesto un impegno del tutto particolare, nel monitorare i parametri vitali della paziente, critica anche per via dell'età. Per fortuna, tutto è filato liscio, [illegible] le preoccupazioni sono state tante». Tiziana resterà ancora qualche giorno in rianimazione, prima di essere trasferita nel reparto di degenza.

In piazza Guala

[illegible] Quattro feriti

E' finito [illegible] una corsa in ambulanza al pronto [illegible] dalle Molinette il pomeriggio in discoteca di quattro giovani minorenni, tre dei quali albanesi. I quattro si sono affrontati in una rissa di fronte alla discoteca Exxos di piazza Guala, dopo aver iniziato a litigare all'interno del locale. Sono intervenute diverse pattuglie dei carabinieri, che hanno prima diviso i ragazzi, poi richiesto l'intervento di due ambulanze: la prima è però proseguita in pronto soccorso, dov'è intervenuta la vigilanza delle Molinette e l'agente di polizia di turno.

Tutto è accaduto intorno alle 18. All'origine, avances troppo pesanti a una ragazza italiana. Uno dei ragazzi albanesi avrebbe aggredito alle spalle il giovane torinese, amico della giovane. Sono intervenuti gli amici di entrambe le parti, e poi i due buttafuori della discoteca. Decisivo, per evitare il peggio, l'intervento dei carabinieri: i quattro ragazzi finiti in ospedale hanno riportato ferite lievi, guaribili in pochi giorni.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: cs. Giulio Cesare 24; [illegible]. Racconigi 186; cs. Orbassano 249; via Gorresio 37; cs. Francia 35; via Asiago 35; lg. Sempione 186/c; pz. Galimberti 7; cs. San Maurizio 67; via Giolitti 2; [illegible] Vitt. Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 67; via Lanzo 98. DI NOTTE (19,30-9): cs. Belgio 151/B; pz. Massaua 1; via Nizza 65. DI SERA (19,30-22,30): pz. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; cs. Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmaciepiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Domani chiamata pubblica al lavoro [illegible] cinema Massaua. Tempo indeterm.: 4 aus. econom. add. sq. pulizie, liv. III. Tempo determ.: 8 uscieri add. inform., cat.A1, 4 mesi; [illegible] aus. [illegible] add. [illegible] socio sanit., catA, 4 mesi; 14 [illegible] tecnico cimitero, [illegible]B, 8 mesi; 1 esec. serv. gen. autista, catB1, 8 mesi; 8 coad. amm. (con. datt. [illegible] pc), catB1, [illegible] mat; 2 coad. [illegible] (con. videot.), catB, 8 mesi; 2 coad. amm. (con. pc), catB1, 6 mesi; 8 coad. amm. (con. datt.), liv.IV, [illegible] giorni; 2 assist. [illegible] (con. videot.), VIqf, sost. mat.; 8 [illegible] tecnico,VI, 6 mesi; 8 assis. bibl., VI, 6 mesi; 1 stenot. elettr., 6 mesi; 8 educatori, catC1.

■ **FALETTI IN [illegible].** Brutta avventura l'altra sera per il comico Giorgio Faletti, a Gassino per i festeggiamenti dell'associazione regionale Volontari Croce Rossa. L'attore è stato colto [illegible] malore prima dello spettacolo e ricoverato all'ospedale di Chivasso. I medici gli hanno riscontrato una leggera aritmia cardiaca. Ieri mattina è stato dimesso.

■ **CARCERE E SOCIETÀ.** Sarà presentato alle ore 10, Aula magna del Rettorato, via Verdi 8, il volume «Carcere e società: il ruolo della cultura universitaria», a cura di Alessandro Chiribiri, che raccoglie la pubblicazione degli atti del seminario [illegible] Polo universitario per studenti detenuti. Introduce e presiede Giovanni Conso, presente il rettore Rinaldi Bertolino. Interventi [illegible] Pier Cesare Bori, Carlo Federico Grosso, Dora Marucco, Pier Sandro Spriano e Gustavo Zagrebelsky.

■ **[illegible] DEGLI [illegible].** A Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, questo pomeriggio, alle ore 15,30, convegno sulla ri[illegible] su «I servizi alla vita quotidiana: dai bisogni delle famiglie allo sviluppo imprenditoriale», condotta [illegible] Ensip, Cgp, U.S. Acli e Coop. Allegro [illegible] Moto.

■ **SERMIG.** Oggi alle ore 17, all'Arsenale della Pace, presentazione del libro di Ernesto Olivero «Il sogno di [illegible] - lettere a un amico», nella nuova edizione riveduta e dedicata al S. Padre. Interverrano l'arcivescovo Severino Poletto e il giornalista [illegible] Mario Ricciardi.

■ **TABACCAI.** Oggi, ore 10, all'Ispettorato dei Monopoli, via Governolo 8/C, protesta dell'AssoTabaccai Confesercenti per l'allargamento della rete del lotto e il ripristino dell'aggio al 10 per cento.

■ **[illegible].** Oggi alle 17,30, [illegible] Jolly Ambasciatori, [illegible] Vittorio Emanuele 104, assemblea delle aziende Assistal (associazione nazionale costruttori [illegible] impianti).

■ **PROTESTA.** Oggi alle 10 in piazza Arbarello, manifestazione regionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

40 JEEP® CHEROKEE CON FINANZIAMENTO DI 40 MILIONI IN 40 MESI A INTERESSI ZERO.

FATEVI PRENDERE DAL PANICO.

È un bello shock, anzi bellissimo: il mito intramontabile di Jeep Cherokee a L. 52.900.000, con un finanziamento di 40 milioni in 40 mesi a interessi zero* e una dotazione di serie che comprende aria condizionata, doppio airbag, ABS, cerchi in lega da 16", impianto hi-fi da 120 watt, fendinebbia e volante rivestito in pelle. Quando vi sarete ripresi dall'emozione, fate subito un salto dai Concessionari Jeep: è un'offerta valida solo fino al 31 luglio.

Jeep CJ

*Prezzo chiavi in mano, IPT inclusa (IVA 19%, IMET 0%). Offerta valida sulle vetture presenti presso la Concessionaria.

Jeep. L'UNICA, VERA.

Contatta la Segreteria Jeep Club Italia allo 02 29517297 oppure visita il sito www.jeepclub.it

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. La Stampa Compact 99 raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Ho già in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. [redacted]

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde [redacted].

[redacted]

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

[redacted] _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

Firma _____

Mediaversion

www.lastampa.it

LA STAMPA

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5475122
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

In Vaticano i rilievi di Palmira

Le sale pontificie del Museo Gregoriano Egiziano espongono i mirabili rilievi di Palmira che Federico Zeri ha donato ai Musei Vaticani. Dieci effigi funerarie provenienti dalla Siria e un ritratto di giovane del Fayum hanno così trovato posto nelle ultime quattro sale del Museo Gregoriano che sono state da poco riaperte al pubblico rinnovate nell'allestimento. Il museo fu fondato dal Papa Gregorio XVI nel 1839 per raccogliere le numerose opere d'arte egizie confluite nelle collezioni di nobili famiglie romane durante il Medioevo e il Rinascimento. Ad occuparsi illo tempore dell'allestimento fu il padre Bernabita Luigi Ungarelli, uno dei primi allievi di Champollion. Il riordino delle nuove sale è stato curato da Lorenzo Nigro, allievo di Paolo Matthiae. Nella sala II, dove sono corredi funerari, mummie e sarcofagi, è stata sistemata la "Dama del Vaticano" (un lenzuolo funebre con l'effigie di una donna ritrovato nel 1899 nella necropoli di Antinoe) e il ritratto del Fayum lasciato [redacted] Zeri. La sala VI espone la preziosa collezione [redacted] bronzetti egizi, con vetrine dedicate agli animali sacri, agli dei e ad oggetti di culto. La sala VII è dedicata ad Alessandria d'Editto con rari reperti dei Tolomei e a Palmira. Qui si trovano i rilievi funerari donati da Zeri. Da visitare poi le sale del Vicino Oriente con i reperti trovati in Siria e Palestina, le tavolette cuneiformi dalla Mesopotamia e i rilievi assiri scavati a Nimrud nel palazzo di Assurnasirpal. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] **DI** [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso [redacted] 116
Enel [redacted]
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie [redacted] **Stato**
[illegible] 147 888088
Biglietti [illegible] 4881726
[illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi [illegible]

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere [redacted] Mellini, 33. **Riposo.**

AFFABULAZIONI 065690475 Piazza V. Agrippa, 711 (Ostia Lido). **Riposo**

[redacted]**GORA** [redacted] 167 Via [redacted] Penitenza, 33. Dal 3 al 5 luglio **Soave meravigliosa musica** con testi di William Shakespeare [redacted] dal vivo [redacted] strumenti d'epoca. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo**

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460[illegible] L.go Argentina, 57. Mercoledì **La fine del mondo** di Ascanio Celestini. Alle 21 (prima)

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

[redacted] **DEL** [redacted] via Urbana, 107 **L'attore magico** Alle 15-20

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo.**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Domani Garofano Verde presenta **Corpus Christi** di Terence McNally, con A. Alemanno, G. Buzzati, M. D'Amora, A. Demcenko, [redacted], P. L'Abbate. Regia di E. M. [redacted] Alle 21.15

[redacted]**BIANCA**[redacted]485498 v. Merulana, 244. **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via del Mascherino [redacted] **Riposo.**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. [redacted] grande **Riposo** [redacted]. **Riposo**

DAPHNE 06[redacted] Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] la di Teatro biennale per adulti e alla Scuola di Teatro per [redacted]. Info. [redacted]

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti [redacted] Stabile Antonello Avallone. Morte di carnevale (Viviani); Uscita d'emergenza (Santanelli); Miseria e nobiltà (Scarpetta); È vero...ma non ci credo (De Filippo)

DEI CONTRARI 06[redacted] via Faro, 33/A **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Laboratorio teatrale condotto da Emanuele Giglio. Approfondimento [redacted] tec[redacted] attivali di base, prove e studio dell'Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Dal 3 luglio tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Info. 066867610

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Tuttimcoma 2000** XIV rassegna del teatro di base. Alle 21. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [illegible]

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro [redacted] Via [redacted] Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI [redacted] 065744034 v. [redacted] Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013588, Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il [redacted] settembre. Orario del botteghino 9.30-19 (r.). Sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 **Riposo**

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini, 7 **Riposo**

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 **Riposo**

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide, 34/A **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Riposo.**

GHIONE 066372294 Via delle [redacted], 37 **Riposo.**

[redacted] 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). [redacted] martedì 4 luglio il centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. [redacted] prenotazioni e informazioni dalle 10.18 al n. 0639739700

GIARDINO DELL'EX CONVENTO DI S. ALESSIO 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). [redacted] G. Mazzella, con M. Maranzana, A. I. Rossini. Alle 21. Festivi alle 18.30

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6 Sala A **Riposo** Sala B Iscrizione [redacted] 4° Concorso Comico Nazionale, appuntamento [illegible]

[redacted] 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia [redacted], Andrea Roncato, Ugo Pagliai, [redacted] Gassman, Elisabetta Gardini

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo**

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. Domani **Sciao bella, come t'am-** [redacted] **coppia bella** [redacted] Granata. Regia di F. Toscani. Alle 21

[redacted] **DI ROMA** [redacted]55300894 Lung. [redacted] Papareschi. Martedì 4 [redacted] per la rassegna [redacted] a Roma lettura di poesie di Mark Strand tratta dalla raccolta "L'inizio di una sedia". Alle 21

LA [redacted] 064873164 L.go [redacted], 97/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lun. a ven. dalle 15 alle 19

LE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È [redacted] la campagna abbonamenti stagione [redacted]. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

NUOVO [redacted] **SAN** [redacted] 1628, via Ventimiglia, 6 **Riposo**

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. La scuola di danza di paola e Stefania Santinelli presenta il Saggio Spettacolo di Modern Jazz Dance **Four...** [redacted] Alle 20.00

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20 **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [redacted]. Domani **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Gravina, L. Mangano, E. [redacted], P. Pennelli. Alle 21

[redacted] 066837281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **Er malato immaginario** tre atti comici in dialetto romano di e con A. Alfieri, liberamente tratto dall'omonimo testo di Molière. Regia [redacted] A. Alfieri; con M. Patani, [redacted] Merlino, E. Patani. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063723432 Via Podgora, 1. Corso [redacted] intro [redacted] teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le [redacted] da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063723432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi [redacted] Sala [redacted]: **Riposo** Saletta comici **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Campagna abbonamenti: "Hello Dolly" con Loretta Goggi - "... È meno male che c'è Maria" con Enrico Montesano - "Tributo a George Gershwin" [redacted] Christian De Sica - "A qualcuno piace caldo" con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - "Rugantino". Botteghino [redacted] lun. al sab. 10.00-18.00

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni 10. **Manufatti di danza** a cura di Alice Di Dio e Francesca Romana Sestili. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Riposo**

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri 3. Progetto L.A.R.S. presenta **Un gatto riconosce il suo odore** di D. [redacted], con C. Nieddu, R. Fedele, F. Magni, G. Meridiani. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Novecento** di A. Baricco con C. Vitale. Alle 21.15. Ogni martedì **Il salotto musicale-letterario del Novecento** con I.E. Conturi. Alle 21.15. Ogni mercoledì **Ipnosi e oltre** di e con [redacted] Goffe. Alle 21.15. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. [redacted] 21.45. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian family: Romeo e Giulietta** Alle 21.15

TEATRO DELLA BUGIA [illegible] Via S. Simone, 73/a **Riposo**

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a Laboratorio sul **Teatro del primo Novecento** Org. Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO LIBERO 0658331120/58330728 Via Innocenzo X, 15 **Riposo**

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini. Tel. [redacted]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 06568371?-56357830. Domenica 2 luglio per la Rassegna "Comophones" **Zelig show** una carrellata di comici provenienti dal più famoso cabaret italiano. Alle 21.30

TEATRO SETTE 0644236387 Via Benevento, 23. **L'intenzione** di M. Iacobelli con M. [redacted], F. Tiberio, G. Martinori, P. Oliviero. Alle 21.

TEATRO EX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30 **Riposo**

TORDINONA SALA PIRANDELLO 0668805890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo**

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo**

VERDE 065887034 C.ne Gianicolense, 10 **Riposo**

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli. Venerdì 7 per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A)

ACC. [redacted] **DI** [redacted] **CECILIA** [redacted], Via Vittoria, 6. Concerto finale degli allievi del Corso di perfezionamento di pianoforte tenuto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in programma musiche di Busoni, Liszt, Ravel, Schumann, [redacted], Chopin. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Alle 17.30

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 0632[illegible] v. Flaminia, 118. Domani presso la Chiesa di S. Ignazio IV Concerto della serie integrale dell'opera per organo [redacted] Bach [redacted] Giorgio Carnini. Alle 21

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 L'Accademia Romana di Musica ha riaperto [illegible] ai corsi [redacted], insieme ai [illegible] Coro Polifonico. I giovedì 19-21 [illegible] martedì 20-22, Coro Gospel [illegible] 19-21. Propedeutica per bambini [illegible] e laboratori di Musica d'insieme

AGIMUS [redacted] (Roma) 066474167, Viale 1° Maggio, 67. Venerdì 3 presso Park Hotel [redacted] Grazioli via Umberto [illegible] 19) Ass. Culturale Marco Tahler [illegible] "e Spirituals". [redacted] Consumazione [redacted]

ARCOIRIS SCUOLA DI [redacted] 066787[redacted], via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di primavera di musica per adulti e bambini. Segreteria 16.30-19.30. Tel. [redacted]

ARCUM P.zza del Popolo (Chiesa di S. Maria del Popolo) Riposo

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Amulio, 13. L'Associazione Romana [redacted] Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione didattico musicale per lo studio della [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible] Domani Concerto [illegible] Campana Alessandro Scarlatti [illegible] recitante. Musiche di [illegible] Prokofiev. Alle 21.30

ASS. CORO F. M. [redacted] 0658995[illegible] Busoni [illegible], 16/9. L'associazione [redacted] cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Ist. [redacted] d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE [illegible] Via G. Bove Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA MUSICA A ROMA [illegible] Riposo

ASS. CULT. MULTIMEDIA [illegible] Riposo

ASS. FRA I CIOCIARI [illegible] Riposo

ASS. [redacted] AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] Riposo

ASS. ROME FESTIVAL [illegible] Cortile Auditorium Regina Margherita [illegible] Madonna dei Monti [illegible] Rome Festival [illegible] Fenelli soprano). Rome Festival [illegible] Liszt, Mendelssohn [illegible]. Alle 20.45

ASS. VESPERO 0336403379 Riposo

AULICO 066272209 Via F. Tamagno [illegible] Riposo

BASILICA DI CRISTO RE 063721418 Viale Mazzini, [redacted] Riposo

[redacted] **E** [redacted] **MEDIEVALI NEL LAZIO** [illegible] Riposo

[redacted] **CULTURALE UNIVERSITARIO** [redacted] 684482715 viale Romania [illegible] musiche di [illegible] Alle 20.45

CHIESA [redacted] **S. EUSTACCHIO** 0668600131 Piazza S. Eustacchio. Domani - Meditazione musicale sul Pater Noster. Musiche di Praetorius [illegible]

CHIESA SAN GERARDO MAIELLA [illegible] via [illegible], 74. Riposo

CHIESA SS. AQUILA E PRISCILLA via Pietro [illegible], 113. Riposo

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

GHIONE [illegible] Giordano, Delibes [illegible] Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Alle 21

MENDELFLOR MUSIC [illegible] Alle 21

MUSICI ARTIS - ROMA [illegible]

ORCHESTRA SINFONICA DI TIVOLI [illegible]

ORTO BOTANICO [illegible] Riposo

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible]

TEATRO LE SALETTE [illegible] Riposo

TEATRO SAN LEONE MAGNO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[illegible] E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA** [redacted] Trinità dei Monti, 1, tel. 066761320. Ore 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Villa, le tardi [illegible] Memorie 1998-2000. Le Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del [redacted] di un ciclo espositivo biennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via S. Sant'Ignazio, 52 [illegible] mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo [illegible], condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e [illegible] 10-13, dal martedì al venerdì 15-18 [redacted] al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667[illegible]46. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì solo su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti diversi cimeli appartenuti a Giorgio De Chirico nella casa in cui visse con la moglie. Quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907 [illegible] sabato 9-23. Chiuso martedì. [illegible] Permanente. Prenotazione obbligatoria

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione [illegible] Manzù come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA via A. Brunetti, 43, tel. 063612055. "La scultura", rassegna di scultura e disegni, a cura di Giorgio Di Roberto. Dieci scultori occupano gli spazi della galleria con le loro opere. Si affiancano al loro affermato come Vigorosi, [illegible] Ruffini, Michele Flamma e altri che espongono per la prima volta. Orario: 11-13/17-20. Sabato e festivi su appuntamento. Fino al 27 giugno

GALLERIA INCONTRO D'ARTE via del [illegible]

HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini [illegible] Permanente

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica [illegible] Permanente

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5, tel. 0649910365. Orario 10-18 [redacted] lunedì, sabato e domenica. Mostra di dipinti [illegible]

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. [illegible]. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000; l'ultima domenica del [redacted] l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA [illegible]

MUSEO DEL CORSO [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro [illegible] Permanente

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible]

MUSEO PIETRO CANONICA [illegible] tel. 068842279. Orario 9-19 [illegible] L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere dello scultore. Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible] Fino al 30 giugno

PALAZZO DELLA CANCELLERIA [illegible] "Codice B. I Vangeli dei popoli" [illegible] Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO DI VENEZIA [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PARCO NATURALE DI VEIO tel. 069042774 [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] Fino al 2 luglio

SHOWROOM TELEMARKET via de [redacted] [illegible]

[illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, [redacted] Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49
USL RM/B: via [redacted] 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112
USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Moro [redacted] Primavalle 187; via Pascoani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884[redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

[redacted]**491** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24 [redacted]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, [redacted]1/a tel. 76860868. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [redacted] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, [redacted] 4826985, via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta [redacted] sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible] Oppio, via di Monte Oppio [illegible] Alle 21.45 nell'ambito della tradizionale manifestazione dell'estate romana, Festival del Cabaret [illegible]

BLUES RIVER via degli Alberici 35 [illegible] Domani alle 22.30 concerto di musica rock con "Jam session"

FACCIA DA COMICO Scalinata di viale [illegible], la magnifica cornice di Villa Borghese, alle 21.30 [illegible] Claudio Bisio in "Recital"

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 067182139. Alle 22.30 concerto di musica merengue con il gruppo degli "Oro Solido"

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Domani alle 22 concerto di musica [redacted] con il [redacted] Weekonz Lucy

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Domani alle 22 concerto di musica pop con "Lne Dillice"

HOLLYWOOD'S [redacted] via Negroni 46 (Anc. dal. tel. 069344232. Un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

IL REFUGIUM PECCATORUM vicolo della Pentenza 17, tel. 066877032. Locale pub con due sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante il fine settimana cabaret, musica dal vivo e serate di magia.

INVITO ALLA LETTURA Giardini [illegible] Sant'Angelo, tel. 0636 13161. Nell'ambito della tradizionale manifestazione estiva, alle 21 nello spazio teatro "Due di noi" atto unico tratto da "Cinesi" di Michael Frayn con Antonella, Alessandro e Roberto Stocchi

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06-5897807. Alle 22.30 "Goodby Mr P.", omaggio a Michel Petrucciani. Stefano Di Battista (sassofoni), Dede Ceccarelli (batteria), Didier Lockwood (violino), Julian Oliver Mazzariello (pianoforte), Daniele Scannapieco (sax), Dario Rosciglione (contrabbasso).

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. [redacted] alle 21 proiezione del reportage di Massimo Della Rocca "Pakistan - Kafir (popolo dei Chitral)", realizzato da un viaggio di studio.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Alle 21 poesia e musica con Pilar Castel. Serata di jazz-poesia-mania.

[redacted] **CAMPO** Alle 22.30 a Piazza Santa Maria in Trastevere, Feltrinelli presenta "Bill Gates", di Riccardo Staglianò, intervengono l'autore, Stefano Tommasini e Vittorio Zambardino.

RADIO LONDRA CAFFÈ [redacted] Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Nel rifugio anti aereo degli amedi militari, si possono anche gustare ottime piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, il tutto servito da camerieri vestiti come soldati, con musica live e intrattenendo

[redacted]**STATE-FOR**[redacted] [illegible] Stadio del Nuoto [illegible] Alle 21. Stasera nell'area "Studio" [illegible] "Jazz session"

ROMA [redacted] **TA IL MONDO** [illegible] Alle 21.30 Peppe Barra [illegible]

SAM SAM via A. Mordini 3, tel. 0621704310. [illegible]

THE [redacted] **SHIP** piazza Campo de' Fiori 20/21 tel. 0668300535. Musica, djs e spazio per ballare in un locale che si affaccia su piazza di Campo de' Fiori

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel. 064880418. Uno dei locali più grandi della capitale. È aperto sempre, durante tutta la settimana, e propone ai suoi aficionados una grande sala da thè, un [redacted] pub dove si può ascoltare ogni sera della buona musica dal vivo.

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 20 tropical bar, [redacted] lounge, aperto per aperitivo e dopocena

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE - [redacted] Mare [illegible] 9.30 tel. 065200356 Alle [illegible]

TRINITY COLLEGE via del [illegible] Romano [illegible] Un pub birreria che si sviluppa su due piani [illegible] piazza Venezia [illegible]

[redacted] **HOUSE** via Cesare Maria [illegible]

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN [redacted] via Tiburtina 113, tel. [redacted] 03332502076. Alle 21.30 all'arena delle [illegible] proiezione del film di azione "Ghost dog - Il codice del samurai", di Jim Jarmush, con F. Whitaker e P. Diomede; all'arena Acanthus proiezione del film drammatico "Ricomincia da oggi", di Bertrand Tavernier, con P. Torreton y M. Pitarresi.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 065373017. Domani notte rock, a trecentosessanta gradi con le selezioni dei dj Max Prisba e Cristiano Gallotta.

PRIME VISIONI

28 GIORNI. Drammatico. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni.
[Adriano 5, Alhambra 3, Atlantic 1, [redacted] 1, Cineland 3, Doria 3, Galaxy Giove, Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar S. Rossa, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen, la storia di un chitarrista jazz anni '30.
[Adriano 4, Ambassade 1, Ciak 2, Cineland 5, Empire, Gregory, Pasquino 2, Reale 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE
[Cineland 4]

BATTAGLIA PER [redacted] TERRA Fantascienza.
[Atlantic 3, Cineland 13, Madison 3, Odeon 1, Royal 1, Warner Village [redacted]]

BOSSA NOVA
[Intrastevere 1]

DA LADRO A POLIZIOTTO
[Adriano 9, Barberini 3, Cineland 10, Galaxy Saturno, Roxy Smeraldo, Warner Village 9]

[redacted]IN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ.
[Caravaggio, Madison 3]

I CINQUE SENSI
[Eden 2, Excelsior 2]

IL CIELO CADE
[Intrastevere 2]

IL GLADIATORE
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, [redacted] 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno1 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e18]

IL TERZO UOMO
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 2]

LA CASA DI CRISTINA
[Adriano 2, [redacted] 4, Broadway 1, Cineland 7, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 3, Tristar S. Blu, Warner Village 2]

MARLOWE, OMICIDIO A POODLE SPRINGS
[Galaxy Mercurio]

MISSION TO MARS
[Warner Village 5]

MONDO GRUA
[Associazione Labirinto A]

PER AMORE DEI SOLDI
[Cineland 9]

POKÉMON IL FILM
[Academy Hall, Madison 1, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE
[Madison 2, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA
[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Etoile, Madison 1, Tristar S. Verde, Warner Village 13]

SONATINE.
[Greenwich 2]

UNDER SUSPICION.
[Alcazar, Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

ABADAN Via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066742395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237[redacted]
Pokémon il film ... **Prima luci dell'alba** ...

ADMIRAL
Canone inverso ...

ADRIANO MULTISALA
Sognando l'Africa di Hugh Hudson
La casa di Cristina di Gavin Wilding
La cena dei cretini di Francis Veber
Accordi e disaccordi di Woody Allen
28 giorni
Effetti collaterali di Alexander Payne
Pane e tulipani di Silvio Soldini
Canone inverso
Da ladro a poliziotto di Les Mayfield

ALCAZAR
Under Suspicion

ALHAMBRA
28 giorni
Under Suspicion di Stephen Hopkins
Il sesto senso

AMBASSADE
Accordi e disaccordi di Woody Allen
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AMERICA
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Il gladiatore
Under Suspicion
200 Cigarettes
Insider - Dietro la verità
Falso tracciato

ANTARES
Sala 1 **La cena dei cretini**
Sognando l'Africa

APOLLO
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Preferisco il rumore del mare

ATLANTIC
28 giorni
Stigmate con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14
Battaglia per la terra
La casa di Cristina
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AUGU[redacted]
Mifune - Dogma 3
L'apostolo

[redacted]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. 18.35 20.40-22.45
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. ... 15-22.30 L. 10.000

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

LA RECENSIONE DI LIETTA TORNABUONI

Una stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film [redacted] magnifica musica, fotografato da Robby Muller.
Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il [redacted]ler ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararggli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankole, Tricia Vessey; Usa, 1999.

[Arena [redacted] Palme]

Sala 4 **Una passione spezzata** di Eric Styles, con Samantha Morton, Lee Ross. Orario 17.00-18.40 20.30-22.30

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062[redacted]408
Sala 1 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.45-18.45 L. 8.000 20.30-22.30

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 Ostia tel. 0656181841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 20.15-22.45
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.15 18.20 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario 16.10-18.15 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe
Sala 8 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte
Sala 9 **Per amore dei soldi** di Marek Kanievska, con Paul Newman, Gerard Butler
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix
Sala 12 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci
Sala 13 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper
Sala 14 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 20.40-22.55

COLA DI RIENZO
Chiusura estiva

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
T come tigre

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] capagira di Alessandro Piva, con Dino Abbrescia, Mino Barbarese. Orario 20.00 21.20 22.45 L. 8.000

DELLE MIMOSE Tel. 0633261019
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.10 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25 22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]er - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.20 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia, con Ben Affleck, Courtney Love. Orario 16.30 L. 8.000 18.10 20.10 22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Una passione spezzata** di Eric Styles, con Samantha Morton, Lee Ross. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le ragazze della Casa Bianca** di Andrew Fleming, con Kirsten Dunst, Michelle Williams. Orario 18.00 L. 8.000 20.20 22.30 L. 10.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Riposo

EDEN Piazza Cola di Rienzo
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa, con Mary-Louise Parker, Philippe Volter. Orario 16.45-18.30

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman

EMPIRE DUE Viale Eritrea 44
Chiusura estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41
Sognando l'Africa di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe
Sala 2 **Under Suspicion**
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia, con Ben Affleck, Courtney Love

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa, con Mary-Louise Parker, Philippe Volter
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth

FIAMMA Via Bissolati 47
Sala 1 Rassegna
Sala 2 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia, con Ben Affleck, Courtney Love

GALAXY
Giove **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00-20.15 22.30 L. 8.000
Marte **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.30-20.30 22.30 L. 8.000
Mercurio **Marlowe, omicidio a Poodle Springs** di Bob Rafelson, con James Caan. Orario 18.30 20.30 22.30 L.
Saturno **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 20.30 22.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848
La casa di Cristina di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18 [redacted] 8.000 20.30 22.30 L. 10.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins con Gene Hackman, Monica Bellucci. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN Via Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 0657458[redacted]
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sonatine** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Aya Kokumai. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Moloch** di Aleksandr Sokurov; con Elena Rufanova, Leonid Mosgovoi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.50-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NO[redacted] L.go B.Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Bossa nova** di Bruno Barreto, con Amy Irving, Antonio Fagundes. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il cielo cade** di Andrea e Antonio Frazzi, con Isabella Rossellini, Jeroen Krabbe. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Una notte per decidere** di Philip Haas; con Sean Penn, Kristin Scott Thomas. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 13.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia, con Ben Affleck, Courtney Love. Orario 16.00 L. 8.000 18.20 20.25 22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 [redacted] di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY VIU
Ratcatcher di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

LUX MULTISCREEN
Sala 1 Chiuso per lavori
Sala 2 Chiuso per lavori
Sala 3 Chiuso per lavori
Sala 4 Chiuso per lavori
Sala 5 Chiuso per lavori
Sala 6 Chiuso per lavori
Sala 7 Chiuso per lavori
Sala 8 Chiuso per lavori
Sala 9 Chiuso per lavori
Sala 10 Chiuso per lavori

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. 16.00 18.20 L. 8.000 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 20.20 22.30
Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45 18.00 20.15 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 20.20 22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10 18.20 20.30 22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.10 L. 8.000 19.30 22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare, con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065583193
Sala 1 Riposo
Sala 2 Riposo
Sala 3 Riposo
Sala 4 Riposo

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Tartarughe dal becco d'ascia** di Antonio Syxty; con Massimo Foschi, Raffaella Bosco. Orario 19.15 L. 8.000 20.50-22.30 L. 10.000
Sala B **Una vita non violenta** di David Emmer, con Yari Gugliucci, Jacqueline Lustig. [redacted] 19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000

NUOVO [redacted] Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted]
Il Terzo Uomo VO di Carol Reed con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ODEON [redacted] P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama [redacted] 18.30 L. 8.000 **Hurricane** di Norman Jewison con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.3... 22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI V. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS Via [redacted] Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00 L. 8.000 19.45 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** VO di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.25 18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] positivo** VO di Cristiano Bortone, con Giovanni Esposito, Paolo Sassanelli. Orario 16.30 19.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Prima che arrivi l'alba** di Phil Davies; con Christine Tremarco, Stuart Blyth. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L.
Sala 2 **Il Terzo Uomo** di Carol Reed con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles
Sala 3 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 Rassegna Grande cinema: Cabaret

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Scarlet Diva** di Asia Argento, con Asia Argento, Jean Shepherd. V.M. 14 Orario 17.00 L. 8.000 18.45 20.40 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Kimberly** di Frederic Golchan, con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo [redacted] Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 8.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 06488[redacted]
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Effetti collaterali di Alexander Payne, con Matthew Broderick, Reese Witherspoon. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
La casa di Cristina di Gavin Wilding, con [redacted] Lange, Brad Rowe. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROXY MULTISALA Via Luciani 52 tel. 063216896
Rubino **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Goya** di Carlos Saura, con Francisco Rabal, Maribel Verdu. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Smeraldo **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Topazio **Kimberly** di Frederic Golchan, con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.45 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 06704745[redacted]
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA TRIONI Via G. Induno 1 tel. 065812495
La cena dei cretini di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte [redacted] 17.30 19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300940
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo [redacted] Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. [redacted] 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 4 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

TIBUR Via degli Etruschi, 36 tel. 064957762
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira; con Chiara Mastroianni, [redacted] Abrunhosa. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.500
Sala 2 **Non uno di meno** di Zhang Yimou; con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 7.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Kimberly** di Frederic Golchan, con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario [redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Principessa [redacted]** di Hayao Miyazaki. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]0801488
S. Blu **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, [redacted] Rowe. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
S. Rossa **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 10.000
S. Verde **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica, 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 15.35 19.15 21.55 L. [redacted].000
Sala 2 **Mistery Men** di Kinka Usher; con Hank Azaria, Ben Stiller. [redacted] 15.00-17.45 20.25 22.45 L. 10.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.40 19.10 22.35 L. 10.000
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.15 17.55 20.00 22.30 L. 10.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.15 18.30-20.45 23.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco dei Medici 135 tel. 066585511[redacted]
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 16.20 18.50-21.30 L. 10.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 16.10 18.30 20.40-22.50 L. 1[redacted]
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 16.40 19.15 22.10 L. 10.000
Sala 4 **Garage Olimpo** di Marco Bechis; con Antonella Costa, Carlos Echevarria. [redacted] 17.20 19.40-21.50 L. 10.000
Sala 5 **Mission to Mars** di Brian De Palma; con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.50 19.20-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.45 17.55 20.10-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 16.00 19.10 22.20 L. [redacted]
Sala 8 **Il gladiatore** di Ridley Scott [redacted] 16.00 19.10-22.20 L. 10.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 15.20 17.40 19.50-22.00 L. 10.000
Sala 10 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.45 18.05-20.25 23.00 L. 10.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.05 18.15 21.25 L. 10.000
Sala 12 **Mistery Men** di Kinka Usher, con Hank Azaria, Ben Stiller [redacted] 16.55 19.25-22.15 L. 10.000
Sala 13 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 15.00-17.15 19.35-22.05 L. 10.000
Sala 14 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 15.10-17.35 19.55-22.35 L. 10.000
Sala 15 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.15-17.45 20.05 22.25 L. 10.000
Sala 16 **La regola della casa del sidro** VO di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, [redacted] Theron. Orario [redacted] 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 17 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra [redacted], Viggo Mortensen. Orario 16.45 19.15-21.45 L. 10[redacted]
Sala 18 **Il gladiatore** di Ridley Scott. Orario 17.25 20.35 L. [redacted]

D'ESSAI

[redacted] **LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. [redacted] Sala A: [redacted] **grua** Orario 20.30-22.30 Sala B **Viaggio verso il sole** Orario 20.30-22.30 Sala C **East is east** Orario 20.30-22.30
[redacted] **PIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Parliamo di donne** Orario 19.30 **Matti da slegare** Orario ... **D'amore si vive** Orario 22.00 Sala Chaplin **L'amico immaginario** Orario 18.30 **Le seconde ombre** Orario 20.30-22.30
[redacted] Via Levanna, 11, tel. [redacted] **Blade** [redacted] 21.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Amor de hombre** VO [redacted] **Adios, Roberto** VO Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Gioco d'amore** Orario 20.00-22.30

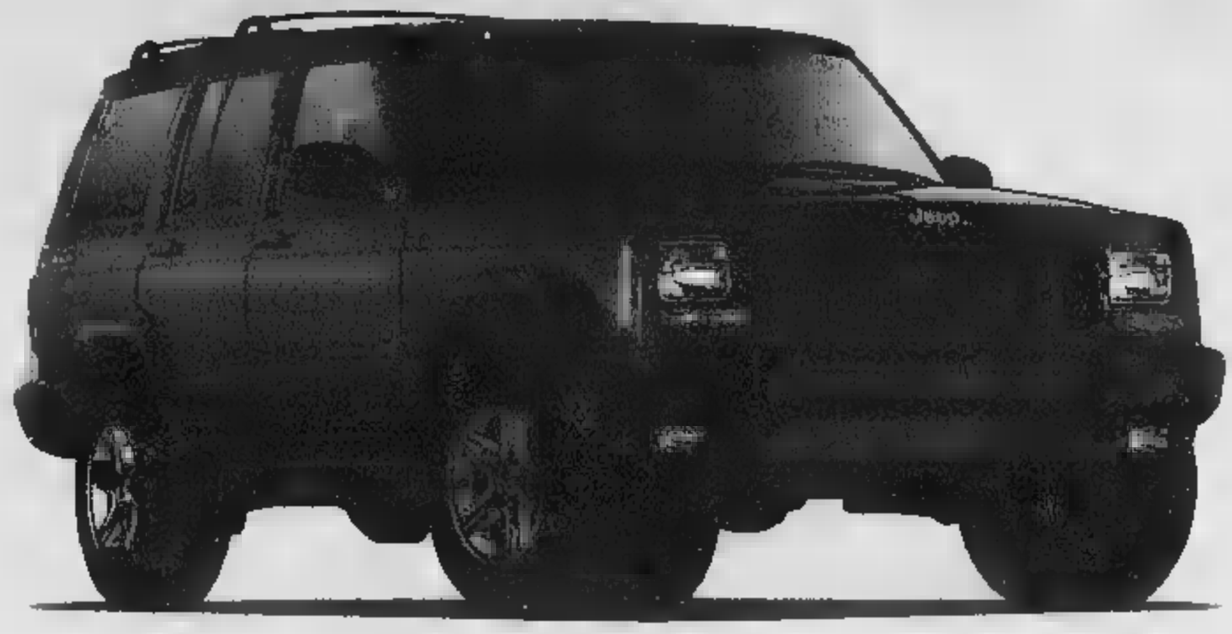
ARENE

VILLA [redacted]EDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267 Arena delle palme: **Ghost Dog - Il codice del samurai** Arena degli Acanthus: **Ricomincio da oggi**

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
"VIARADIO" LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
"VIARADIO": 5.40 - 6.2... - 7.45 - 8.20 - 8.45 - 9... 13.20 - ... 17.20 - ... 20.20 - 21.20

Contatta il Segmaterista Jeep 02/29517382 il sito

40 JEEP® CHEROKEE CON FINANZIAMENTO DI 40 MILIONI IN 40 MESI A INTERESSI ZERO.



FATEVI PRENDERE DAL PANICO.

È un bello shock, anzi bellissimo: il mito intramontabile di Jeep Cherokee a L. 52.900.000, con un finanziamento di 40 milioni in 40 mesi a interessi zero* e una dotazione di serie che comprende aria condizionata, doppio airbag, ABS, cerchi in lega da 16", impianto hi-fi da 120 watt, fendinebbia e volante rivestito in pelle. Quando vi sarete ripresi dall'emozione, fate subito un salto dai Concessionari Jeep: è un'offerta valida solo fino al 31 luglio.

Jeep CJ

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. TAN/P.A. TAEG 0%. Offerta valida sulle vetture presenti presso le Concessionarie.

Jeep
L'UNICA, VERA.

Fig. 1 - REAZIONE ALL'OFFERTA

Fig. 2 - IPERVENTILAZIONE DA ESULTANZA

Fig. 3 - SVENIMENTO DA EMOZIONE

Fig. 4 - BLOCCO RESPIRATORIO DA STUPORE

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un [illegible] di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un [illegible] di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica [illegible] cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni, telefonare al Numero Verde 800.011.959.

[illegible]
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ n. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Rivendicare

www.lastampa.it

LA STAMPA

EURONICS

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

Us

Vipiana Euronics lo

200.0

VIPI

Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream

www.v

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODO

ALESSANDRIA
Via Marengo 64 - 0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c - 015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6 - 0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75 - 0171.3447

a meglio il tuo usato.
supervaluta fino a
lire.
500
LIRE CENTOMILA
BANCA D'ITALIA
EURONICS
Findomestic
TELE +
D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream
plana.it
ESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
NOVARA
Via Gnifetti 70 - 0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270 - 011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54 - 0161.255255
VILLANOVA M.TO
Maxferrato Shopping Center - 0142.483900

FUNERALI CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
CLASSICO
2.500.000
3.900.000
800.251645

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
800 251645

Accadde ieri

Il 26 giugno 1983 è assassinato sotto casa, alle 23,15, mentre rientra dopo una passeggiata con il cane, il procuratore della Repubblica, Bruno Caccia. Il magistrato era da anni impegnato in dura battaglia contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Ed è proprio quest'ultima a decretare la sua condanna a morte. L'omicidio di Caccia colpisce profondamente Torino che partecipa in massa ai suoi funerali.

Dove andare

Al Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36, oggi alle 18, inaugurazione di «Gioielli nella roccia», mostra permanente di minerali basata su 142 esemplari della collezione appartenuta in origine all'Università di Torino. Nell'esposizione allestita nella Sala degli Affreschi, reperti delle miniere canavesane e pezzi rari da tutto il mondo. Apertura dalle 10 alle 18 sino al 26 luglio, ingresso 5 mila lire.

Quanto manca a...

Entro la fine di luglio (fra 34 giorni) sarà finalmente concluso il Palagiustizia. Gli ultimi lavori riguardano gli arredi mobili e il piano di informatizzazione. A settembre, invece, potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare la mappa degli uffici comunali che presto si svuoteranno.

La società bianconera rompe il lungo silenzio e attacca il Comune: attendiamo la sua proposta

Parla Giraudo
«Torino dovrebbe tenere a una società che tiene alto il suo nome in tutto il mondo»

«Per il complesso pensato a Vinovo abbiamo bisogno di risposte definitive entro il 31 luglio Altrimenti addio»

Lo stadio delle Alpi, la pista del galoppo a Vinovo dove dovrebbe sorgere «Mondo Juve» e, in alto da sinistra, l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il vicesindaco Domenico Carpanini. Oggi il problema stadio sarà discusso in Consiglio comunale con una interpellanza generale

Stadio, la Juve va all'attacco

«Alla Continassa spenderemo 300 miliardi»

Giuseppe Sangiorgio

Insediamento commerciale di Vinovo-Nichelino, stadio «Delle Alpi», rapporti con il Comune e la Regione: parla Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus. «In queste settimane ne abbiamo sentite tante. Adesso vogliamo chiarire alcuni aspetti essenziali di una vicenda complessa che si trascina ormai da sei anni», dice pacato, in «panni» lestivi sulla terrazza della sua casa sulla collina torinese. Il riferimento, anche se i nomi sembrano off-limits, è alla presa di posizione del vicesindaco Domenico Carpanini e alla sua affermazione (Finché c'è il ballo Vinovo non si apre nessuna trattiva per Torino), al «no» al maxi-insediamento commerciale del presidente Ascom, De Maria, e della Confesercenti, Bordo, entrambi comunque favorevoli alla Continassa.

Spiega Giraudo: «Una squadra per essere forte, competitiva a livello nazionale ed internazionale ha bisogno di comperare giocatori. Siamo al primo posto nella classifica degli incassi per diritti tv e leader nel settore commerciale, mentre gli introiti da pubblico ci vedono in bassa classifica, anche perché giochiamo in un bacino di 1,5 milioni di abitanti contro i 6 di Milano e Roma». Di qui, gli introiti da stadio di Milan, Inter, Roma e Lazio, ogni anno in media, sono superiori di duecento miliardi, pari a 40-50 miliardi in più, mentre, all'estero, si scopre che il Manchester quadruplica, fatturando circa 100 miliardi annui più di noi, che in 10 anni - se paragonati agli incassi del Delle Alpi - diventano mille «Si deve recuperare».

Come? «Lo sanno tutti, Comune e Regione compresi - spiega il manager - : investendo. E non poco: 800 miliardi, di cui 300 sulla Continassa e 500 tra Vinovo e Nichelino, dove c'è un'opzione su 500 mila metri quadrati di terreno che vorremmo trasformare nella sede degli allenamenti con annesso centro commerciale di 100 mila metri quadrati netti di vendita, pari a 160-170 mila coperti, con nuove strade d'accesso e 9 mila posti auto».

La Juve continuerà a disputare le sue partite al Delle Alpi, in uno stadio che spera di ristrutturare, adeguandolo alle più moderne esigenze del calcio e degli spettatori «Abbiamo portato il simbolo della Mole in tutto il mondo - dice Giraudo, gli abbiamo dato lustro, e adesso non si capisce perché la città non voglia cogliere l'occasione di un investimento di parecchie centinaia di miliardi che, come ricaduta, creerà fra Vinovo, Nichelino e Torino, almeno tremila posti di lavoro. Perché - vista la differenza fra il bacino di utenti delle maggiori città italiane ed europee e quello torinese - per garantire il livello di eccellenza complessivo della squadra, è necessario pensare ad attività collaterali, come quelle commerciali legate, appunto, al progetto sui terreni del galoppatoio». E senza parlare di «speculazioni, che, di fatto, non esistono».

FUTURO PER IL GALOPPO

Comunque vada a finire la trattativa della Juventus il galoppo non morirà. A dare certezze che sembravano svanite è arrivato il costruttivo incontro fra il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il presidente dell'Unire, Guido Molzi d'Eril. In buona sostanza, se il Tesio chiuderà, è pronto un progetto che, con l'avallo dell'Unire e l'impegno di una costituenda società di gestione, realizzerà un nuovo impianto a circa 200 metri da quello già esistente. Il nuovo ippodromo, che sorgerà interamente nel comune di Nichelino e su terreni dell'Ordine Mauriziano, sarà un vero centro polifunzionale: oltre alle due piste (una in sabbia, per correre anche d'inverno, e la seconda in erba o in materiale sintetico sul modello di quelle statunitensi), alla tribuna chiusa e riscaldabile (e condizionabile), al ristorante e alla tavola calda, verrà realizzato anche un percorso di golf ed il Centro Veterinario Nazionale. Costerà intorno ai 15 miliardi, con un consistente contributo comunitario.

«Ma l'operazione «Vinovo-Nichelino» ha tempi stretti. Perché l'opzione su quei terreni scade il 31 luglio. Quindi, se entro quella data c'è il protocollo d'intesa con le firme dei Comuni interessati (favorevoli al progetto bianconero e contrapposti, in un certo senso al Comune di Torino), della Regione e della stessa società di piazza Crimea, oppure la Juventus sarà costretta (suo malgrado) ad ipotizzare altre soluzioni.

Per questo l'amministratore delegato domanda ai vertici di Palazzo Civico se sia possibile che non si vogliano accogliere investimenti tanto importanti, che creano lavoro nella direzione che la città insegue (terziario e turismo), come hanno mostrato sia la conferenza stampa del sindaco a Londra, sia gli incontri di Barcellona e Lione». «Da sei anni parliamo del Delle Alpi - aggiunge - e il Comune non ci ha ancora fatto una vera proposta. Noi non chiediamo una lira, vogliamo solo ristrutturarlo, visto che i torinesi non gradiscono che venga abbattuto». Sul progetto del galoppatoio, invece, le risposte ci sono, tanto che le amministrazioni di Vinovo e Nichelino stanno valutando il protocollo d'intesa. «Tuttavia - precisa - se il 31 luglio passerà cercheremo altrove».

Secondo Giraudo, i progetti del Galoppatoio e del Delle Alpi dovrebbero camminare insieme, anche se, nulla impedisce che procedano divisi. «Mi sembra importante che la Juventus abbia lo stadio nella città in cui è nata - dice l'amministratore delegato -, un complesso sportivo efficiente con servizi moderni e accattivanti».

La «shopville» di Vinovo dovrebbe ospitare un centro sportivo («Mondo Juve» con annesso museo) e un complesso commerciale importante, che Giraudo definisce «ambizioso», perché non avrebbe pari in Piemonte e forse neppure a livello nazionale: «Saremmo ai massimi europei, alla pari con Parigi e Avignone». «So che ci sono problemi in Comune - ammette Giraudo -, ma non voglio entrarci. Mi auguro solo che si capiscano le nostre intenzioni che sono sì di tipo commerciale ma che mirano, oltre a garantire una forte Juventus, a contribuire al rilancio dell'area metropolitana, Valletta compresa». E oggi, salvo rinvii, se ne discuterà in Consiglio comunale.

Cura le ricadute

Nuova tecnica nella battaglia contro i tumori

Marco Accossato

Tubi radioattivi contro le ricadute dei tumori. Per la prima volta in Piemonte è stato eseguito un intervento chirurgico con una metodica nata in California: questo tipo di operazione consente di «disintegrare» un male che una brava estirpato con l'asportazione totale dell'intestino retto e invece si è ridiffuso alla parete, ai muscoli e alle anse attorno alla neoplasia. L'intervento è stato eseguito alle Molinette: il paziente, un torinese di 47 anni, era condannato. Tre gli specialisti che si sono alternati in sala operatoria per oltre cinque ore: il dottor Michele De Simone, responsabile dell'oncologia avanzata nel reparto di Chirurgia d'urgenza diretto dal dottor Mioli, il dottor Antonio De Zen, urologo, del professor Tizzani, e il dottor Ezio Vasario, radioterapista, aiuto del professor Sannazzari. «La nuova metodica - spiega De Simone - offre una speranza in più al 60 per cento delle persone per le quali il chirurgo non potrebbe far più assolutamente nulla».

In concreto, si tratta di far passare attraverso 8 tubi in teflon (del diametro di quattro millimetri l'uno) appoggiati sul tumore una scarica radioattiva ad altissima dose: un computer individua con l'aiuto del medico-programmatore la parte di organismo malata, e qui agisce la radiazione che deve uccidere le cellule neoplastiche.

Mai, prima d'ora, in Piemonte, si era ricorsi all'utilizzo di tubi in teflon caricati di superdosi di radiazioni, perché questo genere di terapia è controllata da un macchinario computerizzato di ultima generazione, acquistato solo recentemente in corso Bramante. Ancora De Simone: «Il paziente era stato operato sette anni e mezzo fa. Fu sufficiente asportare una parte d'intestino per rimuovere il male. Purtroppo, nelle scorse settimane, abbiamo scoperto una recidiva. Siccome il malato era stato sottoposto già a una dose massiccia di radioterapia, non si poteva percorrere di nuovo questa strada, e dopo aver tolto sia l'intestino sia la vescica non c'era più alcun organo da asportare per eliminare le neoplasia. Così siamo ricorsi alla tecnica dell'iperdosaggio di radiazioni attraverso i tubi».

Lunedì 26 giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno, con rari addensamenti nuvolosi nel primo pomeriggio. Venti moderati da Nord Ovest. Temperatura in aumento per valori massimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

	28,9
MINIMA	15,8
UMIDITA' (ore 14)	35%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	87,9 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO

MASSIMA	26	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	35,2	26/91
MINIMA		3/53

UN ANNO FA

MASSIMA	26,1	16,7

Con la collaborazione della Scuola e d'Alma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 14 minuti, cala alle ore 15 e 1 minuto

- Luna nuova 2 giugno ore 14
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

VENERE: del tutto invisibile per l'estrema vicinanza al Sole

MARTE: completamente invisibile per lo stesso motivo di Venere

GIOVE: a 865 milioni di km dalla Terra che si avvicina

è in buona parte occidentale della costellazione del Toro

il stasera alle ore 21, Mercurio passa per il punto della sua orbita più lontano dal Sole, a 70,3 milioni di km dalla nostra stella.

Specchio dei tempi

«Impresa infernale per rinnovare il permesso di sosta» - «Perché discriminare i bimbi fuori dal matrimonio?» - «Così un gruppo di extracomunitari ha salvato la borsa» - «Mai funzionato»

Un lettore ci scrive:
«"Reduce" da una fastidiosa coda per rinnovare il permesso di sosta per i residenti di una delle numerose zone blu presso l'Ufficio di via Don Minzoni, mi sorgono alcuni interrogativi:

«È logico far accalcare 20, 30 e più persone in uno spazio di non più di 10 metri quadri senza un aspiratore o un condizionatore? Sarebbe possibile installare un distributore di numeri d'ordine per «evitare le inevitabili antipatiche discussioni fra i soliti furbi e chi fa pazientemente la coda?

«È chiedere troppo che si ponga un cartello ben visibile sin dall'ingresso in cui siano chiaramente elencati i documenti necessari per evitare che dopo 20 o 30 minuti di coda ci si senta rispondere che manca questo o manca quello?

«Visto che c'è uno sportello in cui non si rilasciano fatture bisogna fare in modo che sia ben visibile fin dall'arrivo».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«L'on. Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, ha affermato che in base al testo di riforma dell'assistenza approvato dalla Camera il 31 maggio e attualmente all'esame del Senato) "il welfare - dagli asili nido all'assistenza domiciliare per gli anziani, dai centri diurni per gli handicappati alla lotta contro la povertà - non dipende più dalla benevolenza o dall'efficienza dei Comuni", in quanto "i diritti sono diventati esigibili". Purtroppo non è così. Infatti il testo suddetto, ad eccezione delle pensioni di invalidità e degli assegni sociali, non solo non stabilisce nessun diritto esigibile, nemmeno per i soggetti (minori senza famiglia, handicappati intellettivi privi di autonomia ecc.) che, se non ricevono assistenza, non possono continuare a vivere, ma ha anche abrogato i diritti sanciti nel secolo scorso le cui norme, pur in gran parte superate, fanno obbligo ai Comuni di provvedere al ricovero dei minori e degli handicappati privi di sostegno famigliare. Il testo approvato dalla Camera dei deputati autorizza addirittura le Regioni a conservare l'attuale discriminazione, in base alla quale i minori nati fuori del matrimonio non sono assistiti dai Comuni, ma dalle Province. Si ritorna così ai tempi di San Vincenzo de' Paoli quando i bambini ricoverati in istituto, se nati nel matrimonio indossavano un grembiulino blu (il colore della Madonna), se invece erano nati fuori del matrimonio la tinta era rossa (il colore del diavolo).

«Per quanto riguarda le Ipab, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, la Camera ha deciso la soppressione delle disposizioni secondo cui i patrimoni dei suddetti enti (37 mila miliardi) ed i relativi redditi dovevano finora essere destinati esclusivamente per le persone più bisognose. Potranno essere utilizzati anche per attività (ad esempio, centri di tempo libero) rivolte a cittadini che già stanno bene o benissimo sul piano economico-sociale».

Maria Grazia

Un lettore ci scrive:
«Sabato ore 22,15. Porta Nuova lato via Nizza. Dinanzi al distributore di biglietti tranviari con a fianco il carrello e due valige, inserisco una moneta da 200 lire. Mi avvicina un uomo e mi chiede un'informazione. Subito dopo mi avvicina una donna di colore. In buon italiano mi dice: "La sua borsa bianca". Guardo, sul carrello c'è solo una valigia. Incredulo e scombussolato, passo un attimo di totale sconcerto. Lei aggiunge: "Mentre quell'uomo le parlava, un altro glie l'ha presa. Guardi, è là". Giace infatti a terra accanto ad un gruppo di suoi compagni che parlano animati cinque-sei metri oltre. E' successo che assistendo al furto, hanno costretto il ladro - che evidentemente contava sulla loro estraneità - ad abbandonare la valigia in mezzo al passaggio. La coppia che ha tentato il colpo non era di extracomunitari, almeno loro che l'hanno sventato certamente sì».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono dieci anni che ogni mattina, per lavoro prendo il treno delle 7,10, che da Asti mi porta a Lingotto, stazione che ultimamente è stata oggetto di un maquillage non indifferente anche in conoscenza della quale verrà potenziata con altri tre binari, i marciapiedi rialzati, verrà creato il posto di lavaggio treni e quello per il carico automobili e diventerà il fiore all'occhiello della funzionalità ferroviaria torinese».

«Peccato che in questa stazione l'unica scala mobile che funziona è grande aiuto ad anziani e persone in difficoltà, sia ferma da anni».

Giacomo Palmieri

specchiotempi@lastampa.it

Quattromila spettatori hanno assistito alla corsa dei cavalli montati a pelo

Grande palio in Valle Vigezzo

Ha vinto Villette con il meticcio «Picaciù»

SANTA MAGGIORE

Dieci i vittorie so- senz'altro peggio di- giuno di gol di Del Piero, deve aver pensato Wood Bloom. E così il purosangue dal cuore tenero, portacolori del Comune di Malesco, sordo agli incitamenti del suo fantino rimasto a piedi, dopo aver corso sempre in testa si è fermato metro traguardo ha lasciato il successo a Picaciù, meticcio cavalcato Mauro Ramoni, che difendeva i colori di Villette.

L'unico della Valle Vigezzo, nell'Ossola, a non mai vinto «Palio dei Sette Comuni» ha potuto finalmente scrivere il proprio sull'albo della gara equestre, che ieri ha richiamato al maneggio di Santa Maria Maggiore oltre 4 mila persone. L'esilarante finale a sorpresa una splendida giornata di sole hanno reso memorabile la spettacolare manifestazione ippica, giunta alla decima edizione dopo che l'anno scorso era stata annullata per il maltempo.

Il cielo, che il vento ha spazzato di ogni nuvola, si è colorato già al mattino i lanci mirati degli aeronati del club volo libero «I barbagiannis», prologo alla gara equestre. Per la prima volta, i fantini in con gli stemmi colorati dei sette comuni della valle erano tutti locali. Una scelta che ha ricreato l'entusiasmo delle prime edizioni, confermando la «Siena alpina» che si disputa senza sella sull'anello a ridosso della secolare pineta tra le migliori carte per il richiamo turistico.

Un'immagine della sfida a cavallo fra i sette comuni della Valle Vigezzo. Il vincitore difendeva i colori di Villetta

Ieri si sono sfidati Maurizio Barbieri per il Comune di Craveggia, Stefano Bona (Re), Marco Comaita (Druogno), Maurizio Pollini De Petris per Santa Maria Maggiore, Severino Ferraris per Toceno, Mauro Ramoni (Villette) e Alessandro Salvelli (Malesco) Mauro Ramoni per Villette.

Cavaliere con un fisico proprio da fantino, grazie al nobile cavallo avversario, Ramoni si preso la rivincita sulle battute di pubblico rivali, portando al trionfo il suo quadrupede battezzato come un Pokemòn. Non sono mancati i colpi di scena, con le cadute di Ferrari De Petris Pollini, fortunatamente risolte senza gravi danni.

Nell'albo d'oro del palio, il Comune Toceno primeggia con tre vittorie, seguito da Craveggia e Santa Maria Maggiore, con due successi ciascuna, quindi da Re, Malesco ed Villette, vincitore del Trofeo Memorial Bergamaschi. **[p. ben.]**

Nel Ticino Cannobio, le vittime di Romagnano e Cerano

Due annegati nel Novarese la prima domenica d'estate

NOVARA

Duplice tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Ticino ed in quelle tumultuose che solcano l'orrido di Sant'Anna a Cannobio. Nel grande fiume azzurro, nel tratto di Cerano, ha perso vita un giovane del paese. La vittima è Massimo Adduci, di anni. Alle 17,30 è arrivata centralino dei Vigili del fuoco di Novara la richiesta d'aiuto di alcuni amici di Massimo che l'hanno visto portare via dalla corrente E' stato il soccorrerlo. comando novarese ha subito chiesto l'intervento anche dei vigili del fuoco di Vigevano, che hanno subito presidiato parte più a valle del fiume. Da Milano è alzato in volo l'elicottero ed è stata inviata una squadra di sub. Proprio dall'elicottero, intorno alle 19,30, è stato individuato il corpo, ormai vita, impigliato in alcuni rami. Poco dopo sono iniziate le operazioni di recupero della salma. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Trecate.

I vigili del fuoco sommozzatori sono intervenuti per il recupero dei due corpi

L'altra tragedia, sempre ieri, Valle Cannobina, alle spalle del Lago Maggiore. Due turisti di Romagnano Sesia e Maggiora, in provincia di Novara, appassionati di sport estremo (il canyoning) stavano nuotando nella corrente in dei punti più pericolosi l'Orrido di Sant'Anna. Qui i due torrentisti, che indossavano speciali mute, sono stati travolti dalla corrente impetuosa e non sono più riusciti a rimettersi in assetto. Il giovane di Maggiora è stato scaraventato contro uno spuntone di roccia, ma - benchè ferito - è riuscito a guadagnare la riva. Il compagno, C.C. Romagnano Sesia di 40 anni, invece ha battuto violentemente testa contro un'altra roccia ed è scomparso sott'acqua, privo di sensi.

Il ferito, sotto choc, si è arrampicato sulla sponda del torrente e ha chiesto aiuto. Le sue invocazioni sono state udite da altri turisti che hanno lanciato l'allarme. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco sommozzatori di Verbania, i carabinieri di Cannobio e il 118.

Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale Verbania, dove i medici gli avrebbero diagnosticato leggere ferite procurate appunto dal contatto con gli spuntoni di roccia.

Nel frattempo si sono iniziate le ricerche del compagno, rese difficoltose dalla corrente che in quel punto è rapida e infida. Alla fine i sub sono riusciti a recuperare il corpo. La vittima, C. C., aveva 40 anni. **[r. s.]**

CUNEO

Bus gratis dopo il crollo pedancola

Da oggi, dopo il crollo della passerella sullo Stura fra Basse Sant'Anna e salita Gioia a causa della piena, il Comune oggi un bus navetta verso il centro storico. Partenza alle 8,30 e arrivo in piazza del municipio e in piazza Galimberti. Rientro alle 11.

CUNEO

Sciopero motorizzazione Saltano molti esami patente

A causa dell'agitazione sindacale del personale della motorizzazione civile, da oggi, parte degli esami patente non verranno svolti.

Stasera si riuniscono i «cavalieri di Aleramo»

Oggi, alle 21, i «cavalieri di Aleramo» (delegazione culturale e turistica ligure-piemontese) renderanno omaggio a villa Gobbi ai «luoghi storici della cavalcata d'amore e di potere del mitico cavaliere pes». Saranno presentate iniziative di promozione turistica.

FRINCO

Bici contro scooter Ragazzo ferito grave

Scontro fra bici e scooter a Defendante di Frinco (Asti). Mirco Divodi, 26 anni, Asti, è finito Bruno Gallizzi, 14 anni, Torino, scaraventandolo a terra. Gallizzi è stato portato con l'elisoccorso al «Regina Margherita».

BORGOVERCELLI

Ubriaco al volante si schianta notte

Un giovane leva di Mezzomerico, C. I. V., è stato denunciato dai carabinieri. Ubriaco, poco prima delle 5 dell'altra notte, ha sbagliato ad affrontare una curva a Borgovercelli ed è finito contro una casa: guarirà in una settimana.

SORDEVOLO

Si rappresenta Passione

La gente di Sordevolo (nel Biellese) mette in scena la Passione 1816. Quest'anno edizione del Giubileo. Così, con un testo che risale al 1496 (opera del fiorentino Giuliano Dati, approdato a Sordevolo appunto ai primi dell'Ottocento) e con una nuova colonna sonora, la Sacra rappresentazione si conferma come uno dei più importanti appuntamenti di richiamo della provincia. Al debutto, il 17, hanno assistito mila spettatori; 600 al pomeriggio della domenica seguente, mille serale di sabato scorso e ieri altri a luglio è prevista solo rappresentazione pomeridiana, alle 16, domenica 2. Gli appuntamenti serali (alle 21) sono in programma nei giorni 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28 e 29. Biglietti da 20 a 35 mila lire.

Questa mattina Saint-Vincent in programma il Forum sulla sicurezza alimentare

Due ministri discutono di biotecnologie

Una tavola rotonda con Veronesi e Pecoraro Scanio

Giorgio Macchiavello

SAINT-VINCENT

La qualità degli alimenti, particolare riguardo alle biotecnologie. Sarà questo l'argo- centrale del Forum sulla sicurezza in programma e Saint-Vincent. Un tema controverso, fonte di accese polemiche, dimostrano gli incidenti avvenuti a fine maggio a Genova e, prima, a Davos e Seattle. Sarà un appuntamento alto livello, al quale parteciperanno anche i ministri Alfonso Pecoraro Scanio e Umberto Veronesi.

A sinistra i ministri della Sanità Umberto Veronesi e delle Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio

I lavori cominceranno alle 9,15: dopo i saluti delle autorità locali, ci saranno le introduzioni di Sergio Billé e Augusto Bocchini, presidenti di Confcommercio e Confagricoltura, enti organizzatori del forum. Alle 9,45 le relazioni di Paola Testori Coggi, direttore Sicurezza alimentare della Commissione europea, su «La politica dell'Ue in materia di sicurezza alimentare»; di Claudio Peri, ordinario di Tecnologie alimentari all'Università di Milano, su «Il problema della tracciabilità degli alimenti»; di Nelson Marmiroli, ordinario di Biotecnologie all'Università di Parma, su «Lo stato della ricerca, le prospettive future e la tracciabilità delle Ogm nelle filiere agroalimentari»; di Bruna Marchi, dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, su «La percezione dei cittadini sulle nuove biotecnologie in campo agricolo e alimentare».

Seguirà, alle 11,15 tavola rotonda, condotta dal giornalista Maurizio Mannoni, alla quale parteciperanno il ministro delle Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio, il ministro della Sanità Umberto Veronesi, il presidente della Confcommercio Sergio Billé, il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini, il presidente della Federalimentare Giorgio Sampietro, la rappresentante Cncu nel Comitato europeo Anna Bartolini Interverranno inoltre il vice comandante dei Nas Gianfranco Dainese, Romano Mirabelli del ministero della Sanità, il presidente dell'Associazione italiana allevatori Andrea Belloni e gli assessori della Regione Valle d'Aosta Roberto Vicquery (Sanità) e Carlo Perrin (Agricoltura).

Il tema delle biotecnologie è controverso: la fame nei Paesi del Terzo Mondo può giustificare la modifica della genetica dei prodotti alimentari? E se sì, è possibile capire se esistono pericoli per la salute di chi mangia i cibi transgenici? Il ministro Pecoraro Scanio di recente ha dichiarato che «la fame nel mondo si può risolvere meglio con lo sviluppo della meccanizzazione di qualità, che non con la bugia planetaria delle biotecnologie, che vanno a vantaggio solo di poche multinazionali. La ricerca continuerà, ma senza sviluppare il settore delle manipolazioni del Dna». Ci sono, però, anche esperti di opposto, che indicano gli Stati Uniti come esempio, «dove c'è un mercato di 350 milioni persone che mangia soia e mais transgenici da sette anni. E dove nessuno s'è mai preso neppure un raffreddore per questa dieta».

Aveva 91 anni, fece parte della Costituente

Morto il sen. Bertola Fondò la dc a Vercelli

VERCELLI

E' morto all'ospedale «Sant'Andrea», dove era da qualche tempo ricoverato, l'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola: aveva 91 anni. Era l'ultimo «padre costituente» vercellese: insieme con il suo diretto avversario, il comunista Francesco Leone, partecipato ai lavori dell'Assemblea costituente. Successivamente è stato eletto più volte deputato e senatore, l'ultima nel '72, nella legislatura che si è chiusa nel 1976. Padre nobile e fondatore della dc vercellese, aveva ricoperto per poco tempo anche la carica di sottosegretario agli Interni. Lascia la moglie Franca e due figlie, Giuliana e Betty. I funerali saranno celebrati domani mattina, con inizio alle 9,15, nella chiesa parrocchiale di San Salvatore.

Il senatore Ermenegildo Bertola fu eletto per l'ultima volta nel '72. Dal '46 era stato deputato e poi a Palazzo Madama per diverse legislature. I funerali domani in San Salvatore

Insegnante di Lettere e Filosofia (assunse anche la libera docenza in Filosofia Medievale alla Cattolica di Milano), dopo l'8 settembre '43 entrò a far parte della Resistenza; arrestato dalla polizia politica in seguito a una delazione, per una ventina di giorni fu rinchiuso nelle carceri del beato Amedeo. Rilasciato infine perchè a suo carico non si erano trovate prove e tornato in libertà, fu nominato presidente del Comitato di liberazione nazionale di Vercelli in rappresentanza del suo partito. Persona squisita, era un vero galantuomo della politica. Non entrò mai in nessuna corrente ma fu amico di tutti i protagonisti della Dc, in particolare di De Gasperi **[w. ca.]**

DOPO L'ASSEMBLEA ALL'HOTEL «LA RUOTA» DI PIANFEI

autotrasportatori cuneesi pronti a agitazioni

Si è svolta ieri all'hotel «La Ruota» Pianfei l'assemblea della Federazione autotrasportatori della provincia di Cuneo: alla riunione hanno partecipato oltre 400 persone. In molti hanno contestato decisioni dei vertici nazionali dell'associazione, che ha accettato di sospendere prematuramente l'agitazione dei giorni scorsi senza consistenti impegni». Anche secondo i dirigenti della Fai locale sarebbero state deluse le aspettative della categoria. «La Fai nazionale ha tenuto conto soltanto di una minima parte delle richieste dei soci - sostiene Flavio Isolano, vice presidente degli autotrasportatori cuneesi -: non valeva la pena fare l'astensione dal lavoro per ottenere un misero esito. Siamo pronti a nuove iniziative di protesta». **[b. s.]**

Il colpo compiuto nel Vercellese

Falsi agenti della Finanza portano via tutti i risparmi a un pensionato di Tronzano

TRONZANO VERCELLESE

Due falsi agenti della Guardia di Finanza hanno rubato 12 milioni ad un pensionato: i risparmi che aveva messo da parte per terminare la costruzione della tomba della moglie.

Sabato pomeriggio, alle 18, due uomini hanno bussato alla porta di P. C., 74 anni, che abita alla frazione Salomino. «Siamo della Guardia di Finanza - gli anno detto - dobbiamo controllare le bollette della luce». Purtroppo, pensionato ha aperto. I due sedicenti finanziari hanno incominciato esaminare le bollette dell'Enel, poi hanno chiesto all'uomo se avesse casa delle banconote spiegando che avrebbero dovuto fare controlli anche sui soldi. Il pensionato ha risposto di sì: in cantina aveva nascosto i risparmi che messo da parte appunto per concludere i lavori della tomba di famiglia, dove seppellire la moglie. I due finanzieri hanno finto di verificare i numeri di serie delle banconote, in realtà hanno fatto sparire i soldi e se ne sono andati. Al poveretto non è rimasto che avvisare i carabinieri che stanno cercando di rintracciare i due truffatori. Dopo questo ennesimo colpo, le forze dell'ordine invitano nuovo le persone anziane a non aprire a nessuno che si presenti alla porta di casa per richiedere controlli qualunque tipo. **[d. b.]**

Novara, in due rapinano supermercato

Si fingono clienti e alla cassa estraggono la pistola: fuga con quattro milioni in contanti

NOVARA

Sono entrati nel supermercato come normali clienti. Dagli scaffali hanno scelto con cura alcuni prodotti ed hanno atteso che gli altri clienti (quelli veri) fossero abbastanza lontani da non intralciare la loro azione. Quindi i due giovani si presentati alla cassa. Uno dei due, sempre con il volto scoperto, ha mostrato una pistola ed intimato alla commessa di consegnare tutto il denaro disponibile. I rapinatori fuggiti in auto quattro milioni. E' l'altra sera alle 19, in orario di chiusura, all'Unes di Perugia. E' un piccolo supermercato in stadio, proprio alle porte della città in direzione di Vercelli. Far perdere le proprie tracce alla svelta non è stato difficile.

Le indagini sono condotte dalla Squadra Mobile della Questura. Non si esclude che possa esserci un legame tra questa rapina e quelle che in poche sono verificate l'altra al caselli sull'autostrada Voltri-Sempione. Anche alla barriera di Arona i due che si fatti consegnare dieci milioni dal casellante erano armati di pistola, vera o finta che fosse. secondo colpo ha milioni a Castelletto Ticino, in questo caso il casellante è stato minacciato con un coltello. **[c. bo.]**

Concerti al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo e Folkestate in Valsesia

Settimana dominata da «Astiteatro»

Ballantini, Haber e Paolo Poli a Palazzo del Collegio

MUSICA e teatro, soprattutto comico, questa settimana. Il primo appuntamento è stasera al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo (ore 22) con i Rachel's; domani arrivano gli Apollo 440 (20 mila lire), venerdì suonano gli Shandon, sabato i marocchini Aisha Kandisha's. Giovedì, in piazza Castello a Fossano, ore 21, Arthur Miles e The Longs Valley blues band.

Venerdì all'auditorium Horszowski di Monforte d'Alba (ore 21,30) si apre «Jazzin'»: Maurizio Colonna&Frank Gambale esplorano le nuove frontiere del jazz rock con «Imagery suite» (25 mila). Sabato nell'ex convento dei Cappuccini a Caraglio (ore 21,30) il comico Mario Zucca è «Porco varcati». Nella Foresteria dell'Abbazia di Staffarda a Revello, sabato (ore 21) l'Ensemble Europeo Antidogma e l'Ensemble Coro di Torino.

Per «Astiteatro 22» (ore 21,30, a Palazzo del Collegio) stasera «Petrolini, Petrolini» di Dario Ballantini, il Valentino di «Striscia la notizia»; domani (ultima recita) di Alessandro Haber, giovedì Alain Elkann intervista lo scrittore Ben Jelloun; venerdì Paolo Poli in «Favole» con il pianista Antonio Ballista; sabato «Tamburi di guerra» con Stefano Saletti e Marinella Ciamarra. Ingresso 25 mila (tel. 0141/353988). Sabato sulla piazza Tonco «Omaggio a Charlie Parker» con «The Italian ensemble» di Gianni Basso e Luca Calabrese; sabato a Rocchetta Tanaro (ore 21) nel cortile della Fattoria, sfilata di moda con musica di Oscar Prudente, Luca Gielmetti. Domenica (ore 21) nel castello di Settime, concerto benefico di Giorgio Conte.

Domani il Civico di Vercelli (ore 21,15) i «Carmina Burana» di Orff con l'Orchestra sinfonica e il Coro del Piemonte, diretti da Mario Lamberto. Sabato (ore 21) il musical «Jesus Christ Superstar» con la Compagnie dell'Olmo. Sabato (ore 21) Folkestate a Borgosesia con gruppi lettoni, romeni, calabri e locali; domenica ultimo appuntamento, ore 15, ad Alagna.

Domani (ore 21) nella Basilica di Novara musiche di Bach con il pianista Simone Pedroni. Sabato (ore 21,30) nel parco di Villa Marazza a Borgomanero show dei Fichi d'India; domenica a Domodossola, in piazza, finale regionale di Miss Italia con elezione di Miss Deborah e Miss Domodossola. Giovedì allo stadio di Biella (ore 21) apre «Rock chiama Biella». [v. p.]

Dario Ballantini (il Valentino di «Striscia»), Frank Gambale e Alessandro Haber

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO, Tel 0131-252 644
Saggio di danza
Scuola danza e spettacolo
Ore 21

Tel 0131-252 079
Invidor - la
Cinema all'aperto
Ore 22 L 9000/7000 - lun 7000

COMMUNALE - Sala. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMMUNALE - Sala Fenice, Tel 0131-234 240
200 Cigarettes
di R. B. Garcia con B. Affleck, C. Love e C. Ricci
Ore 20,15-22,20 L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO, Tel 080
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA, Tel 0131-252 112
Falso tracciato
di M. Newell con C. Blanchett e J. Cusack
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun 7000

MODERNO, Tel 0131-252 207
Tragedia
di Fatto Strata. Vet. anni 18
Ore 20,25-22,25 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALL2-Sala Kubrick, Tel 0131-349 321
Million Dollar Hotel
Ore 20-22,30 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALL2-Sala Kurosawa, Tel 0131-340 321
e
di W.
Ore 20,20-22,30 L. 12 000 - lun

Tel 0144-322 885
Sognando l'Africa
Ore 21,30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO, Tel 0144-322 400
Pokemon
Ore 21,30 Lire 10 000/8000 - lun

CASALE MONFERRATO

MARIA, Tel 0142-667 516
Chiuso per ferie

BALBO, Tel 0141-874 889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 L. 10 000/7000

VITTORIA, Tel 0142-452 293
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,25 L. 12 7000

POLI, Tel 452 081
Palazzo Treviso, Cinema all'aperto
Pane e tulipani
Soldini con L. Miglietta e A.
Tel 0142-452 816
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20,15-22,30 L. 12 000/9000 - lun

MACALLE', Tel 0131-565 007
Chiuso per ferie

Tel 0142-452 081
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 L. 10 000/8000 - lun

SOCIALE, Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 21,30 L. 25 000/20 000

VERDI, Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Rossa.
Appuntamento a tre
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Arancione.
Due mine vaganti
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Per amore... dei soldi
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

CHIVASSO

IRIS, Tel 0143-321 422
Battaglia per la terra
Ore 20,30-22,30 L. 10

MODERNO, Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

COMMUNALE DTS Tel 0143-81 411
giorni
Thomas con a Bullock
Ore 20,15-22,15 L. 12 000/8000 - lun

Teatro COMMUNALE.
Chiuso per ferie

LARA, Tel 0143-62 856
Under suspicion
Ore 20,30-22,30 L. 10 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel 0131-861 326
Appuntamento a tre
di R. Santostefano con M. Perry e N. Campbell
Ore 20,30-22,30 L. 12 - lun

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel 0131-861 326
Magnolia
Ore 21,30 L. 12 000/8000 - lun 7000

Cinestatua SOCIALE, Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI, Tel 0131-952 679
The Blair witch Project
di E. Sanchez e D. Myrick
Ore 22 L. 7000

BELLEDINO, Tel 648 124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,30 L. 10 000/7000 - lun 7000

ASTI

Tel (0141) 282220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-22) tel. (0165) 230536 (www.ostelle.it). **Colpevole d'innocenza** Ore 22. (cinema all'aperto). Lire 6.000.

(0165) 949473.
25 LUGLIO

NUOVE MARCHE: Tel (0165) 541.206. CHIUSO

Tel. (0335) 52.58.686
(ore 20, 22,40). Cinepass: lire 8 000

IDEAL: Tel (0335) 52.58.686. **Under suspicion** (Ore 22.30) e **28 giorni** 20)

ARCHERIA Tel (0125) 4 NON TO

ROANO: Tel. (0125) 641489 CHIUSO PER FERIE

Tel. (0125) 641571. CHIUSO

(0125) 651079
CHIUSO PER FERIE

BIELLA

0141-594.141
giorni
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

Tel
Inganni pericolosi
di M. Marshall con S. Stone, J. Bridges, N. Nolte
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000

RITZ, Tel. 0141-530.056.
Appuntamento a tre
di D. Santostefano con Perry.
Orario: 20,20; 22,30 7000.

NUOVO SPLENDOR, Tel. 0141-595 040
Il mistero della casa sulla collina
Malone con F. Janssen, G. Rush, M. Parfitt.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 7000.

LUMIERE, Tel 0141-413 630.
Pokemon
cartone animato.
Orario: 18,30. Biglietto: 7000.
Eccetto
di J.P. e L. Dardenne con F. Rongione, E. Dequenne.
dom: 20,30; 22,30 7000

Tel 0141-824.889
Riposo

Tel 0347-37 98.182.
Riposo

LUX, Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (VITT),
Riposo

SPLENDOR, Sala Verdi Tel 0141-701.459
Appuntamento a tre
di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell.
Orario: 22. Biglietto: 7000.

Due mine vaganti
di B. Ratner con K. Leung, J. Chan.
Orario: 22. Biglietto: 7000

Per amore...dei soldi
Kanlewska con P.
22

CRISTALLO, Tel 0141-975.124.

LUX, Tel 0141-975.016.

SPLENDOR, Tel 0141-992.288
Riposo

Segnando l'Africa
di H. Hudson con V. Perez, K. Basinger, R. Loggia
Orario: 21,30. Biglietto: 7000.

MULTISALA, Tel 0144-322.885.
Pokemon
cartone animato
Orario: 21,30. Biglietto: 7000

Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLI, Tel 0142-452 081.
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Miglietta, A. Catania.
Orario: 22. Biglietto: 7000

MODERNO, Tel. 0142-452.018.
28 giorni
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi.
Orario: 20,15; 22,30.

CUNEO

ITALIA, Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

MONVISO Tel 0171-631 771
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel 0173-361 021
OGGI RIPOSO

MONVISO Tel 0173-36 48 36.
OGGI RIPOSO

COMMUNALE Tel 0175-346 901
Il gladiatore Or. 21,15

Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213.
Sala 6: Hurricane
Or. 21,45
Sala 8: Appuntamento a tre
Or. 20,30; 22,35
Sala 7: Pane e tulipani
Or. 21,45
Sala 9: Da ladro a poliziotto
Or. 20,30; 22,30
Sala 9: Il gladiatore
Or. 21,15
Sala 10: 28 giorni
Or. 20,40; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blue: Una notte per decidere
Or. fer. e fest. 20; 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blue: Appuntamento a tre
Or. fer. e fest. 20; 22,20

MULTI IMPERO 0172-412 317
Sala Rosa: Inganni pericolosi
Or. fer. e fest. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: RIPOSO

LUX Tel 0171-
Ingresso 8000, ridotto 6000.
Rassegna con tessera cineclub 6000.
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

FERRINI Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Ingr. 6000 Rid 6000 Giov 5000
CHIUSO PER FERIE

SALA BOREL Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel 0172-488 324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE. Ingresso 8.000; Ridotti 5000
Sala Grande-Arena estiva: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala Rossa CHIUSO PER LAVORI

Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER RESTAURI

LUX Tel 0171-927.534
CHIUSO PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

CENTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

CENTOLA SALA 2
OGGI

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

CINCO, Tel 0175-43 756

ITALIA Tel 0175-42 606
OGGI RIPOSO

ROSSIGNOL Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0172-712 957.
OGGI RIPOSO

RITZ
OGGI RIPOSO

LE TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario vissuto nell'America degli anni Trenta.

MENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto egli sia gay, per proteggere sua fidanzata.

A PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.

BUBBLE. Erotico. Il film descrive un'intensa storia d'amore, basata sul sesso, tra una minorenne e scultore sposato.

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane...

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per «cena cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio.

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'occulista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia...

EFFETTI COLLATERALI. Commedia. Senza soldi, lo studente in economia Darryl Witherspoon è disposto a qualsiasi lavoro pur guadagnare qualcosa: anche a far da cavia umana a una medicina.

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto una storia vera.

FALSO TRACCIATO. Commedia. Il nuovo film di Mike Newell è ambientato al centro di controllo del traffico aereo New York e s'impernia sulla rivalità tra i controllori di volo John Cusack e Billy Bob Thornton

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma.

Commedia. Quattro si invaghiscono di una ragazza cocco Kimberly e se la contendono.

MEN. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto, s'incentra sulla lotta tra il bene e il male.

MOLOCH. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun giornata vacanza, sulle alpi bavaresi, nel 1942.

Commedia drammatica. casalinga viene familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola.

UNA PASSIONE Drammatica. Nel 1958, in un paese inglese, la Eva da due innamorati: un paleontologo e un allevatore di maiali.

PREFERISCO IL RUMORE DEL . Drammatico. Il nuovo film Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri.

LE BIANCA, Commedia. In visita alla Casa Bianca, giovani Betsy e Arlene perdono e ritrovano in una stanza piena di documenti segreti.

FEMMINILE. Drammatico. La trentenne Camille, single e sentimentalmente irrequieta, conosce e s'innamora di Alexis, uomo sposato e padre di due figlie.

ROSE E PISTOLE. Drammatico. Rosa e Angelo sono ventenni in fuga: li insegue Pappalardo, ricco macellaio che ha assoldato un killer.

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann.

SONATINE. Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka Murakawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado dal suo capo in un'operazione

E. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. È Patricia Arquette.

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.

UNA VITA NON VIOLENTA. Commedia drammatica. Stratlati, madre e figlio vanno ad abitare dallo zio: la convivenza si dimostrerà ben presto complicata

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.

ZIERVOGEL. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione.

PROVINCIA

VIP, Tel 0321-625 686
Appuntamento a tre con Matthew Perry
Or. 20,30; 22,30 festive e prefestivi L. 12 000 ridotto 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. lire 8000

ARALBO Tel 0321-474 826
chiusura estiva Feriali, festivo e prefestivo L. 12 000 rid. 8000

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 72 34 222 In caso di pioggia all'interno Arabo
La nona porta con J. Depp Or. 21,45 (apertura cortile ore 21) L. 10 000; rid. 8000 Abbonamento 6 ingr. L.

FARAONIANA Tel 0321 - 677 576
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO, Tel 0321 - 624 158
Il gladiatore con Russel Crowe Or. 21,30 feriali festivo e prefestivo L. 12 000 rid. 8000

VITTORIA, Tel 0321 - 625 395
chiuso per lavori Feriali festivo e prefestivo L. 12 000

SACRO CUORE, Tel 0321 - 46 54 84
oggi riposo. **Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.**

SANT'ANDREA
chiuso per riposo estivo

CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 586 In caso di maltempo nella sala del cinema
oggi riposo
L. 9 000 rid. 6000

VANONI.
Chiuso per riposo estivo

MODERNO, Tel 0322 - 82 151
La casa del cretini Or. 20,15; 22,15
11 000; 8000 merc. fer. 8000

Tel 0322 - 81 741
Tutto l'amore che c'è 20,15; 22,15

Tel 0322 - 81 741
Appuntamento a tre Or. 20,15; 22,15 Lire 11 000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Una storia vera Or. 20,15; 22,15 Lire 11 000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

GALLARINI, Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1, Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni 10 30-21 30 sabato/domenica 14 30-21 30
La casa di Cristina, **con Allison Langem John Savage. Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.**

METROPOLIS SALA 2, Tel 0331 - 914 285
Da ladro a poliziotto con Martin Lawrence Or. 20,30; 22,50 Lire 13 000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3, Tel 0331 - 914 285
Preferisco il rumore del mare, con Silvio Orlando (Rassegna estate in sala 3) Or. 20,10; 22,30 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 4, Tel 0331 - 914 285
28 giorni, con Sandra Bullock Or. 20,20; 22,30 Lire 13 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5, Tel 0331 - 914 285
200 cigarettes con Sandra Bullock Or. 20,30; 22,40 Lire 13 000; 9000

METROPOLIS SALA 6, Tel - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or. 22,30 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 7, Tel 0331 - 914 285
Under suspicion, con Monica Bellucci, Morgan Freeman Or. 20,40; 22,50 Lire 13 000; rid. 9000

CORSO MULTISALA 1, su tel 0324 - 240 853
chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2, Info su segr. tel 0324 - 240 853
chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1, Info su segr. tel 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2, Info su segr. tel 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo

ITALIA Tel 0163 -
oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 183
Chiusura estiva.

0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO
chiuso per riposo estivo

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122.
chiuso per riposo estivo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
oggi riposo

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40
L'ombra del dubbio
ore: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. - 501 964.
oggi riposo

SOCIALE (PALANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
La casa di Cristina.

IMPERIAL Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 RIPOSO

SALA 2 RIPOSO

SALA 3 RIPOSO

DORIA Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Tel 0163-22 696
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. Tel 015-253 69 27

Tel. 015-925 820

PARROCCHIALE.

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
RIPOSO

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4487486
CHIUSO PER FERIE

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ROMA Inf. Tel 0161-826 600
RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER FERIE

NUOVO ITALIA Inf. Tel 0161-257.744
CHIUSO PER FERIE

PRINCIPE Inf. Tel 0161-259 047
RIPOSO

VIOTTI Inf. Tel 0161-250.845
RIPOSO

BELVEDERE MARTAL Inf. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER LAVORI

LUX Inf. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

. Inf. Tel 0161-253 379.
CHIUSO

SALA BORROMEO Inf. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

Inf. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

TRONY
Uni Euro
Trony ANCHE A:
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
Uni Euro gruppo ANCHE A:
(CN) CUNEO
(CN) ALBA
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
NUOVO
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
TIM
TELE + D +
Finconsumo
ora c'è
WWW.UNIEURO.COM
fatti gli affari tuoi anche in vacanza
grazie alla vasta gamma di computers COMPAQ PACKARD BELL puoi, comodamente seduto qualunque luogo del mondo, seguire i tuoi affari in borsa, navigare in internet, inviare e ricevere e-mail, ascoltare musica mille altre applicazioni, vieni da Trony e scegli il modello che piu' si addice ai tuoi piu' intimi desideri..
COMPAQ Presario1200XL103 AMD K6II a 450mhz, 32MB di Ram, 4,3GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"HPA, peso 3.2Kg
acconto
269.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario1200XL122 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, GB di Hard CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12" HPA, peso 3.2Kg
acconto
295.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario1200XL116 - 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax Schermo 13" HPA, peso 3.2Kg
acconto
319.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario1200XL109 AMD K6II a 450mhz, di Ram, 6GB di Disk, CD2 4X, 56K, Schermo 12.1"TFT, peso 3.2Kg
acconto
369.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ Intel Celeron a 533mhz, 64MB Ram, di Hard DVD6X, M.Fax 56K, Schermo 14.1"TFT, peso 3.2Kg
acconto
499.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario1800XL186 Intel PIII a 600mhz, 128MB Ram, 12GB di Disk, DVD6X, M.Fax 56K, 15"TFT, peso 3.2Kg
nessun acconto
639.000
mese X10 mesi
PACKARD BELL Easy Note 4312C, Intel Celeron 433Mhz 6GB,64Mb scheda Video 4 MB - CD 24X modem Fax 56K ,display TFT 12,1" peso 2,8 Kg
acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
PACKARD BELL Easy Note 4613 DVD, 66 Mhz, 6GB, 64 Mb, Scheda Video 4MB, DVD6X, Modem Fax 56K, Display 13.3" peso2,8Kg
nessun acconto
449.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
PACKARD BELL Easy Lite 400,Intel Pentium II 400 Mhz,6 GB, 64 Mb, Sch. Video 4MB,floppy/CD 24X ext,Modem Fax 56 K,display TFT12" peso 1.54Kg.
nessun acconto
509.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
PACKARD BELL Easy Note 5014PE,Intel Pentium III a 500 Mhz,6 GB, 64 Mb,sch. Video 4 MB,DVD 6X, Mod.Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg
nessun acconto
559.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
Packard Bell
oppure
oppure
265.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI
nessun acconto
185.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
7450 K6II a 475 mhz,64MB,8GB, CD 40X Scheda Grafica 8MB, modem Fax Monitor15"
nessun acconto
284.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
Presario 7596 a 600 mhz 64MB, DVD 8X Sch.Grafica 2xAGP 64bit Modem Fax56K, Monitor 15"
nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI
INTERNET DREAM MACHINE processore Intel Pentium a 660 mhz, 64MB,16 GB, DVD8X, Voodoo TV out, View Cam, Mod. Fax56K, Monitor 17"
a rate e senza interessi
Tutti i prezzi sono IVA inclusa Promozione valida dal 22/06/00 salvo es. Scorte,errori ed omissioni TAN 0 - TAEG variabile - costo pratica 30.000

Specchio
DELLA STAMPA

Hossein e Jnah

Hossein
è un modesto pastore marocchino
e Jnah è il suo levriero afgano.
Per scegliere il miglior cane
della provincia, il cadì
il dignitario del luogo
organizza una grande caccia.
Hossein è sicuro che il prescelto
sarà proprio il suo Jnah.
Scopri se perché.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 24 giugno, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Il Principe dei Levrieri".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 3ª cassetta della serie

uomini & animali

SPAZIO AFFARI

Gli annvi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Charoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256982 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273271-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 7930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8072144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820311; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501585-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

1

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati senza spese antiprotesto. Finart SpA 011.861.9494 (UIC 28171)

FINANZIAMENTI immediati da L. 10 000 000 - L. 2 000 000 000 tutte categorie. Educasi mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 590 0465 Registro n. 660894883 Londra

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti a dipendenti anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4203

Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10 000 000 a L. 1 000 000 000 - esempio L. 100 000 000 L. 699 954 mensili. Tel. 004191 924 9004

PRESTITI privati L. 10 000 000 - L. 100 000 000 Artigiani, commerciante, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02 801 344 CCIAA 1567584 Milano

US Treasury Note - Triple A minimo Usd 1 000 000 (per garanzia finanziamenti, forniture, tribunali) Fax 099 972 1407.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, tentativo italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 590 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014.

3 AZIENDE VENDITA /

A. AZIENDA tipolitografica 10 dipendenti zona Torino Sud cedesi. A subentrante collaborazione tempo indeterminato. Casella postale 86 Bernasco. Ottima opportunità.

BAR caffetteria grande prestigio zona molto commerciale alto reddito garantito ottimi agevolazioni vendesi. Tel. 011

CANCELLERIA ceco avviata e buona via San Donato, mq 60, società per chiusura. Tel. 011.466.982.

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

ADDIGITATORE stampista da banco dinamico, conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figure, ottimo stipendio, cerca azienda stampi per presmatici. Tel 011 959 6622.

AZIENDA distribuzione alimentare ricerca magazziniere, età compresa tra 30/35 anni, esperienza pluriennale maturata, disponibilità ad effettuare turni, ispirate capacità organizzative, massima serietà, automunito (gradita patente C). Inviare curriculum a: La Rappresentanza Srl, via degli Artigiani 13, 10042 Nichelino (TO)

AZIENDA bevande ricerca subito consegnatario cauzione di legge. Tel. 011.450 0970

sel per 5 colori e un m Tel. 011.262.2460

CALIBRISTA attrezzista esperto nelle lavorazioni di a nei montaggi al banco azienda nelle lavorazioni meccaniche di precisione cerca. compresi 5044 - 10100 Torino

CAPO-OFFICINA con provata esperienza maturata in aziende di lavorazioni meccaniche di precisione azienda leader cerca. Scrivere. Publikompass 5043 - 10100 Torino

PREPARATORI tornaion eseguano prove su CNC ditta in La Loggia cerca Tel 011.962 7251 - 011 965.8840

addo gruista Tel. 0350 885 889

PANIFICATORE stabile, 1 magazziniere pratico Solo se volenterosi e puntuali Tel. 011 154.125 ore 8.00 - 13.

PRIMARIA selezione per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 30 - 55enni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, eventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di Educa da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Orbassano. ng formativo, assistenza tecnico/pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare 011/669.8362.

A. HAPPY TOUR selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8362.

AZIENDA settore metalmeccanico ricerca ingegnere meccanico età 30/35 anni. Tel 011 273 5822.

IDEAMOBILI - Cornaredo - Arredamento - Mobilieri ricerca venditori/trici anche prima esperienza inquadramento con CCNL e incentivi. Scrivere Publikompass 2051 - 10100 Torino

ERRE ditta zona Venaria cerca signorina/o part-time esperta contabilità ordinaria PC autonoma. Scrivere Publikompass 2073 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio organico nella provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anni ambosessi automuniti per incarico di responsabilità. Richiesti disponibilità immediata. Offresi: formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare: dr. 870.73019.

STUDIO di consulenza in Chieri cerca personale con pluriennale esperienza in paghe e contributi. Tel. 011.941.2777.

STUDIO notarile cerca persona con ampia esperienza nella preparazione di atti di compravendita immobiliare, solo se maturata nel settore notarile. Si assegnano laureati o geometri privi dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 5004 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA settore telematica ricerca tecnico con esperienza impianti telefonici e trasmissione dati, ottimo inquadramento. Tel. 011.247 0592 ore ufficio

RIVISTA sede selezione giovane e dinamico ingegnere con esperienza nel settore lavori pubblici come direttore di cantiere, disponibilità immediata. Spedire curriculum a: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare

081/568.46.86 Napoli - Via Montagna Spaccata, 361/C.

IMPORTANTE agenzia bielle se di telemarketing apre nuova succursale in Torino a partire dai primi di settembre. Si cercano: n° 1 coordinatore/trice del personale con maturata esperienza, almeno biennale, nel settore gestione risorse umane N° 20 operatori/trici con spiccate caratteristiche di socializzazione da inserire nella vendita telefonica di prodotti e servizi. Offresi inquadramento e contribuzione normale con formula part-time fascia tardo pomeriggio/serale. Possibilità di esercitare l'attività a televoro anche dal proprio domicilio. Se la proposta ti interessa invia un dettagliato curriculum direttamente a: Intercoop scarl via Faxa 22 - 13883 Lessona. Le persone che rispondano alcune vengono contattate per un colloquio attitudinale

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi Tel 011 397 0941

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011 397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel largo consumo, ricerca venditori/trici ai quali affidare zone in esclusiva e portafoglio clienti. Offresi: corsi formazione e affiancamento, periodo di prova con fisso ed incentivo, alla conferma, rapporto di agenzia con auto aziendale o assunzione diretta come dipendente Zone Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Savona e provincie limitrofe. Curriculum con autorizzazione ai sensi della Legge 675/96 a: Casella Postale 174 - 21100 Varese - Fax 0332 860 799 E-mail pippoleigh.it

AZIENDA erogeria cerca e zone limitrofe, massima serietà, ottimi provvigioni. Inviare cv Tel 0372 414 512 fax 0372 414 609.

AZIENDA produttrice, leader da 32 anni settore food, bar, ristoranti, cerca agente generale età 32 - 42 automunito, per Piemonte, Valle Curriculum Vitae dettagliato. Fisso mensile, rimborso spese, provvigioni, incentivi, carriera. Fax + 02 215 4231 e mail info@ercisca.it

CONCESSIONARIA Fiat Mellano & Grilla ricerca venditori/trici solo con provata esperienza nel settore auto e veicoli commerciali. Trattamento economico adeguato. Scrivere Strada Pessaresco 40 - 10043 Orbassano.

INTEL TWINS cerca venditori/trici per articoli esclusivi. Offresi provvigioni molto superiori alla media, premi, liquidazione settimanale. Tel. 015.252.0

SOCIETA' specializzata in articoli regalo e oggetti pubblicitari ricerca agenti per Piemonte e Liguria Tel 0174 78 479

TECNOCASA affiliato ricerca diplomati/e millesimati per inserimento nostro o co. Possibilità di Tel. 011.966.2966.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHI lavoro? hai internet? vuoi diventare barman? iscriviti ai corsi di barman on line. Docenza specialistica. Tel.02.480 09485 segreteria nazionale. www.barmanonline.it.

DYLOG ITALIA S.P.A. leader nazionale settore del software gestionale ricerca per la sede di Torino diplomati regionali, perito informatico o diplomi similari per stage non retribuito in azienda dal 11 settembre al 7 dicembre 2000. Si prevede corso di formazione per programmatori che comprende linguaggio Visual Basic 6.0, database SQL, materie informatiche e pratica di laboratorio. I candidati ideali sono minori di 29 anni, disoccupati, preferibilmente conoscono la lingua inglese e hanno una buona preparazione di base su strumenti informatici. A fine stage, per i candidati più meritevoli, sarà possibile valutare un inserimento in azienda. Si prega Dylog Italia S.p.A. - selezione, corso Bramante, 53 - 10126 Torino e spedire via fax allo 011.667.9901. (L.903/77) e i curriculum devono essere corredati dalla dichiarazione di consenso all'utilizzo dati personali (L.675/96).

Il 12 settembre iniziano i corsi per barbe camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Tel 011 489 658.

SELEZIONIAMO giovani per formazione lavoro come *messaggeristi* sportivi. Informazioni 011 437 4515

SONO aperte le iscrizioni al corso pratico su impianti digitali audio per tecnico del suono. Notevoli opportunità lavoro nei settori dello spettacolo e discografico. Tel. 011 437 4515

4

IMPIEGATI

EXPORT dinamico 50enne, diplomato vasta esperienza mercati mondiali, inglese, francese, saltuariamente arabo proposto Tel 011 994 5552

5

TORINO CITTA'

AFFARE via Giacomo Dina spazioso impresso tre camere cucinotta bagno ripostiglio cantina libero subito L. 120 000 000 Gabetti 011 359 393.

BORGO VITTORIA libero in casa d'epoca salone tre camere lineilo cucinino doppi servizi completamente ristrutturato Gabetti 011 258 969

Emanuele presti nuovo Tribunale con libero 3 camere cucina bagno Gabetti 011 681 8338

CENTRO via Santa ristrutturato angolo cortile bagno L. 95 000 000 Gabetti 011 561 8338

COLLINA Eremo, in stabile signorile, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, due posti auto Gabetti Cirmea 011 660 4240

CORSO UMBRIA gradevole stabile d'epoca con ascensore 4° piano camera cucina bagno cantina L. 80 000 000 Gabetti 011 253.747.

CROCETTA luminoso appartamento mq 150 ristrutturato di pregio bellissimo servizio beservizi stabile signorile Tabellaio 011 669 2962

GABETTI SPA corso Croce medioingresso 2 camere cucina bagno lavanderia box Rif. Tribuno 01 F.679.8696

GABETTI SPA piazza Guala meravigliosa barra di soggiorno camera cucinotta bagno. Ag. Traiano 011.619.9696

GABETTI SPA via Brandizzo vendiamo ristrutturato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo cantina. Ag. Giulioccare 011.246.1553.

GABETTI SPA via Campana signorile libero salone 2 camere studio cucina ampio bagno. Ag. Nizza 011.883.3574.

GABETTI SPA via Ellero ingresso 2 camere cucina bagno L. 110.000.000. Ottimo investimento. Ag. Nizza 011.883.3574

PIAZZA SERMIDI presso, casa Assarza, appartamento di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 3 anni. Gabetti 011.433.2558.

POZZO STRADA via Monginevro libero spazioso 3° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 011.335.8703

SAN PAOLO via Tenta spazioso ristrutturato camera cucina bagno L. 115.000.000. Gabetti Viberti 011.335.8703.

VIA BOCCHERINI presso piazza Derna stabile con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno il 50 libero Gabetti 011.242.7331

VIA VENARIA stabile anni '60 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 145 000 000 Gabetti 011 253 747

VENTIMIGLIA Palazzo del due camere tinello cucinino, mansarda, bo Tel 011 650 4246

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI strada Cigliè, graziosa casetta ristrutturata ingresso living su soggiorno con zona pranzo, camera, bagno, giardino, ampio cantinato L. 290 000 000 Gabetti 011 642 503

REVIGLIASCO strada Radentore, panoramico, finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera a 2 posti auto coperti L. 350 000 000 Gabetti 011 642 503.

RIVOLI corso Susa pelo stabile ingresso salonino 2 camere tinello cucinino bservizi ripostiglio cantina box Luminoso L. 295 000 000 Gabetti 011.956 6022

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011 898 6213.

appartamento verde soggiorno camera cucina bagno posto auto, box Termoautonomo Tel

PIEMONTE

LAGO Stresa a Cannobio, vendesi villa appartamenti nuovi a ristrutturare. metratura, box giardino e vista Tel. 02 581 03705 - 0323 922 715

ALBISOLA lungomare vendo ristrutturata sotto pignora matrimoniale salone cucinetta balconata termoautonomo, minime spese, vera opportunità Tel 019 95 713

ANDORA, spiaggia, zona turistica, costruzione vende appartamenti immersi nel verde, giardini privati, piscina, box, vicinanza negozi Tel 02 345 2002

ARMA DI TAGGIA mare, prenotarsi fantastico appartamenti in costruzione, prezzi lancio L. 250 000 000 Nessuna provvigione Italgest 800 274 274

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare 150 mq unico piano 4 camere doppi servizi grande soggiorno, ace. 1000 mq terreno vista mare L. 350 000 000 Tel 0339 260 5994

LOANO costruzione terrazza box L. 000 000 016 676 068

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan fronte spiaggia, lussuoso appartamento in villa con ampia terrazza, controllo/bacino Rif.gd/4600 274 274

MENTON (Inbrevabile) mono/bi/trilocali con terrazzo sul mare La Belle Epoque 011 566 1828

MONTECARLO Fontvieille bel bilocale vista Rocce stabile con piscina. FF. 3.000 000 Doda 0037.

NIZZA appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da L. 90.000.000 Italgest 800.274.274.

NIZZA centro bellissimo monolocale a 100 mt mare, vista, giardino, tranquillo FF. 280 000 Federico 0033 493 833 168.

ESTERO

SVIZZERA

presso Verbier 25 km dalla frontiera proponiamo villa su tre livelli, con parco, piscina riscaldata. Gabetti Mare-Montagna 011.818.8798.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze locale artigianale mq 320 possibilità vendita attività carrozzeria pluriaccessoriata. Tel 011 650.4248.

VANCHIGLIA via Andorno in stabile d'epoca 4 locali di mq 95 circa adatti uso studio /laboratorio L. 90 000 000 Gabetti 011 836 116

6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

per società capannone mq 2500 di cui 800 uffici zona Sud Bimar 011 43 591

TERRENI

TERRENO residenziale impresa cerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa 0335 592 7092

7

TORINO CITTA'

PO 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi L. 1 500 000 Studio 011 817 8312

LOCALI

CORSO VERCELLI stesso locali 250/350/300 mq adatti vendita ingresso o laterale conte indipendente Tel 011 302

RIVOLI zona corso Allamano vicino tangenziale affittasi stabilimento recente costruzione mq 4000 palazzina uffici mq 800 ampi spazi di manovra. Tel. 011.964.1083 - 0335.333.467.

VOLPIANO tra svincoli autostradali fronte strada provinciale affittasi fabbricato industriale ampiezza a norma mq 2200 e uffici Tel 011 839 5480

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazioni contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Moie) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.681.1970 - 0335 679 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture, massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.668.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORINOIA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011.817.1843 - 011 669 864

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

mare - montagne Pasticceria Roccaraso Annuamento da L. 3 000 000 Tel 0864 845 060.

SILVANO *** Marina mono/bilocali vista mare, garage, spiaggia privata, piscina. Tel 0183 400 014

BIBIONE fronte mare piano - pensione Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde, ufficio disponibile - Grats catalogo vendite - Agenzia Bonsai 0431/430 426.

*** 0541.962 174 - Modarno, 30 mt mare Camere TV Sceta menu carne, pesce, colazione buffet Parcheggio, solarium Ombrellone gratuito Luglio 58 000 - 85 000, agosto 95 000 - 67 000

RIMINI Rivazzurra Hotel Manzicallo *** Tel 0541.375 145 - 50 mt mare - con ristorevole - scelta menu - Pesce - Prezzi tipo - Pensione Luglio - Agosto 70 000 - 85 000

11

A.A.A. scrive Sogno matrimonio 1966 istituto 02/57303751

A. 29ENNE nubile castana occhi castani amerebbe conoscere imprenditore uomo fedele scopo matrimonio Tel 011 532 653 Top Service srl

A. 30ENNE divorziata aspetto gradevole, dolce e affidabile cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 533 849 Top Service srl

A. 40ENNE bruna occhi verdi, professionale, simpatica, dinamica e sportiva cerca compagno leale, dolce e sincero scopo matrimonio Studio Paris 011 513 1294

SIGNORA 41enne divorziata alta raffinata, condividerebbe signore max 56enne simpatico e brillante, amante buona compagnia, per relazione scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuore 011 518 5163

SIGNORE 4 attività propria amante natura e valori tradizionali conoscerebbe signora max 50enne sportiva e socievole, desiderosa di autentica condivisione, scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuore 011 518 5163

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista pro. argenteria, monete, gioielli, vi contano Corso Peschiera 183 Torino.

A. EMPEROR acquista oro argenteria monete prezioso alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

DELLA ROCCA CASA D'ASTE ricerca arredi antichi per le prossime vendite li, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, stampe. Dipinti antichi del 800 e del 900. Si assegnano pareri, perizie e divisioni ereditarie Tel. 011.882.2[illegible] dr.ssa

L'occasione è grande, l'auto altrettanto: **potrete avere Rover Twenty Five con 500.000 lire al mese, interessi.** Ad esempio Rover Twenty Five 1.4 3 porte 84 CV a L. 22.950.000*, con anticipo di L. 7.950.000 e finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 30 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,105%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO

*Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.106
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 26 GIUGNO I NOMADI DI FRANCO
VENERDÌ MASSIMO DELLABIANCA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.106
BALLO LISCIO
SABATO 1° LUGLIO GIAN PAOLO DORIA
DOMENICA 2 LUGLIO DOLCE SERA GIORGIO VILLANI

A Casalbagliano l'Amiu era già intervenuta, ma il fenomeno prosegue

Rifiuti abusivi sotto il viadotto

Una «discarica» in barba ai controlli

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nuovo episodio di inciviltà: a lato di via Casalbagliano, poche decine di metri prima dell'abitato, un'ampia piazzuola tra i piloni dell'Autotrafori è stata trasformata in discarica abusiva. Tra grossi sacchi di plastica pieni di materiali maleodoranti, bidoncini di vernici e pezzi di mobili ci sono alcuni sanitari. E' evidente che il tutto è stato scaricato non da una sola persona, infatti è sparso un po' ovunque sull'ampio spazio e considerato il tipo di rifiuti da escludersi che siano stati gettati nel vuoto da chi percorre l'autostrada. Resta un'unica spiegazione, i rifiuti sono stati abbandonati da persone che percorrono la via e che prima di arrivare al Cristo si liberano di materiale ingombrante. Già in passato l'Amiu ha dovuto intervenire nella piazzuola per ripulirla.

Il fenomeno dell'abbandono di rifiuti ingombranti si ripete da tempo, dopo la scoperta di mobili e sanitari abbandonati in via San Giacomo, il sindaco era pronto a firmare una ordinanza che prevedesse pesanti sanzioni, sembra sia sufficiente applicare la legge che già colpisce l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive, la Polizia municipale intensificherà i controlli. Il fenomeno, dicono all'Amiu, è in aumento, con rifiuti lasciati alle porte della città e sui bordi delle strade.

C'è anche un televisore. Uno scorcio della discarica creata sotto il viadotto dell'A26 a Casalbagliano

Tra Serravalle e Vignole. Bresciano, aveva 49 anni

Curve pericolose sull'A7 morto altro motociclista

Massimo Putzu
SERRAVALLE

Ennesimo incidente mortale di un motociclista sull'autostrada A7 Milano - Genova nel tratto fra Serravalle e Vignole.

Ieri pomeriggio verso le 14,30, in una delle curve che caratterizzano questo tratto è morto Ferruccio Re, anni di Brescia. Era in sella ad una «Suzuki», ha sbandato o si è schiantato contro il guard rail. Sono intervenuti una pattuglia della Polstrada di Genova Sampierdarena, un'ambulanza della Croce Rossa di Vignole, il 118, ma a nulla sono valsi i soccorsi. Il tratto autostradale fra i caselli di Vignole e Serravalle Scrivia è rimasto chiuso al traffico per circa un'ora.

Nel medesimo punto, tre settimane fa a distanza di poche uno dall'altro sono morti altri due motociclisti. Il primo incidente è avvenuto alle 10 di domenica 4 giugno, nei pressi dello svincolo di Busalla: vittima milanese di 24 anni morto sul colpo che faceva parte di una comitiva di centauri. Nella stessa giornata, alle 18, un altro motociclista di 25 anni, originario del Pavese, si è schiantato lungo la Nord della A7, vicino al casello di Serravalle Scrivia, trasportato all'ospedale di Alessandria in condizioni gravissime, è morto alcune ore dopo il ricovero.

Nel medesimo tratto dall'inizio del mese tre centauri deceduti

Tre incidenti mortali in tre settimane lungo uno stesso tratto autostradale sono un bilancio davvero drammatico. Si ripropone così la pericolosità di un'arteria di collegamento, fra la pianura padana e la riviera ligure, dove il traffico è molto sostenuto.

Costruita oltre sessanta anni fa la cosiddetta, «camionale» presenta un tracciato assai tortuoso e fatica a reggere il volume attuale del traffico. In passato è stata oggetto di polemiche, innescate dal Codacons, sulla vetustà delle barriere: sono stati inviati due esposti a Raffaele Guariniello pm di Torino, inoltre si dice che sarebbe teatro di corse in moto fra centauri.

Intanto non sono stati ancora fissati i funerali di Giuseppe Gosio 62 anni abitante in via Oratorio 11 a Casalbagliano, ex usciere del Tribunale, morto sabato in un incidente stradale in corso Carlo Marx ad **Alessandria.** Questa sera alle 21 nella chiesa di Casalbagliano sarà celebrato il rosario.

Altri incidenti. Sempre Alessandria il bilancio di uno scontro avvenuto alla Ventolina è di tre feriti. Ad **Acqui** in regione Cassarogna in un frontale tra due auto è rimasto ferito un anziano.

Lavori socialmente utili: pullman da Casale

Oggi il sit-in a Torino contro l'iniquità Inps

Silvano Mossano
CASALE

Un pullman in partenza stamane da piazza Castello - a bordo alcuni sindacalisti provinciali (tra cui la casalese Marinella Migliorini per la Cgil e Bruno Pagano per la Cisl) oltre che l'assessore al Lavoro del Comune, Gianni Crivellin - per partecipare alla manifestazione di protesta a Torino, in difesa dei lavoratori che, avendo svolto mansioni nell'ambito dei cosiddetti «lavori socialmente utili» autofinanziati da Comuni e non - in base alla legge 609 del '96 - e dal Fondo nazionale per l'occupazione, subiscono una disparità di trattamento ai fini dell'accesso alla pensione.

La manifestazione in luogo, dalle 10, in piazza Arbarello per concludersi con un sit-in davanti alla prefettura. L'obiettivo è di ottenere un concreto interessamento da parte di tutti gli enti affinché il Governo adotti una linea puntuale per tutti i lavoratori che hanno svolto attività analoghe. «Anziché attenersi all'interpretazione letterale della norma - ha dichiarato recentemente in un'interrogazione presentata all'XI commissione parlamentare, l'onorevole Eugenio Viale di Forza Italia -, meglio sarebbe indirizzarsi verso un'interpretazione logico-sistematica aderente al dettato costituzionale e ancor più al principio di uguaglianza che indurrebbe a porre sullo stesso piano i lavoratori socialmente utili indipendentemente dalle modalità di finanziamento dei progetti».

Finora è accaduto che chi ha maturato l'anzianità di 12 mesi in lavori socialmente utili promossi dal Comune si è visto negare l'accesso al pensionamento anticipato. Al contrario è stato regolarmente concesso a chi ha svolto le stesse mansioni, ma in attività finanziate dal Fondo nazionale dell'occupazione. Una situazione che, tra l'altro, ha provocato contrasti interpretativi anche all'interno dell'Inps. Onorevole Angelo Muzio, di Rc, autore di un'altra interrogazione parlamentare sulla stessa questione, fa presente che il Comitato provinciale alessandrino dell'Inps, giudicando unica la disparità di trattamento a danno dei lavoratori, ha invitato gli organi competenti a superare questa «iniquità». In più, il giudice del lavoro di Casale, a cui alcuni lavoratori monferrini erano ricorsi, ha disposto che venisse corrisposta la pensione.

La crociera a un noto pubblicitario?

Lotterie, Marengo delude ma c'è da consolarsi con quella «del Borgo»

Il biglietto della Lotteria di Marengo, in Veneto i due miliardi

ALESSANDRIA. Al Comitato Borgo Rovereto in piazzetta Monserrato sono stati estratti ieri mattina i biglietti vincenti della Lotteria del Borgo, indetta per la Festa di Primavera. Ha vinto il primo premio di 8 giorni per due alle Isole Greche il biglietto numero 5607: si sospetta che il fortunato sia un noto agente pubblicitario. Il weekend a Parigi per 2 persone al biglietto 6429. Terzo premio, orologio d'oro, al numero 3873. Gli altri estratti: 1194 (videocamera), 7661 (buoni carburante per 500 mila lire), 7283 (videoregistratore), 2022 (telefono cordless) e 5873 (macchina per caffè espresso). I viaggi devono essere effettuati entro il 30 luglio, ritiro degli altri premi entro il 30 settembre.

Sempre ieri le estrazioni della Lotteria di Monza e Marengo: il primo premio (2 miliardi) a Portogruaro, quelli di consolazione (300, 200 e 100 milioni) in Toscana, Liguria, Emilia. [f. m.]

Esasperati alla scuola Rodari: installeranno l'allarme

Tortonese, furti a raffica

Una serie di raid in tutta la zona

Ettore Piraccini
TORTONA

Ladri scatenati nel Tortonese. In città sono entrati di notte nella scuola elementare Rodari di viale Einaudi dopo aver forzato una finestra al pian terreno: hanno rovistato in segreteria e poi se la sono presa col distributore automatico di bevande, prelevando 50 mila lire in monetine. Sono stati disturbati quando tentavano di asportare qualche computer. Poco bottino, ma danni sostanziosi: esasperati, direttrice e docenti hanno deciso di installare un sistema d'allarme e stipulare un'assicurazione.

A **Castelnuovo Scrivia** sono fioccate denunce per furti d'auto e di moto o di oggetti custoditi sui veicoli: le hanno inoltrate Elena Malaspina, 21 anni, via Gramsci; Terosio Gatti, di 60, via Solferino; Emanuele Balduzzi, di 22, via Viguzzolo; Lidia Cappello, di anni, strada Tortona.

L'episodio forse più inquietante a **Molino dei Torti**: i ladri sono entrati nell'abitazione di Fernando Leardi, via Einaudi: l'uomo ed i suoi familiari stavano dormendo. Ma sono impossessati dei denari contenuto in una borsetta e dal cassetto di un comò è stata portata via valuta estera per oltre mezzo milione.

Particolarmente preso di mira **Viguzzolo**, dove si sono succeduti parecchi raid. Il bottino più sostanzioso nell'abitazione di A. S., 30 anni, via 1° Maggio: la casa era momentaneamente incustodita ed i ladri hanno asportato mobili antichi per un valore di oltre 30 milioni. Sempre in paese, a Maria Grazia Canegallo, 58 anni, via 1° Maggio, hanno rubato oggetti preziosi e un mobiletto antico (danno di oltre tre milioni). A Severino Franchini, 71 anni, via Nuova, hanno invece forzato il capanno in località Grabuglia, portandosi via attrezzi per mezzo milione.

Altro furto a **Montemarzino**, ai danni di Enrica Ferrari, 43 anni, frazione Scrimignano (oggetti d'oro per oltre 8 milioni).

Pressappoco la stessa cifra è stata denunciata, ad **Alluvioni Cambiò**, da Daniele Cravedi, 33 anni, frazione Grava, via Pavese.

A **Sale** invece i carabinieri sono riusciti ad individuare il presunto colpevole di uno scippo avvenuto nell'affollatissimo Caffè Mercato: si tratta di M. V., 38 anni, residente in p. Avrebbe preso il portafogli dalla borsetta di una ventunenne, con documenti e circa centomila lire. E' stato denunciato per furto aggravato.

VOLPEGLINO

Emergenza idrica per guasto a un tubo

Emergenza idrica in paese per la rottura di un tubo che collega i serbatoi dell'acquedotto alle case. Ieri i vigili del fuoco hanno rifornito il paese con una cisterna d'acqua. Oggi il problema dovrebbe risolversi. [e. p.]

ODALENGO PICCOLO

Morta a 101 anni la nonna della Val Cerrina

Cesarina Barberis, la nonna della Valcerrina, è morta a 101 anni. La donna viveva con il figlio Luigi Basso in via Vicinato e fino a pochi giorni fa era in buona salute. [m. g.]

ALESSANDRIA

Concerto tributo ai Jethro Tull con il

Stasera al campo sportivo di San Michele concerto tributo ai Jethro Tull. E'assicurata la presenza di almeno due componenti del gruppo rock che suoneranno con Beggars' Farm. [r. al.]

Garbagna e Ronzonese promosse in «Prima»

Garbagna e Ronzonese sono state promosse in prima categoria dopo i pareggi di ieri rispettivamente a Chiusa Pesio ed in casa con la Mappanese. [r. g.]

Si Sera

AL CINEMA

. Tel 0131-252 644
Saggio di danza Scuola Danza e spettacolo Cap 21

ANDRIA. Tel 0131-252 079
Insider - Dietro la verità Cinema all aperto Ore 22 L 9000/7000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
28 giorni di B. Thomas con Sandra Bullock Ore 20-22.15 L 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Paine traccolato di M. Newell Ore 20-22.15 L 12 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Tregedive di Tony Grass anni 18 Ore 20-22.25 L 12 000 - lun 7000

CRISTALLI - Sala Rubens. Tel 0131-349 321
Dollar Hotel 20-22.30 L - lun 7000

CRISTALLI - Sala Tiziano. Tel 0131-349 321
Accordi e disaccordi di W. Allen Ore 20.20-22.30 L 12 000 - lun

Tel 0144-322 885
Sognando l'Africa Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Pokemon Ore 21.30 Lire - lun 7000

RIVOLI. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

BALBO. Tel 0141-624 889
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Oggi chiuso

POLI. Tel 0142-452 081
Palazzo Trivelin. Cinema all'aperto Posto e bollipani di S. Soldini Ore 22 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
28 giorni di B. Thomas con Sandra Bullock Ore 20.15-22.30 L 12 000/9000 - lun 7000

MACALLE'
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel 0141-701
Oggi chiuso

MULTISALA VERDI - Sala Appuntamento a tre Ore 22 L 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Rossa.
Due mine vaganti Ore 22 L 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA - Sala Bogino.
Per dei Ore 22 L 10 000/8000 - lun 7000

Tel 0143-321 472
Battaglia per la terra Ore 20.30-22.30 L 10 000/8000

MORERIO. Tel 0143-78 200
Chiuso per ferie

CORNALE UTE Tel 0143-81 411
Fratelli di B. Thomas Ore 20.15-22.15 L 8000 - lun 7000

Teatro CORNALE.
Chiuso per ferie

LARA. Tel 0143-62 895
Under campioni Ore 20.30-22.30 L 10 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Appuntamento a di R. 12 000/8000 - 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Ore 21.30 L - lun 7000

SOCIALE. 0131-642 276
Chiuso per ferie

ARENA CARROCCI. Tel 0131-
The Blair witch Project di E. Sanchez e D. Myrick Ore 22 L 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso

Fra gli uomini ha vinto un milanese, da segnalare il secondo posto del valenzano Gianni Parisato

Cento «pescatori d'oro» sulle rive del Piota

Ieri a Silvano s'è tenuto il Campionato piemontese di specialità

Renzo Bottaro
SILVANO D'ORBA

Un centinaio di ti, di varie località dell'Alta Italia, ha dato vita al Campionato Piemontese di Pesca dell'Oro. Campo di gara, la sponda sinistra del torrente Piota a ridosso del ponte della Ovada-Novi, dove l'organizzatore, Giuseppe Pipino, ha dovuto ripiegare dopo i disguidi sorti a Lerma, località originariamente scelta per questa competizione.

La manifestazione è svolta in rispetto alle regole della World Goldpanning Association e delle norme attuative messe a punto dalla Federazione Italiana: è gara di abilità nel recuperare, attraverso il lavaggio, l'oro contenuto nella sabbia fornita dagli organizzatori.

Fra gli «uomini» ha vinto Franco Ruggero, un corriere internazionale che vive a Milano, seguito nell'ordine, da Gianni Parisato di Valenza e Piero Odini di Vigevano. Fra le donne il 1° posto è ad casalinga di Milano, Pina Vacchini, il 2° a Elena Darisa, anche lei milanese, ed il 3° a Franca Assandri di Torino. Fra i «veteranis» ha primeggiato Vittorino Papa di Vigevano, seguito da Emilio Fedi di Genova e ancora Franca Assandri.

Il Campionato Piemontese è gara valida per la «Coppa Italia», assi fra l'altro ai Campionati Italiani che si svolgeranno ad Ovada il 22 e 23 luglio.

Una fase dell'appuntamento per «pescatori d'oro» ieri pomeriggio sulle sponde del Piota a Silvano

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
FUNERALE CLASSICO 2.500.000
FUNERALE DI LUSSO 3.900.000
Entrambi i prezzi comprendono: la bara, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto con autofunebri Mercedes Classe Luxo (esclusi diritti comunali, necrofori)
IL GIGLIO
800.251645

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 6568531 - 252 / 205

CRONACA

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
Sei, otto, addirittura dieci milioni, cifre elaborative, spesso prive di giustificazione. Perché in occasione di un decesso, specialmente negli ospedali, è bene scegliere subito qualcuno chiamare "consiglio" un "impresa funebre" il rischio di "impagare" il funerale è altissimo!
Bisogna informarsi, cercare un'alternativa anche all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti, per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, la differenza del costo possono essere anche di (SETTE MILIONI)!
800 251645

Accadde ieri

Il 26 giugno 1983 è assassinato sotto casa, alle 23,15, mentre rientra dopo una passeggiata con il cane, il procuratore della Repubblica, Bruno Caccia. Il magistrato era da anni impegnato in una dura battaglia contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Ed è proprio quest'ultima a decretare la sua condanna a morte. L'omicidio di Caccia colpisce profondamente Torino che partecipa in massa ai suoi funerali.

Dove andare

Al Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36, oggi alle 18, inaugurazione di «Gioielli nella roccia», mostra permanente di minerali basata su 142 esemplari della collezione appartenuta in origine all'Università di Torino. Nell'esposizione allestita nella Sala degli Affreschi, reperti delle miniere canavesane e pezzi rari da tutto il mondo. Apertura dalle 10 alle 18 sino al 26 luglio, ingresso 5 mila lire.

Quanto manca a...

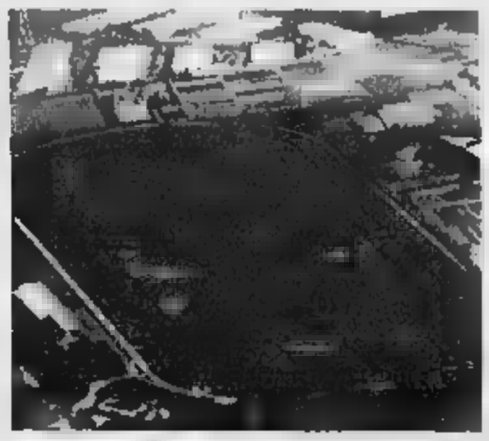
Entro la fine di luglio (fra 34 giorni) sarà finalmente concluso il Palagiustizia. Gli ultimi lavori riguardano gli arredi mobili e il piano informatizzazione. A settembre, potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare la mappa degli uffici comunali che presto si svuoteranno.

La società bianconera rompe il lungo silenzio e attacca il Comune: attendiamo la sua proposta

Parla Giraudo
«Torino dovrebbe tenere una società che tiene alto il nome in tutto il mondo»

«Per il complesso pensato a Vinovo abbiamo bisogno di risposte definitive entro il 31 luglio Altrimenti addio»

Lo stadio Delle Alpi, la pista del galoppo a Vinovo dove dovrebbe sorgere «Mondo Juve» e, in alto da sinistra, l'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il vicesindaco **Domenico Carpanini**. Oggi il problema stadio sarà discusso dal Consiglio comunale una interpellanza generale



Stadio, la Juve va all'attacco

«Alla Continassa spenderemo 300 miliardi»

Giuseppe Sangiorgio

Insediamento commerciale di Vinovo-Nichelino, stadio «Delle Alpi», rapporti con il Comune e la Regione: parla Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus. «In queste settimane ne abbiamo sentite tante. Adesso vogliamo chiarire alcuni aspetti essenziali di una vicenda complessa che si trascina ormai da sei anni», dice pacato, in «panni» festivi sulla terrazza della sua casa sulla collina torinese. Il riferimento, anche se i nomi sembrano off-limits, è alla presa di posizione del vicesindaco Domenico Carpanini e alla sua affermazione (Finché c'è in ballo Vinovo non apre nessuna trattiva per Torino), al «no» al maxi-insediamento commerciale del presidente Ascom, De Maria, e dalla Confesercenti, Boido, entrambi comunque favorevoli alla Continassa.

Spiega Giraudo: «Una squadra per essere forte, competitiva a livello nazionale ed internazionale ha bisogno di comperare giocatori. Siamo al primo posto nella classifica degli incassi per diritti tv e leader nel settore commerciale, mentre gli introiti pubblico vedano la bassa classifica, perché giochiamo in un bacino di 1,5 milioni di abitanti contro i 6 di Milano e Roma». Di qui, gli introiti da stadio di Milan, Inter, Roma e Lazio, ogni anno in media, sono superiori di due terzi, pari a 40-50 miliardi in più, mentre, all'estero, si scopre che il Manchester quadruplica, fatturando circa 800 miliardi annui più di noi, che in 10 anni - se paragonati agli incassi del Delle Alpi - diventano mille. «Si deve recuperare».

Come? «Lo sanno tutti, Comune e Regione compresi - spiega il manager -: investendo. E non poco: 800 miliardi, di cui 300 sulla Continassa e 500 tra Vinovo e Nichelino, dove c'è un'opzione su mila metri quadrati di terreno che vorremmo trasformare sede degli allenamenti con annesso centro commerciale di 100 mila metri quadrati netti di vendita, pari a 160-170 mila coperti, con nuove strade d'accesso e 9 mila posti auto».

La Juve continuerà a disputare le sue partite al Delle Alpi, in uno stadio che spera ristrutturare, adeguandolo alle più moderne esigenze del calcio e degli spettatori.

PER IL GALOPPO

Comunque vada a finire la trattativa della Juventus galoppo non morirà. A dare certezze che sembravano svanite è arrivato il costruttivo incontro romano il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il presidente dell'Unire, Guido Melzi d'Eril. In buona il Tesio chiuderà, è pronto un progetto che, con l'avallo dell'Unire e l'impegno una costituenda società di gestione, realizzerà un nuovo impianto a circa 200 metri da quello già esistente. Il nuovo ippodromo, che sorgerà interamente nel comune di Nichelino e su terreni dell'Ordine Mauriziano, sarà vero centro polifunzionale: oltre alle due piste (una sabbia, per correre anche d'inverno, e la seconda in erba o in materiale sintetico sul modello di quelle statunitensi), alla tribuna chiusa e riscaldabile (o condizionabile), al ristorante e alla tavola calda, verrà realizzato anche un nuovo percorso di golf ed il Centro Veterinario Nazionale. Costerà intorno ai 15 miliardi, con un consistente contributo comunitario.

«Abbiamo portato il simbolo della Mole in tutto il mondo - osserva Giraudo, gli abbiamo dato lustro, e adesso non si capisce perché la città non voglia cogliere l'occasione di un investimento di parecchie centinaia di miliardi che, come ricaduta, creerà fra Vinovo, Nichelino e Torino, almeno tremila posti di lavoro. Perché - vista la differenza fra il bacino di utenti delle maggiori città italiane ed europee e quella torinese - per garantire il livello di eccellenza complessivo della squadra, è necessario pensare ad attività collaterali, come quelle commerciali legate, appunto, al progetto sui terreni del galoppatoio». E senza parlare di speculazioni, che, di fatto, non esistono».

L'operazione «Vinovo-Nichelino» ha tempi stretti. Perché l'opzione su quei terreni scade il 31 luglio. Quindi, o entro quella data c'è il protocollo d'intesa con le firme dei Comuni interessati (favorevoli al progetto bianconero e contrapposti, in un certo senso al Comune di Torino), della Regione e della stessa società piazza Crimea, oppure la Juventus sarà costretta (suo malgrado) ad ipotizzare altre soluzioni.

Per questo l'amministratore delegato domanda ai vertici di Palazzo Civico come sia possibile che non vogliano accogliere investimenti «tanto importanti, che creano lavoro nella direzione che la città insegue (terziario e turismo), hanno mostrato sia la conferenza stampa del sindaco a Londra, sia gli incontri di Barcellona e Lione». «Da sei anni parliamo del Delle Alpi - aggiunge - e il Comune non ci ha ancora fatto una vera proposta. Noi non chiediamo una lira, vogliamo solo ristrutturarlo, visto che i torinesi gradiscono che venga abbattuto». Sul progetto del galoppatoio, invece, le risposte ci sono, tanto che le amministrazioni di Vinovo e Nichelino stanno valutando il protocollo d'intesa. «Tuttavia - precisa - se il 31 luglio passerà invano, cercheremo altrove».

Secondo Giraudo, i progetti del Galoppatoio e del Delle Alpi dovrebbero camminare insieme, anche se, nulla impedisce che procedano divisi. «Mi sembra importante che la Juventus abbia lo stadio nella città in cui è nata - dice l'amministratore delegato -, un complesso sportivo efficiente con servizi moderni e accattivanti».

La «shopville» di Vinovo dovrebbe ospitare un centro sportivo («Mondo Juve» con annesso museo) e un complesso commerciale importante, che Giraudo definisce «ambizioso», perché non avrebbe pari in Piemonte e forse neppure a livello nazionale. «Saremmo ai massimi europei, alla pari con Parigi e Avignone». «So che ci sono problemi in Co - ammette Giraudo -, ma non voglio entrarci. Mi auguro solo che si capiscano le nostre intenzioni che sono sì di tipo commerciale che nutrono, oltre a garantire una forte Juventus, a contribuire al rilancio dell'area metropolitana, Vallette comprese». E oggi, salvo rinvii, se ne discuterà in Consiglio comunale

Cura le ricadute

Nuova tecnica nella battaglia contro i tumori

Marco Accossato

Tubi radioattivi contro le ricadute nei tumori. Per la prima volta in Piemonte è stato eseguito un intervento chirurgico con una metodica nata in California: questo tipo di operazione consente di «disintegrare» un male che sembrava estirpato con l'asportazione dell'intestino retto e invece si è ridiffuso alla parete, ai muscoli e alle ossa attorno alla neoplasia. L'intervento è stato eseguito alle Molinette: il paziente, un torinese di 47 anni, era condannato. Tre gli specialisti che si sono alternati in sala operatoria per oltre cinque ore: il dottor Michele De Simone, responsabile dell'oncologia avanzata nel reparto di Chirurgia d'urgenza diretto dal dottor Mioli, il dottor Antonio De Zan, urologo, aiuto del professor Tizzani, e il dottor Ezio Vasario, radioterapista, aiuto del professor Sannazzari. «La nuova metodica - spiega De Simone - offre speranza più al 60 per cento delle persone le quali il chirurgo non potrebbe far più assolutamente nulla».

In concreto, si tratta di far passare attraverso 8 tubi in teflon dal diametro di quattro millimetri l'uno) appoggiati sul tumore una scarica radioattiva ad altissima dose: un computer individua con l'aiuto del medico-programmatore la parte di organismo malata, e qui agisce la radiazione che deve uccidere le cellule neoplastiche.

Mai, prima d'ora, in Piemonte, si era ricorsi all'utilizzo di tubi in teflon micati di superdosi di radiazioni, perché questo genere di terapia è controllata da un macchinario computerizzato di ultima generazione, acquistato solo recentemente in corso Bramante. Ancora De Simone: «Il paziente era stato operato sette anni e mezzo fa. Fu sufficiente asportare una parte d'intestino per rimuovere il male. Purtroppo, nelle scorse settimane, abbiamo scoperto una recidiva. Siccome il malato era stato sottoposto già a una dose massiccia di radioterapia, non si poteva percorrere di nuovo questa strada, e dopo aver tolto sia l'intestino la vescica non c'era più alcun organo da asportare per eliminare la neoplasia. Così siamo ricorsi alla tecnica dell'ipersdosaggio di radiazioni attraverso i tubi»

Lunedì 26 giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno, con radi addensamenti nuvolosi nel primo mattino. Venti moderati di Nord-Ovest. Temperatura in aumento nei valori massimi

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,9
MINIMA	15,8
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	
MEDIA (1913-1994)	98,3

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

	14,7
PRESSIONE (ore 20)	1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	26/'98
MINIMA	4,8	3/'53

UN ANNO FA

MASSIMA	26,8	16,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 14 minuti; cala alle ore 15 e 1 minuto.

- Luna nuova 2 giugno ore
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: invisibile soprattutto perché posizionato messo a Nord del Sole.

VENERE: del tutto invisibile per l'estrema vicinanza al Sole.

completamente invisibile lo stesso di Venere.

GIOVE: a 865 milioni di km dalla Terra che

SATURNO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.

IL PERIGEO stanno alle ore 21. Mercurio passa per il punto della sua orbita più lontano dal Sole, a 70,3 milioni di km dalla nostra stella.

Specchio dei tempi

«Impresa infernale per rinnovare il permesso di sosta» - «Perché discriminare i bimbi nati fuori dal matrimonio?» - «Così un gruppo di extracomunitari ha salvato la mia borsa» - «Mai funzionato»

Un lettore ci scrive:

«"Reduce" fastidiosa coda per rinnovare il permesso di sosta per i residenti di una delle numerose zone blu presso l'Ufficio di Don Minzoni, mi sorgono alcuni interrogativi:

«È logico far accalcare 20, 30 e più persone in uno spazio di non più di 10 metri quadri senza aspiratore o un condizionatore? Sarebbe possibile installare un distributore di numeri d'ordine per evitare le inevitabili antipatiche discussioni fra i soliti furbi e chi fa pazientemente la coda?

«E chiedere troppo che si ponga un cartello ben visibile sin dall'ingresso in cui siano chiaramente elencati i documenti necessari per evitare che dopo 20 o 30 minuti di coda ci si senta rispondere che manca questo o manca quello?

«Visto che c'è un in cui non si rilasciano fatture bisogna fare in modo che sia ben visibile fin dall'arrivo».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«L'on. Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, ha affermato che in base al testo di riforma dell'assistenza approvato dalla Camera il 31 maggio e attualmente all'esame del Senato) "il welfare - dagli asili nido all'assistenza domiciliare per gli anziani, dai centri diurni per gli handicappati alla lotta contro la povertà - non dipende più dalla benevolenza o dall'efficienza dei Comuni", in quanto "i diritti sono diventati esigibili". Purtroppo non è così. Infatti il testo suddetto, eccezione delle pensioni di invalidità e degli assegni sociali, solo non stabilisce nessun diritto esigibile, nemmeno per i soggetti (minori senza famiglia, handicappati intellettivi privi di autonomia ecc.) che, se non ricevono assistenza, non possono continuare a vivere, ma ha anche abrogato i diritti sanciti nel secolo scorso le cui norme, pur in gran parte superate, fanno obbligo ai Comuni di provvedere al ricovero dei minori e degli handicappati privi di sostegno famigliare. Il testo approvato dalla Camera dei deputati autorizza addirittura le Regioni a conservare l'attuale discriminazione, in base alla quale i minori nati fuori del non sono assistiti dai Comuni, ma dalle Province. Si ritorna così ai tempi di San Vincenzo de' Paoli quando i bambini ricoverati in istituto, se nati nel matrimonio (odossavano un grembiulino blu (il colore della Madonna), se invece erano nati fuori del matrimonio la tinta era colore del diavolo).

«Per quanto riguarda le Ipab, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, la Camera ha deciso la soppressione delle disposizioni secondo cui i patrimoni dei suddetti enti (37 mila miliardi) ed i relativi redditi dovevano finora essere destinati esclusivamente per le persone più bisognose. Potranno essere utilizzati anche per attività (ad esempio, centri di tempo libero) rivolte a cittadini che già stanno bene o benissimo sul piano economico-sociale».

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«Sabato ore 22,15. Porta Nuova lato via Nizza. Dinanzi al distributore di biglietti tranviari con a fianco il carrello e due valige, inserisco una moneta da 200 lire. Mi avvicina un uomo e mi chiede un'informazione. Subito dopo mi avvicina donna di colore. In buon italiano mi dice: "La sua borsa bianca". Guardo, sul carrello c'è solo una valigia. Incredulo e scombussolato, passo un momento di totale sconcerto. Lei aggiunge: "Mentre quell'uomo le parlava, un altro gliel'ha presa. Guardi, è là". Giace infatti a terra accanto ad un gruppo di suoi compagni che parlano animati cinquesei metri oltre. E' successo che assistendo al f, hanno costretto il ladro - che evidentemente contava sulla loro estraneità - ad abbandonare la valigia al passaggio. La coppia che ha tentato il colpo non era di extracomunitari, almeno uno. Loro che l'hanno sventato certamente sì».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci che ogni mattina, per lavoro prendo il treno delle 7,10, che da Asti mi porta al Lingotto, stazione che ultimamente è stata oggetto di un maquillage non indifferente. Sono anche a conoscenza che detta stazione verrà potenziata con altri tre binari, i marciapiedi rialzati, verrà creato il posto di lavaggio carrozze e quello per il carico automobili e diventerà il fiore all'occhiello della funzionalità ferroviaria torinese».

«Peccato che in questa stazione l'unica scala mobile che sarebbe di grande aiuto ad anziani e persone in difficoltà, sia ferma da anni».

Giacomo Palmieri

specchiotempi@lastampa.it

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL

DA IL CLIMATIZZATORE

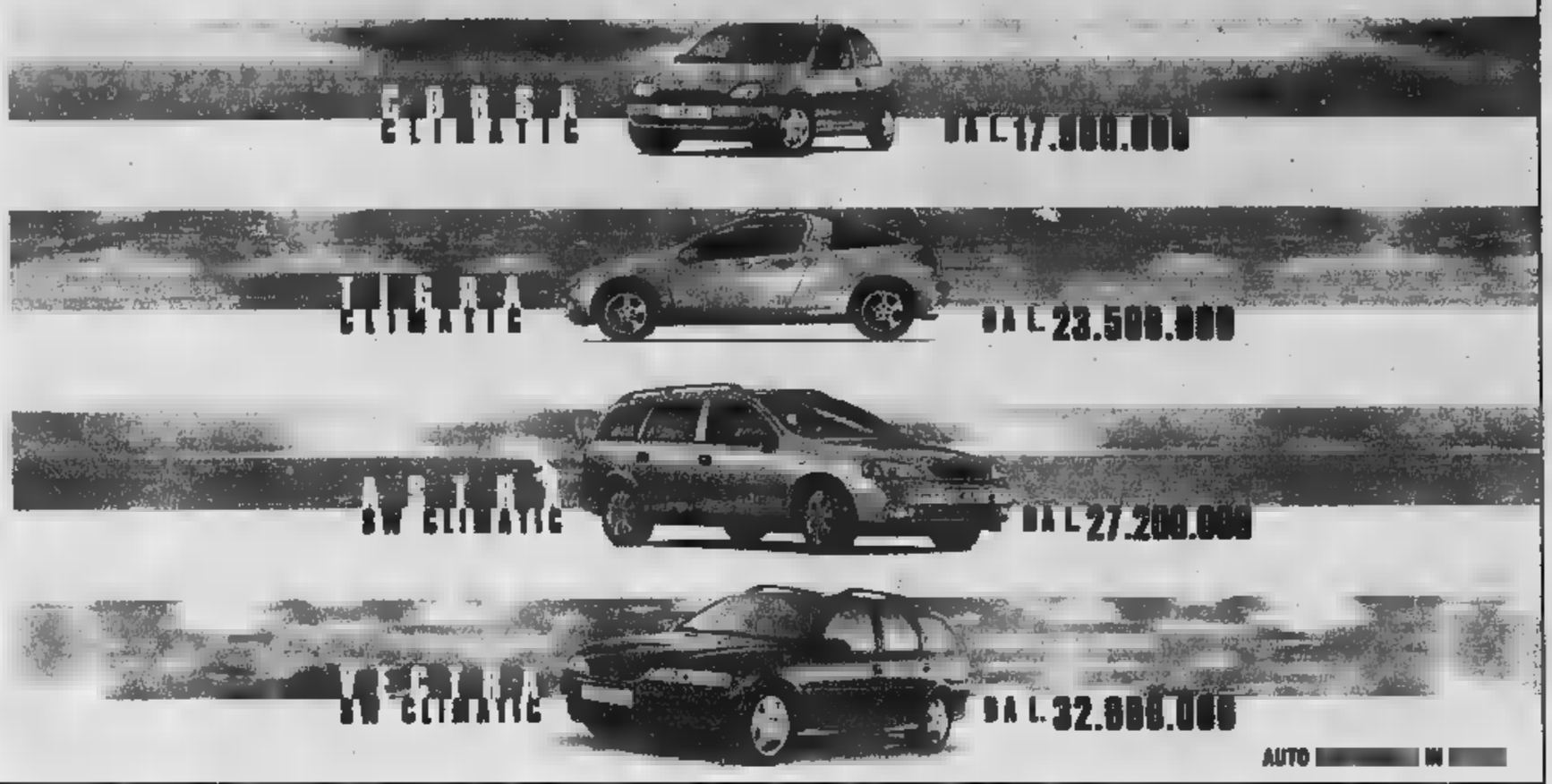
[illegible] NEL PREZZO. Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte di climatizzate dei Concessionari.

[illegible] climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici a chiusura centralizzata; **Tigra Climatic**, con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **[illegible] Climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS: **[illegible] Climatic**, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte e prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

CON ECOINCENTIVI

[illegible] IPT esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. www.opel.it



AUTO [illegible] IN [illegible]

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA [illegible] Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
[illegible] Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel.** [illegible]
Via Mazzini 18 - **Tel.** [illegible]
[illegible] **TERME** Via Moriondo [illegible] - **Tel.** [illegible]
[illegible] Strada Statale per Genova [illegible]
Tel. [illegible] - **Fax 0131/821447**
[illegible] Viale Italia - **Tel.** [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi [illegible] - [illegible] **0141/702353**
[illegible] **info@opelmaccarini.com**
Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut

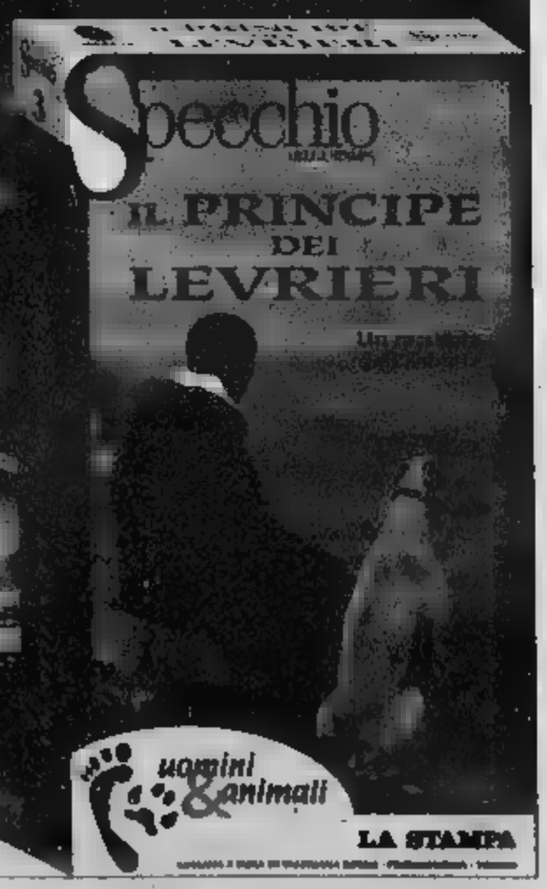
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO** [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)
[illegible]
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Specchio

Hossein e Jnah.

Hossein è un [illegible] marocchino e Jnah [illegible]
Per [illegible]gliere il miglior cane [illegible]a, il caldo [illegible] del luogo, [illegible] una grande caccia. [illegible] sicuro [illegible] il [illegible] sarà proprio il suo [illegible].



Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 24 giugno, con Specchio e LA STAMPA
sole L.9.900* la videocassetta
"Il Principe dei Levrieri".

*[illegible]

La 3ª videocassetta della serie
uomini & animali

Traffico intenso sulla strada del rientro, ma senza incidenti

Un week end con le nuvole

Ma da domani ritorna il bel tempo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cielo nuvoloso e un'afa stagnante nonostante un filo di brezza, hanno caratterizzato l'ultimo week end di giugno, prova generale in vista del primo vero esodo dell'estate previsto per il prossimo fine settimana. Spiagge affollate ma pochi tuffi in mare per la presenza della bandiera rossa sull'intero litorale a causa del mare agitato. Intenso il traffico del rientro soprattutto nella zona di confine e nel Savonese. Code da Albenga verso Savona anche se, finalmente, tutti i cantieri dell'Autostrada dei Fiori sono stati rimossi. La Sala Radio della società Autofiori non ha segnalato incidenti. Intensificati i controlli da parte della Polstrada sull'intero tracciato autostradale e nei pressi di tutti i caselli. Nel pomeriggio la Riviera è stata controllata dall'alto dall'elicottero dei carabinieri.

Il vento sul mare e l'onda lunga hanno favorito i surfisti che hanno letteralmente invaso lo specchio di mare di fronte ai Tre Ponti e nella zona delle spiagge della Foce. Moltissime le barche a vela che hanno lasciato i porti di Aregai e Portosole per minicrociere sottocoste.

Buone le presenze negli alberghi anche se siamo ancora lontani dal tutto esaurito che, nella migliore delle ipotesi, si registrerà nei week end di luglio e nella quindicina a cavallo di Ferragosto. Quasi tutte aperte le seconde case di Sanremo, Bordighera, Diano Marina.

Le previsioni del tempo di Meteoportosole annunciano per oggi vento e mare mosso, ma con un ritorno alle schiarite. Da domani bel tempo. Soleggiato e caldo secco con una leggera brezza sul mare. L'ideale per la tintarella.

Moltissimi gli italiani che hanno scelto Costa Azzurra per il fine settimana. Per alcuni diretti in Francia in treno il week end, però, si è rivelato un disastro in seguito al blocco dei convogli a Nizza a causa di un vastissimo incendio - di cui parliamo nelle pagine nazionali - che ha investito la ferrovia fra Cannes e Saint Raphael. Hanno dovuto trascorrere la notte in treno, bivaccando nella stazione di Nizza. La situazione si è sbloccata intorno alle 7,30 di domenica, ma è rientrata nella normalità, soltanto verso mezzogiorno.

Il forte vento che ha caratterizzato il fine settimana ha favorito gli sport acquatici e in tutta la Riviera sono comparsi wind surf e aquile per scivolare sulle onde. La mareggiata ha costretto tutti gli stabilimenti balneari della costa a innalzare la bandiera rossa di pericolo. Pochi i tuffi in mare. Ma da domani è annunciato bel tempo

Ieri a Bastia

Una mattina senza acqua

ALBENGA. Per intera mattina Bastia, frazione di Albenga, un migliaio di abitanti, è rimasta senz'acqua. Colpa di un guasto al vecchio impianto che ha fatto perdere centinaia di litri d'acqua lungo la strada mandando in depressione le condotte.

«Un guasto tecnico può succedere, quello che va bene sono i tempi di intervento. Abbiamo chiamato l'Amga alle 7,30 ma il primo tecnico, arrivato da Genova, si è visto alle 11,30, seguito dalla squadra di operai dopo mezz'ora. Oggi presenterò una interpellanza al sindaco per chiedere la presenza di una squadra dell'Amga ad Albenga per intervenire sulle emergenze», spiega Rosy Guarniere, consigliere della Lega eletta proprio a Bastia. L'acquedotto della frazione, in ogni caso, è vecchissimo e sarebbe da rifare per evitare disservizi e sprechi. [s. p.]

L'ultimo pattugliore contro i venditori abusivi sulle spiagge di Finale

Troppi immigrati: niente festa

Finale, protesta il rione dei Neri annullata la sagra di San Pietro

FINALE L.

Alla fine la festa, almeno per quello che riguarda il lato folcloristico, è saltata. Il rione dei Neri, e per solidarietà anche quello dei Bianchi e la Compagnia di San Pietro, ha deciso di annullare per protesta i festeggiamenti rionali previsti per il 28, 29 e 30 giugno. Non sono inclusi nella protesta gli aspetti religiosi, la processione e la benedizione del mare.

Motivo della protesta, clamorosa, la presenza sulla spiaggia degli extracomunitari. «Una situazione di degrado, commercio abusivo, atteggiamenti di sfida e di possesso indiscusso dell'area, l'uso dell'arenile come gabinetto e immondezzaio, mancanza di rispetto verso gli anziani che hanno sempre identificato la spiaggia come punto d'incontro, mancanza di servizi igienici e una più generale ed evidente mancanza di controlli ci costringono a prendere questa decisione», spiegano gli abitanti.

Hanno atto che qualche cosa negli ultimi tempi è cambiato. «Abbiamo notato la presa di posizione e di coscienza dell'amministrazione e ci rendiamo conto di certi eventi legati alla povertà caratterizzanti la nostra epoca ma che purtroppo manifesta l'impossibilità di una eventuale integrazione con i soggetti di cui sopra e una eventuale prosecuzione di attività aventi valenza sociale». [s. p.]

NIZZA

Precipita con il deltaplano Morto turista italiano

Un turista italiano, Paolo Secco, 59 anni, romano, in vacanza sulla Costa Azzurra, è deceduto in seguito ad una caduta con il deltaplano. L'incidente è accaduto nei pressi dell'aerodromo di Fayence nel Var. Paolo Secco, considerato dagli amici e dai colleghi un pilota esperto, con oltre 1200 ore di volo, ha perso il controllo del piccolo velivolo probabilmente a causa di una forte corrente ascensionale, provocata dal caldo. Inutile il pronto intervento dei soccorsi [g. p. m.]

ARMA DI TAGGIA

Cade con il motorino grave ragazzo di 16 anni

Un ragazzo di 16 anni di Arma è rimasto vittima di una caduta con il motorino. Nonostante il casco ha riportato la sospetta frattura del cranio. Il ragazzo, soccorso da un'autoambulanza, è stato portato all'ospedale di Sanremo dove i medici, considerate le sue condizioni, ne hanno disposto il trasferimento al più attrezzato centro di Neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona [g. p. m.]

Jeep finisce fuori strada ferita guardia forestale

Una guardia forestale è rimasta ferita in un incidente avvenuto sul colle della Melosa, nei pressi di Pigna, sulle alture di Ventimiglia. Un collega che viaggiava con lui sulla jeep è rimasto illeso. In aiuto del ferito sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino che lo hanno trasportato all'ospedale di Bordighera dove è stato ricoverato per una frattura. Secondo quanto si è appreso le due guardie forestali stavano compiendo un normale giro di perlustrazione quando la jeep è finita fuori strada [s. d.]

Incontro con i sindaci e gli imprenditori

Biasotti oggi a Imperia per parlare di economia

IMPERIA

E' la prima volta che torna a Imperia in forma ufficiale con i suoi assessori, dopo l'elezione per Sandro Biasotti, neo-presidente della Regione, il pubblico di questo pomeriggio (ore 15) al teatro Cavour, sarà l'occasione per fare il punto della situazione economica e occupazionale della provincia di Imperia, con particolare riferimento agli inediti scenari che potrebbero scaturire dall'accesso ai fondi europei dell'Obbiettivo 2, e soprattutto per illustrare i progetti allo studio per il Ponente ligure.

A promuovere la riunione, che sarà preceduta, in mattinata, dalla firma dell'accordo di programma Regione-Provincia sui trasporti, è stato Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale. Al confronto, aperto a tutti, sono stati invitati anche parlamentari locali, come l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, e il sen. Giorgio Bornacin (Lega), sindaci, amministratori comunali e provinciali e rappresentanti delle Comunità montane, degli imprenditori, delle organizzazioni di categoria e dei sindacati.

Il presidente della Regione Sandro Biasotti sarà oggi in visita a Imperia con la sua Giunta per fare il punto sulla situazione economica ed illustrare gli interventi legati all'Obbiettivo 2

Di grande attualità le prospettive aperte dall'Obbiettivo 2: l'area interessata (e che potrà quindi accedere ai finanziamenti quinquennali dell'Ue) è stata praticamente raddoppiata ed ora interessa, in tutto o in parte, 40 dei 67 Comuni della provincia, per un totale di 105 mila abitanti. Qualche smugugno si è levato da Sanremo, dove è stata esclusa la zona alberghiera, ma nei benefici sono state comprese l'intera area portuale di Imperia e un'ampia fetta dell'entroterra. [s. d.]

Ieri a Genova il Congresso provinciale

Bruno Ferraccioli eletto segretario della Lega

GENOVA

Dopo anno di lavoro della segreteria provinciale, la Lega Nord, dopo il congresso che s'è svolto ieri mattina a Villa Piantelli a Genova, ha eletto all'unanimità segretario Bruno Ferraccioli, 33 anni, laureando in Scienze Politiche, dipendente regionale. Il neo segretario è alla testa d'un organismo che riunisce le tre macro-sezioni di Genova (Centro, levante e Ponente) e le sezioni dei comuni del territorio, per circa un migliaio di iscritti e di sostenitori (circa 2500 in tutta la Liguria): darà prova della sua capacità organizzativa occupandosi della «festa della lega» che si aprirà la prossima settimana ad Arenzano e che vedrà la partecipazione di Umberto Bossi. Poi dovrà impegnarsi nella parte organizzativa delle prossime elezioni politiche.

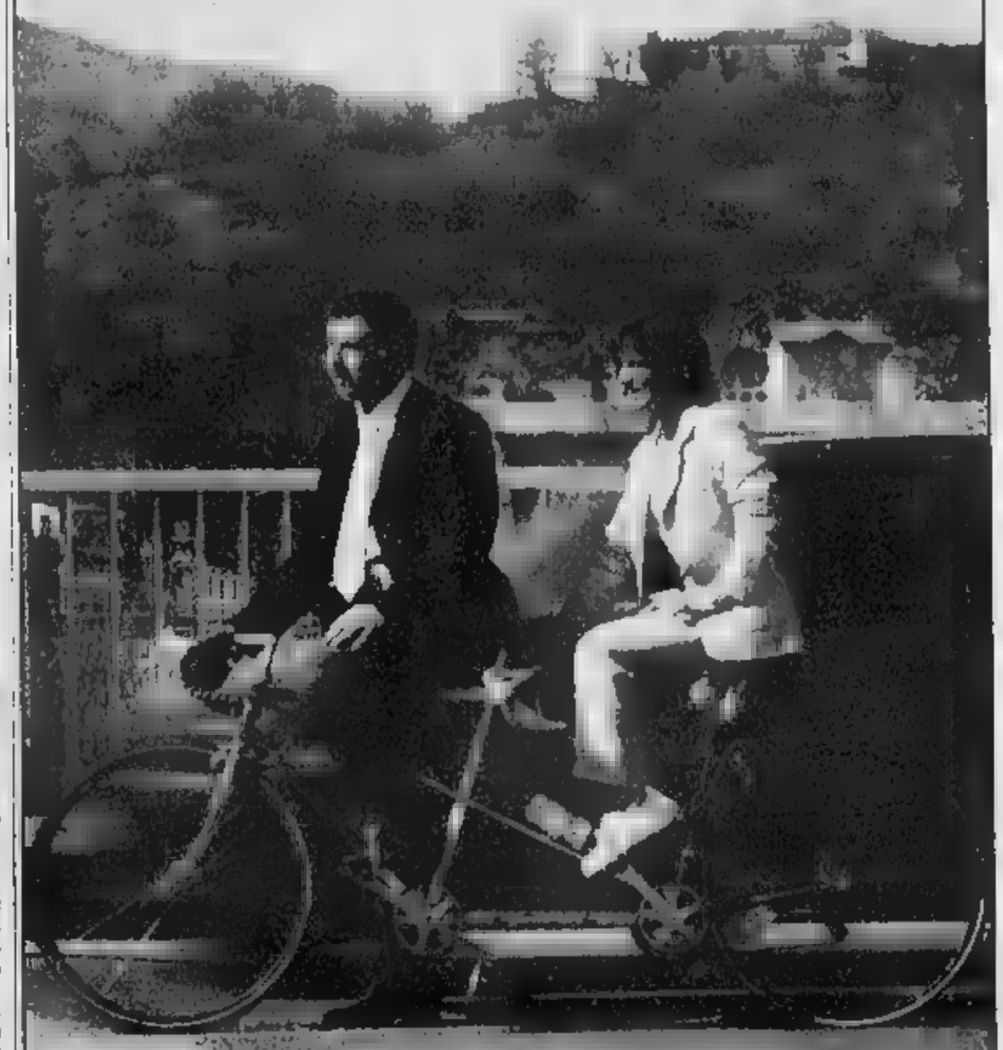
Ferraccioli, al momento dell'elezione, ha ribadito il suo pieno impegno per gli obiettivi leghisti: «Devolution, Federalismo e riforma dello Stato fanno parte del programma generale della Lega e saranno perseguiti anche in Liguria. Punteremo, in questo difficile momento, al raggiungimento di questi obiettivi.»

Il segretario regionale ligure, Francesco Bruzzone ha aggiunto che la Lega parteciperà con grande impegno alla prossima «riforma degli statuti regionali che toccherà non alle giunte ma alle presidenze dei consigli che sono quasi tutte nel Nord, eccetto la Liguria, affidate alla Lega.

Vorremmo che si aprisse una nuova era politica in vista delle elezioni politiche della primavera del 2002». [p. l.]

Il segretario regionale della Lega Nord Francesco Bruzzone ha preso parte ai lavori del congresso provinciale che si è concluso ieri

Se non vanno da Classy Club *ci sono già stati...*



ABBIGLIAMENTO

SAVONA via Verzellino 33/r

CAIRO M. P.zza della Vittoria 3

VARAZZE

Scontro anche a Savona

Incidente stradale Prognosi riservata per un ottantenne

Giovanni Borgia, anni, abitante a Cogoleto, è da ieri pomeriggio ricoverato all'ospedale San Martino di Genova in seguito ad un incidente avvenuto ieri alle 12,30 a Cassinova, sulle alture di Varazze. Stava guidando la sua Audi 80 quando, affrontando una curva, ha perso il controllo abbandonando. L'auto è capottata in un terreno imprigionando tra le lamiere l'anziano.

Per liberarlo sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Dopo un primo ricovero al San Paolo Borgia è stato trasferito, in prognosi riservata, al San Martino.

Incidente ieri alle 7,30 anche a Savona, in località Maschio. Una moto con a bordo Marco Alberi, 29 anni e Barbara Bottallo, 24 anni, è finita contro due auto parcheggiate. La ragazza è rimasta incastrata sotto il pianale di un autocarro e, per liberarla, sono intervenuti i vigili del fuoco. La prognosi è di una decina di giorni. [s. p.]

SAVONA

Violenza a prostitute

Giovani albanesi rapinate dei soldi e dei denti

ALBENGA Due prostitute sono state rapinate nella notte tra sabato e domenica a Loano e Albenga.

A Savona, in lungomare Matteotti, una ragazza albanese è stata avvicinata da quattro giovani a bordo di due scooter. I quattro hanno trattato sul prezzo della prestazione ma, all'improvviso, uno dei quattro le ha strappato la borsetta contenente parte dell'incasso della nottata.

Ad Albenga una ragazza albanese ha denunciato ai carabinieri che, attorno alle 5, è stata derubata della borsetta con dentro 500 mila lire. La giovane ha raccontato di aver consumato un doppio rapporto sessuale con due persone all'interno di un furgone adibito ad alcova, con tanto di materassi e cuscini. Al momento di lasciare l'automezzo i due le hanno strappato la borsetta e l'hanno gettata sulla strada scappando. [s. p.]

GENOVA

Ministero delle Finanze

Visco inaugura oggi gli «Uffici entrate»

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco oggi sarà in visita ufficiale a Genova. L'arrivo è previsto alle 11 a Quarto

GENOVA. In occasione dell'inaugurazione dei nuovi Uffici delle entrate il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. Arriverà a Quarto alle 11, dove incontrerà il direttore regionale delle Entrate, Antonio Viola, e il direttore generale del Dipartimento, Massimo Romano. Al termine dello scambio dei saluti ci sarà un intervento del ministro e, successivamente, una conferenza stampa. [p. l.]

IMPERIA

Ieri per un corto circuito

Paura una «roulotte» nel campeggio Rogo spento dai Vigili

Momenti di panico, ieri pomeriggio, in un campeggio di Cervo, dove ha preso fuoco una delle «roulotte» posteggiate all'interno. Nessun pericolo, tuttavia, per le persone, anche per l'immediato allarme e il pronto intervento dei Vigili del Fuoco di Imperia, accorsi sul posto con una squadra di uomini e un'autopompa.

E' accaduto poco dopo le 13. Al camping Ondina, affollato in questo primo fine settimana d'estate, si sono sprigionate fiamme da una roulotte. La causa, secondo i primi accertamenti, sarebbe da attribuirsi a un corto circuito. I turisti presenti sono subito accorti del fumo, e subito hanno cercato di spegnere il rogo con gli estintori, prima che l'incendio si propagasse alle altre «roulottes». Pochi minuti e, da Imperia, è arrivato anche il mezzo dei pompieri, che ha completato l'opera di soccorso. [s. d.]

Discoteche sulla spiaggia, ritrovi, bande, concertini e mostre fra le proposte di oggi in Liguria

Sanremo, i «Fuochi» illuminano l'estate

Al via il 4° Festival mondiale dei giochi pirotecnici

Lo spettacolare Festival mondiale dei fuochi d'artificio, che si apre a Sanremo, è il «clou» di una giornata ricca di proposte in Liguria.

GENOVA Dalle 19, al Museo Biblioteca dell'Attore, nei giardini di Villetta Serra, animazione con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Nel porto Antico, in piazza delle Feste, alle 21,30, saggio di danza della scuola «Dietro le quinte».

VARAZZE Ritrovi al Mister Pub e all'Hamburger boy. Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la mostra sulle maschere in cristallo di Swarovski.

CELLE L. Ritrovi a Baricentro, Charlie Max, Hurricane, Baraonda, Intralcio e Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. Ritrovi a Porky's, bar Testa, Frends. Si balla al Mivida by Golden Beach. «Spiaggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria Osemont espone Lucio Bulgarelli, nell'art shop mostra di chine e collages di Rosa Maria Scala («Dei campi, del mare»). Grès e ceramiche di Carlo Sipsz alla galleria Eleutheros.

ALBISOLA S. Ritrovi a bar Portichetto, Clipper pub e Med.

CAIRO M. Per i festeggiamenti di San Pietro, concerto degli «Il & R Blues».

CARCARE Ritrovi a Blues Pub e Green Pub.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport.

SAVONA Ritrovi a Malvasia, Boutique della birra, al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena. Cucina e sottofondo musicale al Club Nautico. Al Filmstudio (ore 20,30-22,30) proiezione di «Pene d'amor perdute».

VADO L. Al Daubaci tradizionale serata sudamericana con la «Tribù Latina». Ritrovi a Crazy Bull Café e Blu Café.

SPOTORNO Ritrovi a bar Roma e La Luna e il Falò. Alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata, spettacolo per bambini «Cappuccetto Rosso», con Daniele De Bernardi. All'hotel Miramare mostra d'arte di maestri del primo Novecento e contemporanei.

NOLI Disco beach sulla spiaggia al Bajda.

FINALE L. Ritrovi a Pub St. Patrick, Gasoline, Trocadero, Clipper, Baribal Pub e Caffè Vittoria. Alle 21, sul lungomare, sfilata della banda folkloristica «Rumpe e streppa».

BORGIO VEREZZI Si balla sulla spiaggia allo stabilimento Nettuno Beach.

TOVO S. GIACOMO A Hardino Nuova, nel museo dell'Orologio da Torre, pezzi di orologeria monumentale dal Settecento a oggi.

I fuochi d'artificio in scena a Sanremo

PIETRA L. Ritrovi a Barone Rosso, Wave, In e Out, Dolphin's e Iguana brasserie.

LOANO Ritrovi a Movida, Mai a letto, Pluke, Bucchero, New Crazy Night. Concertini nei dehors dei bar Gelmo e Crema & Cioccolato.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet.

LA VAL BORMIDA IN MOSTRA A CENGIO

Appuntamento giornaliero con la Mostra mercato Alta Val Bormida. La rassegna, organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio, Comunità montana, in collaborazione con il Comune e il patrocinio de La Stampa, oggi si potrà visitare dalle 18 alle 24. Una vetrina sulle proposte commerciali, industriali e artigianali. Nell'area del campo sportivo di Cengio, i visitatori potranno ammirare e acquistare prodotti di vario genere. Dagli arredi alle proposte per vacanze in Italia e all'estero. E poi, gli ottimi amaretti, tradizione della zona o le proposte di oggettistica. E ancora, auto, veicoli industriali, tessuti per l'arredo, pelletteria, sistemi di pulizia per la casa, computer. Ampio spazio alle lavorazioni artigianali, del legno, ferro, pietra e ceramiche, senza contare prodotti di agricoltura biologica e quelli dell'entroterra ligure con gli olii di Vendone. Per quanti non hanno resistere ai piaceri della gola, il Cantuccio propone ogni sera piatti tipici della gastronomia locale e fiumi di birra, gelati e caffetteria, pizza farinata e focaccia. E in serata il ballo. **(s. p.)**

«Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al Palazzetto dello sport.

CERIALE Ritrovo ad Harley Café e la Risacca. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Ritrovi a Jammin', Piazzetta, Guaranà, Rock Banck Caffè, Caffè Noir, Carpe Diem, Napoleon e Maxim'.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna i «Rizzo&Rizzo». Discoteca-discobar U'Brecche. Ritrovi a Blues, Tavernetta, da Spotti, The Victorian e Ad Majora. Il gruppo Romantics in concerto (ore 21,30) nei giardini del Palazzo comunale.

LAIGUEGLIA Ritrovi giovani all'Owll Pub e al Saloon birreria.

ANDORA Ritrovi a Casa del Priore, Samarcanda, Bit Below, Take Off, Mata Mua e Big Ben Pub. Tra la Chiesa dei santi Giacomo e Filippo, il Castello Paraxo e Colla Micheri prosegue «Paraxo 2000», ottava Biennale d'arte alla quale partecipano una ventina di pittori, scultori e fotografi.

CERVO Latino americano e liscio alla discoteca Maracaibo.

DIANO M. Disco-bar all'Acqua Salata. Ritrovo giovane al Solito Posto.

IMPERIA Alle 17, in Provincia, il compositore Luciano Berio presenta «Poesie», libro postumo di versi dell'oleario-poeta Nanni Ardoino.

ARMA Live al Saint James. Musica dal vivo con Silvano e Marise al Tre Alberi.

SANREMO Con lo spagno Bronchù, campione del mondo '99, comincia a Sanremo il Festival mondiale dei Fuochi d'Artificio, giunto alla 4ª edizione: alle 22,30 l'avvio dell'imponente e spettacolare manifestazione, che si concluderà sabato prossimo e si prevede possa essere seguita da 50 mila spettatori a sera.

OSPEDALETTI Alle 21, al Parco Valletta, concerto della banda scozzese Compock Academy Band.

BORDIGHERA Alla Biblioteca Civica Internazionale, si inaugura la personale del pittore Stefano d'Andrea, intitolata «Carte recenti».

LE TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.

BUGIE. Erotico. Il film coreano descrive un intensa storia d'amore, basata sul sesso, tra una minorenne e uno scultore sposato.

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane...

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio.

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'ocultista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia...

EFFETTI COLLATERALI. Commedia. Senza soldi, lo studente in economia Darryl Witherspoon è disposto a qualsiasi lavoro pur di guadagnare qualcosa: anche a far da cavia umana a una medicina.

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto da una storia vera.

FALSO TRACCIATO. Commedia. Il nuovo film di Mike Newell è ambientato al centro di controllo del traffico aereo di New York e s'impernia sulla rivalità tra i controllori di volo John Cusack e Billy Bob Thornton.

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma.

KIMBERLY. Commedia. Quattro amici si invaghiscono di una ragazza di nome Kimberly e se la contendono.

MISTERY MEN. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto, s'incentra sulla lotta tra il bene e il male.

MOLOCH. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una giornata di vacanza, sulle alpi bavaresi, nel 1942.

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola.

UNA PASSIONE SPEZZATA. Drammatica. Nel 1958, in un paese inglese, la ventenne Eva è contesa da due uomini innamorati: un paleontologo e un allevatore di maiali.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, una benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri.

LE RAGAZZE DELLA CASA BIANCA. Commedia. In visita alla Casa Bianca, le giovani Betsy e Arlene si perdono e ritrovano in una stanza piena di documenti segreti.

UNA RELAZIONE AL FEMMINILE. Drammatico. La trentenne Camille, single e sentimentalmente irrequieta, conosce e s'innamora di Alexis, uomo sposato e padre di due figlie.

ROSE E PISTOLE. Drammatico. Rosa e Angelo sono due ventenni in fuga: li insegue Pappalardo, ricco macellaio che ha assoldato un killer.

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann.

SONATINE. Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka Murokawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione.

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. Lei è Patricia Arquette.

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.

UNA VITA NON VIOLENTA. Commedia drammatica. Stratton, madre e figlio vanno ad abitare dallo zio: la convivenza si dimostrerà ben presto complicata.

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione.

«Stefano» alla Corte

Lello Arena «argentino» di successo

Paolo Lingua

GENOVA

L'esordio dei progetti culturali e di spettacolo della «Casa America» è stato dei più felici: ieri l'altro sera è andata in scena al Teatro della Corte la commedia «Stefano» di Armando Discepolo, interpretata e diretta da Lello Arena, seguita poi da un eccezionale concerto di tango, a cura del complesso di Hector Ulises Passarella.

Le premesse dunque, nel contesto di questa prima settimana dedicata all'Argentina e ai suoi rapporti con l'Italia, ci sono tutte per un programma assai denso per i prossimi mesi e per i prossimi anni. Ma veniamo allo spettacolo che è stato, grazie anche alla collaborazione con l'Università di Genova (facoltà di Lingue e Letterature Straniere), una felicissima esperienza. Armando Discepolo (1887 - 1971), fratello d'un celebre autore di tanghi più noto come Discepolin, di famiglia orginaria dell'hinterland napoletano, si dedicò, prima come attore e poi come autore, a un singolare tipo di teatro, noto a Buenos Aires come «cocoliche» (un tipo di argot, frutto di lessico spagnolo, italiano e di dialetto meridionale, interfaccia del «broccolino» di New York), che veniva rappresentanto soprattutto nei quartieri degli emigranti italiani. I contenuti, quasi sempre, vertevano sul disincanto o sulla caduta dei sogni (di ricchezza, di successo, di benessere) degli emigranti. Il leit motiv antropologico del «tango» (non solo come semplice musica o ballo) è alla spalle di questo teatro (atmosfera, malinconia, abbandono dell'essere e anche pervasa sensualità a cavallo tr amore e morte) e non è lontano dalla vicenda di «Stefano», dove tre generazioni (l'emigrante, il figlio musicista e i nipote poeta deluso) esprimono - ma anche sorretti dal surrealismo, questo tutto ispanico del «sogno», la farfalla iridescente che sfugge - in un «interno» drammatico familiare il senso della sconfitta. Arena è strepitoso (ottima regia) e tutti gli attori sono eccellenti.

SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Spettacolo teatrale
Ore 16-21

CHIABRERA 1. Tel. 019-825714 7
Falso tracciato
Or.: 17, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il manoscritto del principe
Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Per amore dei soldi
Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il gladiatore
Or.: 16.30, 19.10, 21.50
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Pene d'amore perdute
ore 20.30, 22.30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel. 019-820704
OGGI RIPOSO

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
La cena dei cretini
Or.: 20.45; 22.30
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
La mummia.
Or.: 20,30; 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

ALASSIO

AMBRA. Tel. 0182-51419
Pokemon.
Ore 21
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Canone inverso
Or.: 20.30; 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

BORGHETTO

VITTORIA.
Toy story 2.
Ore 21,30

CAIRO

ARIA. Tel. 504 234
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.30 Lire 10.000; 6000

FINALE LIGURE

SUBALPINA Tel. 019-692 910
Toy Story 2. Ore 21
Lire 10.000; 8000

CASTELNUOVO

CORALLO.
Tuono tigre
Ore 21.30 Lire 9000; 5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Tarzan Ore 20.30

C'era un cinese in coma ore 22.30
Lire 10.000; 6000

SAN REMO

TEATRO SALSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON.
Pokemon
Ore 21,30 Lire 10.000; 8000; 6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
La mummia
Or.: 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Mickey occhi blu
Ore 15,45-17,30-21,15

VENTIMIGLIA

ROMA
Toy Story 2.
Ore 21,30 Lire 8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STASERA AL CINEMA E A TERRA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91 46
Under suspicion
Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 46
28 giorni
Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
ARISTON 1
L'ombra del gigante
Regia di R. Petrocchi
con M. Boy e A. Arbessier
Or.: 20.30; 22,30

ARISTON 2
Sangue vivo
Regia di E. Winspeare
con P. Zimba e L. Probo
Or.: 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 010-566 810
Il gladiatore

AURORA Tel. 010-592 525
Pane e tulipani
Or.: 20.30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Appuntamento a tre
Or.: 18,15, 20,20, 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il gladiatore
Or.: 18.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mission to Mars
Or.: 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Battaglia per la terra
Or.: 15,40; 20,05; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
I Muppets vennti dallo spazio
Or.: 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
La cena dei cretini
Or.: 20,40; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Under suspicion
Or.: 15,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
28 giorni
Or.: 17,55; 20,10; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Da ladro a poliziotto
Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Reicather
Regia di L. Ramsay
con W. Eade e L. Ramsay
Or.: 20,30; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Una vita non violenta
Regia di D. Emmer con Y. Guglucci e N. Davoli
Or.: 20,45; 22,30
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA Tel. 010-377 95 35
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
OGGI RIPOSO

ODEON Tel. 010-362 82 96
Rose e pistole
Regia di C. Apuzzo con A. Ammirati e D. Giordano
Or.: 20,30; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
OGGI RIPOSO

ROFFO Tel. 010-564 849
OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Sognando l'Africa
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Pokemon trascolato
Regia di Mewell con J. Cusack e B. Bob
Or.: 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Kimberly
Regia di F. Gellan con G. Anwar e S. Astin
Or.: 20.10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Una passione spezzata
Regia di E. Styles con S. Morton e L. Rosa
Or.: 20,30; 22,30

VERDI Tel. 010-562.137
Il collezionista di ossa
Regia di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie
Or.: 20,30; 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA

CARDINALE D'ESSAI.
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG.
CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE Tel. 010-305.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICCOLINI/SIVORI Tel. 010-589 940
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
DOGHIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

IL DIVO
Under suspicion
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PORTA SARZANA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Se scappi ti sposo
Regia di G. Marshall
con J. Roberts e R. Gere
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS
CHIUSO PER FERIE

VILLA TIGULLIO
(cinema all'aperto)
Stuart little
Or.: 21,15

ODEON Tel. 0185-507 81
CHIUSO PER FERIE

CASTORO.
SAGGIO DI DANZA
Or.: 21
Ingresso su offerta

NUOVO Tel. 0185-309 694
Liberate i pesci
di C. Comencini
con L. Morante e F. Pastanori
Or.: 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41 505.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO
Domani «Manon Lescaut» di G. Puccini platea lire 115/85/65/40mila, galleria lire 65/50/30mila.
Or.: 20,30

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO
Aperte pren. per le anteprime di Teatro del Mare alla diga foranea

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE Sala Duse
CHIUSURA ESTIVA

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010 83 93 589)
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)

Golf, Gramigna s'impone a Garlenda

Il Golf Club ha ospitato nel weekend la tradizionale «Coppa La Meridiana», molti gli iscritti. Nella Prima Categoria, al termine di una lunga battaglia, si è imposto il genovese Stefano Gramigna (132) che ha preceduto Ugo Palumbo (140). Primo lordo il giovane Andrea Zanini (143), albenganese, che vanta un curriculum internazionale. Nella Seconda Categoria affermazione di Silvia Ghini (142) su Riccardo Lagorio (143): entrambi frequentatori del circolo ingauno. Infine nella Terza Categoria successo di Raffaella Cimatti (137) davanti a Jolanda Prosperi (144). [g. o.]

Nel «Palio» salta anche la seconda prova

La 27a edizione del Palio Marinaro del Tigullio dovrebbe essere a metà strada e non è invece ancora iniziato: a Chiavari ieri è saltata la seconda prova, come due domeniche prima a Rapallo era saltata la prova inaugurale. Mare grosso e i gozzi provenienti da tutta la Liguria sono tornati a casa. A questo punto rimettere a posto il calendario appare difficile, perché non c'è più tempo con la terza prova che verrà disputata a Zoagli il 9 luglio e la conclusiva a Lavagna il 23. La prima prova dovrebbe essere a Rapallo in notturna il 19 o il 20 o il 21. Ma tutto deve essere ancora deciso dall'Associazione Amatori Palio. [d. a.]

Ma la squadra del presidente Ciarlo ora spera nel ripescaggio

Vado, uno spareggio amaro Rossoblù sconfitti 1-0 a Bra

Ecco il gol di Fava che ha deciso il doppio spareggio contro il Vado. A sinistra invece l'esultanza di tifosi e giocatori del Bra

Ennio Fornasieri
BRA

S'infrange a Bra il sogno del Vado. La favola rossoblù si chiude, a testa alta, sul campo dei piemontesi con una prestazione massimale. Di più onestamente la squadra non poteva dare. I danni fatti all'andata dall'arbitro toscano Poggi, hanno avuto una valenza importante in questa sfida di ritorno. Finisce 1-0 in favore dei braidesi, con il gol decisivo di Fava al 35' del primo tempo. Spiace constatare che ad armi pari il Vado avrebbe potuto farcela. Invece le assenze di Schipani e Prestia con Palermo infortunato dopo 21' di gioco, hanno fatto la differenza. Nel contesto della gara meglio il Bra nel primo tempo mentre il Vado si fa preferire nella ripresa e costringe i piemontesi ad arretrare il baricentro.

La formazione di Del Vecchio parte subito aggredendo i rossoblù, e il Vado soffre per una ventina di minuti: al 1' Cancellara è subito chiamato in causa nel deviare il diagonale di Gai. Al 6' con un gran tiro da fuori area, Isoldi centra la traversa. Passano due minuti e il vadese Moiso con un tiro cross colpisce a sua volta la parte superiore della porta avversaria. Il Bra va ancora vicino alla segnatura con un'incursione in area di Montalto che da posizione defilata colpisce il palo. Dopo i due legni subiti, il Vado prende le misure ed è pericoloso con Pennone al 18' ma il portiere ci arriva e mette in angolo. A questo punto c'è l'in fortunio di Palermo che costringe i vadesi all'ennesima emergenza, al suo posto entra Bacinelli. Al 30' l'ennesimo campanello di allarme sempre ad opera di Montalto ma Cancellara sventa l'occasione. Passano 5 minuti e arriva il gol che deciderà la partita: Fava si libera dalla marcatura e dal limite scarica una botta violenta che trafigge Cancellara. Il primo tempo si chiude con quest'azione e il vantaggio in pratica non fa una piega.

Nella ripresa Eretta avanza Cattardico in attacco, vicino a Pennone e arretra la posizione di Lucisano. Ma dopo dieci minuti il tecnico del Vado fa la seconda sostituzione, e getta nella mischia il giovane Sanna. Malgrado i due lampi iniziali del Bra che fallisce il raddoppio con Sarracino e Montalto il Vado con il passare dei minuti costringe sulla difensiva gli avversari che giocano solo in contropiede e rischiano di subire il pareggio al 24' con un tiro di Cattardico che, in prossimità del dischetto calcia potente ma centrale. A questo punto il Bra sente la paura di vincere e gioca compresso nella propria metà campo. Il Vado manovra molto ma manca in fase di finalizzazione, nonostante costringa i piemontesi a soffrire. Il Vado gioca sino allo spasmo, finchè le energie lo sorreggono, logico che i rossoblù sbilanciati in avanti rischino di subire il raddoppio ma per tre volte Cancellara chiude la saracinesca e fa in modo che il divario non aumenti. L'ottimo arbitro Cigalotti di Milano concede ancora sette minuti di speranza al Vado ma nonostante l'ennesimo sforzo i tentativi dei vadesi s'infrangono sulla rocciosa difesa del Bra che chiude gli spazi e pur soffrendo riesce a portare in porto il risultato. I piemontesi in questo modo passano dalla porta principale al Campionato nazionale dilettanti. L'espulsione finale di Moiso è buona solo per gli amanti delle statistiche: il Vado cede con l'onore delle armi al termine di un'annata strepitosa, giocata affrontando una miriade di difficoltà. Ora rimane aperta un'altra possibilità: il ripescaggio. Un'opzione che viene ritenuta molto probabile dalle voci di corridoio, visto che nella prossima stagione le squadre della Sardegna dovrebbero essere escluse dal girone che vede impegnate le compagini liguri. E questo sarebbe il giusto premio per la società del presidente Ciarlo. Un'ultima annotazione per il direttore di gara, praticamente perfetta la sua gara. Logico trarre certe considerazioni, che se all'anadata la giacchetta nera si fosse comportata altrettanto bene, probabilmente saremmo qui a commentare un altro tipo di partita.

Bra. Dalseno; Antona, Sidoli, Isoldi, Fava, Calandra; Capra, Ferracino (65' Maghenzani), Montalto (68' Giachino); Allario e Gai (75' Cesare). Allenatore Del Vecchio.

Vado. Cancellara; D'Asaro, Santanelli, Ranieri, Donato Palermo (21' Bacinelli); Cattardico, Bonadies, Moiso; Pennone, Lucisano (55' Sanna). Allenatore Eretta.

Arbitro. Cigalotto di Milano.

Restano 4 le liguri del Cnd

Una delusione anche per il Finale costretto a restare in Promozione

Savona, Imperia, Sestrese e Sanremese sono dunque le quattro compagini liguri che disputeranno il campionato 2000-2001 del Nazionale dilettanti. Il Vado invece resterà in Eccellenza assieme alla retrocessa Entella e troverà sulla propria strada le due neopromosse, Cairese e Molassana. Per i rossoblù vadesi ci potrebbe comunque ancora uno spiraglio di salire di categoria grazie al ripescaggio.

La società del presidente Giovanni Ciarlo oggi stesso invierà la lettera di richiesta di accedere al Cnd. Tutto è legato ai punteggi plurimi e all'anzianità, requisiti che il Vado possiede peraltro in quantità. Quindi non resta che aspettare. In attesa del responso la società vadese inizierà le prime consultazioni e trattative con alcuni giocatori di categoria per non trovarsi, in caso di ripescaggio, fuori dal giro.

La sconfitta del Vado ha per il momento messo kO anche il Finale. La società del presidente Candido Cappa sperava nel salto di categoria dei rossoblù, che avrebbe anche significato il ritorno in Eccellenza dei giallorossi. Finale dunque momentaneamente in Promozione assieme al Legino del presidente Piero Carella, che grazie all'acquisizione del titolo sportivo dello Zinola dopo una lunga «telenovela» che aveva coinvolto Borgio Verezzi e Veloce, giocherà il prossimo anno nel secondo torneo regionale. [r. p.]

«Abbiamo dato tutto»

Vincenzo Eretta non cerca alibi

I tifosi del Vado sulle gradinate di Bra

BRA

Al triplice fischio finale, i giocatori del Vado stramazzano a terra esausti, alcuni di loro (vedi Moiso) hanno le lacrime agli occhi. La delusione è tanta, soprattutto se si è giocato, dando il massimo delle energie. E l'analisi di mister Eretta conferma l'impressione generale anche se il tecnico dei rossoblù, come al solito tiene distanti le polemiche: «Come sempre il Vado non recrimina. I ragazzi hanno dato quello che potevano, certo che due assenze come quelle di Prestia e Schipani non si possono regalare. Abbiamo giocato una grande stagione e siamo usciti con onore dal terreno di gioco. Onore e merito anche al Bra che ha fatto la sua partita. La differenza fra le due squadre? Semplice, loro hanno segnato un gol, hanno spinto la palla oltre la linea bianca e questo li premia. La gara di andata ha influito non poco, ma questo non deve essere usato come alibi nel giudicare e analizzare questa sconfitta. Dovessi rigiocare l'incontro nelle condizioni in cui ero rifarei le stesse scelte. Il Bra è stato bravo nel primo tempo, ci ha messo in difficoltà ma nel secondo tempo li abbiamo costretti sulla difensiva. Peccato che non siamo stati incisivi. Abbiamo fatto troppo poco per pareggiare. Comunque il bilancio resta positivo. In precedenza abbiamo mascherato le difficoltà giocando partite di carattere. Questa volta non è bastato. La società voleva centrare la promozione vincendo questa finale, ora comunque aspettiamo il discorso ripescaggi, lo meriteremmo per tutto quello che abbiamo fatto quest'anno. Confermo che il Vado è interessato a giocare la prossima stagione contro squadre come Savona, Imperia e Sestrese. Ci hanno detto di presentare la domanda di iscrizione e noi lo abbiamo fatto. Dopo dieci mesi di sacrifici e duro lavoro superando mille difficoltà sarebbe sbagliato analizzare la sconfitta solo per le assenze. Certo, qualcuno è arrivato in condizioni non ideali e anche per questo motivo l'organico, indipendentemente da tutto dovrà per forza essere rinforzato».

Cancellara, dopo aver parato l'impossibile nel doppio confronto, è fra i più amareggiati: «Ho fatto tante parate, è vero. Ma quando non vinci non contano niente».

[en. for.]

PALLONE ELASTICO

Ma nel campionato di serie A la Conad Imperiese di Riccardo Molinari continua a rimanere sola al comando della classifica

Sciorella è un rullo compressore: anche Danna va al tappeto

Impresa della Tecnogas Pieve di Teco che va a vincere sul campo della Sanstefanese

Roberto Pizzorno

Non basta la grinta e la determinazione di Paolo Danna per fermare Alberto Sciorella. Così in poco più di due ore il campione di Imperia, portacolori del Casinò Sanremo liquida l'emergente giocatore piemontese (11-5) agganciandolo al secondo posto della classifica nel massimo campionato di balon. Nello sferisterio taggiasco il pubblico delle grandi occasioni ad assistere alla partitissima. Sciorella ben aiutato dalla spalla Aicardi parte alla grande e va sul 5-0. Troppo forte Sciorella, forse, per Danna che comunque non demorde e continua a battere e ricacciare avanti il pallone, conquistando «15» importanti arrivando sul 5-3. Poi grazie ad alcuni errori della difesa piemontese e alle volate di Aicardi, il Casinò Sanremo con una scatenato Sciorella chiude la prima frazione di gioco in vantaggio sul 7-3. Nella ripresa la musica non cambia. Il capitano dei locali continua a battere lungo, il pallone diventa pesante per Danna che va ancora sotto di due giochi, riesce, a fatica, a portarsi sul 5-9, prima che Sciorella chiuda la sfida a proprio favore. Riccardo Molinari invece a Caraglio sconfigge per 11-5 la Caragliese di Pirero mantenendo così sempre la prima poltrona, mentre a Santo Stefano Belbo la San Stefanese priva ancora in battuta di Stefano Dogliotti è stata sconfitta dalla Tecnogas di Papone per 11-7. Partita strana con i locali subito in vantaggio (Rigo in battuta) per 4-2. Dopo il sesto gioco Mariano Papone mette una marcia in più pareggia le sorti della partita e va al riposo in vantaggio per 6-4. Nella ripresa partita equilibrata fino al 7-9, poi Rigo si infortuna, in battuta va Alossa, ma non riesce a fare il miracolo e gli ultimi due giochi sono di marca pievese. A Monticello i locali con Vacchetto in battuta e Dotta nel ruolo di spalla hanno superato per 11-5 l'Albese di Luca Dogliotti. Ieri sera a Ricca d'Alba Isoardi-Corino. Ha riposato la Maxisconto di Bellanti.

Prossimo turno, per la quarta di ritorno, domenica 2 luglio: Maglianese-Maxisconto Cuneo (sabato 1° luglio ore 21); Albagrafica Pro Spigno-Casinò di Sanremo; Conad Imperiese-Ricca (sabato 1° luglio ore 21); Tecnogas Pieve di Teco-Monticellese; Albese-Caragliese (lunedì 3 luglio ore 21).

TRINCHERI SI INFORTUNA, RINVIATA LA SFIDA DI DOGLIANI

Alessandro Trincheri capitano della Doglianese si è infortunato nel corso della partita del campionato cadetto contro l'Atpe di Novaro. A causa dell'infortunio, l'attesa finale del Torneo Giovane dell'Anno in programma mercoledì a Dogliani è stato rinviata. In campo a contendersi un premio di quattro milioni avrebbero dovuto scendere le squadre dell'Acqua Lurisia di Paolo Danna e della Citroen di Alessandro Trincheri, appunto. La nuova data della sfida non è ancora stata decisa dagli organizzatori, i dirigenti dell'Associazione Radio Belvedere. Trincheri è stato battuto in campionato da Novaro per 11-7, mentre a San Rocco di Bernezzo i portacolori locali sono stati sconfitti dal Bcc Pianfei con il punteggio di 11 a 5.

Stasera si gioca alle 21 Roddinese-Hotel Royal, domani sera Canalese-Augusta 53. In serie C1, si registra il successo della Spec Cengio di Suffia sull'Impresa Bianchino Ceva di Gian Luca Navone per 11-5, mentre la Rialtese dopo aver vinto il recupero con il Cortemilia (con il punteggio di 11 a 4) ha fatto il bis anche contro il Bar Corriere di Scaletta Uzzone (11-6). In C2 questi i risultati degli incontri disputati: Tecnogas-Pro Pieve 11-7; Azienda Floricola Gazzano-Torre Paponi 11-5; L'Eco Savona-Murialdo 11-1; Pompeiana-Don Dagnino 11-9. Esordienti: Don Dagnino-Tecnogas 0-7; Casinò Sanremo-Merlese 7-4. [r. p.]

RALLY

Ottimi piazzamenti per Navarra e per Schiavio

Travaglia vince il «Lanterna» il titolo italiano è più vicino

GENOVA

Renato Travaglia e Flavio Zanella su Peugeot 306 Maxi ufficiale hanno vinto il 4° Rally «Appennino Ligure» - XVI Rally della Lanterna, quinto appuntamento per il Campionato Italiano Rally «Due Ruote Motrici». Pronostico rispettato, quindi, poichè Travaglia è l'attuale leader dell'assoluto, che punta a conquistare per la sesta volta il titolo tricolore. Il compagno di squadra Piergiorgio Deila, navigato da Agnese, è stato l'unico a cercare di contrastare la marcia vincente di Travaglia, ma la rottura della cinghia di distribuzione nel trasferimento fra la 5a e la 6a prova speciale ha messo fuori gioco Deila. Il secondo posto è stato quindi conquistato da Pozzi/Castiglioni su Renault Megane Maxi/Autorel-Erg, comunque con un sensibile ritardo dai vincitori. Terza moneta per Cantamessa, in coppia con Capolongo, con la Fiat Punto Kit Car, equipaggio soddisfatto per aver vinto il monomarca della casa torinese. Al quarto posto Navarra della scuderia del Grifone, ottimo quinto l'imperiese Alessandro Schiavio, al debutto con la Citroen Saxo Kit Car della GI.MA/Meteco Corse. Nel gruppo A affermazione per Caselli su Renault Clio Williams/Balbosca davanti al levantino Traversaro ed a Scelti, sempre su Clio. Grande battaglia nel gruppo N con la decisione nell'ultima speciale, la «Brugneto»: Russo, al debutto sul nuovo modello Renault Clio RS 2.0 della scuderia piacentina Autorel/Erg ha preceduto Giacomelli di 2 secondi e 6 decimi.

Tra le Fiat Seicento Kit il ligure Cassina ha dominato la gara, conquistando il quarto successo in altrettante gare disputate; alle spalle sono arrivati Mondino e Belforti. Buona l'organizzazione del Team Busalla '90, che ha proposto un percorso assai tecnico e difficile. [g. s.]

Scorta Vacanze

Il taglio prezzi!

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

diperdì
IL SUPERMERCATO

GPL - Immagine e Pubblicità

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 29 Giugno al 15 Luglio

Oro SAIWA
g 500
2680
al Kg L. 5360
1,38 €

Pasta di semola
BARILLA
formati assortiti
g 500
890
al Kg L. 1780
0,46 €

Acqua minerale
naturale
LEVISSIMA
lt 1,5
690
al litro L. 460
0,36 €

6190
al Kg L. 12380
3,20 €
Caffè LAVAZZA
Crema e Gusto
2 x g 250

SVELTO
micro liquido
per piatti
ml 500
2540
al litro L. 5080
1,31 €

Il gastronomo consiglia...

LEERDAMMER
13900
al kg
7,18 €

OLIVE NERE
RIVIERA /
CONDITE PICCANTI
6900
al kg
3,56 €

OLIVE VERDI
CONDITE
DOLCI / PICCANTI
6900
al kg
3,56 €

SPECK SENFTER
23500
al kg
12,14 €

solo nei P.V. con Banco Taglio

1190
0,61 €

8590
4,44 €

Festa della Birra

Birra BECK'S	2290 € 1,18
Birra DESPERADOS	1850 € 0,96
Birra APELSCOT	6790 € 3,51
Birra HEINEKEN	990 € 0,51
Birra MEKENNO	8980 € 4,64
Birra SPLUGEN	1980 € 1,02
Birra FISCHER	3280 € 1,69
Birra TAXI	2850 € 1,47
Birra ERDINGER	2290 € 1,18
Birra MICHELOB USA	1980 € 1,02

GENOVA: Via Borgoratti, 39 R - Via Nino Bixio, 19/15 R - Via Lemaia, 89/99R - Via Molassana, 394/R - Via Terralba, 37 R/99R - Via Venezia, 7 R-11 R - GENOVA SAMPIERDARENA: C.so Martinetti, 102 - GENOVA SESTRI: Via S. Alberto, 49 R - GENOVA VOLTRI: V.a Cadibona,27 R - Via Sturla,6 - GENOVA NERVI: Via Oberdan,189/C Rivara - Via del Commercio,20 I / 20L - GENOVA QUARTO: Via dell'Edera,34 - GENOVA QUINTO: Piazza Perlasca - RAPALLO (GE): C.so Rapallo, 224 - CHIAVARI (GE): Via Penna,29/R - Via Rubino,23/P - S. MARGHERITA LIG. (GE): Via S.Siro, 17 - SAVONA: Via Boselli,24/26 R - Via Guidobono, 19/- CELLE LIGURE-PIANI (SV): Via Venezia, 10/27- ALBENGA (SV): Via Dalmazia,103 - CENIALE (SV): Via Aurelia,27 - PIETRA LIGURE (SV): Piazza Giulio,4 - ALBISOLA SUPERIORE (SV): Via Garibaldi,69 - BORDIGHERA (IM): Via Vittorio Emanuele,201 - VENTIMIGLIA (IM): Via Tenda,16

Pallanuoto: le trattative coinvolgono anche parecchi azzurri

Dalla Nazionale al mercato

Rudic prepara il team per le Olimpiadi

Ferretti «aiuta» il mercato del Recco

Scesi da Courmayeur, volati a Los Angeles, i globetrotter della pallanuoto azzurra hanno iniziato i loro vagabondaggi tra i cinque continenti alla ricerca della forma ideale per le Olimpiadi di Sidney che inizieranno il 10 settembre prossimo.

Dieci giorni di ossigenazione nella località alpina della Valle d'Aosta, tre giorni di allenamento in collegiale con gli Usa e poi l'esagonale «Ups Cup» sempre nella città californiana contro Usa, divisa in formazioni A e B, Jugoslavia, Croazia, Australia.

I giocatori che Ratko Rudic ha portato con sè sono 16, 3 in più di quelli che porterà alle Olimpiadi: in questo periodo la tensione tra i possibili olimpici è alta perché nessuno riesce a immaginare, neppure da lontano, quali siano i pensieri e le decisioni del c.t. italo-croato-serbo.

I sedici sono i portieri Attolico (passato dal Bologna al Posillipo), Gerini (Roma), Tempesti (Florentia); i difensori Binchi (Florentia), Buonocore (Canottieri Napoli), Mammarella (Pescara), Postiglione (che lascerà il Posillipo); attaccanti Angelini (dalla Roma al Recco?), Ghibellini (dal Savona al Recco?), Lisi (Posillipo), Mangiante (Roma), Pomilio (Pescara), Sottani (Florentia), Vittorioso (Roma); centroboa Bencivenga (Posillipo), Alessandro Calcaterra (Pescara), Roberto Calcaterra (Florentia).

Osservando da fuori si potrebbe ipotizzare l'esclusione di un portare (Tempesti?), un difensore (Buonocore?) e un attaccante (Mangiante o Lisi?) ma Rudic è imprevedibile e in queste settimane potrebbe decidere che qualcuno dei suoi pupilli non si impegna o non è al cento per cento della condizione fisica e non esiterebbe a tagliarlo senza pietà.

La prima partita della Ups Cup domani sera (secondo l'ora italiana, nove ore di differenza), il primo impegno degli azzurri alle 4,15 di mercoledì notte contro la Jugoslavia. La comitiva italiana tornerà in patria il 4 luglio e i giocatori avranno due giorni di riposo e poi torneranno subito a disposizione del terribile allenatore con i baffi.

Nell'elenco dei giocatori convocati sono state indicate le società di appartenza secondo la stagione 1999-2000 che terminerà solo il 31 luglio ma sono state anche suggerite le cessioni pressochè certe. Ci fa una gran figura la Pro Recco che da quando è stata «scalata» dalla cordata capitanata da Fabrizio Parodi sta dando la caccia a tutti i maggiori giocatori italiani e stranieri.

L'accordo, laborioso e con molte perplessità da una parte e dall'altra, tra la gestione di Gianni Carbone e quella dei genovesi condurrà alla definizione di molti affari. Ghibellini e Angelini hanno dato la loro parola a Baldineti che, con la consulenza di Ferretti e l'ex diesse Maggiolo, li ha contattati e convinti a Recco per dare l'assalto allo scudetto n. 19. Ora il bersaglio è Benedek che stava per lasciare la Roma (alcuni mesi di stipendio non saltati), ma si è inserito a sorpresa il Savona (che ha trovato nuova linfa dal possibile arrivo di uno sponsor) e anche la Roma che ha recuperato dando un appartamento all'italo-magiaro, il mancino più forte del mondo. Al momento pare che Benedek non si muova da Roma sino alla fine del contratto (fine stagione 2001) poi deciderà. Se si muovesse comunque manterrà la parola data al tecnico biancoceleste. Il Recco non si accontenta: è partito alla caccia di Postiglione, che ha rotto con la sua società, il Posillipo, e del nazionale jugoslavo Sapic, difensore di eccezionale potenza. [d. s.]

Bogliasco ko: adesso rischia

Il Camogli vince e tiene a distanza Como e Torino per i playoff dell'A2

Giancarlo Scartozzoni

Il Bogliasco cede a Como e si complica il cammino verso i playoff di A2 sia per i biancocelesti di Marco Risso come per il Camogli di Gianni Uras; la Mameli vince lo scontro diretto contro il Lavagna e pone una seria ipoteca sulla partecipazione ai playoff finali per salire in A2.

SERIE A2 Era nell'aria, e puntualmente è arrivata la sconfitta della capolista Bogliasco nella vasca del Como, formazione che punta ancora a conquistare il secondo posto per entrare nei playoff. Il Bogliasco ha tenuto molto bene la vasca per oltre tre tempi, soltanto nell'ultimo tempo i lariani hanno messo nella contesa più determinazione, conquistando il successo per 11-9 (parziali 2-2, 2-2, 4-4 e 3-1 per i lombardi). Qualche errore di troppo del portiere bogliaschino Bozzo e reti decisive nell'ultima frazione di Bazzi e Pasetti. I marcatori del Bogliasco sono stati Petovary 2, Maggioni 2, Carraro, Campanelli, Del Galdo, Galter e Risso.

Fatica, ma vince, il Camogli contro il Padova: 11-6 per i ragazzi di Gianni Uras (parziali 4-1, 2-4, 1-0 e 4-1) che si mantengono in seconda posizione e si portano a -3 dal Bogliasco. Reti camoglina di Antonucci (4, 3 su rigore), Ravello 3, Riccardo Ginocchio 2, Cristilli e Fondelli.

Derby al «Lido» fra Chiavari e Rapallo favorevole ai ruentini, che dopo tre tempi in equilibrio, comunque sempre con il Rapallo a condurre, nell'ultima frazione sfruttano i tanti errori dei chiavaresi per imporsi 7-4 (parziali 2-1, 1-1, 2-2 e 2-0 visti dalla sponda ospite). Miglior realizzatore del derby il ruentino Lupo, 3 gol; sempre per i ragazzi di Diego Casagrande, Cavallini 2, Andrea Martini e Boldrini. Per i verdeblù di Stefano Crovetto, doppietta di Chiari e singole per Trebino e Trusso.

Altri risultati nona di ritorno: Torino-Bergamo 25-11; Sori-Snam 14-8; Nervi-Modena 10-7. Classifica: Bogliasco p. 45; Camogli 42; Como e Torino 40; Rapallo 34; Nervi 33; Modena 29; Chiavari 28; Padova 24; Sori 21; Snam 10; Bergamo 6.

SERIE B Operazione sorpasso perfettamente riuscita. La Mameli attendeva da tempo il match di ritorno contro il Lavagna per cercare di conquistare il secondo posto e il diritto a disputare i playoff per la A2 contro il Busto Arsizio. I levantini di Pietro Ivaldi hanno lottato con molta determinazione, ma al termine i genovesi hanno avuto la meglio con il punteggio di 7-5. Soltanto un clamoroso capitombolo della Mameli sabato prossimo a Lerici nell'ultima di campionato potrebbe rilanciare i lavagnesi verso i playoff: ma la situazione sembra ormai ben delineata, con Vallescrivia prima e Mameli seconda. In coda si complica la situazione per l'Imperia che nell'ultima giornata dovrà cercare di battere il Quinto per evitare un più che probabile successo del Molassana sul tranquillo Arenzano.

I risultati della sesta e penultima di ritorno: Lerici-Imperia 12-9; Mameli-Lavagna 7-5; Arenzano-Quinto 7-6; Vallescrivia-Molassana 11-6. Classifica: Vallescrivia p. 36; Mameli 28; Lavagna 27; Arenzano 25; Quinto 11; Lerici 9; Imperia 7; Molassana 5.

E' partita ieri da La Spezia la 12ª edizione

Al Giro d'Italia a vela anche «Città di Loano»

Lo skipper Ciccio Rossi vuole il podio La conclusione a Grado il 29 luglio

Guglielmo Oliveto

Ricca, come sempre la pagina dedicata alla vela. La copertina spetta all'edizione numero dodici del «Giro d'Italia» salpato ieri da La Spezia. La manifestazione, ideata da Cino Ricci (divenuto ormai popolare oltrechè come skipper di «Azzurra» come commentatore delle telecronache notturne di «Luna Rossa»), si concluderà a Grado il 29 luglio dopo 1370 miglia. Tra le barche che si candidano ad un posto sul podio figura «Città di Loano» con skipper Ciccio Rossi che, prima della partenza, pregava i giornalisti di sottolineare come lui sia sempre stato presente, fin dalla prima edizione: «E' non solo - ha proseguito Ciccio Rossi che si sente di poter puntare in alto - considerato che ho vinto anche un paio di tappe, quelle in cui l'esperienza contava davvero molto». Se Loano potrà essere protagonista lo si saprà lungo il percorso: il «Giro» numero dodici, che godrà anche di una vasta copertura televisiva (la Rai ha predisposto collegamenti diretti e sintesi sia sulle reti generaliste che sul canale satellitare) toccherà Castiglione della Pescaia, Gaeta, Casamicciola, Messina, Reggio Calabria, Gallipoli, Bisceglie, Giulianova, Ancona, Cervia e, per la conclusione, Grado. La formula della manifestazione è rimasta inalterata: ad ogni arrivo si disputerà una frazione su percorso a «bastone» di 12 miglia. Rispetto alle edizioni precedenti mancano i lunghi trasferimenti se si eccettua la Reggio Calabria-Gallipoli che, con le sue 200 miglia, costringerà skipper ed equipaggio a tenere gli occhi ben svegli per un paio di notti. Conclude Rossi: «Con tutta la scaramanzia del caso, sento di anticipare che saremo protagonisti. L'equipaggio è competitivo anche se dovrà fare i conti con skipper di alta qualità tecnica». E mentre Ciccio Rossi inizia la sua avventura si è conclusa quella del campionato italiano 2.4, organizzato dalla Lega Navale Italiana, sezione di Savona. Sul gradino più alto del podio è salito Marco Turbiglio, portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio che conquista così per la quinta volta questo prestigioso titolo. Afferma l'alassino: «E'un risultato davvero prestigioso, che mi consente di affrontare con entusiasmo le Paraolimpiadi che si terranno a Sidney ad ottobre. Vincere questo titolo è stato difficile perchè, più che in altre occasioni, la concorrenza era davvero di prima qualità. Adesso voglio concentrarmi sul resto della stagione e sull'appuntamento australiano dove voglio essere tra i protagonisti».

BASKET

Ad Albenga uno stage con i Roosters Varese

Bonino al Sanremo forse ripescato in C2

Mauro Bonino, ex Rieti, Brindisi, Ragusa, Fortitudo Bologna, Sassari, nuovamente Ragusa, poi Olbia ed infine Genova, oltre alle altre parentesi giovanili il Liguria con Loano ed Imperia, torna a giocare ed allenare nella città natia. Il Casinò Sanremo ha infatti siglato un accordo e Bonino il prossimo anno svolgerà il doppio ruolo di allenatore-giocatore nel Casinò Sanremo, nonchè allenatore delle squadre juniores e cadetti. Sarà quindi a tempo pieno a disposizione della società sanremese, ma in quale categoria?

«Abbiamo fatto domanda di ripescaggio in C2, crediamo di aver operato la scelta giusta per dare un impulso tecnico e promozionale alla pallacanestro sanremese», ha dichiarato il presidente Antonio Parisi in occasione della firma.

«Ho scelto di allenare a Sanremo perchè è la mia città di nascita e residenza, ed il Bvc è la società dove ho mosso i primi passi come giocatore. Inoltre avrò a mia disposizione molti giovani promettenti», ha aggiunto Bonino.

Mauro Bonino, classe 1963, ala di 193 centimetri, in carriere ha vinto una Coppa Korac ed ha fatto parte della Nazionale giovanile. A Sassari ha firmato un record difficilmente superabile, 131 tiri liberi realizzati su 140, media del 93,6 per cento! Lo scorso anno, oltre a militare nel Genova di C1, ha allenato la formazione cadetti dell'Ospedaletti, A Varazze, altra formazione di C1 oltre a quella genovese, il nuovo coach John Cassaro avrà a disposizione Visca (Riviera) e Viale (Albenga), oltre a 3 o 4 cestisti provenienti da Trieste.

Oggi ad Albenga, in Piazza Corridoni, dalle 9,30 alle 18 appuntamento da non mancare per i giovani e meno giovani che hanno nel sangue la passione del grande basket. Ospiti dell' Albenga, per uno stage in Riviera, saranno presenti tutti i giocatori di Varese, Pozzecco in testa. Unico assente Andrea Meneghin, ma la presenza di tutti i migliori italiani di Varese e degli stranieri dovrebbe garantire un giorno di lezione-divertimento per i giovani che praticano basket. [g. s.]

CICLISMO

Seconda prova del Challenge: due volte sul podio Manuele Caddeo dell'Alassio

Ciclismo-baby firmato Zanoni e Borile

I due campioncini in luce sulla pista del «Carlini»

Guglielmo Oliveto

Con la stagione estiva pullulano, anche in Liguria, le riunioni notturne riservate ai baby. La pista del «Carlini» ha ospitato la seconda prova del «Challenge» che si articola in una serie di tappe che coinvolgono tutte le categorie (esclusi i Giovanissimi). Numerosi i momenti emozionanti che hanno coinvolto il pubblico a partire dalla individuale a punti per Esordienti che ha registrato la vittoria di Manuele Caddeo, portacolori dell'U.C.Alassio Bofano Gas I.Co. Se, che poi si è ripetuto nella prova di velocità precedendo Mattia Piccinini e Ivan Aicardi, anche loro portacolori del team alassino. Da segnalare qui il quarto posto di Silvia Borile, dell'A.S.Andora, giovane promessa del ciclismo femminile che è già sotto l'osservazione di numerosi tecnici. Nella velocità Allievi c'è stato invece il dominio dei portacolori della Sarzanese, società che cura molto il settore su pista. La società levantina ha occupato tutti i gradini del podio con Nana, Pieri e Cantoni, in rigoroso ordine dal metallo più pregiato. Poco sparlo per le altre società e quarto posto per l'alassino Berti, unico a poter contrastare il dominio di un team che, in Liguria, non teme confronti. Nella velocità Juniores è salito sul gradino più alto del podio Mattia Zanoni, figlio di quel Bruno ex corridore professionista e adesso «factotum» del Trofeo Laigueglia che apre la stagione ciclistica. Tornando agli Allievi, ma passando all'Individuale, anche qui da segnalare il trionfo della Sarzanese che ha ottenuto il primo posto con Crocetta che ha avuto la meglio sui compagni di squadra Cantore e Nava. Quarto posto per Rainisio, ottimo rappresentante della Sanremese. Ottima infine la gara della Individuale Juniores con la vittoria di Zanoni (che ha quindi concesso il bis) davanti a due rappresentanti della Sarzanese, Signego e Farina. Quarto posto per l'alassino Agresta.

TROFEO DELLO SCALATORE: BENE GIACOMETTO E CHELI

Sotto un sole canicolare si è svolta a Genova la prima delle quattro prove del Trofeo dello scalatore, organizzato dal Gs Valbormida e Shock Blaze Team con la disciplina tecnica dell'Udace. Le gare a differenza dello Slam del Cronometro che è a calendario a fine ottobre, si svolgono in cicloscalata a gruppi. Nella prima prova grande exploit di Renato Giannasi da anni assente alle gare amatoriali dopo un periodo gareggiato nella Fci. Ginnasi ha tenuto testa a Mauro Armellino, considerato attualmente il miglior grimpeur in circolazione ma nulla ha potuto davanti allo scatto perentorio di Giovanni Giacometto. Nella fascia anziani ancora una volta ha prevalso Franco Cheli. Ordine d'arrivo dei giovani: 1° Giovanni Giacometto (Oddonecicli), 2° Renato Giannasi (Vc Olmo); 3° Mauro Armellino (Loabikers); 4° Sergio Botta (Bike O'Clock); 5° Gian Paolo Codebò (Certosa Gillette); 6° Stefano Gandolfo (Effe 2000); 7° Edoardo Leoncini (Shock Blaze); 8° Massimo Coppelli (Marefresco); 9° Giovanni Tardivelli (Lightning); 10° Riccardo Belviso (Biciclub Cinghiale); 11° Olivieri; 12° Grasso; 13° Bianchi; 14° Florito; 15° Caneva. Veterani e Gentlemen: 1° Franco Cheli (Shock Blaze); 2° Arnaldo Ferrari (idem); 3° Roberto Zanellato (Busalla); 4° Eugenio Pastorino (Bike O'Clock); 5° Machado Murat (Quinto al Mare); 6° Piccardo; 7° Romiti. Classifica per società: 1° Shock Blaze 80 punti; 2° Fratelli Romei Cogoleto 24; 3° Sestri Ponente 23. [n. d. m.]

ATLETICA

Grande attesa per la gara dei 400 ostacoli dove l'azzurro Patrick Ottoz si troverà di fronte gli inglesi Gary Jennings e Remi Edu

Da domani parata di stelle al meeting Arcobaleno di Celle

Il camerunese Josep Batangdon e il senegalese Oumar Loum protagonisti nei 200

CELLE L.

Tutto pronto per l'appuntamento più importante dell'atletica leggera in Liguria. Domani è infatti in programma allo stadio Olmo l'edizione numero tredici del «Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa», organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure, con collaborazione di Comune, Regione, Provincia e Apt-Riviera delle Palme. Il sodalizio cellese inoltre, dal punto di vista tecnico, è supportato dal Cus Genova, Cffs Cogoleto, Atletica Varazze, Atletica Arcobaleno e U.S.Pont Donnas. Soltanto oggi si avrà l'elenco completo degli iscritti per il quale era necessario conoscere l'esito della seconda fase dei campionati italiani societari che si sono conclusi ieri. La novità, importante soprattutto per la diffusione del meeting, è la presenza di Raisport Sat che diffonderà il giorno successivo una sintesi di trenta minuti con le fasi salienti della manifestazione. In effetti diversi sono gli spunti interessanti, sia per quanto concerne le gare su pista sia per i concorsi. Primo piano per i 200 maschili, validi anche per la settima edizione del «Gran Premio Giuseppe Olmo». Qui gli organizzatori hanno avuto notizia dell'assenza di Julian Golding, tra i migliori specialisti d'Europa. La gara è comunque interessante con il ventiduenne camerunense Josep Batangdon che vanta un ottimo 20"31. Da seguire anche il senegalese Oumar Loum, che si è imposto l'anno scorso a Celle con il tempo di 20"72. Alla ricerca di riscatto il francese Gilles Quenehervè che difende i colori dell'Atletica Arcobaleno Savona. Altra gara da gustare i 400, validi per la nona edizione del «Trofeo Avis Celle». Qui il favorito arriva dal Brasile: Anderson Jorge Oliveira Dos Santos che vanta un personale di 45"39. In gara Edoardo Vallet (Cus Torino) e Fabio Grossi (Forestale) tra i migliori specialisti azzurri. Negli 800 uomini, validi anche per la decima edizione del «Memorial Rolando Pregolin» il favorito è l'azzurro Marco Chiavarini chiamato a sfidare i keniani Korir, vincitore del «Meeting di Formia» e Malakwen. Nel doppio giro di pista è da seguire anche il ligure Stefano Gerbaldo. Nei 110 ostacoli la star arriva dal Brasile: si tratta di Luiz Andre Balcers, che vanta un personale di 13"46. A contrastarlo l'azzurro Andrea Giaconi, l'elvetico Mazou ed il britannico Owen. Occhi puntati sui 400 ostacoli su Patrick Ottoz che troverà sulla sua strada due inglesi piuttosto quotati: Gary Jennings e Remi Edu. Passando ai concorsi nel lungo uomini duello tra l'inglese Darren Ritchie, Roberto Coltri (portacolori delle Fiamme Oro), il francese Frank Monnel. Nel salto triplo favori del pronostico per il russo Ilyzov che vanta un personale di 17,13. Nel peso maschile in pedana due tra i migliori azzurri, Giorgio Venturi e Giovanni Tubini. Infine, tornando alla pista, occhio ai 400 femminili con il duello tra le francesi Marie Louise Bevis e Fabienne Ficher, quest'ultima tesserata per l'Atletica Arcobaleno. [g. o.]

ITALIANI DI SOCIETA' BENE I LIGURI

Nell'attesa del «Meeting Arcobaleno» e del «Maurizio», in programma mercoledì, l'attenzione si è concentrata sulla seconda fase dei campionati italiani societari che si sono svolti a Genova. Tra i risultati da segnalare merita la precedenza quello, nel giavellotto, di De Iaco, l'atleta imperiese rientrato alle gare dopo una lunga malattia. Il portacolori del Cus Genova ha scagliato l'attrezzo a metri 65,13 dimostrando di poter aver ulteriori margini di miglioramento. Nei 100 metri primo posto per Amerio, altro portacolori del Cus Genova con 11"04: qui si è classificato terzo il compagno di squadra, Massimiliano Pittatore, savonese, che ha chiuso in 11"13. Nei 400 affermazione di Marazzi (AAA Genova) con il tempo di 49"41. Nelle donne da segnalare la vittoria della Fisher nei 100 con 12"07: la francese, che adesso difende i colori dell'Arcobaleno Savona è ad una delle prime uscite stagionali. Nei 400 metri si è invece imposta la Cicala, portacolori del Cus Genova, con 57"63. Infine nei 110 ostacoli primo posto per Masini (Cus Genova) con 14"27. [g. o.]

VOLLEY

Gli elenchi ufficiosi di squadre e i meccanismi

Volley: sono nati i gironi della prossima stagione

Tra pochi giorni verranno rese note le società che hanno diritto a partecipare ai campionati di serie B1 e B2. Saranno fatti i conti e verificati i diritti delle squadre promosse e di quelle retrocesse, le cessioni di diritti e le rinuncie. In via ufficiosa la Fipav ha già stilato un elenco delle aventi diritto dal quale si possono ipotizzare i gironi della stagione 2000-2001. Saranno gironi da 14 squadre ciascuno e il meccanismo delle retrocessioni e delle promozioni non saranno modificati rispetto a quelli appena conclusi.

Va tenuto presente che non si possono escludere sorprese come ben sa la ripescata Carisa Albisola che si vide affibbiare da neopromossa il girone A con quattro squadre (e quattro costosissime trasferte) sarde.

B1 maschile, girone A Banca Cuneo, Busca, Carnesecca Novara, Gorgonzola Novara, Olimpia Vercelli, Biella, Carisa Albisola, Olimpia Bergamo, Scarrozzoso, Brescia, Cantù, Crema, S.Giuliano Milanese, Concorezzo. Per la tranquillità del presidente Ciccio Clemente e dei suoi l'unica società sarda rimasta nella categoria è il S.Antioco Cagliari

B2 maschile, girone A Volontas Asti, Mabò (Crema), Pinerolo, Berganza (Novara), Valentino Torino, Olympia Voltri, Igo Genova, Astro Ventura Spezia, Albinese, Carpendolo (Bergamo), Brescia, Cremona, National Modena, Cus Modena.

B2 femminile, girone A Valenza, Castelletto Ticino, Pavia, Cafasse, Chivasso, Aurora Venaria, Rivoli, Piossasco, Settimo Torinese, Biella, Latte Tigullio Rapallo, Genova Ponente, Donoratico, Londi Livorno.

Il calendario 2000-2001 verrà reso noto a fine luglio e dopo ferragosto saranno pubblicati i gironi definitivi della B e il regolamento e organici Coppa Italia. [d. s.]